





DALLA  
PRIMA PAGINAPARLAMENTO  
DEI GIORNI PERDUTI

urato che mai. E' bloccato in un gioco chiuso. Glielo diciamo e si stringe nelle spalle: «Noi il candidato ce l'abbiamo già. Non lo cambiamo. Se vogliono portarci un loro candidato da esaminare, lo esamineremo. Finora nessuno ci ha portato niente. E noi abbiamo il nostro candidato: è su quello puntiamo».

Pulla alla dc. Nessuno le dà un calcio. Forse non è un altro gioco. Forse è poker. Siamo all'apertura. La dc prima di cambiare le carte deve dire se apre o non apre. Ma il tempo passa. Dice che prima di parlare vuole sapere come verrebbero accolti i suoi eventuali candidati. Gli altri giocatori rispondono: prima fai vedere e poi ti diremo. La dc ribatte: ma io non espongo il mio candidato se prima non mi date uno straccio di garanzia.

Allora il tavolo del quadripartito replica: metti il tuo uomo nel piatto e aggiungici sopra la tua posta di voti. Se non manca nulla, copriamo anche noi ed è fatta.

Così potrebbe essere, a chiacchiere. In realtà chi sta in graticola è per ora il solo Forlani. Lui è il candidato personale di Craxi, secondo Craxi è pronto a governare, dice, ma c'è un governo politico-militare. Come De Mita dentro, tutto il direttorio dentro, e dice che è pronto a raddoppiare la situazione, lacrime e sangue, con un Quirinale che sia blindato come una linea Maginot: niente crisi di governo, si può soltanto licenziare il Parlamento.

E si capisce che gli andreottiani sono sorridono e si giocano la sopravvivenza: «Giulio è fuori dal giro (e per ora lo è), per lui non ci sarà Quirinale né Palazzo Chigi. Già, e a chi andrà il suo tesoro della corona? Venti per cento del partito, pubblico amministrazione, voti, potere. Che cosa sono? Beni all'incanto? Ma ci avete presi per scemi?».

In aula si vota alla stracca, fa caldo e non c'è ricambio d'aria. Nel cortile un gruppo di carcerati giornalisti e parlamentari passeggiava nell'ora d'aria del telefonino.

Clemente Mastella è il king maker. Massimo Martinazzoli. Sostiene che anche Forlani, se vuole vedere lungo, deve puntare su Mino: «Se va male, non ha perso nulla, se invece va bene ha vinto tutto». Ma Forlani non si sa che farà stamattina quando si riuniranno in conclave i gruppi.

Cronisti sciamano correndo verso l'ufficio stampa e dicono che non sanno dove vanno ma che hanno visto una cosa strana e così corrono tutti. Altri stremati dormono in piedi appoggiati al muro.

E Cirino? Dov'è il tumultuoso vulcano democristiano, l'uomo del metodo? E' il che ripete il suo teorema, e che è l'unico stretto collegamento fra Quirinale e politica. Dice: «Ma a fare un Presidente democristiano bastano pochi minuti, è per fare una larga maggioranza che ci vogliono giorni. E per ora non si vede. Conclusione: inutile che la dc porti un suo candidato, se non c'è accordo preventivo».

La Camera ora è chiusa, la seduta è tolta. Siamo riconvocati oggi alle 17. Dopo il conclavino democristiano. Stanchezza, stordimento. Si esce in un confuso brusio di frasi note e indistinte che stanno da sole e in pezzi, si montano e si smontano a piacere: tu che dici, ma dipende, tutto sta a vedere se Forlani e se Andreotti scettici di uccidere così, però se si pensi bene con Martinazzoli hai il circolo virtuoso, i comunisti comunque non ci stanno, ma figurati con Pannella ministro e una razzata di verdi e cani sciolti, e tu pare che domani Scalfaro? Craxi lo voterebbe pure, ma chi gli dà la garanzia? La garanzia di che? Craxi ripete Forlani o nessuno. Andreotti è fuori gioco e il gioco sta al grande Centro. Gava che cosa ha adesso, fino a questo momento, niente, a se Forlani si presenta e salta, quanto vuoi che duri, un mese, e allora si libera la segreteria, ma se i posti diventano quattro, allora è un conto, se però sono soltanto tre, tutto dipende... L'aula si sgombera, si passa davanti ai televisori sempre accesi, il Parlamento della Repubblica è convocato. Fuori, davanti alle transenne, turisti color rosa bruciato mangiano gelati variopinti mentre suonano le campane dell'Ave Maria e più le prime auto blu del vespero brillano nel cielo azzurro.

Paolo Guzzanti

# L'ex presidente della Camera ha avuto il sì della Rete, oggi potrebbero aggiungersi i Verdi

## Nilde Iotti, croce e delizia per il pds

### Rifondazione: la Quercia non può più tirarsi indietro

ROMA. E' mezzogiorno, mancano tre ore alla terza votazione per il Presidente e nella sala stampa di Montecitorio irrompe, ad ampio falcato, Leoluca Orlando. In mano, un pacchetto di fotocopie con l'annuncio di una sorpresa: «Lo sapete? Votiamo per la Iotti». Orlando, che da ottimo press-agent di sé stesso, distribuisce i comunicati sui tavoli, spiega così la decisione della Rete: «Convergiamo sulla candidatura Iotti perché è il segnale più forte contro l'asse Craxi-Andreotti-Forlani».

Dunque, dopo appena due votazioni la Rete abbandona Tina Anselmi e sposa il candidato del pds. Proprio lo stesso tragitto percorso da Rifondazione comunista, che già aveva annunciato l'abbandono di Paolo Volponi e la rapida conversione sulle Iotti. E così, alla vigilia della terza votazione, si compie un piccolo miracolo: il pds conquista, attorno al nome della Iotti, una sorta di egemonia a sinistra. Un'egemonia che per la Quercia nasconde anche un rischio: quello di dover restare «inchiodata» sulla candidatura della Iotti fino alla fine delle votazioni, senza alcuna possibilità di movimento.

Dice Lucio Libertini, presidente dei senatori di Rifondazione comunista: «Noi votiamo per la Iotti fino alla fine e naturalmente speriamo che anche il pds voglia fare lo stesso. Anche perché credo che non sfugga ai dirigenti di quel partito quanto

impopolare sarebbe una conversione improvvisa su un altro candidato, abbandonando una figura del prestigio della Iotti». E a Rifondazione, sottovoce, fanno i conti: uno spostamento del pds, dalla Iotti a un qualsiasi altro candidato, avrebbe un «costo» di 2 milioni di voti, un calcolo che per quanto possa apparire paradossale, dà la misura della partita in gioco. E così, alla fine di ieri mattina si è materializzata una volta ancora quella che, dal 5 aprile, sta diventando un'ossessione per il pds: restare scoperti sui fianchi, lasciare spazio politico ai tre movimenti che si muovono nella stessa arena, Rifondazione, Rete e Verdi, che assieme hanno un peso del 10%. E che a sinistra i canali di comunicazione siano ancora intasati lo conferma un episodio. Soltanto dopo aver dato l'annuncio della conversione sulla Iotti, Orlando (assieme a Novelli e Galasso), è salito al gruppo del pds della Camera per informare della decisione Massimo D'Alema. L'incontro col capogruppo della Quercia avviene, casualmente, in un corridoio di Montecitorio. «Ecco la sinistra del», saluta D'Alema, sorridendo. E Galasso risponde: «Salutiamo la sinistra socialista». Si ride acido quando Orlando fa leggere a D'Alema il comunicato sulla Iotti, il capogruppo del pds dice: «Ah, è un'iniziativa autocritica», ma poi aggiunge, meno



Massimo D'Alema

scheroso: «E' chiaro che a questo punto abbiamo un debito d'onore. E' un patto di lealtà da discutere insieme, dopo, sul da farsi».

Dunque, per ora tutti assieme a fianco della Iotti, ma prima di imboccare questa strada Occhetto ha sondato gli umori dei «terribili cugini» di Rifondazione. Due giorni fa in una summit tra i due partiti, il pds ha cercato di capire se i rifondatori avrebbero potuto votare per Martinazzoli oppure per Spadolini. La risposta di Rifondazione è stata secca: due no. Due no che, in parte, hanno condizionato i margini di manovra del pds. E così, ieri mat-

tina, quando Forlani ha telefonato ad Occhetto, si è sentito opporre un no a qualsiasi candidato democristiano, anche se poi, nel corso della giornata il segretario del pds, ha tenuto a precisare di non aver mai detto no a nomi della dc.

Ad ogni buon conto, ieri pomeriggio Occhetto e D'Alema hanno incassato il buon risultato della Iotti al terzo scrutinio (appena 12 voti in meno del candidato dc) e a questo punto possono coltivare anche una speranza. «Noi - dice uno dei leader riformisti Gianni Pelligiani - siamo una testuggine che forse la dc che dovrà rassegnarsi, continuando così le sue, e non presentare un proprio candidato». Chiaro lo schema: se la dc presenta un candidato che viene impallinato, scende in campo un laico e a quel punto anche per il pds diventerà più facile sganciarsi dal caldo abbraccio dei suoi compagni di strada. Contatti continuano anche col psi e una voce - peraltro non confermata - racconta di un messaggio di Botteghe Oscure che ieri avrebbe proposto ai socialisti l'ipotesi di una candidatura unitaria delle sinistre: quella di Giorgio Napolitano. E intanto oggi il pds potrebbe avere una nuova sorpresa: la decisione dei Verdi - che ieri si sono divisi su questa decisione - di far convergere i propri voti su Nilde Iotti.

Fabio Martini

## Cossiga: non ho mai detto mariuoli

### L'ex Presidente in esilio con un occhio al Quirinale

CAP-FERRAT  
DAL NOSTRO INVIATO

E Francesco Cossiga scopre il silenzio. Protetto da un cordone di guardie del corpo nella villa-bunker messagli a disposizione da Renato Altissimo, il «grande comunicatore» s'affida ad una nuova strategia: il black-out assoluto. Un tacere monastico con i giornalisti, ma un fervore di contatti con gli uomini che, a Roma, stanno in queste ore tessendo le trame di un suo possibile ritorno alla Grande Scena Politica. E, infatti, l'ex Capo dello Stato riserva una delle prime telefonate mattutine in Italia a Francesco D'Onofrio, suo fedelissimo. Una chiamata che si conclude con un incarico: riportare sulla linea del sismografo politico che l'esternazione in trattoria, regalata martedì da Cossiga a Cap-Ferrat, aveva fatto impazzire. Subito dopo D'Onofrio s'affrettava a chiarire ai giornali che il senatore a vita ha scelto il black-out con i mezzi di informazione, e, a tamburo battente, giunge anche un comunicato del Quirinale in cui si afferma che Francesco Cossiga «fa



Il senatore Cossiga a Cap-Ferrat segue in tv nella villa di Altissimo gli scrutini per l'elezione del suo successore

sapere dalla Costa Azzurra di non aver mai parlato con i giornalisti, né di avere avuto con essi colloqui telefonici».

Con i giornalisti, no. Ma, l'altra sera, nel ristorante «Le Gourmets Italianes», l'ex Capo dello Stato ha, per alcuni minuti, ritagliato un angolo di sdegno nel suo voto di silenzio. E, sul tavolo d'angolo dei dehors è ricomparso il piccione: «a farne le spese, la classe politica corrotta che sta affondando nella palude di Tangentopoli ed i partiti che, a Roma, s'affannano in zuffe e polemiche senza riuscire ad esprimere un nuovo Presidente».

Spallate «vecchia maniera» in questo dialogo con il ristoratore napoletano in cui compare anche un giudizio morale sui comitati dei deputati rissaioli e degli amministratori travolti dallo scandalo milanese: quel termine «mariuoli» che, a detta del Quirinale, pur «non fa parte del vocabolario di Cossiga».

E' l'unica fiammata di una tranquilla vacanza di tensione in cui i giornalisti non devono avere la remota possibilità di in-

terferire. L'ex Presidente attraversa il capo della sua scorta s'affrettava ad inviare loro una lettera in cui li ringraziava per la cortesia dimostrata nel voler riservare a lui tanta attenzione, ma li invitava ad andarsene.

Al silenzio del senatore a vita fanno da controparte le bocche sigillate degli «amici»: avvicinati nel transatlantico di Montecitorio, gli uomini del partito del Presidente evitano di commentare un eventuale rientro del loro «capo» nell'arena politica. Parla, invece, un amico-nemico dell'ultimo inquilino del Quirinale: Giulio Andreotti. Ed annuncia che, se nella corsa alla supremazia magistratura della Repubblica verrà bruciata la candidatura di Forlani, lui potrebbe entrare in linea. Ma, subito dopo, avverte: «Se, a mia volta, fossi impallinato dalla sinistra, potrei diventare il principale sostenitore della riconferma di Cossiga». Una minaccia che, probabilmente, mira a prevenire eventuali sgambetti, ma che nella villa di Cap-Ferrat qualcuno culla in silenzio come un sogno.

Renato Rizzo

## Bobbio

A cena con Bo  
da Spadolini

ROMA. Ieri sera si è svolta a Palazzo Giustiniani, residenza ufficiale del presidente del Senato, una cena alla quale con Giovanni Spadolini hanno partecipato i senatori a vita Norberto Bobbio con la moglie e Carlo Bo.

Intanto una presa di posizione favorevole a una candidatura Bobbio è stata manifestata dal vice-presidente di Palazzo Madama, Luigi Granelli, della sinistra dc: «Per concorrere a superare un pericoloso stallo la dc deve promuovere un incontro collegiale con i partiti della vecchia maggioranza, il pri ed il pds per la ricerca di un'ampia maggioranza». Granelli auspica che «la dc, che non ha mai avanzato rivendicazioni esclusive, possa esprimere una seria disponibilità alla eventuale indicazione, da parte della sinistra e dei laici, di una candidatura come quella di Bobbio e chiedere, nel caso di difficoltà, analogia disponibilità per Elia o Martinazzoli che si pongono nella stessa logica di cambiamento».

[Agi]

## Scalfaro

Pena di morte  
Io la chiesi

ROMA. «Un Capo dello Stato ha il dovere, sempre, di astenersi dal prendere posizione su un tema controverso. Così come ha il diritto di avere un'opinione sua: così il presidente della Camera, Scalfaro, ha fissato «paletti» tra cui deve muoversi la più alta magistratura dello Stato».

Provocato da una domanda sull'eventualità che anche in Italia si riapra la questione dell'aborto, Scalfaro ha rievocato i tempi in cui, nel dopoguerra, ha dovuto da magistrato chiedere la pena di morte, applicando il codice penale militare. «Fin da ragazzo sono stato contrario alla pena di morte, per una serie di motivazioni: quella cristiana, del recupero dell'uomo, ma in particolare per aver visto di persona come a pagare il prezzo più alto siano gli altri, i familiari ansiosissimi». Al termine della chiacchierata coi cronisti Scalfaro ha citato la «facilità» di Sturzo e De Gasperi, capaci in ogni circostanza di far prevalere il senso dello Stato.

[Agi]

## Denunciati

Missini e dc  
per la rissa

ROMA. La «ruffa» di mercoledì alla Camera avrà un seguito giudiziario. Sono stati denunciati per rissa alla procura di Roma da un consigliere regionale del Lazio i deputati del msi e della dc che hanno «animato» la prima seduta del Parlamento per l'elezione del capo dello Stato. La magistratura dovrà stabilire ora se esistono gli estremi del reato che l'assessore antiproibizionista Paolo Guerra riferisce «agli insulti, le provocazioni e le lesioni nei confronti di un commesso della Camera».

Il combattivo assessore ha anche presentato un esposto alla magistratura sulla questione della scelta dei grandi elettori nominati dai Consigli regionali. Ai giudici chiede un'inchiesta per accertare eventuali reati connessi al non rispetto dell'articolo 83 della Costituzione, laddove stabilisce che i 58 delegati regionali siano eletti «in modo che sia assicurata la rappresentanza della minoranza».

[Adnkronos]

## Andreotti no

Dalle vittime  
della mafia

ROMA. L'ipotesi di una candidatura di Andreotti è stata criticata da 5 parlamentari famigliari di vittime della mafia: i figli del generale Dalla Chiesa, Nando (della Rete) e Simona (del pds); Claudio Fava (della Rete) figlio di Pippo Fava, giornalista siciliano ucciso; Pina Grassi (verde), vedova dell'imprenditore Libero Grassi di Palermo; Carmine Mancuso (Rete) figlio del maresciallo Lenin Mancuso assassinato insieme con il giudice Terranova. Hanno osservato che «la candidatura di Andreotti alla massima carica della Repubblica sia, per chi il personaggio rappresenta in termini di diretta responsabilità politica e morale in tante vicende oscure e drammatiche del Paese, un'offesa per chi ancora attende giustizia per ferite mai sanate e comunque incancellabili e rappresenti un vero e proprio tradimento verso la memoria di chi è caduto per il bene e al servizio di questa Repubblica».

[Ansa]

## Pirrota

Senatrice msi  
lo rimbecca

ROMA. «Lei non sa chi sono io. Io non sono una signora, sono una senatrice della Repubblica». Così la missina Mariella Molitassi ha apostrofato il giornalista del Tg2 Onofrio Pirrota. A scatenarne le ire era stato un passaggio della telecronaca diretta della seconda votazione, quando il Presidente Scalfaro aveva richiamato la parlamentare e il deputato del pli Vittorio Sgarbi, sorpresi a chiacchierare. Pirrota aveva confessato di ignorare l'identità dell'interlocutrice di Sgarbi, dicendo: «Non so chi sia la signora vestita di rosso. Forse una senatrice, forse un deputato, forse un grande elettore regionale». Dopo alcune ore Molitassi ha cercato e trovato il telecronista: «Io non sono una signora, sono una senatrice alla terza legislatura, definendomi una signora, lei mi ha insultato». Pirrota ha spiegato che «adde del signore o della signora non è un insulto per nessuno». L'incidente si è concluso con una stretta di mano.

[Agi]

## IL PALAZZO

## Nel «covo» di Giulio in via Condotti



A sera andavano a via Condotti. Gli andreottiani. E pure la mattina presto, per la verità. Tramonti stupendi, tra una votazione e l'altra. Oppure sciabolate di luce meridiana su Trinità dei Monti, arrossata dai fiori del maggio romano. Arrivano a piedi, in piccoli gruppi, strarvanti dai negoziati e dalla tensione di Montecitorio, allegri ma non troppo. Passano davanti alle vetrine di Gucci e di Bulgari; rasentano Cartier, Vuitton, Valentino e Giorgio Armani; s'imbucano in un bel portone proprio davanti ad Hermes; sfiorano, nell'atrio, le ultime creazioni del gioielliere Buccellati e infine salgono al secondo piano per decidere modi e tempi dell'elezione di Andreotti al Quirinale.

Si chiama «Centro Studi Concretezza», come l'antica rivista di Giulio, il nuovo quartier generale della corrente affittata e attrezzata qualche mese fa dal torinese Vito Bonsignore nella strada più chic, più lussuosa e più spendacciosa d'Italia. Due stanze stile monacale, assicura lui, una quarantina di sedie più una segretaria, la giovane Carlotta. Dalle finestre degli andreottiani senza aggettivi, qualche secolo fa, si sarebbe potuto assistere al sorprendente incontro tra Casanova e un castro curiale, oppure a una passeggiata di Leopardi, residente temporaneo. Ora, più che affacciarsi, gli onorevoli inquilini di via Condotti hanno da guardarsi dentro e alle spalle: i silenzi indecisi (ma quanto?) di Forlani, la trattativa con il msi o con il pds, il terribile pronunciamento Dalla Chiesa-Fava-Grassi-Mancuso contro la quirinabilità del loro capo. Che peraltro quell'indirizzo in grado di evocare tutto un mondo, passato e presente, non risulta frequentarlo. «Lui è Andreotti», spiega Bonsignore con un sottile distinguo - «e noi siamo gli andreottiani».

E comunque se ne sta rintanato per ore e ore nella sua stanza a Montecitorio, il presidente. I suoi li trovi

sempre lì davanti, nel corridoio detto «dei ministri». L'odore del toscano del portavoce Mastrobusti e quello della pipa del capo ufficio stampa Andreani. Le occhiali dell'onorevole Cristofori. Immersi in conciliaboli senza fine (e senza finestre), all'insegna dell'«Ora o mai più». Stavolta la partita andreottiana si tira appresso un che di definitivo. E allora forse per scaramanzia, forse - con l'aria che tira - per paura di essere additati al pubblico ludibrio, tende decisamente a sottovalutarla, la «gens Julia», questa storia della nuova sede a due passi dal «Caffè Greco», dove veniva spesso Forlani, e dal Sovrano Ordine Militare di Malta, tappa di una delle ultime visite di Cossiga prima dell'esilio. E Battistoni, ex-machio del bel mondo, la P2 nello studio di Ortolani, Gogol, Wagner, dieci milioni a metro quadrato per un buco qualsiasi.

Via Condotti: «Niente di particolare», assicura Vitalone. «Solo due stanzette provvisorie» si cautele Cirino Pomicio, e passa con abilità alla descrizione delle margherite sul prato della sua villa sull'Appia antica. Giusto Publio Fiori, che è romano, risponde al richiamo con un sorriso: «Noblesse oblige». Via Condotti: «Tipico dei bru-bru» reagisce con allegro sarcasmo Sbardella, che ormai è fuori dalla famiglia.

Eppure è una strada troppo ricca di segni e forse anche di presagi. Senza arrivare a Letizia Bonaparte, la mamma del tiranno protetta dal Papa, vi abitò Dapretis, emblema di un trasformismo parlamentare che oggi pare vivo e vegeto.

Filippo Ceccarelli

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Paolo Mieli

CONDIRETTORE

Elio Mauro

VICEDIRETTORE

Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Sabatini, Roberto Bellini

ENTRATA LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calabrese di Cusano

Ubaldo Cuticchi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Pannella

AMMINISTRATORE

Enrico Aulenti

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Napolitano

DIRETTORE TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN PACHETTI

\* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino

STY art, via C. Paventi 130, Roma

STY spa, Quirila Strada 25, Catania

CIRCULAZIONE PUBBLICITA'

Pubblicompagnia spa

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.96.1

c. M. d'Angelo 60, Torino, tel. (011) 65.211

(oltre 100.000 copie annue)

© 1992 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 612/7000

Certificato n. 1900 del 12/12/1991

La tiratura di giovedì 14 maggio 1992

è stata di 534.030 copie





ROMA. E' andata anche la terza votazione con la bandiera della Dc che gradualmente scende e quella del pds che invece sale. De Giuseppe è passato dai 296 voti del primo scrutinio, a 284 o ieri a 257. Nilde Iotti da 183 a 245. La spiegazione è che ai voti del pds e di Rifondazione comunista, ieri pomeriggio si sono ufficialmente aggiunti quelli della Rete. Queste cifre contengono due messaggi. L'arcipelago democristiano comincia a dar segni di insofferenza distribuendo manciate di voti a Martinazzoli, Colombo, Scalfaro. Pochi voti, ma segno di una situazione accesa ed eccitata, per stare al giudizio di Amintore Fanfani. I dorotei vogliono contrapporre Forlani ad Andreotti, per bloccarlo. Ma il segretario Dc tentenna, teme una trappola. Sono le ore delle lusinghe, dei veleni e dei coltelli nascosti. Destini politici e personali dei maggiori dirigenti dc si giocano, probabilmente, nella mattinata di oggi, quando i gruppi scudo-crociati dovranno decidere il candidato da offrire sul mercato di Montecitorio.

Tutto sta avvenendo in modo convulso e la sinistra dc ha chiesto una pausa, proponendo di aggirarsi ancora per 24 ore alla candidatura di bandiera di De Giuseppe come ad una zattera di salvataggio. Da questo pomeriggio la maggioranza per eleggere il presidente della Repubblica scende a 508 voti e un De Giuseppe in parcheggio prolungato potrebbe vedersi superato da una Iotti in crescita, anche se non in grado di essere eletta. Un danno di immagine per il partito di maggioranza relativa.

Un partito che sta sondando, invano, pds e pri per vedere se trova consensi per Forlani, Andreotti, Martinazzoli e che rischia di trovarsi appoggiato dai missini. Perché il raccogliersi di una aggregazione a sinistra attorno alla Iotti - ed è questo il se-

## Oggi il partito deve decidere ma De Mita chiede altro tempo e c'è dissenso sui nomi

# Dc, venti di guerra in attesa del candidato

## E alla terza votazione la sinistra punta sulla Iotti

### COSI' I TRE SCRUTINI

	DE GIUSEPPE	IOTTI	VASSALLI	MIGLIO	VOLPONI	PACINIANI	BOBBIO	CARNALIA	ANDREOTTI	VALITUTTI	MARTINAZZOLI	
<b>1° SCRUTINIO</b>												
VOTI OTTENUTI	296	183	152	—	51	—	26	20	19	19	6	VOTANTI 889
VOTI PREFERENZIALI	335 (DC)	191 (PDS)	157 (PSI)	—	55 (RIF.)	—	20 (VERDI)	19 (PSDI)	15 (RETE)	21 (PLI)	—	
DIFFERENZA	-39	-8	-5	—	-4	—	+6	+1	+4	-2	—	
<b>2° SCRUTINIO</b>												
VOTI OTTENUTI	284	182	143	78	51	48	25	23	18	21	13	VOTANTI 891
VOTI PREFERENZIALI	335 (DC)	191 (PDS)	157 (PSI)	80 (LEGA)	55 (RIF.)	50 (MSI)	20 (VERDI)	19 (PSDI)	15 (RETE)	21 (PLI)	—	
DIFFERENZA	-51	-9	-14	-2	-4	-2	+5	+4	+3	—	—	
<b>3° SCRUTINIO</b>												
VOTI OTTENUTI	257	245	139	77	—	47	25	21	3	22	29	VOTANTI 981
VOTI PREFERENZIALI	335 (DC)	261 (PDS/RIF/RETE)	157 (PSI)	80 (LEGA)	—	50 (MSI)	20 (VERDI)	19 (PSDI)	—	21 (PLI)	—	
DIFFERENZA	-78	-16	-18	-3	—	-3	+5	+2	—	+1	—	

condo messaggio del voto di ieri potrebbe paradossalmente favorire un passaggio di voti missini, magari per Arnaldo Forlani.

«E' inimmaginabile che a causa del marasma e della indecisione che regnano in casa Dc - diceva ieri il segretario missino, Fini - si stia per correre il rischio di far salire al Quirinale l'ultimo residuo della guerra civile rappresentando dalla candidatura in cui si stanno ritrovando le sinistre più o meno estreme». E poiché poche ore prima Fini aveva chiarito che nel cuore dei missini non c'è né Andreotti né Martinazzoli, il messaggio implicito è che un occhio di riguardo per Forlani potrebbe avercelo, caratterizzandolo in funzione anti-sinistra.

Per la Dc sarebbe la soluzione del dilemma matematico nel quale si dibattono, ma non certo la soluzione politica prospettata.

I voti dei quattro vecchi alleati (Dc, psi, pds, pli) non sono sufficienti, tenuto anche conto delle inevitabili defezioni. Occorre un soccorso esterno. Cautamente, Fini pare fare una offerta. Ed è probabilmente questa sensazione che ha spinto la sinistra Dc a cercare di bloccare la riunione dei gruppi democristiani di questa mattina, minacciando di non partecipare al voto del quale dovrebbe uscire Forlani (se la notte gli porterà consiglio), oppure Andreotti, Martinazzoli o Scalfaro.

Ma Forlani, Martinazzoli e Andreotti non sembrano trovare accoglienza presso il pds tempestato di telefonate pressanti. Occhetto non dà l'impressione di essere avroccato rigidamente su Nilde Iotti. Ieri si è incontrato col segretario repubblicano La Malfa e si era parlato, addirittura, di una convergenza dei pri sulla

Iotti. Non è così, ma i due segretari di opposizione hanno promesso di consultarsi ancora. «La difficoltà nella quale si trova la Dc testimonia che si può tornare ancora indietro rispetto ai passi sbagliati iniziali - ha mandato a dire Occhetto in serata alla Dc - per discutere di una rosa di nomi moralmente elevati che finora gli altri non sono stati disposti a fare».

Il dubbio è che il pds abbia in mente Ciriaco De Mita e Occhetto non lo fuga dal tutto. Dopo aver condannato drasticamente Andreotti, di De Mita dice che «esente la necessità della riforma del sistema politico. Ma questo non vuol dire che De Mita scenda in campo per fare il Presidente della Repubblica». E pare dirlo quasi con rimpianto. A Botteghe Oscure tengono a precisare di non aver mai detto che il pds

non voterebbe un democristiano. Ma, aggiungono, la Dc non ci può presentare il solito menù con il solito servizio fatto di tre nomi che hanno anche il gradimento del psi: Forlani, Martinazzoli e Scalfaro. «Una parte della sinistra dc sconsigliava i pidlessini di votare Martinazzoli, altrimenti c'è il rischio di una candidatura Andreotti». Ma Martinazzoli non piace. «Bisogna uscire da questo schema, che il pds deve togliere le castagne dal fuoco alla Dc», chiarisce Fabio Mussi.

Attorno a queste dichiarazioni si scervellano i democristiani, mentre Andreotti pare sempre determinato a tirar dritto, anche se l'ex andreattiano Sbardella assicura che non ha più di 450 voti. Lo va dicendo Ciarrapico. Voti missini? Due o tre. E come fa?

Alberto Rapisarda

### RETROSCENA

#### LE GRANDI MANOVRE

ROMA. Qui sembra proprio "Little big horn", un assedio. Sospira Arnaldo Forlani. «Cerca però di non fare la stessa fine del generale Custer» lo esorta dietro le spalle il vicesegretario, Silvio Lega.

E' la sera del secondo giorno delle votazioni per il Quirinale che per la Dc e il suo segretario stanno trasformandosi quasi in un calvario. Tutto è fermo e non c'è uno spiraglio: Achille Occhetto ha fatto sapere che non voterà nessun candidato democristiano, Giulio Andreotti non demorde dalla voglia di candidarsi, Ciriaco De Mita chiede alla Dc di aspettare a proporre un suo candidato mentre il resto del partito continua a fare a gran voce il nome di Forlani.

Lui, l'emblema segretario, continua a dire di no che non si vuole candidare, ma oggi i gruppi democristiani difficilmente potranno rinviare la scelta del nome Dc e in ballo rimangono, oltre a Forlani, Andreotti, Martinazzoli e Scalfaro. Certo De Mita chiede altre 24 ore e minaccia, in caso contrario, la non partecipazione della sinistra Dc al voto. Ma difficilmente Forlani potrà accordare altro tempo alle trattative, anche perché Giulio Andreotti aspetta solo che il segretario confermi la sua indisponibilità a candidarsi in assemblea, per alzarsi e dire: «Ecco homo».

Così tutte le speranze che le divisioni dc rimangono sotto traccia sono affidate alla solita liturgia coperta dal conclave e seguita per quarant'anni dal democristiano: non sarà reso noto il risultato del voto, ma solo il candidato prescelto e per far perdere ogni prova le schede saranno bruciate.

E pensare che Forlani ieri mattina credeva di aver trovato in Martinazzoli una via d'uscita. Un'illusione che si è infranta sulle rigidità di Occhetto. Nel pomeriggio un segretario della Dc deluso ha raccontato come è andato quel colloquio telefonico di un quarto d'ora ad una delegazione dei ribelli dc, formata da Clemente Mastella, Giovanni Goria e Franco Marini, che sono

## Forlani incerto, Andreotti scalpita

# «Arnaldo se dici no, io sono pronto»



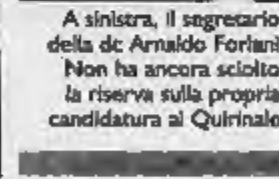
A sinistra, il presidente della Dc Ciriaco De Mita. Foto in basso: il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e il segretario Mino Martinazzoli.



Il pds boccia Martinazzoli  
E Ciarrapico sfodera  
una lista di nomi:  
ecco i grandi elettori  
pronti a votare per Giulio



A sinistra, il segretario del psi Bettino Craxi. Sotto, il leader del pds Achille Occhetto.



Josemaría Escrivá

# CAMMINO

999 massime  
per una vita cristiana

Il capolavoro del fondatore dell'Opus Dei.  
Un folgorante classico della spiritualità contemporanea.

## MONDADORI

Augusto Minzolini





# Il pronostico d'un campione di grandi elettori di tutti i partiti sul risultato della grande corsa

## «Duello dc: Forlani brucia Andreotti»

### Chi sarà presidente? Rispondono 100 parlamentari

ROMA. La Stampa ha voluto chiedere a un campione di cento grandi elettori (il dieci per cento dei mille e quattordici che da mercoledì sono riuniti a Montecitorio), rispettando le proporzioni tra i diversi gruppi politici, quale sarà il candidato vincente. Non una preferenza, dunque, ma una previsione. I cento interpellati abbozzano il loro pronostico. E' azzeccato? Si veda.

I nomi in ballo, come si può vedere dalla tabella a fianco, sono ancora molti. Alcuni di questi, potenziali Presidenti della Repubblica, non sono nemmeno ancora scesi in campo. Ma nonostante questo, sono comunque al centro di innumerevoli discussioni.

Su una cosa, però, i magnifici cento sono tutti d'accordo. La confusione è massima. Per questo motivo, tantissimi hanno cercato di dribblare le domande. Altri si sono schermiti con grandi sorrisi.

I più frastornati appaiono i leghisti, che sapevano bene, entrando nel Palazzo, di venire nella tana del lupo. E mentre tutti (giornalisti e parlamentari) spiano tutti, occhieggiando agli incontri che si tengono a raffica sui divanetti vicini, una domanda è d'obbligo: «Ma secondo lei, chi la spunta?». Le risposte eccole, rigorosamente anonime.

Flavia Amabile  
Francesco Grignetti



#### FLASH

#### Fanfani: per la dc è meglio Palazzo Chigi

ROMA. «Alla dc gli elettori hanno dato la maggioranza relativa. Questo comporta per il partito il dovere di governare. Perciò qualsiasi soluzione per il Quirinale deve tener conto di questa esigenza prioritaria, insieme a quella di evitare per la Presidenza scelte che provochino trambusti tra il Quirinale e il partito di maggioranza relativa: lo ha detto ieri Amintore Fanfani. [Agf]

#### Fini: Lama parla senza usare il cervello

ROMA. Lite tra Luciano Lama e Gianfranco Fini dopo la «rissa» di mercoledì alla Camera. «Temo - ha detto l'esponente del pds - che la zuffa sia stata volutamente provocata anche per farla vedere ai cittadini grazie alla diretta televisiva. Se così fosse sarebbe ancora più riprovevole. Ma non c'è da meravigliarsi: le ostilità sono state aperte dal msi-da, cioè da uomini che non dimenticano mai la loro origine e il metodo politico della violenza, distrutto dalla Resistenza». Fini gli ha seccamente risposto: «Luciano Lama - ha ribattuto - continua a parlare senza accorgersi che la lingua sia sintonizzata con il cervello». [Agf]

#### Scalfaro: Tassi, taccia Lei ha tre polmoni!

ROMA. Il deputato missino Carlo Tassi, rigorosamente in camicia nera, si è aggiunto al presidente Scalfaro nel riprendere, vivacemente, l'assemblea un po' rumorosa dei grandi elettori. Scalfaro lo ha zittito dicendo: «Grazie per la collaborazione, ma non vorrei che il clamore aumentasse». Ancora Tassi è stato protagonista di uno scambio di battute mentre votava il segretario del Pri La Malfa: «Ah - ha urlato il missino - quello del partito degli onesti che ci ha rotto le scatole durante la campagna elettorale». Scalfaro ha nuovamente richiamato Tassi che ha replicato affermando di non aver interrotto nessuno. «Sì - ha detto Scalfaro - nel senso che non lei non si è mai interrotto nel parlare. Ha parlato senza mai prender fiato. Penso che lei abbia un polmone di scorta». [Ansa]

#### I deputati Verdi contro le auto blu

ROMA. Piazza Montecitorio continua ad essere «sigillata», le transenne impediscono l'ingresso a chiunque non sia del «giro». Ma la giornata si annuncia inconfutabile, e poco prima della terza votazione ci pensano i deputati Verdi ad animarla, inscenando una manifestazione di protesta contro le auto blu e tempestando di adesivi anti-inquinamento le automobili delle scorte di politici e ministri. L'adesivo del Verdi riporta il simbolo di un divieto di sosta che sbarra una vorace auto blu fagocitante denaro pubblico, con la scritta «L'auto blu inquina di più, facciamola smettere». [Agf]

Hanno partecipato:

Mario D'Acquisto, Giuseppe Saretta, Antonio Iodice, Guglielmo Scarlato, Pasquale Biondini, Luigi Grillo, Mario Perani, Angelo Mazzola, Vito Riggio, Clemente Mastella, Paolo Del Mese, Luciano Radi,

Luciano Del Falco, Michele Viscardi, Franco Ciliberti, Carmelo Pujia, Giuseppe Piscicchio, Marco Conti, Silvia Costa, Sergio Mattarella, Bruno Tabacchi, Francesco D'Onofrio, Tarcisio Gitti, Andrea Borri, Flaminio Piccoli (32).

Roberta Breda, Rosa Filippini, Raffaele Mastrantuono, Paris Dell'Unto, Fabrizio Cicchitto, Giovanni Nonne, Enrico Man-

ca, Nicola Putignano, Franco Piro, Achille Cutrera, Pietro Pizzo, Fabio Febbrì, Maurizio Sacconi, Carmelo Conte (14).

Anna Senna, Massimo Brutti, Pietro Polena, Gian Giacomo Migone, Pino Soriero, Claudia Mancina, Anna Maria Serafini, Giovanni Di Pietro, Chicco Testa, Vincenzo Visco, Franco Bassanini, Silvia Barbieri, Cesare Salvi, Giorgio Ghezzi, An-

drea De Simone, Giovanni Correnti (16).

Marco Formentini, Mario Borghese, Silvestro Terzi, Antonio Magri, Erminio Boso, Giovanni Ongaro, Claudio Pioli, Luigi Rossi (8).

Nichi Vendola, Sergio Geravini, Lucio Magri, Armando Cossutta, Lucio Libertini, Lucio Manisco (6).

Adolfo Battaglia, Giuseppe Ayala, Gerolamo Pellicani, Enzo Bianco, Libero Gualtieri (5).

Carlo Tassi, Gianfranco Fini, Vincenzo Trantino, Alessandra Mussolini, Teodoro Buontempo (5).

Stefano De Luca, Alfredo Biondi, Francesco De Lorenzo (3).

Robino Costi, Carlo Vizzini, Ferdinando Facchiano (3).

Fulco Pratesi, Anna Maria Proccacci, Gianni Mattioli (3).

Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Rino Piscitello (3).

Elio Vito, Marco Taradash (2).

## Bacchettate dai giornali stranieri

### Il declino di Roma nella rissa fra msi e dc

ROMA. Che brutta figura! Saranno anche un popolo di poeti, navigatori e santi, ma sui principali giornali di ieri - da Londra a New York, da Parigi a Bonn - l'Italia non è stata di certo dipinta con l'aureola. Quella telefoto che documenta la rissa in Parlamento tra missini e democristiani durante la prima seduta per l'elezione del nuovo Capo dello Stato, ha fatto il giro del globo ed è stata riproposta a migliaia di migliaia di lettori da molti quotidiani stranieri. «L'elezione del Presidente comincia con un match di pugilato», titola a 3 colonne l'inglese Independent, che riporta una dettagliata corrispondenza delle Reuter da Roma.

E' più asettico il Guardian («I parlamentari falliscono nella prima elezione presidenziale»), il quale dedica però un articolo di fondo alla crisi italiana. Sotto l'amaro titolo «Roma sulla strada della rovina», l'editorialista ricorda lo scandalo di Milano, il successo della Lega «nordica» alle ultime politiche e le laboriose trattative per la scelta del successore di Francesco Cossiga al Quirinale.

«A Roma i fascisti votano con i loro pugni», titola su una colonna l'anglosassone Times. Ed anche il severo Financial Times dedica spazio allo scontro tra missini e dc. Una grande foto al centro della prima pagina ed un servizio dal titolo:



lo: «Una rissa si aggiunge al dramma di eleggere il Presidente italiano».

I giornali popolari inglesi non sono da meno: messi da parte, per una volta, gli «scandali» ed i pettegolezzi sulla famiglia reale di Buckingham Palace, sono la seduta a base di schiaffi ed urla e l'immagine del Parlamento italiano come ring gli elementi comuni di tutte le cronache sulla animata giornata romana.

Dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti. La telefoto dello

«scandalo» è piaciuta anche al New York Times, che la pubblica con la didascalia: «I pugni segnano lo sforzo del Parlamento italiano di eleggere il Presidente. Neofascisti e dc si sono scambiati dei pugni, mentre la nipote di Mussolini li guardava in giro».

Per il Washington Post la ricerca del Presidente parte nel caos: nel Parlamento italiano volano i pugni. E il Wall Street Journal, dalla prima pagina, informa i suoi lettori: «I parlamentari italiani si sono

scambiati insulti e pugni. La rissa è iniziata...».

Non così monocolore è stata la valutazione della notizia da parte dei giornali francesi. Il Figaro pubblica la fotografia degli incidenti a pagina 3 con il titolo: «Pugilato al Parlamento italiano»; il Quotidien de Paris parla di «tumulti per un Presidente introvabile» e, sotto l'immagine di Oscar Luigi Scalfaro, pubblica la didascalia: «Questo omicidio non è un ring di boxe». Poco spazio, invece, su Liberation (una «breve» di sole sette scarse linee) e sul Parisien: «Maratona per la Presidenza», titola quest'ultima, anche se poi, nel corpo della notizia, informa sugli incidenti.

Scarso rilievo, infine, alle prime due fumate nere per l'elezione del Capo dello Stato in Italia sui giornali tedeschi. Ma tutti insistono sul particolare della «spoca onorevole» rissa. «Scalfaro ha dovuto intervenire per evitare un incontro di boxe», scrive Sueddeutsche Zeitung, il principale quotidiano che si stampa a Monaco. Bild Zeitung parla di «Trambusto in Parlamento» e corredata l'informazione con la citata fotografia: il Frankfurter Rundschau titola «Tensione durante le elezioni».

Per la promozione dell'immagine del «made in Italy» all'estero, quella di mercoledì non è stata proprio una gran giornata. [r. int.]

## I gesuiti: un vicolo cieco

«Per uscirne, basta con i veti nei rapporti tra dc, pds, psi, pri»

CITTA' DEL VATICANO. Civiltà Cattolica è severa, guardando al Quirinale: al Paese scrive il quindicinale dei gesuiti - si attende che le forze politiche mettano da parte i piccoli calcoli di convenienza e i meschini giochi di potere, dando in tal modo un segno forte che nella vita politica italiana qualcosa può cambiare. La riprendendo al sistema la svolge padre Giuseppe De Rosa, il notaio politico del periodico; e forse mai come in questa occasione è opportuno ricordare che le bozze della rivista sono di norma lette con attenzione in Segreteria di Stato, prima di essere pubblicate.

«Le dimissioni del presidente Cossiga - scrive ancora padre De Rosa - sono un servizio che egli ha reso al Paese e come tale vanno apprezzate. Si tratta ora di eleggere a succedergli un uomo che, animato dallo stesso spirito di servizio, abbia, insieme, un ampio consenso da parte del Parlamento, l'autorevolezza morale, la competenza politica e la forza istituzionale per gestire una crisi che non è solo di governo, bensì anche delle istituzioni. La situazione per i gesuiti è «difficile», ma non disastrosa.

«Col 5 aprile si è aperto - scrive l'editoriale - un periodo, speriamo breve, di crisi, certo grave, ma non drammatico, poiché il Paese non è allo sbando, ma è istituzionalmente, socialmente ed economicamente solido, nonostante i gravi problemi posti dal debito pubblico, dalla cri-

minialità organizzata, dalla minore crescita industriale, dai casi di corruzione amministrativa e dalle carenze dei servizi pubblici. Ma le elezioni recenti, se hanno sconfitto la maggioranza di governo, non hanno dato forza sufficiente a nessuna delle vecchie e nuove forze di opposizione, fanno rilevare i gesuiti; ci si trova dunque di fronte a un vicolo cieco, apparentemente senza sbocco».

Ma la rivista ha una soluzione da proporre. «A una condizione, tuttavia: che si mettano da parte le vecchie e le nuove convenienze ad escludendum: quella della dc nei riguardi del pds, e quella del pds nei riguardi della dc; quella dell'on. La Malfa nei riguardi della dc e quella dell'on. Craxi nei riguardi del pds. Sembra, cioè, necessario riconsiderare, per così dire, il passato, per dare inizio a una nuova stagione politica che, proprio perché di transizione, da una parte deve superare il passato, e dall'altra deve prefigurare il nuovo e creare le condizioni».

Un «governissimo» a quattro per fare le riforme che riducono il potere dei partiti e la loro tendenza a «occupare la società e le sue istituzioni e lottizzare cariche e prebende. Ma sarebbe letale per la democrazia la loro eliminazione. Perciò vediamo con grande preoccupazione il gran parlare che si fa oggi contro i partiti, accusati di essere la causa di tutti i mali».

Marco Tosatti

## PORSCHE LE HA FATTE, PORSCHE LE GARANTISCE. ANCHE USATE.

Da oggi Porsche corre da una speciale garanzia tutte le Porsche usate prodotte a partire dal 1° agosto 1985 e fino a una percorrenza di 200.000 chilometri. La garanzia è valida per un anno, in tutto il mondo e senza limiti di chilometraggio. E copre il motore, il cambio, l'impianto di trasmissione, tutte le centraline di comando elettroniche, tutte le pompe e gli elettromotori. Si tratta di condizioni veramente eccezionali. Che Porsche può garantire solo grazie a una assoluta qualità dei materiali, a una tecnologia da

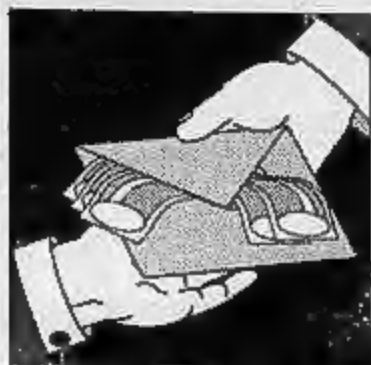
sempre all'avanguardia e ai più rigorosi collaudi. E a una professionalità che solo i concessionari e i tecnici specializzati Porsche sanno offrirvi. Gli indirizzi dei concessionari esclusivi Porsche sono sulle Pagine Gialle. Porsche Italia, corso Stati Uniti, 35 - 35020 Camin (Pd) tel. 049/8292911 - fax 049/8701201.

GARANZIA USATO PORSCHE. SOLO DAI CONCESSIONARI PORSCHE.

**PORSCHE**  
EMOZIONI TECNOLOGICHE







# L'inchiesta diventa rovente; scorta in assetto di guerra per proteggere il giudice Di Pietro

## Tangenti, 50 miliardi a due politici

La magistratura indaga su un misterioso conto in Svizzera  
Arrestato un avvocato vicino alla dc: si occupò di Malpensa

MILANO. Giubbotto, anti-proiettile e mitraglietta: così, da ieri, due carabinieri stazionano davanti all'ufficio del sostituto procuratore Antonio Di Pietro. Scorta rafforzata, dunque. Sarà un caso, ma proprio ieri a Palazzo di Giustizia si è visto a lungo Achille Serra, direttore del servizio centrale operativo della polizia, che già mercoledì era andato con Di Pietro a Bologna, per un convegno.

Un semplice scambio di informazioni, come tendono ad accreditare gli interessati? Nessun rapporto con il rafforzamento della scorta? Forse, ma è evidente che i responsabili della sicurezza prendono ogni precauzione possibile mentre l'inchiesta va avanti. Ieri un altro arresto a voco dalla Svizzera che, in conferenza, darebbero all'inchiesta una dimensione clamorosa: si parla infatti di 50 (cinquanta) miliardi trovati nei conti di due politici inquisiti, sui cui nomi al momento, non c'è alcuna conferma.

A finire in manette è toccato stavolta a Marco Annoni, 37 anni, avvocato civilista romano. Lo hanno bloccato ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino, nell'area voli nazionali. I carabinieri gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare proveniente da Milano: il reato contestato è quello di corruzione continuata e aggravata.

Il nome di Annoni riporta immediatamente ai lavori per «Malpensa 2000» cioè il progetto per la nuova aerostazione. L'avvocato è infatti un consulente della Sea, Società esercizi aeroportuali, di proprietà comunale, che gestisce gli scali di Malpensa e Linate. Non solo: Annoni ha lavorato anche per l'Italstat, poi fusa con Iritecna, la holding di costruzioni di proprietà Iri. E ad Iritecna appartengono tre aziende coinvolte nel primo lotto dei lavori (valore 1.500 miliardi) per la nuova Malpensa: Im.Co, Cmf sud, Italedil.

La società capogruppo dell'intero appalto era, guarda caso, la Pizzarotti e C. che appartiene, ancora guarda caso, a quel Paolo Pizzarotti firmatario di contributi per centinaia di milioni alla democrazia cristiana. Dall'avvocato Annoni il giro porta quindi a Severino Citaristi, il segretario amministrativo della dc, che ha ricevuto un avviso di garanzia per ricettazione? E' presto per dirlo, anche perché alla ricostruzione degli inquirenti milanesi manca ancora qualche tassello. Annoni è infatti accusato in base all'articolo 321 del codice, quello che si applica «a chi dà o promette denaro ad un pubblico ufficiale». Manca il nome (o i nomi) del possibile corrotto. Finora tra i responsabili della Sea era finito nell'inchiesta solo Roberto Mongini, democristiano, vicepresidente della società. Ufficialmente però l'ipotesi di reato nei suoi confronti non è ancora stata confermata.

### Craxi

«Non esultai per Del Pennino»

ROMA. «Ci dispiace molto per coloro che in queste ore affettano soddisfazione, credendo che i repubblicani siano da ieri un po' più uguali agli altri».

Così la Voce repubblicana commentava ieri il fatto che qualcuno, nei partiti coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti di Milano, abbia gioito per il coinvolgimento di Del Pennino.

Bettino Craxi non vuole essere considerato della lista e reagisce con fermezza la interpretazione di alcuni organi di stampa che hanno parlato di una sua soddisfazione per i guai giudiziari del capogruppo del pri alla Camera.

«Sono cose false - ha detto il segretario socialista - mi dispiace che Del Pennino abbia delle difficoltà che, spero, supererà».

Il leader del garofano ha poi aggiunto: «A parte i nostri contrasti politici, ho sempre considerato Del Pennino persona per bene e continuo a essere di questa opinione».

### LOMBARDIA

#### «Mazzetta» per i rifiuti

MILANO. Il gruppo consiliare regionale dei Verdi arcobaleno ha diffuso un comunicato in cui sostiene che «il sistema di smaltimento dei rifiuti è regolato dalle tangenti e la spartizione di queste avviene nelle segreterie dei partiti». Nella nota i Verdi riportano quanto alcuni imprenditori avevano loro segnalato in merito a un presunto tariffario sullo smaltimento rifiuti: «Cinque milioni per il rinnovo di un'autorizzazione al trasporto dei rifiuti - si legge nella nota dei Verdi, che riporta notizie pubblicate sulla rivista mensile Nuova Ecologia - 20 per ottenere una nuova di zecca, 400 per una nuova autorizzazione allo stoccaggio di tossico-nocivi, 20 per cento del fatturato per la realizzazione di una discarica». Secondo i Verdi arcobaleno, la magistratura, «che già è in possesso di tutte le nostre segnalazioni», deve finire il suo lavoro, «ma la regione deve reagire con atti concreti. L'unico antidoto - conclude il comunicato - è la programmazione, la trasparenza degli appalti e il potenziamento di tutti i meccanismi di controllo».

fronti si riferiva al giro delle forniture ospedaliere. Ci saranno quindi presto altre sorprese?

Sicuramente sorprese, e consistenti, dovrebbero presto arrivare dal «fronte svizzero» dell'inchiesta. Quello dei conti miliardari nelle banche del Canton Ticino, ben celati da codici cifrati. Almeno fino a quando il magistrato svizzero Carla Del Ponte, su richiesta della procura milanese, ha inviato un elenco di sessanta nomi, con richiesta di relative informazioni, a decine di istituti di credito. E le informazioni

sono arrivate, scoprendo finora almeno tre conti intestati ad altrettanti politici coinvolti nell'inchiesta. Oltre al democristiano Maurizio Prada e al socialista Sergio Radaelli, i cui nomi erano noti fin da mercoledì, ci sarebbe infatti anche Luigi Carnevale del pds, ex vicepresidente della Metropolitana milanese. E' considerato il beneficiario di numerose tangenti, in particolare per il passante ferroviario, che sarebbero poi state spartite tra vari partiti. Tuttavia all'estero, è considerato «irreperibile» dai magistrati milanesi.

Solo loro gli intestatari di conti miliardari? Sembra proprio di no. Si parla di almeno una decina di depositi «cifrati» che gli inquirenti, svizzeri e italiani, sarebbero riusciti a scoprire.

Come titolare di «conto svizzero» era circolato anche il nome di Giuseppe Diana, proprietario di un'azienda di olii combustibili, già arrestato con l'accusa di corruzione per aver pagato bustarelle a Mario Chiesa. Tramite i suoi legali Diana ha fatto arrivare una secca smentita.

Dichiarazioni di innocenza arrivano anche da Roma dove il deputato repubblicano Antonio Del Pennino, destinatario di un avviso di garanzia per ricettazione, ieri si è ripresentato alla Camera. Spiegando che chiederà la concessione dell'autorizzazione a procedere nei suoi confronti, si è detto «tranquillo» e «totalmente estraneo alla vicenda». A coinvolgerlo nell'inchiesta sarebbe stato il dc Prada, presidente dell'Atm, il quale ha raccontato come sarebbero state spartite le tangenti. I repubblicani - secondo il suo racconto - non avevano una quota fissa, ma soltanto le briciole. Comunque consistenti: i versamenti sarebbero stati di circa un miliardo in due anni.

Susanna Marzolla



Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro: a proteggerlo ci pensa un esercito di poliziotti

### Festa-polizia

#### Il giudice superstar

MILANO. Antonio Di Pietro è stato accolto con entusiasmo ieri mattina alla Festa della Polizia - celebrata nella caserma «Anna-Rossini» - dal questore, Francesco Tiro, alla presenza del prefetto, Giacomo Rossano. Applausi gli sono stati rivolti al suo ingresso nella caserma (anche dai poliziotti del sindacato Lisi-po che davanti ai cancelli contestavano la festa); altri battimani e grida di «bravo, bravo» si sono levati dal palco delle autorità quando il magistrato (ex commissario di polizia) vi ha preso posto. A conclusione della cerimonia Di Pietro, che ha voluto sempre al suo fianco il Gip Italo Ghitti, è stato circondato da una piccola folla a conteso da poliziotti in congedo che si sono fatti fotografare con lui, da ex colleghi e persino da una scolaresca in visita alla caserma. Agli studenti della 3ª A della media «Sandro Pertini» di Milano, Di Pietro ha detto: «Bisogna arrivare al punto in cui fare queste cose diventi normalità».

### LO SCANDALO I DELUSI DALLA POLITICA

MILANO DAL NOSTRO INVIATO

Verrà il compagno Cappellini? Sono già le ventuno e trenta e nessuno l'ha ancora visto, non si è fatto sentire, non ha telefonato ma non c'è ragione di dubitare che Roberto Cappellini salti l'appuntamento di questa sera, qui alla periferia ex comunista di Milano, viale Monza 140, sezione Rotilio Mantovani, dove nel grande salone ci sono già almeno centocinquanta persone, sedie esaurite. Si scherza col compagno che gira a raccogliere soldi per la festa dell'Unità di giugno nel giardino del circolo familiare. Ogni biglietto 2 mila lire, primo premio della lotteria un videoregistratore, terzo un buono da centomila per la Coop, settimo uno spremiagrumi.

Tutti ormai sanno che il nome di Cappellini, segretario cittadino del pds, è entrato nel vortice dello scandalo. Non è inquisito, ma secondo l'Espresso, Sergio Soave, cassiere confesso della Quercia, un po' di soldi sporchi delle tangenti li avrebbe dati anche a lui. E tutti aspettano di guardarlo in faccia, il Cappellini, ognuno con il suo piccolo rancore che galleggia nell'aria calda di questo simbolico appuntamento periferico.

Cappellini arriva quando la riunione è già cominciata, qualcuno gli batte le mani, lui esita quando il segretario della sezione lo molla da solo al tavolo, davanti all'acqua minerale e al microfono. Cappellini, con la voce bassa e l'aria di chi vorrebbe trovarsi in un altro posto, comincia.

«E' il collasso del sistema dei partiti nati dalla Resistenza - dice - siamo al punto finale di un sistema, l'offensiva liberista ha aperto una breccia anche nel nostro partito... paghiamo un eccesso di continuismo culturale... manca veniva avanti la Lega... abbiamo pensato di cambiare i socialisti... diciamo francamente, nel '90 non dovevamo tornare in giunta». Il silenzio è di piombo, non gli chiedono niente.

«Amareggiato - dice il compagno Colombo - sono amareggiato anche perché sento dire che non avevamo capito. Ma come: sono anni che lo dicevamo. Il Carnevale (uno dei piduisti sotto inchiesta, latitante, ndr) lo conosco dai tempi dell'Ortomercato: era chiacchierato già tanti anni fa ed è sempre andato avanti come tanti compagni chiacchierati delle Usl». La compagna Nives: «Sono letteralmente sconvolte: mi sono trascinate i miei figli al-

## «Restituiamo ciò che abbiamo rubato»

Le sezioni dei partiti in rivolta: basta con i ladri



Carlo Tognoli (in alto) Aldo Ariani (a fianco)



Paolo Pillitteri sindaco di Milano



Gianstefano Frigerio il segretario dc arrestato

Nel pds un ironico applauso al segretario cittadino «sospettato» La dc raccoglie firme Il psi accusa i «craxiotti»

le feste dell'Unità da quando avevano due anni, adesso che ne hanno 20 e hanno letto i giornali mi dicono: bella roba che siete... io ho sempre lavorato gratis per il partito e adesso va a puttane anche il mio modo di educare».

Colombo dice che se davvero soldi sporchi sono arrivati al partito, bisogna vendere il palazzo di via Volturno e restituire quello che abbiamo rubato.

Maura dice che è ora di fare nomi e cognomi. Per esempio: come ha fatto Cervetti a spendere i soldi che ha spesi per la campagna elettorale? Il compagno Bellotti (giovannissimo) racconta tutta la sua incassatura: ho fatto una testa così ad amici e familiari per farli votare pds e adesso mi dicono: sei un pistolero.

E Cappellini? Prende appunti, silenzioso, rinfancato, nessuno

chiede niente di lui, può finire col dire che adesso bisogna cambiare perché il numero ha lambito anche noi. Bisogna aspettare la fine, quando tutti se ne vanno e la cronista dell'Unità gli chiede cosa risponde alle rivelazioni di Soave. Lui, sbrigativo: «Non ne sono a conoscenza e quindi mi è difficile rispondere».

Nel viaggio fra i «traditi dal partito», si deve tornare verso il

centro, in via Nirone, vicino alla Cattolica, dove gli ultimi democristiani autoconvocati se ne stanno tornando a casa. Domani, dopo l'ufficio, rioccuperanno il piano terreno del quartier generale dc dove governava Gianstefano Frigerio, il segretario finito a San Vittore. Ogni giorno qui, dalle 18 alle 24, assemblea permanente per dire quello che si legge nel tabelle appiccicato all'ingresso: «C'è una dc che lavora, che ha ideali, che non è corrotta... riappropriamoci della dc». E nel salone polveroso, dove anche il Cristo del crocifisso sembra più afflitto, si leggono le prime firme: Guerini Lorenzo, Lodi; Perego Giovanni, Paolo; Bertoni Luca, Tavazzano; Castellazzi Angelo, Pantiagiate, Busan Giovanni, Vizzolo. E' l'hinterland bianco di Milano che si muove alla riconquista della metropoli tangenziale. Il tam-tam è partito da Enrico Antonelli, 31 anni, assicuratore, consigliere di zona a Milano 4, Stefano Meloni, 29 anni, imprenditore agricolo a Melegnano, segretario di sezione a Milano sud; Piero Pirovano, 40 anni, giornalista all'Avvenire, Movimento per la vita. Alle 18,30 aveva cominciato l'assemblea Mario Vali: «Rubare è sempre rubare anche se serve per pagare gli stipendi... noi abbiamo dato il nostro tempo gratis e adesso ci sentiamo con le ossa rotte e le gambe molli... con i soldi hanno tenuto soggiogato il partito... adesso abbiamo capito perché il partito stava zitto di fronte a tutto quello che facevano socialisti e comunisti: la tangente era il prezzo delle feste di salame sugli occhi della dc...».

Valli annuncia che dalla Curia si è fatto vivo monsignor Merisi, vicario del cardinale nei rapporti con le istituzioni, per fare arrivare il suo incoraggiamento. Poi

il microfono è andato Mario Brughera, con i capelli bianchi e la rabbia di chi si sente allo sbando: «Ma anche noi siamo collegati alla Curia - ha annunciato - da domani si raccolgono firme del notaio De Marchi: sono con noi Alberto Falck, Giorgio Rumi, Carlo Radice Possati, Ombretta Pumagalli. Noi non abbiamo da temere, anche se ci guardano nel risvolto dei pantaloni».

Per misurare la temperatura socialista, invece, bisogna andare alle 3 del pomeriggio in una sala della Stelline, in corso Magenta, a quattro passi dalla federazione psi, dove Carlo Lesca, numero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «craxismo», confessa, davanti a trecento tramvieri, delegati di fabbrica, impiegati, pensionati, tanti come non se ne vedevano dai tempi del decreto sulla scala mobile. «Bisogna - dice - rimettere in piedi un partito annichilito dai craxiotti che sarebbero due della Camera del Lavoro, ha chiamato a raccolta lavoratori e delegati psi. «Siamo nel pieno del «cr





# IL MORO DI VENEZIA®



*I* T A L I A N *T* E C H N O L O G Y  
*by M* O N T E D I S O N.  
Gruppo Ferruzzi



Nella quarta regata di Coppa America, vince lo scafo Usa che ora conduce per 3 a 1

# Moro sconfitto, il sogno si allontana

Cayard ancora battuto alla partenza  
Domani ultima chance per gli italiani

L'ARMA SEGRETA

## Koch si è fatto benedire

SAN DIEGO. Attenzione: America 3 è stata benedetta, prima della sfida, dal reverendo John Dugging di Newport, la capitale velica della costa Est. Due volte questo sacerdote cattolico ha benedetto i Pittsburgh Steelers, giocatori di football americano, e quelli hanno vinto nelle due occasioni, anni 1975 e 1976, il Superbowl. Niente benedizione nelle due stagioni seguenti, niente successo. Di nuovo il Superbowl nel 1979 e nel 1980, ovviamente con l'intervento del prete magico. Koch si è pure cautelato con altra parte del cielo, ingaggiando Kurtis Kehndah, indiano della tribù del Kanza: riti speciali e penna di corvo portafortuna sulla barca, insieme con l'aeroplanino di plastica di un figlio di Koch. Ma il miglior amuleto è quello «pratico» regalato dall'equipaggio di America 3 al suo boss dopo che, nella terza regata, ha picchiato di nuovo, come nella prima, la testa contro il boma: un casco. (g. p. o.)



Un'immagine della terza sfida che ha portato America 3 in vantaggio per 2 a 1 sul Moro

## Il sub

E' un intralcio per via del cavo

SAN DIEGO. Forse è da rivedere la storia dell'operatore subacqueo impiccione, finito sulla rotta del Moro. Il fatto è che in ogni regata questo operatore è, o meglio era, previsto, per la ripresa ravvicinata della strambata alla boa. Un italiano di qui, Libero Borsari, ha una fotografia da lui scattata domenica scorsa (il fattaccio ufficiale avvenne martedì) in cui la prua del Moro è a pochissimo dal sub, un tre metri al massimo, e il sub sta tranquillamente eseguendo il suo lavoro di cameraman. Il problema non è che non ci sia nessuno in acqua, è che il cavo tenga il sub in una zona di mare - questione anche soltanto di un metro più avanti o più indietro - che non venga solcata dalla barca, che sia insomma estranea alla virata comunque eseguita. Ce la dobbiamo prendere con il cavo troppo lungo, con chi da lontano lo manovra, con le correnti che ingannano tutti, ma non con il povero sub, che non può sapere niente di rotte, di passaggi. (g. p. o.)

SAN DIEGO. Una nuova sconfitta del Moro, dopo una regata appassionante e combattuta, ha portato gli americani a condurre per 3 a 1. La Coppa America non è persa, rimane la regata di sabato. Ricordiamo però che nel 1983 a Newport gli americani erano 3 a 1 e la Coppa la vinsero poi gli australiani con un bel 4 a 3. La giornata si apre con un tempo variabile: grosse nuvole e vento instabile con una previsione di vento in aumento, tanto che sul Moro 5 decidono all'improvviso una sostituzione di vele. Infatti, la nuova randa in carbonio, adatta a vento leggero viene cambiata all'ultimo minuto con la solita in kevlar per vento più forte: quello che si rivelerà poi un grave errore. Le nuove vele in carbonio della Montedison sono infatti più leggere e più stabili di quelle tradizionali e particolarmente efficaci con vento medio.

Al via quindi il Moro si presenta con randa in kevlar e gennone in carbonio, mentre gli americani issano entrambe le vele in carbonio e cristalli liquidi. Di fianco a Paul non si è molto visto Enrico Chieffi, forse nuovamente sostituito nel ruolo di tattico da Tommaso. La partenza vede due skipper ugualmente aggressivi contendersi il lato sinistro della linea; nella fase di circling il Cayard a dominare gli avversari ma poi Dellenbaugh, con una abile strambata, che il Moro

non riesce ad eseguire altrettanto rapidamente, spinge il Moro in alto e riesce a partire sulla sinistra di fianco alla boa. Il Moro rimane in pratica al centro, in posizione non ideale, ma almeno con la possibilità di controllare l'avversario. Come previsto il vento gira a sinistra, favorendo America 3 e alla boa di bolina gli italiani hanno un distacco di 24", che sale a 47" alla fine della poppa, sicuramente per colpa di uno spinnaker non troppo stabile. Nella nuova bolina il Moro attacca e guadagna 20", importantissimi per riportare le barre in contatto e riaprire i giochi.

Nel lato di lasco si può benis-

simo osservare che gli americani compiono una manovra molto scorretta, contraria al regolamento, non utilizzando il tangone per portare il gennaker, ma lasciandolo addirittura posato in coperta.

Cino Ricci, che commenta in diretta per Telemontecarlo, ha chiesto se questo uso del tangone fosse corretto, interpellando Gabriele Rafanelli, che ha seguito per il consorzio italiano le vertenze con la giuria sull'interpretazione del regolamento e in particolare sull'uso del tangone da parte degli americani. Prima dell'inizio delle finali, per evitare che ci fossero proteste durante le regate, Moro di Venezia e

America 3 avevano espressamente chiesto alla giuria di definire con precisione quale fosse l'uso corretto del tangone e i giudici, accogliendo la tesi degli italiani, avevano deciso che il Moro utilizzava il tangone in modo più corretto e che quindi anche gli americani dovevano tenerlo in funzione attaccato alla vela. Rafanelli ha chiesto a Cino Ricci di avere una videocassetta in cui si possano controllare le immagini.

All'ultima boa di lasco gli americani compiono un errore di manovra nell'ammainare il gennaker, che finisce in una puleggia, e Paul Cayard, il cui distacco è di 34", riesce ad avvan-

taggiare un pochino portandosi sopravvento. Nella nuova bolina il vento aumenta nuovamente, portandosi attorno ai 14 nodi, per poi di nuovo calare; Melges continua a marciare strettamente il Moro, tenendosi sempre tra lo scafo italiano e la boa. Il Moro gira dopo 36" e le speranze di recupero degli italiani diventano limitatissime, anche perché America Cube issa una spinnaker particolarmente buono. Alla fine il Moro taglia l'04" dopo America 3.

Intanto nessuno ha riposato alla Coppa America. Anche il giorno in cui non si gareggia gli equipaggi sono scesi in mare: ci sono tattiche da rivedere, vele da provare, errori da correggere. Per quel che riguarda il team italiano il Moro 5 e il Moro 4 hanno navigato al largo della costa, affiancati.

Ida Castiglioni

## RETROSCENA

### LE FATICHE DI CHI VA PER MARE

SAN DIEGO. Il Moro di Venezia è stato ancora battuto da America 3, adesso lo svantaggio è di 1 a 3, lo stesso che creò la grande rimonta degli italiani contro i «kiwis»: prossima regata sabato. Non fosse per il dettaglio che gli americani sono più forti dei neozelandesi, la barca italiana dovrebbe ora scaramanticamente sperare di farcela. E poi c'è un altro dettaglio che preoccupa, ed è di natura nervosa. Al clan del Moro ci sono nervi che saltano ed altri nervi che stanno troppo tranquilli nelle loro guaine.

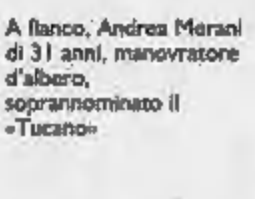
Salto di nervi ad esempio quello che ha portato all'emanazione di un comunicato, firmato da Tommaso Chieffi, responsabile dell'equipaggio, in una velle nuova e secondo noi improvvista di censure, contro i tre quotidiani sportivi italiani, «colpevoli» (virgolettatura più che doverosa) di omettere alcuni personaggi dell'equipaggio ufficiale, nell'elencazione dei meriti (o dei demeriti) e anche delle presenze. Comunicato che è una grossa gaffe, considerato il fervore autentico con cui i giornalisti italiani lavorano qui, in una spaventosa carenza di contatti, di informazioni dirette, e davvero facendo sforzi colossali per servire ogni giorno ai lettori dati abbondanti di avventura, di tecnica, di emozione e adesso anche di difficili speranze; e considerato anche il fatto che l'equipaggio del Moro è ufficialmente di ventiquattro velisti tutti eguali di fronte alla sfida e alla patria lontana, ma che noi in questa Coppa America abbiamo sempre mandato in barca gli stessi sedici, contrariamente agli americani che effettuano una certa rotazione.

Sono, questi, segnali importanti, ancorché non così sonori come quelli di un Paul Cayard che urla ai suoi esiliani in regata, per invitarli almeno a morire in piedi. Frase, questa, raccolta da Cino Ricci in una pausa del collegamento televisivo con l'Italia, e fatta rilevare con sano forte accento romagnolo. Frase che dice che ci sono nervi che non si tendono, che non schioccano, che patiscono una sorta di rassegnazione.

Poi c'è pure la faccenda del tangone, del non uso ieri, pare contro il regolamento, di quest'asta da parte degli americani, i quali fissano altrove le loro vele. Le discussioni presso la giuria impegneranno il pomeriggio californiano, che è poi la notte italiana. Intanto cala secondo noi la credibilità di uno sport, e almeno di una sfida, la cui legge



A sinistra, Massimo Galli, di 25 anni, grinder, il «Centurione». A sinistra un'immagine del Moro



A fianco, Andrea Merani di 31 anni, manovratore d'albero, soprannominato il «Tucano»

A sinistra, Daniele Bresciano, 33 anni, grinder: Cayard lo chiama «Prosciutto» per il volume delle sue cosce

## Un team di olimpionici alza la vela italiana

sono vaghe, e fatte e rifatte magari di giorno in giorno, quasi in sintonia con il vento bizzarro che balza di qua e poi di là. Già, il tempo ieri è tornato ad essere incantevole e della meteorologia ufficiale e della comunicazione classica, è tornato cioè ad essere bruttissimo, quindi strettamente non californiano. Probabilmente la meteorologia americana aveva previsto da tempo questo maggio relativamente infame, con sinora un giorno di vero sole in una settimana, e ieri l'ormai solito cielo dove il grigio vince sul blu. Oppure i computer sanno sì tutto, sono corrotti dall'azienda turistica e riferiscono cose false ai giornali.

Con il tempo di ieri, le richieste atletiche della competizione sono venute fuori in maniera netta, diremmo anche all'occhio. Il che è stato, è un bene, anche per combattere una certa tendenza, comprensibile pur se non condivisibile, che vuole ascrivere la vela e specie questa vela miliardaria alla categoria degli sport diciamo «facili». Non che la fatica di un velista sia quella di un ciclista o più ancora di un maratoneta (nei riguardi del proprio peso il velista si fa portare, il ciclista si fa «scivolare», il maratoneta si porta), ma ci sono momenti di impegno fisico altissimo e calibratissimo

al tempo stesso. I due equipaggi sono farciti di atleti, naturali e poi coltivati da un'autentica, diremmo canonica preparazione sulla fatica lunga e sullo sforzo breve e secco, dal footing allo stretching. La richiesta fisica più evidente, di rimando più brutale, è quella fatta ai grinder, gli addetti ai verricelli. E' grinder sul Moro Davide Tizzano, medaglia d'oro di canottaggio a Seul, l'atleta extravelista più internazionalmente importante fra tutti quelli messi in mare qui per la Coppa America. Due atleti moreschi di riserva, entrambi grinder, Alessio Pratesi e Vittorio Landolfi, sono stati rispettivamente forti, a livello di serie A, nei rugby e nel basket. Come grinder sono Massimo Galli detto il «Centurione» e Daniele Bresciano chiamato «Prosciutto»; manovratore d'albero è invece l'ex castista Andrea Merani soprannominato «Tucano».

America 3 è più ricca quantitativamente di persone ora un passato sportivo ufficiale extravelistico. Larry Mialik, grosso giocatore di football americano, più di tutti: ed è grinder, si capisce, come anche Rocky Brent, ex lottatore, Rocky Perigo, ex sciatore e giocatore di lacrosse, una specie di hockey, e Peter Fennelli, ex footballista. Addetti all'albero sono l'ex sciatore

Josh Belsky e l'ex giocatore di baseball Wally Henry. Quanto a Bill Koch, si proclama «praticante il basket e l'atletica leggera a livello universitario, il che, detto da questa parte, dovrebbe essere un buon livello.

Lo sport è comunque inteso, in entrambi gli equipaggi, come passaporto salutistico, oltre e più che come strumento diretto per le imprese sul mare. Bisogna stare bene, ecco, per fare bene certe cose. La regata ad alto livello avanza, nei riguardi dei praticanti, una richiesta altissima di impegno: ma la parte psicologica, extrafisica è importante, e c'è pure una parte che definiremmo tecnologica, per la lucidità di interpretazione dei dati, di formulazione ed esecuzione degli ordini. Il tutto in mezzo a quella trappola costantemente caricata che è il mare. Questo spiega perché sulle barche possono stare, facendo bene il loro lavoro, bipedi anagraficamente finiti per altri sport, e questo pur senza arrivare ai timonieri che hanno magari i sessanta-due anni di Melges, quelli di America 3. La lucidità necessaria e una giusta dose di prestanza fisica possono per taluni ruoli bastare, ecco un confortante approdo di pensiero.

Gian Paolo Ormezzano



## LECTURES ON HEART METABOLISM

### Programma 1992

**Rubin Bressler**  
Professor of Medicine and Pharmacology,  
Head Department of Internal Medicine, Health Sciences Center  
University of Arizona - Tucson (USA)

**David Hearse**  
Professor of Cardiology,  
Secretary General of U.S.H.R. - Dept. of Cardiovascular Research The Rayne Institute  
St. Thomas' Hospital - London (UK)

**Carl J. Pepine**  
Professor of Medicine, Associate Director  
Division of Cardiovascular Medicine, Department of Medicine  
University of Florida - Gainesville, Florida (USA)

**Arnold M. Katz**  
Professor of Cardiology,  
Department of Medicine - University of Connecticut Health Center  
Farmington (USA)

L'evoluzione continua delle conoscenze sulla biologia molecolare e sul biochimismo del mitocondrio ha indotto la FONDAZIONE SIGMA-TAU, da sempre impegnata per la diffusione della cultura medico-scientifica, a proporre una serie di incontri con esperti sulla tematica delle causalità tra alterazioni metaboliche e patologie cardiovascolari.

## FONDAZIONE SIGMA-TAU

P.zza S. Ignazio, 170 - 00186 Roma - Tel. (06) 578.34.68 - 684.15.29 - Fax (06) 684.16.01

## ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

### VENDE IN TORINO

#### RESIDENZA

#### Via MONTE VODICE 10

(C.so Montecucco)



**Signorile nuova costruzione in corso di realizzazione**

- APPARTAMENTI mq. 52-130-150
- UFFICI mq. 130-160-215
- Boxes e posti auto coperti

**Mutuo fondiario San Paolo**  
**Consegna giugno 1993** Iva 4%  
Ufficio vendite sul posto: 9.30-12.30 16-19.30  
Anche festivi

**Corso Dante, 2 - Tel. 31.92.332 - (Cantiere Tel. 38.33.008)**

Per la pubblicità su LA STAMPA

## PK publikompass

30123 Milano  
10128 Torino  
20106 Monza  
16121 Genova  
17100 Savona  
18100 Imperia  
18038 Sanremo

Via Carducci 20 - Tel. (02) 85.981  
Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 85.211  
Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341  
Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.660  
Piazza S. Mercurio 3/5 - Tel. (019) 35.219/511.180  
Via Bonfante 1 - Tel. (0163) 273.373  
Via Glaberti 47 - Tel. (0164) 501.555







Sconfessati i leader sindacali, mentre i metalmeccanici vanno verso lo sciopero a oltranza

# «Non vogliamo l'elemosina di Kohl»

## Gli statali bocciano l'intesa col governo

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La base si ribella alla direzione sindacale e dice no all'accordo raggiunto la settimana scorsa a Stoccarda per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici, aumenti del 5,4 per cento integrati da una serie di premi. Il referendum fra i lavoratori conclusosi ieri ha mostrato una profonda spaccatura all'interno del maggior sindacato di categoria, l'OeTV: soltanto il 44,1 per cento ha detto sì all'intesa. Perché questa risposta approvata era necessaria una maggioranza del 50 per cento, ma il vertice del sindacato ha deciso di non riprendere gli scioperi, almeno per il momento. Avvierà subito consultazioni con i lavoratori, invece, nel tentativo di convincerli ad accettare quella che ieri la direzione dell'OeTV definiva la sola possibilità realistica di accordo. Una decisione definitiva sarà presa soltanto il 25 maggio, ma il governo ha subito fatto sapere di considerare chiusa la vertenza e di non essere disposto a riaprire le trattative.

In favore dell'accordo si sono pronunciati invece il sindacato delle ferrovie e quello delle poste, sia pure con maggioranze risicate: in nessun caso si è comunque andati al di là del cinquanta per cento, e l'intesa di Stoccarda è passata soltanto perché si richiedevano maggioranze più basse. Subito dopo l'annuncio del risultato, ieri pomeriggio, il leader dell'OeTV, Monika Wulf-Mathies, ha richiamato i lavoratori alla ragionevolezza e ha annunciato che almeno per il momento non si dimetterà: «Non

GIALLO EXXON

## «Ricompenso offresi»

WASHINGTON. La Exxon ha offerto una sostanziosa ricompensa a chiunque fornisca informazioni che possano far ritornare a casa il suo dirigente, Sidney Reso, scomparso misteriosamente due settimane fa, mentre gli inquirenti non hanno alcuna idea di dove egli possa trovarsi né prove che si tratti di un rapimento.

Reso, 57 anni, presidente della Exxon International, è scomparso il 29 aprile scorso mentre si recava nel suo ufficio presso Fiorham Park (New Jersey). La sua auto è stata poi ritrovata, con il motore acceso, all'ingresso della sua proprietà. Le autorità hanno successivamente ricevuto una richiesta di riscatto a nome di un gruppo, presumibilmente di ambientalisti, denominatosi «Rainbow Warriors», ma alla misteriosa rivendicazione non è seguita nessuna prova di un effettivo rapimento.

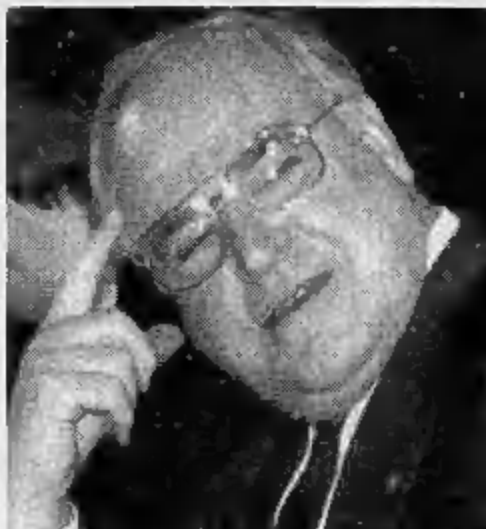
[Ansa-Afp-Reuter]

c'è più spazio per altre trattative», ha detto, ma anche riaprendole e ricominciando gli scioperi non si potrebbe migliorare il contratto, senza contare le ripercussioni negative fra l'opinione pubblica, scatenata direttamente dall'agitazione. Un secondo referendum per decidere lo sciopero a oltranza non otterrebbe inoltre il 75 per cento dei voti necessari, come sembra indicare il risultato di ieri.

Il voto di ieri è una sconfitta personale di Monika Wulf-Mathies, che non è riuscita a fare accettare agli iscritti del suo potente sindacato l'accordo della quale era stata unanimemente riconosciuta principale artefice. Ma è anche un segnale che potrebbe avere ripercussioni sull'intero panorama sociale tedesco. Intanto, è possibile che le consultazioni sui luoghi di lavoro che si apriranno oggi convincano la signora Wulf-Mathies a lasciare, imponendo una ripresa delle agitazioni.

Anche nel caso che questo non avvenga, il voto di ieri mostra ancora una volta quanto profondamente le due settimane di sciopero nei servizi pubblici abbiano lacerato i protagonisti della vertenza e il Paese. Le vittime sono numerose: il prestigio del Cancelliere Kohl ne è uscito seriamente compromesso, come perfino i commentatori più vicini alla CDU hanno riconosciuto. Il vertice sindacale, considerato il «vincitore politico» dello scontro con il governo, è stato scavalcato dalla base, in sostanza delegittimato e privato della fiducia in un momento molto delicato per la vita sociale del Paese. E il malumore serpeggia, aumentando un disagio già diffuso all'interno delle organizzazioni dei lavoratori.

Di certo, il voto di ieri influenzerà l'altro fronte caldo e a rischio, quello dei metalmeccanici. Anche ieri sono continuati gli scioperi di avverti-



Il cancelliere Helmut Kohl e Monika Wulf-Mathies, la donna leader del sindacato dei dipendenti pubblici (FOTO ANSA-AP)

mentos in Baviera, nel Nordreno-Westfalia, nel Baden-Württemberg, a Berlino, in Bassa Sassonia e in Renania-Palatinato. La vertenza è arrivata a una svolta proprio in queste ore: ieri, i tre principali sindacati regionali hanno chiesto un referendum per decidere lo sciopero a oltranza, dopo la rottura delle trattative su posizioni molto distanti (offerta del 3,3 per cento, richiesta del 9,5 per cento). Altre organizzazioni decideranno tra oggi e domani, ma ieri sera la linea dello sciopero sembrava ormai certa. Se, come tutto lascia prevedere, i lavoratori voteranno la settimana prossima, tra mercoledì e venerdì, lo sciopero potrebbe cominciare lunedì 25 e durare a lungo, in un clima avvelenato. I sindacati annunciano una battaglia durissima: al di là della richiesta di bandiera giudicata irrealistica da tutti, promettono di non scendere al di sotto del sei per cento, e considerano il contrat-

to dei dipendenti pubblici come la soglia minima per avviare una trattativa. Le imprese hanno subito fatto sapere che risponderanno allo sciopero con la serrata, e per l'industria automobilistica si intravede la paralisi.

Ma quanto è accaduto nel settore pubblico conferma anche una tendenza emersa nelle ultime settimane, durante le trattative col governo e poi con lo sciopero. Il Paese è diviso di fronte al problema fondamentale aperto dall'unificazione: i costi della ricostruzione all'Est e le loro ripartizioni, in sostanza chi deve pagare e quanto per riunificare davvero la Germania, per sanare la ferita economico-sociale che l'unità politica da sola non è riuscita a ricucire. Il voto di ieri mostra che la maggioranza dei lavoratori finora interessati al rinnovo del contratto non vuole esordire per l'unificazione, rifiuta di riconoscere nella «barriera dell'inflazione» la soglia estre-

ma delle rivendicazioni, come ritengono invece governo, banca centrale e industria.

La nuova frontiera del conflitto passa attraverso questo scontro di interessi che da mesi, ormai, condiziona l'intero panorama politico e sociale della Germania unita. Se ne avrà presto una riprova con la battaglia dei metalmeccanici, ma sono sempre più numerosi gli osservatori che vedono avvicinarsi la fine del governo Kohl e della sua formula di coalizione fra le Unioni dell'area democristiana e i liberali. Le ipotesi del ritorno al potere dei socialdemocratici in una «Grande Coalizione» si moltiplicano: in questo caso Helmut Kohl dovrebbe però lasciare il posto a qualcun altro, e già circola il nome del suo difensore Schaeuble, l'ex ministro degli Interni ferito in un attentato lo scorso anno e attuale capogruppo della Cdu al Bundestag.

Emanuele Novazio

Shamir a Bush

## «Il Ritorno è solo degli ebrei»

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

«Abbiamo ricevuto dagli Stati Uniti delucidazioni inequivocabili, che abbiamo accolto con vivo compiacimento: così ieri il ministro degli Esteri David Levy ha cercato di chiudere l'improvvisa e irruenta polemica provocata nei giorni scorsi dal portavoce del Dipartimento di Stato, quando ha ricordato che gli Usa sono tuttora favorevoli alla risoluzione 194 dell'Onu, che nel 1948 sancì il diritto al ritorno dei profughi palestinesi. Per gli israeliani, senza distinzione di ideologia politica, quella risoluzione significa la fine dello Stato ebraico».

Con un ostentato ottimismo, Levy ha aggiunto di avere adesso appreso che gli Usa hanno fatto pressioni sugli arabi perché si astengano dall'esigere l'applicazione del diritto al ritorno, perché ciò potrebbe pregiudicare l'esito dei negoziati di pace. Rivoigendosi alla stampa locale, il ministro ha quindi consigliato di «non fare drammi dove non ce ne sono».

Ma fonti politiche israeliane hanno detto ieri che le precisazioni non hanno soddisfatto l'ufficio del primo ministro. L'altra sera, in un acceso comizio elettorale a Lod, il premier Shamir si è sforzato di fugare ogni possibile dubbio: «Il significato della risoluzione 194 - ha detto - è che i profughi arabi che nel 1948 scapparono dopo non essere riusciti a distruggere il piccolo insediamento ebraico dovrebbero adesso tornare per far esplodere dall'interno Israele».

«Il diritto al ritorno nella terra d'Israele - ha proseguito Shamir - spetta esclusivamente agli ebrei».

[a. b.]

GRAN BRETAGNA

Jersey, dopo la decisione di Major di licenziare un giudice

## Insorge l'isola di Elisabetta

Migliaia in corteo per il funzionario, accusato di «scarso rendimento»  
Chiesto il richiamo del governatore: eleggeremo un nostro presidente

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo Major ha licenziato un giudice di Jersey per scarso rendimento e immediatamente nella isola si è scatenata una mini-rivoluzione anti-inglese. Appena nominato senza danni il rischio di una secessione «deghista» in Scozia, il governo di Londra si trova impigliato adesso in questa cronistica disputa, mentre si parla di integrazione europea.

La crisi, dunque, è stata innescata dalla notizia che il ministero degli Interni britannico ha deciso di esonerare il giudice Vernon Tomes, numero due della gerarchia giurisdizionale amministrata da Londra. Jer-

sey fa parte dell'arcipelago delle Channel Islands che non fanno parte del Regno Unito ma sono proprietà diretta della Corona. Come le isole sorelle di Guernsey e di Man, Jersey è retta da un governatore o da un «abellif» che amministra con un «vice» la giustizia, tutti nominati da Londra in accordo con la popolazione locale.

Ma ora gli abitanti di Jersey, 87 mila persone dedite in larga parte all'agricoltura, alla pesca e soprattutto alle attività bancarie perché l'isola è uno dei più rinomati «paradisi fiscali», si sono ribellati al diktat di Londra. Sono scesi perciò in piazza per protestare, hanno organizzato la più vibrante manifestazione contro Londra che

si ricordi a memoria d'uomo, per ottenere la reintegrazione del giudice licenziato perché troppo lento nell'applicare la legge.

I rivoltosi di Jersey non arrivano a chiedere la indipendenza o la repubblica. Ma reclamano la separazione delle funzioni legislative e giudiziarie da Londra, con l'elezione diretta del presidente del Parlamento locale, in sostituzione del governatore, un generale d'aviazione nominato ancora dalla Corona. Una mini-crisi costituzionale, determinata dalla sorte di un giudice ben voluto e popolare che la popolazione di Jersey vuole adesso eleggere come suo presidente.

[p. pat.]

USA

Conclusa la visita  
Alla Casa Bianca  
gran finale  
per i Gorbaciov

WASHINGTON. Pranzo al Congresso (dov'è stato a lungo applaudito), cena alla Casa Bianca dal Bush: a Washington il privato cittadino Mikhail Gorbaciov ha concluso ieri alla grande un controverso viaggio di 13 giorni per gli Usa, grazie a cui ha fatto il pieno di dollari.

Con al fianco la moglie Raisa, il «padre della perestrojka» ha trascorso gli ultimi tre giorni a New York: ha parlato alla Yeshiva University (100 mila dollari il compenso), ha visitato la Borsa, ha incoraggiato i businessmen americani a investire in Russia, ha criticato Eltsin.

Per non irritare Eltsin, la Casa Bianca aveva in un primo tempo escluso una copertura foto-giornalistica della cana tra

RUSSIA

In fiamme case e boschi  
Esplode l'arsenale  
Migliaia in fuga  
a Vladivostok

MOSCA. Un deposito munizioni della Flotta del Pacifico della Marina ex sovietica è esploso ieri alla periferia di Vladivostok, sprigionando una nube di fumo giallo. Migliaia di persone sono state fatte allontanare: stando a quanto ha riferito l'agenzia Itar-Tass, il numero dei feriti è imprecisato, ma non ci sarebbero stati morti.

Esplosioni in successione sono andate avanti per almeno tre ore e fonti militari hanno precisato che le fiamme sprigionatesi dalle deflagrazioni hanno incendiato almeno otto edifici e si sono estese a un bosco poco distante. Il deposito conteneva anche mine e proiettili di artiglieria. Una speciale «task force» è stata allestita per

AUSTRALIA

Salvi 2 polinesiani  
Naufraghi  
sei mesi  
nel Pacifico

SYDNEY. Sei mesi alla deriva nell'Oceano Pacifico. Ma con tre noci di cocco, pesce ed un po' d'acqua piovana, due pescatori polinesiani sono riusciti a resistere fino al loro salvataggio.

«Una violenta tempesta ci ha sorpreso mentre pescavamo al largo dell'isola Kiribati e ha reso ingovernabile la nostra barca di alluminio lunga quattro metri», hanno raccontato Tabwai Mikaio, 24 anni, e Arenta Tebokahu, 47.

Le correnti e i venti ci hanno spinto per un viaggio durato sei mesi fino a raggiungere le Samoa occidentali, distanti oltre 1800 chilometri. L'unico nostro cibo - hanno detto i due naufraghi - sono state tre noci di cocco

# Papà, anche i cuccioli vanno a scuola come me?

WALT DISNEY  
HOME VIDEO



# Tre dello Shuttle acchiappano Intelsat e lo rilanciano nell'orbita giusta Trionfo nella pallavolo spaziale

L'operazione a 35 km d'altezza e a 25 mila di velocità  
Era in gioco uno strumento da duecento miliardi di lire

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Pronto Houston, credo che abbiamo pescato un satellite. Mancava un minuto alle 8 della sera di mercoledì, ora della costa orientale americana, quando la voce di Daniel Brandenstein, comandante dello Shuttle Endeavour, ha gracchiato dai microfoni del Centro spaziale della Nasa, dove è esploso un applauso liberatorio. «C'è un mucchio di facce sorridenti quaggiù, ragazzi», ha risposto Sam Gomar, addetto alle comunicazioni con l'equipaggio nello spazio. «Non è ancora finita», ha smorzato prudente Brandenstein. Intanto, gli americani seguivano entusiasti l'azione degli astronauti dalle televisioni. Per la prima volta nella storia, tre uomini sono usciti insieme sospesi nel vuoto spaziale. Per la prima volta ci sono rimasti più di nove ore. Quello che, dopo due tentativi di recupero andati a vuoto, si stava profilando come un grave fiasco destinato ad alimentare accese polemiche, si era risolto in un successo «in extremis». Non ci sarebbe stato abbastanza carburante per compiere un quarto tentativo di afferrare il satellite «Intelsat-6», un tamburo metallico di 4 tonnellate a mezzo, lungo più di 3 metri e largo 3 e mezzo, dal costo di quasi 200 miliardi. Servirà anche per trasmettere le Olimpiadi di Barcellona.

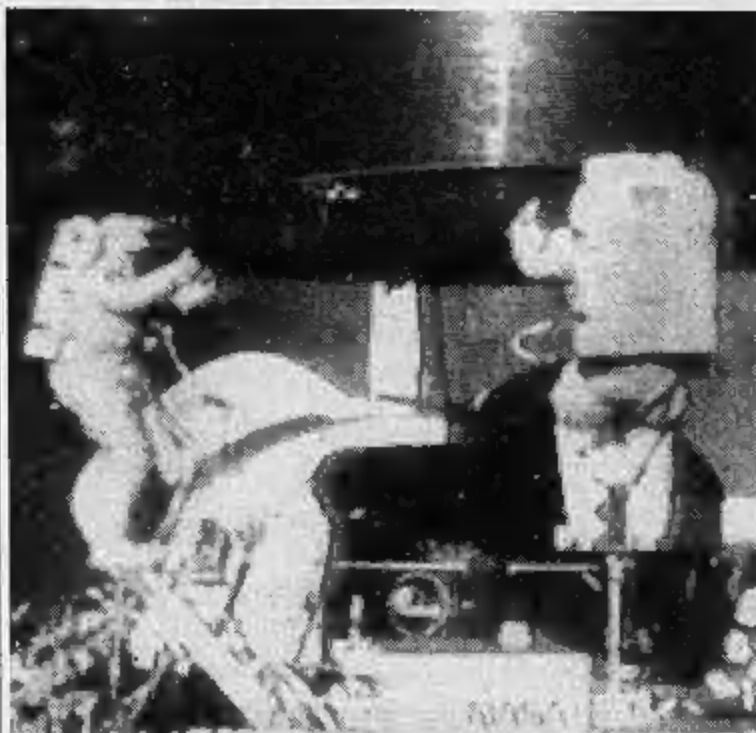
stein, falliti due tentativi di aggancio con un braccio snodato di 4 metri e mezzo appositamente predisposto, ha deciso di ricorrere a una tecnologia più elementare, le mani. Così ha deciso di aggiungere a Pierre Thuot e Richard Hieb un terzo uomo del suo equipaggio, Thomas Akers. Akers è stato scelto per la sua stazza, un metro e 82 per più di 80 chili, un uomo robusto in grado di utilizzare tutta la sua forza per fermare la rotazione del satellite e aiutare gli altri due a trascinarlo verso lo Shuttle, mentre la combriccola spaziale viaggiava a 25 mila km all'ora a 35 d'altezza sopra le Hawaii.

C'era il rischio che Akers, date le sue dimensioni, non riuscisse a passare per l'obolo d'uscita, e altri due membri dell'equipaggio si tenevano pronti a sostituirlo. Ma ce l'ha fatta, e l'operazione-recupero è cominciata, mentre

tutti, dentro lo Shuttle, trattenevano il fiato, perché sarebbe bastata la lacerazione di una delle tute di più di mezzo centimetro perché il suo proprietario fosse condannato a morte. «Piano, ragazzi, fate con calma», raccomandava al microfono Brandenstein.

«Ecco, questa è la dimostrazione che gli uomini possono prendere decisioni precluse alle macchine», ha poi commentato, per esaltare l'impresa, un dirigente della Nasa, riferendosi alla decisione del comandante di prendere il satellite con le mani. Ma, negli anni passati, tutti i recuperi, gli altri tre satelliti, erano stati effettuati con questa tecnica. La novità era il braccio snodato, cui la Nasa aveva lavorato due anni. E non ha funzionato.

Paolo Passarini



Dopo giorni di inutili tentativi gli astronauti «afferrano» il satellite guasto (foto EPA)

## Il rapitore galattico sbarca in tv

Sceneggiatore è il medico delle vittime degli Ufo

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Balle spaziali? Forse, ma con tutti i bolli accademici in ordine, la nuova miniserie fantascientifica, che da domenica la «Cbs» manderà in onda con il titolo «Intruders», invasori, racconta storie di persone che sono state rapite e rilasciate da extraterrestri, subendo traumi psicologici di diversa entità. Ed è basata sugli studi di uno psichiatra di Harvard, John Mack, che ha dedicato anni di faticose ricerche al problema. Adesso Mack si dice preoccupato per l'effetto che «Intruders» potrà avere sul pubblico, ma al suo giudizio negativo sulla produzione della «Cbs» sembra non sia estraneo il fatto che Mack, offertosi per commentare in di-

retta ogni episodio, abbia ricevuto un rifiuto.

Sta di fatto che quelle che andranno in onda sono le sue storie, storie «vere», vale a dire raccontate da persone in carne e ossa che «sono» state vittime di rapimenti da parte di marziani o abitanti della galassia provenienti da altri pianeti. Mack si è sempre cimentato con problemi difficili. Cominciò con uno studio sugli effetti psicologici della guerra nucleare, che, grazie a Dio, non c'è ancora stata. Poi riuscì ad eguagliare un premio Pulitzer per una biografia psicoanalitica di Lawrence d'Arabia. L'idea di concentrarsi sui traumi dei rapiti da extraterrestri gli venne quando un amico psicoanalista gli consigliò di incontrare Budd Hopkins, un pittore d'avanz-

guardia di New York, che, durante i vuoti d'ispirazione, ipnotizza delle persone per farle raccontare le loro passate esperienze con gli Ufo. Hopkins presentò a Mack alcune dozzine di persone con storie di questo tipo da raccontare. Emerse alcune costanti, che si potrebbero anche definire perversioni galattiche.

Linda Nap una notte vide una luce fuori dalla sua finestra al 12° piano, ovviamente proveniente da un disco volante. Un extraterrestre entrò nella stanza e la portò sull'astronave, dove, distesa su un lettino, Linda venne attentamente esaminata.

Stesso esame per Helen Wheeler, che, in più, subì l'impianto di un qualcosa nella narice destra. E' precisamente quel-

l'intervento subito che la causa ancora oggi continue emorragie nasali. Anche Randy Nickerson, meccanico 24enne del Massachusetts, venne sbattuto su un tavolo dai marziani e, dopo attento esame, costretto a subire l'introduzione di un oggetto nella narice destra e, nel suo caso, anche nell'orecchio sinistro. «Quei bastardi», commenta Nickerson con immutata rabbia ad anni di distanza.

Secondo una ricerca sono più di 3 milioni e mezzo gli americani che si proclamano vittime di rapimenti da parte di marziani. Per cui «Intruders» è destinata al successo. Anche se si spera illustri qualcosa di più sui marziani, a parte questa libidine di giocare al dottore e una marcata perversione otorinolaringoiatrica. (p. p.)

Processo-bis a un poliziotto picchiatore

## Los Angeles in coda per comprare un'arma

Fucili e revolver, record di vendite  
E la rivolta si trasforma in business

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Il «first interest in town» di questi giorni a Los Angeles, è l'acquisto di un'arma. Durante la pausa del «lunch», lo spettacolo che si presentava di solito (cioè prima delle giornate di sangue) era quello di un'orda di impiegati, segretarie, businessmen che abbandonavano i loro uffici e si riversavano nei ristoranti, nei «salad bar» e nelle «groceries». Ora, ad essere preso d'assalto è B & B Sales, il principale negozio di armi della città. Arrivano a centinaia, prendono un numero e poi si mettono in coda, in attesa di impadronirsi di una pistola, un fucile, insomma qualcosa che li faccia sentire più «sicuri». Il comportamento della polizia di Los Angeles all'inizio della rivolta del 29 aprile è motivo di controversia. William Webster, ex capo della Cia, sta conducendo un'inchiesta. Ma i bravi abitanti della città, soprattutto quelli bianchi e ricchi, la risposta l'hanno già data: sulla difesa della polizia non si può contare, bisogna difendersi da soli. E così eccoli lì, in coda con il numeretto in mano.

Nei primi undici giorni di maggio nella città sono state vendute 20.578 armi, e il raffronto statistico con lo stesso periodo dell'anno scorso è inquietante: il 50 per cento in più. Per lo più si tratta di gente che finora aveva sempre rifiutato di armarsi e che con una pistola in mano non sa bene che fare. E infatti il passo successivo, dopo essere usciti da B & B Sales con il proprio trofeo, è quello di rivolgersi a Dedy Force, un'agenzia specializzata nel «training». Sean Collinsworth, che di quell'agenzia è il proprietario, dice con tono soddisfatto: «In genere, ogni volta che c'è in giro un violentatore o un assassino che la polizia non riesce a prendere, il mio business subisce un incremento. Ma niente può battere una rivolta a sfondo razziale». I suoi clienti di questi giorni sono so-

prattutto gli abitanti dei quartieri ricchi o a grandissima maggioranza bianchi, cioè quelli in cui da anni si possono vedere i cartelli con scritto «Rispunta armata», per avvertire gli eventuali malintenzionati. Contemporaneamente, hanno subito un'impennata anche le richieste di iscrizione alla Nra (National Rifle Association), la «lobby» che da anni si batte (e suona di contributi elettorali ai parlamentari) per impedire che venga stabilito per legge un controllo sulla vendita delle armi. Dal giorno in cui è scoppiata la rivolta, le iscrizioni a questa associazione sono state mille in più al giorno. E naturalmente, dice il loro rappresentante in California, Fred Romero, l'argomento che «nessuno è al sicuro, siamo in una vera giungla», verrà utilizzato con forza dalla Nra, non appena il Congresso discuterà di nuovo il controllo sulla vendita delle armi.

«Il possesso di un'arma non salvaguarda la pace», dice Susan Whitmore, che invece appartiene alla lobby che il controllo sulla vendita lo vuole ottenere. «Se la diffusione delle armi fosse la risposta - aggiunge combattiva - questo sarebbe il Paese più sicuro del mondo». Ma difficilmente il prossimo futuro darà ragione alla Whitmore. Proprio ieri il procuratore di Los Angeles ha annunciato la richiesta di un nuovo processo nei confronti di Laurence Powell, uno dei quattro poliziotti bianchi picchiatori la cui assoluzione ha scatenato tutto, contemporaneamente ha incriminato i quattro picchiatori neri del camionista bianco Ronald Denny, anche loro immortali da un videotape altrettanto terribile di quello che mostrava il nero Rodney King nelle mani dei poliziotti. I due processi paralleli, e la facile previsione di tutti, faranno aumentare di molto la tensione, e la tensione farà aumentare ancora la vendite delle armi.

Franco Pantarelli

## ALFA 33. COMFORT, TECNOLOGIA E SICUREZZA SI RINNOVANO.



Solo se si è comodi e a proprio agio si può godere la guida di una berlina sportiva. Per questo Alfa 33 è stata rinnovata anche negli interni e nei tessuti. Stando comodamente seduti è più piacevole sfruttare l'elasticità e la potenza del motore boxer. È ancora più divertente mettere alla prova l'assetto sportivo. Infatti la tecnologia di Alfa 33, secondo la miglior tradizione Alfa Romeo, è capace di incre-

mentare sicurezza e piacere di guida in ogni condizione climatica e di fondo stradale. Inoltre ogni 33 è dotata di iniezione elettronica Multipoint che, rendendo ottimale la combustione, permette un miglior rendimento del motore; una riduzione sensibile dei consumi e delle emissioni inquinanti. Alfa 33 rinnova comfort, tecnologia, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Tutte le versioni sono catalizzate.

	1.3 IE L	1.5 IE	1.7 IE	16V	QUADRIFOGLIO 4	TD INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1551	1490	1712	1712	1712	1779
POT. MAX (CV/kW)	65/90	70/97	77/107	105/132	95/132	67/90
VELOCITÀ MAX (km/h)	178	182	188	200	198	175

ALFA 33. A PARTIRE DA L. 17.475.000 CHIAVI IN MANO.





## Scarcerazione

## Azzolina ora attende un verdetto




Le due vittime:  
l'ingegner  
Buccianti  
e, a destra,  
la moglie  
Vilma

A black and white photograph of a traditional Chinese courtyard. On the left is a white building with a tiled roof and a small garden. On the right is a larger, more ornate building with a tiled roof and a garden. The courtyard is paved with a patterned surface.

**«La moglie — mia amica  
— dovevo chiudere con tutti»  
Voleva vendere lo scoop  
per pagarsi un avvocato**

L'esterno della villa di Lido di Chioma dove, l'altro ieri, sono stati uccisi dai maggiordomi i due coniugi. Sopra, l'assassino Mario Pusceddu, da dodici anni al loro servizio

**Vincenzo Tessandori**

Agostino Gristina potrebbe riascoltare oggi il cardiocirurgo. Il magistrato ha ribadito che il prof. Azzolina ha offerto chiarimenti convincenti su molti punti della vicenda, ma che alcuni ■■■■ ■■■■ nebulosi.

ciali inesistenti. I finanziere hanno sequestrato duecento milioni in contanti e dieci miliardi in assegni e cambiali.

Era organizzata bene l'industria dell'usura. Tutto ruotava attorno a due società edili e a ■■■■ solo sulla carta. Le operazioni erano perfettamente in regola con la legge, almeno in apparenza: gli strozzini emettevano fa ■■■■ intendendole alle loro vittime, per ■■■■ importo pari al prestito e ai relativi interessi.

Da dove proveniva il danaro prestato agli imprenditori in difficoltà? Parte del capitale sarebbe ■■■■ prelevato dalle casse della camorra, che ■■■■ Comuni a Sud di Napoli controlla un imponente traffico di droga.

Arrestare i cinque e condurli in carcere non è stato facile. Un gruppo di parenti e amici degli usurai si è presentato davanti alla caserma della guardia di finanza di Castellammare, inghiottendo i militari. (F. mil.)

# Papà, c'è una risposta tenera a tutti i come e perché del tuo bambino. Si chiama Bambi.



Per diventare grandi o ritornare piccoli, per scoprire la natura e riscoprire la fantasia, per guardare il mondo con altri occhi e vincere un mondo di premi, per tutto questo c'è Bambi, ■ splendido esemplare di tenerezza in videocassetta a 39.900 lire. E come sempre, con Walt Disney Home Video, la tenerezza è un grande classico.

Questa sulla confezione l'eleganza argentea e il marchio Unidisco, gli unici che garantiscono l'autenticità e la qualità del prodotto Walt Disney.



**Da Walt Disney Home Video "Bambi",  
un classico da collezionare in videocassetta a 39.900 lire.**



I sindacati decidono oggi uno sciopero nazionale per lo scatto «negato» di scala mobile

# Milano «occupata» dalle tute blu

## I metalmeccanici bloccano la Stazione Centrale



Fausto Vigevani  
segretario  
generale  
della Fiom

MILANO. Sciopero generale dei metalmeccanici, ieri a Milano, dove ■■■■ settemila tute blu sono sfollate per le vie del centro in difesa dell'occupazione. Il corteo si è concluso in via Pirelli, davanti ■■■■ sede della Regione, ■■■■ il comizio del segretario generale Uilm, Luigi Angeletti, mentre una ■■■■ di manifestanti (operai ■■■■ Maserati, dell'Alfa, dell'Ansaldo) si è diretta verso la Stazione Centrale ed ha occupato per un'ora i binari. Hanno scioperato anche i lavoratori della Pirelli e quelli aderenti alla Federazione lavoratori metalmeccanici uniti (Flmu), che hanno però attuato uno sciopero alternativo ■■■■ quello confederale.

■■■■ protesta ■■■■ della difficile situazione occupazionale nell'area del capoluogo lombardo, dove cinquemila dei 110 mila lavoratori del comparto metalmeccanico rischiano il posto di lavoro e altri 20 mila sono interessati dalla cassa integrazione.

Ma la fermata della categoria è anche considerata una prova generale dello sciopero nazionale che Fim, Fiom, Uil si apprestano a dichiarare per fine mese ■■■■ un segnale «politico», «il declino industriale di Milano» ■■■■ infatti Angeletti ■■■■ va contrastato anche perché è evidente che più ■■■■ debole l'industria, più ■■■■ forte l'economia delle tangenti. ■■■■ ha aggiunto, a proposito della scala mobile che ■■■■ metalmeccanici vanno dati i soldi della contingenza perché è necessario rispettare il patto contrattuale. ■■■■ Roma intanto si apprende che il ministro Marini, per favorire un accordo sul costo-lavoro sta mettendo ■■■■ punto un'ipotesi che prevede l'annualizzazione degli scatti, l'indicizzazione al 100% per la fascia di reddito fino ■■■■ 900 mila lire, ■■■■ saldo a fine anno per il '92.

Francesco Bullo



Da sinistra  
Luigi Abete  
e Francesco  
Devall.  
Nella foto grande  
la manifestazione  
dei metalmeccanici  
a Milano

### Abete: ■■■■ agli aumenti salariali automatici

#### La Confindustria tronca le speranze in fabbrica «Il costo-lavoro va frenato nell'interesse di tutti»

MILANO. «Questa è la volta di risolvere ■■■■ volta per tutte quello che finora è stato risolto solo in parte». Sul costo del lavoro e sulla trattativa che dovrebbero riprendere il primo giugno, scende in campo Luigi Abete, presidente designato della Confindustria, l'uomo che sostituirà Sergio Pininfarina alla guida degli imprenditori italiani.

Un messaggio chiaro, quello di Abete. Davanti a una platea importante, l'assemblea milanese della Federmecanica, nucleo forte dell'industria made in Italy, che per bocca del proprio presidente, Francesco Devall, aveva voluto mettere le cose in chiaro.

«Attenzione, qui bisogna far

presto, il tempo stringe, la maggior preoccupazione è mantenere i posti di lavoro, non qualche soldo in più in busta paga», così Devall. Insomma, più che alle polemiche sull'abolizione ■■■■ il mantenimento della vecchia scala mobile, ■■■■ mettersi in fretta attorno a un tavolo per ridiscutere l'intera materia del costo del lavoro. Abete annuisce. ■■■■ più tardi, nel suo intervento, precisa: «E' vero, la situazione è grave, i nostri costi aumentano più di quelli dei nostri ■■■■, il rischio ■■■■ una deindustrializzazione si fa serio».

La premessa sulla gravità del momento serve ■■■■ Abete per spiegare gli obiettivi della ■■■■ Confindustria. Sarà lui, a giu-

gnare, a guidare la delegazione imprenditoriale nella trattativa ■■■■ sindacati ■■■■ governo, e la proposta ■■■■ anticipa ■■■■ sarà una scala. Riassunta nello slogan: «deindicizzare il Paese». Spiega: «Andiamo alle trattative ■■■■ l'obiettivo ■■■■ ottenere ■■■■ disinflazione reale che metta l'Italia sul piano delle altre economie occidentali». ■■■■ auspica: «Spero che il sindacato capisca che questo è l'interesse del Paese ■■■■ quindi anche dei lavoratori».

Parla ■■■■ presidente ■■■■ pectorale della Confindustria, Abete. Ricorda l'impegno (che qualche politico scambiava per ingenuità indebita) degli imprenditori ■■■■ la riforma delle istituzioni. «Una riforma ur-

gente, che deve andare di pari passo ■■■■ quella morale», dice. L'accenno agli scandali, nella Milano delle tangenti, è esplicito ■■■■ l'applauso arriva forte quando dice: «Gli imprenditori hanno capito che riescono a far meglio il loro ■■■■ fanno bene anche il ■■■■ di cittadini».

Ma ■■■■ di ■■■■ al costo del lavoro ■■■■ Abete riserva la parte finale del suo discorso dalla corona milanese. Il vero problema, spiega al duemila della Federmecanica, «è ■■■■ ci sarà un governo ■■■■ prossimo primo giugno». Sulla carta, sarebbe pos-

sibile: «Potrebbe essere eletto in fretta un presidente della repubblica che a sua volta designi in tempi stretti un capo ■■■■ governo che si proponga subito al Parlamento con soluzioni forti per l'economia». Possibile, ma difficile. E allora? Allora, annuncia Abete, «noi siamo disponibili a iniziare un'analisi con il sindacato per ■■■■ rinviare la soluzione dei problemi generali». Insomma, ■■■■ il governo latta, perché non cominciare a sapersi al tavolo delle trattative in due?

Armando Zeni

### «E ora gli integrativi»

#### Vigevani (Fiom): puntiamo sulla contrattazione aziendale

■■■■ La Fiom apre la stagione dei contratti integrativi ■■■■ annuncia che oggi, nell'incontro ■■■■ i vertici Fim e Uilm, si schiererà a favore di uno sciopero nazionale dei metalmeccanici, e si ■■■■ interessatissimi a definire rapidamente un'azione nazionale ■■■■ della categoria per riaffermare che il contratto nazionale venne firmato (al ministero del Lavoro) nel presupposto che una parte del salario derivasse dalla scala mobile. Ribadiamo il no ■■■■ radicale dissenso all'idea che si possa tagliare impunemente una parte del contratto. Nell'89 i contratti integrativi riguardavano circa ■■■■ aziende, la moratoria, prevista dal contratto ■■■■, è scaduta il 30 aprile scorso. Adesso la Fiom punta su ■■■■ piattaforma ■■■■ la Fim-Cisl ■■■■ Uilm-Uil, da definire al più presto. Si partirà con le piccole ■■■■ medie imprese, non da quelle piccolissime, né dai grandi gruppi, colpiti pesantemente, anche sotto il profilo occupazionale, dai processi di ristrutturazione ■■■■ quindi non in grado di fornire soluzioni ■■■■ avanzate ■■■■ esemplari. Sarà più facile, ■■■■ zu Mortillaro, il «fustigatore» degli integrativi? «Non credo ci sia un atteggiamento diverso di Federmecanica ■■■■ dice Vigevani ■■■■ felice di ■■■■ smentito».

sostiene la necessità di una legge-proroga per la scala mobile. «Ci rifletteremo con Fim e Uilm ■■■■ risponde ■■■■ solo se in tempi brevi si dovesse dimostrare impercorribile la prima via». Insiste: «Siano ■■■■ interessatissimi a definire rapidamente un'azione nazionale ■■■■ della categoria per riaffermare che il contratto nazionale venne firmato (al ministero del Lavoro) nel presupposto che una parte del salario derivasse dalla scala mobile. Ribadiamo il no ■■■■ radicale dissenso all'idea che si possa tagliare impunemente una parte del contratto. Nell'89 i contratti integrativi riguardavano circa ■■■■ aziende, la moratoria, prevista dal contratto ■■■■, è scaduta il 30 aprile scorso. Adesso la Fiom punta su ■■■■ piattaforma ■■■■ la Fim-Cisl ■■■■ Uilm-Uil, da definire al più presto. Si partirà con le piccole ■■■■ medie imprese, non da quelle piccolissime, né dai grandi gruppi, colpiti pesantemente, anche sotto il profilo occupazionale, dai processi di ristrutturazione ■■■■ quindi non in grado di fornire soluzioni ■■■■ avanzate ■■■■ esemplari. Sarà più facile, ■■■■ zu Mortillaro, il «fustigatore» degli integrativi? «Non credo ci sia un atteggiamento diverso di Federmecanica ■■■■ dice Vigevani ■■■■ felice di ■■■■ smentito».

(fr. b.)

# È arrivata una forza pura.



## Venite a scoprirla dai Concessionari Renault di Torino.



## Emanuele Filiberto di Savoia conferma 2 mesi di love story Il principe incorona la Dellerà «Io e Francesca, vero amore»

ROMA. «Sì, ci amiamo. Da due mesi». Parole di Emanuele Filiberto, 20 anni, studente ed aspirante re. E' tutto vero: lui è innamorato corrisposto di Francesca Dellerà, attrice di film poco regali, «donna bellissima», come l'ha definita il futuro suocero, Vittorio Emanuele di Savoia. Una love story che esce dalle nebbie dei forse e dei si dice, che squarcia il velo dei sussurri e delle smentite. Emanuele Filiberto, il piccolo principe in esilio, telefona al settimanale Gente e confessa il suo amore per Francesca, racconta questi due mesi di passione e sogni. Frasi che sgombrano il campo da ogni dubbio. «Francesca ed io - dice a Gente - stiamo insieme. Siamo molto bene insieme, io sono innamorato di lei. Parlo perché mi sono stancato di essere seguito dai fotografi. Basta con tutte quelle foto riprese di nascosto».

«Allora, principe dica tutta la verità. E lui la dice, con la voce di un ragazzo innamorato: «Qualcuno mi ha messo in bocca frasi non vere, è stato detto che io smentivo tutto. Io non posso smentire questa storia. Perché? Ci amiamo, questa è la realtà». Allora Francesca diventerà regina, non solo per una notte ma per sempre? La domanda è nell'aria, dall'amore alle... il passo sembra breve. Emanuele non sta al gioco: «Tutti pensano al matrimonio quando si vogliono bene. Ma noi siamo giovani, il matrimonio è una cosa di domani».

Due mesi, tante fughe, qualche difficoltà, molta felicità. Così si può riassumere una storia cominciata ad una festa parigina. Cominciata quasi per gioco e per caso, che i giorni hanno fatto diventare seria, serissima.

Un passo indietro. Emanuele Filiberto, studente di architettura, e Francesca Dellerà, attrice, si incontrano a Parigi. Goleto della festa è un altro re, quello della moda. Al banchetto di Jean Paul Gaultier Francesca ed Emanuele sono vicini, vicinissimi. Sorridono e si guardano. Poi qualcuno li vede fuggire insieme, i fotografi si scatenano. Si scoprono che hanno preso alloggio nello stesso albergo, addirittura nella stessa camera. Foto e copertine di giornali, caccia alla love story, smentite e contro smentite. Lui che dice: «Siamo solo amici». Lei che conferma: «Emanuele è un ragazzo simpaticissimo, un vero ragazzo». Da casa Savoia arrivano soltanto silenzi, mentre Tinto Brass, pignone di Francesca, benedice la futura regina.

Poi, la scorsa settimana, Vittorio Emanuele dice la sua. «Sono stato io a far incontrare Francesca ed Emanuele. Eravamo in vacanza a Parigi. Una sera io e mia moglie avevamo un impegno e abbiamo chiesto a Gaultier di ospitare nostro figlio alle sue sfilate e alla sua festa. E' andata così. Poi, terminata la serata, Emanuele e



La Dellerà e il principe (foto grande). Di fianco Vittorio Emanuele (foto quattri)

«Ma è prematuro parlare di nozze»  
L'incontro favorito dal padre Vittorio

Francesca hanno fatto insieme un giro per Parigi. Mio figlio è tornato a casa all'alba. E aggiunge un giudizio sulla futura nuora: «La signorina Dellerà è indubbiamente molto bella. D'altronde i Savoia hanno sempre amato e anche sposato donne molto belle».

Dunque tutto secondo copione o tradizione. Tradizione di famiglia (Anche io - dichiara il Savoia - sono stato un discreto play boy), tradizione di storia.

E il piccolo principe conferma: «Mio padre è contento di questo mio amore, lo approva». Un amore che ha un piccolo handicap. Lui non può entrare in Italia. Gli incontri avvengono in terra straniera. Anche in questi giorni l'attrice non può muoversi da Roma, dove è impegnata nelle riprese di un film. Così il facile immaginare lunghe telefonate, appuntamenti fissati magari a Parigi, la culla della loro passione. Telefonate

rubate allo studio (Emanuele vuole diventare architetto, e frequenta l'università a Losanna), progetti che non sono quelli legati alla professione. Ma all'amore: «Stiamo bene insieme e vogliamo andare avanti, senza nasconderci, senza dover sempre inseguirci dai fotografi e dai pettegolezzi». Parole di principe e di futura regina.

Luigi Sugliano

## Il progetto di Renzo Piano «restituisce» i moli del Medio Evo Colombo restaura Genova

Spadolini inaugura l'esposizione sui rapporti tra il navigatore e il mare  
Costruito un ascensore panoramico da cui si dominerà tutta la città

GENOVA. L'ultima volta che sul selciato economico dei vecchi moli non s'è ancora rasata: ovunque secchi cemento, pietre, fili elettrici. Si rimette a si... febbrilmente, ma nel complesso la macchina «dura»: oggi, alla presenza di Giovanni Spadolini, Capo dello Stato supplente, si inaugura l'esposizione specializzata «Colombo, la nave e il mare», una ardita operazione soprattutto urbanistica, concepita per restituire un quartiere in... al Centro Storico medievale e provando la ristrutturazione e la riqualificazione. Il sindaco di Genova Romano Merlo e l'architetto Renzo Piano che del quartiere espositivo... il grande progettista hanno spiegato con franchezza che le celebrazioni del 600° anniversario della scoperta dell'America «sono state una scusa», sia pure non «maliziosa», per interventi... recupero di restauro in una città che da troppi anni viveva in stato di declino sociale ed economico e, contestualmente, in uno stato di degrado urbanistico, ma anche

politico-culturale. Così sono stati impiegati - sono parole di Piano - circa mille miliardi per trasformare una costruzione inglese dell'inizio del secolo, i Magazzini del Cotone, in quartiere espositivo... in un Centro Congressi, un auditorium capace di 1500 posti. Sono stati abbattuti vecchi e fradici capannoni, sono stati liberati i moli del Medio Evo e un massiccio Magazzino del Caffè è diventato un altro contenitore di stand e padiglioni (quartiere Molo), mentre sono tornate alla luce quattro palazzine del XVII secolo, in perfetto stato di conservazione, i primi magazzini... Porto Franco. Lungo i moli che mantengono i nomi suggestivi di Ponte Spinola, Ponte Calvi, Ponte della Mercanzia e poi via via, Calata Embarcatori, Ponte Morciani, Ponte Reale, è stato realizzato un edificio longitudinale che ospiterà il più grande Acquario d'Europa, futura attrattiva turistica. Vi è incastrato il Padiglione Italia che «esprime» in una nave-albergo, macchine né... ri, nella cui capace stiva si tro-

modelli affascinanti di navi che rifanno la storia della navigazione e della marineria, stanti, astrolabi, carte geografiche, polene intagliate di velieri che hanno sfidato gli Oceani. In mezzo al porto, l'unica... sione. Renzo Piano ha ceduto all'«offimero» ovvero il «bigio» che è la riproposizione del sistema primitivo di gru per carico e scarico delle navi, prima dell'avvento delle tecnologie. In acciaio, smaltato bianco il «bigio» (che è costato 29 miliardi), sorregge una... panoramico che salendo a quasi 60 metri, lentamente, disvela la città dal mare. Poi, sotto un ampio tendone di tele incurvato si pre... il piccolo anfiteatro, la conchiglia per gli spettacoli, dove per un mese Gassman reciterà la metafora della leggenda marina, da Omero a Melville, «Ulisse» e la Balena Bianca». «Ma tutto... insiste Piano - sarà restituito alla città - sarà utile e funzionale: noi genovesi non buttiamo via nulla».

Ennio Lingua

## A 98 anni compiuti Morta in Florida l'inventrice di «Spic e Span»

WASHINGTON. La sua scoperta ha cambiato la vita a centinaia di milioni di donne: a 98 anni compiuti è morta in Florida Elizabeth MacDonald, inventrice di «Spic e Span», il detersivo in polvere conosciuto dai pavimenti di tutto il mondo. Ancora oggi... best-seller sugli scaffali dei supermercati, «Spic e Span» vide la luce negli anni della grande depressione: Elizabeth MacDonald mise a punto la formula con l'aiuto di una farmacista. Il nome fu preso a prestito da un'espressione del gergo del mare: gli uomini della Navy dicevano «Spic and Span» per indicare una imbarcazione stirata e lucida. Lo sfruttamento industriale della polvere cominciò subito in famiglia. Il marito Glenn è capo della ditta che aveva sede a Saginaw nel Michigan. Solo nel 1945 il... fu acquistato dalla Procter and Gamble. (Ansa)

## Era senza permesso Napoli, chiusa l'agenzia di Tom Ponzi

NAPOLI. La sede di Napoli dell'agenzia «Tom Ponzi Investigation» è stata chiusa dal carabinieri perché risultata priva della necessaria autorizzazione del prefetto. Dalle indagini è emerso che il noto investigatore privato svolgeva nel capoluogo campano la propria attività utilizzando gli uffici di un'altra agenzia, la «Cobra Investigation», che è invece regolarmente autorizzata e di cui è titolare Giuseppe Lodico, 34 anni. Entrambi sono stati denunciati alla magistratura. Ponzi è accusato di aver violato le norme che regolano il settore, nonché di aver utilizzato manodopera... le leggi... lavoro. Lodico è accusato invece di aver consentito che i locali della propria agenzia ospitassero illecitamente la «Cobra Ponzi Investigation», il cui marchio compariva sull'insegna degli uffici, situati in via Santa Lucia. (Ansa)

## Delitto di via Poma Dna, depositata la perizia a favore di Valle

ROMA. La perizia medico-legale disposta dal giudice dell'indagine preliminare Giuseppe Pizzuti nell'ambito della inchiesta sull'omicidio di Simona Cesaroni ha confermato oggi... indiscrezioni di qualche tempo fa. Non c'è corrispondenza tra il Dna del sangue di Federico Valle, l'ultimo degli inquisiti nell'ambito dell'inchiesta, e le tracce ematiche rilevate dalla polizia scientifica nell'appartamento... via Poma 2, dove il 7 agosto del 1990 fu trovato il cadavere della giovane trafitta da... coltellata. Il perito d'ufficio Angelo Fiori, in un documento di cinque cartelle dattiloscritte, ha spiegato i meccanismi attraverso i quali si è giunti a concludere che mentre il fattore genetico D. Q. Alfa di Valle ha dato come indicazione il valore «1.1», quello rilevato nella macchia ematica trovata sulla porta dell'ufficio ha il valore «1.4». (Ansa)

## Caso Ambrosiano dei giudici alle richieste di Angelo Rizzoli

MILANO. Il tribunale... Milano, sentenza pubblicata ieri, ha respinto tutte le domande proposte da Angelo Rizzoli nei confronti del Banco Ambrosiano, di Gemina e di tutti gli azionisti della Rizzoli. In particolare... legge che la trattativa per la cessione delle azioni... proprietà di Angelo Rizzoli venne condotta tra i custodi giudiziari debitamente autorizzati dagli organi sotto la cui vigilanza e controllo operavano e che lo stesso Angelo Rizzoli personalmente ed attraverso i propri rappresentanti ha gestito direttamente i diritti che ancora vantava. La sentenza precisa che, a seguito del sequestro delle azioni di Angelo Rizzoli disposte dai giudici penali... alla nomina... custodi giudiziari per la loro gestione, il mandato che lo stesso Rizzoli aveva conferito alla Centrale, controllata del Nuovo... Ambrosiano, era venuto meno. (Ansa)

## Credito Italiano 1991

L'Assemblea dei Soci del Credito Italiano ha approvato il bilancio al 31.12.1991 i cui dati più significativi sono:

MEZZI PROPRI (dopo riparto utile)	4.732 miliardi (+13,6%)
di cui Patrimonio netto	3.742 miliardi (+20,1%)
IMPIEGHI ALL'ECONOMIA (a clientela)	36.035 miliardi (+14,8%)
INVESTIMENTI ■ TITOLI	9.754 miliardi (+ 9,0%)
RACCOLTA ■ CLIENTELA	37.803 miliardi (+10,7%)
RACCOLTA INDIRETTA (titoli di Stato custoditi e amministrati per conto della clientela)	46.547 miliardi (+22,1%)
TOTALE DI BILANCIO	388.376 miliardi (+21,8%)
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	964 miliardi (+ 9,9%)

Il risultato lordo di gestione di 963,8 miliardi, diminuito dei risultati e dei proventi a carattere straordinario ammontanti a 7,7 miliardi, dedotto il carico fiscale di 250,8 miliardi, consentendo ammontamenti per 109,4 miliardi e accantonamenti per 283,5 miliardi, nonché di assorbire minusvalenze per 23,3 miliardi. L'utile netto di 289.082.735.844 prevede la destinazione a riserva di 148,5 miliardi (di cui... miliardi alla Riserva e 118,5 miliardi al Fondo di riserva straordinario) e la corrispondenza di un dividendo... di L. 85 sulle azioni ordinarie e di L. 100 sulle azioni di risparmio.

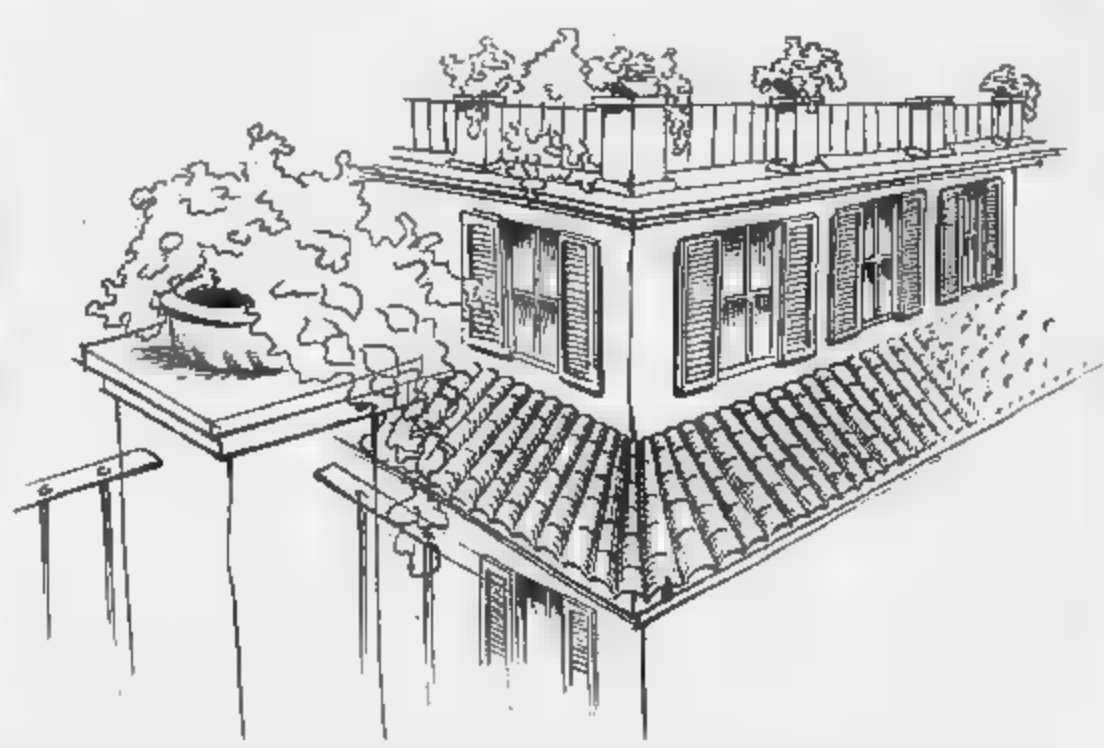
L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina di un Amministratore e del Collegio Sindacale. Gli Organi Sociali risultano così costituiti:  
Consiglio di Amministrazione - Presidente: Natalino Inzi; Vice Presidenti: Enrico De Mita e Arrigo Gatti;  
Amministratori Delegati: Piero Barucci e Pier Carlo Marangoni;  
Consiglieri: ... Cavaro, Piero Ciucci, Antonio Cortellazzo, Alberto Falk, Paolo Giustaldi, Giovanni Recchi, Gianmario Roveraro, Antonina Teranova; Segretario: Gerardo Guida.  
Collegio Sindacale - Presidente: Giorgio Dellacasa; Sindaci effettivi: Aldo De Chiara, Flavio Dezzani, Gaetano Golinelli, Ettore Pietrabissa; supplenti: Franco Bencinelli, Tommaso Vincenzo Milanese.

Il... è pagabile presso... le Filiali... Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, del Monte dei Paschi di Siena, del Banco di Santo Spirito, del Banco di Sardegna e presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati, a partire dal 18 maggio 1992 contro stacco dei certificati azionari della cedola n. 8.

Il presente avviso è pubblicato anche in osservanza della delibera consob n. 5553 del 14 novembre 1991.

**Credito Italiano**  
BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

## UN ARCHITETTO DEL '700 E UN'IMPRESA DEL 2000 STANNO PREPARANDO LA VOSTRA NUOVA CASA.



## CASA PALATINA.

Porta Palatina, il Duomo, piazza Castello, via XX Settembre... Proprio nella zona che Torino sta maggiormente riscoprendo e rivalutando la Spai vi presenta la vostra nuova casa. In via della Basilica angolo via Conte Verde, rinasce Casa Palatina, lo storico palazzo che si affaccia sull'ingresso della galleria Umberto I. Un architetto del '700 ne ha disegnato la splendida facciata e la preziosa corte interna. Un'impresa di oggi, l'Impresa Guerrini, la... riportando all'antico splendore, innovando al tempo... le strutture interne per adattarle alle esigenze più attuali. Potrete scegliere... diverse soluzioni abitative e diverse metrature (da 60 ad oltre... mq). Appartamenti... assoluto prestigio, alcuni anche... accesso alla terrazza panoramica, ideali come residenza esclusiva o come sede per la vostra attività commerciale. Negozi al piano terreno con preziose vetrine lungo via Basilica e via Conte Verde. Box auto interni e posti riservati esterni. Casa Palatina. Non perdetevi l'occasione per ritagliarvi... fatta tutta vostra nel cuore antico della città.

**SPA GUERRINI**

SPA - SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - 10123 TORINO - TEL. (011) 812.71.77 - FAX (011) 83.59.98  
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - VIA CONTE VERDE - TORINO - TEL. (011) 435.10.02



Lamezia Terme: lui mercenario francese, lei minorenni croata, chiedono asilo

# Falso sequestro sulla via della fuga

## Avventurieri fingono scomparsa del figlio

LAMEZIA TERME. Due disperati, in fuga ■ ■ ■ stesi ■ ■ ■ da un passato terribilmente vicino, alla ricerca di nuova identità per una nuova vita. Una ricerca che li ha portati ad inventare un figlio ed il ■ ■ ■ rapimento. Ma la loro storia ha retto solo per qualche ora. Poi, lentamente, sono venute fuori le prime prove che, via via, hanno fatto crollare il castello di bugie che avevano costruito. Quindi: nessun figlio rapito, ■ ■ ■ automobile rubata. Niente ■ ■ ■ niente. Solo due ragazzi terribilmente più grandi della loro età.

La ■ ■ ■ di William Bonhomme, 20 anni, francese, e della sua compagna Marija, 17 anni, croata, comincia un anno ■ ■ ■ quando il ragazzo raggiunge ■ ■ ■ Croazia e si unisce alle milizie mercenarie che il governo secessionista dalla federazione jugoslava ■ ■ ■ stato costretto a costituire per fronteggiare le bande irregolari serbe e l'esercito. Alto, snello, con i capelli rossicci tagliati molto corti, alla maniera della Legione (dove dico d'essere milite), William imbraccia ■ ■ ■ mitra e comincia il suo lavoro. ■ ■ ■ dura: di giorno è combattente, di sera ■ ■ ■ riposa ■ ■ ■ evitando il tiro dei cochini. Qualche mese fa, a Zadar, incontra Marija, ■ ■ ■ ragazza dai lineamenti forti, figlia di ■ ■ ■ marittimo ■ ■ ■ quale non va d'accordo. I due legano subito, anche perché William ha imparato presto a parlare il croato. Lascia

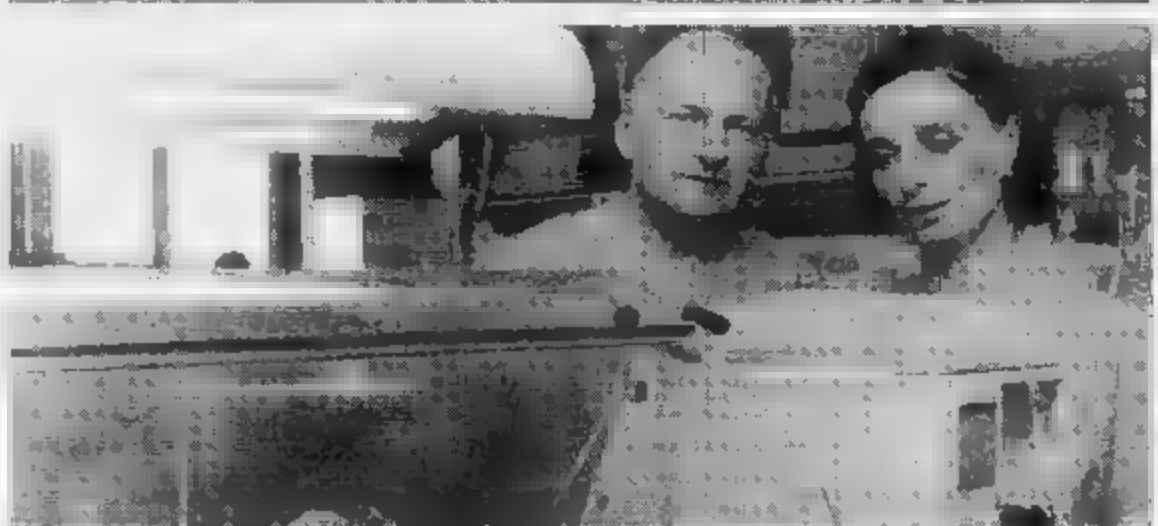
gli irregolari ed entra, lui ex leghionario della «Bandera», nella polizia croata, chiamata a bonificare dai franchi tiratori le zone appena conquistate. Con il passare delle settimane ■ ■ ■ legame tra i due si rafforza ■ ■ ■ quando l'avanzata dei serbi taglia William fuori della sua unità decide di fuggire con la ragazza. Ma do-

ve? Indietro ■ ■ ■ può tornare. I serbi ■ ■ ■ ha poi detto ■ ■ ■ hanno messo una taglia ■ ■ ■ lui, ■ ■ ■ può rientrare in Francia dove l'aspetta un mandato di cattura perché mercenario. L'unica strada è quella della clandestinità. Così, di notte, a piedi, lasciato sull'altro lato del confine il ■ ■ ■ mitra, passa in Italia insieme a

Marija. Bravo ■ ■ ■ il fucile, William Bonhomme lo è altrettanto nel trovare strade d'uscita anche alle situazioni più difficili. Così, in Calabria da ■ ■ ■ paio ■ ■ ■ giorni, decidono di inventare qualcosa ■ ■ ■ possa servir loro per trovare nuova identità e una vita normale. Si presentano ai carabinieri di Lamezia Terme e

raccontano la loro incredibile storia. «Mi chiamo Victor Garibaldi, ho 24 anni, vivo nel Principato di Monaco. Lei è mia moglie, Anna Baseola, ha vent'anni, è inglese. Abbiamo lasciato nostro figlio, Alex, di un anno e mezzo, a dormire sulla ■ ■ ■ strada ■ ■ ■. Ci siamo allontanati solo pochi minuti. Quando siamo tornati non abbiamo più trovato l'automobile ed il bambino. Aiutateci. Una storia troppo assurda per sembrare inventata. Così le battute si sono protratte per ore mentre i terminali dell'Interpol ricevevano richieste di chiarimenti su «Victor Garibaldi, interprete ■ ■ ■ Monaco ed «Anna ■ ■ ■ parrucchiere. Le risposte sono ■ ■ ■ negative, mentre la targa della Bmw, stranamente, è risultata intestata ad una macchina di eguale ■ ■ ■ e tipo di proprietà ■ ■ ■ un funzionario ■ ■ ■ polizia francese. L'interrogatorio è andato ■ ■ ■ per ore. Poi, prima la ragazza, quindi ■ ■ ■ mercenario, hanno ceduto. Cercavano solo di avere qualcosa di ufficiale su cui poggiare la richiesta di nuovi documenti di identità. Ora sono accusati di simulazione ■ ■ ■ reato, procurato allarme e false generalità. Nella cella ■ ■ ■ sicurezza dei carabinieri di Lamezia Terme sembrano tranquilli. Hanno già detto che chiederanno asilo politico in Italia.

### AL SAN RAFFAELE DI MILANO



### Nell'incubatrice cinque gemelli «settimini»

MILANO. Parto plurigemellare all'ospedale San Raffaele di Milano: una donna di ■ ■ ■ anni, al settimo ■ ■ ■ di gestazione, ha dato alla luce cinque gemelli con parto cesareo presso la divisione di

ostetricia diretta dal prof. Mario Vignali (nella foto). I neonati sono due maschi e tre femmine. Data la loro immaturità, sono ora sottoposti a ventilazione assistita. (FOTO ANSA)

Tragedia in casa di un biologo nel Novarese

## Spara alla moglie e poi si ammazzava

NOVARA. Tragedia della follia ■ ■ ■ doppio suicidio consensuale? E' l'interrogativo che da ieri sera scuote la gente di Fontaneto, incredula dopo la scoperta, nella loro camera ■ ■ ■ letto, dei cadaveri del biologo Carlo Felice Roggioni, 65 anni, ■ ■ ■ della moglie Mirella Marzocchi, di 60, ■ ■ ■ lingua, uccisi da colpi d'arma da fuoco. Secondo ■ ■ ■ prime testimonianze, a trovarli morti sarebbe stato un nipote, Diego, che intorno all'ora ■ ■ ■ con era solito fino alla casa in frazione Bolchi per fare una visita agli anziani zii. Il giovane, abitante a Milano, era stato chiamato da Luigina Duchi, una vicina dei coniugi Roggioni, richiamata dal continuo abbaiare dei loro cani. La donna si era insospedita perché la coppia, ■ ■ ■ tutti nota come amante degli animali e dei cani in particolare, non li avrebbe mai lasciati senza cure. Altro particolare strano, l'auto in cortile. Luigina ha suonato il campanello, senza ottenere risposta. Avvisato il nipote, a causa dei cani che non lasciavano avvicinare ■ ■ ■ suono, è stata fatta intervenire

anche la proprietaria di un vicinato, con la quale Mirella e Carlo avevano instaurato un rapporto di amicizia e collaborazione. Fin da quando, cinque anni fa, dopo aver ristrutturato il rustico al numero 5 dei Bolchi, avevano deciso di trasferirsi nel verde della tranquilla frazione collinare di Fontaneto. Sarebbe stati loro, la vicina per primo, a fare la macabra scoperta. I corpi senza vita dei coniugi Roggioni erano in camera, nel sangue. Entrambi indossavano il pigiama.

Scattato l'allarme, sono subito arrivati i carabinieri, comandati dal capitano De Rosa, e in pochi minuti da Novara è solito il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli. Attorno alla casa, chiusa da un cancello, i militari hanno immediatamente eretto un «muro» impenetrabile, anche per i cronisti. Sul posto è arrivato anche il medico legale dottor Germani, ■ ■ ■ più tardi, verso le 21, ■ ■ ■ è aggiunto il medico del paese. I primi riscontri avrebbero comunque escluso l'ipotesi ■ ■ ■ delitto compiuto da estranei. (p. b.)

Sanremo, il figlio fa causa «per circonvenzione di incapace»

## Buticchi, guerra al casinò

Dopo aver perso 430 milioni l'ex presidente del Milan tentò il suicidio. Alla sala da gioco replicano: «Era cieco, ma si fece assistere dal nipote»

SANREMO. Albino Buticchi ■ ■ ■ il casinò, ■ ■ ■ petroliere che negli Anni Sessanta scelse Sordillo dei vertici del grande Milan di Gianni Rivera, si aggirava ad una sfortunata partita di roulette. Buticchi, cieco in seguito ad un tentativo ■ ■ ■ suicidio (si era sparato ■ ■ ■ colpo di pistola alla tempia), gioca in una sala privata ■ ■ ■ di Sanremo. Lo assiste il nipote. La sua è davvero bendata e Buticchi, in un paio d'ore, perde 430 milioni. Paga con un assegno, però da ■ ■ ■ milioni, impegnandosi a coprire al più presto l'intero importo. Il casinò gli ha concesso un fido elevato: sono corti onorari il debito. Buticchi rientra a Lerici dove è proprietario del «Lido Club», ■ ■ ■ dei pochi valori rimasti del suo grande impero. Nella notte cade (o si butta?) dalla terrazza della sua villa. Prognosi: sospetta frattura di una gamba, trauma cranico, escoriazioni.

La notizia finisce sui giornali ■ ■ ■ il casinò, collegando quello che potrebbe essere un tentativo di suicidio ■ ■ ■ batosta alla

roulette della sera prima, mandando ■ ■ ■ gran ■ ■ ■ un funzionario in banca ad incassare l'assegno. Troppo tardi: il figlio dell'ex presidente del Milan, Marco Buticchi, 32 anni, ex assessore socialista di Lerici, ha promosso un'azione legale contro il casinò per circonvenzione di incapace. E i trecento, anzi 430 milioni, persi, vanno ad aggiungersi nel bilancio-gruiviera del casinò, ai 6 miliardi prestati l'anno scorso all'imprenditore Luigi Pilota ■ ■ ■ irrimediabilmente persi nello scontro con una roulette coriacea e con il numero 32 che, per tre giorni, si era rifiutato di uscire. Pilota si è rifiutato di pagare il debito provocando a Sanremo un autentico terremoto ■ ■ ■ cause civili, crisi amministrative, scontri politici e l'intervento della Corte dei conti. Ora il caso-Buticchi rischia di pregiudicare ulteriormente i precari equilibri che tengono in piedi la casa da gioco, in piena crisi gestionale e sull'orlo del commissariamento.

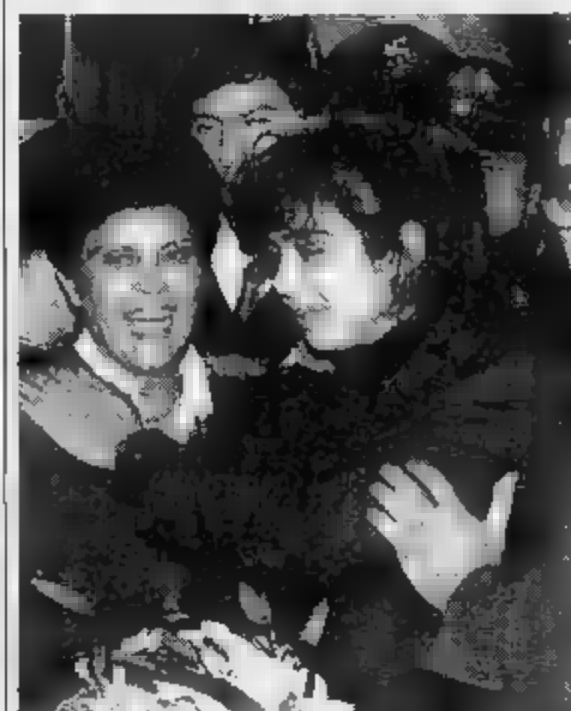
Al casinò respingono l'azione

legale promossa dal figlio del quattordicesimo presidente del Milan: «Non è assolutamente incapace ■ ■ ■ intendere e di volere ■ ■ ■ affermano ai vertici dell'azienda. E aggiungono: «Ha giocato sempre con l'assistenza del nipote. Non solo: in altre occasioni ha vinto e nessuno ha parlato di circonvenzione di incapace».

Resta il fatto che dai bilanci del casinò, oltre ai sei miliardi di Pilota, ora mancano altri 430 milioni. Chi li verserà? Un interrogativo che rischia di provocare ■ ■ ■ nuovo interessamento della Corte dei conti.

L'episodio ha provocato una dura polemica all'interno del consiglio di amministrazione della Sg, la società che gestisce il casinò. Pare che il presidente Napoleone Cavaliere abbia tenuto ■ ■ ■ lungo nasconde l'azione legale promossa nei confronti del casinò evitando di informare dell'accaduto gli altri membri ■ ■ ■ consiglio ■ ■ ■ Comune, titolare del pacchetto di maggioranza delle ■ ■ ■ Sg. (p. a.)

La famiglia Cocco si difende



Daniela Cocco (a fianco) e (sotto) il fratello Antonio accusato di ■ ■ ■ nel suo sequestro avvenuto a Palermo

## «Antonio vittima dei rapitori»

PALERMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una perla di figlio, la gioia dei genitori, un giovane modello sulla cui innocenza si può mettere la ■ ■ ■ sul fuoco». Così, spreco degli aggettivi, i Cocco definiscono Antonio, 22 anni, arrestato l'altro ieri dalla polizia per ■ ■ ■ nel sequestro della sorella Daniela, 19 anni, concluso senza pagamento di riscatto in 68 ore fra il 27 ■ ■ ■ il 30 novembre ■ ■ ■ i banditi avevano chiesto mezzo miliardo, ■ ■ ■ una lira di meno, ma poi, con l'acqua alla gola, accerchiati da poliziotti, carabinieri e guardia di finanza avevano liberato la ragazza. Accusato da uno degli altri arrestati, ■ ■ ■ lui assiduo in discoteca, ■ ■ ■ fratello di Daniela e figlio dell'industriale degli abiti da sposa Pietro Cocco (sposo ■ ■ ■), la ■ ■ ■ azienda ha visto crescere il fatturato anno dopo anno sino a sfondare nel panorama italiano, atteso nel carcere dell'Ucciardone di conoscere ■ ■ ■ sua sorte.

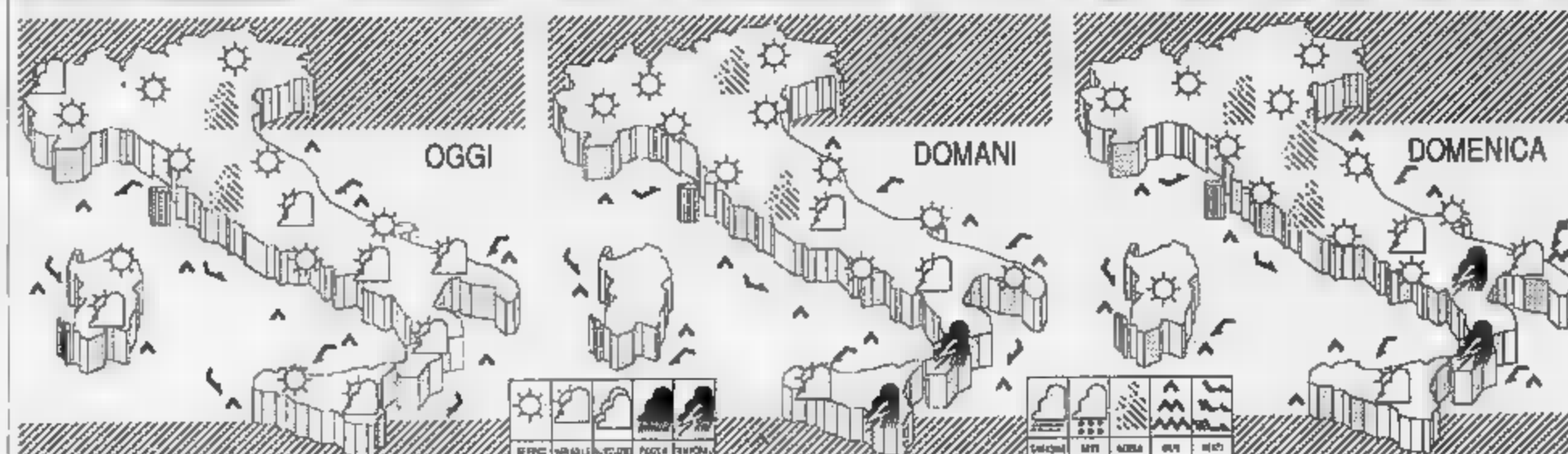
Oggi ■ ■ ■ giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lella andrà ■ ■ ■ prigione a interrogare il giovane colpito da così pesante accusa, con i difensori gli avvocati Salvatore Gallina Montana e Sebastiano Cocco. Quest'ultimo è il fratello maggiore del padre del ragazzo e, ■ ■ ■ già avvenne nei giorni del fido del sequestro, ha un'altra volta preso in ■ ■ ■ le redini della situazione.

L'avvocato Cocco, da anni residente a Novara, ha già lanciato un avvertimento ai sequestratori di Daniela, in particolare ■ ■ ■ quello che ■ ■ ■ chiamato in corbri ■ ■ ■ consiglio ■ ■ ■ Comune, titolare del pacchetto di maggioranza delle ■ ■ ■ Sg. (p. a.)

nell'obiettività dei giudici, ha risposto il legale. «Ci giochiamo la vita noi, gli altri parenti, tutti gli amici convinti dell'estraneità totale di mio figlio ■ ■ ■ ha detto ■ ■ ■ padre ■ ■ ■ ragazzo di una bontà unica ■ ■ ■ una indescrivibile amore per la sorella. Antonio ■ ■ ■ sospettato di aver organizzato il rapimento di Daniela perché, ■ ■ ■ la quota del riscatto che avrebbe intascato, gli sarebbe ■ ■ ■ possibile trascorrere una ■ ■ ■ da fine con ■ ■ ■ ragazza in Thailandia? «Storie ■ ■ ■ ha ancora risposto il padre ■ ■ ■ lavora con ■ ■ ■ ha sempre avuto i soldi che gli bastano, con mia moglie giuriamo abbiamo dato nella misura giusta. A questo proposito i Cocco hanno tenuto a precisare che Antonio, diplomato in ragioneria e impegnato nell'azienda paterna, è tutt'altro che uno sfaticato. «Sermmai ■ ■ ■ esattamente il contrario ha sostenuto l'avvocato Cocco lamentandosi che «da vittime siamo diventati colpevoli e aggiungendo: «Nutriamo la massima fiducia nella magistratura».

Lo zio-difensore subito dopo ha sottolineato che sia chiamata di correo secondo la Cassazione dov'essere vestita, cioè dev'essere corredata da adeguati riscontri. Non può ■ ■ ■ sufficiente il primo delinquente che si mette a parlare ■ ■ ■ aff ■ ■ ■ che uno di ■ ■ ■ si macchiato ■ ■ ■ un delitto. Vedremo comunque quali ■ ■ ■ gli indizi raccolti dagli investigatori, lo faranno presto. E per finire una stoccata: «Quella di costringere le vittime nel ruolo del carnefice ■ ■ ■ ha rivelato l'avvocato Cocco ■ ■ ■ una vecchia tecnica dei sequestratori. Temo che nel nostro caso si stia ripetendo un copione».

Antonio Ravida



## Sul caldo le prime nuvole

Inizia a deteriorarsi la parentesi del tempo stabile ed assolato. Nata come un piccolo anticipo dell'estate, con il passare del tempo ha assunto un ruolo importante tanto da indurre molti a dare per scontato l'avvio della bella stagione. Una cellula di alta pressione è ancora presente sull'Europa centro-orientale e sulla nostra Penisola ma è insi-

diata, ■ ■ ■ sul lato destro che sinistra, da due circolazioni depressionarie di aria instabile e perturbata. Per ora riuscirà a resistere per cui il fine settimana non correrà pericoli ■ ■ ■ sorta, ma non potrà evitare delle infiltrazioni di aria instabile essenzialmente sulle regioni centro meridionali, i cui effetti si limiteranno a contenere un ulterio-

re ■ ■ ■ della temperatura e ad esaltare l'instabilità termico convettiva dell'atmosfera. Di contro le regioni nord occidentali risentiranno, in maniera del tutto marginale, delle correnti meridionali che investeranno con episodi di maltempo le coste atlantiche del continente. Oggi: su tutte le regioni il cielo si presenterà sereno, ad eccezione delle zone appenniniche centro-meridionali dove nelle ore pomeridiane si svilupe-

ranno delle locali nubi cumuli-formi e non ■ ■ ■ da escludere che possano dar luogo ad isolati piovaschi o temporali di breve durata. Durante le ore notturne e del primo mattino nelle valli e lungo i litorali si formeranno delle foschie dense ad occasionalmente anche qualche temporaneo banco di nebbia. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili rispetto ai valori attuali ed i venti continueranno ad essere ovunque

deboli a regime ■ ■ ■ brezza. Domani: non sono previste variazioni; tempo ■ ■ ■ temperature resteranno immutate, se mai si accentuerà la possibilità di temporali pomeridiani sulle zone appenniniche meridionali e sulla Sicilia. Domenica: la circolazione depressionaria, presente sulle regioni balcaniche, sulla Grecia e sulla Turchia, riceverà alimentazione per cui si intensificherà e nel contempo traslerà lenta-

mente ■ ■ ■ la nostra Penisola venendo ■ ■ ■ lambire, nel corso della giornata, quanto meno le regioni centro meridionali adriatiche. Pertanto ■ ■ ■ su tutte le altre località, insulari e peninsulari, continuerà a prevalere ■ ■ ■ sereno, sull'Abruzzo e Molise, sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria dalla tardo mattinata si svilupperanno delle nubi cumuli-formi che tenderanno ad addensarsi sulle zone appenniniche dove daranno

luogo a temporali locali. Comporteranno rinforzi del vento ■ ■ ■ temperature diminuiranno ■ ■ ■ temperatura.

In prospettiva nei giorni seguenti il processo ■ ■ ■ instabilizzazione dell'atmosfera si propagerà ■ ■ ■ tutta la Penisola ed in particolare sulle regioni settentrionali dove saranno da mettere in preventivo dei temporali pomeridiani e serali.

Marcello Loffredi

CITTA' ITALIANE									
	min	max		min	max		min	max	
Bolzano	12	29	Firenze	13	25	Bari	18	23	
Verona	18	29	Pisa	14	23	Napoli	14	27	
Trieste	19	28	Ancona	10	22	Polonia	10	19	
Venezia	15	26	Parigi	14	22	S.M. Lucia	16	22	
Milano	13	25	Pescara	12	23	R. Calabria	12	27	
Torino	12	27	L'Aquila	8	22	Palermo	15	23	
Cuneo	14	24	Roma Urb. e	12	26	Catania	15	28	
Genova	20	30	Roma Fium.	11	26	Alghero	18	25	
Bologna	13	26	Campobasso	12	19	Cagliari	12	25	

CITTA' ESTERE									
	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	13	26	sereno	Lisbona	15	26	varab.		
Atene	16	29	nuvoloso	Londra	14	26	sereno		
Bangkok	24	37	varab.	Los Angeles	16	25	nuvoloso		
Berlino	12	25	sereno	Madrid	14	30	sereno		
Bruxelles	14	27	sereno	Montréal	13	25	pioggia		
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	—	—	np		
Capri	8	17	sereno	New York	13	24	nuvoloso		
Copenaghen	13	20	sereno	Parigi	12	31	sereno		
Dubino	11	25	sereno	Pechino	13	18	pioggia		
Francforte	14	24	sereno	Rio de Janeiro	25	35	nuvoloso		
Ginevra	8	22	sereno	Sydney	12	19	nuvoloso		
Heinkel	4	14	sereno	Tokyo	16	24	nuvoloso		
Helsinki	21	25	nuvoloso	Varsavia	10	20	varab.		
Il Cairo	15	33	nuvoloso	Vienna	20	28	sereno		



## LA STAMPA

Il compleanno dell'uomo che ha inventato la musica leggera in radio. E' l'autore di «Oh boscaiolo»

Era il mago dell'orchestra, offriva al pubblico il Trio Lescano e il «Ba-ba-baciami piccina sulla bo-bo-bo-cca piccolina» di Rabagliati

Nella foto grande: Pippo Barzizza. Un infarto lo costrinse a interrompere l'attività quando aveva 33 anni. Da allora si è ritirato a Sanremo (proprio lui che non si mai stato invitato al Festival). Qui ha il senso di insegnare e di lavorare sugli spartiti. L'ultima composizione è una Messa. Ha un amico fraterno. La figlia Isa: «Ci ha sorpresi, era entrato in chiesa solo per i nostri battesimi». Qui: Alberto Rabagliati, il Rodolfo Valentino

DAL NOSTRO INVIATO

La parola Pippo voleva dire tante nell'Italia fine Anni 30 che fingeva avere otto milioni di balonette e mandava anche gli ultracinquantenni a saltare il cerchio di fuoco il sabato pomeriggio. Voleva dire il compagno balordo di Topolino nei fumetti Disney, prima che i fumetti scomparissero, sostituiti per decisione del Minculpop dalle più italiane diciture in calce. Voleva dire l'aereo misterioso che si aggirava nei nostri cieli, ma nessuno aveva visto, diventato vox populi, spauracchio, leggenda. Voleva dire il personaggio buffo della commedia dell'arte, nel quale ogni giovane amoroso individuava il rivale da distruggere: «E' Pippo Pippo e non io» - e quando pesse ride tutta la città...

Voleva dire soprattutto lui, quello che non si poteva nominare se non facendo il saluto romano, l'uomo della Provvidenza, il Mascellone di Palazzo Venezia, il monarca Cerriti torinese, lo scio Parodi di Genova, il Brambilla di Milano, er Puzzone di Roma e l'eterno Pippo di tutta Italia.

Ma voleva dire, anche, per la musica, un nome a voce alta, un timbre di voce in qualche spia dell'Opera, Pippo Barzizza. Era il mago dell'orchestra, l'uomo che, radio, offriva i meno costosi circoli all'Italia dallo scarso pane, le dava il Trio Lescano e Ernesto Bonino, Silvana Fioresi e Otello Bocacchini; le dava, soprattutto, Rabagliati. «Ba-ba-baciami piccina sulla bo-bo-bo-cca piccolina», cantava quel fac-simile di Rodolfo Valentino dal microfono; e al terzo «bo» le fantasie maschiliste si scatenavano.

Il nome Pippo suggeriva analogie, favoriva i consuevoli equivoci. Proprio alla vigilia della guerra circolava una notte di campo i personaggi della radio, imitati all'interno di esemplari famigliari italiani, «la famiglia canterina»: «Il papà si mette in lizza - vuol sembrare Pippo Barzizza - sbaglia tempo, che fu? Tanto Pippo lo sa». Gli italiani cantavano quella quartina con aria furba, annunciando all'ultimo verso. Si diceva «Pippo» e si pensava all'Altro, al «Pippo Pippo non lo sa» della prima canzone che sopra le scurpe porta «e sul già la cancinca». E come era possibile che non ridesse tutta la città. C'era, da ridere, la prova di oscuramento e



Il credere obbedire combattere sui muri, che consentivano altro sfogo, oltre la barzelletta.

Tutto quel mondo è scomparso, dimenticato, nessuno canta più quelle polverose e orribili strofette. Ma Pippo Barzizza c'è, per fortuna, a testimoniare l'esistenza di un'altra Italia, più vera, più lontana, negli anni suoi. E' davanti a noi, sorridente nel giardino della sua casa sanremese, fra le palme e i ginepri, affacciato sul mare, appena oltre l'Aurelia. E' ridotto qui, la moglie sanremese, da più di trent'anni, dopo un infarto lo costrinse a interrompere l'attività quando ne aveva 33 e oggi ne compie novanta. Nessun festeggiamento pubblico, nella città del Festival, che lui ha mai diretto (era roba di Angelini, in quei tempi). Ma una singolare festa privata, a casa delle musiche, con le incisioni degli Anni 20 e 30 che smarrito e che i collezionisti sparsi per tutta Italia gli riportano. Ci saranno da 30 a 35 fra figli, nipoti, pronipoti, una famiglia che si sempre rimasta unita, intorno al suo pianoforte.

Sapeva, Pippo Barzizza, in quale modo gli italiani sentivano il suo stampos, quando lui a dirigere l'orchestra? Barzizza non parla, fuori dalle poche battute del suo antico genovese che non ha mai barattato con l'italiano dell'Eiar (scia me diga un pirlina). Parla la figlia, Isa, la celebre scoubrette degli Anni 50, la prima e portatrice il «puntino». «Pippo», proprio ora al teatro dopo un intervallo di 35 anni. No, non sapeva. «Alla radio», un impiegato e, come tutti i dipendenti, «il giorno ha dovuto prendere anche lui la tessera del partito», dice Isa. «Non ha fatto mai molto uso. Uno fra i primi ricordi della figlia è una mattina dei tardi Anni 30,

# Barzizza fa 90



Isa Barzizza, celebre scoubrette, che fu la prima a usare il «puntino». In alto il maestro Cino Angelini che approdò all'Eiar un anno dopo Barzizza

quando il papà si doveva mettere la divisa, perché c'era la visita del duca a Torino. Gli stivali, che non aveva mai infilato, restavano a tutti i tentativi, non c'era modo di farli andare su. E la famiglia li smarriti, perché il direttore dell'orchestra Eiar non poteva mancare all'adunata.

Sapeva altro cosa, Barzizza, di quegli anni, le sole che lo interessavano, fuori dalla sua passione per le motociclette e per il cinema a passo ridotto. «Girava la macchina da ripresa a ma era perfetto nei pi. Usava una manovella come si dirigesse un pozzo di musica». Quell'italiano poco esemplare, che faceva sport perché abboriva perfino le passeggiate, sapeva che la musica leggera era rimasta indietro di vent'anni, rispetto ai modelli europei e soprattutto americani.

Lui, che veniva dagli Conservatori e «asordito» quattordicenne come violino di fila al Carlo Felice di Genova, si folgorato, all'inizio degli Anni 20, dalla scoperta del jazz. «Rino allora la musica leggera italiana era quella dell'opera o vecchia romanza», dice. «Fu papà che fece conoscere la nuova musica Italia, con l'orchestra Blue Star. Erano in sette, 36 strumenti. Rabagliati cantava i pezzi con il megafono». Un amico inglese,

Nel suo tempo  
l'Italia cantava  
«Tanto Pippo  
lo sa»  
e faceva il verso  
a Mussolini

Sid Phillips, gli aveva insegnato a suonare il sassofono, e gli aveva fatto ascoltare i primi dischi di jazz. «Papà fu così colpito che li comperò tutti, per imparare come le orchestre di allora facevano gli arrangiamenti. Non aveva gli spartiti, trascriveva la musica direttamente sui dischi. E inventò un mestiere che in Italia non esisteva ancora, l'arrangiatore musicale.

Quando fu chiamato all'Eiar, nel '35, portò quell'esperienza. Era la prima orchestra di musica leggera stabile (Angelini sarebbe venuto un anno dopo); fu, per la nostra giovane radio, il grande lancio popolare. Gli italiani aspettavano la partita di Carosio la domenica e ascoltavano canzoni tutte la settimana. Bar-

zizza e Angelini cambiarono un costume; furono, con vent'anni di anticipo sulla tv, i primi unifattori del Paese. Angelini seguiva la tradizione («C'è una calasetta amor...»), Barzizza rispondeva a un gusto più moderno, fin sigla.

Le loro rivalità fu paragonata a quella fra Binda e Guerra, appena estinta; ma andava più nel profondo, coglieva tutti gli strati della popolazione. E quella canzone, che oggi ci fanno un po' sorridere, si cantavano, Angelini aveva più pubblico; Barzizza aveva dalla sua la musica. Angelini non ha mai scritto una nota, Barzizza, invece, autore. «Oh boscaiolo» del 1933 si canta ancora oggi, sulle parole di Riccardo Morbelli: «Oh boscaiolo / il sole sta per tramontar / lascia il lavoro / torna al tuo lar». Era un'Italia modesta, fin troppo rurale, enfatica di quelle delle «spresanze campagnole» che «discendono le valli in fiore, modelli femminili dai fianchi larghi, buoni per i disegni Boccassia e per la campagna demografica.

La canzone del platano, del '39, sfidava ancora, pochi anni dopo, il rumore del bombardamento: «Là nel parco c'è un platano antico / ci van gli innamorati / a dirsi i loro segreti...» (e giù bombe) ed amor....

Più difficile, per il maestro

della prima orchestra jazz (italiana), fu portare quella musica alla radio. «Un suo concerto a Milano durante la guerra fu attaccato dai giornali - ricorda Isa - Lo accusarono di aver eseguito musica negroidesca: la più detestata dal regime. Barzizza risolse il problema con un compromesso all'italiana: cambiando i titoli dei brani. «Tiger Rag» divenne «Tigre», «Ambrose» fu ribattezzato «Ambrogio». Intanto veniva giù l'Italia, la sede fu bombardata, l'orchestra emigrò a Firenze; e continuava, disperatamente, a suonare.

La grande stagione di Barzizza rimase legata proprio a quegli anni. A Torino fino al 1950, a Roma per un altro decennio, l'autore di «Oh boscaiolo» cominciò a trovarsi spiazzato con i tempi che cambiavano. «I medici gli consigliarono riposo assoluto, dopo l'infarto; forse, con cautela, avrebbe potuto lavorare ancora», dice. Ma cominciava a mancare di far musica: perché una propria canzone avesse successo bisognava leggerla a un clan e papà non si sentiva tagliato per questo. Papà è stato come un artista che ha trovato il mecenate; il mecenate era l'Eiar. Non doveva combattere per farsi largo.

È vero che non abbia più lavorato. «Chi a Sanremo si è sempre occupato di musica, ha

dato lezioni, tirato su tanti ragazzi. E ha scritto, anche. L'ultima sua composizione, a sorpresa, è una Messa. «Lui è sempre stato un laico, credo che sia entrato in chiesa solo per il matrimonio ed il battesimo dei figli. Ma aveva fatto amicizia con un frate, molto simpatico: l'ha scritta per lui. A Sanremo la eseguono sempre, durante le funzioni. Alla figlia ne ha mandato un'eccezione in cassetta. E' bellissima. E poi c'è una preghiera, che lui si è scritto e si leggeva ogni sera. Alla fine c'è il suo ringraziamento, per aver avuto una vita felice, perché non avrebbe potuto desiderare altro». Chi si rivolge? A qualcuno di superiore. Il nome dell'interlocutore non c'è, la figlia, Barzizza, si sente di identificarlo.

Il mondo è lontano, qui, nel giardino della villa dove perfino i rumori dell'Aurelia vengono filtrati dai rampanti della cinta. Il suo tempo è lontanissimo. Di quegli anni rimangono lui. Rimane, nella memoria collettiva, il ricordo di qualche canzone, che segna un'epoca: «Di lontano si profila il tuo villaggio / la chiesetta, il campanile ed oltre il mare...». Solo il mare, qui, è vicino. E le persone care che gli sono attorno. Pippo non parla quasi, oggi. Ma lo

Giorgio Calabrese

A fianco, Calasso, direttore editoriale di Adelphi. Sotto, Giulio Bollati: «La cultura italiana è in un clima orgoglioso»



solo proprio il giornale cattolico-ratzingeriano come il Sabato. Nel covo di quelli che un tempo venivano vituperati come «cattolici integralisti» Bollati tesse l'elogio del cardinale Martini, il padre Ernesto Balduino, dei cristiani che non

Elio Zolla  
«Credevo  
che Bollati  
fosse  
un editore  
più dignitoso»

si sono edisfatti dei fondamenti per orientarsi e capire il mondo.

E spara su tutto il resto: prima di tutto sugli intellettuali che dall'89 si trovano disoccupati, e che non trovano altro da fare che perdersi dietro i giochi di società, sul Salone del libro di Torino che tra qualche giorno aprirà i battenti, sullo stato della nostra cultura: «In Italia siamo arrivati a un clima da orgoglio».

A un certo punto, l'intervistatore Pina Baglioni chiede a Bollati che impressione faccia «l'ebanizzazione del pensiero

## L'editore sul settimanale cattolico «Il Sabato» innesca la polemica e coinvolge la Adelphi Bollati contro Zolla: fa dell'anima un supermarket

Lo scrittore risponde «E' un ex einaudiano, gente molto spocchiosa»

di Jung» all'editore che ne ha pubblicato l'opera. Qui Bollati scaglia il fulmine: «Siamo arrivati al supermarket dell'anima, ad un falso e stupido spiritualismo. In questo ca l'ho un po' anche Adelphi. Certo aver ripescato Zolla e averlo riportato sugli altari destra è certo sconcerto. Com'è che si intitola il suo libro? Uscite dal mondo? Beh. Che ci esca lui dal mondo. Noi ci restiamo».

Un fulmine che colpisce due bersagli. Zolla, naturalmente. Ma anche l'Adelphi, la casa editrice di Luciano Foà, sodale e collega di Bollati nelle mitiche stanze di via Biancamano ai tempi d'oro dello Struzzo.

Vecchie ruggini sopravvivevano gli uomini che hanno fatto parte del cenacolo einaudiano. E proprio ieri, in un'intervista rilasciata all'Indipen-

dente, celebrando i trent'anni dell'Adelphi, Roberto Calasso ha voluto sottolineare come la casa editrice fondata da Foà sia nata in opposizione netta a Einaudi, in particolare a un certo asse Lukács-Gramsci cui si è retta a lungo quella casa editrice.

Quell'asse la squadra adelphiiana si allentò per dare l'avvio dell'edizione Colli-Montinari delle opere di Nietzsche. Forse in quell'antica anima lukácsgramsciana Bollati prende oggi di petto l'Adelphi per aver pubblicato un libro di Elio Zolla.

Appassionato di mistici e sciamani, stati di trance e testi sapienziali, perle di spirito orientale e modi del «fantastico», Zolla, che nelle insensate etichette accademiche viene incasellato in anglista (con

cattedra all'università La Sapienza a Roma), sembra rivivere una seconda giovinezza. Quando la sinistra progressista pensava che la critica all'economismo materialistico dell'Occidente borghese nel nome della Tradizione fosse un'utopia della destra, Zolla fu a lungo messo ai margini delle politiche editoriali.

Ma l'apologia delle «realità virtuali» argomentata su Uscite dal mondo, per Zolla, si apre persino le porte della televisione, a cominciare da quella del più popolare talk-show d'Italia che si riunisce nel tinello televisivo di Maurizio Costanzo.

Bollati? Mi è capitato di vederlo di sfuggita negli uffici Einaudi durante gli Anni Cinquanta - spiega Zolla - ma abbiamo mai avuto grandi contatti: evidentemente non ci

stavamo simpatici nemmeno allora. Zolla è colpito da quel tratto di aggressività gratuita che dalla prosa di Bollati: «Peccato, mi sembrava un editore dignitoso, anche se ogni tanto sprecava tempo con libri inutili».

Un po' di rancore, professor Zolla? No, direi proprio no. Anche Beniamino Placido, dopo la mia «comparsata» al Maurizio Costanzo Show, ha usato parole pesanti su di me. Ma con lui non sono andato d'accordo - risponde Zolla - dopo qualche esitazione. Adesso capisco il motivo del malanismo di Bollati. Tempo fa in un'intervista avevo definito «molto spocchiosa» gente dell'Einaudi. Si vede che la sono presa. E anche che io avevo ragione.

Pierluigi Battista



## New York, il museo riapre con i capolavori dell'architetto Guggenheim tutto nuovo Restaurata la «rotonda» di Wright

NEW YORK  
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo tre anni di lavori, il Guggenheim Museum, uno dei più amati luoghi di esposizione artistica, riaprirà al pubblico nel prossimo mese di giugno. Chi andrà al 1071 di Fifth Avenue avrà una grande sorpresa. E scoprirà come un'inusuale misura di audacia e di umiltà abbia riportato alla luce una grande idea che è rimasta in gran parte sepolta.

Circa 75 milioni di dollari, più o meno 100 miliardi di lire, investiti dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York per restaurare e ristrutturare la celebre «rotonda» di Frank Lloyd Wright, oltre che per acquistare nuovi spazi espositivi nella città, circa 5 miliardi sono stati risucchiati da spese legali. Un vasto schieramento di forze mosse da diversi interessi, cementato da un'ideologia di «purezza conservativa», aveva animato una complessa battaglia giuridico-culturale a altissimi costi contro il progetto.

Il bersaglio principale, anzi esclusivo, di chi ha protestato e combattuto contro il progetto di restauro patrocinato dal giovane e dinamico direttore dello Guggenheim, Thomas Krens, è stato la «rotonda» di Wright, disegnata dalla Gwathmey Siegel Associates Architects e costruita dietro e accanto all'originaria chiochiola di Lloyd Wright. «Guasta l'estetica del disegno originario», sostenevano gli oppositori. Che cosa c'entra quel banale parallelepipedo? L'intrusione e l'alterazione della struttura curvilinea immaginata dal genio di Lloyd Wright? Questa opposizione era animata dalla legittima, ma artisticamente meno nobile, preoccupazione degli abitanti degli edifici tutto intorno: da fraudati della vista di Central Park dalla torre, sarebbero stati violati nel loro «air rights», il diritto all'aria, uno dei problemi edilizi più delicati nella Man-



Il Guggenheim Museum di New York: 75 milioni di dollari per il restauro

hattan dei grattacieli. Però è vero: la torre non c'entra niente con la rotonda. Ma i visitatori della Guggenheim scopriranno che non è questo il punto.

Come spiega affabilmente Krens, nel presentare in anteprima l'edificio rinnovato, «la idea è stata, e non poteva non essere così, quella di valorizzare il pezzo forse più importante della nostra collezione, che è appunto l'edificio di Lloyd Wright». Il grande architetto americano cominciò a pensarla nel '42 e ci vollero poi 17 anni per completare la realizzazione. L'idea da cui era partito era un'idea sull'interno della struttura, non sull'esterno: una sede

permanente per mostre d'arte costituite da un solo ambiente, la cui spina dorsale fosse una rampa a spirale che si arrampicava attorno alle pareti fino al tetto. L'esterno risultò come specchio della struttura interna o viceversa. Chiunque sia stato alla Guggenheim è sicuramente rimasto più colpito dalla possibilità di osservare una lunga fila di quadri continuando a salire, o scendere, sui lati di una grande rotonda larga metri, senza fare una scalina, che dall'esterno.

Ma il progetto di Lloyd Wright era una piccola collezione privata, spiega Krens. Solo che la collezione crebbe assieme alla fondazione

che la possedeva. Fu necessario ritagliare, nell'edificio originale, spazi crescenti per uffici e magazzini. Vennero così esposte, innanzitutto, gli ultimi due piani della rampa e l'idea di Wright subì una prima decapitazione. Molte nicchie laterali, fondamentali, oltre che come spazi per esprimere quello straordinario misto di triangoli e cerchi immaginato dall'architetto, vennero «tagliate» da muri. Stessa sorte subirono le due «rotonde» laterali, che rendevano molto più complessa e «zigzagante» l'idea della rotonda centrale. Lo stesso accadde per i sotterranei.

Chi finora è andato alla Guggenheim non ha mai visto il vero soffitto e la sua percezione si è fermata a una spirale mozzafiato. Ma, al centro del soffitto, c'era delle idee fondamentali di Wright, una gigantesca presa di luce, che, naturalmente, influisce sulla percezione del materiale esposto. La riapertura degli ultimi due giri della rampa, oltre alla presa di luce, consente la praticabilità del terrazzo, dal quale si gode una stupenda vista del lago di Central Park in mezzo ai grattacieli.

Poi c'è la resurrezione di due autentici gioielli: i sotterranei. Il primo è un piccolo ma delizioso auditorium per concerti da camera disegnato proprio da Lloyd Wright. Nessuno l'aveva mai visto e pochi sapevano che esistesse, dal momento che i tavoli degli uffici ne occupavano perfino il palco. Il secondo è un bar, per il quale Lloyd Wright, oltre all'intero ambiente, aveva disegnato anche le sedie, i tavoli e il banco. La sala è spaziosa e il precedente ristorante, cedendo altro spazio alle esposizioni, in pratica gli uffici nella torre, è pubblico, che finora aveva accesso soltanto al 50% dell'edificio, potrà godere più del 90%. E sarà la vera Guggenheim di Frank Lloyd Wright.

## Torino: premio opera prima Due vincitori per il Calvino

TORINO  
PREMIO Calvino opera prima, al sesto anno. Con la filosofia iniziale, il massimo rigore nella scelta tra i manoscritti, tutti inediti, ieri, al Club Turati, è avvenuta la proclamazione dei vincitori ex aequo per il '91. Sono Mara De Paulis per *Gilbert*, storia d'una educazione sentimentale impropriamente definibile romanzo storico, e Marcello Fois per *Picta*, esperimento narrativo postmoderno, attorno al mondo della pittura. La giuria, nominata come sempre dalla rivista *L'Indice* che dall'85 handisce il premio, era composta da Remo Ceserani, Marina Jarre, Roma; Luperini, Nico Orengo, Elisabetta Rasy, si doveva scegliere tra i finalisti segnalati dal comitato di lettura che ha esaminato 174 dei quali scritti da uomini, 85 donne.

La decisione di dividere il premio potrebbe significare la mancanza di opere con qualità straordinarie, «in effetti», dice Orengo, «non c'erano tra i concorrenti forti punte: si è invece constatato un buon livello generale, migliore che per il passato, gente che scrive bene, sa raccontare». Forse proprio la struttura e l'impegno severo del «Calvino» spiegherebbe il doppio riconoscimento, non si tratta del disagio di rinunciare al necessario al vincitore (nell'86, il primo anno, non ve furono, l'anno scorso non fu assegnato il premio dedicato a un testo teatrale per musica). Si tratta invece di segnalare, quest'anno, per volontà unanime dei giurati, due opere rappresentative di due aspetti della ricerca letteraria, molto diversi e entrambi interessanti.

«Chi ha seguito le vicende del premio ha annotato anno per anno accenni di cambiamento, una ricerca condotta più in profondità», sottolinea Della Frigessi presidente dell'Associazione Culturale per il Premio. «Un'iniziativa, sia pure cauta, avvicina i problemi di oggi».



I due vincitori, Mara De Paulis e Marcello Fois. Sopra, Italo Calvino

«Allegoria dell'oggi» della caduta delle utopie, né si potevano cadimenti né abitudini ha scritto la giuria sul libro *Mara De Paulis*, torinese adottiva, ex insegnante, allieva di Alessandro Galante Garrone. Il suo maestro ha dedicato, anni fa, uno studio al «montagnard» Gilbert Romy. L'autrice ha ripreso la storia per raccontare, sullo sfondo della Rivoluzione francese, il bilancio di una vita fatta da un uomo fronte alla morte. «Un romanzo indicativo d'un modo di fare artigianale», commenta Ceserani, «con soluzioni originali e forte carica esistenziale». Per Orengo Gilbert è «una ricerca del modo di fare una biografia, un metaromanzo». Alla Rasy piace l'atmosfera settecentesca, la fine delle illusioni, benché la «De Paulis rivendichi l'attesa, adesso, di una utopia».

Marina Jarre sente più vicino a sé *Picta*, nel quale Marcello Fois mette insieme una galleria di vite e autoritratti di pittori, da Holbein a Chardin, a Constable, a De Chirico con una raccolta di descrizioni e variazioni letterarie su quadri immaginari; in più, ritratti di coppie in un bolognese, come schizzati da un pittore ginevrino. «Picta mi ha irritato», dice la Jarre, «presuppone lettori esperti di pittura».

Sardo, trapiantato a Bologna dove fa il bibliotecario all'Arch-

gimasi, il trentenne Fois dipinge egli stesso: né si potevano aver dubbi data l'intensità cui sta nel mondo dell'arte. «Bellissima la sua scrittura», è il giudizio della Rasy. Ceserani è colpito dalla «sperimentazione ardita in un libro molto bolognese, molto Dams; Orengo è in *Picta* il modo di «avventurarsi nell'arte». «E' un antiromanzo», dice del suo lavoro l'autore, «o poliforme. Difficile? Chi legge deve lavorare, fare ginnastica...».

I vincitori del Calvino intascano poche monetine, i milioni, quest'anno divisi a metà. Il Premio è ricco, né vuole esserlo, ottiene appena qualche sovvenzione dal Comune. Offre molto: da Einaudi sta uscendo il libro di Carabba, vincitore l'anno scorso, «Importante osservatorio. E si può ben dire che i suoi autori, quest'anno, non mancano». «Pienza, Bastano due saggi degli incipiti. Picta parte con Antonello da Messina; «Giordano» mostrò la tavola. Una lunga crepa correva dai piedi al capo Vergine. Il legno si è aperto e la tempura era divenuta opaca e spenta...». Gilbert ha subito risonanze lontane: «Quel mondo che sembrava caduto con la rivoluzione, quando la polvere della Bastiglia era stata spedita in tutti gli angoli della Francia, è invece vivo e potente...». (m. app.)

### LETTERE AL GIORNALE

## Sud, niente scandali: il bottino è ben spartito. Bush e la violenza

### Nessuna denuncia soddisfatti

Premetto che non sono socialista né sinistra. Seguendo lo scandalo delle tangenti scoppiato a Milano, stupito che tanto scalpore sia sorto solo in questi giorni e solo in una certa zona d'Italia e a carico in maggior parte di un certo partito.

Sono decenni che lo Stato elargisce migliaia di miliardi al Sud con risultati realizzati pari a meno di zero. I sequestri, teoricamente, beni e maleviti per centinaia di miliardi, mentre esistono ancora macerie dell'ultima guerra, baraccopoli, mancanza di acquedotti, falsi invalidi e terremotati, senza che nessuno abbia mai osato fare un'inchiesta seria su dove e a chi sono finiti questi immensi capitali, sottratti agli onesti contribuenti, che avrebbero permesso di mantenere il bilancio dello Stato in parità, se bene impiegati.

Forse il bottino per queste elargizioni è stato equamente diviso con somma soddisfazione dei partiti al governo, mentre a Milano probabilmente la torta non è stata tagliata a fette uguali, provocando la reazione degli insoddisfatti o esclusi dal lanchetto.

Costanzo Hemmer, Torino

### I «signorini» non sono «signorini»

Viste le condizioni di miseria e povertà totale in cui costretti sopravvivono milioni di esseri umani di ogni colore, razza e ceto sociale, sistematicamente abbandonati al destino tragico e disumano dei deboli ed emarginati dalle nasci-

ta, «dannati» della Terra insomma, è difficile immaginare come questi, alla lunga, possano mai comportarsi come dei «signorini» quando debbono farsi una ragione della loro vita, o rispondere pacificamente alle umiliazioni.

Chissà se così magari è scritto o detto dalla selvaggia legge del più forte, del più potente, dalla quale si sancisce che mai e poi mai, quando si tratta di mettere in gioco i propri interessi del benessere raggiunto bisognerà farlo con quei disgraziati lì, proprio vicini di casa!

Mi sembra che quanto è accaduto a Los Angeles risponda esattamente proprio al carattere esasperato di quelle persone che non ce la fanno più: un giovane teppista diceva che ormai la violenza brutale era l'unica alternativa possibile «per potersi esprimere, per poter comunicare con il resto dell'America». Allucinante prospettiva? Certo.

Quindi, come si vede, in mancanza di una politica delle riforme in favore dei neri, la sola arma della violenza minaccia gli interessi e i privilegi di cui in una nazione ricca e opulenta l'America gode solo una maggioranza di bianchi.

Che adesso si dica, come fa il presidente Bush, che la violenza ha espresso «la pura e semplice brutalità della plebaglia» o non una pur comprensibile «protesta», beh, questo è solo un esercizio giuridico, evasivo, che non va a fondo del problema.

Alfonso Cavaiaulo  
M. Martino Valle Caudina  
(Avellino)

### Nicaragua le prime

Questa sera ho visto il programma presentato da Raidue «Mixer nel mondo - Nicaragua: la pace armata».

### RISPONDE O.D.B.

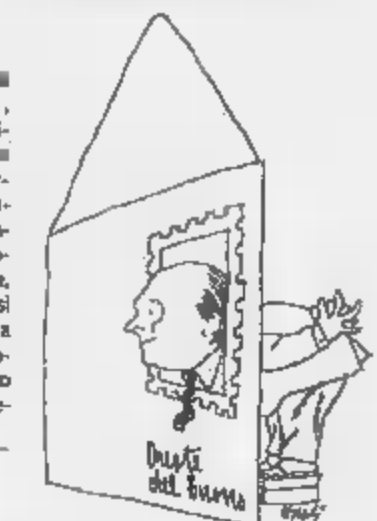
Gentile Oreste del Buono, si ricorda della mia lettera pubblicata il 3/12/91, sull'assenteismo nella pubblica amministrazione? Qualche giorno dopo, un altro lettore riprendeva lo stesso argomento riferendosi all'emendamento da lui presentato per dare trasparenza al mercato degli incarichi. L'onorevole piduista Sergio Soave, mittente della stessa, si auspicava così «aiutare per la buona disposizione della fragile natura umana». In questi ultimi giorni, nell'ambito dello scandalo delle tangenti, l'onorevole è stato accusato di estorsione...

Roberta Tabacchi, Venezia

GENTILE signorina Tabacchi, proprio ragione lei: «Non resta che attendere che la giustizia faccia luce, sperando che venga provata la sua innocenza, altrimenti la via legislativa dovrà aiutare anche la sua fragile natura umana». Ricordo bene, come no? Quando per rispondere su qualche argomento già trattato mi tocca ripercorrere le puntate di questa rubrica, e non disponendo di alcuna archiviazione, sfoglio *La Stampa* da oggi all'ultimo scorcio del 1990, mi sento un poco turbato e un poco depressa dalla quantità di giudizi sbagliati da chi mi ha scritto e soprattutto da me. In genere, si sbaglia puntualmente quando si crede «buoni sentimenti dell'interlocutore», si pratica sbaglia ad aver fiducia e a sperare nonostante tutto. D'accordo, sarò asino per avere pubblicato la

Non ho dubbi che le cose illustrate dal programma siano vere, ma si può falsare completamente i fatti o una situazione dicendo solo alcune cose e tacendo altre. In questo programma di cose ne sono state lasciate e molte Vorrei sottolineare un'affermazione che risulta un falso stori-

### Cambiamenti tra breve anzi nessuno



lettera dell'onorevole Soave, per avergli accordato credito, perché mi pareva che dicesse delle giuste. Lei, invece, ne diffidò subito, ne sono sicuro. D'altra parte, se non avessi creduto ogni tanto a qualcuno «magari a qualcosa di superiore al singolo individuo, con quasi ogni probabilità non sarei arrivato a quest'età. D'accordo, lei può dirmi che non sarebbe stato un gran male, glielo concedo volentieri e con cognizione di causa. Infatti, non ho mai nulla da ridire quando qualcuno decide di tagliare la corda, liberarsi dai rimorsi del passato, dalle angustie e dagli incubi del futuro. Ma... trovo neppure vigliacco chi si ostina a lottare per un minimo di decenza in più e di indecenza in meno. Tutto qui. Scusino a vedere come andrà a finire la faccenda delle tangenti. L'ho scritto l'altro ieri, lo riscivo oggi, sebbene cominci a sospettare che ci potrebbero essere molti grossi cambiamenti tra breve, nessuno. E se si trattasse di un ennesimo divettivo elargito a noi popolo buio per farci trascurare di approfondire l'odierna bancarotta, un'ulteriore manovra della nostra classe dirigente per continuare a non lasciarsi pensare? O ci distrae Raul Gardini o ci distrae Antonio Di Pietro.

Oreste del Buono

### Amare l'Italia, un sentimento sempre più difficile: non per gli scandali, per la corruzione, per l'imbacillità, ma perché abbiamo perso quella caratte- ristica che ci rendeva così umani, l'italiano che pone al fondo tutto il valore della vita, la grande madre di ogni- uno, esista più.

Con l'eccezione di rari esemplari nella giungla delle periferie urbane, siamo freddi e indifferenti. La solidarietà era un sentimento spontaneo, è diventata un programma politico, il prossimo rappresenta un pericolo potenziale, nemico. Ma questo è il posto dove viviamo, non vale perdersi dietro ai bei tempi andati, consolarsi nel ricordo di un altro modo...  
Quest'Italia di fine secolo evoca poche nostalgie e chi la conosce e coloro che ci sono dopo tanti anni provano troppo spesso un'amara delusione. E' un'Italia che non sa più farsi amare, ha perso una qualità

Giorgio Bianchi, Torino

### Com'è

Amare l'Italia, un sentimento sempre più difficile: non per gli scandali, per la corruzione, per l'imbacillità, ma perché abbiamo perso quella caratteristica che ci rendeva così umani, l'italiano che pone al fondo tutto il valore della vita, la grande madre di ognuno, esista più.

quello liberal costituzionalista condizionarono la loro partecipazione alle elezioni all'inclusione, nello schieramento dei partiti, dell'opposizione armata (Contra). Al rifiuto del governo si autoesclusero.

Per la campagna elettorale tutti i partiti ricevettero finanziamenti pubblici ad eguali spazi televisivi. Numerosi organismi internazionali (Internazionale socialista, Internazionale liberale, Onu, sindacati ecc.) inviarono osservatori e tutti testimoniarono che le elezioni si erano svolte regolarmente e democraticamente.

Tutto ciò è stato riportato dalla stampa internazionale di allora (voi compresi) ben ricordo ed è pertanto di facile verifica.

Roberto Alessi, Grosseto

### ho mai detto «me l'aspettavo»

Leggo sul giornale *La Stampa* del 13 maggio, a pag. 1 (com 24 ore di ritardo dato che ieri è stato convocato a Roma - Presidenza del Consiglio - Ministri, nelle prime colonne in basso a sinistra, l'articolo dal titolo: «Il dottore non opera, è in carcere e del seguente sottotitolo: «A Bergamo pazienti beffati. Parenzan: l'aspettavo», contenente mie dichiarazioni.

Sono certo di non aver detto la seguente frase, pur riportata a virgolette nell'articolo: «Quando una persona è così, le cose non possono che finire in questo modo. La giustizia è lenta, lo sappiamo, ma fa il corso e può succedere che uno finisca in galera», come pure certo sono di non detto quanto contenuto nel sottotitolo anche questo «me l'aspettavo».

Lucio Parenzan, Bergamo  
Il prof. Parenzan, con quale martedì mattina ho avuto colloquio durato un quarto d'ora circa, nel suo ufficio all'ospedale di Bergamo, ha detto alcune cose, fra cui quelle apparse sul giornale fra virgolette, che avevo segnato sul mio taccuino e che ho riportato.

[v. tess.]



La scoperta d'uno studioso russo negli archivi segreti: una caccia spietata, finita nel '40 con un colpo di piccone

# Uccidete Trockij, firmato Stalin l'ordine partì nove anni prima

**L** picconata che assassinò Trockij in Messico il 20 agosto 1940 fu decisa molto prima da Stalin stesso. L'ordine di liquidare il leader dissidente è contenuto in una lettera inviata dal dittatore al Politburo il 27 aprile 1931. Lo rivela Dimitri Volkogonov, molti altri particolari inediti scoperti negli archivi sovietici e ora raccolti in un libro, *Lev Trockij, un ritratto politico*, pubblicato dalla rivista *Oktjabr* (nn. 5-9/1991, nn. 1-2/1992, complessivamente 12 pagine).

Per i lettori russi un libro in cui Trockij viene trattato con obiettività, dopo decenni di calunnie e insulti, costituisce una novità assoluta, mentre i lettori in Occidente, che dispongono di ampi studi sullo sfortunato rivoluzionario, troveranno qui rivelazioni e alcuni aspetti della complessa vicenda. Sembra paradossale che Stalin, dispetto del suo potere e del formidabile apparato spionistico-poliziesco, abbia dovuto darsi da fare per nove anni prima di riuscire a eliminare Trockij, considerato dal dittatore il nemico principale, benché fosse in realtà un deportato politico, praticamente isolato e indifeso.

Le varie della spietata caccia - vi furono vittime anche tra gli inseguitori - scatenata attraverso tre continenti, erano in parte ignote finora, eccettuato il drammatico finale. Grazie all'apertura degli Archivi centrali (del pcus, dell'Esercito sovietico, del ministero della Difesa, del Kgb ecc.) Volkogonov ha potuto ricostruire.

Nella sua monumentale opera su Trockij, lo storico francese Pierre Broué accenna a qualche tentativo, fallito sul nascere, di far assassinare Trockij da agenti di organizzazioni terroristiche bianche, arruolati dalla polizia di Stalin. «Trockij era condannato a morte, più tardi dopo il petto tedesco-russo» (agosto 1939), scrive Broué, che deplora di essersi dovuto

tentare dei. Archivi dell'Istituto internazionale di Storia sociale di Amsterdam, dei Trotsky Papers dell'Università di Harvard, accessibili dal 1980, e il Fondo Nicolaevsky all'Università di Stanford. Molti particolari inediti altri attentati alla vita di Trockij sono stati scoperti da Volkogonov, che scrive una trilogia sui «Vozdiz». L'ultimo sarà il ritratto di Lenin, che ebbe il ruolo di «rispiratore» storia della Rivoluzione russa, è già uscito il ritratto di Stalin e l'esecutore a lo segue ora Trockij «l'agitatore».

## Una proroga di 43

Volkogonov ritiene di essere uno dei pochi ad aver potuto consultare, oltre agli archivi America e a Amsterdam, l'ampio materiale ancora recondito nei top secret, custodito negli spechran, i depositi speciali degli archivi sovietici. Questi documenti inediti sono integrati dalle testimonianze dei parenti superstiti di Trockij e di funzionari del Kgb e di altri istituti.

«Trockij era condannato a morte», afferma Volkogonov. «Con la deportazione nel Messico (gen. 1937) aveva avuto una "proroga" di 43 mesi. Poiché il destino era stato deciso da un pezzo. Pur essendo Stalin assai cauto quando si trattava di documenti, ne è uno che lascia dubbi. Citato più volte come «criminale incallito» nel processo al «centro antisovietico trockista» (gennaio 1937) Trockij figura anche, in mezzo a un torrente di insulti, nella «dove si legge: i nemici del popolo Lev Davydovic Sedov, deportati nel 1929 all'estero e privati della cittadinanza sovietica nel 1932, qualora venissero scoperti sul territorio dell'Unione Sovietica immediatamente stati e deferiti al tribunale del Collegio militare delle Corti

*Trasparente istigazione in un documento del '31*  
«Botte sulla testa a questo ciarlavano»



suprema dell'Urss.

L'ordine di liquidare fisicamente Trockij, tuttavia, è stato dato da Stalin molto prima: il 27 aprile 1931 Trockij, da Kadikovy (Furchia), manda al Politburo una lettera in cui esprime apprensioni sull'avvenire della Spagna e fa «un onesto tentativo», mirante alla formazione di un fronte unico. Sul documento, custodito nell'Archivio del pcus, Stalin, rivolgendosi a Molotov, Kaganovic,

Postyshev, Grdzonkides e ad alcuni altri membri, scrive: «Penso che il signor Trockij... questo ciarlavano mensevico, andrebbe preso a botte sulla testa dal Comitato esecutivo dell'Internazionale comunista». Il Politburo approva, il più esplicito è Molotov: «Propongo di non rispondere. Se uscirà qualcosa nella stampa, rispondere a Trockij nello spirito della proposta di tovarisc Stalin».

Il dittatore, spiega Volkogonov, era allora così potente che una frase del genere equivaleva all'ordine di eliminare fisicamente Trockij. Di solito Stalin qualche perifrasi, per esempio, «condannare secondo la prima categoria» cioè alla fucilazione. Qui, non potendo condannare, Stalin si esprime apertamente e quell'«a botte in testa», un segnale per l'eliminazione di Trockij, passati nove anni si verifica in senso letterale. Alla fine degli Anni Venti,



Lev Trockij: privato della cittadinanza sovietica nel '32, fu assassinato in Messico da Ramon Mercader il 20 agosto '40. In alto a sinistra, Stalin. Nella foto piccola, Molotov

lazioni debbono alla spia ex tenente generale Pavel Anatolievic Sudoplatov, che nel 1989 scrive al procuratore generale: «Tutte le operazioni spionistiche alle quali ho partecipato per trent'anni dipendevano dal Comitato Centrale... anche quelle informazioni e saboteggi all'estero e nelle retrovie dell'Esercito tedesco-fascista. Tutti i resoconti... sono custoditi presso il Comitato Centrale e uno di essi è scritto da me un foglio» («Dicimmo subito - precisa Volkogonov - che si tratta del rapporto sulla conclusione dell'operazione nel Messico per la liquidazione di Trockij»).

## «Accelerare la liquidazione»

Nel luglio 1935 la spia sovietica M. Spigelglas riceve un ordine verbale da Jagoda, impartito a questi da Stalin: «Accelerare la liquidazione di Trockij». Spigelglas impegna tutti gli agenti in Francia, ma Trockij, avvertito, Ignatij Rajz (un comunista polacco reclutato dallo spionaggio sovietico e in seguito ucciso presso Losanna da Sergej Efron, il «della poetessa Marina Cvetaeva») si mostra assai cauto. Stalin si arrabbia, accusa i servizi speciali. Jagoda, non avendo eseguito l'ordine del dittatore, viene fucilato. Scoppiata la guerra, Sudoplatov diventa del gruppo speciale per il sabotaggio nelle retrovie nemiche, vice il capitano Ejtjngon, promosso maggiore generale. Vengono incaricati loro di concludere la caccia: Sudoplatov coordina da Mosca, mentre Ejtjngon si reca in Messico accompagnato da molte spie.

Ma gli attentati falliti in Francia, a Coyote, il maggio 1940, quello anno, in agosto, Ramon Mercader riesce a assassinare Trockij.

Leo Weinstein

«Casablanca», con altri 5 film-culto, diventa una maglietta



**C**OSSIGA ora andato in vacanza (e si era fatto fotografare) due versi immortali di Arthur Rimbaud serigrafati sulla maglietta: «J'ai embrassé l'aube d'été / Au réveil il était midi» (ho stretto in un abbraccio l'alba d'estate, / quando mi sono svegliato era mezzogiorno).

Il successore, che tutti i cittadini aspettano qualche apprensione, potrebbe benissimo indossare un perentorio

«Io non sarò quell'aereo»: ma forse sembrerebbe una replica un po' altezzosa al picconatore più amato dagli italiani, e al suo volo verso l'Irlanda dopo le dimissioni.

La maglietta è comunque pronta: il marchio eparole

Persino Cossiga fotografato con i versi di Rimbaud sulla maglietta

## La T-shirt furoreggia in libreria

Dopo la poesia le frasi celebri del cinema

che campeggiava anche su quella Cossiga. La prima casa editrice milanese «su stoffa» ha deciso infatti di lanciare un'altra collana editoriale, dopo il successo di quella nata nel '90 e che ha venduto più di centomila copie fino ad oggi.

Le t-shirt con i versi poetici, da Omero a Ungaretti, avevano realizzato il piccolo paradosso di vendere poesia ad alta tiratura e persino di farla leggere. Ora le cose si complicano: po', l'operazione è più così semplice: abbandonata la conerentia delle arti, protagonista è una delle sorelle più ricche e popolari nell'epoca della «riproducibilità tecnica» del cinema.

La maglietta planano in libreria in edizioni: Casa-

blanca. A qualcuno piace caldo, Provaci ancora Sam, Ecco Bomo, Sogni proibiti e 1997, fuga da New York. Sei film di culto, per ognuno dei quali si potrà inalberare, proprio vicino al cuore, un fotogramma ed un detto memorabile.

Cambia la confezione (per la poesia videocassette, ora c'è una grande scatola) tallica identica a quella che contengono le «pezze» del film: non cambia la logica. Anche ricorrendo a un film, è confortevole una frase, chiuderlo in uno slogan facendo il linguaggio che i linguisti definirebbero poetico.

Per una volta, la poesia (in senso molto generale), cacciata dalla porta e ritornata dalla finestra. Le magliette cinematografiche continueranno a lan-

un messaggio verbale, che verrà reso più suggestivo dalla suggestione di certi film. Alcuni sono ormai dei repertori di conversazioni, altri sono diventati simboli di mode culturali implacabili e forse persino fastidiose. Casablanca o Provaci ancora Sam. Nel caso specifico le due t-shirt devono aver lottato a lungo per contendersi la battuta di Bogart al pianista, che dalla prima pellicola è migrata alla seconda per offrirci il titolo al film di Woody Allen. La sentenza è stata salomonica. Ma forse ci ha guadagnato il vecchio Bogey: è riuscito a stupirci, cosa che non accadeva da tempi immemorabili.

Mario Baulino

## Gianni Ippoliti IL CORAGGIO DI SCRIVERE

Capolavori della letteratura italiana  
Volume primo

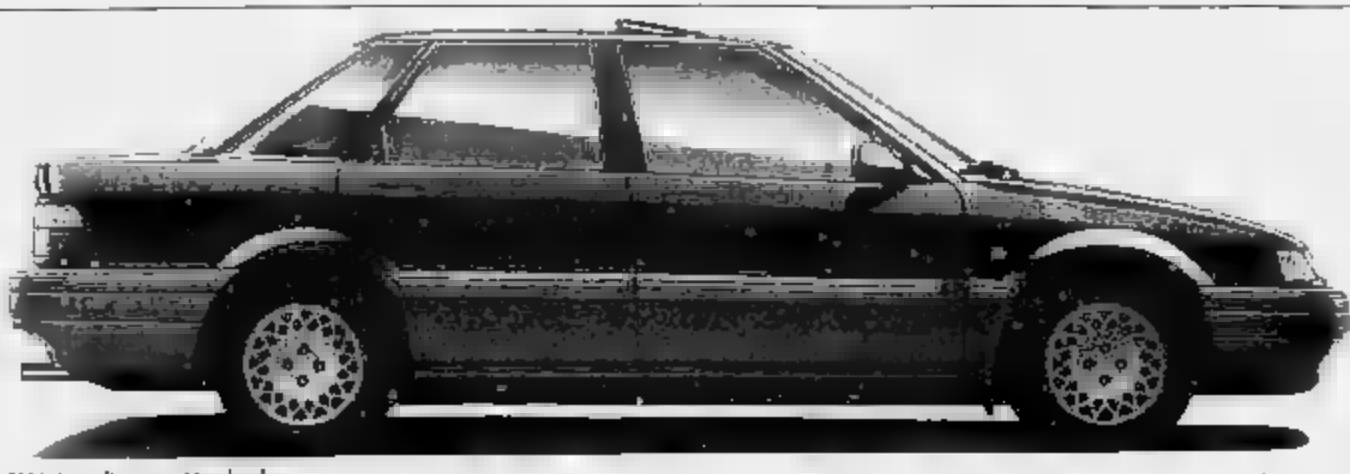
Pagine 230, Lire 19.000

BALDINI & CASTOLDI

LA STAMPA  
ogni sabato

tuttolibri

settimanale di  
attualità,  
cultura, letteratura,  
storia,  
arte e spettacolo



\*Versione limitata Cambridge

**ROVER SERIE 400 CATALITICA.  
ARIA CONDIZIONATA INCLUSA  
DA 21.000.000\* CHIAVI IN MANO.**

**VALORE A PRIMA VISTA.**

E il valore a prima vista non finisce qui. Rover Serie 400 è anche un motore 16 valvole 1600 cc, rivestimenti in radica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, sedili avvolgenti e sospensioni indipendenti. Questo è il momento giusto.

**NON PERDETE L'OCCASIONE!**

LA GAMMA ROVER È AL GRAN COMPLETO. IN PROVA DALL'11 AL 24 MAGGIO. È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER.





Ricerca per il Settore Pubblici Esercizi

## VENDITORE - AREA TORINO - PROVINCIA

(Rif. 10293)

- già inserito nel canale pubblici esercizi e catering
- di età non superiore a 30 anni
- con residenza nella zona suindicata

Si OFFRE: Inquadramento diretto 1ª categoria Commercio, automezzo aziendale, stipendio di sicuro interesse più incentivi.

## VENDITORE JOLLY

(Rif. 10294)

- disponibile a viaggiare su tutto il territorio nazionale
- di età non superiore a 25 anni.

Si OFFRE: inserimento con contratto di formazione lavoro, nella 2ª categoria Commercio, corso di formazione teorico-pratico, automezzo aziendale, rimborso spese a più di lista.

Per le posizioni è richiesto il diploma di scuola media superiore e l'aver assolto gli obblighi militari.

Inviare dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE - CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA



## KIMBERLY-CLARK

Società leader mondiale nel settore prodotti Usa e Galt in carta e Tessuto-Non-Tessuto, famosa per i marchi Kleenex, Kimex e Kimwipes, ricerca:

### AGENTI

## PLURIMANDATARI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il candidato ideale è: giovane di 25-30 anni, preferibilmente diplomato, una forte motivazione, il raggiungimento del più alto livello di vendita.

Al candidato prescelto l'azienda offre un sistema provvigionale molto incentivante e supporto Marketing diretto.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum per espressa o via fax a:

### KIMBERLY-CLARK

Centro Direzionale Colonnati  
Via Paracelso, 24  
palazzo Cassiopea - Ingresso 2  
20041 AGRATE BRIANZA (MI)  
TEL. 039/65.19.13  
FAX: 039/605.78.79



## LA MIROGLIO TESSILE SpA

Azienda leader nel settore tessuti per abbigliamento femminile nell'ambito un potenziamento della propria struttura di coordinamento delle politiche di vendita nei paesi del Mec

### RICERCA

## LAUREATO/A BILINGUE

Dato l'utilizzo quotidiano e sistematico della lingua tedesca, sia parlata che scritta. La persona che noi cerchiamo deve avere:

- età compresa tra 25 e 35 anni
- disponibilità a viaggiare con frequenza nei paesi del Mercato Comune Europeo
- spiccata personalità e forte determinazione a migliorare la propria posizione

A questo candidato la Miroglio Tessile può offrire opportunità veramente interessanti, sia a livello economico che di soddisfazioni personali, tali da soddisfare pienamente ogni aspettativa.

Unicamente in possesso di tutti i requisiti sopra elencati, pregasi inviare dettagliato curriculum vitae a:

**MIROGLIO TESSILE SPA - DIVISIONE**  
**DIREZIONE PERSONALE - RIF. NR.**  
**STRADA TAGLIATA, 12051**



Medical Device Division

La Davis & Geck Divisione Chirurgica della Cyanamid Italia S.p.A., sussidiaria dell'American Cyanamid Company, nel programma di sviluppo rete di vendita ricerca

## N. 3 PROMOTORI PER IL PIEMONTE - SEDE TORINO

Requisiti base: Età max 30 anni, residenza in zona, laurea in discipline scientifiche; costituisce titolo preferenziale eventuale esperienza nel settore della vendita dei presidi medico-chirurgici.

Offre: Predisposizione a contatti con la classe sanitaria amministrativa ospedaliera. Ambizione, volontà. Disponibilità a frequenti spostamenti. Predisposizione a lavorare per obiettivi.

Offre: Inquadramento contrattuale a norma C.C.N.L. per l'industria chimico-farmaceutica. Incentivi commisurati a capacità operativa. Rimborso spese a più di lista. Auto in leasing. Possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:  
**Cyanamid Italia S.p.A. - Direzione del Personale - Casella postale A - Piano D'Arce - Catania.**



### QUALITY DOCUMENTS

Siamo un prestigioso Gruppo internazionale operante su tutto il territorio italiano; deteniamo una quota rilevante nel mercato dei sistemi professionali per la riproduzione dei documenti, che vengono venduti direttamente a medie e grandi organizzazioni pubbliche e private.

Nell'ambito del potenziamento della rete di vendita di Torino ricerchiamo:

## FUNZIONARIO COMMERCIALE

il cui affidare la gestione di una lista definita di grandi clienti, nell'area di Torino e provincia, richiede: età 25-32 anni; diploma di scuola media superiore; abitudine ad operare per obiettivi con autonomia; ottime capacità relazionali; esperienza pluriennale nella vendita di beni strumentali e/o servizi a grandi organizzazioni.

E' particolarmente gradita la provenienza dal settore offset. Inquadramento diretto; retribuzione composta da stipendio, provvigioni ed incentivi; auto aziendale full-time; interventi di formazione ed aggiornamento professionale e elevata qualità.

Inviare dettagliato curriculum: recapito telefonico, busta e RM. QS a:

**OCE ITALIA S.p.A. - Direzione Personale**  
**Via Cassanese - 20090 (MI)**

Wichtiges Deutsches Unternehmen im Bekleidungsbereich sucht sehr dringend fuer seinen Sitz in Turin

## EINEN ERFAHRENEN BUCHHALTER/IN

(PC) Kenntnisse, Verlaengbarkeit zu Dienstleistungen nach Deutschland. Das ist ein interessanter, der Tuenlichkeit entsprechende, im Bereich der angelernten Charakteristiken, rufen Sie bitte an: 011/746.143.

Risultante industria dell'area torinese leader nel proprio campo, l'ambito di un potenziamento della propria struttura tecnica ricerca:

## a) RESPONSABILE DELLA CENTRALE TERMICA Rif. b) CAPO TURNO PER REPARTO MANUTENZIONE

Il candidato ideale, con diploma ad indirizzo meccanico e tecnico, ha una età massima di 35 anni, ha maturato una significativa esperienza, è in grado di gestire o coordinare l'attività degli addetti alla conduzione e/o manutenzione degli impianti. Il responsabile della Centrale Termica dovrà possedere almeno la patente di 2ª grado per la conduzione di generatori a vapore. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla esperienza maturata ed alla professionalità del candidato. La massima riservatezza si prega di persone interessate ad inviare un dettagliato curriculum a **Publitempass 624 - TORINO.**

## Imec S.p.A.

ricerca VENDITORE per

**TORINO**  
città e provincia parte  
**AOSTA**  
città e provincia

cui affidare la responsabilità delle vendite propria clientela. I candidati ideali, con 35 anni, dovranno essere in possesso di autovettura ed avere la residenza preferibilmente nella provincia di cui sopra. L'aver operato in un settore analogo con moderni sistemi organizzativi, costituirà titolo preferenziale. E' previsto l'inquadramento enasarco ed una retribuzione a provvigione con anticipi mensili oltre ad interessanti incentivi. Le persone interessate sono pregate di inviare l'urgenza il proprio curriculum a **IMEC S.p.A. DIREZIONE VENDITE P.ZA N. COLNAGHI, 1 22050 PADERNO D'ADDA (COMO).** Gli attuali venditori sono informati del presente.



Il nostro Cliente è un importante gruppo industriale in espansione, operante nel settore dell'imballaggio, che per una sua unità produttiva ubicata in TERMOLI (CB), ci ha incaricati di ricercare:

## CAPO OFFICINA MANUTENZIONE STAMPI

In possesso di una consolidata esperienza acquisita sul processo di stampaggio ad iniezione dei polimeri termoplastici e sulla manutenzione dei relativi stampi.

Comprovate capacità organizzative, di conduzione delle risorse umane e abitudine ad operare per obiettivi completano il profilo professionale, assieme ad una preparazione di base ad indirizzo tecnico.

Gli aspetti di inquadramento, retributivi e motivazionali previsti sono in grado di soddisfare le candidature professionalmente più qualificate.

Gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, potranno inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10295, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE - CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

### ENI DUREVOLI PER L'EDILIZIA

Diagnostica Azienda del settore, in forte e costante sviluppo, ci ha incaricati di ricercare:

## INGEGNERE CIVILE RESPONSABILE VENDITE

per una linea di prodotti (Rif. SP 10296)  
Il ruolo di realizzare gli obiettivi commerciali concordati con la Direzione organizzando e gestendo una rete di collaboratori diretti ed indiretti volti a dialogare con studi di progettazione, imprese edili ed enti pubblici.

**AGENTI per le zone SAVONA e AOSTA (Rif. SP 10297)**

con una comprovata esperienza e documentabile inquadramento nel settore merceologico specifico o settori affini. Assicurate la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE - CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Una Società italiana facente parte di un gruppo internazionale, che gestisce un marchio assoluto prestigio settore dei prodotti di lusso, ci ha incaricato di ricercare, nell'ambito del potenziamento della selezionata rete dei propri negozi, il/la

## Direttore/Direttrice Negozio (Torino Centro)

La persona prescelta avrà la responsabilità di raggiungere gli obiettivi di vendita e assicurare l'efficiente gestione del negozio. Dovrà mantenere i rapporti con la Clientela più qualificata ed attiva, con il supporto della sede, iniziative promozionali.

I candidati cui desideriamo entrare in contatto devono risiedere a Torino o nelle immediate vicinanze ed avere comunicativa, bella presenza, iniziativa, doti organizzative, nonché spiccate capacità di gestire rapporti anche ad alto livello.

Una esperienza di lavoro maturata in posizioni analoghe responsabilità e la conoscenza preferibilmente della lingua francese completano il profilo di riferimento.

E' prevista una retribuzione di sicuro interesse, legata in parte al raggiungimento di obiettivi.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento n. RQ/516 a: Ricerca Quadri, Corso di Porta Nuova 3/A - 20121 Milano.

Ricerca Quadri assicurerà il massimo grado di riservatezza in tutte le fasi della selezione.



### Ricerca

## OPERATORI/RICI

minitab di sviluppo e stampa negativo a colore (rif. op):

### TECNICI

minitab diplomati in elettronica

disponibilità a viaggiare, inglese tecnico (rif. im).

Inviare dettagliato curriculum

15/D - 20123 MILANO, specificando

sulla busta il riferimento di interesse.

### Scuola Radio Elettra S.p.A.

ricerca:

## 4 AGENTI/CONSULENTI

per le zone di:

Torino, Novara, Vercelli, Aosta

richiede: cultura e livello medio superiore, predisposizione ai contatti interpersonali, intraprendenza e volontà, età 25/35 anni, auto propria.

Offriamo: Training adeguato, supporto pubblicitario, condizioni economiche ed incentivi interessanti, inquadramento Enasarco.

Telefonare venerdì 15/5 e lunedì 18/5 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30 al n. 011/674432, chiedendo Sig. MARIN.

Il candidato ideale è:

leader nel settore del mondo e di stimolazione con una diversificata gamma di prodotti dedicati al settore della Sanità, della Ricerca e dell'Industria, ricerca

### AGENTI

per l'area Piemonte

pluriennale ed alternata presenza sul mercato, la qualità dei prodotti, la qualità dei servizi, nonché i corsi di aggiornamento e garanzia di successo. Gli obiettivi prefissati sono ambiziosi e la presente è rivolta sia a professionisti del settore che a persone motivate e con una buona volontà di crescita.

Inviare curriculum a: Publitempass 14/D 20123 MILANO

## FRESATORI A C.N.C.

più importante per conoscenza SELCA 1200 che FIDIA. Offerta quadriennale in esclusiva.

Sei pregato di inviare curriculum dettagliato specificando l'indirizzo e l'attuale livello retributivo a:

ITA - Relazione e Formazione  
Via Montebelloni 8 - 10121 Torino



**NILS** - ALTO RENDIMENTO ricerca

### AGENTI ESCLUSIVI

per varie zone libere. Offriamo: Stabilità escludibile e zona. Provvigione ed incentivi di sicuro interesse. Supporto tecnico commerciale. Affidamento. Dinamismo e impegno per conseguimento di ambiziosi obiettivi. Capacità di lavoro.

**NILS ITALIA srl**

39014 POSTAL/Merano - Tel. 0473/292.400 - Fax 0473/291.244

La DISTRIBUZIONE SYSTEM S.p.A., leader italiano nel settore SISTEMI POS, distributore esclusivo dei prodotti OMRON, per il potenziamento della struttura e supporto sistemistico e applicativo di filiale ricerca

## INGEGNERI o PERITI INFORMATICI

con buona conoscenza dei sistemi operativi e UNIX, linguaggi programmazione C e COBOL, possibilmente con esperienza maturata nel SETTORE RETAIL.

I candidati prescelti, dopo corsi mirati di conoscenza dei prodotti e di approfondimento dei sistemi applicativi utilizzati, tenuti presso la ns. sede centrale di Milano, saranno indirizzati alla FILIALE DI TORINO.

Per candidati che hanno acquisito particolare competenza nel settore specifico, la Società offre interessanti opportunità professionali ed economiche.

E' richiesta buona conoscenza della lingua inglese. Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum, specificando indirizzo e numero telefonico, alla casella postale n. 17102 Milano Precotto.



IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA MULTINAZIONALE, con sede in Roma, leader settore, ricerca:

## INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

Per la città TORINO

Laureati in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche, inserite nella zona operativa in cui è comunque la residenza.

L'opportunità è particolarmente interessante per persone con un'età non superiore ai 35 anni, con una ottima predisposizione ai contatti umani ed alle pubbliche relazioni, una solida preparazione scientifica, un'attitudine ad assumere la responsabilità di un lavoro autonomo e auto propria.

L'inquadramento sarà quello previsto dal CCNL e la retribuzione, da subito sicuramente interessante, sarà oggetto di revisione secondo i risultati ottenuti.

La Società inoltre garantisce un rimborso spese a più di lista ed un supporto informativo e di aggiornamento più qualificati.

L'azienda direttamente le fasi di selezione. Indicare eventuali società con cui non desiderate entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO.

Inviare, per espressa, curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 393 ST alla  
**ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/76.01.45.61.**











SE HAI SMARRITO LA TUA IDENTITÀ VENDITORE TI \_\_\_\_\_ IL TUO DOCUMENTO.  
INVIA QUESTA CARTA DI IDENTITÀ COMPLETATA DEI DATI MANGANTI. NUMERO TELEFONICO. UN BREVE CURRICULUM POSSIBILMENTE CON FOTO CITANDO SULLA BUSTA IL RIF. A 8430 A SINTEX S.R.L. - 20148 MILANO - VIA FRUA, 24 - TEL. (02) 4691417

**Cognome** \_\_\_\_\_  
**Nome** \_\_\_\_\_  
**nato** \_\_\_\_\_ tra il 1940 ed il 1949 \_\_\_\_\_  
**(atto N. \_\_\_\_\_ P. \_\_\_\_\_ S. \_\_\_\_\_)**  
**a** \_\_\_\_\_  
**Cittadinanza** \_\_\_\_\_  
**Residenza** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_  
**Stato civile** \_\_\_\_\_  
**Professione** \_\_\_\_\_  
**CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**  
**Statura** \_\_\_\_\_  
**Capelli** \_\_\_\_\_  
**Occhi** \_\_\_\_\_  
**Segni particolari** \_\_\_\_\_

**Firma del Titolare** \_\_\_\_\_  
**Impronta del dito indice sinistro** \_\_\_\_\_  
**IL SINDACO** \_\_\_\_\_



**Drammatico**  
«Le amiche del cuore» sono tre



Le amiche: Pandolfi, Nasci, Argento

**A**FFENA presentata al festival di Cannes, è la storia di tre ragazze della periferia romana, unite dall'amicizia e dalla condizione di «venir sfruttate e violate dagli adulti»: la prima è da anni l'amante del proprio padre Michele Placido, un amante involontario che arriva a ribellarsi soltanto con un gesto fatale; la seconda è schiacciata dalla tossicodipendenza; la terza, che vuole lavorare alla televisione, oscilla tra spettacolo e vendita di sé. Questo secondo film diretto da Placido affronta l'incesto, la sobrietà, se guardare l'attenzione e sottigliezza i personaggi.

**AMICHE DEL CUORE**  
di Michele Placido  
Asia Argento, Carlotta Natoli, Claudia Pandolfi, Michele Placido, Enrico Lo Verso; Italia, 1991

**TORINO**, Cinema Romano  
**MILANO**, Mignon  
**BOLOGNA**, Capitol 2  
**ROMA**, Eden  
**NAPOLI**, President  
**BARI**, Armenise  
**PALERMO**, Jolly

**Drammatico**  
«Sta fermo muori e resuscita»

**T**RISTE, o ridicolo: questo film premiato a Cannes nel 1990 riesce a Torino (ancora) a far del cinema Massimo soltanto due anni dopo, quando il 45° festival di Cannes già ne presenta il seguito, «Una vita indipendente». Meglio tardi che mai: è bellissima, questa storia autobiografica d'una infanzia terribile nelle miserie e nelle ferite del periodo subito seguente la seconda guerra mondiale nell'ex Unione Sovietica più remota, a Sucián, non lontano da Vladivostok. La violenza, il gale, la fame, la solitudine, la disgregazione sociale morale, le costruzioni soffocanti e insieme risibili degli anni di Stalin si sovrappongono alla brutalità della vita rurale: il protagonista bambino Valerka, emblema di vitalità, curiosità e volontà di sopravvivenza, non riesce a salvare la sua coetanea complice Galia. Vitali Kanevski, regista dissidente chiuso nelle carceri sovietiche dal 1966 al 1974, arrivato a dirigere questo suo primo lungometraggio soltanto con la perestrojka, a cinquantacinque anni, ha il grande talento di raccontare per immagini condensando intensità lirismo, un realismo crudele e un senso del grottesco o della ribalderia ilare tipico della cultura contadina.

**STA FERMO, MUORI E RESUSCITA**  
di Vitali Kanevski  
Pavel Nazarov, Dinara Drukarova; Russia, 1991

**TORINO**, Cinema Massimo 1

**Commedia**  
«Fermati o mamma spara»

**O**LTRA una certa età non si può seguire a recitare l'erme muscolare: il problema di Sylvester Stallone a 46 anni è chiaro, meno comprensibile risulta la sua scelta a passare a quella commedia a cui lo rendono così inadatto il pathos latino, gli occhi tristi, i lineamenti all'inghi. Qui è un poliziotto di Los Angeles alle dipendenze di un tenente donna, riceve l'indesiderata visita d'una anziana madre (truccatissima, petulante, energica e invadente quasi quanto la madre di Stallone stesso) che s'impicchia delle sue questioni di lavoro e d'amore con spietata vivacità ma anche con qualche efficacia. La regia di Spottiswoode è

**FERMATI O MAMMA SPARA**  
di Roger Spottiswoode  
con Sylvester Stallone, Gailly, JoBeth Williams; Usa, 1991

**MILANO**, Cinema Pasquale  
**GENOVA**, Grattacielo  
**BOLOGNA**, Medica Palace  
**FIRENZE**, Ariston  
**ROMA**, Empire, New York  
**NAPOLI**, Abadir, Adriano  
**PALERMO**, Nazionale

**Commedia**  
«Amanti, primedonne» a Hollywood

**N**EL film che inaugura la sua nuova attività di produttore, Robert De Niro si è riservato la parte, appunto, di un produttore, l'unico del cast che sia bello, intelligente, dinamico, miliardario, ma sfortunatamente dominato da un'amante nera megalomane e prepotente. Il ritratto ironico che il film intende fare di Hollywood è poco divertente, stranamente datato, anacronistico: soliti ricchi che investono soldi nel film per accontentare l'amante aspirante attrice, soliti registi che non vogliono accettare compromessi, soliti vecchi falliti patetici, soliti giovani velleitari frustrati, solite bionde smaniose.

**AMANTI, PRIMEDONNE**  
di Barry Primus  
Robert Wuhl, Marlin Landau, Robert De Niro, Denny Aiello; Usa, 1991

**TRIESTE**, Cinema Ariston  
**TORINO**, Charlie Chaplin I  
**MILANO**, Odeon 4  
**GENOVA**, Olimpia  
**BOLOGNA**, Fulgor  
**ROMA**, Paris, Rouge et  
**NAPOLI**, Empire

**Commedia**  
«Belli e dannati» on the road

**S**TORIA sentimentale dell'amicizia e dell'amore tra due prostituiti ventenni. Uno misero e l'altro ricco: uno stazionato dalla nostalgia per la madre sparita e l'altro in rivolta contro l'autorità del padre importante; uno malato della narcolessia che spesso la folgora in brevi sonni incombibili e l'altro attratto alla fine da una ragazza destinata a restare solo sulla strada, l'altro a tornare alla propria classe sociale diventando un giovane padrone. Vagabondare dei due amici innamorati da Seattle all'Italia, la grande luce di Midwest, è un contrasto con l'angoscia di vite desolate, bravura e commovente, un po' troppo patetismo.

**BELLI E DANNATI**  
di Gus Van Sant Jr.  
River Phoenix, Keanu Reeves; Usa, 1991

**VENEZIA**, Cinema Corino (Mestre)  
**TORINO**, Repoli  
**BOLOGNA**, Arcobaleno II  
**FIRENZE**, Astra  
**ROMA**, Giolito  
**NAPOLI**, Kutsal Santa Lucia  
**PALERMO**, Abc

**Drammatico**  
«Con le migliori intenzioni» da Bergman

**A**ff, i piaceri del cinema classico, ben scritto, ben fatto, ben recitato, ideato per la televisione e quindi dilatato in ritmi pacati sino all'immensa lunghezza di tre ore. Il film è stato scritto da Ingmar Bergman: racconta dieci anni della vita dei suoi genitori, dal loro incontro nel 1909 sino al 1918, alla vigilia della nascita del regista. Quando i due conobbero, lui era uno studente di teologia poverissimo, lei una principessa adorata e vizziata nella propria famiglia della grande borghesia. La narrazione segue il loro amore e il loro matrimonio molto contrastati, i conflitti drammatici e le separazioni precarie della coppia, il lavoro di lui divenuto pastore nella parrocchia di Norrland nell'estremo nord della Svezia tra miserie, disoccupazione operaia e scontri con il più ricco del paese, il quasi inconfessato desiderio di lei d'una vita più confortevole. L'attrice Pernilla August, moglie del regista, che ostenta nuda la grande pancia della gravidanza avanzata, è bravissima; è molto bravo anche Samuel Fröler, tutti e due hanno una rara capacità di rendere interessanti personaggi aspri, poco simpatici ma autentici nell'orgoglio e nel pregiudizio, nel desiderio di autoaffermazione.

**CON LE MIGLIORI INTENZIONI**  
di Bille August  
con Samuel Fröler, Pernilla August, Max von Sydow; Svezia/Germania/Italia/Francia, 1992

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 2  
**VENEZIA**, Palazzo 1 (Mestre)  
**TORINO**, Olimpia 2  
**MILANO**, Colosseo Sala Visconti  
**BOLOGNA**, Imperia  
**FIRENZE**, Odeon  
**ROMA**, Barberini 2  
**NAPOLI**, Fiamma  
**PALERMO**, Lux

**Drammatico**  
«Il ladro di bambini» nel Sud



Giuseppe Ieracitano

**B**ELLISSIMO film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo, ammirabile per l'eloquenza, profondità e sapienza della regia di Gianni Amelio («Porte aperte»). Il viaggio da Milano in Sicilia d'un giovane carabinieri che accompagna in un istituto una bambina undicenne prostituita dalla madre e un bambino fratello di lei, è un percorso movente e sottile attraverso sentimenti e sensibilità del terrore, è una geografia sociopolitica dell'Italia violentata, del Terzo Mondo meridionale in cui una modernità brutta e precaria si sovrappone alla bellezza del paesaggio classico. Gli interpreti sono straordinari.

**IL LADRO DI BAMBINI**  
di Gianni Amelio  
con Enrico Verso, Valentina Scialoi, Giuseppe Ieracitano; 1992

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 4  
**VENEZIA**, Olimpia, Palazzo 2 (Mestre)  
**TORINO**, Eliseo Rosso, King Kong  
**MILANO**, Anteo 1, Corallo  
**BOLOGNA**, Odeon A  
**FIRENZE**, Fiamma Alta  
**ROMA**, Nuovo Sacher, Rivoli  
**NAPOLI**, Fiangieri  
**BARI**, Royce; **PALERMO**, Gaudium

**Drammatico**  
«Europa Europa» trasformista

**E**SEMPLARE storia di trasformismo, un uomo che si salva e riesce a sopravvivere sempre rinnegando se stesso. Storia vera, tratta dall'autobiografia di Salomon «Sally» Perel pubblicata in Italia da Guanda. Il ragazzo ebreo tedesco figlio di piccoli commercianti, nel disordine della seconda guerra mondiale e delle persecuzioni razziali, finisce nell'Unione Sovietica, dove riceve volentieri e con zelo un'educazione comunista; altrettanto bene si trova capitando nell'esercito tedesco, e nella scuola di élite dove riceve un'educazione nazista. (Sempre bene, s'immagina, si trovasse Israele dove oggi vive proprio vecchiali). Lo aiutano ad accettare pragmaticamente le cose l'amore per una insegnante, l'amicizia con un ragazzo più grande; lo allarma il proprio pene circoscritto, che in ogni momento potrebbe tradirlo facendolo scoprire come ebreo. La vicenda è appassionante; il film, più interessante all'inizio, via via si appesantisce divenendo sempre meno credibile. Non si arriva a capire come un'analisi così verosimile della natura umana abbia potuto suscitare nella nuova Germania polemico, conflitti, censure.

**EUROPA EUROPA**  
di Agnieszka Holland  
Marco Hofschneider, Julie Delpy; Germania, 1991

**TORINO**, Cinema Centrale  
**MILANO**, Colosseo Sala Allen  
**BOLOGNA**, Rialto Studio 1

**Sentimentale**  
«Il lungo giorno finisce»



Leigh McCormack

**S**EGUITO dell'opera precedente di Terence Davies, il bellissimo «Voci lontane...» sempre presente, reduce dal festival di Cannes, racconta autobiografico di pura emozione e di sentimento, grande densità ed eloquenza: film personalissimo, eppure capace di evocare, attraverso l'anno 1956 nella vita del bambino inglese di Liverpool, ogni remota infanzia cattolica, ogni infanzia. La felicità del piccolo protagonista nasce soprattutto dalla morte dell'odioso padre e dalla scoperta del cinema, e turbata soltanto dalla rivelazione d'una sessualità diversa. Le canzoni melodiche sono struggenti.

**IL LUNGO GIORNO FINISCE**  
di Terence Davies  
Leigh McCormack, Marjorie Yates, Aysa Owens; Inghilterra, 1991

**MILANO**, Cinema Arlecchino  
**BOLOGNA**, Odeon B  
**ROMA**, Augustus 1  
**NAPOLI**, Academy Astra

**Commedia**  
«Parenti serpenti» di Monicelli

**A**TTEZIONE, questa commedia nera, crudele e intelligente, può trarre in inganno. In apparenza, niente di nuovo: le feste di Natale e Capodanno che riuniscono una famiglia numerosa dandole l'occasione di tutti i propri veleni rappresentano struttura narrativa classica. All'inizio, infatti, tutto va come si può immaginare. Figli, figlie, generi, nuore e nipoti arrotolati nella vecchia casa dei genitori nonni in una cittadina storica dell'Italia centrale, sotto la neve; si ride, si chiacchiera, si ride, si cucinano i cibi tradizionali, si fanno pettegolezzi malvagi, si esprimono le velleità della piccola borghesia benestante, si va alla Messa di mezzanotte, si assapora il doppio sentimento di familiarità e d'estraneità dei ritorni nel luogo natale. Poi i genitori vecchi annunciano che non vogliono più vivere soli, che andranno ad abitare con uno dei figli: decidano i figli stessi con quale loro. La soluzione del dilemma dà al film divertente la sostanza e originalità: all'italiana, il problema non viene risolto ma rimosso, con una naturalità e un pragmatismo sionistici. Tra gli attori tutti bravi, Marina Confalone è bravissima.

**PARENTI SERPENTI**  
di Mino Monicelli  
con Paolo Panelli, Pia Valsi, Marina Confalone, Alessandro Haber, Cinzia Leone, Monica Vini; Italia, 1991

**TORINO**, Cinema Nazionale 2  
**ROMA**, Embassy

**Commedia**  
«Detective coi tacchi a spillo»



Kathleen Turner

**L**A detective Kathleen Turner incontra in un bar, l'unico che si simpatizza, lui subito le affida la bambina e viene ucciso. Offrendo un dollaro di compenso, la bambina assapora la detective perché trovi gli assassini del papà; lei scopre un sordido crudele delitto di soldi e di famiglia quale cerca di salvaguardare la piccola. Tratto da alcuni racconti del romanzo di Sera Paretsky «Nodo alla gola», pubblicato in Italia da Sonzogno, il film è un esempio tipico della produzione Disney: pochissima violenza, niente sesso, eque alternanze di scene dure e scene dolci, inevitabile presenza infantile, stile piano e piatto da telefilm.

**DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO**  
di Jeff  
con Kathleen Turner, Jay O. Sanders, Charles Durning; Usa, 1991

**TRIESTE**, Cinema Lumiere Fica  
**TORINO**, Arlecchino  
**MILANO**, Manzoni  
**BOLOGNA**, Verdi  
**ROMA**, Adriano  
**FIRENZE**, Excelsior

**Fiabesco**  
«Hook» Il pirata di Peter Pan

**R**ILETTURA e variante attualizzata di «Peter Pan», il testo teatrale e poi romanzi per ragazzi scritto dallo scozzese James Matthew Barrie nel 1904-1906 per raccontare la storia del bambino che vuole crescere e che vive in un universo fatato. Qui si tratta invece d'un quarantenne Robin Williams che ha rimosso la propria infanzia e non vuole ricordarla: intossicato com'è dalla «d'advocate d'affari, sempre col telefono cellulare all'orecchio, disattento ai due figli alla moglie, stressato. Per recuperare i suoi due bambini rapiti dal vendicativo Hook, Capitano Uncino, sarà invece costretto a ritrovare l'immaginazione e la forma fisica infantili sulla fantascifica Isola che non c'è. Il film è un grande spettacolo, privo di grazia e dell'insostituibile leggerezza e fascino divertente, piacevole da vedere anche in altri film del quarantatrenne Steven Spielberg il rimpianto indiretto dell'infanzia risultava più commovente. Robin Williams è scontento con la pantacalda e l'infantina verde-foglia di Peter Pan; Julia Roberts è fuori parte come fata Campanellino; Dustin Hoffman-Uncino, caricatura dell'anarchico depresso, è entusiasmante.

**HOOK - CAPITAN UNCINO**  
di Steven Spielberg  
Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts; Usa, 1991

**TORINO**, Cinema Eliseo Grande  
**MILANO**, Odeon 8  
**BOLOGNA**, Augustus  
**FIRENZE**, Adriano  
**ROMA**, Adriano  
**NAPOLI**, Postillipo

**Animazione**  
«Biancaneve e i sette nani» per sempre



Biancaneve

**I**l primo lungometraggio d'animazione prodotto da Walt Disney nel 1937 torna sette anni sugli schermi: stavolta migliorato da un restauro della colonna sonora italiana d'epoca, rielaborata e rimasterizzata con tecnologie digitali. Cinquantacinque anni dopo, a rivederlo il film risulta abbozzato meloso e faticoso in tutte le sue parti sentimentali e «positive», mentre restano bellissime le sequenze di paura (manicato assassinio di Biancaneve dalla Regina Cattiva di ucciderla, spaventevole fuga di Biancaneve nel bosco, incantevoli della strega e della mela stregata).

**BIANCANEVE E I SETTE NANI**  
di Walt Disney  
supervisore alla regia David Hand; Usa, 1937

**MILANO**, Cinema Nuovo Arti  
**BOLOGNA**, Madison 2, Missouri

**Commedia**  
«Come essere donna senza lasciarsi la pelle»

**C**ARMEN Llera vedova Moravia, che è spagnola, ha tradotto i dialoghi della narrazione fuori campo di Carmen Maura in questa commedia d'una moglie quarantenne che non ne può più, si ribella, se ne va e alla fine, sper il momento, non torna nella casa coniugale. Durante quattro stagioni (l'estate delle vacanze, l'autunno della tregua, l'inverno della guerra aperta, la primavera della vitalità), l'esistenza matrimoniale appare noiosissima, esasperante: lei è giornalista e lui disoccupato, lei è gelosa e lui la lascia spesso sola, lei lo rimprovera di russare e lui guarda le ragazze, lei è rissosa e lui tediato. Naturalmente, per raccontare efficacemente la minuzia della banalità quotidiana bisogna essere molto arrabbiati e molto spiritosi: la sceneggiatrice Carmen Rico-Godoy e Ana Belen, attrice e cantante al suo debutto di regista, non hanno invece particolare rabbia né comicità. Carmen Maura ci va di mezzo, pare assai meno divertente le persino meno brava che nei film di Almodóvar. Non è male la scritta sulla maglietta indossata da lei, fumatrice compulsiva: «Per favore, non respirate mentre sto fumando».

**COME ESSERE DONNA SENZA LASCIARSI LA PELLE**  
di Ana Belen  
con Carmen Maura, Antonio Resies; Spagna, 1991

**TORINO**, Cinema Eliseo III, Erba  
**BOLOGNA**, Odeon C



## TIVU' &amp; TIVU'

E per far dispetto a Canale 5  
Telegiornale Uno ignora le partite

Un piccolo schiaffo all'imparzialità dell'informazione. Ad Amsterdam, contro l'Ajax, giocava l'altra sera il Torino, bravo e sfortunato, e la partita veniva trasmessa da Canale 5. Piero Badaloni, che conduceva il contemporaneo Telegiornale Uno, ha dato, per lo sport, notizie di vela e di tennis: neanche una parola sulla finale europea di Coppa Uefa. Ieri sera la Juventus a il Parma si sfidavano per la Coppa Italia: altra diretta su Canale 5, altra finale ignorata dal Telegiornale Uno. Che paura, l'audience: basta un po' di concorrenza, per renderlo oblietiva neanche una partita di pallone.

Gillo Pontecorvo è tornato ad Algeri dopo 27 anni ripercorrendo per «Mixer Documentari» le tappe della «Battaglia d'Algeri», il suo film Leone d'oro a Venezia. Nel '62 i francesi lasciarono l'Algeria, trent'anni dopo il Paese si trovava sull'orlo della guerra civile. Le prime elezioni democratiche dopo la caduta del partito unico erano state stravinte dal Fis, il partito integralista islamico. La seconda tornata elettorale fu bloccata: una conferma del successo fondamentalista poteva essere la scintilla della rivolta.

Il viaggio del regista «sul filo del ricordi» non è stato facile: lo hanno accolto male, gli algerini, gradivano che la



Gillo Pontecorvo tornato ad Algeri

troupe filmasse. Come diceva Minoli intervistandolo, nelle immagini si sentiva, palpabile, l'odio per l'Occidente. Pontecorvo è stato bravo a riassumere, con chiarezza e sintesi, le radici di quest'odio che è andato a poco a poco sedimentandosi nell'Islam, tollerante per tradizione secolare. Tollerante fino al colonialismo: quel momento, diceva Pontecorvo, i popoli arabi hanno subito tali affronti dall'Occidente, che hanno cominciato a detestarlo.

Dopo le prime reazioni negative, il regista, riconosciuto l'autore di un film, è stato ac-

ettato. La troupe ha potuto riprendere la cerimonia funebre, entrati nella casbah, dove neppure la polizia si avventurava più. Tra i fondamentali, la questione femminile. Le donne del Fis non vorrebbero neppure studiare nelle classi miste. Tutto dovrebbe essere diviso, sompre, sotto lo stendardo della tradizione.

Il documentario girato per Raidue era interessante per vari motivi. Ripartiva l'attenzione su un Paese normalmente trascurato: spesso accade di luoghi anche vicinissimi a chi occupa soltanto quando accade qualcosa, possibilmente qualcosa di grave e sanguinoso. Dell'Algeria, di cui sappiamo poco, il filmato forniva un quadro sintetico, divulgativo e realistico. Venivano descritti sia i momenti in cui gli italiani erano stati respinti, sia quelli in cui non avevano trovato difficoltà (una ragazza della casbah in chador ha salutato Pontecorvo schioccandogli un bel bacio, un'altra lo ha invitato a mangiare il cous-cous). Due difetti. Il doppiaggio: sarebbe stato meglio ascoltare le vere voci degli algerini e tradurre con i sottotitoli; il finale macchiato di retorica: la bianca città fotografata nella notte e la frase «Anche noi siamo ottimisti, l'Algeria è la può fare».

Alessandra Comazzi

Johnson  
e i mormoni

LA VITA DEI MORMONI

1960. Raitre alle 22,45; dur. 105'

Un variegato arcipelago umano sotto i cieli, tipici del regista John Ford, del selvaggio West. Lo scout Travis Blu (Ben Johnson) guiderà con maestria una carovana di mormoni tra le mille insidie dell'Utah, tra indiani Navajos più o meno pacifici e le imboscate del temibile pistolero Shano Clegg.

GLI ORDINI SONO ORDINI

1972. Raidue alle 0,20; dur. 120'

Il film «Franco Giraldi» in onda per la rubrica «Cinema di notte» ed è interpretato da Monica Vitti e Claudine Auger. E' la lotta, tra bizzie e azioni insensate, di una moglie la tirannia del marito. Liberata di lui, la donna vive una vita sentimentale intensa e deludente, per poi rifugiarsi tra le braccia del coniuge-padrone. Nel cast, Corrado Pani.

LA FINE DEL GIOCO

1987. Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Va in onda in prima visione tv questo film poliziesco di Peter Werner. Charlie Sheen e Randy Quaid. Il protagonista di «Platoon» è qui nel ruolo del rampollo di una nobile casata, trafficante in auto, lusso, che piaga un giovane, umile, poliziotto introducendolo nel dorato mondo dell'alta società e dei soldi facili. Quest'ultimo scoprirà presto tutti gli imbrogli del ricco amico, ma l'amicizia e la tentazione prevarranno, trasformandolo.

ADDIO AL RE

Tmc alle 20,30; dur. 130'

Maestoso affresco anti-coloniale ambientato nel Borneo del 1942. Singapore è nelle mani dei giapponesi e i disertori yankee (Nick Nolte) finiscono nelle grinfie dei terribili Dayaki, «cacciatori di teste»: oltre a salvarsi la vita, riesce anche a gua-



Monica Vitti in «Gli ordini sono ordini», Raidue alle 0,20

dagnarsi l'ammirazione degli indigeni, diventando il loro sovrano. L'arrivo delle truppe speciali britanniche e la fine della guerra lo manderanno in crisi. La regia è di John Milius. Nel cast, oltre all'eroe di «Sotto tiro», recitano James e Nigel Havers. Il film viene trasmesso in televisione per la prima volta.

I DIMENTICATI

1942. Tmc alle 17,45; dur. 105'

Disgustato dalla banalità dei suoi film, il celebre regista Sullivan (Joel McCrea) si traveste vagabondo per andare a caccia di storie autentiche. Tra barboni e poveracci scopre cose che non avrebbe immaginato, ma non riesce più a tornare a casa per raccontarle. Nel cast Veronica Lake e Joel McCrea. La regia è di Preston Sturges.

CENSURATI PER UN DELITTO

1964. Italia 7 alle 23,05; dur. 115'

Un cast internazionale per questo film nero di René Clément. La vicenda: inseguito dai killer, il baro Murr si rifugia nella villa di Barbara e Melinda, due facoltose americane. Lì dentro nasconde anche un altro fuggitivo, Vincent, amante di Barbara e responsabile dell'omicidio del marito. La polizia lo sta braccando. Tra gli interpreti della pellicola, in Delon e Jane Fonda.

## OGGI SEGNALIAMO

## L'ISTRUTTORIA

Su Italia 1 alle 22,30

Il programma di Ferrara è dedicato all'elezione di presidente della Repubblica. Si discuterà con Gianfranco Miglio, Vittorio Feltri, Sandro Fontana, Baget Bozzo, Sgarbi e Pannella.

## L'HA VISTO?

Su Raitre alle 20,30

Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sono alle prese con il caso di Renato D'Inca. Belluno, naturalmente scomparso.

## AMICI E TESORI

Su Raidue alle 21,45

Si parla di amicizia in «Borsavallone», il programma condotto da Paolo Frajese. Partecipano anche Monica Vitti, Gigi e Andrea, Rivera, Alberoni.

## L'APPORTO

Su Tmc alle 22,40

Sarà ospite di Alain Elkann, stasera, PIANO, l'architetto Bonbours, dallo stato di Bari. Museo da Menil a Houston, del porto di Genova e dell'aeroporto di Osaka.

## LA TERRA D'ASALVARE

Su Raidue alle 13,25

Lo speciale «Salviamo la terra» è sulla conferenza dell'Onu che si terrà a Rio de Janeiro il 14 giugno.

## LA NOTTE DEGLI U2

Su Raidue alle 18,20

Gli U2 «Notte rock»: ci sarà un'intervista esclusiva a Bono, una a David Byrne e l'anteprima di video di Bruce Springsteen.

## I PROGRAMMI IN OGNI

## RAIUNO

Telegiornale: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24

5,55-10 Unomattina. Regia di Pasquale Scattola

7,30 Da Milano TGR

10,55 Unomattina Economia

10,11 Ci vediamo. Conducono Daniela Bonito e Pino Bruno. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte

11,05 Ci vediamo. 2ª parte

## POMERIGGIO

11,55 Che tempo fa

12 Pupi Avati presenta E' proibito ballare. Tropical. Sceneggiato di Gaudino-Ferrari

12,30 Telegiornale Uno

12,35 signora giallo. Telefilm. Il drago. Se Chuan. Con Angela Lameury

13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...

14 Sidekicks - L'ultimo cavaliere elettrico. Telefilm.

14,30 Roma. Tennis: Internazionali d'Italia maschili

17 Sigli, varietà per ragazzi

18,05 Vuel vincere? Condotto da Laura D'Angelo

## SERA

Notte rock. Regia Cesare Pirelli

18,50 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela. Le pietre vive del mare - Creature in pericolo: Le aquile dell'Arizona. Di R. Ricci

19,40 Il re di Cleopatra

19,50 Che tempo fa

20,40 La Rai e Mario a Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Barili in Il vigile urbano. Suona che il paese

21,40 Paolo Frajese presenta Borsavallone. Di Claudio Donat Cattin, Paolo Frajese e Marco Zavattini

23,15 Le interviste di Enzo Biagi. 3ª. Enzo Biagi e Giulietta Masina

8,30 Mezzanotte al tennis e dintorni - Roma. Tennis: Internazionali d'Italia maschili

2,15 DSE - Dove il si (IV)

2,45 Telegiornale Uno - Linea notte (R)

3 Una storia importante. Film

4,30 Auto (R)

5 Telegiornale Uno

5,15 Divertimenti

8,35 Giuro di dire la verità. Film

## RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,26; 18,45; 23,55

7 Piccole e grandi storie

Dungeons and dragons, Furia, telefilm

7,55 L'albero azzurro

Pimpa, cartoni animati

Lassie, telefilm

9 Dse - Dove il si suona

Dse - Giochi

10 Romanzo d'amore (1950). Film drammatico. Regia D. Coletti

## POMERIGGIO

11,40 Segreti per voi - Mattina

11,55 I vostri. Conduce Alberto Castagna

12,20 Tg2 - Economia

12,55 Salviamo le mare

13,45 Segreti per voi - Pomeriggio

13,55 Quando si ama

14,45 Santa Barbara, serie tv

15,35 Tua - Bellezza e dintorni

15,45 La campana ha suonato (1954). Film western

17,10 Tg2 - parte donne

17,20 TGS Andiamo a

17,30 Rock café

18,05 Tgs - Sportsera

## SERA

Un giustiziere a New York. Telefilm

11,55 Matzo 2

Segreti per voi - Sera. Presenta F. Tessari

13,15 Benvenuti, serie tv

20,15 Lo sport

Dal Teatro Verdi Montecatini Terme Marisa Laurito presenta Serata d'onore. Spettacolo di G. Clericetti, R. Ferrante, M. Mattolini. Scenografia di Mario Catalano. Coreografie e regia di Gino Landi

22,50 Speciale su Il teatro di bambini. Film di Gianni Amelio

23,15 Tg2 - Pegaso, a cura di M. Mangialicchi

8,05 Rock café. Di Andrea Olcese

8,10 Appuntamenti al cinema

8,20 Gli sono ordini (1972). Film commedia. Regia di Franco Giraldi. Con Monica Vitti, Claudine Auger

2 Tg2 - Pegaso (r)

2,45 L'asso della Manica, telefilm

3,40 Gader, il pilota, film

5,35 Videocomic

6 Un pezzo di cielo, giato

## RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

11,30 Coppa del mondo

12-12,55 Dse - del Tv 2 di Milano II

ciclistico 12

Costa

12,55 Automobilianno

Gran Premio di San Marino di Formula 1. Prove

## POMERIGGIO

14,30 Tg3 - Pomeriggio

Dse - non ci

14,45 Dse - 3ª puntata

15,05 Dse - Misteri fuori porta: San Brizio

15,15 Dse - Ministero della Pubblica Istruzione Rai-Dse presenta: La scuola si aggiorna

Ciclismo: Giro del Trentino, 4ª tappa

16,15 Firenze. Equitazione: internazionale. Salto a ostacoli

17 Tg3 - Play

17 Roma. Tennis: nati d'Italia maschili

18,45 La rassegna. Giornali e tv esteri

## SERA

19,45 BlobCartoon

19,55 Blob clinico tv, di Cipri e Marocco

20,05 Blob - tutto di più. Di E. Ghuzzi, M. Giusti

20,25 Una carlinella spedita da A. Barbato

Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse in Chi visto? Regia di Vittorio Maltoni

22,45 Diretto da John Ford. La carovana dei mormoni (1950). Film d'avventura. Con Ben Johnson, Joanne Dru

8,53 Fuori orario. Cosa (mai) viste

2,35 Blob (r)

2,10 Una cartolina (r)

2,15 Blob clinico tv (r)

2,20 Tg3 - Nuovo giorno - Edicola (r)

2,45 Amo te sola, film di M. Mattolini, con Milly

Tg3 - Nuovo giorno - Edicola (r)

5,15 Il viaggiatore

6,05 Schegge

8 Oggi in edicola - Teri in tv

## CANALE 5

7 - Prima pagina, news

8,30 Arnold, telefilm

9 - I cinque quinto piano, telefilm

9,30 Rider, film con Little Tony, Marisa Solinas. Regia di Bruno Corbucci

11,00 Il primo è servito, condotto da Claudia Uppi

## POMERIGGIO

12,40 famiglia, con Rita

Chiesa, Santi Licheri

18 - 5, news

di Enrico Mantana

18,20 Non è la Rai, condotto da Enrico Bonaccorti

14,30 Forum

18 - Agenzia matrimoniale

18,30 Tl amo parliamone

18 - Blm Bum Bam; I Puffi; Le tartarughe Ninja; D'Artacan

I moschettieri del ritorno di D'Artacan

## SERA

17,55 Speciale elezioni

Presidente della Repubblica

18 - Ok il prezzo è giusto, quiz. Condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

18,55 Speciale Tg5

La ruota della fortuna, gioco. Conduce Carlo Bongiorno. Regia di Bianchi

20 - Tg5, news diretto da Enrico Mantana

20,25 La impotenza, con Sergio Vastano e la signora Corbelli

Lucky Pesca d'aprile, 21,45 Occhio alla specchiola, show con Paolo Bonolis, Pasticcio e Bart Simpson

22,30 Gelosia, programma condotto da Ombretta Colli

23,15 Cosi' come Show, 24 - Tg5, news

1,45 Striscia la notizia (r)

2,05 Cannon, telefilm. La stella

2,35 Beretta, telefilm

3,40 Diamante, telefilm

4,30 Attenti a quel due, telefilm

3,15 A-Team, telefilm (r)

3,40 Mash, telefilm. George

6,10 Missione impossibile

## ITALIA 1

8,30 Rassegna stampa, (r)

8,30 Ciao Ciao Mattina, cartoni

8,37 Meteo, news

8,30 Studio aperto, news

9,05 Il mio amico Ricky, (r)

Chips, telefilm. Traffico d'armi

10,30 Magnum P.I., telefilm. Ladri di bestiame

## POMERIGGIO

11,27 Meteo, news

11,30 Studio aperto, news

11,45 Mazzogiorno italiano, show. Conduce Gianfranco Funari

13,57 Meteo, news

14 - Studio aperto, news

14,30 Genitori in blue jeans, telefilm

15 - Supercar, telefilm. Trasporti in esclusiva

16 - Paradise, telefilm. Il prezzo della fama

17 - A-Team, telefilm

18 - MacGyver, telefilm. Due arazzi vecchie

## SERA

19 - Studio aperto, news

19,30 Studio sport, sport

19,38 Meteo, news

19,48 Il gioco del 9, programma a quiz. Conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca

20,30 La fine del gioco, film 1ª visione TV con Charlie Sheen, D. B. Sweeney. Regia di Peter Werner - Poliziotti nel vortice del jet-set. Un agente di polizia scrupoloso ad onore di diventa amico del ricco e disonesto rampollo d'una ricca famiglia a proporzioni d'urto

fittizia per lusso. Sarà il poliziotto a trasformarsi, per amicizia e perché attratto dal denaro.

22,38 L'istruttoria, conduce Giuliano Ferrara. Regia di Laura Basile

8,40 Studio aperto, news

8,52 Rassegna stampa, attualità

1 - Studio sport, sport

1,57 Meteo, news

1,18 Paradise, telefilm (r)

2,15 MacGyver, telefilm (r)

2,15 A-Team, telefilm (r)

6,15 Chips, (r)

6,15 Supercar, telefilm (r)

## RUTE 4

8 - L'Incredibile Hulk, telefilm

8,55 Buon giorno amico, telenovela

9 - Un donna in vendita, telenovela

9,30 Hospital, (r)

marzo

10 - Carl genitori, condotto da Sandra Milo

10,55 Tg4, news

## POMERIGGIO

11,05 Marcellina, telenovela

12,15 Ciao Ciao, cartoni

13,30 Tg4, news

13,40 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti. Comprende:

13,45 Senderi, telenovela

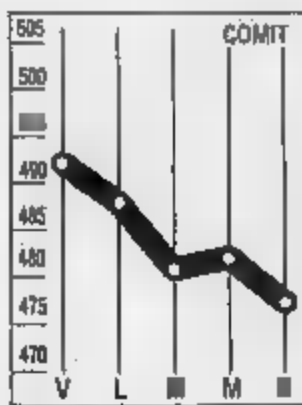
14,45 Vendita di una donna, telenovela

15,40 Io non credo agli uomini, telenovela









## In flessione anche il Ristretto

Nuovo minimo dell'anno per la Borsa di Milano, il terzo in quattro sedute. Dopo la giornata interrotta di mercoledì, le vendite hanno di nuovo fatto da padrone a piazza Affari in un incrociarsi di voci negative (movimenti anche dalla Francia: stanno alleggerendo i portafogli cedendo titoli italiani in vista di acquisti di azioni nazionali dopo il via del governo transalpino al piano per la Borsa che prevede incentivi fiscali). Il volume di scambi è stimato dagli operatori sotto ai 100 miliardi di lire. Prezzi in flessione anche al mercato ristretto che segue l'andamento del listino principale: ieri l'indice Cariplo è sceso dello 0,34% portandosi a quota 367,45. Le perdite più rilevanti nel comparto industriale. Da segnalare il recupero della Webco Westinghouse (+16,46%). Oggi, da Torino, si attendono gli sviluppi del crack che riguarda la commissionaria Segest, sede ad Asti, sedi operative nel Piemonte.



## Il marco resiste agli scioperi

Il dollaro è apparso ieri più calmo nei confronti di tutte le divise antagoniste. Nei confronti della lira è fissato a 1214,30 rispetto alle 1217,20 del fixing precedente con milioni di dollari scambiati. La debolezza valutaria statunitense è da attribuire, secondo alcuni operatori, alla diffusa convinzione di un imminente ribasso di un quarto di punto dei tassi d'interesse Usa. Si è invece rafforzato il marco, che, a 121 milioni trat-

tati, si è portato a 753,13 rispetto alle 752,78 di ieri. La divisa tedesca non ha risentito della tensione che ancora avvolge le trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro in Germania. In rialzo è risultato anche l'Ecu, quotato a 1548,05 contro 1547,45 di ieri. Sostentato il franco svizzero, dopo i recenti interventi della banca centrale elvetica che ha rialzato il tasso lombard di punto percentuale nel giro di 3 giorni.

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 15 Maggio 1993 27

Il governo si avvia al vertice europeo del 19 senza il piano di programmazione economica

## L'altolà di Ciampi al denaro facile

### Bankitalia vuol frenare gli impieghi

ROMA. La sbarca Italia è ormai senza timoniere. Silenziosamente, nonostante l'aggravarsi della finanza pubblica, la presentazione del documento di programmazione economico-finanziaria al Parlamento prevista per legge oggi, sembra ormai decisamente saltata.

Così, a pochi giorni dal nuovo vertice Cee, che a Bruxelles martedì prossimo dovrà esaminare la delicata situazione dei conti pubblici del nostro Paese, l'Italia non è in grado di esprimere né dati certi sul reale andamento dell'economia né un piano di rientro e di imbrigliare un deficit tendenziale che pare si viaggiare sui 160-180 mila miliardi (400 mila, dice Victor Uckmar parlando di «falsa» in bilancio) contro i 126 mila previsti.

E questo mentre la Banca d'Italia è più che mai preoccupata perché la domanda di denaro corre troppo, sia rispetto agli obiettivi di politica monetaria che in confronto all'andamento ancora lieve della congiuntura economica. Ma Via Nazionale, questa volta, non si limita alla solita azione

### IL FISCALISTA UCKMAR

#### «Il fabbisogno è di 400 mila miliardi»

Il bilancio dello Stato presenta «dati falsi»: facendo bene i conti, il fabbisogno sfiorerebbe i 400 mila miliardi. Il fiscalista Victor Uckmar insiste nella sua denuncia, e ne spiega i motivi: innanzitutto, sottolinea, sono riportati nel bilancio dello Stato i 70 mila miliardi di debiti per rimborso d'imposta. Ma non sono solo questi i motivi che spingono il fiscalista a muovere un'accusa così pesante. Il bilancio sarebbe falsato per i 15 mila miliardi di previsioni delle privatizzazioni, ed esclude che si possa arrivare a questa cifra. Così come è utopistico, ha aggiunto Uckmar a margine dell'assemblea dell'Assofiduciaria di cui è presidente - aver indica-

to un gettito fiscale superiore a quello dello scorso anno, visto che, per la situazione economica, si prevedeva un minor reddito e un minor giro d'affari a cui corrisponde necessariamente un minor gettito d'imposta. A ciò si aggiungono i buchi delle ferrovie, delle Usl, delle pensioni, degli enti locali. «Temo di non essere distante dalla realtà quando dico che dobbiamo aggiungere ai 160 mila e 170 mila miliardi di fabbisogno, a seconda che lo dica il ministro delle Finanze o del Bilancio, ulteriori 200 mila miliardi. Voglio sperare che il governo faccia i conti seriamente. Non trattateci come dei sudditi», ha invocato Uckmar.

di «morale sussione» verso gli istituti di credito ad arrivare a lanciare un preciso avvertimento all'intero sistema: le banche dimostrano essere in grado di saper tenere sotto controllo gli impieghi, oppure sono destinate ad allontanarsi prospettive di allentamento del vincolo della riserva obbligatoria, che pure resta uno dei principali obiettivi delle autorità monetarie.

L'occasione è stata offerta

agli uomini del direttorio di Via Nazionale (oltre al governatore Ciampi, presenti il direttore generale Dini ed i due vicedirettori generali Fazio e Padua-Schioppa), dall'incontro con gli undici delegati ed i direttori generali degli undici maggiori istituti di credito nazionali. Un appuntamento periodico che ha assunto per una particolare in quanto si colloca temporaneamente ad appena due set-

timane dall'assemblea generale della Banca d'Italia.

Il pressante invito alla derazione da parte di Via Nazionale, nasce dalla constatazione che gli impieghi continui a mantenere i tassi di crescita superiori al 15%, un valore decisamente fuori linea rispetto ai target fissati dalle autorità monetarie. In pratica le banche starebbero indirizzando i propri investimenti verso i titoli di Stato e questo



lascia intravedere un'attesa al ribasso per i tassi di interesse. Carlo Azeglio Ciampi e i suoi più stretti collaboratori non si sono lasciati sfuggire l'occasione per dire chiaramente ai principali banchieri che, a questo punto, è in gioco la riforma della riserva obbligatoria sui depositi, che grava il sistema in maniera più forte rispetto ai partner europei. Pur riconoscendo la necessità di ridurre la quota della

dei depositi da destinare a riserva (oggi pari al 22,5%), Bankitalia ha ricordato ai banchieri che oggi, in assenza del massimale sugli impieghi e di vincoli di portafoglio, la riserva obbligatoria resta il principale strumento di controllo monetario, vale a dire la «diga» in grado di frenare la creazione eccessiva di credito e di moneta. L'annuncio di questo avvertimento non significa af-



foto  
Il governatore della Banca d'Italia  
Carlo Azeglio Ciampi

fatto che Via Nazionale ha avuto ripensamenti sull'effettiva esigenza di ridurre il peso della riserva. Questo potrà avvenire dopo che sarà modificato il conto corrente di tesoreria con l'abolizione del finanziamento automatico del debito del Tesoro. Ma, nel frattempo, le aziende di credito manterranno una spiccata propensione a far fronte alla dinamica degli impieghi, la riforma potrebbe allontanarsi.

La crescita della domanda di denaro, del resto, stride non poco con l'andamento congiunturale che si presenta ancora piatto. E, nell'incanto della settimana scorsa con i vertici degli istituti di credito speciale, dal summit di ieri è emerso che non si intravedono evidenti ed omogenei segnali di ripresa. Per cui non è ancora tempo di mollare la stretta.

Quanto ai depositi bancari, infine, il flusso di crescita si attesta intorno al 7%, un livello, a differenza di quello degli impieghi, del tutto in linea con gli obiettivi delle autorità monetarie che hanno indicato una fascia compresa fra il 5 ed il 7 per cento. (c.r.)

## L'INTERVISTA

LA PAROLA DI MARIO MONTI

MILANO. L'economia italiana? Ha regnato a lungo, su di essa, il Nirvana garantito dalla sottoscrizione del Bot. Un fenomeno che genera appagamento, una «comunità» inconsapevole tra società civile e classe politica. E' la diagnosi di Mario Monti, rettore della Bocconi. L'economista che, alla vigilia del voto di aprile, ha proposto, assieme a Luigi Spaventa, ai partiti un preciso impegno per l'Europa; il che Piero Borghini, sindaco dimissionario di Milano, ha consultato tra i primi per avere consigli sul governo della città, colpita dall'effetto scandali.

«Sono convinto», dice, «che per il risanamento non si possa fare assai di più di quanto comunemente non si creda. Ma è evidente che si può attendere, per agire, la soluzione dei problemi istituzionali. L'Europa batte alle porte. Già martedì prossimo, il 19, i ministri finanziari della Cee dovranno esaminare i passi fatti dall'Italia sulla strada della convergenza con i partner Cee. Inutile dire che, se non, l'Italia in questi mesi ha accentuato la sua divergenza».

Professor Monti, la situazione è così grave? Sì, senz'altro è più grave che nel '76, quando le riserve valutarie erano in pratica esaurite, e nel '81, quando l'inflazione viaggiava sui 21-22%.

Ma perché? Perché non siamo di fronte a una difficoltà temporanea, per quanto acuta. In gioco è il non aggancio all'Europa, ovvero una emergenza destinata a durare alcuni decenni. Eppure, la gravità della situazione stenta a manifestarsi. E questo per una sorta di inconsapevolezza tra cittadini e politici. Che significa connivenza inconsapevole?



Nella foto grande Mario Monti  
Accanto Guido Carli e Luigi Spaventa

In basso Paolo Cirino Pomicino

«Bonn e Parigi indebitano per investire Noi per il debito»



Il rettore della Bocconi denuncia una sorta di effetto-Nirvana che blocca l'economia

## Italia, disintossicati dalla droga-Bot

«E' in gioco la nostra permanenza in Europa»

### MASSIMILIANO BTP

#### Rendimenti in flessione

ROMA. Ancora elevate le richieste di titoli di Stato da parte del sistema. Si è infatti assistito ieri a una maxi-rischiesta per la nuova asta dei Buoni del Tesoro (Btp) 12,50% scadenza 18 maggio 1993. A fronte di un'offerta di cinquemila miliardi di lire, sono giunte infatti richieste ben superiori, per un totale di 11.527 miliardi. Di conseguenza i rendimenti hanno registrato una lieve flessione: quello annuo lordo è risultato del 12,52 per cento contro il 12,64 per cento dell'asta precedente, quello netto il risultato del 10,86 per cento contro il 10,97 per cento di metà aprile. La nuova tornata di emissioni del Tesoro proseguirà con il Btp uguale durata e il Cto e sei anni. Su questo titolo, nei giorni scorsi, erano circolate ipotesi, peraltro non nuove, di possibile ultima emissione. Vi sono operatori che ritengono possibile la rinuncia a parte del Tesoro a collocare ancora titoli con opzione. E' probabile che questo tipo di decisione possa anche venire presa in esame.

Tutti noi bismussiamo il debito pubblico, ma tutti noi siamo felici per gli alti rendimenti dei titoli pubblici. La classe politica è riuscita a creare uno stato di cose per cui la forma più conveniente di risparmio per l'individuo è la più dannosa dal punto di vista collettivo. La più conveniente per i tassi e il trattamento fiscale. La più nociva, perché vi per tre quarti a finanziare non investimenti ma spesa corrente.

Una sorta di patto, quindi... Sì, è così creata una sorta di effetto Nirvana che ha reso, tra l'altro, sempre meno credibili al mondo politico i richiami delle autorità monetarie e degli economisti: perché ridurre il disavanzo se il risparmio italiano a straniero continua a finanziarlo in letizia?

In che senso? E' arbitrario confrontare i tassi del debito italiano e quelli analoghi francesi e tedeschi. Il raffronto regge solo sul piano finanziario in senso stretto. Ma gli

altri s'indebitano per fare investimenti, mentre l'emissione di Bot è a coprire spese correnti. E la differenza non è di poco conto. Quando anche, e non è così, Francia o Germania pagassero un interesse reale superiore al nostro, lo farebbero a fronte di investimenti pubblici, che hanno un potenziale produttivo e perciò anche il gettito fiscale futuro.

I titoli di Stato, finanziando per lo più investimenti, dovrebbero in questo senso avere un rendimento pari a zero.

Andreotti consiglia di bloccare le leggi di spesa votate dal Parlamento. Una prospettiva resa più difficile dall'effetto Di Pietro... Io credo che opportuna la distinzione tra spesa pubblica corrente e spesa per investimenti. Ci sono economisti che negano la validità di tale distinzione. Loro obiettano che spesso è difficile operare questa distinzione e in parte è vero. Basti pensare

al ripianamento delle perdite delle imprese pubbliche, bilanziato come spese in conto capitale. Ma è importante attrezzarsi a reggere con il controllo di occhi indipendenti, come la Corte dei conti e la Banca d'Italia, a rendere operativa la distinzione tra spesa corrente e vera e propria di investimento. Il contenimento va concentrato sulla prima. Sulla seconda si può piuttosto di evitare i comportamenti illegali che occupano le cronache questi giorni.

Professore, in questo momento la questione economica è in secondo piano... Mi sembra scontato, di fronte ai problemi del Quirinale. Ma mi sorprenderebbe se l'emergenza economica non fosse in testa all'agenda il giorno dopo la nascita del governo.

E che potrà fare il governo? Spaventa e abbiamo proposto un pacchetto Europa buono per qualsiasi governo, anche quello che disponesse di una solida maggioranza. Occorre mescolarle il dolce e l'amaro.

E qual è il dolce? La ratifica del trattato di Maastricht, quell'atto glorioso cui il nostro Parlamento non si sottrarrà di sicuro. E' importante accompagnare contestualmente questa firma all'amaro.

Cioè? Il governo deve chiedere al Parlamento l'autorità per emanare provvedimenti in materia di Sanità, pensioni, spese degli enti locali, non l'ottiene dove demanziano che la ratifica del trattato è un atto farsaiistico, opportunistico, di bassa retorica.

E' una richiesta ambiziosa... Ma non possiamo essere troppo diversi dagli altri. Guardiamo all'esempio della Francia. Primo, in pochi anni la nazione indisciplinata come la nostra in materia di inflazione è diventata

dei Paesi più virtuosi. Secondo, nonostante l'emergenza occupazionale e la sconfitta elettorale, il capo del governo è promosso il ministro dell'Economia, il responsabile dell'austerità.

Occorre, forse, un forte consenso popolare. E' d'accordo?

Certo, è tutto da verificare che l'Italia non sia pronta ad accettare, per qualche tempo, una dose ragionevole di austerità ben spiegata. I governi di questi anni, bloccati dalla competizione, non hanno mai chiesto quella austerità. Non l'abbiamo rifiutata. Altrove i governi che ci hanno provato, a volte governi di minoranza, ci sono riusciti e hanno addirittura guadagnato in popolarità.

Intanto è tempo di esami Cee...

Il successo diplomatico dell'Italia... Maastricht è stato a mio giudizio un successo. Aver ottenuto spazio per un apprezzamento politico, invece che una rigida valutazione sui criteri di convergenza, è una pressione sul trattato sull'Italia e accresce la probabilità che il Paese, anche se non dovesse convergere, venga ugualmente ammesso alla terza fase dell'unione economica monetaria.

Lei insiste spesso sulla concorrenza... Sì, ritengo che la concorrenza debba essere il prezzomolo dell'economia italiana. Fino a pochi anni fa, quando la politica economica e finanziaria ha dovuto scegliere una stabilità e concorrenza, ha sempre scelto la stabilità. Ora l'Europa ci impone più concorrenza. Sarà un adeguamento non facile, forse il più importante.

Ugo Bertone



Per la prima volta gli scambi ai blocchi superano quelli alle grida

# Piazza dei cattivi Affari

L'indice a un nuovo minimo storico

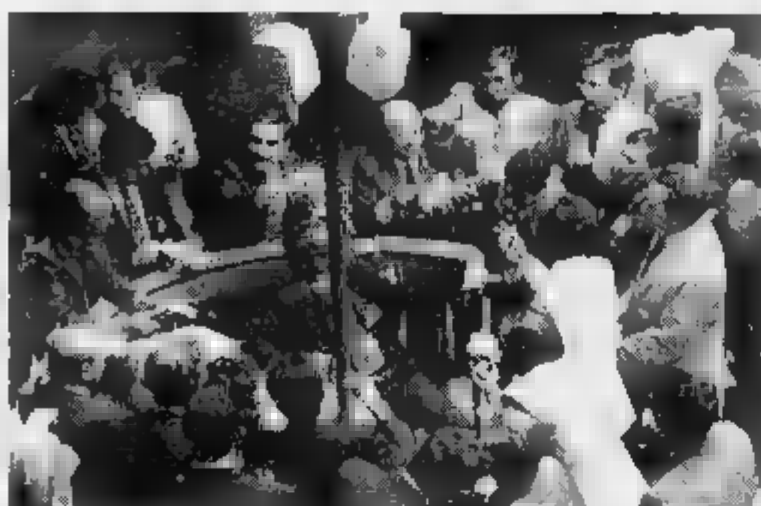
MILANO. Dopo la «ripresina» di mercoledì, un nuovo ribasso e un nuovo minimo storico per piazza Affari. Stretta tra le scendenze tecniche (la risposta premi di due giorni fa e i reporti, in calendario per oggi) la Borsa ha chiuso con una perdita dell'1% dell'indice Comit, sceso a 477,5.

E' così sfondata al ribasso quota 480, considerata dagli analisti tecnici come un punto di resistenza, al disotto del quale potrebbe innestarsi un nuovo ciclo negativo. Anche i volumi si sono ulteriormente ridotti, e il controvalore è stimato sotto i 100 miliardi.

E poi c'è stato un nuovo, inquietante primato: per la prima volta il valore degli scambi al mercato dei blocchi, attestatisi ieri a 100 miliardi, ha superato quello degli scambi al listino: il mercato c'è, dunque, ma «emigrando» di fuori dei circuiti elettronici di Piazza degli Affari.

Non hanno fatto bene al mercato le aspettative del consiglio di amministrazione della Fiat, che si terrà stamane, né le ipotesi sui possibili difficoltà di un rastrellatore di titoli Generali.

Come conseguenza, la Fiat ha perso in chiusura l'1,77%, e la Deasione è proseguita nel dopolista. Quanto a Generali, l'azione della compagnia triestina è calata dell'1,63%.



La debolezza di queste due blue chip ha influenzato pesantemente l'intero listino, contagiando anche il settore assicurativo (-1,24%) e quello bancario (-1,65%). Tra gli assicurativi hanno perso soprattutto Toro e Alleanza, tra i bancari Credit e Banco di Santo Spirito.

Un'altra notizia viene da Rinascente. Mercoledì è transitato al bil. l'1,68% del capitale, per un valore complessivo di 17 miliardi. Secondo fonti del partito, i passaggi di questi pacchetti Rinascente rientrerebbero in operazioni di trading, e non coinvolgerebbero

gli azionisti di controllo. Effetti negativi sul listino milanese sarebbero derivati anche dai provvedimenti di sgravi fiscali decisi in Francia dal governo retto da Pierre Bérégovoy. Alcuni capitali sarebbero stati disinvestiti a piazza Affari, per prendere la via di Parigi, e ulteriori effetti depressivi sui prezzi.

Insomma, è proprio un momentaccio. Chi non porta fuori i danari, preferisce comunque restare liquido, in attesa che la situazione politica e dell'attuale stato di caos i fondi tendenzialmente venditori, i

barsini pure, l'estero, nella migliore delle ipotesi, sta fermo.

L'umor nero non ha risparmiato nessuno. Olivetti ha perso l'1,73%, Sip e Stet hanno ceduto l'1,74% e l'0,53%. Sono calate le due Pirelli, e anche Mediobanca è scesa del 1,47%. E, a questo punto, nessuno è in grado di prevedere cosa potrà succedere lunedì, quando sul circuito telematico verranno introdotti altri dieci titoli.

Intanto la Consob ha deciso di innalzare i quantitativi minimi di azioni trattabili e di predisporre agevolazioni per le spezzature. La Commissione, riunita a Milano, ha iniziato l'approfondito dei regolamenti attuativi della legge sull'Opia, e sul Consiglio di Borsa.

Sul regolamento dell'Opia, il presidente della Commissione, Enzo Berlanda, ha ribadito che la materia presenta particolari difficoltà, e che i regolamenti pronti entro giugno prossimo, nei tempi stabiliti, Berlanda ha poi aggiunto che si problemi nasceranno a la possibile delibera interpretativa della legge, di cui ci occuperemo il prossimo mercoledì. Per quanto riguarda il Consiglio di Borsa, e parlarà giugno e luglio.

Valeria Sacchi

## DIETRO LE QUINTE DEL LISTINO

Il gioco di parole tra corbelli e corbelli è stando, ma la Borsa fa di tutto per riproporlo. L'ultimo tentativo, pienamente riuscito a giudicare dalle ultime settimane, è quello realizzato con la diffusione della stravagante tesi secondo la quale non ci sono soldi per sottoscrivere aumenti di capitale.

Non si sa chi sia stato il primo a sostenere questa tesi, argomentandola con la non meno stravagante correlazione tra domanda di capitali e volume giornaliero degli scambi, come se la prima dovesse trovar spazio nel secondo. In più, i convincimenti, anche i più solidi, sono sempre orfani. Fatto sta che i titoli hanno le quotazioni che tutti

mo e che ad ogni annuncio di nuove emissioni precipitano ancora più in basso: il titolo interessato, il gruppo, l'intero listino.

Per quanto orfano, sul fuoco di questa convinzione stanno soffiando gli intermediari, ossia una categoria che raramente ha dato prova di lungimiranza e di assestamento, dimostrandosi piuttosto impegnata nell'enfatiche situazioni speculative da volgere a proprio beneficio. Avvenne così negli anni dell'esplosione delle quotazioni, quando incutevano poveri disgraziati a comprare a

prezzi già elevatissimi; e così sta avvenendo oggi, facendo di tutto per deprimere le quotazioni ma, nello stesso tempo, caricando la molla del rialzo affinché, quando ne sarà il pretesto, possa scattare con più fragore.

Il gioco è agevole proprio dalla rarefazione degli scambi seguita - com'era prevedibile - alla introduzione della tassazione sul capital gain, consegnata in modo da espellere quell'attività differenziale a breve scadenza che la demagogia politica ha sempre definito col torvo termine di speculazione, ma che invece è preziosa per fare volume, quindi per assicurare un minimo di liquidità all'investimento azionario, quindi ancora per ammortizzare le reazioni dei prezzi.

A quella tassazione, le strutture del mercato hanno reagito non per compensare il danno tecnico, ma per aggravarlo. Nel reddito fisso - dove è ovvio un interesse più diretto dello Stato - la rivoluzione telematica, ad esempio, è valsa a triplicare il volume quotidiano degli scambi ed a ridurre a pochi centesimi gli spread tra quotazioni offerte e quotazioni richieste. Sulle azioni è avvenuto il contrario: al motivo fiscale che ha ridotto l'attività media si è aggiunto l'atteggiamento inter-

mediari interessati più all'ampiezza delle oscillazioni che alla creazione di un mercato azionario consistente e organizzato.

Viene il dubbio - anche se si esita a crederci - che quegli operatori i quali - meno sostenendo che una - da loro stessi definita asfittica non in grado di fornire capitali, lavorino per il re di Prussia, ossia per quanti sono in cerca di pretesti per vestire di qualche panno la nudità delle loro opposizioni alla privatizzazione.

Quelli operatori, ancorché «professionisti» come li fanno chiamare, dimostrano (o fingono) di ignorare gli esempi della Francia e dell'Inghilterra, dove proprio le privatizzazioni hanno dato corpo alla Borsa creando un mercato consistente e moderno a beneficio dell'intera struttura produttiva nazionale. Le condizioni di quei mercati all'inizio degli Anni

non sono tanto dissimili da quelle attuali del nostro, ma gli intermediari si guardano bene dall'evincere l'impossibilità di assorbire le massicce quantità di titoli che poi vi hanno trovato collocamento. E di risparmio, Francia e Inghilterra, ce n'è molto meno che da noi.

Quelli operatori non sanno neppure che, malgrado una fissa-

lità che induce le imprese ad indebitarsi piuttosto che ad accrescere il capitale di rischio, e malgrado la schiacciante concorrenza delle emissioni statali, nel decennio passato le emissioni azionarie quotate e sono state in Italia pari all'1,7% del Pil; mentre in Francia (2,4), ma molto più che in Germania (0,6), in Inghilterra (1,4), negli Stati Uniti (1) e persino in Giappone (1,5). E allora?

Allora è evidente che l'arretratezza dello stato Borsa è imputabile tanto a condizioni strutturali ed inelutabili, ma in larga e forse determinante misura all'incapacità dell'intermediazione di fluidificare una ricchezza finanziaria consistente, ma vischiosa: ovvero di creare un efficiente mercato tra l'elevata formazione e risparmio e la domanda di capitale di rischio.

Gli intermediari possono dare la scivolente condotta finanziaria dello Stato, e sarebbero ben più credibili se non lascero queste sacrosante posizioni con la diffusione di corbelli che finiscono per segare il ramo sul quale loro stessi le di soli, purtoppol sogliono.

Alfredo Rocanatesi

## ECONOMIA FLASH

### Magnesia Bisurata made in Usa

La Magnesia Bisurata Aromatic diventa americana. L'azienda produttrice della Magnesia e di altri prodotti più o meno famosi, come la Effervescente Galeffi, che ha sede a Montevarchi (Arezzo), è stata acquistata per poco più di 10 miliardi di lire dalla Home Products italiana consociata dell'American Home Products Corporation di New York.

### Più dividendo alle Finarte

Il consiglio di amministrazione della Finarte ha deciso ieri di aumentare di 20 lire il dividendo 1991 per le azioni privilegiate e per quelle di risparmio: alle prime andranno 80 lire, alle seconde 100 lire.

### Eni, cala l'utile '91

Si è chiuso con un utile netto di 12,4 miliardi, contro i 23,8 miliardi del precedente esercizio, dopo ammortamenti per 30 miliardi, il bilancio '91 della Cementir, l'ex società dell'Iri acquistata dal gruppo Caltagirone. All'assemblea dei soci sarà proposto dividendo pari a 10 lire per azione (oltre 11 miliardi).

### Nai, +14% utile '91

Navigazione Alta Italia (Nai) chiude il 1991 con fatturato di 125,4 miliardi, un incremento del 61% rispetto al 79,4 miliardi del '90, mentre l'utile netto aumenta del 14%.

### Sci, nel '91 utile per 22 miliardi

Un positivo bilancio quello della Sci spa nel '91: chiude con un utile consolidato di 22 miliardi contro i 16 miliardi dell'anno precedente.

## Prodotti chimici

### La Snia diventa il primo chimico del Paese

### MILANO. Un importante accordo commerciale è stato raggiunto tra Enichem e Snia per la fornitura di caprolattame, la materia prima necessaria alla società chimica che fa capo alla Fiat per la produzione del nylon 6. Le società interessate non hanno reso noto il valore del contratto, di durata pluriennale, ma fonti sindacali ipotizzano che si aggiri sui 100 miliardi l'anno.

L'Enichem è leader europeo nel caprolattame, che produce nello stabilimento di Porto Marghera con una capacità di circa 150 mila t. l'anno. Attualmente, tutta la produzione veniva venduta sul mercato. In seguito all'accordo raggiunto, la Snia diventerà il primo cliente della società chimica nazionale. L'intesa contribuirà anche a ridurre il pesante disavanzo delle bilancie commerciali chimiche, che finora la maggior parte del fabbisogno della Snia veniva coperto all'estero.

## Aumento di capitale

### Gepi, nel '91 più fatturato e più perdite

### ROMA. Via libera all'aumento di capitale di 100 miliardi per la Gepi. Lo ha deciso l'assemblea degli azionisti, riunitasi in seduta straordinaria, che ha approvato il bilancio relativo al 1991 e confermato Adelmo Brustia alla presidenza della società.

L'esercizio dello scorso anno si è chiuso con un aumento del fatturato (1.451 miliardi di lire, +22%), ma anche con una crescita della perdita, che dai 192 miliardi del 1990 sono salite a 236 miliardi, ascrivibili, spiega la società, alla drastica interruzione degli apporti al capitale, all'andamento negativo di significativo partecipazioni, in particolare della Petrusola Sud, nonché agli effetti delle politiche di acquisizione e dismissione. La Gepi nel '91 ha assunto 14 nuove partecipazioni azionarie, ha effettuato 10 cessazioni e privati e azionari risanati e ha deliberato 34 nuovi progetti industriali.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**STUDIO NAVAZZOTTI** vende in corso Roma 810 Moncalieri alloggio libero di 3 vani, 2 bagni, cucina, sala, bagno, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage. Tel. 011/563.373.

**STUDIO NAVAZZOTTI** in corso Roma 810 Moncalieri alloggio libero di 3 vani, 2 bagni, cucina, sala, bagno, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage. Tel. 011/563.373.

**STUDIO NAVAZZOTTI** vende in via Genova 288 Torino alloggio libero di 3 vani, 2 bagni, cucina, sala, bagno, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage. Tel. 011/563.373.

### TORINO

Impresa vende alloggio signorile mq 110/115 strada Caviglioglio di Mirafiori angolo via Somalia. Viste in cantiera anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 011/563.373.

### VAIE CENTRO

appartamento libero salone 3 minirecine 2 bagni box L. 215 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

**DIEST** Polono 350 mq più capannone 5000 mq. Tel. 548.028.

**VENEZIA** villa prestigiosa nuova con alloggio annesso in villaggio km 20 nord Torino. No Agency. Tel. 725.164 sera.

**VINCO** signorile alloggio 4 vani servizi con bagno, 2 balconi, 2 garage, anche separatamente. tutto libero, corso 288. Tel. 011/563.373.

### VIA S. MASSIMO

corso Vittorio libero ristrutturato, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Torino abitazione mq 230 più alloggio libero venduto. Tel. ufficio 563.6765.

**VILLA** prestigiosa collina Cavoretto Moncalieri magnifica vista su Torino venduto di tutto. Tel. 011/563.373.

### VILLA VALSALICE

prestigiosa abitazione mq 370 più garage, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi. Gabetti vende tel. 57.57.

### IMMO

La Torretta libera con/abitazione 340 mq abitabile giardino box. Gabetti vende tel. 57.57.

### VOLPIANO

appartamento libero di salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 215 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

**VOLPIANO** libero 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**ZONA** Moncalieri via Torino 2 piano rialzato 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

### 20 Domande affitto

**ALLOGGI** vuoi o arredati cerca in Torino e chiavi per selezione clienti senza visite spese. Tel. 566.732.

cerca mono e bi arredate per funzione in trasferta aziendale. Tel. 566.732 - 037 224.918

### 21 Offerte affitto

**A. AFFITTO** direttamente a privato contratto immediato a persona referenziata. Tel. 562.0138.

**A. AFFITTO** Moncalieri alloggio 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio elegante arredato, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**AFFITTO** alloggio a reddito, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

## CASA 9 km Mondovì

ha 3 vani, servizi, cucina, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**CERALE** (Sv) Impresa Conco vende zona tranquilla, verde, ulmi, blocchi, pronta consegna. Tel. 011/563.373.

**COSTA AZZURRA** 1/2 Montepulciano alloggio signorile, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**CUNEO** zona stazione F.B. regente libero 5 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**QUAVENO** villa indipendente con 2000 mq costruzione. Tel. 011/563.373.

**LA** 1/2 Pila sulle colline, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**LIMONE** Piemonte piano alto, ascensore, infioresce, posto auto coperto, Rinaldo Muratore 011/563.373.

**MENTONE** fronte mare, bilocale con terrazza, piano alto, vista panoramica, Euro Investimenti 011/563.373.

**MENTONE** Garavan vendendo quadrilocale, doppi servizi, marcia, casa, fronte mare. Tel. 011/563.373.

**MENTONE** nuova realizzazione a 50 m dal mare nel cuore della città, proprietà appartamenti varie metrature a prezzi irrisolti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011/563.373.

**MENTONE** per posta Europa, 3 vani, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 garage, 2 box, 2 auto. Tel. 011/563.373.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE** 83 575.705 invia una selezione di abitazioni di alloggi.

**MENTONE**







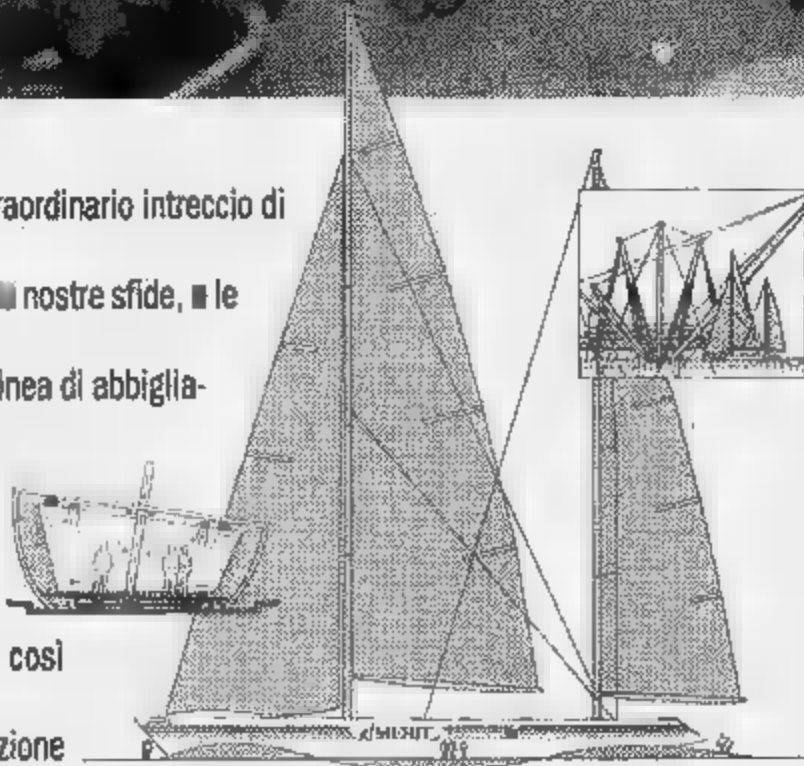


**SIAMO PRONTI A SALPARE.  
SE VOLETE FAR PARTE DELL'EQUIPAGGIO  
SALITE A BORDO.**



Per noi di Merit Cup, il mare è uno straordinario intreccio di tecnologia e passione. Così nascono le nostre sfide, le nostre vittorie. Così è nata la nostra linea di abbiglia-

mento per la vela: una collezione di capi tecnici realizzati con materiali d'avanguardia e sottoposti alle dure leggi delle più avventurose regate. E così nasce, il 15 maggio, il nostro padiglione all'Esposizione



Internazionale di Genova. Uno spazio dedicato al mare, un proprio maxi yacht che vi farà vivere tutte le emozioni di una grande regata. Salite a bordo. Vedrete, sarà solita passeggiata.

MERIT CUP È PRODOTTO DA **SIAM**

**MERIT**  
Cup  
Sull'onda dei grandi momenti.







IMOLA 17 MAGGIO '92  
GRAN PREMIO DI  
SAN MARINO

# DOMENICA "LA STAMPA" VI PILOTA IN FORMULA 1



*G.P. di San Marino  
una Ferrari per sognare*

# IMOLA

Mansell ■ primo in classifica con 40 punti ■ 4 Gran Premi vinti su 4. È già finito il Mondiale di Formula 1 edizione 92? Che speranze hanno le "rosse" di Maranello di spezzare il predominio delle Williams? Come si preparano per il G.P. di S. Marino? Queste ■ altre domande troveranno altrettante risposte su *"Imola. Una Ferrari per sognare"*, il supplemento a colori che "La Stampa" regalerà ai suoi lettori domenica 17 maggio in occasione del Gran Premio di San Marino. Notizie, anticipazioni, numeri e curiosità di un Campionato del Mondo Conduttori ancora abbastanza giovane per appassionare i tifosi e già abbastanza delineato per aprire accesi dibattiti. Con *"Imola. Una Ferrari per sognare"* "La Stampa" vi offre gli argomenti per mandare su di giri la vostra passione; per farvi assistere alla corsa da una poltrona di pole position.

**32 PAGINE DAI BOX AL TRAGUARDO.**  
**DOMENICA 17 IN OMAGGIO CON LA STAMPA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.**



## BASKET, MANI IN A SIENA

SIENA. L'ex tecnico della nazionale azzurra di basket Valerio Bianchini (foto), licenziato dal Messaggero Roma a metà campionato, allenerà nei prossimi due anni la Ticino Siena (ora retrocessa in A2 per differenza canestri) al posto di Dado Lombardi, passato a Livorno.



## OLTRE 10 MILIONI PER IL TORO IN TV

Il finale di Coppa Uefa Ajax-Torino su Canale 5 è stata seguita mercoledì da 10.112.000 telespettatori, pari al 39,03% della platea televisiva della prima. Punta ascolto alle 22.21, minuto finale gioco, con 12.582.000 presenze (49,89 share). Nella foto, Marchegiani.



## OGGI IN TV

11,30 Mountain bike. Prova di Coppa del mondo. Raitre	17,05 Calcio. Feyenoord-Roda. Tele+2
12,55 Auto. Prova G.P. San Marino F1. Raitre	17,30 Basket. Andiamo a canestro. Raitre
13,30 Sportime. Tg sportivo. Raitre	18,05 Sportime. Tg sportivo. Raitre
13,30 Sport News. Tg sportivo. Tmc	18,45 Sportime. Tg sportivo. Tele+2
13,45 Basket. Semifinali playoff Nba. Tele+2	19,30 Sportime. Tg sportivo. Tele+2
14,30 Tennis. Intern. d'Italia masch. Raitre	19,30 Sportime. Tg sportivo. Tmc
15,45 Calcio. Giro del Trentino. Raitre	20,15 Lo sport. Tg sportivo. Tele+2
16,00 Uno sport. Tele+2	20,30 Tennis. Dtt. Intern. d'Italia. Tele+2
16,30 Wrestling. I giga. Tele+2	22,35 Basket. Torneo di Ancona. Tele+2
16,35 Pefilmane. Playoff. Raitre	23,30 Tennis. Intern. d'Italia masch. Tele+2
17,00 Tennis. Intern. d'Italia masch. Raitre	23,30 Pugilato. Moore-Cooper. mond. mass. Wbo

## LA STAMPA

## SPORT

Venerdì 15 Maggio 1992 33

I bianconeri subiscono i gol di Melli e Osio, reagiscono troppo tardi e finiscono in 10 (espulso Conte)

# E' la prima volta del Parma

## Juve eterna seconda, sfugge anche la coppa

PARMA  
DAL NOSTRO INVIATO

Un grande Parma ha utilizzato la Juventus scrivendo per la prima volta il proprio nome nell'album d'oro della Coppa Italia. Un'impresa storica, una marcia trionfale sulle note dell'Aida firmata da Melli e Osio.

Per la Juventus, in... barca, una strambata pagata a carissimo prezzo. Non recriminare sui due gol annullati per fuorigioco a Galla, né sul palo di Di Canio, per i due salvataggi sulla linea sulle conclusioni di Baggio e Casiraghi. Nelle due finali, il Parma è stato superiore.

Anche nella seconda, il tono agonistico era subito aspro. La Juventus subiva la carica del Parma: Carrara, in... Grun, rimediava... botta al ginocchio destro dopo appena 5': stringeva i denti e, zoppicando, restava... puntellare una difesa che aveva problemi ad arginare gli scambi stretti e veloci dei permignani.

Kohler, in evidente ritardo di... dopo il lungo stop, pur battendosi... leone, soffriva... Melli e Luppi era in difficoltà con Brolin mentre Reuter... prodigava per tempo... le scorciatoie di Di Chiara sulla sinistra. E si sentiva l'assenza di Julio Cesar. Anche Marocchi, sulla sinistra, non assicurava la spinta necessaria a Galla... il suo daffare per frenare Cuoghi.

Uno sbadito Baggio faticava ad entrare in partita e i pochi palloni che pervenivano a Schillaci e Casiraghi erano catturati e respinti... Parma che alimentava le offensive con Grun, l'uomo in più a centrocampo, a Osio. L'ex granata, lanciato da Grun dopo... errore... Casiraghi, impegnava Peruzzi nella prima... importante (12'). Baldas cercava di frenare il gioco duro con i cartellini gialli. Il pubblico gridava elatri, buffonis ai bianconeri.

Solo al 24' la Juventus trovava la forza di replicare. Reuter difendeva il pallone e scattava in avanti, scambiava con Baggio ma, sulla soglia dell'area avversaria veniva anticipato al mo-

mento del tiro. E il Parma tornava a soffocare la Juventus con il suo pressing. Una miracolosa parata di Peruzzi evitava un gol fatto su incornata di Grun (33').

Al terzo minuto di recupero, quando il peggio sembrava passato, il Parma andava a... Schillaci... in contropiede ma non serviva Casiraghi e perdeva il pallone. Sul capovolgimento di fronte, Reuter commetteva fallo... Melli all'altezza della bandierina del corner. Osio calciava la punizione... porta dove Melli, anticipando Grun, schiacciava... testa imparabilmente.

Nell'intervallo, Trapattoni strigliava i bianconeri (ieri in gialloblù) e, in avvio di ripresa la squadra, obbligata a rimontare, appariva... contratta. Ballochia era chiamato in causa per la prima volta da Schillaci (46') e poi da... punizione insidiosa di Baggio (49'). Anche Casiraghi dava qualche timido segno di risveglio ma un... tentativo... frustrato dall'intervento... Apolloni. E ci voleva un'altra grande parata di Peruzzi per evitare il raddoppio su Grun (55').

Reagiva la Juventus... un gol di Galla veniva annullato per fuorigioco di Schillaci (58'). Su capovolgimento di fronte era... Parma ad andare a bersaglio per la seconda volta. Melli serviva Cuoghi che pescava Osio smarrito sotto porta: sinistro basso senza scampo per Peruzzi.

Al 65', Trapattoni tentava la carta Di Canio. Togliava Carrara

Atene ha riproposto di ospitare sempre i Giochi, onde evitare l'orrendo sfrenare per l'aggiudicazione e garantire, con la sacralità del luogo, la difesa contro l'eccessiva commercializzazione. Insomma il contrario esatto di quello che vuole il Cio (Comitato Interessi Olimpici), decisi a rinviare ogni decisione alle calende, ovviamente greche.



Nella foto il primo gol del Parma, segnato da Melli al 45'. Nel disegno, la rete del 2-0 di Osio al 60'

e arretrava Reuter libero. La mossa fruttava solo una punizione di Baggio parata da Ballochia. Due minuti dopo toccava a Peruzzi respingere un destro di Melli. Al 73' Conte subentrava a De Agostini.

Ad un quarto d'ora dalla fine, spinte dall'orgoglio, la Juventus sfiorava il... Melli e Cuoghi respingevano sulla linea una rovesciata di Baggio e un'incornata di Casiraghi, e Di Canio centrava il palo. E un altro gol di Galla (80') veniva annullato per fuorigioco (di Galla e Schillaci), decisione che suscitava vibranti proteste... bianconeri. Il dramma... concludeva con l'espulsione di Conte, colpevole di aver riflettuto una gomita ad Agostini, a due minuti dall'epilogo di una serata, la più nera di una stagione tutto matto positiva per la Juventus eterna seconda, come Belloni.

Bruno Bernardi

## Baggio se ne è andato in lacrime

### Ironici complimenti di Trapattoni all'arbitro

DAL NOSTRO

E' finita con Baggio in lacrime. Ancora una volta per lui l'appuntamento... le vittorie che contano di più è rinviato: Baggio distrutto, ha preferito rifugiarsi subito sul pullman. Trapattoni era... rassegnato di fronte alla forza del Parma e per un arbitro che, soprattutto nel primo tempo, non l'ha assolutamente convinto. A fine partita Trap ha avvicinato il signor Baldas e gli ha sussurrato queste parole: «Complimenti per l'imparzialità, farà sicura-

mente carriera». Il tecnico accusa: «Il Parma ha strameritato questa vittoria, ma obiettivamente ci sono stati un paio di episodi poco chiari. Sul secondo gol del Parma c'era un fallo di Apolloni su Schillaci e quanto al gol annullato a Galla, ci sarebbe molto da discutere».

Le cifre parlano chiaro: nel primo tempo Baldas ha ammesso cinque giocatori della Juve contro uno... Parma, in... partita in... tutte e due le squadre lottavano... grande accanimento.

Poi sulla sconfitta: «Il Parma ci è stato superiore, più deter-

minato... soprattutto nel primo tempo. L'infortunio di Carrara, una grave contusione al ginocchio destro, ci ha messo subito in difficoltà. Ma questa delusione deve servire da lezione per capire come ci si comporta fuori casa a certi livelli. Non è comunque un passo indietro. La squadra si era comportata benissimo contro Inter e Milan, questa volta soltanto... secondo tempo ho visto la vera Juve. Questo è il nostro limite attuale, in coppa e in campionato. Il bilancio, comunque, è negativo. Siamo stati i vice in entrambi... competizioni

cui partecipavamo. Partita dura? Signori il calcio è anche agnismo spinto agli estremi limiti. A me va benissimo così».

Le proteste continuano con De Agostini: «poi dicono che la Juve è tutelata dagli arbitri. A me sembra che siamo quelli trattati peggio. Eravamo frenati, Baldas non ci lasciava giocare, ogni volta rischiavamo l'ammenda».

Comunque bravo al Parma, ma per noi non è stata affatto una stagione da buttare. Marocchi, che ieri nel ritiro, Baldas non ci lasciava giocare, ogni volta rischiavamo l'ammenda».

## MERCATO

I dirigenti emiliani spiegano la decisione: «Ci offrono soldi, ma noi vogliamo giocatori validi»

## Retromarcia su Melli, non è più in vendita

Winter (Ajax) e Schillaci entrano nel mirino della Sampdoria

PARMA  
DAL NOSTRO INVIATO

Aron Winter, il centrocampista 25enne dell'Ajax, è entrato nel mirino della Sampdoria. Ieri... la società di Mantovani e quella di Van Praag è stato raggiunto un accordo per un'opzione che dovrebbe scattare al termine degli Europei. Dopo il possente Walker, ecco prospettarsi per la nuova Samp di Eriksson un altro campione di colore in grado di dare concretezza al centrocampo. L'eventuale sì... trasferimento verrà discusso dopo gli Europei perché in base al suo rendimento aumenterà o calerà il prezzo del cartellino.

Monte entrava sulla italiana Winter, fresco protagonista del... olandese in Coppa Uefa, ecco uscire dal mercato quello che sino a ieri ne era stato uno dei cardini, Alessandro Melli. Il Parma lo ha confermato per la prossima stagione

nonostante le pressanti richieste di Sampdoria e Inter cui si era aggiunto, ultimamente, anche il Napoli. La Juventus a sua volta stava in... pronta a sollecitare il passaggio... blucerchista in modo da completare l'operazione Viaili.

Il... deciso del Parma, dopo... riunione fra Tanzi, Pedraneschi e Pastorello, ha modificato la strategia di mercato della Samp che non può restare soltanto con Mancini e Buso in attacco. Ecco perché Eriksson si è orientato su Schillaci: Totò col suo gioco in velocità potrebbe essere l'uomo giusto per finalizzare le azioni dei blucerchisti. La Juventus sembra disponibile ma non altrettanto l'interessato che ha chiesto tempo prima di dare una risposta definitiva, preferendo attendere, ed... comprensibile, la gara decisiva della Coppa Italia. Sembra scontato che con l'arrivo di Viaili debba partire Schillaci o Casiraghi:

l'ultima parola spettava a Trapattoni. La Samp rappresenterebbe una corsa preferenziale sia per il giovane che per il più... attaccante bianconero.

Il Parma ha tolto Melli dal calciomercato per un ragionamento abbastanza logico: «Noi siamo disposti a cederlo - diceva Giorgio Pedraneschi - in cambio di... valide contropartite. Migliorare il nostro bilancio non avrebbe senso se poi dovessimo impoverire quello tecnico». L'Inter offriva giocatori che non interessano (Pizzi, Ciocci e così via); la Sampdoria era disponibile... molto contante mentre il Napoli prospettava un giocatore come Padovano più una forte differenza in contanti. Padovano non interessa a Scala, semmai potrebbe rientrare nel programma di Mondonico, che... seguito sempre con attenzione l'attaccante torinese. Meggi e Ferlaino hanno aperto il dialogo; in cambio di Padovano, il Torino



pronto a dare Sordo, a... volta disponibile ad entrare nell'organico di una società ambiziosa. Si... chiuso prima ancora... iniziare, invece, il dialogo fra Casillo e Ferlaino... Baiano: «Con lui non tratto» ha tagliato corto il presidente del Foggia.



Baiano (sopra) interessa il Napoli... Casillo dice: «Non tratto... Ferlaino». Winter (accanto) potrebbe arrivare alla Samp

## Casillo rifiuta Baiano al Napoli Spinelli a Roma incontra Bianchi

Dopo avere speso molto per portare tre campioni... Sarnier, Shalimov e Pancev a Milano, Pellegrini si... accorgendo che la squadra è ancora in alto mare: mancano un libero ed un terzino sinistro per cui... in caldo la possibilità di arrivare a Cremona, qualora Lentini dovesse restare in granaia. Per la sostituzione di Brehma si parla di Tramezzani e, soprattutto, di Rossini che costa nulla rientrando dal prestito a Udine. Intanto ieri Spinelli... incontrato a Roma... Bianchi, che ora è libero dall'impegno con la Roma: Bianchi potrebbe allenare il Genoa anche perché i 1400 milioni ottenuti da Ciarrapico... buonsuscita gli consentono di... un ingaggio alla pari... del rossoblu. La Lazio, alla ricerca di un mediano, dopo il torinese Fusi ha sondato... Samp per Pari.

Giorgio Gandolfi

Fabio Verguano





# I granata superano la delusione di Amsterdam tuffandosi nei sogni del prossimo anno

## Mondonico: vi parlo del Toro che verrà

### «Sarebbe un successo tenere i tre che tutti vogliono»

**TORINO.** Poche gocce di Ansolin in un bicchiere. E in meno un libro aperto sempre alla pagina. Mondonico, la notte scorsa, si è addormentato che albeggiava e i torinesi più mattinieri già leggevano le cronache sulla partita del Torino ad Amsterdam. Ha preso sonno senza sentirsi sconfitto. Un po' derubato, forse sì. Ma adesso che lo scenario è diverso e i tifosi passeggiano nel sole di «Filadelfia», in maniche di camicia, il Mondo s'incalza da ogni vittimismo, anche il più legittimo, visto il modo in cui il Toro ha perso la Coppa.

«Insistere sulla sfortuna sarebbe riduttivo a cercare all'indietro per il futuro», dice, trovando la parola-chiave nei day-after granata: futuro, appunto. Se parla molto più che dell'Ajax consegnato in fretta e furia al deposito delle occasioni perdute. «Mi meraviglia che in tanti vogliano parlare con Borsano e non Moggi, che è l'uomo che lavora sul mercato», insiste il Mondo. «Ma, a parte questo dettaglio, è chiaro che stiamo pensando a quello che può succedere nelle prossime settimane. La Coppa e gli interessi in campionato ci avevano assorbito, è un po' diverso».

In effetti, avverte, «senza di vuoto, il primo giorno di vacanza dopo la fine della scuola. La stagione del Toro si trascina per dovere. In realtà è finita ad Amsterdam. Ho già parlato a società sulla squadra per l'anno prossimo. Ci sono tre giocatori che tutti vogliono: uno lo conoscete, gli altri due no». Invece i due nomi da «Lentini li sanno molti. Sono Marchegiani e Fusi. Mondo tuttavia non regala conferme. Sorride da furbico e tira dritto. «Faremo di por tenere quei tre, però nel Torino non c'è la possibilità di alzare gli stecchi e di dire "questo non lo dovete vendere". Bisogna essere realisti».

Eppure lei è convinto che Lentini resterà al Toro. Perché? «Perché sarà lui a decidere, come quasi tutti quelli che qui hanno in mano il loro contratto, hanno scadenze a lungo periodo. Lentini qui il numero 1, l'unico giocatore che può fare la differenza. E io, ho provato a significare essere un numero 1, quando giocavo a Cremona, che è costato, piuttosto entrare nel gruppo



Uno degli episodi che potevano dare una svolta alla partita di Amsterdam: Casagrande colpisce di testa e la palla va sul palo; a fianco, Borsano



un'altra parte». Non pensa che potrebbe diventare un protagonista anche il Milan? O alla Juve? «Potrebbe. Ma potrebbe anche fallire. Viali era il numero 1 nella Cremonese, lo è nella Samp, potrà esserlo alla Juve. Ma all'inizio a Genova lo mandavano spesso in panchina. Capito, voglio dire?».

Capito, i dubbi tuttavia rimangono. «La certezza che il Toro possa far bene comunque l'anno prossimo. Il problema è intendersi sugli obiettivi. Per fare meglio di questa stagione dovremmo finire terzi in campionato e vincere la prossima edizione della Uefa. Non crediate che sia facilissima, obiettava Mondonico. Ci si può provare, però, partendo dalla finale contro l'Ajax. Abbiamo dimostrato di saper stare in campo in tanti

modi, quindi partiremo da zero, considerando che la quasi totalità di quelli che hanno giocato ad Amsterdam sarà ancora noi. Anzi miglioreremo. Voglio un gruppo che non si considerino indispensabili e che accettino di parte quando è il momento. Gente, per intenderci, con la mentalità dei Mussi e dei Venturi, spesso i migliori in campo, altrettanto spesso seduti in panchina. «Possiamo avere due o tre squadre, ma con sedici giocatori? Possiamo giocare benissimo su tre fronti. Com'è quest'anno? «Sì, anche se qualcuno è arrivato alla fine un pochino spremuto».

Cosa le brucia di più in questo momento? «L'essere tornati con un simbolo dietro al quale metterci in processione a fare festa. La Coppa per la nostra gente sarebbe stata Dio pagano. Però quei cento tifosi che ci hanno aspettato a Casella sono stati importanti. Han fatto capire che siamo stati bravi, anche se a Torino l'Ajax avevamo giocato meglio. Opinione personale, ovviamente. Per noi i granata hanno dato il meglio in Olanda. A questo punto non conta nulla. Come sono completamente

inutili i rimpianti di Mondonico per un cambio sbagliato.

«Se avessi saputo che Polcano stava male il primo minuto avrei tolto lui e Scifo», spiega l'Emiliano. «Non mi ha dato nulla e io non ci sono arrivato da solo. Purtroppo non capisco cose mediche. È stato un errore. L'aver sollevato la media sulla testa dopo il rigore non fischio a Cravero. Devo chiedere scusa, è stato un gesto assurdo. Mi auguro che lo si consideri un fatto folkloristico. Mi hanno frugato le origini contadine. Nelle nostre aterie i diritti si difendevano a sedute e in quel momento sentivo che ci mancavano rispetto: parlo dell'episodio, parlo dell'accoglienza, degli schiaffi a Casagrande, degli epulii a Mussi e a Fusi. Per quel gesto non ha trasformato nervosismo alla squadra».

«Purtroppo a Polcano? «Neppure a lui. Quello che ha fatto nel finale è stato deprecabile. I nervi c'entrano: la valutazione del personaggio la scelse. E non serve altro a decretare condanna. Non ci saranno stecchi alla cessione di un Rambo in disgrazia.

Marco Ansaldo

## Lentini rebus bianconero spunta il nome di Aldair

**TORINO.** Tre palloni contro i legni della porta di Menzo dopo il 2 a 2 della gara di andata al Delta Alpi. Il discorso Uefa Torino è concluso fra gli applausi della gente. Amsterdam e i lazzi degli italiani non granata a conferma che c'è niente di nuovo nella rivalità più bacera.

Il Torino '91-92, comunque, è chiuso virtualmente mercoledì la sua stagione. Sfuggita la Coppa, i discorsi sul granatismo ed i suoi interpreti sono rivolti al mercato estivo. La sostituzione di Scifo, Martin Vazquez continuava la sua partita ad ottimo livello, ha spaccato il fronte del tifo granata. Siamo alle correnti di pensiero. Ed è un pericolo. I partiti di Martin Vazquez e di Scifo sono ormai radicati nella geografia del tifo granata e abbiamo verificato le divisioni ieri mattina al rientro da Amsterdam, sebbene, all'uscita della squadra da Casella, sopra tutti i cori volasse alto il grido «Lentini resta con noi». Come corollario, pugni alzati e volti accesi.

«Situazione», nota Borsano, sempre amareggiato perché si sente messo sul patibolo per una questione privata vecchia di quattro anni, che forse ha sbagliato a voler risolvere e onorare sul piano civile, sul domani della squadra ha idee chiarissime: le ragioni di bilancio sono evidenti malgrado i forti incassi della stagione (valutabili sui 30 miliardi lordi) e il presidente è assolutamente dell'idea di smembrare la squadra. «Non ci sto a vendere tre o quattro giocatori per salvarne uno, è il suo messaggio che implica un rifiuto importante. Proprio nello stesso Borsano ha ricevuto dalla Lazio una offerta di dieci miliardi per Fusi. Tuttavia il mediano resterà. E' uno dei cardini della squadra, basta vedere cosa succede quando non c'è».

Resta sul tappeto, ovviamente, il problema Lentini. La società ha concesso al Milan più di una promessa e l'attac-

cante ha dato qualcosa di analogo a Juventus. Opzioni aperte, insomma, con il parere vincente del giocatore che mercoledì sera, negli spogliatoi di Amsterdam, ha spiegato tutto ai compagni chiedendo consiglio. Ieri Lentini ha ribadito la sua posizione: «Borsano deve dirmi se gli serve vendermi per questioni di bilancio» e «senza la responsabilità. Io preferirei granata e non fosse possibile sarei io a scegliere dove andare e sicuramente non sarei il Milan. Meglio la Juve». «Posizione che qualche suo compagno ha già inteso come una preparazione al trasferimento in bianconero, anche

perché Lentini non sembra preoccupato dalle reazioni della piazza. «Ai tifosi del Toro dove interessare soltanto che resti qui. Milan o Juve per loro deve fare differenza».

Fra una quindicina di giorni, tutto sarà più chiaro. L'impressione è che Lentini per una stagione resterà in granata, poi si vedrà. Prendere tempo sembra la carta più logica per Borsano. Intanto, ma non è una novità, arriveranno Sergio e Aguilera. L'acquisto laziale rende possibile la cessione di un difensore. Polcano e Benedetti che è il più appetito ma è anche l'unico difensore con un notevole stacco di testa. Perciò Mondonico non vuole cederlo. Tuttavia il tecnico potrebbe accettare un bacio con la Lazio per il brasiliano Aldair: un giocatore che unisce scatto, senso del gioco, piedi buonissimi, eclettismo, elevazione e tanta grinta. A Mondonico piace molto e potrebbe utilizzarlo a centrocampo.

Partendo Bresciano, Vieri entrerà nella rosa dei titolari. Vieri alla Skuhavy e fianco di Aguilera Casagrande palla; altra tentazione per un Toro è la cessione di un difensore. Restano i nodi Martin Vazquez-Scifo. Due giocatori di questa qualità possono coesistere, a patto che i compiti siano stabili e chiari.

Ad Amsterdam Rafa si è guadagnato i novanta minuti (grazie partenza ad ottimo finale) ed Enzo l'incavalatura per una sostituzione che non si attendeva. In Olanda, Scifo ha offerto un contributo importante nella prima mezz'ora pagando poi lo sforzo. La scelta eventuale impegnerà a fondo Mondonico, ma rinunciare allo spagnolo forse non convince.

Il nuovo Toro insomma si concretizzerà in due settimane, forse meno. Ma la squadra che si è comportata così bene sarà un'ottima base per il futuro.

Bruno Perucca

## CICLISMO

Solo al traguardo di tappa, passa al comando del Giro del Trentino

## Chiappucci, prove di maglia rosa

### Chioccioli staccato in salita di quattro minuti

**DI PAMPEAGO.** Dopo Chiappucci la strada finisce. Siamo oltre i 1700 metri. La scena si risolveva ai grandi del ciclismo, anche ad applaudire ci sono i due Vanzetta, Bice e Giorgio, Utaletti olimpionici dello sci di fondo. Claudio ha trovato stimoli a terreno per confermare la sua candidatura al prossimo Giro d'Italia. A 11 km dall'Alpe che domina la Val di Fiemme è increspato sul menubrio, ha fatto fuori il Sierra che tutti attendevano, ha mandato in tilt Lelli e Roosen e se n'è venuto via farsi venire il fiatone. Questa la morale del tappone. Giro del Trentino, che ha ridimensionato la condizione di Chioccioli, finito distacco oltre 20 minuti.

«Stavo bene, sono andato, ho insistito. Sì, tutto per il meglio. Forse più di quanto sperassi». In questa serena ammissione c'è la garanzia di ruolo che Chiappucci appresta a recitare nell'ormai prossimo Giro d'Italia.

E Lelli? Ieri non stava bene, qualche linea di febbre: «Ad un certo punto mi sono le gambe». Ma ha il morale e l'orgoglio per rifarsi in tempo. Forse il più allarmante il crollo di Chioccioli, anche se ha dichiarato di non aver voluto sottoporsi ad «sforzo fisico esasperato».

Oggi il Giro del Trentino si conclude a Riva. Garda, dopo 204 km, salite di Campo Carlo Magno e del passo Ballino a 32 km dal traguardo. Il Chiappucci visto ieri ha ben poco da temere. Anche se Conti, c'è da scommettere, gli darà battaglia.

Mario Brunelli

**Ordine d'arrivo:** 1. Chiappucci (Carrera) km 166 in 5h 08'51" media 32,249; 2. Conti (Aristea) 45'; 3. Sierra (Van.) 50'; 4. Richard (Spa) 1'19"; 5. Roosen (Bel) 1'27" 20. Lelli 2'53"; 29.

**Ieri sera a Collegno**

**Robe di Kappa perde 119-122 con Michigan**

**COLLEGNO.** Quasi 1500 persone ieri sera al Palasport di Collegno per l'amichevole tra Robe di Kappa e Michigan University (119-122). Fra i torinesi hanno giocato anche il bosniaco Primorac, ospite per qualche giorno dell'Auxilium (15 punti per lui), e gli ex Vidili (16) e Pessina (22). Mancava invece Della Valle, bloccato dal mal di schiena.

Gli americani, secondi nel campionato universitario statunitense NCAA dietro Duke, hanno dimostrato il loro talento sia nei lunghi Howard (25), Webber (18) sia nei piccoli Rose (30) e King (18). Nella Robe di Kappa buona prova di Abbio (20) e di Primorac, non al meglio la condizione fisica in grado di trovare un ingaggio in Italia dopo essere fuggito giorni fa con la famiglia da Sarajevo.

Lo sponsor Robe di Kappa sarebbe disposto ad incrementare il 40% il finanziamento all'Auxilium per il '92-93. [g. vib.]

**Chioccioli 4'08". Classifica:** 1. Chiappucci; 2. Conti 53"; 3. Dellasanta 1'50"; 4. Jaskula 2'04"; 5. Massi 2'07"; 6. Botarelli 2'25"; 7. Sierra 2'44"; 8. Lelli 2'57"; 10. Chioccioli 4'12".

## CORSA

Tris di trotto all'ippodromo romano di Tor di Valle, con cavalli ai via. M. 2040: 1. Mickey Mouse (A. Fiore), 2. Jofas (V. Castaldi), 3. Minnesota Om (D. Petrucci), 4. Infido (F. Alboretti), 5. Layla Efe (Barberini), 6. Lerici Cla (M. Ferrara), 7. Modern Jazz (R. Pedrazzi), 8. Mack Fc (M. Pettinari), 9. Grintop (M. Astrologi), 10. Macaluso (Pignatelli), A mt. 2060. 11. Geminio (E. Esposito), 12. Mirko (R. Pedrazzi), 13. Iala (Jesolo (Todi), 14. It Pro (Pedulla), 15. Golsador Sb (Dal Panel), 16. Fred (M. Pave), 17. Vecchione, 17. Margareth Gar (D'Angelio), 18. Crown of Mite (C. Bottoni).

Il pronostico è orientato sull'americana Crown of Mite (18), che finora non ha combinato molto. Italia ma che appare di qualità superiore. Poi indichiamo Golsador Sb (15), che è reduce da un'eccellente vittoria sulla pista. Terza citazione per Mirko (12), che ha attitudine per la distanza e per i campi molto affollati. Chi ama i sistemi consigliamo anche Lerici Cla (6), che appare il migliore dello start. Macaluso (10), che ha buoni riferimenti recenti, e Geminio (11), nonostante la scarsa abitudine alla distanza.

## SPORT

### CALCIO

Forse un'inchiesta Ancona-Pescara

**ROMA.** Su istanza del presidente del Pisa, Anconetani (che ha fornito magistrato ritagli di giornale) e contestazione dei tifosi nei confronti dell'allenatore dell'Ancona, Guerini il capo dell'ufficio indagini della Federcalcio dottor Consolato Labata sta valutando l'opportunità di aprire un'inchiesta sulla partita Ancona-Pescara di domenica scorsa, pareggiata 90' dagli abruzzesi (2-2).

### UPPER 21

Il programma per la prima semifinale

**ROMA.** La Nazionale azzurra under 21 di calcio disputerà la doppia finale di campionato europeo con la Svezia il 15 maggio a Ferrara ed il 3 giugno a Vaxjo. Il Maledini diramerà la convocazione tra una settimana (venerdì 22). La partita di Ferrara si giocherà alle 20,30.

### CICLISMO

Alle prime vittorie Zaina

Il venticinquenne bresciano Enrico Zaina, della Carrera, ha ottenuto ieri il suo primo successo professionistico vincendo in volata sullo spagnolo Maulon e sull'inglese Millar la 18ª tappa della Vuelta di Spagna. Leader della classifica è sempre Jesus Montoya. Intanto in Usa lo svizzero Niederberger ha vinto l'8ª tappa del Tour du Pont che ha nello statunitense Greg LeMond il nuovo leader.

### BASKET

Djordjevic a Milano per miliardi

**MILANO.** La Philips Milano ha trovato l'accordo Alexander Sasha Djordjevic, anni, playmaker alto 183 cm, prelevato dal Partizan Belgrado. Figlio di un allenatore di basket, Djordjevic è stato volte nazionale jugoslavo (un oro e un bronzo europeo, titolo mondiale juniores nell'87), ha giocato nella Stella Rossa e nel Radnicki ed ha conquistato quest'anno con il Partizan il campionato europeo di club. A Milano percepirà 1,6 milioni di dollari per due stagioni.

### PALLANUOTO

Le azzurre convocate per

**ROMA.** Su indicazione del tecnico Marco Aurelio Motta, sono state convocate per la trasferta della nazionale femminile di Olanda (1-6 giugno) le azzurre Bertini, Sapori, Turrini, Siciliano, Padelloni, Gatti, Pirani, Romano, Milfova, Croatto, Monari e Milani.

### TENNIS

Cecchini nei quarti a Berlino

**BERLINO.** La tennista azzurra Sandra Cecchini si è qualificata per i quarti di finale del torneo di Berlino (circa 700 milioni di montepremi) battendo la peruviana Laura Gildemeister per 6-1 6-2. Qualificata per i quarti anche Appelmans, Gref, Halard, Sanchez, Zrubakova, Fernandez e Capriati.

**Il calcio, i minerali e le vitamine che il tempo porta via, li riprendete in un barattolo.**

Gli anni passano per tutti. Perché non passino anche le energie, c'è Meritene, l'integratore alla vaniglia, al cacao e al caffè che contiene i principi nutritivi necessari.



**IN FARMACIA**  
Meritene. Fatevi bene.



## Tennis, Courier e Sampras sempre avanti Eliminato Pistolesi Roma adotta Korda

ROMA  
DAL NOSTRO INVIATO

Noi italiani ci lamentiamo, a ragione, di come Omar Camporese troppo spesso si compiaci nella vita buttando partite quasi vinte, tipo quella dell'altra sera contro Javier Sanchez, una partita fra l'altro che ha ruotamente ribadito i limiti fisici e mentali del nostro numero uno. Ma allora, cosa dovrebbero fare gli argentini dopo aver visto quel che è riuscito a combinare ieri Alberto Mancini? Il gauchito, con quella perenne da duro, che dicono piaccia molto alle donne, giocava contro il cecoslovacco Petr Korda e stava in vantaggio per 5-0 nel primo set dopo aver vinto il primo per 6-3. I colleghi argentini regalavano pacche e sorrisi, strizzavano occhi, raccontavano nei dettagli come Alberto, tre anni fa all'epoca suo trionfo qui a Roma, fosse riuscito a incantare la folla di divanisti e una stella dei tigi. Facevano passare amabilmente il tempo, i colleghi, già pronti a pagine fuochi.

In campo Alberto Mancini, ignaro di tutto, si dimostrava però all'altezza delle sue antiche gesta, romantiche e sportive. Sul 5-0 a 30-0 il gauchito si bloccava, oltà, e riusciva a compiere una specie di capolavoro. Perdeva cioè il set e poi anche la partita, gettando nell'angoscia i periodisti argentini e facendo apparire la sconfitta di Camporese una piccola goccia nel mare magnum dell'imprevedibilità del tennis. Mancini impreca, urlava, prendeva a calci la racchetta, si sfogava insomma dell'onta subita, mentre il avversario veniva metaforicamente portato in trionfo dal pubblico del Foro, prontissimo a dobbiamo dire anche bravissimo ogni giorno nuovo mito.

Petr Korda, l'oggetto di tanta passione, è un giovanotto esile con una faccia da quadro cubista e un ciuffo biondo che bra l'opera di un barbiere



Dura lezione  
di Courier  
(nella foto)  
allo spagnolo  
Bruguera:  
il tennis  
vittorioso  
in due set  
sconfigge  
l'argentino  
Mancini

ubriaco. Ha 24 anni ed è molto simpatico alle gente, oltre che bravo con la racchetta. E' soltanto un po' matto, dicono, nel senso buono, capace cioè di colpi stupendi e di olimpiche scempiaggini. Contro Mancini, fino al 5-0 del secondo set, ha in mostra il suo lato peggiore, moltiplicando di mancino un piovello inesperto, poi si è ricordato all'improvviso di essere il numero 9 al mondo, la faccia buona, e ha cominciato a lavorare fino a esondando il popolo la varietà del suo gioco e mandando in tilt il tenebroso e muscoloso rivale.

Una bella lezione. La che il tedesco Carl Uwe Steeb, numero 38, ha dato a Claudio Pistolesi, poverino, che sul campo centrale l'ha vista mai, la pallina intendiamo, e ha

### RISULTATI

Singolare maschile, ottavi: Courier-Bruguera 6-3, 6-2; Minuzzi-Rossetti 6-3, 6-7, 7-5; Korda-Mancini 3-6, 7-6 (7-5) 6-3; Sampras-Prpic 6-2, 6-7 (6-7), 6-3; Steeb-Pistolesi 6-1, 6-2; Costa-Santoro 6-2, 7-6; Yzagola-Sanchez 3-6, 6-3, 7-6 (7-2); Chang-E. Sanchez 6-1, 7-5. Oggi quarti finale: Courier-Minuzzi; Korda-Sampras; Yzagola-Costa; Steeb-Chang.

chiuso la sua avventura romana, peraltro durata più lungo degli altri italiani, con una sconfitta in due set in poco più di un'ora. c'è rimasta male nonna.

Il fulmineo match, che nei pronostici avrebbe dovuto durare una vita, ha chiuso il pomeriggio sul campo, dove prima dell'italiano, dulcis in principio, andati in Pete Sampras e Jimmy Courier, numero 1 e nel computer Alp. Sampras ha incrociato la racchetta Gambardello Prpic, senza offesa, anzi lode al coraggio, e l'ha piegato alla fine di tre intensissimi set. Sampras ogni tanto va in blackout. Si addormenta sul campo. Nel secondo set ha per cinque giochi si fa e nel tie-break ha ceduto sei punti consecutivi. quando si sveglia sono guai seri, anche per il croato che ha braccio d'oro e che sarebbe di sicuro primi 10 se avesse il ginocchio sano. Bellissimo il finale, vasto impiego di fuochi d'artificio e dispiego di colpi a giocare. Poi è toccato a Jimmy il Rosso dare una lezione all'allievo, quello spagnolo Sergi Bruguera, l'ultimo. Courier l'ha a pallate in testa, il povero Sergi non ha neppure avuto il tempo di mettersi l'elmo che era già sotto la doccia.

Carlo Coscia

## Formula 1, da oggi prove ufficiali del G. P. di San Marino



Capelli avverte: «Non avete ancora visto all'opera: domenica spero poter fare qualcosa»

### PROVE 1992

IMOLA. La Rai anche sfortunata: rischia di vedersi decurtare una fetta delle gare di F1 che è riuscita a tenere. L'Ente di stato, infatti, oggi potrebbe essere in difficoltà e non in diretta il 1° turno di qualificazione se i tre fossero unificati per servizi legati alle elezioni. Presidente della Repubblica. Qualora non ci fossero sovrapposizioni con Montecitorio, oggi e domani le prove ufficiali saranno trasmesse. Raitre dalle 12,55. Il programma. Oggi: ore 8-9 prequalificazioni; 10-11,30 prove libere; 13-14 primo turno di qualificazione. Domani. Ore 10-11,30: prove libere; 13-14: prove cronometrate. Ore 9,30-10: warm up; 14: partenza GP di S. Marino (61 km), diretta su Raidue.

## Tutto esaurito, c'è la Ferrari L'effetto tifo porta a Imola 6 miliardi

### IMOLA

NOSTRO

Sei già al sicuro, ma potrebbero diventare una dozzina. L'incasso del Gran Premio di San Marino (le tribune centrali costano 350 mila lire, ma si dice siano esaurite) oggi la notizia più eccitante sulla quinta prova di campionato mondiale di F1. Si tratta però di segnale importante e significativo: il tutto esaurito o quasi, fa capire che a questo livello lo sport dei motori non è in crisi (grazie che al sistema, che presenta le gare con il contagocce, suddivise in tanti Paesi, soltanto l'Italia organizza due prove) e soprattutto che, nel bene e nel male, la Ferrari continua ad essere il polo d'attrazione, il tifo. Perché non ci si a racchiare i centomila e più spettatori che affolleranno nel del Santarno qui per Mansell e per la Williams. L'inglese ha certo i estimatori, così come il ha Sen-

na, ma i due campioni potrebbero massimo portare nell'auto-dromo emiliano qualche migliaio di fans. Gli sono tutti qui per vedere le rosse vetture di Maranello, lo che un qualche miracolo le porti alla vittoria, ma si accontenterebbero anche di un piazzamento sul podio. Purtroppo le previsioni non sono favorevoli: forse lo spettacolo sarà più vivo, probabilmente è battaglia un po' chino più incerta, con Williams a battere le McLaren meno lontane ad inseguire, Ferrari e nel ruolo di disturbo. «Ve lo diciamo da tempo - ammette Ivano Capelli - che non siamo in grado di lottare al vertice. Abbiamo fatto del tutto, però il divario fra noi e i più forti è ancora notevole». Ecco, come si sente un pilota italiano che si presenta davanti a un pubblico vorrebbe vedere le modenesi fare il giro si rivali ed dovrà di spremere il massimo, magari per un sesto

posto? sente dispiaciuto - risponde Ivan - ma con la coscienza a posto. fatto tutto quello che potevo. Forse per qualcuno sono stato deludente, non ho siora possibilità di come tutti vorremmo, io per primo. Sino a questo momento mi imputo un solo errore: l'uscita di pista in Spagna in condizioni molto difficili. Come si spiega che Alesi sia andato più forte? «E' stato bravo e forse anche un po' più fortunato. Lui probabilmente ha un modo diverso di aggredire la pista. In ogni caso abbiamo fatto prove diverse: io a Imola ho collaudato motori e benzine, lui pensava agli assetti delle. Questo spiega certe differenze nei tempi. Non voglio comunque cercare scuse: il vero Capelli si è ancora visto. Mi auguro di poter fare qualcosa di domestica. Ferrari ha portato quattro monoposto, quella di riserva per Alesi è dotata di cambio trasversale, non potrà essere usata

in gara. Ieri si è rivisto anche Steve Nichols, il tecnico passato alla Sauber, considerato uno dei colpevoli per le prestazioni della F92A. «Ho progettato telaio e parte delle sospensioni - si è difeso -. Si tratta di vettura molto complicata che necessita di una lunga messa a punto. piaciuto restare Ferrari, ma il mio ruolo era incompatibile con quello di Postlethwaite. La Ferrari, intanto, tramite il suo capo ufficio stampa, Baccini, ha smantato che tra gli argomenti dell'incontro ieri a Maranello tra il dg della McLaren Dennis e il presidente della Ferrari Luca Montezemolo ci fosse un matrimonio tra le due scuderie o il possibile ingaggio di Sena. «La notizia - detto - è completamente destituita di ogni fondamento. Dire del genere è come affermare che Agnelli venda la Juventus a Berlusconi».

Cristiano Chiaravato

## Y10. DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.



### 24 MESI AD INTERESSI ZERO.

Per tutto il mese di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la messa su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 rate mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmiassi, a seconda del modello che sceglierai, anche più di **2.000.000 di lire.**

### LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi sapranno offrirti condizioni ugualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale **2.000.000 di lire.\***

Tutte le Y10 sono disponibili in versione catalizzata.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

\* Sul prezzo di listino chiavi in mano





# VIDEURO

## IL PIU' GRANDE CENTRO EUROPEO DI TELECAMERE, PROPONE:



### MITSUBISHI

**LA 1ª MACCHINA AL MONDO DA 580 GRAMMI DI PESO, HI-FI STEREO. CHE NON "TREMA"!**

MITSUBISHI CX4, anche quando vi trema la mano, registra e riproduce sempre un'immagine ferma, in modo totalmente innovativo. Con un sistema di giroscopi, è come se l'obiettivo fosse posizionato su ammortizzatori. Quindi, al contrario di tutte le altre macchine con sistema antitremolo, con MITSUBISHI CX4 le immagini rimangono sempre al massimo della nitidezza.

Inoltre, con 6 regolazioni di ripresa preselezionata, è sicuramente la macchina con maggior facilità d'uso. Completano uno zoom 8X, la titolatrice, il tasto controluce, l'autofocus digitale, la sensibilità a 5 LUX ed il suono stereo HI-FI.

**L. 1.890.000**  
oppure L. 86.000 al mese



COMPRESO NEL PREZZO

swatch+



### Canon

**LA 1ª MACCHINA AL MONDO CHE "GIRA" A 180° GRADI!**



Il sistema FLEXIGRIP, è un dispositivo unico al mondo che dà tanto spazio in più alle riprese video. Compiendo una rotazione completa di 180°, il mirino vi darà la possibilità di ripresa anche sopra la folla e dover tenere l'occhio vicino all'oculare!

Inoltre: telecomando in dotazione, zoom motorizzato 8X, dissolvenza in chiusura e apertura, titolatrice incorporata con generatore di caratteri, data e ora, otturatore ad alta velocità a 1/1000 di sec, faretto illuminatore in dotazione, funzione macro, sensibilità 2 LUX, ottiche CANON. **DAVVERO UNICA!**

**L. 1.390.000**  
oppure L. 63.000 al mese



COMPRESO NEL PREZZO

## ALBA PARIETTI



**SABATO, 23 MAGGIO, NEL POMERIGGIO, OSPITE D'ONORE NEI 10.000 METRI DELLA SEDE EUROPEA SPECIALIZZATA IN**

## TV - VIDEO - HI FI - AUTORADIO ELETTRODOMESTICI

**SEDE:** VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)  
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424  
PARCHEGGIO INTERNO

**FILIALE:** BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3  
GRUPPO **EUROPA 93**



**camurati**  
il profumiere  
«Lo sconto in profumeria»  
PUNTO VENDITA n° 1  
Via L. De Sennaz 13  
PUNTO VENDITA n° 2  
Piazza Adriano 1

# LA STAMPA TORINO

CRONACA

Venerdì 15 Maggio 1992 n° 37

via Marengo 32, telefono 65.681

il solarium di  
**camurati**  
C.so Ferruzzi 32  
Orario continuato: 8,30/20  
INGROSSO E UFFICI  
Via Montebello 5  
Tel. 544.971 - 544.393

L'assessore annuncia controlli severi contro l'assenteismo

## Altri blitz in Regione

I funzionari sorpresi fuori ufficio si giustificano  
«Ho avuto un malore»; «Cambiavo il disco orario»

D'incanto funzionari sempre più girovaghi hanno ritrovato il gusto di lavorare dietro la propria scrivania. Altri tornati in ufficio dopo una più o meno lunga assenza. Anche alle bollicine sono diminuiti gli errori. «E' vero, i dirigenti e i vari settori mi hanno detto da due o tre giorni funziona meglio», ammette Emilia Bergoglio, l'assessore regionale. «Personale che ha deciso di cambiare il suo modo di lavorare», dice il fenomeno dell'assenteismo ingiustificato: «anche i dirigenti - aggiunge - se si scoprissero loro negligenze, sappiano che saranno chiamati a risponderne».

I primi controlli, compiuti nei giorni scorsi negli uffici di via Magenta 12, sede dell'assessorato al Turismo e a quelli della Formazione professionale, hanno permesso di spazzare quattro funzionari. I risultati erano presenti e invece erano assenti. Di fronte agli ispettori, uno si è giustificato dicendo che, «colpito da un malore», non era andato dimenticandosi di bollare. Un altro che era uscito per cambiare il disco orario. Un terzo, atteso, inutilmente, per tutta la giornata. I quattro appartengono tutti alla Formazione professionale: competenza dell'assessore Giuseppe Cerchio che, però, si dice «all'oscuro dei particolari della vicenda».

Fatto curioso è che a far muovere gli ispettori sarebbero state circostanze segnalazioni riguardanti comportamenti scorretti di funzionari. Tutti sospettati, però, tutti al loro posto e assenti con una giustificazione all'apparenza inattuabile. C'è una «stampa»?

«La prossima settimana toccherà ad altri assessorati come l'Agricoltura e l'Assistenza», dice Bergoglio. Ma se rivela gli obiettivi non smentisce nessuno: «Non voglio perseguitare alcuno, m'interessa che i dipendenti sappiano che i controlli continueranno e che certe situazioni saranno tollerate». Insomma, l'applicazione pacifica sanguinosa slogan brigatista scolorisce uno per ammazzare cento.

Funzionerà, oppure la «crociata» si rivelerà un'iniziativa estemporanea? In passato, altri assessori si sono cimentati nello spinoso problema dell'assenteismo, a tutti gli enti pubblici, ma forse un po' più sentito in Regione. Il primo tentativo di Gianluigi Testa, socialista, finì a sberleffi perché l'uomo politico rimase coinvolto nello scandalo tangenti e la bat-

Una «talpa» avrebbe segnalato i comportamenti scorretti  
A fine 1991 tasso d'assenteismo oltre il 10 per cento

tuta che lo perseguitò fu: «Chi di blitz ferisce, di blitz perisce». Bergoglio dice che continuerà anche perché i controlli di questo tipo sono solo un aspetto, neanche il più importante, del lavoro che stiamo portando avanti per migliorare l'efficienza della macchina regionale, un apparato burocratico che, a fronte di inefficienze, ha anche insospettabili risorse di prim'or-



L'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio (a sinistra): «Non conosco i fatti»

Gli assessori al Personale, Emilia Bergoglio, e alla Sanità, ...



Beppe Minello

Tifosi infuriati per il trattamento

## Amsterdam, allo stadio rinchiusi come bestie

Contusi, tre fermati poi rilasciati  
Processati stamane quattro giovani

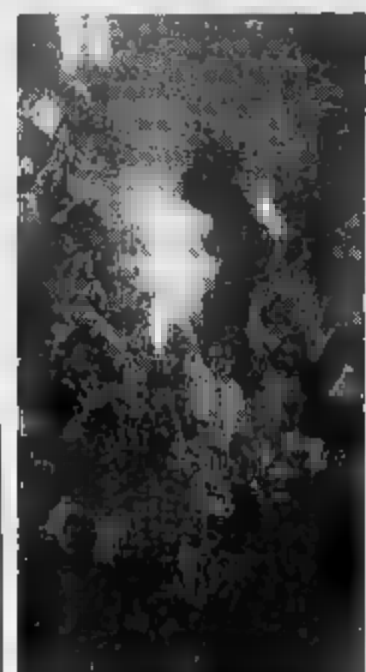
Quattro tifosi arrestati ad Amsterdam, dopo la partita, per aver oltraggiato gli agenti. Alcuni negli scontri con i supporters dell'Ajax. Arrabbiati per il trattamento «da detenuti» ricevuto una volta sbarcati dal charter, e poi allo stadio: «Rinchiusi in bestie». Questo - con le cinque carrozze devastate dai teppisti che hanno seguito il Toro in treno - è il bilancio della minispedizione torinista in Olanda.

I quattro arrestati, i cui nomi non sono stati resi noti dagli inquirenti olandesi, saranno processati stamane. Altri tre tifosi erano stati fermati per qualche ora nella notte di martedì nel quartiere a luci rosse, perché ubriachi, infestavano le ragazze in vetrina.

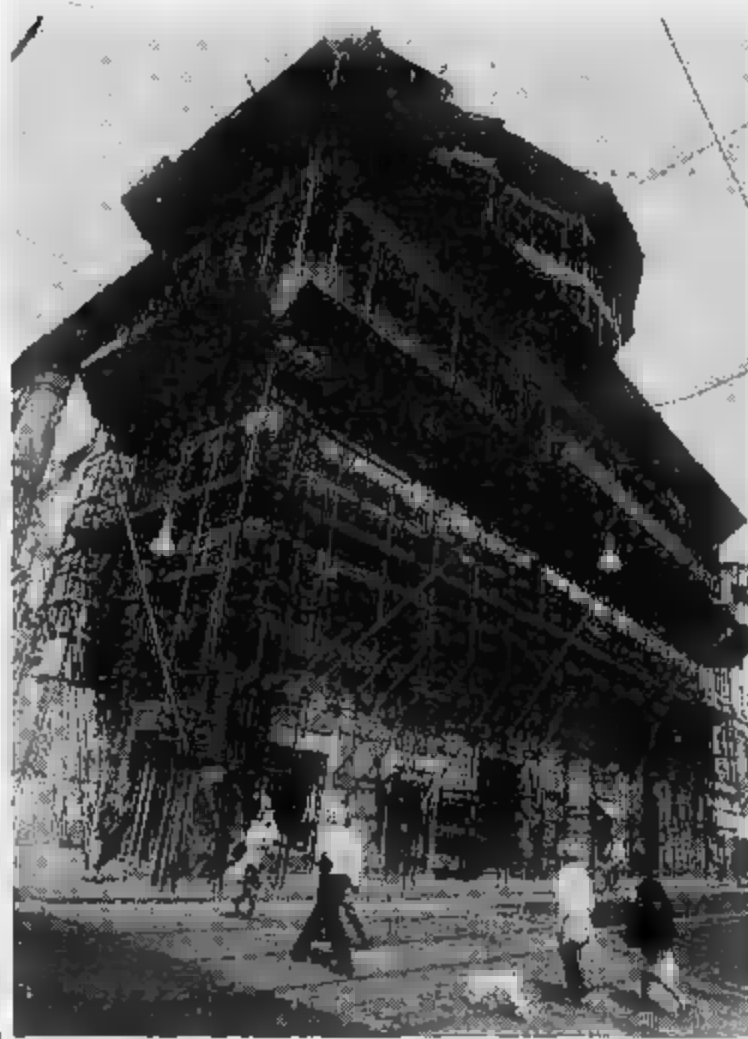
Ad Amsterdam sono calati 3500 torinisti. Numero inferiore al previsto, tant'è che il Toro ha dovuto restituire i biglietti in eccedente ricevuti dall'Ajax. Una buona parte dei tifosi ha vissuto l'attesa della

partita girando pacificamente il centro della città, tutto fotografando e tutti fotografati. Sino alle 15, quando è stata invasa da sciame di supporters dei «Lancieri», quasi tutti gonfi di birra e con una gran voglia di menare le mani. In breve, Dam, la piazza che è il cuore della «Venezia del Nord», le vie circostanti sono diventate una bolgia di giovani ubriachi e seminanti dappertutto latrine vuote di birra. I granaia si sono in fretta eclissati: e, alle 17, su pullman scortati dalla polizia sono stati portati allo stadio. I bus si sono fermati a tre chilometri dalla vecchia arena dell'Olimpico: di qui, a piedi, tra due ali di agenti in guerriglia, sono stati trasferiti sulla curva Nord dopo minuziosa perquisizione: molti sono stati controllati persino nelle scarpe.

La questura di Torino ha inviato in Olanda quattro funzionari (Corbasi, Senna, Motta e Testa) che hanno collaborato



con i colleghi di Amsterdam per organizzare l'accoglienza dei torinisti. Il vicequestore Cerbaschi ha detto che «la polizia locale temeva gravi disordini» aveva avvisato che gli ultras dell'Ajax avrebbero «la rissa». «E' fulso che noi abbiamo obbligato la gente al «confino» in paesini della cintura». Di parere opposto decine di supporters sedicenti deportati in cintura: «Ma più che una trasferta in tali disumane condizioni. Proposito enunciatosi già dopo Madrid quando erano stati malmenati dalla polizia. (c. glac.)



Per impedire il crollo della chiesa è stato necessario imbragarla

Il perito sulla Trinità di via Garibaldi: «E' pericolosa per la pubblica incolumità»

## Allarme, quella chiesa code a pezzi

Pochi soldi da Roma, restauri bloccati

La Chiesa della Trinità di via Garibaldi angolo via XX Settembre è talmente degradata da essere pericolosa per la pubblica incolumità. Lo si legge sulla perizia tecnica che l'architetto Giorgio Fes, della Soprintendenza ai beni architettonici, invia a Roma per sollecitare stanziamento di 350 milioni: una parte del miliardo è mezzo necessario per salvare un gioiello del barocco. La costruzione è del 1582 per opera di Ascanio Vittozzi.

Il rischio di un crollo è abbinato a un altro: imbragatura - precisa l'architetto - di trovare alle prese con i tetti e volte pericolanti. Nel 1988, con 400 milioni, abbiamo montato il ponteggio, restaurato la cupola e la prima falda del tetto. Non basta. Ho chiesto altri 350 milioni. Da Roma mi hanno risposto che ne avrò 250. Serviranno per finire il tetto, restaurare il campanile e fondare di rame la cupola lesionata. Blocheremo le infil-

trazioni d'acqua che hanno già rovinato gli affreschi secenteschi.

Nel '85 alcune tegole minacciarono via XX Settembre e fu collocato un lungo parasassi. I negozianti sottostanti dicono che ogni tanto sentono ancora venir giù i calcinacci. «Pezzi di muratura sono caduti sul marciapiede anche il 27 aprile scorso», assicura Adriano Mevlat, titolare di un laboratorio orafa incastonato nel fianco della chiesa che guarda su via XX Settembre. «Bacchi da un paio d'anni, ma non fa piacere pensare che si possano cadere addosso da quell'altezza».

La chiesa è proprietà dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità, costruita su un ostello che ospitava i pellegrini che giungevano in città per vedere la Sindone. Ebbero grandi protettori, il cardinal Maurizio di Savoia, che permise l'acquisto di preziose tele fiamminghe, fra le quali la Madonna e il popolo del Charruca,

ora sull'altare sinistro.

Nel Settecento fu arricchita di marmi e ori. Filippo Juvarra si occupò della decorazione interna nel 1718 e nel 1759 il conte Agliardi eresse l'attuale sacrestia, splendido esempio di barocco piemontese. Si aggiunsero le pitture di Luigi Vacca e Francesco Gonin. Nuovi interventi furono compiuti nel 1800. Poi incominciò la decadenza, accelerata nel 1943 da un bombardamento.

A presiedere oggi la confraternita c'è un avvocato. Ma lo studio legale è molto avaro di informazioni. E' però di quelle organizzazioni sul punto di estinguersi - nota l'architetto Fes - anzi, mi risulta che i redditi. Possiede alcuni negozi vicini alla chiesa, che affitta. «Suguro quindi che voglia attivarsi» più per salvare questo bene. Perché non si può prelevare soltanto contare sui fondi dello Stato.

Maurizio Lupo

IL CONTE VERDE

### I MONUMENTI IMPRIGIONATI

Torino imbraga i suoi monumenti perché crollino e con parasassi protegge chi vi passa sotto. Due anni fa nella sola via Garibaldi: la chiesa della Trinità all'angolo con via XX Settembre e il palazzo Pasena all'angolo con via della Consolata. Sono così da anni, tanto che la gente considera imbragatura e parasassi parte dell'ambiente. Lo Stato ha le sue colpe, locali le loro: e i privati? Anche loro. Ma la mano pubblica è comoda. Ma la mano pubblica perché non si rivale sul primo che può? C'è anche un diritto della comunità ad conservare quei beni che per la loro importanza patrimoniale nazionale.

**Fiesta Brown**

tutte le Fiesta brown in stock,  
Interni in radica di olmo, chiusura centralizzata,  
vetri elettrici, lavatergiglunotto,  
cerchi in lega, apribile a scorrimento

**COMPRESI NEL PREZZO!**

**Euromotor**  
C. PR. EUROENIO 11  
314 - TORINO

**Authos**  
C. G. CESARE 202  
TORINO

**Ford Torino**  
C. AGNELLI 15 - VIA NIZZA 99  
TORINO

**Co-Auto**  
C. BERNARDI 94 COLLEONE  
C. FRANCA 117 C. VICARIVOLI

**Siac**  
STR. PADANA INF. 112  
CHIERI

**ifas**  
C. BERNARDI 94 COLLEONE

Un altro suggestivo «Itinerario» proposto ai lettori de La Stampa  
**Biella, un fascino con due volti**  
Passato e presente convivono in perfetta armonia

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate avanti: attraversata via Lamarmora, Ponderano è Gaglianico, c'è la nuova Biella, oggi protagonista degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello qui a fianco). Negli anni, la città ha conservato e migliorato il suo centro storico, poi, caduta la barriera della ferrovia, ha incominciato lentamente, e inesorabilmente a espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al cantiere direzionale. E poco alla volta sono spariti i prati, le case rurali, le viuzze. Ora ci sono via Gelimberti, il Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villag-



Lo storico edificio

gio Lamarmora, isolato un tempo al fondo di Rosselli, più campagna che città, è rimasto attorno allo stadio e alla piscina, premendo su Ponderano. I giardini Zumaglini? Al centro della città, l'ideale porta da Biella, nel nucleo storico di Biella: la centralissima via Italia, con bar-

e eleganti e boutiques, il rione Riva, il Duomo, il battistero romano. Poco più in là c'è la discesa di San Gerolamo, con il dimore dei banchieri Sella. Sul lato opposto, un'altra celebre collina, quella del Piazze, con il borgo medioevale.

Verso la pianura si incontrano i nuovi insediamenti, verso la montagna sapienti ristrutturazioni e qualche ritocco, qui e là. Ecco, in sintesi, come si è Biella negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte parti del cuore antico della città: è mutato il volto del rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ben poco degli insediamenti industriali Rivetti. Il Piazze sta perdendo quell'atmosfera fatiscante a favore di un recupero che sta valorizzando monasteri e palazzi medievali. Per il resto, l'antico e il moderno convivono senza contrasti stridenti. (d. ca.)

### ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de «La Stampa» ed i clienti Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda «Ristoranti». «Itinerari della memoria», recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due fra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle «Terme di Vinadio», 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di «Itinerari della memoria», 3 abbonamenti annuali a «La Stampa». I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.



APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP

TEL.

Aut. Min. n.



# Il sindaco: o ripristinate subito le nostre linee o ci rivolgiamo alla Procura

## Ultimatum del Comune alla Sip

«E' interruzione di pubblico servizio»  
Quasi isolati il Municipio e i vigili

chiama Gaetano, lavora in uno dei tre caffè più vicini al municipio, ogni giorno percorre decine di volte i corridoi del Palazzo civico. Il suo compito è portare negli uffici cappuccini, brioches, panini. Ieri s'è riposato un po'. Motivo: gli impiegati del Comune non riuscivano a mettersi in contatto con il bar. «Soltanto gli irriducibili ce la facevano», commenta divertito il no-

Ma per un Gaetano meno stanco, si contano decine di «gratari» e funzionari imbutifolati, nervosi, inutilmente attaccati alla dispettosa tastiera del telefono. E' davvero guerra tra Comune e Sip, lo ammette perfino un politico notoriamente prudente qual è il vicesindaco Pizzetti: «Il comportamento della Sip è irresponsabile, poteva scegliere altre strade ed ha preferito ignorare ruolo e funzioni dell'ente pubblico. Non ci resta che reagire».

Eccola, la «guerra» al termine di una interminabile giunta pomeridiana. Una lettera «diffida inviata» dal sindaco Cattaneo alla direzione Sip, per invitarla a ripristinare «immediatamente» i collegamenti telefonici interrotti. In caso contrario, il Comune si rivolgerà alla Procura della Repubblica, «una denuncia per interruzione di pubblico servizio: «E non solo, chiederemo di procedere anche per eventuali altri reati che il magistrato dovesse individuare» sottolinea l'assessore Galeazzo. La lettera del sindaco è finita anche sul tavolo del Prefetto: «E' mio dovere segnalargli «situazione che compromette il servizio», sostiene

Giovanna Cattaneo, «è davvero così? Ieri risultavano bloccati i 97 telefoni cellulari, linee individuali (per metà a servizio degli assessori) i 136 linee uscenti per utilizzare le quali è necessario formare lo e poi comporre il numero urbano desiderato. Sono queste ultime (che in totale ammontano a 320) ad aver creato il maggior disagio. Perché? E' come se un'autostrada a dieci corsie si restringesse improvvisamente a cinque - spiega il capo della telefonia comunale, ingegner Sartorio -. Se il traffico forte si formano i «codici». In parole povere, chi chiama dal municipio ha forti possibilità di trovare la linea occupata. Problema, invece, per le conversazioni «entranti».

La decisione della Sip poteva non creare problemi: «Ho sotto le relazioni degli uffici - commenta l'assessore ai telefoni Ermano Tedeschi -. Molti segnalano una situazione di emergenza, ripartizione di appalti all'anagrafe, uffici tecnici, ai vigili urbani, i vigili hanno addirittura segnalato agli assessori i poteri assicurare il servizio completo. Il collegamento tra centrale e uomini di pattuglia è garantito dai radiotelefonisti. Il comando comunica con l'esterno tra molto difficoltà».

Comunque vada, oggi si scriverà un nuovo capitolo della vi-



Giovanna Cattaneo ha avvertito il prefetto Carlo Lessona i vigili urbani segnalano al sindaco «Non possiamo garantire il servizio»



Il vicesindaco Franco Pizzetti: «Il comportamento della Sip è stato irresponsabile»

Continua la guerra sui telefoni  
Disattivati ieri tutti i cellulari e 136 linee 320  
«La situazione è di emergenza»

cenda. A margine, c'è il lavoro della commissione di indagine composta dal capigruppo consiliare. Ieri giornata interlocutoria, anche l'audizione dell'ex segretario generale Circoasta ha portato una novità: «Non voglio entrare nel merito della vicenda - ha detto Circoasta -. Ma la giurisprudenza ci insegna che

## Nuove tasse in mutuo

L'assessore al Bilancio:  
«Il deficit continua a crescere»

Le grandi manovre sono iniziate mercoledì, in giunta. L'assessore al Bilancio, Sebastiano Provisiero (dcl), ha messo in guardia i colleghi: «Siamo a secco, rischiamo di dover tagliare alcuni servizi. Lo dico perché sarete pronti, i problemi più grossi verranno per quelli indispensabili: Sport, Cultura, Gioventù». La situazione è davvero tanto grave? Provisiero lo spiega questa intervista.

Assessore, non sarà il solito il piano di primavera del Bilancio?

Macché piano e piano, siamo davvero nei guai. Colpa dei telefoni d'oro? Fosse solo quello. Certo, i previsioni di dover scendere a mucchio di miliardi non è affarante. Ma abbiamo altri problemi. Prenda i costi per il riscaldamento del Comune, scuole e uffici giudiziari compresi. Sono aumentati, supereremo le previsioni.

Quanto?

I conti non sono ancora precisi. Almeno cinque miliardi, però. Cinque su cinquanta.

E poi?

Poi ci sono le minori entrate. S-

Comune utilizza servizio, anche acquistato in modo irregolare, il costoso a pagarlo. Il problema resta ancora il «quanto». Due mesi e mezzo di lavoro sono serviti a dispendere l'ingarbugliata matassa di bollette a conti in sospeso. Il Comune sostiene di dovere alla Sip meno del 12 miliardi richiesti, ma nes-

## Metre

In Provincia  
si alla linea 1

Il consiglio provinciale, il no dei verdi e l'astensione di Rifondazione, ha approvato l'accordo di programma per la costruzione della linea 1 della metropolitana.

L'assessore ai Trasporti, Principe, ha precisato che l'approvazione è limitata alle competenze: modello di esercizio e possibilità per il Comune di Torino di chiedere i finanziamenti. La Provincia non è invece in condizione di esprimere valutazioni tecniche sul progetto, anche se da una relazione dell'assessore sono alcune perplessità. Il pda, con alcuni emendamenti, ha chiarito che non toccherà alla Provincia costruire il nuovo ponte sulla Dora e che dovrà essere costruita una stazione a Collegno.

Antony. I verdi hanno lamentato una speculazione sui terreni del campo volo ed espresso il timore che il parco previsto venga realizzato.

La giunta di Torino ha inteso detto sì al passato Satti: sarà in tratta unica fino a Porta Nuova e ci i finanziamenti, altrimenti si fermerà a Porta Palazzo.

ben conscio dell'importanza del loro lavoro. Parli è chiaro che, se arrivassimo alle strette, non potremmo chiudere l'anagrafe e il comando dei vigili. Ci arriveremo? Entro i dati per il consuntivo del '91. Allora potrà più preciso. Diciamo che oggi come oggi non lo escludo.

Lei auspica la riduzione linee telefoniche?

Non con questi modi. Tocca ai autoridurre le linee. Il traffico telefonico è una piccola parte della bolletta, però anche quella piccola parte pesa sulle nostre finanze. Chiedere soldi alla gente può inevitabile, dobbiamo essere i primi a dare l'esempio.

sono fornire una cifra precisa. Infine, c'è il problema politico. Pds Carpanini commenta: «Incredibile, si parla di Europa e ci troviamo in questo stato. Diego Novelli anticipa battaglia in Consiglio: «responsabili dell'accaduto abbiano la compiacenza di mettersi da parte». E oggi, alle 14.30, processione di



L'assessore al Bilancio, Provisiero

Quindi anche per raccolta rifiuti e mezzi pubblici? A mio parere sì, ma non mi chiedo come e quando. Primo perché lo so; secondo perché voglio scavalcare il mio collega Pizzetti, responsabile della azienda municipalizzata. Il fatto è che anche per queste aziende si fanno contratti nazionali di categoria, li firmano aumenti salariali che lo Stato promette di ammortizzare. Alla fine, invece, tocca sempre ai Comuni.

A proposito di alleggerimenti, il varo che ha in guardia i responsabili di Cultura, Sport e Gioventù? E' vero, ma non esageriamo. So-

Il comandante del Corpo dei vigili urbani ci scrive: «Nella rubrica "Specchio dei tempi" del 29 aprile è pubblicata una lettera in cui viene evidenziato un impegno da parte degli agenti della polizia municipale del reprimere i "lavavetri" (così vengono definiti) abusivamente offrono le loro prestazioni ai conducenti dei veicoli presso vari incroci cittadini, mentre analogo impegno non risulta nei confronti di persone che si danno all'accantonamento sfruttando i bambini o inducono questi ultimi a chiedere l'elemosina».

Il lettore chiede esplicitamente: «mi sia risposta per spiegare il diverso comportamento tenuto. A tal fine desidero precisare che tale diverso comportamento non risulta a questo comando» quanto meno risulta come conseguenza di una scelta in tal effettua dal comando stesso dal singolo agente; ciò non toglie che possa anche verificarsi il caso uno a più vigili che, di fronte alla presenza di minori dediti all'accantonamento, non intervengano, ma tale comportamento può essere idoneamente motivato in vario modo, non ultimo l'enorme difficoltà rappresentata da un'operazio-

## Specchio dei tempi

Lavavetri e accattoni: per i vigili uno stesso, difficile problema - Così è chiuso, fatto, il consultorio pediatrico - provato ad offrire almeno una caramella ed un sorriso? - Ticket, ancora un dubbio

ne che veda protagonisti i minori e gli scarsi risultati che normalmente ne derivano, piuttosto in riferimento all'individuazione dei veri responsabili delle situazioni denunciate. «Premesso quanto a titolo di chiarimento, desidero assicurare il lettore un più ampio impegno degli agenti di polizia municipale nei confronti del tema proposto, con l'augurio che possano seguire anche risultati più concreti».

Vincenzo Manna

Un gruppo di lettori ci scrive: «Vorremmo dare allo sconto degli utenti del Consultorio pediatrico di via Le Chiuse 66, che costituisce "categoria rumorosa", ma troppo spesso non ascoltata, sottovalutata, trascurata, dimenticando, forse, che una prevenzione medico-sociale

proprio tale fascia di dovrebbe privilegiare. «Fino a gennaio nel consultorio esisteva "équipe" che serie competenza professionale notevole doti personali di disponibilità umana e saputo creare un clima di accoglienza tale da favorire una utile e stimolante socializzazione esperienze tra gli utenti».

«A metà gennaio una dottoressa è stata collocata a riposo per raggiunti limiti di età. A tutt'oggi, si sono avvicendati due sostituti il cui orario è ridotto a ore settimanali e ancora si è in attesa di un titolare. Chi noi i meccanismi che regolano il reclutamento del personale all'interno dell'Usi trova perlomeno strano e poco aver programmato una continuità nella figura del pe-

Usi, funzionario confessa al giudice

## «A Natale ricevetti in regalo 2 milioni»

Sale rianimazione del Maria Vittoria tre consulenti verificheranno la spesa

Paolo Molinari, il quarto funzionario dell'Usi 4 - Maria Vittoria, ha confessato aver preso delle tangenti. Un altro imprenditore ha raccontato al sostituto procuratore Corsi episodi inediti di corruzione. Il responsabile dell'ufficio economista Vincenzo De Sisti, agli arresti domiciliari, replica alle accuse cercato di tappare la bocca all'unico ingegnere non arrestato all'ufficio tecnico dell'Usi 4.

Il pm Corsi ha nominato tre consulenti per valutare la corrispondenza tra l'esecuzione (un appalto da 800 milioni) e il progetto per il riaperta rianimazione Maria Vittoria. Il progetto è della Protezione dell'architetto Antonio Savino, delle imprese ha realizzato molte opere per la sanità a Torino.

Ieri mattina il è andato alle Vallette per interrogare gli ultimi due arrestati: l'amministratore straordinario dell'Usi di Pinerolo, il dc Fabrizio Fabbri, accusato di aver preso una mazzetta di 7 milioni in un appalto approvato quando egli faceva parte del Comitato dei garanti dell'Usi 4, il funzionario dell'ufficio Paolo Molinari.

Fabbri, che è difeso dall'avvocato Tardy, ha negato qualsiasi responsabilità. Molinari, prima arrestato, era stato sentito dal dottor Corsi e aveva messo: «Una volta, a Natale, ho perito Felisio (ndr, ora agli arresti domiciliari) mi ha dato mezzo milione. Non so se che titolo l'abbia fatto».

Ieri, alle Vallette, alla presenza del difensore Oederda, si è discusso un altro episodio: «Sempre a Natale, un imprenditore mi ha dato un milione e mezzo. Me lo potevo decidere niente, né i preventivi, né chi avrebbe vinto le gare. Il legale ha fatto istanza di arresti domiciliari e il pm ha dato parere favorevole».

Vincenzo De Sisti, accusato di aver proposto un richiamo all'ingegner Gesmundo, ultimo arrivato all'ufficio tecnico e unico non essere interpellato, ha dato la sua versione sull'episodio: «Il 24 del '92 ha una lettera al presidente Fassio, pregandolo di adottare idonei provvedimenti per far cessare la conflittualità tra l'ingegner Gesmundo e il perito Felisio. Si scrivevano lettere piene insulti, la tensione in ufficio era insopportabile».

Una iniziativa che alla luce di quanto accaduto può essere interpretata come una pressione a Gesmundo, l'unico che non si è adeguato al clima di malcostume dell'ufficio tecnico. Il sospetto ha indotto il dottor Corsi a sequestrare il carteggio per chiarire l'episodio.

De Sisti (difeso dall'avvocato



Il funzionario Paolo Molinari (sopra) a sinistra Fabrizio Fabbri presidente dell'Usi di Pinerolo

Iodati) nega di aver chiamato in altri funzionari. Ma l'avvocato Tartagliano, difensore di Giarrizzo, l'imprenditore che per primo ha voluto il sacco, ha un'opinione diversa: «E' molto che il pm gli abbia concesso gli arresti domiciliari senza aver chiarito il ruolo nell'inchiesta».

Claudio Carosello

## Tampini

L'inchiesta si allarga

La vicenda che ha portato in carcere il faccendiere Adriano Zampini e il suo commercialista Giovanni Fiore potrebbe rivelarsi una breve gressa sorpresa. Il pubblico ministero presso la procura Vincenzo Pacileo vagliando tutto il materiale raccolto questi giorni dalla polizia giudiziaria della Procura. L'elenco delle persone coinvolte in questa storia potrebbe allungarsi. L'arresto di Zampini e del suo commercialista decisa dal giudice delle indagini preliminari Giuseppe Casalbore su richiesta pm, è soltanto

filoni dell'inchiesta riguarda la ricattazione di titoli per 180 milioni. Due sono finiti gli altri 800 milioni che furono rubati un anno fa a Tronchetti Provera, portavalori della Trans Coop? Zampini, difeso dall'avvocato Accatino, e il commercialista Fiore, difeso dall'avvocato Zancan, hanno negato ogni responsabilità: «Abbiamo agito a buca fede. Non potevamo sapere che quei titoli provenissero da un furto».

Martedì il tribunale della libertà deciderà sui ricorsi presentati dai due arrestati.

De Sisti (difeso dall'avvocato

offrire a quelle persone anche solo una caramella accompagnata da un sorriso, forse questi uomini non sarebbero ritornati a disturbare. A me succedeva diverse volte offrire qualcosa, non necessariamente soldi, e sentirmi chiamare per risposta "amico". Poi andiamo a vedere il razzismo in America».

Franca Riva

Una lettrice ci scrive: «L'importo sui ticket sanitari per esami medici ambulatoriali non è stabilito dalla Regione Piemonte e perciò uguale per tutti i laboratori su ogni singola prestazione? Mi spiego meglio: per un ecocardiogramma mono o bidimensionale l'importo del ticket sanitario è Martini Nuovo è di L. 49.800. Per lo stesso al C.D.C. l'importo del ticket è di L. 28.000.

«Forse non tutti quei mutui, che Martini Nuovo affollano lo sportello delle prenotazioni dalle 7 del mattino ogni due mesi, che si può fare lo stesso esame al C.D.C. con un risparmio sull'importo del ticket sanitario? ben 21.800. A che dovuta questa differenza d'importo?».

Rita Porretti

## BOLLETTINO METEO

Venerdì 15 Maggio

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di sereno su poco nuvoloso. Visibilità: possibili formazioni di foschie dense dopo il tramonto. Venti: deboli o moderati variabili Nord-Est. Temperatura: stazionaria su valori superiori alla media.

## TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 27,0 MINIMA 12,2  
PRESSIONE (ore 20) 1023 hPa  
UMIDITA' (ore 20) 41%

## RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA 32,4 14 maggio 1945  
MINIMA 2,5 23 maggio 1967

## RECORD FA

MASSIMA 24,4 MINIMA 10,5

## IL SOLE

alle ore 6 e 9 minuti, tramonta alle ore 20 e 52

## LA LUNA

si leva alle ore 20 e 0 minuti, cala domani alle ore 5 e 25 minuti

## Luna nuova 2 maggio ore 20

Primo quarto 9 maggio ore 18

Luna piena 16 maggio ore 18

Ultimo quarto 23 maggio ore 18

## IL MERCURIO

si vedeva proiettato nella parte inferiore della costellazione

Ritorno a 256 milioni di km dalla Terra della

si sorge in direzione Est 2 ore prima del

Si riconosce dalle per le luci

telescopio spinto a 110-120

ingrandimenti mostra grande come Luna

il fenomeno alle ore 23 e 5 minuti, il satellite lo

Per attraversarlo occorrono 2 ore e minuti.



San Martino Canavese, ristorante aggredito da due banditi

# Gli sparano per rapinarlo

**Pensava a uno scherzo. E' gravissimo  
La moglie scappa nel giardino: salva**

Pensava che quella rapina fosse uno scherzo organizzato da qualche amico buontempone. Invece si è trovato davanti rapinatori veri che gli hanno sparato contro cinque colpi di pistola e hanno derubato i clienti. Roberto Bronzo, 49 anni, titolare del ristorante «Clape» in frazione Pranzalio, a San Martino Canavese, è gravissimo all'ospedale di Ivrea. Tre pallottole gli hanno trapassato l'addome, una quarta s'è conficcata nello stomaco; la quinta si è conficcata nella gamba sinistra. I malviventi sono fuggiti con un bottino modesto, più di mille lire prese a un parigino, Jean Michel Glizes, 42 anni, che stava cenando con altri tre colleghi di lavoro.

I fatti si sono svolti verso le 23,30, mancava poco alle 24 ore del locale. «Ero andata a letto da qualche minuto. Roberto era in cucina a guardare la televisione», racconta Teresa Centanino, 80 anni, madre del ferito - in sala c'erano due francesi, un tedesco e un inglese che terminavano di cenare. I rapinatori, un giovane extracomunitario armato di coltello ed un complice con il volto coperto da una calzamaglia, i guanti di pelle e una pistola in pugno, hanno fatto irruzione nel ristorante con le armi spianate. «Non fate scherzi, vogliamo i soldi» hanno gridato, dirigendosi verso la sala pranzo.

**La figlia, 15 anni,  
era corsa dal  
nonno a prendere  
il fucile**



Teresa Centanino, 80 anni, madre del ferito, nella cucina del ristorante «Clape» dove il titolare è stato raggiunto dai proiettili. A sinistra, Roberto Bronzo, gravissimo all'ospedale, e la moglie Luigina

Roberto Bronzo è corso fuori dalla cucina, seguito dalla moglie, Luigina Scapino, 39 anni. «Pensavo allo scherzo di un conoscente, si è avvicinato a quei due senza preoccuparsi più di tanto», racconta la madre del ristorante. «Dammì quella scacca, non fare idiozie» ha detto al giovane armato di pistola. Per tutta risposta ha ottenuto cinque pallottole calibro 7,65 sparate da pochi metri di distanza. Roberto Bronzo è caduto a terra in un lago di sangue, sulla porta che unisce la cucina al resto

locale. Sua moglie ha cercato scampo fuggendo dalla porta sul retro. Il malvivente, che aveva appena sparato, l'ha inseguita: s'è salvata nascondendosi dietro alle piante del giardino. L'allarme lo ha dato la figlia del gestore, Enrica, 15 anni. Racconta la ragazza: «Ho sentito gli spari e sono scesa: mia madre era inginocchiata sul prato, piangeva. Mi ha urlato di non entrare che c'erano i banditi». Con un'incredibile sangue freddo Enrica è tornata in casa a svegliare i nonni, Pietro Bronzo,

68 anni e Teresa Centanino. Poi è corsa a cercare il fucile del padre, senza trovarlo. Ma i banditi era già fuggiti. Nelle indagini non viene trovata nessuna traccia. Neppure una strana aggressione, subito dal gestore del locale, qualche tempo fa. Allora, tre clienti, picchiarono Roberto Bronzo al termine di una cena. Fuggirono lasciandolo tramortito a terra e senza pagare il conto.

Lodovico Poletto

Salone del libro  
**Gutenberg  
italiani  
in mostra**

Se fu un genovese a scoprire l'America, un piemontese, 47 anni dopo, nel 1540, fu il primo a portare la stampa nel continente. Il primo incunabolo fu impresso su carta proveniente dal Piemonte. A quel novello Gutenberg, Gilberto Barbero originario di Roccaverano e al «socio» Giovanni Paoli, bresciano, è dedicata una mostra al Salone del Libro che s'inaugura giovedì prossimo al Lingotto e che s'intitola, appunto, «Gutenberg italiani».

Saranno esposti i primi esemplari di stampa effettuati a Temochitan, l'odierna Città del Messico, dai due tipografi partiti da Siviglia nel 1539 con un torchio - spiega il professor Bruno Fabiani, curatore della mostra - che fu, forse, la prima macchina bellica, ma di cultura, ad attraversare l'Atlantico. Nello stesso anno, due xilografi in costume del '500, danno dimostrazioni di come si stampava all'epoca.

La mostra ha il patrocinio della Regione Piemonte, mentre sponsor sono lo stesso Salone del Libro e la Ite «che non poteva trovare modo migliore per festeggiare i suoi 47 anni di attività», spiega il presidente, Angelo Ascheri. «La mostra permetterà di collegarci all'anniversario della scoperta dell'America - aggiunge Guido Accornero, presidente del Salone - e a farci conoscere anche oltre Atlantico. Alla mostra verranno esposti incunaboli di proprietà del governo

A giudizio dei tossicodipendenti per l'omicidio del taxista

## Riconobbe i killer e morì

**Un giovane e una ragazza accusati di aver sparato all'uomo per rapinarlo  
Lei si difende: il conducente reagì al mio amico che voleva l'auto, lui lo colpì**

Rischiano l'ergastolo i due giovani tossicodipendenti accusati di aver sparato per rapina in via Reiss Romoli il 12 aprile '91 al taxista Gregorio Manfrin. Giuseppe Detoma, 30 anni, e l'amica Patrizia De Santis, di 22, compariranno il primo luglio in corte d'assise per rispondere di omicidio a scopo di rapina. Li ha rinviati a giudizio ieri mattina il gip Salvetti accogliendo la richiesta del pm Patrono.

La ragazza, difesa dall'avvocato Fiorella Pastore, ha ammesso molte cose ma ha scaricato tutta la responsabilità sull'amico: «Giuseppe voleva solo l'auto. Il taxista ha reagito, Giuseppe ha sparato, siamo scappati...». Il presunto omicida, difeso dall'avvocato Oliviero Del Fiume, non ha mai voluto rispondere. Ad accusarli i due giovani c'è la testimonianza del taxista che, prima di morire, ha riconosciuto in fotografia i suoi assassini.

L'aggressione avvenne la sera del 12 aprile, poco dopo le 22. I due imputati sarebbero



Giuseppe Detoma e Patrizia De Santis sono imputati di omicidio a scopo di rapina

saliti sul taxi a Porta Palazzo. «Ci accompagnò in via Reiss Romoli. Una di un quarto d'ora e l'auto arrivò a Madonna di Campagna, ma il taxista stava fermando la vettura si sentì premere una pistola alla nuca. Gregorio Manfrin, 33 anni, via Maddalene 8 bis, tentò di reagire, aprì la portiera, forse per scappare. L'assassino gli fu addosso, tre colpi in rapida successione raggiunsero Gregorio Manfrin alla testa e alle gambe. Un testimone del quarto piano di un palazzo vicino assistette terrorizzato alla scena.

Gli imputati sono due giovani

bruciati dall'eroina. Giuseppe Detoma, anni: un piccolo fascicolo penale con due condanne per furto e rapina. Un mese dopo l'aggressione, era stato sorpreso con Patrizia De Santis, alle 4 del mattino mentre tentava di rubare una Mercedes in via Volta angolo corso Vittorio. In preda di due avevano patteggiato mesi di carcere. Lo stesso giorno del processo le loro fotografie furono mostrate al taxista: «Sì, sono loro». Era il 12 giugno: Gregorio Manfrin morì il giorno dopo. I suoi famigliari sono costituiti parte civile nell'avvocato Giordano.

Contratto con il consorzio Po-Sangone

## Torino ripulirà i fiumi di Shanghai

Saranno i tecnici dell'azienda Po-Sangone - il più grande impianto di depurazione in Italia - ad aiutare la città cinese di Shanghai (12 milioni di abitanti) a ripulire le acque dei fiumi Huang-pu e Suzhou.

L'accordo è stato firmato alla Cispel (Confederazione pubblica delle industrie dei servizi) dal sindaco Incisa Cattaneo, presidente del Po-Sangone Garberoglio, dal direttore ingegner Romano; per i cinesi da Yuda Hua, presidente del comitato scientifico di Shanghai, e dal direttore della cooperazione internazionale, Hito Liu.

L'anno scorso una delegazione piemontese e valdostana Cispel si era recata a Shanghai. E gli amministratori cinesi sono stati attratti dal sistema torinese per ripulire le acque: un milione e mezzo di abitanti e duemila industrie. Così era stato concordato un protocollo di collaborazione.

I cinesi intendono sfruttare l'esperienza dei tecnici del Po-Sangone per ridurre l'inquinamento dei fiumi. I loro impianti

di depurazione biologica trattano appena un decimo della scadente rete fognaria di Shanghai. Il sistema finisce nei corsi d'acqua superinquinati, e i nitrati, sono infiltrati nei pozzi dell'acquedotto. A Shanghai si beve acqua bollita.

«Le loro possibilità economiche sono limitate - ha spiegato il direttore del Po Sangone, Incisa Cattaneo - ci hanno chiesto una tecnologia pulita e poco costosa. Cattureremo i nitrati utilizzando paglia e pula di riso, che hanno in abbondanza. Queste due cose fisseranno i batteri che trattengono i nitrati, eliminandoli dalle acque. I residui saranno utilizzabili in agricoltura e fertilizzanti».

Le prove saranno fatte a Castiglione, poi la tecnologia verrà trasferita sulle coste del Mar Giallo. Quindi si lavorerà alla ristrutturazione degli impianti di depurazione biologica. Conclude il presidente Garberoglio: «Il nostro apporto è idee e tecnologia. Il resto verrà».

[g.dol.]

Iniziativa di un'agenzia del San Paolo: allo sportello vanno in onda filmati di cultura, scienza e arte

## Un bonifico con il documentario

**Video in banca per rendere le code meno noiose**

Allo sportello va in onda «Quark». L'iniziativa è dell'agenzia 22 dell'Istituto Bancario San Paolo in Vittorio 110. I clienti della banca in attesa di effettuare versamenti, prelievi, operazioni varie possono seguirvi attraverso alcuni video piazzati all'altezza del soffitto documentari: genere culturale, scientifico, turistico. Sotto gli schermi un cartello: «Il San Paolo per l'arte, la cultura, la scienza». Un'operazione di immagine, un'iniziativa unica nel suo genere, almeno a Torino.

Non è la prima volta che l'agenzia 22 propone idee originali. Tempo fa davanti ad ogni sportello era piazzato un cestino di caramelle alla frutta, guarnizioni (limone, arancia, menta, rabarbaro, lampone). Gesto d'ospitalità tipicamente torinese che era stato molto gradito dalla clientela tanto che quando l'iniziativa giunse al termine, alcuni frequentatori

affezionati - e comprensibilmente gelosi - andarono dal direttore per protestare. Ma senza risultato: quello caramella purtroppo era soltanto un esperimento, un evento irripetibile, non un'iniziativa destinata a durare e magari ad evolversi (cioccolatini per esempio e, perché no, sorbetti). Questa volta, ai filmati, ma con tempi probabilmente più lunghi.

«Per spiegare il direttore dell'agenzia, Claudio Bocco - l'iniziativa risponde a un concetto d'attenzione nei confronti del cliente. E' anche un modo per valorizzare gli interventi dell'istituto. I documentari trasmessi in video, infatti, riguardano i numerosi progetti culturali del San Paolo. Proponiamo filmati su San Fruttuoso, sul Museo Egizio, su Superba e sulla Biblioteca Reale. E' un modo per ricordare l'impegno concreto dell'istituto per il recupero e

la valorizzazione di giostre tradizionali culturali e artistiche non soltanto di Torino».

Ma c'è qualche problema di carattere tecnico. «In effetti», spiega Bocco - dobbiamo regolare meglio il volume in maniera tale che non dia fastidio agli operatori allo sportello ma che sia anche udibile in maniera chiara dai clienti. A questo proposito alcuni tecnici stanno mettendo a punto un sistema che non dovrebbe più creare questi problemi. In un prossimo futuro è previsto, inoltre, un ampliamento dell'«spazio» con programmi di carattere strettamente scientifico, si sta pensando di proporre le videocassette del mensile «Airo» e i documentari Rai della serie «Quark».

«I clienti parlano di questa iniziativa - racconta il direttore - e mi sembra che venga apprezzata. Aspettiamo a stilare un bilancio, dato



che siamo ancora agli inizi». In effetti, la coda tra un bonifico e un versamento Irpef risulta senz'altro meno noiosa, anche perché le immagini risultano nitide e gradevoli. C'è soltanto il rischio che per seguire gli «spettacoli» docu-

mentari ci si dimentichi di es-

Enzo Bacarani

Le Automobili  
**MERCEDES-BENZ**  
con 3 ANNI di  
**RIPARAZIONI**  
**GRATUITE\***

Un Servizio Esclusivo di

**autocentrauro**  
Torino  
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 304  
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)  
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin

**CENTRAL-CAR**  
Torino  
Torino  
Corso Duca degli Abruzzi 102  
Via Sebastiano Caboto 35

Una Organizzazione  
con oltre 30 anni  
di esperienza  
**Mercedes-Benz**



**CONCESSIONARI MERCEDES-BENZ**  
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO



Genitori e insegnanti contro la proposta del provveditorato

# Una girandola di scuole

Sacrificate Rosselli e Muratori  
per fare spazio all'istituto Moro

«Per accontentare l'Aldo Moro, istituto per ragioni di pertinenza, distruggono altre due scuole»: i genitori della media Rosselli e delle elementari Muratori (entrambe in via Ricasoli rispettivamente al 15 e al 30, zona Vanchiglia) contestano la soluzione indicata nei giorni scorsi ai capi d'istituto dalla

sione edilizia del provveditorato. Eccola. Il professionale d'arte Passoni cede l'intero edificio di via Scotellaro al Moro (che riduce così a due le sue sedi) per trasferirsi nello stabile della Rosselli che, a sua volta, va in coabitazione con la Muratori.

Il risultato andrà a vantaggio anche dell'XI liceo scientifico perché riavrà i locali in via Mariniuzzi concessi al Moro dopo il crollo delle sedi in Giulio Cesare. Anche il Passoni lascia una succursale riunendo in via Ricasoli le classi ora ospite in via Scotellaro e in corso Regina (media Lagrangio).

Ad uscire acciaccate sono la Rosselli e la Muratori. Le famiglie, con i capi istituto e gli insegnanti contestano questo sacrificio «dannoso ed economicamente assurdo». Dicono: «La Rosselli è l'unica scuola media di zona con un incremento di alunni, passerà da 14 a 16 classi. Occupa tutti i suoi 50 locali, perché ha 5 laboratori attrezzati, refettorio, biblioteca, sala riunioni, archivio e uffici. La elementare Muratori ha bisogno di spazi. Nell'edificio comunale con laboratorio musicale costruito apposta per guidare alla scoperta del suono bambini di 3-5 anni. Portano la Rosselli alla Muratori significa sfruttare anche la mensa. E lo spazio comunque resterà insufficiente».

Aggiungono: «La mensa sarà in comune, l'obbligo di turni fino alle 14. Nelle due scuole Rosselli e Muratori si sono appena completati lavori per un paio di miliardi. Adesso alla Rosselli tutto dovrà essere rifatto a cominciare dai servizi, per ospitare ragazzi delle superiori. Suggestiscono un'altra

soluzione: «Nell'arco di un anno sarà disponibile in corso Cadore l'edificio del liceo artistico che andrà nella nuova sede in zona Colletta, lasciando stabile già predisposto per i laboratori. Perché aspettare?».

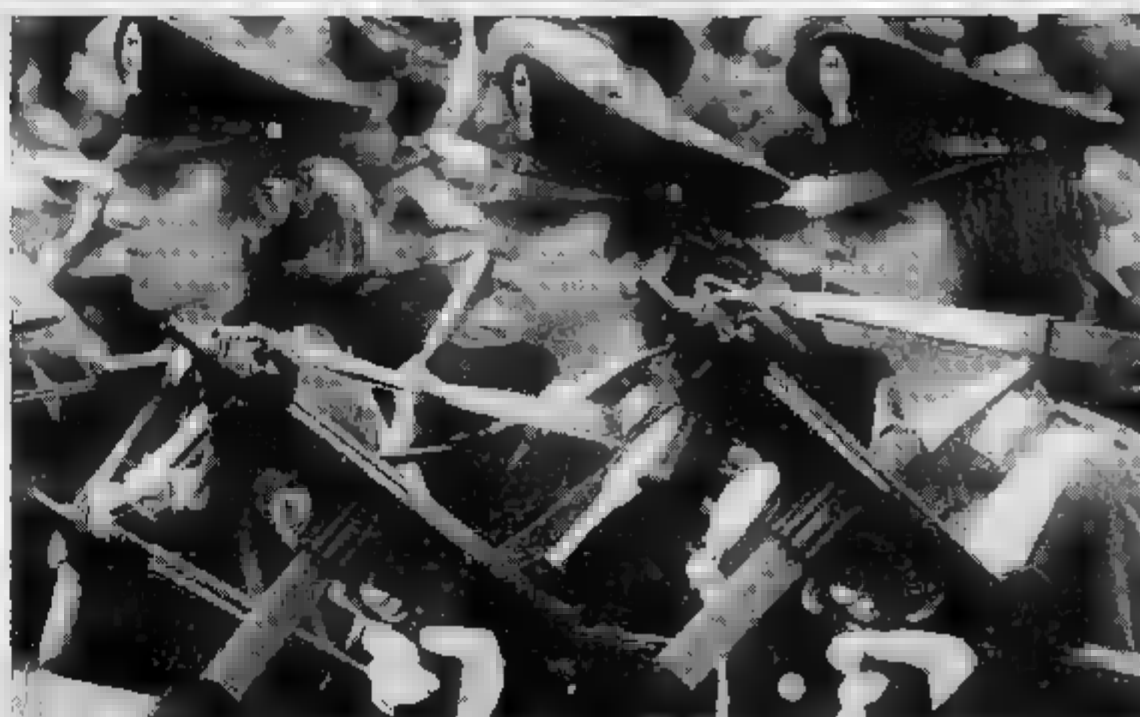
Preoccupazione anche in Co: gli uffici attendevano la proposta del provveditorato a gennaio, arriva adesso, troppo tardi per una situazione ragionevole entro settembre. Resta comunque la questione dei costi. Mamme e papà, intanto, annunciano manifestazioni, i consiglieri Artesio e Alfieri hanno presentato una interrogazione al consiglio comunale.

Valabrega



In via Ricasoli la media Rosselli dovrebbe essere «sfasciata» e andare in coabitazione

## POLIZIA IN FESTA



## Medaglie ed encomi per gli H di valore

«Siamo qui per rinnovare il impegno al servizio della collettività»: parole ferme del questore Berardino ieri, alla Festa della polizia. Sono state consegnate medaglie in bronzo ed encomi

per ricordare il valore e l'abnegazione. I tre sindacati di polizia, comunicati e volantini, hanno richiamato l'attenzione delle autorità sui problemi del personale, più volte denunciati

La grande abilità salva dai giudici i falsari di franchi svizzeri e Kruggerand sudafricani

## Le monete erano perfette, ma non vere

Processo e 4 condanne per la banda della zecca clandestina

Niente da dire sulla bravura della banda di falsari torinesi che sfornava franchi svizzeri quasi perfetti, e Kruggerand d'oro, anche questi falsi. Lo ha riconosciuto il perito del tribunale: un'imitazione «tale da trarre in inganno». Ma questa prova di esperienza nel campo della fabbricazione di monete non ha salvato nessuno: ieri la seconda sezione del tribunale ha condannato i primi quattro imputati nel processo per la zecca scoperta nel settembre del 1985 in corso Principe Oddone 94.

Il «cervello» della banda, Giorgio Quarati, 49 anni, difeso dall'avvocato Giancarlo Nisi, è stato condannato (con rito abbreviato) a 11 anni e 4 mesi di reclusione per spunta; a detenzione di monete false; stessa pena per Carmelo Vidili, 53 anni, che avrebbe ammesso aver fabbricato 12 mila pezzi da 5

franchi. Altri due imputati, Francesco Chiari, di 58 anni, e Alberto Mega, di 58 anni, hanno invece patteggiato una pena di 11 anni e sei mesi. Per gli altri tre della banda Leonardo Morillo, Pietro Zaccagnini, Francesco Rotella, Luciano Pasqualotto e Bruno Ghiazza tutto è rinviato al 19 maggio.

La zecca era stata scoperta dalla Criminalpol dopo segnalazione della gendarmeria francese: «Attenzione, sulla costa francese da poco circolano monete false». Pochi gli elementi di partenza, tra cui due nomi: «Giorgio» e «Gian». A Torino si indaga. Giorgio Quarati, definito dall'allora capo della Criminalpol Fersini «un tecnico, che pare sia il consulente della mala» in falsificazioni di monete e banconote.

L'uomo è uscito da poco dal



Il «cervello» del falsario Giorgio Quarati, 49 anni

carcere, dove ha pena per falsificazione di monete. Viene pedinato, si provvede a mettere sotto controllo il telefono della Prisma, la ditta di Quarati specializzata in sistemi di allarme antifurto.

Il 30 settembre scatta la trappola preparata dalla Criminalpol. Quarati fissa un appuntamento «per un affare» in ristorante di Bordinghera, dove incontra Mega, Rotella e Morillo. Agli altri tavoli sono seduti gli

agenti, che assistono alla scena di una borsa, immediatamente sequestrata. Dentro ci sono le matrici per falsificare i Kruggerand, monete sudafricane d'oro pesanti grammi. Quarati e i complici vengono ar-

restati. Le indagini si spostano a Torino: nella sede della Prisma vengono sequestrate le presse e materiale vario coniere le monete. E anche Zaccagnini e Vidili finiscono in carcere. A Vauda Canavese, nella cascina di Chiara, sono trovati i pezzi di una pressa nascosti nel fienile. Infine viene arrestato Ghiazza: nella abitazione di Visone ci sono numerosi franchi falsi. Due settimane dopo finisce in carcere anche Pasqualotto: in casa gli vengono trovati 700 franchi falsi.

Giovana

A Nichelino, presi  
Spacciavano  
ai giardini  
degli anziani

Spacciavano eroina ai giardini del centro anziani di Nichelino, in via Diaz: 40 mila lire il «mezzino», facevano affari in un luogo insospettabile, tra i pensionati che giocano a carte. I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno raccolto prove, poi, l'altro ieri, sono andati ad aspettarli sotto. Li hanno arrestati mentre alla fermata di via Sestriere salivano sull'autobus 35 che li avrebbe portati, come ogni giorno, proprio ai giardini.

Ora sono in carcere i fratelli Giuseppe e Antonio Bruno, calabresi, 40 e 35 anni, via Sestriere 27. Giuseppe aveva in tasca 14 grammi d'eroina già suddivisi in 40 dosi. Poco dopo, ai giardini degli anziani, con 14 grammi d'eroina è stato arrestato anche Paolo Zappatore, 23 anni, Nichelino, via Supinigi 86. I fratelli Bruno hanno negato di conoscerlo.

Agguato nella notte  
Colpi di pistola  
da marocchini  
contro marocchini

Hanno detto: «Stavamo parlando con amici per strada, è passata una moto, due giovani in un casco nero, uno ha esplosi colpi di pistola». Così due extracomunitari sono stati feriti la scorsa notte in via Sestriere; sono Chokri Oerg, 25 anni, e Ben Stel Salah, 20 anni, entrambi fissi dimora. Sono stati soccorsi da un passante e ricoverati al Giovanni Bosco. Oerg è ferito alla schiena (guarirà in 60 giorni), l'amico alla coscia (15 giorni).

La sparatoria la scorsa notte, le 11, in corso Giulio Cesare 6, proprio dietro a Porta Palazzo. «Eravamo in cinque, sei, stavamo chiacchierando», hanno detto i due marocchini. Ma all'arrivo della polizia non c'era più nessuno. C'è il sospetto che i due siano stati feriti in un regolamento di conti legato al mondo della droga.

# Antica Ditta

# CITTORE

1921

TORINO Via Maria Vittoria 45 Tel. 011/83.74.33

Dopo 71 anni dalla sua fondazione

# Chiude



Pessinetto: «Il racket non mi ha mai fatto minacce»

## Incendiato il garage di impresario emergente

Superano i 400 milioni di lire i danni provocati da un incendio doloso che ha completamente distrutto, la notte scorsa, il garage-magazzino del ristorante «Oasi», frazione Lusa 2, a Pessinetto in Val di Lanzo. Qualcuno ha cospirato benzina. Lancia Thema di Giovanni Battaglini, impresario 50 anni, qui, le fiamme si sono propagate all'intero garage facendo crollare la copertura, e a un'ala del ristorante gestito moglie dell'imprenditore.

L'esplosione alle 4,30 mercoledì notte, quando un ha fatto saltare in aria l'auto di Battaglini. L'impresario stava dormendo nella vicina al ristorante: «I miei due cani lupo - racconta - stranamente non hanno abbaiato, devono averli distratti in qualche modo». La moglie Cristina Bernardo ha fatto appena in tempo a tirar fuori dal garage in fiamme un'altra auto, una Dacia: poi, il fuoco ha divorato due moto d'epoca, un generatore di corrente elettrica, oltre a una partita di vini e ad alcuni altri.

L'incendio, spento dai vigili di Lanzo e Torino, si è propagato a parte del ristorante, aperto dal 1969, mandando in fumo anche maxi-schermo televisivo smontato nel locale in grado di ospitare fino a 350 persone. «Non assicurati - dice Giovanni Battaglini - minacce? Effettivamente nei giorni scorsi erano arrivate un paio di telefonate a non aveva dato peso. La mia è una famiglia piuttosto vista, che suscita l'invidia di parecchia gente».

I carabinieri di Ceres e Venaria sembrano escludere la pista del racket. S'indaga tra i conoscenti dell'imprenditore, grande appassionato di auto sportive e di viaggi nei Paesi esotici. All'esame degli inquirenti anche i bilanci della «Battaglini srl»: l'impresa ha ufficio in via Cernaia e Torino e da poco terminato di costruire undici villette in frazione Malegna, sempre in Val di Lanzo. «Un'impresa solida» assicura l'impresario che è stato sentito a lungo dai carabinieri. [g. fav.]



Giovanni Battaglini (nella foto) ha denunciato danni per 400 milioni

## Grande platea al maxischermo de La Stampa Un applauso per il Moro «Siamo tutti con voi»

Un applauso ha salutato ieri, all'Unione Industriale, la partenza del Moro di Venezia alla quarta regata Coppa America. Come sempre il pubblico che ha accolto l'invito di vedere le gare di San Diego sul maxischermo - organizzato da «La Stampa», Equinoxe Viaggi e Brookfield - ha dimostrato di essere intervenuto in questa platea marinara per fare il tifo tricolore. «Avevo già seguito la vicende di Azzurra - dice Massimo Gecchale, 21 anni, studente all'Ilis - purtroppo quella volta non ho vinto. Ma adesso spero che ce la facciano».

«La Coppa deve venire in Europa - insiste Giovanni Usal, 21 anni, studentessa - io non sono

velista, ma quando ho saputo di questa proiezione mi è venuto il tifo, quella barca italiana».

Ieri fra il pubblico c'era anche Luca Repetto, velista, che ha già fatto parte di equipaggi oceanici Gatorade e Charles Jourdan: «Farò parte dell'equipaggio Brookfield, il piede che il cantiere Tencara sta costruendo per il prossimo Giro del mondo. Con lo skipper, Guido Maisto, ci stiamo preparando per quella grande avventura».

Le dirette con Diego in maxischermo proseguono domani alle 21. Gli inviti si possono ritirare al La Stampa di via Roma. [l. cab.]

### BIANCA & NERA

#### L'Università battezza il palazzo Aldo Moro

Il Senato accademico ha deliberato di denominare «Palazzetto Aldo Moro» il prefabbricato costruito sul piazzale omonimo e a cui sarà consentito l'accesso a partire da lunedì 18 maggio.

#### Collegno, Sunia domani a congresso

In Municipio a Collegno domani, 9,30, si tiene il congresso provinciale del Sunia.

#### Crollo pozzo Alpierno

Il crollo di un pozzo in regione Bonafus sta causando disagio agli abitanti del quartiere Maggiore e della zona centrale città. Ieri il sindaco ha firmato un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per irrigare i giardini e per lavare le auto, sia di giorno che di notte. Pesanti previste per i trasgressori. L'amministrazione comunale ha già provveduto a far trivellare un nuovo pozzo.

#### Rivoli, abolito il casello a Bruere

Verrà eliminato il casello della tangenziale a Bruere. L'accordo è stato raggiunto tra Sitaf, Ativa e Provincia di Torino. Il casello sarà spostato ad Avigliana, inoltre aperto il barriera per gli svincoli di Avigliana e Almesa.

#### Collegno, sciopero sabato

A Collegno e Grugliasco sabato non ci sarà la raccolta rifiuti. I dipendenti del Cidiu, il consorzio per l'igiene urbana, hanno indetto sciopero per protestare contro la trasformazione dell'azienda in municipalizzata e per chiedere la possibilità di trasferimento negli enti pubblici.

#### Fu per poco socio della Cesare

Dante Avataneo, condannato ieri in tribunale a sei mesi di reclusione per truffa ai danni di una comitiva di torinesi, è stato socio dell'agenzia Giulio Cesare Viaggi solo per un breve periodo. Lo afferma il titolare dell'agenzia, Davide Scavenero, precisando che dopo la denuncia Avataneo è uscito dalla società.

### SALUZZO VI INVITA

#### XVI Mostra Nazionale di Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE - ANTONIO BERTONI, TEL. (0176) 45227

ORARI: 15-20, IL SABATO 10-20, LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

#### Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:

una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle Langhe, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



### Scuola Piemonte

Lgo Dora Vaghera 22 - Torino

Recupero anni:

RAGIONIERI

PERITI ELETTRICI E MECCANICI

MATURITÀ MECCANICI E ODONTOTECNICI

DISEGNATORI MECCANICI e CAD

ODONTOTECNICI e POST DIPLOMA

Tel. 83.79.77 - 83.79.81

Centre Culturel Français de Turin

Via Pomba 23

Examens Alliance

Française Grenoble

Iscrizioni immediate

tel: 562 33 13 / 562 35 70

### LA STAMPA

ogni domenica

### GIOCHI

parole incrociate,  
rebus, dama, scacchi e  
passatempi

# e Liquida

migliaia di

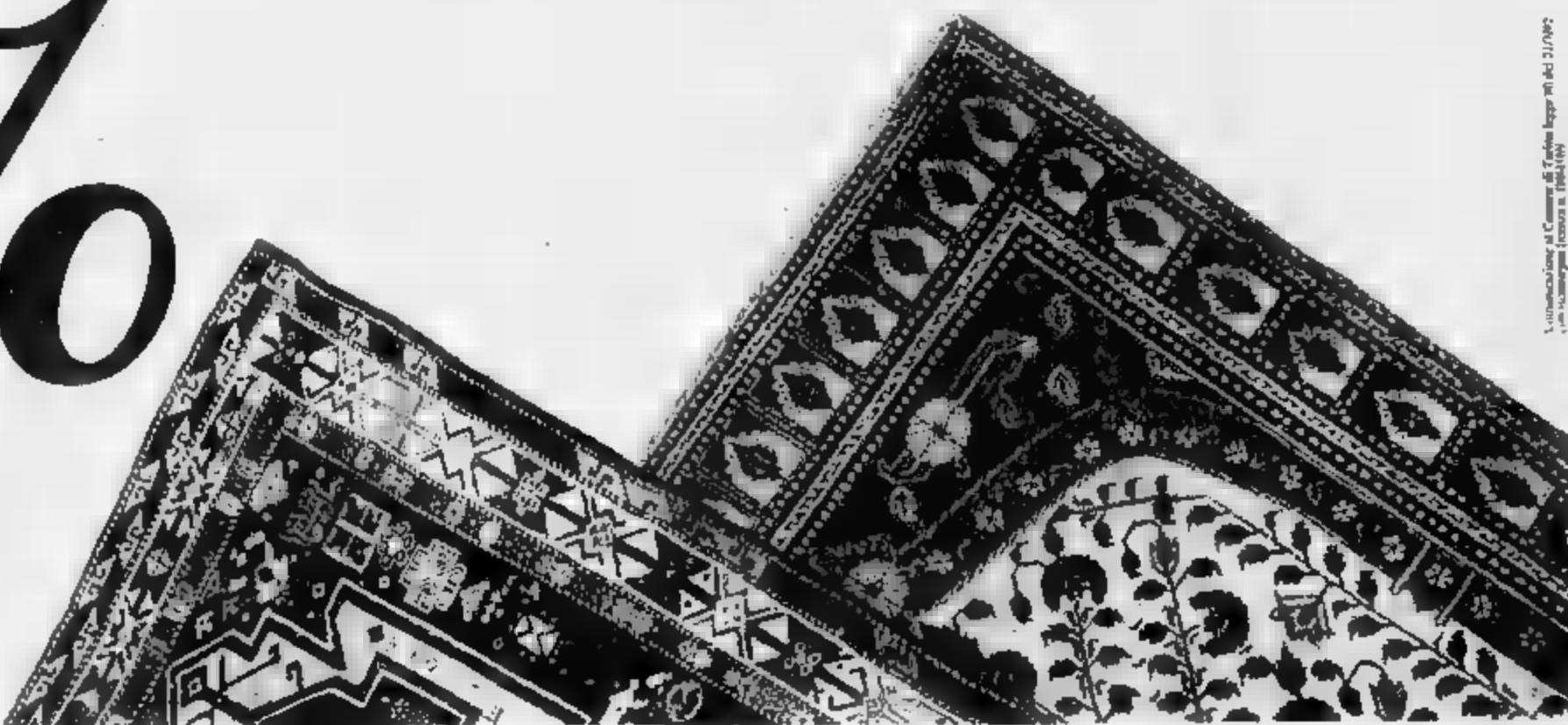
# TAPPETI PERSIANI

# 50%

al

Cessando l'attività e riconsegnando la licenza n. 0884169 al Comune di Torino l'Antica Ditta Citone, a norma di legge, liquida al 50% il vasto assortimento di Tappeti Persiani, unitamente alla sua antica collezione di famiglia. La liquidazione ha luogo, per breve tempo, secondo la legge 80, tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, esclusa la mattina di lunedì.

Parcheggio a 50 m. in Piazza Vittorio Veneto - Fuori Zona Blu





# STIEVANI

## DISTRUGGE I PREZZI!!

### Telecamere a partire da L.990.000



**SONY CCD-TR 705** - VIDEO HI-8  
ZOOM 8x - STEREO HI-FI - 2 LUX  
TITOLATRICE - TELECOMANDO



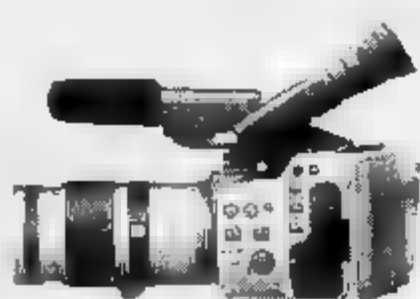
**PANASONIC NVJ 11** - VHS-C  
ZOOM 12x DIGITALE - TITOLATRICE  
STABILIZZATORE D'IMMAGINE



**SHARP VLMX 7** - VIDEO 8  
STEREO - DOPPIO OBIETTIVO  
MIRINO A COLORI - ZOOM 12x



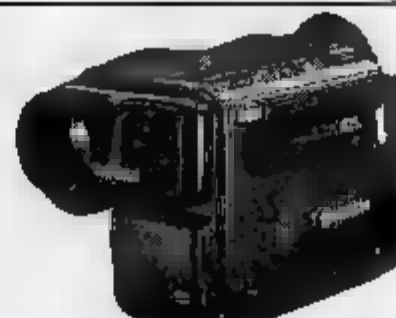
**MITSUBISHI HS-CX 4** - VHS-C  
ZOOM 8x - STEREO - PESO 600g  
STABILIZZATORE D'IMMAGINE



**CANON EX 1 HI 8** - VIDEO HI-8  
OTTICA INTERCAMBIABILE - ZOOM 15x  
RISOLUZIONE ALTA BANDA



**PHONOLA VKR 47** - VHS-C  
ZOOM 8x - 3 LUX - MESSA A FUOCO  
AUTOMATICA



**HITACHI VME 25** - VIDEO 8  
5 LUX - HI-FI STEREO - TELECOMANDO  
ZOOM 16x DIGITALE - TITOLATRICE



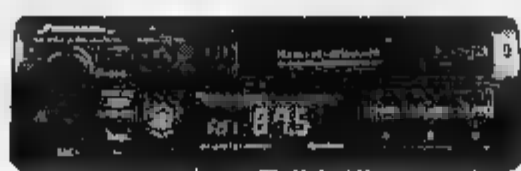
**HITACHI VM 4400** - VHS  
TITOLATRICE DIGITALE - ZOOM 64x  
DIGITALE - VALIGIA - ILLUMINATORE

## 6.000 TELECAMERE A PREZZI MAI VISTI!!

### Autoradio a partire da L.69.000



**AIWA CT-X 6**  
POTENZA 4x25 WATT - PRESELEZIONE 24 STAZIONI  
AUTOREVERSE - CONTROLLO CD - TELECOMANDO



**PANASONIC CQ-D**  
SINTONIZZATORE DIGITALE AUTOREVERSE  
POTENZA 2x25 WATT / 4x15 WATT - FRONTALINO ESTRAIBILE



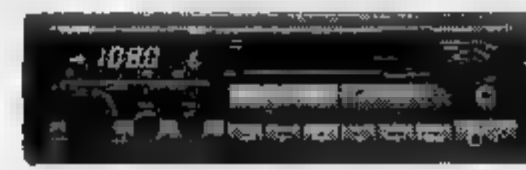
**PIONEER KEH-M 8300 RDS**  
RIPRODUTTORE AUTOREVERSE - SINTONIZZATORE  
24 PRESELEZIONI - POTENZA 4x25 WATT - CONTROLLI CD



**PHILIPS DC 511**  
DIGITALE - ALTA POTENZA 2x30 WATT  
SECURITY CODE - FRONTALINO ESTRAIBILE



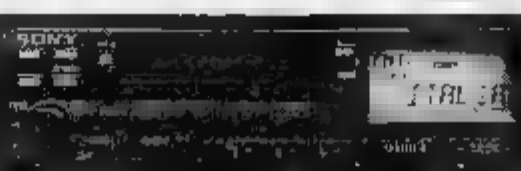
**BLAUPUNKT RCM 40 RDS**  
AUTORADIO CON RIPRODUTTORE AUTOREVERSE  
PROTEZIONE ANTIFURTO - POTENZA 2x26 WATT



**CLARION CRH 60**  
SISTEMA COMPUTERIZZATO ANTIFURTO - 18 PRESELEZIONI  
ALTA POTENZA 4x15 WATT - INGRESSO CD



**TREVI XE 6100**  
RADIO RIPRODUTTORE STEREO - POTENZA 16 WATT  
ESTRAIBILE



**SONY XR-5800**  
30 MEMORIE CON SINTONIZZATORE DIGITALE  
2x25 WATT / 4x15 WATT - AUTOREVERSE



**AIWA CT-X 20**  
AMPLIFICATORE SEPARATO 4 CANALI - 4 WATT - DIGITALE  
MEMORIZZAZIONE AUTOMATICA - ILLUMIN. A COLORI

## 17.000 AUTORADIO A PREZZI DI FABBRICA!!

# SOLO STIEVANI PUÒ TANTO!

LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)



## Altro grave incidente a Settimo Piossasco, morto dopo lo scontro

Un morto e tre feriti, due dei quali in gravissime condizioni: è il bilancio di due incidenti stradali a Piossasco e a Settimo.

La prima sciagura è avvenuta l'altra sera, poco dopo le 22, a Piossasco, all'incrocio tra via Voiviera e via Albere Nuove. Un impiegato di 38 anni, Calogero Russo, residente in via Albere Nuove 12, ha tamponato con la propria Lancia Dada l'Alfa 33 di Bernardino Valinotto, 57 anni, anch'egli di Piossasco, regione Brennero 1/bis, che stava ricorrendo con la moglie Gio-

Strambino, 47 anni. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente: Calogero Russo, il ferito meno grave (guarirà in alcune decine di giorni) giunto all'incrocio via Albere s'è che davanti a lui, praticamente in contro strada, stava svolando l'Alfa 33 del coniuge Valinotto. Tralasciando le responsabilità di frenata, parte del Russo, sono stati trasportati in condizioni disperate all'ospedale di Rivoli, dove l'uomo è morto in mattinata. Giovanna Strambino è in prognosi riservata alle Molinate.

Un motociclista di Brendizzo è in condizioni disperate. Cto, per le ferite riportate ieri sera in un incidente verificatosi sul-

la statale 11 Torino-Chivasso, alla periferia di Settimo. E' William Moras, 17 anni, abita in via Verdi 31. Poco dopo le 19,30, il giovane, diretto a casa su una moto «Cagiva 125», sul rettilineo pressi dell'Hotel Royal è andato a sbattere contro una Fiat Tipo. Volante dell'auto c'era Teresio Varetto, 42 anni, Settimo, Galileo Galilei 5. Aveva appena lasciato il cortile centro vendita di minuto dalla casa, a fianco della statale. «Quando mi sono imboccato sulla strada non c'era in transito», ha raccontato Varetto al carabinieri - mi trovavo già nella mischia di marcia quando le moto mi è finita contro.

Nell'impatto la fiancata posteriore sinistra della Tipo, il ragazzo, che indossava il casco, ha perso il controllo: la moto è finita a terra trascinato per trentina metri sull'asfalto, aggredito ai condizionali di William Moras sono apparse subito molto gravi. Sul posto è subito intervenuta l'equipe medica dell'elicottero, che ha prestato le prime cure. Moras è in Cto. I sanitari gli hanno diagnosticato una commozione cerebrale e ferite in varie parti del corpo.

## Morì un operaio Assolti 2 impresari di Poirino

Il pretore di Moncalieri, Gloria Pietrini, ha assolto dall'accusa di omicidio colposo due imprenditori di Poirino.

Si tratta di Giorgio Agnassi e Walter Idone, rispettivamente amministratore e titolare della ditta «Ciro» e «Woged», appaltatrice ed esecutrice dei lavori di rifacimento di un capannone industriale della ditta «Artigianamarmi», con sede a Poirino.

Due anni fa, durante le opere di copertura del tetto, uno dei soci dell'impresa appaltatrice «Ciro», Carlo Moretti, 51 anni, residente a Poirino in frazione Marocchi 21/6, precipitò da circa quattro metri di altezza: morì tre giorni dopo al Cto.

Secondo il pretore, i due imprenditori finiti sul banco degli imputati possono essere giudicati responsabili dell'accaduto, in quanto Carlo Moretti, benché incaricato di svolgere mansioni da semplice operaio, era formalmente amministratore unico della «Ciro»: non è stato quindi possibile applicare la normativa sulla prevenzione infortuni, che interviene solo in presenza di rapporto di dipendenza tra la vittima e il titolare dell'impresa. (m. sg.)

## SPORT FLASH

### Filadelfia squalificata dopo

Dopo il burrascoso derby Torino-Juventus per la fase finale del campionato Primavera, il Giudice sportivo ha squalificato per un turno il campo Filadelfia e i giocatori granata. Vieri, Lanzani e Cole e il bianconero Ricca. Il risultato di 1-1 non è ancora omologato per il regolamento della Juventus riguardo l'assunzione di campo avvenuta all'80'.

### Oggi le prime partite del Trofeo Lascaris

PIANEZZA. Da oggi a domenica si disputa a Pianezza (campo di via Claviera) il Trofeo Lascaris, con 8 squadre ellievi: Milan, Foggia, Alessandria e Lascaris nel girone A; Torino, Genova, Casale e Rappresentativa Piemontese nel girone B. La vincente di ciascuno gruppo disputerà la finale. Le partite odierna: Foggia-Lascaris (ore 19), Milan-Alessandria (20), Torino-Casale (21), Genova-Rappresentativa Piemontese (22). In margine al torneo si svolgerà il Trofeo Grovelli per minidebuttanti.

### Rally in per le storiche

Scatta domani (alle 12,30) il 2° Rally storico Valsusa per il campionato italiano di categoria. Al via 30 equipaggi, più altri 91 per la gara di regolarità abbinata. Favorite le Lotus Elan Ristati di Sandro-Cottura (primo l'anno scorso) e Tessera-Pans. Alla regolarità partecipano anche Gino Valanzano e Ada Pace su Lancia Flavia Coupé. Sei le prove speciali, con due passaggi (alle 16,19 e 18,27) sulla Cesana-Sestriere che rimarrà chiusa al traffico dalle 14,45 alle 20.

### Podismo: un pieno di appuntamenti

Domani l'Agip organizza via Cravero 26 (alle 13,30) il Trofeo Primavera, staffetta non competitiva. Molti gli appuntamenti per domenica. A Pianezza si corre il Canton di 11 km (alle 11 in via Musin ang. viale S. Pancrazio); a Cirié c'è La Carbonara (10 km), con ritrovo alle 11 alla Cascina Carbonara in fraz. Devesi; per il campionato canavesano, a Vistrorio si corre in collina per 12 km (partenza alle 9,30); a Torino (alle 11 in piazza Sabotino) si disputa Camminiamo insieme, organizzata dalla Aisp; infine per gli amanti montagna, appuntamento alle 8 a Giugliano (palestra comunale) per il Memorial Adal Djeridi (7 km), per il campionato valsesino.

### domani in A1 c'è Fissa-Chiavarese

Domani è giornata campinata. Serie A1: Gaetano Casale-Pontese; Salvi A. Fissa-Chiavarese; Rivignone-Nizza; Valpellice-V.C. Ferrero. A2: Aux. Saluzzo-CR Bra; Cumianese-AC Bielle; La Bocca Acqui-Armese; Roverino-BM Strambino.

## HYUNDAI CONQUISTA TORINO.



Nuova Pony catalitica. Qualità forte. La nuova qualità Hyundai è nell'aria. È nella maturità della nuova Pony GLS, motore 1300 cc e 1500 cc. marmitta catalitica. È, in tutta la gamma GLS, nella completa dotazione di serie, nel lussuoso allestimento interno e nel prezzo veramente competitivo.

PONY GLS - 4 porte. Di serie:

- Marmitta catalitica
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedili posteriori sdoppiati e abbattibili
- Spoiler posteriore (solo 1500 cc)
- Frangisplintiere laterali
- Con 4 clipper e cinture di sicurezza
- Apertura bagagliaio a spinta
- Insonorizzazione

Pony 1300 cc CAT - lire 16.450.000 chiavi in mano  
Pony 1500 cc CAT - lire 17.500.000 chiavi in mano

**HYUNDAI**  
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

DA OGGI VENITE A PROVARLA PRESSO LA CONCESSIONARIA HYUNDAI

# AUTOMAR

Via Tunisi, 50 - Torino - Tel. 011/3196122  
Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata.

A novembre contrasti nel monocolore dc avevano fatto cadere la giunta.

## Sette liste per Cambiano

Il 7 e 8 giugno anche Mombello va alle urne

Cambiano e Mombello andranno alle urne il 7 e l'8 giugno. Gli unici due centri della provincia di Torino chiamati a rinnovare i propri Consigli comunali nel primo elettorale che segue il voto delle politiche il 5 aprile.

A Cambiano, governata dopo amministrative del '90 da un monocolore dc (11 consiglieri su 20) la crisi si è aperta il 21 novembre dell'anno scorso. Il Consiglio, quell'occasione, non poté approvare il bilancio preventivo del '92 per il voto contrario di due consiglieri democristiani, Casoli e Argarelli, che misero la giunta in minoranza. Un'azione che provocò le dimissioni del sindaco Battista Iacomuzzi e una profonda frattura all'interno del gruppo scudocrociato e l'inevitabile commissariamento del Comune.

Nella lista dc per il 7 giugno sono presenti proprio l'ex primo cittadino, l'assessore

Matteucci e quattro consiglieri tra cui i due «franchi tiratori» Borgarello e Casoli. Con le dc, hanno presentato le liste altri sei partiti: psi, pds, rifondazione comunista, pri, pli e Lega nord. Mai e psdi, che alle precedenti elezioni non ottennero alcun consigliere, hanno rinunciato a presentare candidati. Al contrario il partito liberale, estromesso dal Consiglio comunale per una mancata di voti, si ripropone con un limitato numero di candidati (15), guidati dal segretario cittadino Marco Garretto.

Il psi è il partito che ha cambiato meno rispetto al '90, 16 riproposti su 18 candidati: unica assenza di rilievo, quella del consigliere uscente Luciano Marocco il più votato del garofano, rimpiazzato dal presidente di zona dell'Ascom Livio Bosio.

La scissione in casa poi ha inevitabilmente condizionato le decisioni dei quattro consiglieri comunisti eletti due anni

fa: due di loro, Valeria Bianca e Antonio Mitrona sono confluiti in Rifondazione, mentre Giuseppe Ciaiole e Pietro hanno aderito al pds. Capofila repubblicano è Roberto Grassi, unico eletto dell'edera, seguito dal segretario Walter Florin. Debutta la Lega nord che spera di raccogliere i voti delle politiche che la farebbero il partito di Cambiano. Fra i candidati leghisti spicca Francesco Viale, ex direttore dell'ufficio stampa dell'Iveco.

Molto più limitata è scelta per gli elettori Mombello, che potranno optare per una delle due sole liste presenti, Lista nuova e Lista. Quest'ultimo gruppo prevedono il sindaco Carlo Virone e gli assessori dell'attuale giunta - cui mandato iniziato nell'87 è scaduto il mese scorso. Un pizzico di eterogeneità caratterizza la «Lista nuova». Sono candidati uno svedese e una olandese naturalizzati italiani. (s. gar.)

# GRANDI OFFERTE

## MILANESI Sport

C.so Peschiera 274  
Torino  
Tel. 332.199 - 375.965  
385.40.20 - 331.677

**SCARPE TELA**

**SUPERGA® OFFERTA SPECIALE**

**CONVERSE**

**TECNICA**

colori moda

**L. 29.900**

**OFFERTA "PRIMAVERA"**

POLO - cotone pique

1/2 manica - 17 colori moda

**FRED PERRY • Australian**

**Sergio Tacchini L. 39.500**

**AN L. 29.900**

**"By" OFFERTA**

TENDA TREK - 600 post

capacità letto - 10/14/20

TENDA NEW ISLAND - 800 post

capacità letto - 10/14/20

TENDA GLOBE - 400 post

capacità letto - 10/14/20

TENDA KIVI - 200 post

capacità letto - 10/14/20

**L. 93.500**

**L. 175.000**

**L. 165.000**

**BICI DE CAMBIO**

**Atala**

**ATLETIC**

Completa di:

Conte km - timer tempo

vagatore

**GARANZIA 1 anno L. 215.000**

**TENNIS**

**ROSSIGNOL**

Real Progress Caket

**HEAD**

Real Evolution V

**Wilson**

Real Europa Burst

**L. 31.000**

**L. 41.500**

**L. 25.000**

**NUOVO PUNTO VENDITA:**

**"LE PLEIADI" - Via Matilde Serao, 2 - Moncalieri - Tel. 6810809**

Tu scegli e lei paga

**Findomestic**

offre il credito

più comodità con un finanziamento immediato

# LA STAMPA

Brooksfield®

Equinox®

## IN UNDA CON IL MORO

diretta da Diego la Coppa America grande schermo e collegamento telefonico con i nostri inviati Gian Paolo Ormezzano e Castiglioni

**DOMENICA 17 MAGGIO**

a partire dalle ore 11

presso l'Unione Industriale di Torino - Via Fanti 17

1 biglietto in distribuzione (fino ad esaurimento) domani, 16 maggio, presso il Salone La Stampa di Via Milano 80 (9-12,30 / 14-16) e presso Equinox, Via del Milite 18 (10-13 / 16-18)

# LA STAMPA

Brooksfield®

Equinox®

## IN UNDA CON IL MORO

diretta da Diego la Coppa America grande schermo e collegamento telefonico con i nostri inviati Gian Paolo Ormezzano e Castiglioni

**DOMENICA 17 MAGGIO**

a partire dalle ore 11

presso l'Unione Industriale di Torino - Via Fanti 17

1 biglietto in distribuzione (fino ad esaurimento) domani, 16 maggio, presso il Salone La Stampa di Via Milano 80 (9-12,30 / 14-16) e presso Equinox, Via del Milite 18 (10-13 / 16-18)

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?



UN FILM DI ANA BELEN

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADDESSO?

## ANTEPRIMA TEATRO

Alle ore 17 e alle ore 21

**TEATRO ALFA**

«IL PROFUMO DEL RESPIRO» di

**TEATRO ORA**

«MILITARE» di

**TEATRO DI ESSERE**

Teatro della Trasmigrazione

**EX** (solo ore 21)

**MILITARE** (solo ore 21)

**LE** (solo ore 21)

**GENERA** (solo ore 21)



PER SODDISFARE  
TUTTE LE RICHIESTE  
L'OFFERTA E' PROROGATA

CONCESSIONARIA **FIAT** IN TORINO

# AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341  
Zona Francia - tel. 40.30.361

C.SO TRAPANI, 116  
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

TUTTA LA GAMMA  
FIAT CATALITICA  
IN PRONTA CONSEGNA

**2 MILIONI**  
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE  
PER PASSARE A UNA NUOVA  
**FIAT UNO**

**2 MILIONI**  
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE  
PER PASSARE A UNA NUOVA  
**FIAT TIPO**

**2 MILIONI**  
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE  
PER PASSARE A UNA NUOVA  
**FIAT TEMPRA**

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

## UNO TOP TREND 3 PORTE



ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		LAMPADINE ALOGENE	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLI DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

**L. 12.890.000** tutto compreso chiavi in mano  
con ECORETROFIT KAT

## UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA  
IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADINE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	PORTAOGGETTI CON SPORTELLI DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA



**L. 13.690.000** tutto compreso chiavi in mano  
con ECORETROFIT KAT



PREZZO  
TUTTO COMPRESO

**L. 17.590.000**  
chiavi in mano

## TIPO 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT DREAM PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STEREO ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLI DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ANTIRIFLESSO	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

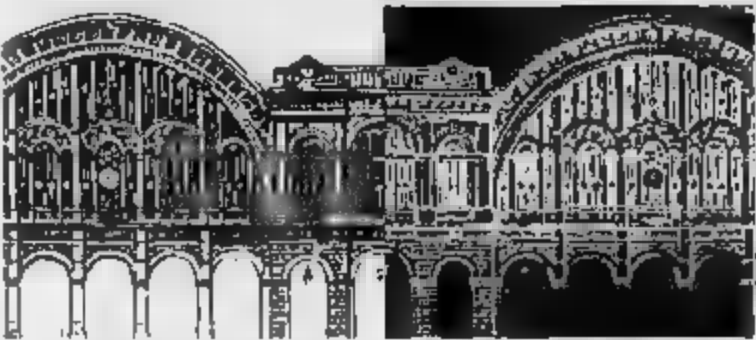
# 200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

# 1.500.000





DOVE

a cura di Rocco Moliterni

## Il lodi

Questa alle 21, al teatro Nuovo in scena il musical di Paolo D'Ambrasio. Lo spettacolo è realizzato dagli studenti dell'istituto per geometri Castella-monte di Grugliasco e dell'Istituto Tecnico Commerciale Romano di Rivalto in collaborazione con gli assessorati alla Gioventù e alla cultura di Torino e Grugliasco. Il volo delle lodi racconta la vita quotidiana di alcuni studenti, i problemi, i sentimenti e le amicizie di quelli che un tempo si chiamavano «teen-ager». Informazioni allo 011/56.90.588.

## Duo a Filippo

La rassegna «Proposte d'ascolto» vede di scena questa sera, nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, il duo formato da Angelo Arnesano al clarinetto e Caludio Fabrizio al pianoforte. Il programma brani di Brahms, Burgmüller, Saint-Saëns e Rossini. Informazioni allo 011/53.84.58.

## Anteprima

Il fitto cartellone di Anteprima Teatro prevede tra l'altro oggi,

alle 17 e 21, spettacoli in sale cittadine. All'Alfa-teatro, in via Casalborgone 16, di scena il Tri Danza di Modenaa con «Brevi ritratti nel vento», all'Erba ci sono i valenzani. El Deyvan in «Broza», allo Juvarrà il teatro della trasmissione di Torino propone «Peccare» ombra. All'ex Zoo di corso Casale l'ambro umbro Lucio Vinciguerra mette in scena «Leggende di Giorgio Santolucito», alle 22. Ser- di Grugliasco Stalker Teatro propone la performance «Generazioni». A di scotica Sistina i SenzaSfissi- presentano «Lasciato su un canale un corpo e uno stivale». Alla creperie «A Bicycle» di Alessandra Comerio e Carlos Velasquez nello spettacolo «Quartiere teatrale». Informazioni allo 011/56.21.923.

## Tamburi di Calanda

Questa sera, alle 21,30 al teatro Don Bosco-Valdocco in via Sarsari 32, va in scena «I tamburi di Calanda» nell'allestimento della compagnia Kaidara Dance Company, con le coreografie di Katina Genero. Lo spettacolo, nel cartellone del III Festival delle Arti, targato Endas, è liberamente ispirato a Luis Buñuel. Tel. 011/839.69.77.

## NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

## Jazz &amp; latin

Il pianista jazz Antonio Parodi è stasera con il suo quartetto «Contes» (corso 132, ore 22); l'Alvin quintet è all'«Arte & Musica» (via Parini 9, ore 21); i Nugges al «Sono una donna non sono una» (via Fratelli Carle 41, ore 21,30). Fusion al «Menhattan» (via Glacchino 46, ore 22) con il Turno.

Concerti jazz anche in provincia: il chitarrista Carletti stasera è al «Sotto le scale» di Ivrea (corso Massimo d'Aze-glio 66/b, ore 22). Al «Broadway» di Rivalto (piazza Matteotti 9) si esibisce un quintetto di vocalisti Terry Fessia e Jino Touche, il contrabbassista Paolo Conte. Il «Jazz» si inizia alle 22, ma è riservato a chi cena nel locale.

Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 58, ore 22) con Eugenio Rojas.

## In

Serata a 300 all'ora al «Big» (corso Brescia 28): c'è «F1 Dance Mission», in palio biglietti per il Grand Prix. Imola. Prosegue l'iniziativa dell'El-naudi in occasione del Salone del Libro: opere di grandi scrittori italiani e stranieri verranno regalate stasera allo «Yo Yo Club», in via Burzio 8. Dalla cultura si scende

alle «Ombre erotiche» del «Taboo» di Paccetto (strada Vette 20). Rastiamo in così nobili territori: domani al «Naxos» c'è la spogliarellista Gilda.

## Concerto new age

Concerto new age del tastierista Erno Grubessich stasera al «Caffè» Parco (corso Orbas-tano 215, ore 22). Il chitarrista fingerpicking Fabio Colussi suona stasera al «Protesto» (via Isonzo 27, ore 22). Un chitarrista, Ivan, anche al «Peter Pan» (via San Paolo 9, ore 22).

Pianobar «Jonathan» (via Mercanti 19, ore 22). I Gran- Seduttori: per ballare all'«Insonnia» (via Monfalcone 52). Quelli della Notte.

Festa afro «Jazz Cola» (via San Quintino 2) con il percussionista Mending. Africa in festa anche al «Quartiere latino» (via Principessa Clotilde 82).

## TorinoSette Party

Si terrà al «Big» il 25 maggio la premiazione del referendum al Big di TorinoSette. Inviti in distribuzione da lunedì 18 al salone «La Stampa» (via Roma 80). Collaborano Centrale del Latte, Corsinotti, Big Club. In scena Bruno Gamberotto, Persiana Jones e La Tapparella Maledette, Cesare Vodani, Billy Spuma e i Gassari.

## Rivoli

Alle 22 apertura ufficiale del Brazilian Caffè in piazza Rivoli 1. E' un american-bar con musica sino a mezzanotte.

## Convegno

Alle 9 all'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1/G, convegno «Snellimento» e ristrutturazione organizzato dal Gruppo Soges. Partecipano Mario De-glio, Gabriel Bilran, Innocenzo Cipolletti, Giuseppe Mazzarello, Guido Bodrato, Andrea Pininfarina, Joachim Walter, Laurent Elbez e Giancarlo Girardo.

## Bioenergetica

Alle 11, al Centro di Bioenergetica in Mantova 34, incontro riservato a donne terapeute «arancioni».

## Chagall

Inaugurazione alle 18,30, alla galleria Arte Contemporanea, via Montemagno 37, della mostra «Marc Chagall: acquaforte». Prosegue sino al 15 giugno,

Drive In e «cinema rassegna» in città e provincia  
Fra arene e cineforum

In via Sansovino torna la possibilità di vedersi i film in auto  
«Pellicole di primavera» all'Agnelli e opere inglesi a Pinerolo

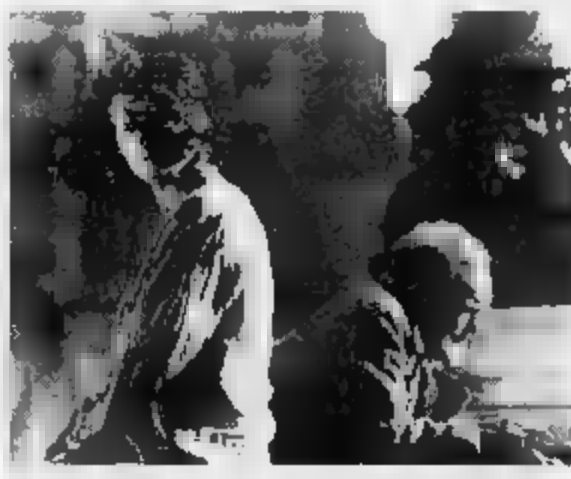
Mentre cala l'interesse del pubblico per i film nelle sale, si apre il periodo delle arene estive e continuano con successo i cineforum in città e provincia.

E' già in attività, ad esempio, Drive In. Il cinema in automobile, allestito anche quest'anno in via Sansovino angolo Venaria, si presenta immutato rispetto alle scorse edizioni: l'area di circa 15 mila metri quadrati in grado di ospitare 250 automobili, il grande schermo di 180 metri quadrati, il sofisticato impianto sonoro, il servizio bar fornito da ragazze in bicicletta (per le ordinazioni) lampeggiare i fari.

Ogni film viene proposto per giorni consecutivi con spettacoli alle 22 e a mezzanotte. Ingresso: 8 mila lire (ridotti a 6 mila). Oggi, domani e domenica è in cartellone il drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale»). Si narra di giovane infermiera che si prende cura di un ricco malato di leucemia. I protagonisti: l'ex pretty woman Julia Roberts e l'emergente Campbell Scott. Sesto incasso stagionale con oltre 10 miliardi di lire, «Dying young» prende spunto da un racconto di Mark Twain.

Prossimi titoli all'«americana» Drive In: «Vite perdute», «Tocchi a spilla», «Forza d'urto», «Theatre & Louise».

Successo al di là della più rosea aspettativa per le Rassegne



Juliette Binoche e K.M. Gruber nel film «Gli amanti del Pont-Neuf» di Leos Carax

di primavera dell'Agnelli, via Paolo Sarpi 111/a. Lo testimonia: i circa 1400 abbonamenti venduti.

Alla conclusione del ciclo «Gli amanti del Pont-Neuf» domani (ore: 18; 20,15; 22,30) e domenica (18; 18,15; 20,35), «Totò le Héros» nei giorni 23 e 24. Il primo, film evento in Francia, è l'impetosa storia d'amore di due vagabondi, Alex e Michèle, ben interpretati da Denis Lavant e Juliette Binoche. La regia è del nuovo enfant prodige di cinema transalpino Leos Carax («Rosso sangue»). Ingresso: 5 mila.

E' agli aggucciolli anche Effetto cinema al King Kong Castello di Moncalieri. Martedì alle 21 è in calendario «The Commitment» di Alan Parker, redu-

discusso «Benvenuti in paradiso». Film musicale, descritto i tentativi di un gruppo di musicisti irlandesi di raggiungere la celebrità.

Giovedì «all'inglese», inoltre, a Pinerolo con il circolo culturale Windsor organizzatore di un ciclo di pellicole in lingua originale. La prossima settimana è la volta dell'avvincente thriller «No way out» dell'australiano Roger Donaldson («Cocktail»), film circolato nei locali italiani con il titolo «Senza via di scampo». Lo interpreta Costner, Sean Young (da segnalare la piccante scena iniziale tra i due) e Gene Hackman. Unico spettacolo alle 20,30, i biglietti costano 2 mila lire, 20 mila.

Cineforum

## MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

## A Cavoretto

Ivan Federa la grigliata pare più buona

Grandi foglie di edera. Intrecciate e ingroviolate fra loro da una decina d'anni, sono l'ombroso e piacevole tetto del dehors. Da qualche giorno (ma alla sera fa ancora freddolino) è possibile pranzare sulla terrazza de La Griglia di Cavoretto sulla strada che porta ai punti alti collina.

Antonio Carullo, il titolare di quest'osteria con tavole a quadretti e a fiori, è bravo nelle grigliate: carne, la moglie Rosalba convince nella preparazione dei piatti: pasta (ai carciofi), con asparagi oppure ai funghi. Carullo è lì da anni e il locale desta la simpatia della casa che si stanno perdendo: bella posizione, ambiente decoroso e pulito ma sempre alla buona, cucina accorta. Un posto, insomma, che meritare il suo gestore: perché alla sera c'è qualcuno «musicista». E la risposta conferma come questa briosità consuetudine sia ormai quasi annullata dalle ormai



peura tutte italiane dei «diritti d'autore».

Da bere il vino bianco calabrese di cui Carullo è geloso: misterioso sulla sua nascita, ma godibile.

Streda del

Griglia e primi piatti

Chiuso lunedì

(aperto se si prenota)

Sulle 11 mila con vino

Tel. 011/561.29.20

## Mostra di antiche icone alla «Louis Robert»

Ecco il Pantaleimon con le doppie croci

Icone, termine di origine greca, per immagine ed è in genere riferito - come nel caso della mostra proposta dalla galleria antiquaria Louis Robert (al n. 9 corso Vittorio Emanuele II, sino al 17 maggio) - ai dipinti sacri dell'antica Russia.

I pezzi esposti, databili soprattutto del '700 e '800, una sessantina: Cristì e Madonne con Bambino, Angeli e Arcangeli, «Pantocreator» della scuola Smolensk e vari Santi medievale: Cosma e Damiano come il meno noto Pantaleimon (Pantaleo); «doppie croci», simbolo del mandato divino di guarire i malati, resuscitare i morti, scacciare i demoni; gra-tuitamente, come le facoltà che hanno avuto. A sé stanno due preziosi Crocefissi in bronzo del XIX secolo, «quasi» bronzei politici da viaggio ricchi di smalti.

Rarità. Soprattutto quando si tratta di capolavori come il battesimo «Gesù» della seconda metà del '700 cui va riconosciuto il carattere della scuola di Yaroslavl, i volti degli angeli

ispirati canoni della Russia del Nord, non senza che vi fossero anche venature di cultura europea, spiegabili con la presenza di artisti nostri alla corte di Pietro il Grande.

In «S. Giovanni tra i Santi eletti», la curiosa architettonica si rifà alle cupole chiese ortodosse, con due angeli che nella guglia reggono il sacro lino d'una Veronica.

Fra i pezzi più belli, con «Gioia inaspettata», datata del 1891, e riferita a perdono ottenuto dal peccatore genuflesso ai piedi della Madonna col Bambino splendidamente.

con la preziosa riza in argento dorato, smalti policromi a punzoni, si pone anche la settecentesca «Madonna del Segno» (com'è intitolata dal «Segno» di cui aveva profetato l'assia riferendosi al concepimento della Vergine) con la figura piramida della Madonna nel gusto della Scuola di San Pietroburgo, e la minuta perlinatura ad ornamento della vesti.

Angelo Dragone

## In libreria

Massimo Mila un omaggio a due passioni

Musica e montagna. La vita di Massimo Mila si è svolta tra queste due grandi passioni. L'editore Einaudi ha appena pubblicato tutti gli «Scritti di montagna» prodotti nel corso di 50 anni. Il volume viene presentato questa da Walter Bonatti, Renato Garavaglia, Vittorio Mathieu, e Anna Milla Giubertoni (curatrice dell'opera a vedova del critico musicale). L'incontro alla Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 21. articoli, apparati su riviste o annotati su lucchini personali (in parte inediti), compreso il ritratto di un alpinista innamorato delle ascensioni e divertendosi consapevole dei propri limiti.

Racconti di arrampicate, scarpinate con gli sci, i tempi in cui la montagna era soprattutto una palestra dello spirito, il tutto condito con sabbia-inglese.

Quelle doti che Calvino attribuisce al musicologo scomparso quattro anni fa sono confermate: «Decisione, leggerezza, concretezza».

(h. v.)

## GLI APPUNTAMENTI

## Tradurre

Alle 17,30, nell'Aula Magna della facoltà di Lettere, via S. Ottavio 20, tavola rotonda «Tradurre» tradire con la partecipazione di Silvia Basso, Vittoria Martinello, Angelo Morion, Aldo Ruffinatto, Lore Terracini e Carlo Ossola. E' per il Gruppo Abels.

## Ipnosi

Alle 21, alla Libera Università di Damianur, via San Secondo 42, incontro presentazione del corso «Ipnosi, autoipnosi e tecniche anti-stress». Per iscriversi, occorre rivolgersi allo 011/562.17.06.

## Le otto ore

Alle 21, a Palazzo Grosso di Riva, a Chiari, incontro del ciclo «Sostanze» sul «Se otto ore. Quando, come, perché lavorare». Intervengono Letterio Cassata, Giuseppe Cerchio, Tom De Alessandri, Novarino Panaro, Giuseppe Parana, Eugenio Quaglinotti, Franco Tosco e Piergiorgio Tosco. Modera Luciano Genta.

dal lunedì al venerdì 9-12 e dalle 16 alle 19, e il sabato dalle 12 alle 19.

## Incontro

Stasera incontro dei Cordons Bleus alla Vecchia Lanterna Zanetti in Umberto 21. Tema ispirato ai segni zodiacali.

## Nada yoga

Alle 20,30 alla scuola di yoga Satyananda Ashram Italia, corso Raffaello 11, conferenza «Nada yoga e meditazione». Domani e il 17. Si tiene inoltre un seminario sullo stesso tema. Per informazioni telefonare allo 011/569.97.33.

## Presentazione

Alle 21, al Circolo Dipendenti Comunali in viale Dogli 6, presentazione dell'associazione culturale «La Comunità» lo sviluppo umano (informazioni allo 011/53.77.71).

## Simposio

Prosegue il simposio internazionale di fisiologia della vite alle 9 nella Sala Martini a Pesione, con la sessione sul «Influenza dell'ambiente sulla fisiologia della vite». Organizza l'Istituto di Collezioni Arboree. Per informazioni, telefonare allo 011/89.35.71.

Foto di Gian Carlo Ronzaglia

deon Paolo Fiori e La Città del Sole in via Po 57. Intervengono Clara Caroli e Gabriele Ferraris.

## Come re

Stasera ultimo incontro gastronomico al Cambio di piazza Carignano per la rassegna «Mangiare da re». Si esibirà un quartetto d'archi che eseguirà musiche barocche. Per informazioni, telefonare allo 011/54.66.90.

## Presentazione

Alle 21, al Circolo Dipendenti Comunali in viale Dogli 6, presentazione dell'associazione culturale «La Comunità» lo sviluppo umano (informazioni allo 011/53.77.71).

## Simposio

Prosegue il simposio internazionale di fisiologia della vite alle 9 nella Sala Martini a Pesione, con la sessione sul «Influenza dell'ambiente sulla fisiologia della vite». Organizza l'Istituto di Collezioni Arboree. Per informazioni, telefonare allo 011/89.35.71.

## MURARI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Casertini	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	
Preselezione	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	
Pronto intervento	
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Soccorso	118

## SALUTE

Guardia medica. Servizio	
gratuito notturno (20-8).	
prelievo e test	57.47
Croce rossa, serv. genetico	
e pediatrico, 24 ore su 24, a	
pagamento	24.62.61
Croce verde, servizio pedi-	
trico a pagamento, professio-	
no, test e notturno	54.25.78-54.90.00
Croce	768.811-752.885
Centro antitubercol.	63.76.37
Pronto soccorso dentisto-	
co, Molinette, c. Bramante	
90, dalle 20 alle 23	
Guardia estetica perma-	
nente, S. Anna, 83681; Ma-	
ria Vittoria, 55.421; Nauri-	

## SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(381)
22.25.25	
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza	53.38.92
Ciclat	

## MURARI UTILI

50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.62.68
Croce verde	54.25.78
Croce bianca	329.01.86
INFER	
Audi	54.04.80
Assist. inferm.	618.18.20
Assist. inferm.	83.01.56
Assist. inferm.	33.13.01
Assist. inferm.	839.75.25
Assist. inferm.	50.23.98-58.52.65
Audi	44.11.40
Arre	0337.220.250
Ass. inferm. inf.	220.42.32
Bpi	242.18.04
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri profes-	
sionali Sm	248.41.32
Piccole serre dei maia po-	
veri	53.52.57-650.52.71
Sisto	53.52.57-650.52.71
748.24.34-748.65.27	

## FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. Vittorio 68	538.271
p. Massima 1	7793.308
p. Nizza 65	699.8259

## SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(381)
22.25.25	
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza	53.38.92
Ciclat	

## MURARI UTILI

50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.62.68
Croce verde	54.25.78
Croce bianca	329.01.86
INFER	
Audi	54.04.80
Assist. inferm.	618.18.20
Assist. inferm.	83.01.56
Assist. inferm.	33.13.01
Assist. inferm.	839.75.25
Assist. inferm.	50.23.98-58.52.65
Audi	44.11.40
Arre	0337.220.250
Ass. inferm. inf.	220.42.32
Bpi	242.18.04
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri profes-	
sionali Sm	248.41.32
Piccole serre dei maia po-	
veri	53.52.57-650.52.71
Sisto	53.52.57-650.52.71
748.24.34-748.65.27	

## FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. Vittorio 68	538.271
p. Massima 1	7793.308
p. Nizza 65	699.8259

## SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(381)
22.25.25	
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza	53.38.92
Ciclat	



## TEATRI

**AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO**  
 ■ Stagione Primavera 1992: 60 concerti. Questa sera ore 21 direttore **Alessandro Viani**, pianista **Alessandro De Palma**. **Mozart Sinfonia** (Ouvertura) in sol maggiore K.318. **Vlad** variazioni concertistiche sopra una serie di note da Don Giovanni di Mozart, per pianoforte e orchestra. Chopin, variazioni in si bemolle maggiore op. 2 su La ci darem le mano del Don Giovanni di Mozart, per pianoforte e orchestra. **Calixto** Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 (Mozartiana).  
**CONSERVATORIO G. VERDI** - Piazza Bodoni: 18 maggio «Sinfonia del Circolo della Stampa». **Alirio Diaz** (chitarra classica) e **Luciano Virgilio** (voce recitante) in Musica e poesia spagnola. Biglietti Salotto La Stampa via Roma 40, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa In Ceda. Spc Circolo della Stampa - Circolo La Stampa - Studenti del Conservatorio del Piemonte.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**ORGANIZZAZIONE GINGER** (via Pavia 5, Torino, tel. 011 837.892): **Danza** avanzata e Principianti: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 9 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Principianti (Parco dell'Grande).  
**SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZO** - Stage weekend con André De la Roche. 16/17 maggio tel. 849.0257 - 849.0358.

## RITROVI

**AL BAGATELLE**: serata per adulti, volumi moderni, tutti i giorni L.  
**AMERICA MUSIC**: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 La Troupe **ARLECCHINO**: ore 21 Rocky e il maestro Corona in Grande festa del cocktail - piano bar **BORDALCO DANZE**: Ore 21 Bruno Mitola.  
**CLUB 84**: ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Gribaud. (valida tessera «A passo di danza».)  
**CLUB 84**: questa sera ore 21 «Festa delle donne» Un «Fantastico Venerdì» con Gribaud.  
**DU PARC**: tel. 521.5275: ore 21 Puma.  
**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 298/b, tel. 605.0817): «Il vero isolo si da noi». Ore 21 degli Harmony.  
**FRENZY** - lyrea (tel. 0125 220.064): ballo isola orch. Roby 3.  
**LA LUCIOLA** (corso Taranto 206): 21 libro con i Showmen e gara di ballo. **LE ROI**: ore 21 di tutto un po' di più.  
**GARDEN** (tel. 680.3443, strada Valisica 4/A): ore 15.30 la noi «A passo di danza». Ore 21-1 La serata che si distingue con hot, party e giochi. Orch. Gino Romeo.  
**DANZE DUE RITMI** (S. Gellio, tel. 853.2611): questa sera ore 21 serata per selezione Miss Duemila con Gruppo Alvaro, omaggio alle.  
**SERENELLA** (corso Francia 110, Cascine Vice, tel. 959.8267): 15 discoteca ingresso libero. Ore 21 orchestra.  
**BALLI DANZE**: il venerdì giugno 16 ore 21.  
**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR** - Marie Rubino - Borgaro: serata con musica e piacevoli serate con Renzo Gallio. Ven.-sab.  
**DA ROBY**: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.985 - 935.26.03.  
**LA LUCIOLA** - Ristorante di Brando: domani sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.  
**L'INSONNIA** - CLUB DES ARTS - a. Montefiore III, To. Tel. 321.001: venerdì 15/5 ore 21 musica live 90/70.  
**MACUMBA PINEROLO**: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.  
**PATO + INVIDIA**: tutte le sere ore 22 di sabato e domenica 15-19. Tel. 995.5383 - 674.084.  
**S. GIORGIO** - Ristorante - Dora - Valmadrera: La Piana a Tiro. C. Albertini.

## ALFIERI

Martedì 19 maggio, ore 21  
 Rolando D'Angeli presenta

## AMEDEO MINCHI RICORDI DI CUORE

CON LA GRANDE ORCHESTRA  
 digiattiva tutti i giorni 9-13-15-19

## lilliput

in esclusiva

BARBRA NICK  
 STREISAND NOIE



Una storia sui ricordi  
 che ci perseguitano  
 sulla verità che ci libera.

## IL PRINCIPE DELLE MAREE

digiativa tutti i giorni 9-13-15-19

TRILUSSA: pren tel. 562.4498

WHISKY NIGHT EXTRA (via Gorko ang. corso Vittorio, tel. 535.834): tutte le sere ore 22 discoteca.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (via della Rocca 38, tel. 835.331): Virgilio Bar.  
**ARX** (via Bertola 31, tel. 562.4889): orario 16-18.30, aperto domenica. Romanità & Italia.  
**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Beglino 9, tel. 839.8820): Mostra di Alberto Sartorio - Novanta gioielli - orario 10.30-19.30. Giovedì 10.30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.  
**CIRCOLO UFFICIALI** (Vinzaglio 6): Ritratti e figure di Riccardo Gentile, dal 15 al 21/5 or. 10-14/16-20.  
**FREE ART** (via Dei 88, tel. 539.8905): Collettiva - Firma.  
**GALLERIA AREA** (via Montemagno 37, tel. 819.1516): Chagall incisioni.  
**GALLERIA AVERSA** (via C. Alberto 24, tel. 532.682): dipinti dell'800.  
**GALLERIA CAVALLO**: Monclant. Tel. 840.8157. F. Malpica, F. Sanna.  
**GALLERIA IPOGEA**: Tomassini - Pelumi dal 6/5 al 30/5. Orario dalle 18 alle 19.30. C.so Matteotti 13 - Torino.  
**GALLERIA PRINCIPE EUGENIO - ANTONITA' CHIRIOTTI** (v. Cavur 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Mario Merlo.

**L'ARIEETE** (via Bava 4, tel. 535.300-300): Map.  
**RIVERA** (via M. Vittoria 31) Riccardo Micheli (sculpture) ore 18.  
**SALA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccoccioni. «Infinio present». Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario lunedì 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.  
**SOC. PROMOTRICE S.A.** - Valentino 150: Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15.30-19.  
**TAURO ARTE** - Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa «Lavori africani».

## PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: Artisti contemporanei **BERMAN**: L. Baricini disegni e incisioni. **BIASUTTI** (via Juviana 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15.30-19.30.  
**DAVICO**: Sergio Vacchi inaugurazione ore 18.  
**FOGLIATO**: Terezo Zucca.  
**LA BUSBOLA** (via Po 9, tel. 839.8934): H. Attore du est Italia Francia.  
**LA GIOSTRA (Art)**: G. F. Sanghetti.  
**LA IMMAGINE**: F. Casarati opere grafiche.  
**MICRO**: M. Rosso Cappellini.  
**NARCISO**: Roger Selden.  
**PIRRA** (corso Vittorio 82, tel. 549.393): Massimo postimpressionisti russi.  
**TUTTAGRAFICA** (p. Carlini 18/G): Le Tecniche di «L'acquaforte».

## Circolo della Stampa e Nuova Arca

per Spaccato del tempo

Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni

18 maggio, ore 21

Alirio DIAZ

(chitarra classica)

Luciano VIRGILIO

(voce recitante)

In

Musica e poesia

spagnola

Biglietti Salotto La Stampa via Roma 40 - tel. 535.834. L. 15 mila e 12 mila soci Csa. In - Circolo della Stampa - Abbonati - La Stampa - Studenti del Conservatorio del Piemonte.

AMERICA MUSIC

v. Frejus 27 - tel. 447.7171

Che bello che sballo

ritorna

il maschio più maschio dei maschi

## M PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

## OGGI AL CRISTALLO

IL «MITO-DELO» IN UN THRILLER D'ECCEZIONE.

LA PAURA ARRIVA IL MITO DI DANZA...



PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

## STUDIO RITZ

La Direzione dello **STUDIO RITZ** è lieta di annunciare che, per esaudire l'eccezionale interesse che il film aveva suscitato, viene ripresa da **OGGI** la programmazione dell'ultimo capolavoro di Agnès Varda, interrotta per impegni contrattuali.

«E' un bellissimo film, perché è uno straordinario atto d'autore» (La Repubblica)



PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

## OGGI «PRIMA» AL CINEMA ETOILE

3 ECCEZIONALI ATTORI

MARCELLO MASTROIANNI

ANGELA MOLINA

MICHEL PICCOLI

RARAMENTE IL CINEMA CI REGALA FILM COME QUESTO



Il libro «IL LADRO DI RAGAZZI» di Jules Supervielle è pubblicato in Italia da Corbo Editore in Roma.

## CDI CDI CDI CDI

## UNO

in esclusiva

Con la più grande e bella di presentazioni

il film che ha trionfato al Festival di Cannes



il silenzio degli innocenti

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

CDI

## CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

«LUNGI E CALOROSI APPLAUSI A CANNES» IL CORRIERE DELLA SERA

## OGGI AL ROMANO



«Una storia cruda per raccontare i sentimenti»

vietato ai minori di 14

## CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

## OGGI al CAPITOL



Distribuito dalla Columbia TriStar Film Italia

## OGGI all'OLIMPIA 2

In concorso al 45° FESTIVAL DI CANNES

## FESTIVAL DI CANNES - SELEZIONE UFFICIALE

DIRETTO DA UN FILM SCRITTO DA

BILLE AUGUST INGMAR BERGMAN



Con le migliori intenzioni

con SAMUEL FRÖLER PERNILLA AUGUST MAX VON SYDOW GIITA NORBY

PRODOTTO DA JÜRGEN PERSSON MUSIC STEFAN NILSSON COSTAGGIO JAMES HILLERBY JENSEN

ANNA ASP COSTUMESSA MARILYN LARSEN LARS RILSTANG PRODOTTORE JENSEN

DAIRBERG MONTAGGIO BILLE AUGUST CO-PRODUTTORE VINCE TILFORD KANAL 1 DRAMA

TELEVISIONE ITALIANA CON CDI - CHANNEL FOUR - RAI (L. 1) - L. 2 - L. 3 - L. 4 - L. 5

TELEVISIONE ITALIANA

TELEVISIONE ITALIANA

TELEVISIONE ITALIANA



## PRIME VISIONI

**Adua 200**  
c. Giulio Cesare 67  
Tel. 558.521. Or. 15,30  
17,15/19,20,45/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**Adua 400**  
c. Giulio Cesare 67  
Tel. 558.521  
Or. 16,30/19,40/22,10

**Ambrò**  
c. Chiesa della Salute 77  
Tel. 210.955  
Spett. unico ore 22,35  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Ambrò**  
c. V. Emanuele II 52  
Tel. 547.007. Or. 15,10  
17,15/19,20,45/22,30

**Ambrò P.**  
c. V. Emanuele II 52  
Tel. 547.007. Or. 15,10  
17,15/19,20,45/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Ariecchino**  
c. Sammartini 22  
Tel. 567.100. Or. 17,15  
19,20,45/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Capitol**  
c. San Dalmazzo 34  
Tel. 540.605. Or. 16,30  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Centrale**  
c. Carlo Alberto 27  
Tel. 540.110. Or. 16,15  
18,20/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**C. Chaplin 1**  
c. Garibaldi 32/E  
Tel. 540.110. Or. 16,15  
18,20/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**C. Chaplin 2**  
c. Garibaldi 32/E  
Tel. 540.110. Or. 16,15  
18,20/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Cristallo**  
c. Gato 5  
Tel. 550.710. Or. 16,15  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Doria**  
c. Gramsci 9  
Tel. 542.422. Or. 16,15  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Eliseo Grande**  
c. Sabotino  
Tel. 447.5241. Or. 15,45  
18,20/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**Eliseo Blu**  
c. Sabotino  
Tel. 447.5241. Or. 15,45  
18,20/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**Empire**  
c. Via Veneto 5  
Tel. 871.542. Or. 15,30  
17,30/20,15/22,35  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Erba**  
c. Montecarlo 641  
Tel. 686.547.  
Or. 20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Etoile**  
c. (Ex Torino) v. B. Buzzi  
Tel. 530.353. Or. 16,15  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Faro**  
c. Po 30  
Tel. 83.22.14. Or. 20,05/22,20  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Fiamma**  
c. Tronzi 57  
Tel. 385.2057. Or. 15,15  
17,15/19,20,45/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Identi**  
c. Bocca di Leone 4  
Tel. 521.418. Or. 16,30  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

## PRIME VISIONI

**King Kong**  
v. Po 21 - T. 838.7502  
Or. 16,15/19,20/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**L'Impul**  
v. XX Settembre 15 bis  
Tel. 537.100. Or. 15,30  
17,30/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Luz**  
Galleria S. Federico  
Tel. 541.293. Or. 15,30  
17,30/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Nazionale 1**  
v. Poma 7  
Tel. 812.4173. Or. 15,45  
18,20/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**Nazionale 2**  
v. Poma 7  
Tel. 812.4173. Or. 16,15  
18,20/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**Nuovo Odeon**  
v. Venezia 8  
Tel. 749.2302  
Or. 20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Olimpia 1**  
v. Anselmi 21  
Tel. 532.448. Or. 16,15  
18,20/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Olimpia 2**  
v. Anselmi 21  
Tel. 532.448. Or. 16,15  
18,20/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Reposi**  
v. XX Settembre 15  
Tel. 531.400. Or. 16,15  
18,20/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Romano**  
Galleria Subalpina  
Tel. 562.0145. Or. 16,15  
18,20/20,10/22,30  
Ing. 10.000; rid. 6000

**Silene**  
c. Belgio 53  
Tel. 574.171. Or. 20,15/22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Vittoria**  
v. Roma 338  
Tel. 748.2807. Or. 20,15  
22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

**Zeta**  
c. Colonna 18  
Tel. 748.2807. Or. 20,15  
22,30  
Ing. 10.000; rid. 7000

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**  
v. P. Sordi 111/A  
Tel. 317.8257

**Araido**  
v. Chiomonte 3  
Tel. 331.784

**Cuore**  
v. Nizza 50  
Tel. 857.855

**Drive in**  
v. Sarnapio ang. v. Venezia  
Tel. 228.53.13

**Freddie**  
c. S. Giulia 2 bis  
Tel. 812.2312

**Lentini**  
c. B. Cesare 80  
Tel. 294.134

**Masale Borghese**  
v. C. Mazzini 104  
Tel. 257.851

**Masale**  
v. Mazzini 9  
Tel. 758.803

**Valdocco**  
v. Salerno 12  
Tel. 522.48.78

## TEATRI

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Teatro Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

## TEATRI

**Piccolo Regio**  
v. Castello 215  
Tel. 58.151

**Ades**  
c. G. Cesare 57  
Tel. 58.151

**Alfa Teatro**  
v. Casaborgo 18/1  
Tel. 819.3589

**Affari**  
v. Sottoriva 4  
Tel. 562.3800

**Alfa Teatro**  
v. Chiomonte 3  
Tel. 331.784

**Auditorium Rai**  
v. Borsari  
Tel. 890.74.961

**Carignano**  
v. Carignano 6  
Tel. 53.79.99

**Colosseo**  
v. M. Cristina 73  
Tel. 589.20.34

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

**Erba**  
c. Montecarlo 241  
Tel. 686.547

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, tel. 511.293.  
A.A.A. Tabacchi in famiglia,  
con Olympe Lenoir. Col. V. 18. Ap.  
17,30; ut. 22,30.

**ABCO PUBLISHING** c. P. Oddone 31, tel.  
454.821. L'uccisione, con Joanna  
Stern, Kevin Johnson. Col. V. 18. Ap.  
17,30; ut. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. P. Margherita 108, tel.  
521.2355. L'uccisione, con Joanna  
Stern, Kevin Johnson. Col. V. 18. Ap.  
17,30; ut. 22,30.

**MAFFI** v. P. Tommaso 5, tel. 655.334.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

**MASORI** Igo G. Cesare 105, tel. 248.7974.  
L'uccisione, con Joanna Stern, Kevin  
Johnson. Col. V. 18. Ap. 17,30; ut. 22,30.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**  
19 - I Monkees, telefilm  
19,30 - Fiore all'occhiello, varietà  
20 - Draget, telefilm  
20,30 - L'omnibus, film  
21,30 - Fiore all'occhiello, varietà  
22,30 - Draget, telefilm  
0,10 - Barnaby Jones, telefilm

**Telecity**  
19 - Compagni di scuola, telefilm  
19,30 - Fantastico, telefilm  
20,30 - Giovani, belle... probabilmente  
ricchi, film  
22,30 - Colpo grosso, quiz  
23,30 - Crisatelli per un delitto, film

**Primatens**  
19,30 - Ugo il re del Judo, cartoon  
20 - Nino, il re amico Nino, cartoon  
18,10 - Top special  
20,30 - Love story, telefilm  
21,30 - Jessica Novati, telefilm

**Quarta Rete Tv**  
19 - Felicità dove sei, telefilm  
19,30 - Tg4  
20,30 - Tg4  
21,30 - Tg4  
22,30 - Tg4  
23,30 - Tg4

**Teleblanca**  
15 - Stile sport  
17 - Video top  
18,30 - Cuori nella tempesta, telefilm  
19,30 - Tg4  
20,30 - Tg4  
21,30 - Tg4  
22,30 - Tg4  
23,30 - Tg4

**Teleblanca**  
15 - Stile sport  
17 - Video top  
18,30 - Cuori nella tempesta, telefilm  
19,30 - Tg4  
20,30 - Tg4  
21,30 - Tg4  
22,30 - Tg4  
23,30 - Tg4



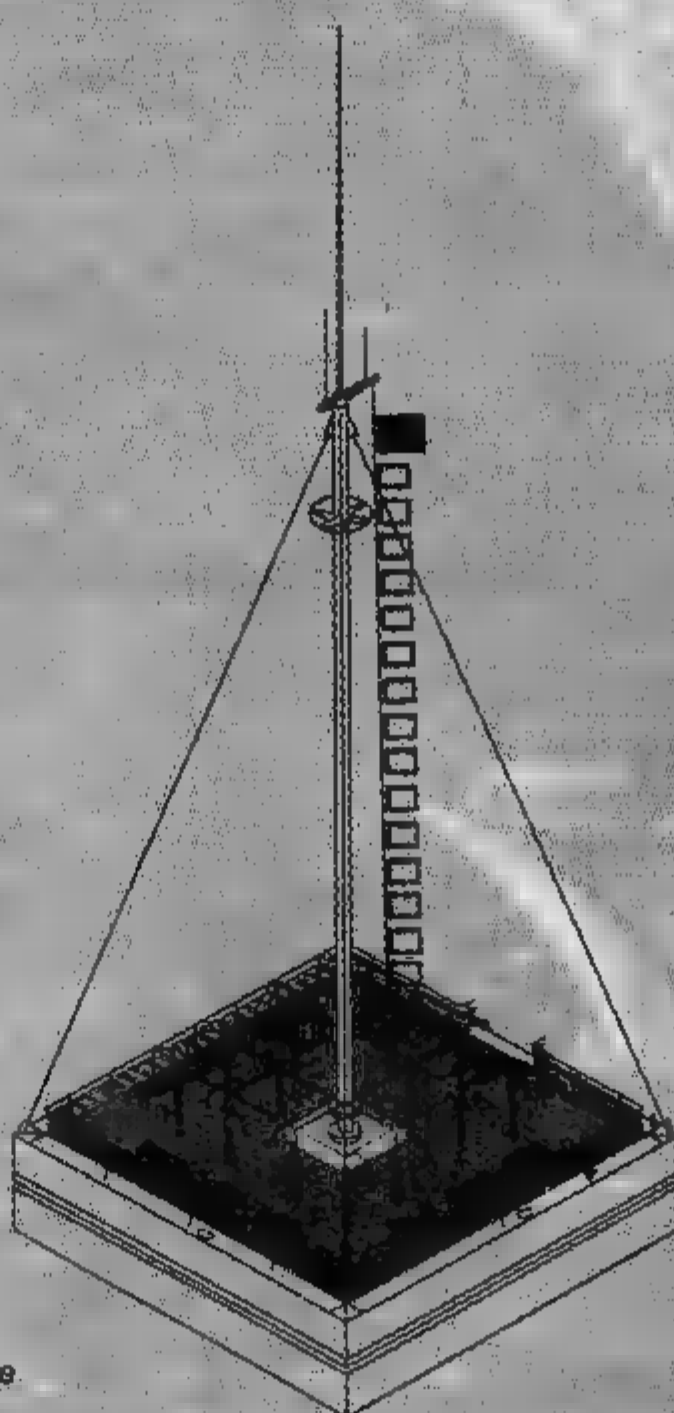


## I NOMI DELL'IRI, DA GENOVA PER IL MONDO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 CREDITO ITALIANO  
 COFIRI  
 FINMECCANICA  
 STET  
 FINMARE  
 SME  
 FINSIEL  
 ILVA  
 IRITECNA  
 FINCANTIERI  
 ALITALIA  
 RAI  
 SPI  
 IFAP-IRI

Le tecnologie e  
 le risorse organizzative  
 del Gruppo IRI  
 per la realizzazione  
 dell'Expo' di Genova:

IRITECNA  
 ANSALDO  
 FINCANTIERI  
 SIP  
 ITALTEL  
 ILVA  
 ELSAG-BAILEY



IRI Piazza  
 Cristoforo Colombo: la Nave e il Mare  
 Ponte Spinola, Via del Mare



# In scena al Teatro della Corte le gesta del malfattore Succo

## Branciaroli e l'assassino

Dramma postumo di Bernard-Marie Koltès  
23 personaggi cercano il «mistero del male»

GENOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Come mi è già capitato di scrivere, «Roberto Zucco», dramma postumo di Bernard-Marie Koltès (1929-1980), fu ispirato dalle gesta di un giovane malfattore italiano che si chiamava Succo. Nato a Mestre, questo Succo uccise orrendamente padre e madre che amava; in carcere sembrò ravvedersi, sparì approfittando di un permesso, passò in Francia dove fece la studenta fin quando si accise nuovamente nei guai assassinando un ispettore di polizia. Stuprò e uccise ancora, e la lunga fu riscuotuto. Era stato un re dalle evasioni e delle proteste clamorose sui tetti dei penitenziari, ma questa volta si suicidò. Koltès prende alcuni episodi della carriera di vero Succo, altri ne inventa o manipola; fa del suo Zucco uno

appare secondo i casi sordida, disillusa, frustrata. All'inizio si cita l'«Amleto», con due sentenze che fra l'altro si domandano: «sia possibile distinguere i criminali dalla gente comune; poco dopo Zucco, detenuto per il parricidio, evade. Alla fine domanda: «avuto risposta. Zucco, che è tornato nel penitenziario, fugge una seconda volta, arrampicandosi verso il sole e quindi buttandosi di sotto.

Affidati a una limpida lingua che ha fatto pensare a Racine, gli incontri di Zucco sono realistici, ma appartengono alla sfera della poesia. Avendo ascoltato il testo in alcuni allestimenti a distanza di pochi mesi, mi sento ora di affermare che non tutti i suoi momenti lasciano il segno nello stesso modo; in particolare, Koltès dilunga troppo nella descrizione della famiglia della «gamine» cui Zucco toglie la verginità. Potrei fare a lungo monologo della sorella, costei orfana della sua colombella, e anche l'episodio in cui il fratello vende la «gamine» a un magnaccia sembra tutto sommato un di più. Per la seconda volta mi ha deluso una scena che invece sulla scena vive, quella dell'imprevisto affetto mostrato da Zucco per un vecchio marito incontrato nella metropolitana. Magnifica rimane invece tutta la sequenza del sequestro di una signora ricca e insolente fra l'ignavia degli assistenti, culminante con l'assassinio gratuito del figlioletto di lei.

Tradotto da Franco Brusati, bella parlabilità, questo lavoro avvincente e allo stesso tempo esasperante ha ricevuto intelligenti e ispirate



Franco Branciaroli in un momento dello spettacolo

da parte del regista Marco Sciaccaluga, quale chiese alla scenografia di Hayden Griffin e rifarsi all'edizione francese, giocando anche qui a due enormi, altissimi mugoloni rotabili che incombono su ogni episodio, ma temperandone gli eccessi, in particolare risolvendo più naturalezza la necessità di inserire elementi della vita quotidiana (il banco dell'albergo, i flipper del bar equivoco); ha commissionato al musicista Arturo Annichini corali di sapore ecclesiastico, che commentano le atrocità con effetto non dissimile da quello inusitato da Pasolini in «Accattone» e Bach. Quasi sempre fedele al testo, Sciaccaluga ne ha suggestivamente discostato nel finale col tuffo dal tetto, che ora avviene nella mente del prigioniero, sognante il sole della semioscurità di una cella. Discutibilmente, ma certo emanando molto fascino, Franco

Branciaroli qui con capelli ricci e camicia fa poi Zucco: tanto il taciturno, gelido angelo rovesciato forse voluto da Koltès, ma un psicopatico vibrante di energia repressa e dalla voce stridula in penetranti falsetti. E' una interpretazione di grande autorevolezza, che contrariamente a quanto si potrebbe pensare non risulta riduttiva. Molto buone le prove dei molti attori impegnati a dar vita a personaggi previsti. Ho spazio per ricordare solo il fratello sfruttatore di Ugo Maria Morosi e la signora elegante Anna Bonaiuto; Sara Bertoldi recita bene come gli altri, e «gamine» dovrebbe essere fisicamente più acerba. Il ricco spettacolo, che replicherà fino al 31 maggio, meriterebbe di essere più volte di quello pur plaudente al Teatro della Corte la sera per la critica.

d'Amico

# Da stasera al 15 agosto alla Fiera di Genova

## Berio, un concerto per fuochi artificiali

GENOVA. Concerto per fuochi d'artificio da stasera a Genova, con la musica di Luciano Berio. Appuntamento da oggi al 15 agosto, alla Fiera Internazionale d'Arte, la nave, la musica. Per 92 ore lo spettacolo «Notte», 3 minuti di musica composta da Berio e ritmata dai disegni pirotecnici di Valerio Festi, interesserà il porto e l'intera città. Una radio privata diffonderà i suoni in diretta, che giungeranno così, ovunque, contemporaneamente alle immagini. Queste avranno solo i colori oro, argento e porpora, perché la realizzazione è la stessa in uso nel '700, quando i cromatismi, privi di qualsiasi apporto chimico, nascevano esclusivamente dalla combustione. La musica di «Notte» (un saluto, l'apostrofo sta posto dall'aggettivo «buono») arriverà dall'isola delle chiatte, e il gioco delle luci coinvolgerà anche la Lanterna, simbolo della città.

Elaborare moduli tecnologici per compositori, proseguire i lavori del laboratorio permanente al Lingotto, organizzare concerti: questo il programma sul quale il Centro Tempo Reale di Luciano Berio intende muoversi per il 1992. E' stato lo stesso direttore artistico, musicista, a illustrarlo. Dopo Genova, fra gli altri appuntamenti già fissati per il Centro Tempo Reale, ci sarà il Gibellina (21 luglio), a Parigi (28), a Gerusalemme (11 novembre), comprenderanno l'esecuzione di «Ofanim» di Berio. Al Lingotto, intanto, i lavori per il laboratorio permanente dedicato all'elaborazione spaziale del suono proseguono paralleli a quelli della ristrutturazione. Berio anticipa che già a fine anno dovrebbero esserci al-

une iniziative, intitolate «Musica & Lavoro»; entro il '95, il laboratorio sarà grado di svolgere un'attività molto intensa e a tempo pieno. Ci sarà anche una sala da concerto di 3000 posti, che, concepita secondo le tecniche più avanzate, consentirà di sperimentare tutti i modi di ascolto per la musica.

Il Centro Tempo Reale fu fondato nel 1987, dallo stesso Berio, a Firenze; opera in contatto con alcuni fra i maggiori istituti esteri, fra cui il Center for Contemporary Music della Stanford University, l'Ircam di Parigi e il Mit di Cambridge, un'associazione

privata scopo di lucro, sostenuta da Comune e Regione, con il supporto di qualche sponsor. Con l'informatica, l'editoria musicale, subito la maggiore rivoluzione dall'invenzione della tipografia, è un settore fondamento dell'attività del Centro è proprio l'elaborazione di tali sistemi di produzione. Altro impegno, la «gamine» a punto di estasi musicali, cioè strumenti che agevolino tali composizioni e di cui, in futuro, gli artisti potrebbero avvalersi anche in casa propria, oltre che in laboratorio.

Ornella Rota

Si sono svolti ieri i funerali dell'attrice

## Parigi, ultimo saluto all'«Angelo azzurro»

PARIGI. Presente tutta la famiglia: Marlene Dietrich, per la prima volta riunita, si sono svolti ieri nella Chiesa Madeleine i funerali dell'«Angelo azzurro». La Dietrich, morta il 6 maggio all'età di 83 anni, lascia oggi Parigi per Berlino dove verrà sepolta domani.

La madre della star ricoperta bandiera francese e da un mazzo di gigli, è giunta alle 10.30, accompagnata da un corteo di persone hanno assistito a cui i rappresentanti del presidente francese François Mitterrand e del ministro della Cultura, Lang e alcuni ambasciatori. Poche le presenti, fra tutti il

te Charles Aznavour. Il carro funebre ha lasciato la chiesa poco prima di mezzogiorno: ha percorso la rue Royale, chiusa al traffico per la stanza, dirigendosi verso la Place de la Concorde e verso la Senna. Per rispettare le ultime volontà dell'attrice, la cerimonia funebre è stata molto semplice. La Dietrich voleva essere ricordata «un soldato che ha combattuto per la libertà contro i nazisti».

Il giornalista Louis Bozon, amico della Dietrich, ha rivelato alcuni dettagli. Dopo avere letto la poesia di Rainer Maria Rilke, «La bandiera», la Dietrich è morta.

[s.n.]

**ADOC**  
Azienda produttrice di componenti plastici  
ubicata nella prima clinica di Torino si ha incaricato di cercare

**RESPONSABILE LOGISTICA** (rif. 9251)  
che abbia maturata esperienza nell'industria auto e sia in grado di coordinare la programmazione clienti, sia interni che esterni, le spedizioni e il magazzino.

**DISEGNATORE** (rif. 9252)  
di elementi finiti di carrozzeria interna, autoveicoli, preferibilmente con esperienza di CAD. Retribuzione e inquadramento saranno commisurati alle reali capacità. Gli interessati sono pregati di inviare il dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento a: **ADOC GROUP S.p.A.** - 10125 Torino via B. Cellieri 5/E - Fax (011) 669.2100

Azienda leader nel settore auto ricerca

**ESPERTO SELLERIA PER AUTO**  
in grado di assicurare la preparazione o lo sviluppo delle commesse. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità professionali. Sede di lavoro: prima clinica di Torino. Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a: **PK 621 - 10100 Torino**

**SEI UNA MINNA AMBIZIOSA**

determinata, desiderosa di affermarsi in un'attività autonoma, economicamente interessante? Hai 30-40 anni, presenza gradevole, attitudini commerciali, auto e telefono. Ti offriamo di operare come AGENTE per TORINO e provincia nella nostra organizzazione (vendita di servizi alle aziende). **PUBBLIKOMPASS 623 o telefona per maggiori informazioni (02/46.80.65)** **incaricata della selezione.**

**ORCA Selezione S.p.A.**

Il nostro cliente è una prestigiosa di servizi operante su tutto il territorio nazionale ai massimi livelli del mercato e presente anche all'estero attraverso rilevanti partnership. Nel quadro di potenziamento proprie strutture formative la Società è interessata a acquisire uno

**SPECIALISTA DI FORMAZIONE**

Oggetto della ricerca è candidato età superiore 30 anni ed in possesso di una cultura livello universitario, che abbia maturato una significativa esperienza campo della formazione con particolare riferimento Formazione Manageriale. L'utenza a cui la posizione farà riferimento sarà infatti costituita dai Dirigenti, Capi Quadri, l'obiettivo di assicurare lo sviluppo ed il continuo aggiornamento della cultura manageriale dell'Azienda. La posizione è in grado consentire sviluppi professionali di estremo interesse in un particolare rilievo nelle strategie aziendali. Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla reale esperienza maturata.

lavoro: Torino.

Società interessata curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi, garantendo la massima riservatezza, indicare pertanto con la quali non desidera entrare ponendo la dicitura «Riservato» busta. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **2669 alla: ORCA Selezione S.p.A. - 10138 - C.so Peschiera 164**

**MEDIA AZIENDA METALMECCANICA**  
leader nella produzione di molle a balestra, con sede nella periferia Nord-Ovest di Torino ricerca

**PERITO MECCANICO**  
max 30enne che abbia maturato un'esperienza di produzione nello stesso settore o in settori analoghi (stampaggio a caldo e trattamenti termici). Si richiede dinamicità e capacità di risolvere in prima persona i problemi inerenti. Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 7134 - 10100 Torino**

**MANAGER COMMERCIALE**  
cinquantenne, azienda alimentare ben lunga leader di mercato, profonda e comprovata conoscenza della distribuzione moderna, consolidata esperienza nella guida e gestione di un'impresa, disponibile per progetti delegati. Scrivere **PUBLIKOMPASS 6127 - 10100 Torino**

**VALDO**  
VALDOBBIADENE (TREVISO)

**AGENTE GENERALE**  
nell'ambito del programma di sviluppo della propria struttura commerciale, ricerchiamo per le regioni PIEMONTE e LIGURIA un

**AGENTE GENERALE**  
a cui affidare la gestione complessiva delle problematiche commerciali relative al territorio di competenza con l'ausilio di un'organizzazione di vendita già esistente e consolidata. Si richiede una solida esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo con particolare introduzione nelle aree interessate. Offriamo inquadramento EVASARCO, un remunerativo piano provvisorio e la possibilità di gestione di attività non convenzionali. I candidati sono pregati di inviare a mezzo espresso un dettagliato curriculum al **Valdo**, via della Signora Clara RASERA, indicando il proprio recapito telefonico.

**CSEA**  
CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FORME SOCIALI EUROPEE  
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE rivolto a **LAUREATI** IN PROBLEMATICHE AGRO-INDUSTRIALI

La figura professionale ricercata è quella di un tecnico altamente qualificato in grado di costituire elemento di interfaccia fra l'agricoltura, la trasformazione e la distribuzione. Gli sbocchi occupazionali previsti sono: organizzazioni economiche dei produttori agricoli; imprese di trasformazione; imprese di commercializzazione; imprese di servizi; pubblica amministrazione. Il corso realizzerà una intensa interazione con il mondo produttivo attraverso l'adozione degli operatori economici, attività di ricerca e stage aziendali. Prevediamo il corso a tre anni e la laurea in Scienze Agrarie, Economiche e Commerciali, Scienze Politiche, Veterinarie o profilistiche equivalenti. Il corso è gratuito, con borsa di studio di 25.000.000 (data di nascita inferiore al 1/1/1977). Il corso è gratuito, con borsa di studio di 25.000.000 (data di nascita inferiore al 1/1/1977). I posti disponibili sono 30. Al termine del corso, superato l'esame finale, verrà rilasciato un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE, secondo quanto previsto dalla Legge quadro del 2/12/76, n. 843. Per le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria Formazione CSEA - tel. 011/664888 (r.a.) - Via Ventimiglia 11 (Palazzo del Lavoro) - 10127 Torino. Orario: 9-12-14-17. Sabato escluso. Scadenza iscrizioni: 25 maggio 1992.

**GISEL**  
distribuzione porcellane, cristallo, lista nozze ricerca

**AGENTI mono/plurimandatari**  
Zona: Novara, Pavia, Verceil, Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo. Si richiede esperienza specifica. Inviare curriculum a: **GRAMBISLA** - tel. 011/20033 DERIO MI

Se ti diverti nella vendita, sei dinamico e aspiri al guadagno o alla carriera

**RICHIAMO TE**  
Siamo una multinazionale in costante crescita, nel settore industriale. Per un appuntamento in zona telefonica lunedì 19 e martedì 19 maggio alle 02.657.5697 dalle 9.30 alle 18. E' richiesta la residenza in Piemonte o Liguria.

**IDROCENTRO S.p.A. ricerca VENDITORE PER SALA - MOSTRA**  
con esperienza attività arredobagno, Show room. **Corno Orbasano - Torino.** Telefonare allo

**pubblicità LA**  
**PK publikompass**  
20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961  
10128 TORINO  
C.M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

**CL Leasimpresa**  
LEASING GLOBALE IN TEMPO REALE.

Azienda leader nel settore del leasing, per potenziamento del proprio organico, **RICERCA personale** **seguenti mansioni:**

**SVILUPPO COMMERCIALE/ ANALISI RISCHI** (Rif. 9201)  
**GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILITA'** (Rif. 9202)  
**CONTABILITA'** (Rif. 9203)

**SI**

- età inferiore ai 35 anni
- diploma di scuola media superiore
- conoscenza informatica
- consolidata esperienza nella mansione
- giudicato titolo preferenziale la provenienza

**Si offrono:**

- inserimento in un ambiente dinamico
- possibilità di crescita professionale
- inquadramento nel C.C.N.L. Credito.

Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, citando sulla busta il rif. **LEASIMPRESA S.p.A. - Ufficio**  
**C.so Ferrucci, 5 -**

SE HAI SMARRITO LA TUA IDENTITÀ DI TI RIDIAMO IL TUO DOCUMENTO. INVIA QUESTA CARTA DI IDENTITÀ COMPLETATA DEI DATI MANCANTI, NUMERO TELEFONICO, UN BREVE CURRICULUM POSSIBILE CON FOTO CITANDO SULLA BUSTA IL RIF. A A SINTEX S.R.L. - 20148 MILANO - VIA FRUA, 24 - TEL. (02) 4691417

Cognome	Nome
nato il 1940 nel 1960	(atto N. P. S. )
Cittadinanza	Residenza
Via	Stato civile
Professione	CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura	Capelli
Occhi	Segni particolari

Firma del Titolare

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO



Pessinetto: «Il racket non mi ha mai fatto minacce»

## Incendiato il garage di impresario emergente

Superano i 400 milioni di lire i danni provocati da un incendio doloso che ha completamente distrutto, la notte scorsa, il garage-magazzino del ristorante «Oasi», frazione Lusa 2, a Pessinetto in Val di Lanzo. Qualcuno ha cospirato di benzina la Lancia Thema di Giovanni Battaglini, impresario edile di 50 anni; di qui, le fiamme si sono propagate all'intero garage facendo crollare la copertura, e un'ala del ristorante gestito dalle moglie dell'imprenditore.

L'allarme alle 4,30 di mercoledì notte, quando un bosto ha fatto saltare in aria l'auto di Battaglini. L'impresario stava dormendo nella casa vicina al ristorante: i miei due cani lupo - racconta - stranamente non hanno abbaiato, devono averli distratti in qualche modo. La moglie Cristina Berardo ha fatto appena in tempo a tirar fuori il garage in fiamme un'altra auto, una Dacia: poi, il fuoco ha divorato due d'epoca, un generatore di corrente elettrica, oltre a una partita di vini e alcuni macchinari.

L'incendio, spento vigili di Lanzo, si è propagato a parte del ristorante, aperto dal 1989, mandando in fumo anche un maxi-schermo televisivo sistemato nel locale in grado di ospitare fino a 350 persone. «Non siamo assicurati - dice Giovanni Battaglini - Minacce? Effettivamente nei giorni scorsi erano arrivate un paio di telefonate e cui non avevamo dato peso. La mia è una famiglia piuttosto in vista, che suscita l'invidia di parecchia gente».

I carabinieri di Ceres e Venaria sembrano escludere il pista del racket. S'indaga tra i conoscenti dell'imprenditore, grande appassionato di auto sportive e di viaggi nei Paesi esotici. All'elenco degli inquirenti anche i bilanci della «Battaglini srl»: l'impresa ha un ufficio in via Cornale a Torino e da poco ha terminato di costruire undici villette in frazione Maleggia, sempre in Val di Lanzo. «Un'impresa solida» assicura l'imprenditore che ieri è stato sentito a lungo dai carabinieri. (g. fav.)



Giovanni Battaglini (nella foto) ha denunciato danni per 400 milioni

## Grande platea al maxischermo de La Stampa Un applauso per il Moro «Siamo tutti con voi»

Un applauso ha salutato ieri, all'Unione Industriale, la partenza del Moro di Venezia alla quarta regata di Coppa America. Come sempre il pubblico che ha accolto l'invito di vedere le gare di San Diego sul maxischermo - organizzato da «La Stampa», Equinox Viaggi e Brookfield - ha dimostrato di essere intervenuto in questa platea marinara per fare un tifo tricolore. «Avevo già seguito le vicende di Azzurro - dice Massimo Cecchi, 21 anni, studente all'Isis -, purtroppo quella volta non ha vinto. Ma adesso spero che ce la facciano».

«La Coppa deve venire in Europa - insiste Giovanni Usai, 21 anni, studentessa - non

velista, ma quando ho saputo di questa proiezione mi è venuto da fare il tifo, quella barca è italiana».

Ieri sera fra il pubblico c'era anche Luca Repetto, velista, che ha già fatto parte di equipaggi oceanici su Gatorade e Char Jourdan: «Farò parte dell'equipaggio di Brookfield, il 60 piedi che il cantiere Toncar sta costruendo per il prossimo Giro del mondo. Con lo skipper, Guido Maisto, ci stiamo preparando per quella grande avventura».

Le dirette con San Diego in maxischermo proseguono domani alle 21. Gli invitati possono ritirare al Salone La Stampa di via Roma. (l. cab.)

## PROVINCIA FLAHI

## In coma la donna

E' ormai in coma irreversibile all'ospedale di Novara Laura Guglielminetti, di 62 anni, via Peracca 35, la di Noma-glio ferita a colpi di rasoio l'altro giorno dal vicino casa Francesco Sassano, di anni, ora in carcere.

## Pinerolo, rapinati due

Due distributori di benzina non stati presi d'assalto dai rapinatori. Esiguo il solo 30 mila lire, al distributore della Erg di via Nazionale a Pinerolo. Al distributore GS di Scalenghe Graziano Giordano, 51 anni, rappresentante, abitante a Pinerolo in via Umberto I, è colpito alla testa con una chiave inglese e rapinato 10 mila lire. Medico all'ospedale è già stato dimesso.

## Grugliasco, cade da un carrello

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere di via Crea a Grugliasco: Fabrizio Torchia, anni, Cirié, è sbalzato da un carrello ed ha battuto il capo a schiena. Trasportato all'ospedale di Rivoli la cavità in un paio di settimane.

## Collocamento, offerte di

Chiamata all'ufficio di collocamento, oggi alle 9.30 all'Auditorium di corso Pieve: 3 ausiliari negli ospedali valdesi Pomarico e Torre Pellice; 1 guardiano nel Parco Naturale della Val Tronca.

## Caluso, rapinato con 2 grammi di droga

Silvio Fedda, anni, via Europa 14, Caluso, è stato rapinato dai carabinieri per detenzione di due grammi di eroina e un coltello a serramanico.

## Caschette, arrestate domiciliari per Milan

Arresti domiciliari per Luciano Mion, 43 anni, il cassintegrato Olivetti di aver 10 milioni allo zio Giovanni Mion, incapace di intendere e volere. Intanto il difensore Ferri ha chiesto una perizia sullo zio, per stabilire l'effettivo grado di malattia.

## SALUZZO VI INVITA

XVI

Mostra Nazionale  
di  
Antiquariato

10 - 31 MAGGIO 1992

PALA D'ARTE - AMLETO BURTONE - TEL. (0173) 43997

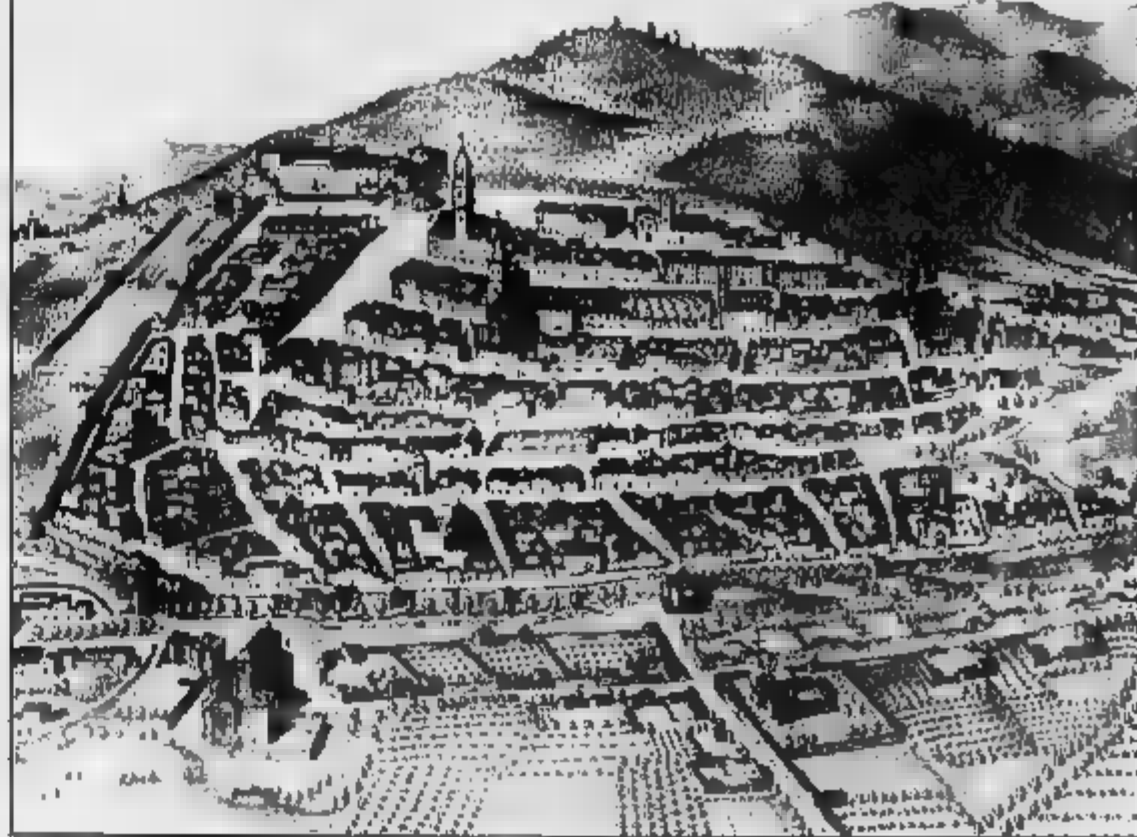
ORARI: 10-20 IL SABATO 10-20 LA DOMENICA 10-20

CASA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTA DI SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - DI GIUSEPPE MEMENTE

Una indimenticabile giornata di primavera  
nel Marchesato di Saluzzo:

una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte,  
la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



## Scuola Piemonte

L.go Dora Voghara - Torino

Recupero anni:

RAGIONIERI

PERITI ELETTRONICI E MECCANICI

MATURITÀ MECCANICI E ODONTOTECNICI

DISEGNATORI MECCANICI E CAD

ODONTOTECNICI E POST DIPLOMA

Tel. 83.79.77 - 83.79.81

Centre Culturel Français de Turin

Via Pomba 23

Examens Alliance

Française Grenoble

Iscrizioni immediate

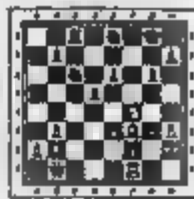
tel: 562 33 13 / 562 35 70

## LA STAMPA

ogni domenica

## GIOCHI

parole incrociate,  
rebus, dama, scacchi e  
passatempi



# e Liquida

migliaia di

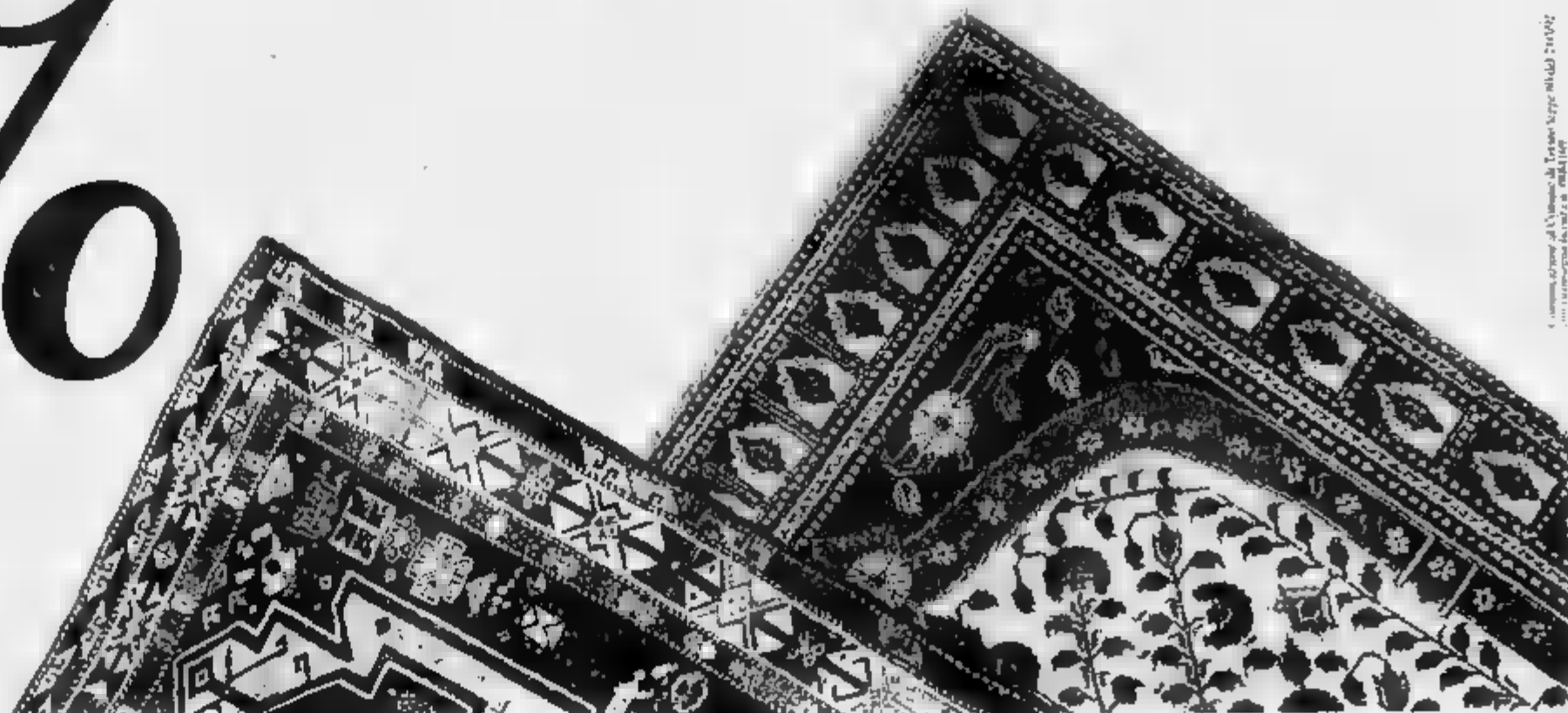
# TAPPETI PERSIANI

# 50%

al

Cessando l'attività e riconsegnando la licenza n. 0884169 al Comune di Torino l'Antica Ditto Citone, a norma di legge, liquida al 50% il vasto assortimento di Tappeti Persiani, unitamente alla sua antica collezione di famigliari. La liquidazione ha luogo, per breve tempo, secondo la legge, tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, esclusa la mattina di lunedì.

Parcheggio a 50 m. in Piazza Vittorio Veneto - Fuori Zona Blu





Anche il psdi prende le distanze

## Crisi in giunta oggi si decide

ALESSANDRIA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'ora della verità per la giunta comunale (psi, pds e pri, con appoggio esterno del psdi guidato dal socialista Giovanni Priano. Oggi pomeriggio i segretari dei quattro partiti e le delegazioni di amministratori si incontreranno per fare il punto sui rapporti in giunta e in Consiglio comunale. Rapporti che negli ultimi tempi non sembrano migliori, a danno della funzionalità dell'amministrazione.

Il segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, e il capogruppo del pds, Antonio Martano, continuano a parlare di confronto e non di contrasti. Ben diverso il tono degli interventi del vice sindaco, Ezio Guerci, piduista, e del capogruppo socialista, Rossa, durante l'ultimo burrascoso Consiglio comunale. Il gruppo del pds, dopo la richiesta di verifica (e non confronto) della maggioranza, avanzata da Guerci, aveva lasciato la seduta. Una verifica richiesta anche da Rite Rossa e dal capogruppo psdi, Gianni Olivieri. Assente l'unico rappresentante del pri, l'assessore Carlo Taverna.

Oggi, pertanto, i partiti (specialmente psi, pds e pri che formano la giunta) dovranno chiarire molte cose, e sarà certo data per scontata la permanenza in maggioranza del psdi.

Proseguendo il rinnovamento, iniziato con il cambio della guardia alla segreteria provinciale socialdemocratica (Roberto Bizio ha preso il posto del dimissionario Pietro Scaffino), il direttivo della segreteria cittadina (psdi) ha eletto all'unanimità il nuovo segretario. E' il commerciante Giampaolo Pezzulla, 27 anni. Già segretario provinciale dei giovani socialdemocratici, sostituisce Luigi Piccinelli.

Il neo segretario, a domanda sul significato del sostegno esterno alla giunta, ha risposto: «L'appoggio del nostro consigliere comunale, Gianni Olivieri, è il risultato di una convergenza su parte del programma della giunta Priano. La verifica servirà a chiarire meglio i contenuti e i rapporti tra i partiti. E ha aggiunto: «Su licap, convenzione Borsalino, parcheggio, viabilità non siamo molto d'accordo con l'azione della giunta, di certo non vogliamo fare la ruota di scorta a nessuno».

Nell'ultima burrascosa seduta di Consiglio, abbandonata dalle varie componenti, è stato ricordato che è stata proprio la presenza del consigliere socialdemocratico a



Non è la permanenza in maggioranza dei psdi che ora appoggia solo dall'esterno la giunta, con il consigliere Gianni Olivieri (nella foto). «Su viabilità, licap, Borsalino non siamo molto d'accordo»

garantire il n. 1000 uguale in aula per le molte defezioni sui banchi della maggioranza.

Franco Marchiario

L'Atm non torna indietro: concederà un quarto del posteggio

## O.k., la piazza agli sposi

Nonostante il parere contrario di Comune e Ascom. L'azienda: «Così si evita maxi-ingorgo». Proteste a S. Lorenzo: «Non c'è parcheggio per i matrimoni»

ALESSANDRIA. Il direttore dell'Atm Adriano Boselli non ha cambiato idee. Nonostante le diverse opinioni espresse da alcuni, ha confermato la decisione di concedere, naturalmente a pagamento pieno, l'uso per alcune ore di un quarto del parcheggio di piazza della Libertà per le nozze Pogliari-Patrucco, in programma per le 17 del domani nella parrocchia del Carmine, in via Guasco.

«Insisto nella decisione per due motivi - dice Boselli - il primo di ordine economico: l'Atm incasserà soldi per un periodo di sosta (il parcheggio sarà a disposizione dalle 14 alle 18) sui moltissimi spazi sono vuoti. Il secondo motivo riguarda il traffico e il servizio autobus: senza la possibilità di parcheggio nella vicina piazza Libertà moltissime delle centinaia di invitati finirebbero ingolfare via Guasco, strada di transito di molti nostri bus che rischierebbero di rimanere bloccati. Inutile anche la protesta dei

La notizia, nonostante il massimo riserbo, è trapelata in città suscitando dapprima incredulità

## Mamma a 11 anni, Ovada sotto choc

Un anziano: «Mai sentito prima di un caso del genere dal queste parti». Il sindaco: «La cosa più importante ora è tutelare l'anonimato della famiglia». Aperta un'inchiesta da parte del procuratore della Repubblica



L'ospedale di Ovada. Qui domenica la madre-bambina ha dato alla luce Giulia

OVADA. Nonostante il stop segreto che avvolge la vicenda, la notizia che una ragazza di poco più di undici anni ha dato alla luce una bambina all'ospedale cittadino si è diffusa in città: alla prima generale incredulità, stanno facendo seguito i più smentiti.

«Mai sentito prima di un caso del genere dalle nostre parti - dice un anziano, incontrato in piazza Assunta - certo che sono cambiati i tempi. La maternità non è più un tabù».

Il sindaco Franco Caneva si trincerava dietro il più assoluto riserbo: «Ufficialmente al nostro Comune non è stato ancora presentata alcuna denuncia di nascita (ci sono 10 giorni di tempo); ndr. Del resto la nostra prima preoccupazione in caso del genere è tutelare la riservatezza, come del resto prevede anche la legge, vista la delicatezza della vicenda».

Anche il reparto ginecologia del nuovo ospedale civile di via Ruffini, dove la giovanissima puerpera da alcuni giorni è ricoverata e dove ha partorito domenica, nel primo pomeriggio, c'è la consegna del silenzio: gentilezza da parte degli addetti, ma non è possibile avere la pur minima informazione.

La bimba, comunque, sarebbe stata chiamata Giulia. Non è prematura (pesava oltre 3 chili), ma subito dopo il parto è stata trasferita al reparto neonatale dell'Ospedale infantile di Alessandria, un'ambulanza opportunamente attrezzata.

Resta aperta ora, oltre al la questione giuridica. In primo luogo il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità delle persone coinvolte nella vicenda. Inoltre, ovviamente, è informato anche il tribunale dei minori di Torino: la giovanissima madre non ha comunque neppure l'età per ricorrere alla procedura di adozione giudiziale. Naturalmente la procedura di riconoscimento potrebbe essere attivata anche dal padre, se questi avesse superato i sedici anni.

Sulla famiglia della madre-bambina, che abita in città, si indaga, se non quella che sarebbe immigrata. Si sa solo che la gravidanza sarebbe rimasta nascosta anche ai genitori fino all'ultimo.

Renzo Balthro  
ALDO FUPAZ IN PAG. NAZIONALE

## Unicef nomina il sindaco

Priano «difensore dei bimbi» forse ora farà i parchi gioco



Il sindaco Giovanni Priano

ALESSANDRIA. Il sindaco Giovanni Priano è da ieri «difensore ideale dei bambini». La pergamena con medaglia gli è stata ufficialmente consegnata durante una simpatica cerimonia nell'aula consiliare della dottoressa Sara Asson, segretaria generale della delegazione piemontese dell'Unicef. Erano presenti, oltre al delegato alessandrino Bruno Lignio, al vice sindaco Ezio Guerci e all'assessore Mario Corrado, una delegazione di presidi, insegnanti e studenti.

Dopo il breve saluto di Bruno Lignio, Emanuele, a dei bambini delle scuole, ha invitato il sindaco ad accettare la nomina e gli ha consegnato la «Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia» perché tu possa discutere con i consiglieri comunali a con tutti quelli che ti aiutano nel tuo lavoro.

«Ci sono anche delle città, continua il messaggio dei ragazzi alessandrini - di cui vorremmo discutere con te e con i tuoi collaboratori, per esempio il nostro bisogno di spazi per giocare, di verde pubblico, di posti di lavoro per i genitori di alcuni di noi, di attrezzature a

luoghi dove riunirsi per i nostri nonni e di tante altre che riguardano. Da parte nostra ci siamo resi conto che possiamo fare di più per aiutarvi nel tuo lavoro e ci impegniamo a più attenti nel tenere pulita la nostra città, ad aiutare tutti quelli che hanno bisogno di noi, i più deboli della comunità».

Nel consegnare la pergamena a Priano, la dottoressa Asson gli ha ricordato che almeno una volta all'anno dovrà il consiglio comunale sedere a tavola dedicare interamente ai problemi dell'infanzia, invitando a far sì che cresca la partecipazione della infanzia stessa alla vita della città.

«Mi sento un po' il padre putativo di tutti i bambini alessandrini» aveva detto Priano quando l'Unicef gli ha proposto la nomina a «difensore ideale». E ieri, rivolgendosi ai bambini, ha aggiunto: «Vi assicuro che da oggi, qui in Comune, che è davvero la città di tutti i cittadini, amico che, pure tra i mille impegni legati alla carica di sindaco, troverà sempre il tempo di ascoltarvi e di farsi carico di quelli che saranno i vostri problemi».

Priano ha ricordato che è venuto il momento di avviare una politica a favore dell'infanzia in questo ambito il ruolo di un sindaco può essere importante se è addirittura determinante. «Per quanto riguarda la città - ha proseguito Giovanni Priano - l'amministrazione comunale ha cuore, non solo ora, i problemi legati al mondo dell'infanzia ed alle esigenze delle famiglie, in questo senso vanno i servizi e le infrastrutture realizzate negli anni e indirizzate a necessità sociali delle famiglie».

In realtà di verde pubblico e di spazi con i giochi per i bambini la città ne ha molti, anche per certi ritardi tollerati dalle amministrazioni. E' auspicabile che Priano, della nomina a difensore ideale conferita dall'Unicef che non dovrà solo simbolica, si impegni veramente a fare di più. [f. m.]

### DECISIONE PER MERANA

La discarica non si farà



Ieri a Torino si è pronunciata la conferenza dei servizi. Prima della riunione decisa di meranesi (nella foto) hanno manifestato contro l'impianto. A PAGINA 41

### GIOCHI IN TIVU'

Da oggi i biglietti



Sono in prevendita a Casale i tagliandi d'ingresso per i Giochi senza Frontiere, in programma a Pavese il primo e il 5 giugno.

Intera famiglia era stata querelata dal vicino di casa. L'accusa, molestie

## Lite in tribunale per la lavatrice

Il difensore: «Civile è solo chi usa il mastello?»

ALESSANDRIA. Si può accendere la lavatrice di notte, con il rischio di disturbare i vicini di casa? «Assolutamente no», secondo il professor Francesco Bocchio, che ha querelato per molestie un'intera famiglia: il rappresentante di commercio Mario Codogno, 57 anni, la moglie Giancarla Bianchi, di 53, insegnante di scuola media, e la suocera dell'uomo, Maddalena Caniggia, 81 anni, che occupano l'alloggio sopra il

fatto non sussiste, invece, secondo il pretore Giovanni Ghini che ha assolto i tre imputati. Dello stesso avviso del magistrato, oltre all'avvocato difensore, Mario Boccassi, anche il pubblico ministero, maresciallo Ponassi, che ha chiesto l'assoluzione con identica formula.

A parte il fatto che lavatrice oggi è particolarmente rumorosa, per i civili forse ritornare a lavare i panni nel mastello è rigorosa-

in ore diurne? ha fatto l'altro notare, nella aringa, il difensore.

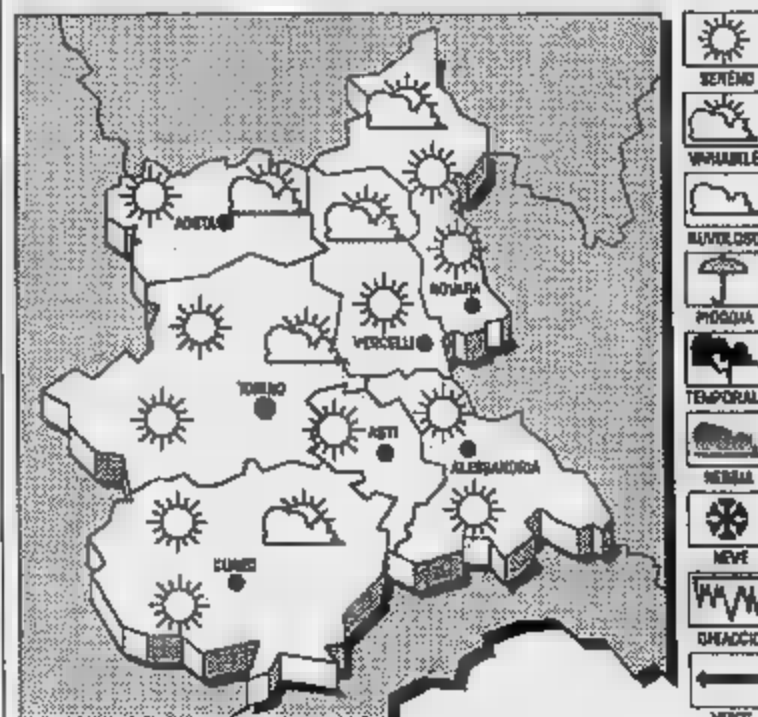
I coniugi Codogno e Maddalena Caniggia sono stati processati ieri per molestie appunto, in seguito a una querela presentata dal vicino di casa: il professor Francesco Bocchio, nel esposto alle forze dell'ordine, fatto presente che i codogno, oltre a usare un modo incivile la lavatrice, «camminano volutamente con passi pesanti, in modo disturbare ha la disgrazia di abitare nell'alloggio sottostante. Trascinano mobili e suppellettili, creando rumori davvero insopportabili e intollerabili, soprattutto nelle ore notturne».

I tre alessandrini sono stati incriminati e al processo (assente Maddalena Caniggia) il professor Bocchio ha ribadito le sue accuse. Non è però stato molto convincente, se il pretore dopo pochi minuti di camera di consiglio ha mandato assolti gli imputati.

I coniugi si sono difesi, escludendo tassativamente di aver procurato tutto quelle molestie: «Di notte dormiamo - hanno detto - e non abbiamo l'abitudine di spostare di continuo i mobili, né tanto meno lo facciamo nelle ore in cui tutti hanno il sacrosanto diritto di riposare. Siamo persone civili. Camminiamo tutti i giorni morti. Nostro figlio, a cui abbiamo cercato di insegnare la massima educazione e rispetto per il prossimo, quando era piccolo può aver corso per casa, ma non certo in modo da creare molestie a spingere il prossimo a far ricorso alla polizia e alla querela nei nostri confronti. Per di più, in casa ci stiamo il meno possibile, perché ci piace praticare lo sport e non appena disponiamo di un libero andiamo a correre in bicicletta. In solo la "mamma".

Ma quale fraccaso può causare una donna ottantenne?». Emma Carnegna

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno a poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuli sulle zone alpine. TEMPERATURA. Senza variazioni. VENTI. Deboli intorno Nord-Est. TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno a poco nuvoloso; formazioni notturne di foschie dense sulle pianure e nelle valli.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA  
Max: 28; min: 9; media: 20  
UN ANNO FA  
Max: 23; min: 6; media: 15,5  
LE TEMPERATURE IN PIEMONTE  
Torino 28; 23; 20; Aosta 28; Novara 27; Cuneo 26,5; Vercelli 25



Il nuovo direttore ha resistito solo due anni: restano i problemi di sempre

# Biblioteca di nuovo allo sbando

Rimaste sulla carta le promesse fatte dal Comune all'arrivo di Paolo Messina. Lo stanziamento è di soli 25 milioni. L'assessore: «Progetti al vaglio, ma il nodo è quello dei finanziamenti»

ALESSANDRIA. La biblioteca civica dunque è di nuovo allo sbando. Paolo Messina, direttore dal marzo del '90, ha lasciato l'incarico, per prendere servizio nella biblioteca bolognese dell'Archiginnasio di Bologna. Ora a dirigere la Civica c'è un «facente funzione», Giulio Masobrio, e non si sa per quanto la carica rimarrà vacante.

Il trasferimento nel capoluogo romagnolo è un salto di qualità per il studioso torinese, ma la «perdita» di Paolo Messina è un dietrofront per la biblioteca. Messina era arrivato in città accompagnato da una fama di studioso serio e preparato e una specializzazione in biblioteconomia che faceva ben sperare per la riorganizzazione di una delle principali istituzioni culturali cittadine, già in crisi dopo il pensionamento di uno storico direttore, Antonio Panizza.

Messina, da parte sua, avrebbe preferito rimanere in città, come confidato ad amici e colleghi, gli amministratori mantenevano le promesse fatte, a cioè la ripartizione autonoma di Biblioteca, Pinacoteca, Museo e Marengo.

Tra i nodi maggiori da sciogliere ci sono quello personale e del degrado delle infrastrutture. Naturalmente l'eterno problema dei finanziamenti, la sovvenzione annua per la Civica era ed è rimasta di



Il direttore uscente Paolo Messina

milioni all'anno (ma l'amministrazione aveva promesso un aumento). Cifra esigua, se si pensa solo alla l'aggiornamento della biblioteca di una città che ora ospita una sede universitaria.

Era allo studio il progetto dell'informaticizzazione, rimasto tale, anche se la promessa degli amministratori era l'attuazione più o meno immediata, dopo l'incarico a Paolo Messina, il quale aveva sottolineato anche

l'importanza del coordinamento informatico con le altre biblioteche della provincia.

Tutti progetti, lasciati tali, che risponde il Comune? L'assessore alla cultura Giancarlo Bertolino dice: «Ci sono dei tempi politici da rispettare. Siamo al vaglio e alla di dei progetti riguardanti la nuova sede e l'organizzazione, anzi si può dire che siamo alla fase terminale. La scelta dovrebbe essere l'ex ospedale militare dove troverebbero posto biblioteca, pinacoteca e i musei. Il problema sono i finanziamenti e le partecipazioni degli enti pubblici».

Dovrebbero, e il condizionale è d'obbligo, essere tre i partecipanti al finanziamento del progetto: il Comune, lo Stato attraverso l'Università, e i privati. «La trattativa è aperta», prosegue Bertolino, «aspettiamo le proposte dei privati, anche la Provincia e la Regione dovrebbero partecipare, oppure le banche».

Insomma tutto è ancora da discutere, tutto da decidere, la biblioteca è di nuovo allo sbando, e soprattutto la pinacoteca e i musei restano chiusi e pubblici «provvisoriamente», biglietti sulla porta della Civica alessandrina, quell'avverbi che ormai non convince più gli alessandrini.

Antonella Mariotti

## E' pace tra «Croci» e Usl a giorni la convenzione

ALESSANDRIA. E' pace fatta tra Croce rossa, Croce verde ed Usl: non si esclude la firma di una convenzione già all'inizio della prossima settimana.

Questo il risultato della riunione che mercoledì sera ha riunito i seduti intorno al tavolo delle trattative, per l'annessione volta, le «Croci» cittadine e gli amministratori dell'Usl.

Ma alla Croce verde, nonostante la soddisfazione per il rinnovato accordo, resta il problema del personale stipendiato: «Da sempre abbiamo, oltre ai volontari, anche dipendenti», spiega il segretario Michele Gastaldi. «Dovremo, comunque, attuare delle riduzioni, perché in questa vicenda la più colpita è l'associazione e la più colpita finanziariamente».

Durante l'incontro l'Usl è stata redatta una bozza di convenzione che la prossima settimana dovrebbe essere firmata dai rappresentanti delle parti, spiega Giovanni Contu, presidente della Croce rossa: «L'accordo sembra raggiunto. Il protocollo stipulato nell'incontro

di mercoledì rispecchia le richieste fatte a suo tempo dalle «Croci». Nulla cambia, i primi giorni della prossima settimana, firmeremo la convenzione con l'Usl per il trasporto materiali ad i referiti. E' probabile che si giunga ad un accordo a quattro per il '93. Per noi rimane sempre valido il principio del volontariato».

Intanto, alla Croce verde, non i drastici tagli alle entrate, si dicono soddisfatti: «Per c'è il protocollo d'intesa», spiega Michele Gastaldi, «e il membro si deve comunque ripartire l'accordo per i servizi dell'Usl nel '93. Dovremmo rivederci per decidere l'istituzione del numero telefonico 118, partendo dal principio della collaborazione».

Gli ostacoli più importanti sembrano quindi essere superati, perché le «Croci» cittadine si dicono disponibili anche ad un accordo a quattro, con «Castellazzo soccorsi» e la Croce verde di Felizzano, che attualmente gestiscono i servizi per l'Usl.

## IN BREVE

allontanò una ragazza, mesi reclusione

Luigi Laugella, 34 anni, domiciliato in un albergo Novì, è dal Tribunale di Alessandria a tre mesi di reclusione, con la condizionale, per sottrazione consensuale di minore a scopo libidinale. Era imputato anche di violenza carnale, ma da questa imputazione è stato assolto perché il fatto non sussiste. L'uomo nell'agosto 1990 si era allontanato una ragazza 16 anni.

Sorpreso con eroina, è condannato a mesi

Otto mesi di reclusione per detenzione di eroina: li ha inflitti il tribunale di Alessandria ad Aldo Angelini, 27 anni, Piverone, accusato di detenzione di droga. Era il 27 gennaio.

Rubati bicicletta e cappello una guardia notturna

Misterioso furto ai danni di una guardia notturna Valenza. Roberto Casonato, 39 anni, via Paletta 8, l'altra notte, l'una e in via Trento, ha ispezionato un laboratorio orafico. Quando è tornato non ha più trovato la bici e il cappello d'ordinanza. Soltanto la bicicletta è stata poi ritrovata in periferia.

Con l'auto contro un albero Pozzolo, ferito

Una costola rotta e contusioni per Raffaele Perrotta, 65 anni, Pozzolo Fornigaro, che ha perso il controllo della guida mentre in auto, Mini 90, percorreva via Roma, a Pozzolo: è finito contro un albero. E' stato soccorso da due medici dell'ospedale di Novì e poi trasportato in ospedale con un'ambulanza.

Le ultime due commissioni d'esame a ragionieri

Completiamo l'elenco delle commissioni nominate dal ministero per l'Usl di Maturità in provincia (in questo si tratta di maturità tecnica commerciale). 6 Commissioni: a Vinci Alessandria, «Marconi» Alessandria, 77 candidati. Presidente Edda La Piana docente ruolo It commerciale «Plecco», Brindisi, Italia e storia Alessandria Romano Ivi «Grassi» di Torino, ragioniera Maria Grazia Masini It commerciale «Carbone» di Tortona, inglese Maria Conforti It commerciale «Celli» di Roma, diritto Mancuso Carlo docente a riposo di Genova. 7 «Da Vinci» Alessandria, «Da Vinci» Ovada, «San Giorgio» Novì, 81 candidati. Presidente Giuseppe Vettori docente di ruolo It Vinci di Chivasso, italiano e Giuseppe Bonghi It «Moscati» di Novara, ragioniera Giovanni Ianiglia It commerciale «Castoldi» di Vigevano, francese Maria Margherita Peyroni It commerciale «Baliano» di Genova, diritto Antonio Farola It di Novì.

Rapinato vicino a Bergamo davanti al negozio di un cliente

## Banditi picchiano un orafco

Rappresentante valenzano atterrato con un pugno alla schiena. Gli strappano la valigetta con gioielli per 120 milioni. All'agguato hanno assistito in molti

VALENZA. Con un pugno alla schiena lo hanno atterrato, strappandogli la valigetta, il campionario con gioielli per 120 milioni, poi i quattro banditi sono fuggiti a bordo di moto velocissime, facendo perdere la loro traccia.

Vittima della rapina, Bergamo, il rappresentante valenzano, Giancarlo Fava, 43 anni. L'altra sera, verso le 19, era a Seriate, un centro di circa 8 mila abitanti, in forte espansione. Aveva terminato il giro di clienti solito e stava per tornare a casa. «Mi ricordo che da vicino c'era un altro negozio, ha raccontato Fava agli inquirenti, ho pensato di recarmi là, e visitarlo».

E' un periodo non troppo favorevole per chi lavora nel settore orafco, il valenzano ha pensato che il fatto di visitare un cliente in più poteva tornargli utile. Non è riuscito a varcare la soglia del negozio: hanno aggredito prima. E dire che la «Casa dell'orologiaio» di Francesco Zambetti questa la gioielleria in cui in-

tendeva recarsi, sorge nella frequentatissima Galleria Italia.

All'assalto hanno assistito numerose persone che però non hanno potuto far nulla: i quattro banditi hanno agito con la spavalderia tipica di nuove delinquenze.

Il valenzano, dopo aver perseguito l'auto a poca distanza, è sceso con la sua «24» e si è diretto verso la gioielleria. Sulla soglia, l'aggressione: due giovani si sono precipitati di lui e, prima che potesse tentare qualsiasi reazione, lo hanno colpito. Un pugno solo alla schiena, è violentissimo, che ha fatto perdere l'equilibrio e rappresentante.

«Sono così rapidi da impedirmi di pensare a una possibile difesa», racconta l'agguato. Di solito, si è molto più sul chi vive quando si esce dalle gioiellerie che quando si entra.

Mentre il rappresentante cadeva, i banditi gli hanno strappato la valigetta, percorrendo pochi metri corsa, prima di salire su due moto di grossa cilindrata, guidate da due complici.

«Li ho inseguiti a piedi per una ventina di metri», spiega Fava, poi un ragazzo si è buttato sulla loro scia, il suo ciclonotornio, ma non è riuscito a raggiungerli».

Poco dopo, sono giunte le polizie, le spunterie della Polizia, è scattata la caccia ai malviventi, finora purtroppo esito. Ora si cerca di ricostruire l'identità dei rapinatori: «Abbiamo molte testimonianze», spiegano in questura, «ci sono precedenti e non sarà facile scovare i banditi».

Seriate, infatti, è una cittadina tranquilla: «Soltanto nel settembre scorso c'era una rapina in una gioielleria», aggiungono alla Mobile, «ma c'è una forte delinquenza».

Secondo gli inquirenti, i banditi avrebbero seguito il rappresentante, decidendo poi di agire nel momento più propizio, non l'escluso che fossero apposti di fianco alla «Casa dell'orologiaio», in segno di colpo. E questa ipotesi spiegherebbe l'aggressione spale.

La consegna dei riconoscimenti a funzionari e agenti, ieri alla caserma Cardile

## Festa della polizia con 23 «lodi»

Sono stati assegnati anche otto encomi. Medaglie ricordo per cinquantina di poliziotti pensione Il questore: «In provincia c'è malavita organizzata quella locale non supera mai i livelli di guardia»



Alcuni premiati, durante la cerimonia nella sede della Scuola di polizia

ALESSANDRIA. La Festa della Polizia è stata celebrata, presso il prefetto Egidio Celli, personalità provinciali, alla caserma «Cardile», sede della Scuola agenti. Sono stati letti i messaggi del presidente repubblicano, Spadolini, del presidente del Consiglio, Andreotti, del ministro Scotti e del capo della polizia Vincenzo Parisi.

E' quindi intervenuto il questore, Ruggero Borracone, che ha ricordato la lotta della polizia al crimine e organizzato e il tributo in sangue pagato: dal 1° maggio '91 al 30 aprile '92 i caduti sono stati 13, 1647 i feriti e 105 gli invalidi.

«In provincia», ha detto il questore, «le condizioni generali dell'ordine e della sicurezza si possono considerare allarmanti: è insediata la malavita organizzata e quella locale non ha mai superato i livelli di guardia».

Dopo l'intervento del questore, Borracone, si è svolta la consegna dei riconoscimenti a funzionari e agenti. Encomi del ca-

po della polizia andati al dottor Vincenzo Natale, direttore della scuola Polizia, sovrintendente capo Francesco Comis, al vice sovrintendente Luigi Martignetti, agli assistenti capo Antonio Schirizzi, Ezio Provera, agli agenti Mario Luigi Luca, Riccardo Rosanna Stefanelli.

Lodi al vicequestore Sergio Tinti, comandante della polizia stradale, al capo della mobile, dottor Mario Mondelli (le lodi sono due), al dottor Lucio Aprile (due), al vicequestore Franco Orzalesi, agli ispettori Gandolfo Russo e Gaetano Terzani, al sovrintendente Domenico Papale, Giuseppe Ballo, Claudio Le Piane e Orazio Tedesco, agli assistenti Salvatore Ruggiero, Oreste Sivo, Luigi Pagliuca e Antonio Pelliccia, al viceispettore Francesco Angelillo, agli agenti Giancarlo Melaspina, Paolo D'Ambrasio, Caterina Succì, Gianluca Appodia, Eugenio Amoroso e Antonia De Benedetti. Medaglia ricordo a cinquantina di pensionati della polizia.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Il Leo club ringrazia i benefattori casalesi

Sabato l'auditorium Santa Chiara di Casale ha ospitato il concerto vocale «Un acuto per i bambini» del «Le voci amiche» di Carpiignano e Ghislerano, presieduto da Silvia Pellizzolo, diretto dal maestro Filippo Daglia, l'accompagnamento alla tastiera di Franco Dessilani.

La serata, organizzata a scopo benefico dal Leo club Casale dei Marchesi di Monteferrato, costituisce l'inizio di una serie di servizi finalizzati a favorire lo sviluppo di iniziative socio-umanitarie, tenendo sempre presenti i criteri dell'etica lionistica.

Nella fattispecie i fondi raccolti saranno devoluti al servizio nazionale che intende agevolare il sorgere di una struttura accessoria alla capienza i genitori dei bambini lungodegenti dell'ospedale Gaslini di Genova bisognosi di assistenza, nonché all'ormai quasi certa realizzazione della «Ruota della vita» a Casale.

Il Leo club ringrazia tutti

gli intervenuti per la loro generosità.

Angelo Novarino, Casale

#### Tortona, quante code per l'esame di cuore

A Tortona chi deve fare degli esami clinici in ospedale deve andare in un apposito ufficio per la prenotazione. Qui c'è un biglietto, poco visibile perché è alle spalle di chi entra, che spiega che per l'elettrocardiogramma bisogna rivolgersi direttamente in reparto. Così, dopo aver fatto una coda inutile, si va in reparto a farne un'altra. Qui, se uno è fortunato, l'esame viene fatto subito. Poi bisogna nuovamente tornare all'ufficio prenotazioni per pagare il ticket, un'altra coda. Fatto questo, si torna al reparto per consegnare l'impegnativa timbrata, che testimonia l'avvenuto pagamento, ovviamente tutto questo con un'altra coda.

«Uno è annusato di cuore, questo avanti e indietro (sono centinaia di metri) e questi», dicono, «sicuramente fanno stare meglio. Perché non ci si organizza diversamente? Lettera firmata, Tortona»

### MUMMII UTILI

Alessandria: Croce Rossa	252.242
Croce Verde	252.255
Acqui Terme: Croce	
Croce Bianca	323.333
Acqui Terme: Croce	
Verde	0143/836.430
Basilicata: Croce Verde	48.877
Borgo San	
Croce	829.189
Cabotia Liguria: Croce Verde	99.292
Cassino: Croce Rossa	714.433
Cesena: Croce Rossa	22.58
Castellazzo Bormide: Soccorso sanitario	270.927
Castellazzo Bormide: Croce Rossa	855.755
Cerrina: Croce Verde	772.257
Felizzano: Croce Verde	772.257
Gavi: Croce Rossa	542.263
Novi Ligure: Croce Rossa	20.20
Ovada: Croce Verde	80.420
Pontevise: Croce Rossa	70.000
Saravalle Scrivia: Croce Rossa	65.178
Tortona: Croce Rossa	811.333
Valenza: Avis pronto soccorso	824.280
Vignate: Croce Rossa	923.340
Vignate: Croce Verde	87.300
Voghera: Croce Rossa	213.838

### FARMACIE DI TORINO

Ad Alessandria oggi sono di Torino, dalle 9 alle 20; Danov, corso Roma 132, tel. 51.353 (polvere per uso per la urgenza e sennò abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e il servizio notturno: Santo

Stellino, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19,30 alle 9 (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno); Per gli comuni della provincia le farmacie hanno sviluppato anche servizi di reperibilità, su chiamata, e sennò abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70, tel. 322.630.  
Cesena Mto: Misericordia, via Lanza 89, tel. 452.645.  
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 60, tel. 29.94.  
Ovada: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80.348.  
Tortona: Zerba, via Emilia 220, tel. 861.839.  
Valenza: Cariplo, corso Garibaldi 48, tel. 941.372.

### GUARDIA

Alessandria: 308.650  
Acqui Terme: 57.776  
Casale Monferrato: 33.41  
Castellazzo B.: 270.927  
Castellazzo B.: 556.783  
Cerrina: 943.423  
Felizzano: 772.257  
Liguria: 642.551  
Liguria: 77.71  
Ovada: 81.777  
S. Sebastiano C.: 786.209  
Saravalle Scrivia (Acqui): 656.129  
Tortona: 86.51  
Valenza: 952.801

### STATO CIVILE

#### ACQUI

NATL. Lauretta Fabio, Manuel Ghera, Federico Bogliolo, Paolo Ravera, Martina Ricomagnolo, Gloria Debernardi, Chiara Di Martino, Sabrina Roggero, Luca Baldizzone, Andrea Pettinari, Sara Fogliano, Luca Esposti, Basilio Baccino.

MORTI. Federico Ivaldi, 81 anni, Luigi Scavino, di 77, Pietro Mosca, di 81, Maria Grattarola, di 86, Maria Vilara, di 78, Valentino Ivaldi, di 78, Maria Trinchero, di 81, Pierina Guerrina, di 85, Pignatario, di 58, pensionata, Giovanni Olivieri, di 87, Giovanni Masini, di 66 pensionato, Guido Manzoni, di 61 anni, pensionato, Aurora Franceschi, di 61 anni, operaia.

SI SPOSERANNO. Gianni Rapetti, impiegato, e Nicoletta Bazzi, impiegata; Bouchab Laouil, di 81, Salvatore Pistella, di 81, Maria Grattarola, di 86, Maria Vilara, di 78, Valentino Ivaldi, di 78, Maria Trinchero, di 81, Pierina Guerrina, di 85, Pignatario, di 58, pensionata, Giovanni Olivieri, di 87, Giovanni Masini, di 66 pensionato, Guido Manzoni, di 61 anni, pensionato, Aurora Franceschi, di 61 anni, operaia.

### GLI APPUNTAMENTI

#### ADDIZIONI

Esperiti a convegno a Valenza

«Siamo tutti figli adottivi»: è il titolo del dibattito che si tiene oggi alle 21,15 all'Avis di Valenza. Intervengono Giulia De Marco, giudice del tribunale per i minorenni di Torino; Maria Massari Marzulli, neuropsichiatra e psicologa; l'insegnante Luisa Allorio, coautrice del libro a cui si ispira il dibattito; i figli Mon- tiglio, famiglia adottiva di Casale; coordina i lavori Ombretta Borgoglio, psicologa dell'Usl.

#### FIRA

Mercoledì e bestiame a Stazzano

Si svolge oggi a Stazzano la tradizionale Fiera di merco e bestiame. Vi partecipano decine di venditori ambulanti.

#### PACIFISTI

Solidarietà con l'ex Jugoslavia

L'Associazione per la pace organizza iniziative a favore della Repubblica dell'ex Jugoslavia. Ad Alessandria, tutti i lunedì e venerdì di maggio in piazza della Libertà alle 18, 17 alle 19, nella distribuita cartolina di spe-

dire al ministero degli Esteri per sollecitare maggiore iniziativa diplomatica e una raccolta di aiuti per i profughi della Bosnia Erzegovina.

#### Cardiologi a congresso a Gavi

Oggi e domani, il Centro gresini di Sereno di Gavi, svolge il convegno «Elettrocardiogrammi, Lombaria, Liguria, incontro cardiologico». I temi trattati sono di varia natura, in particolare si parlerà di aritmie cardiache, di malattie coronariche e di alcuni problemi medico-legali. I relatori alcuni medici della divisione cardiologia dell'ospedale di Alessandria.

#### ARCHITETTURA

Medina, la città arabizzata

Al foyer Teatro Marengo di Novì si inaugura oggi, alle 18, la mostra «Medina: la città arabizzata». Proseguirà fino al 17 maggio alle 19,30 (anche dalle 9,30 alle 12,30, nei giorni festivi). Sono fotografie e rilievi di Walter Barbero: illustra la formazione storica, la logica urbanistica della città.



Tortona, commozione per la morte dello studente di 19 anni dell'Itis Marconi

# «S'è ucciso senza un perché»

Il giovane si è impiccato a Gavazzana. Nessuno degli amici e dei familiari ■ trovare una spiegazione al suo gesto. «Era ■ atleta e, apparentemente, non ■ problemi»

## REVI

### PASTURANA

Porte blindate in Poste dopo la terza rapina

Riaprirà lunedì l'Ufficio postale di Pasturana, rapinato ■ scorsa settimana (bottino circa 7 milioni), il terzo colpo in ■ anno. La chiusura ■ decisa per sistemare nel locale una sportelliera antiproiettile. Il servizio corrispondenza è per il momento svolto dalle Poste di Francavilla Bisio. Intanto continuano le indagini dei carabinieri.

### TORTONA

In ciclomotore contro auto ferito ragazzo ■ anni

Incidente stradale ieri mattina a Tortona in corso Cavour. Un ciclomotore Malesgutti condotto da Fabio Vaccarella, 14 anni, via Opizzoni 9, è finito contro la ■ di Virginio Furian, 37 anni, via Cabrana 18. Fabio Vaccarella ha riportato contusioni guaribili in ■.

### TORTONA

Accusato ■ maltrattamenti finisce in carcere

I carabinieri di Novi e di Tortona hanno arrestato Antonio Giuseppe Deglio, 29 anni, codicodipendente, di Tortona, in ■ ordinanza di custodia cautelare emessa dalla pretura di Tortona. E' ■ di maltrattamenti ai familiari, resistenza e oltraggio e pubblico ufficiale.

### MAIO

Un nuovo regolamento per la Protezione civile

Si riunisce oggi, alla 21, il Consiglio comunale di Masio. Tra i punti in discussione l'approvazione ■ conto consuntivo 1991, la modifica del regolamento per i finanziamenti a enti pubblici e a privati e il regolamento di protezione civile.

### CARBONARA

Picchiò la figlia rinviato il pm

E' stato ■ al 25 maggio il processo a Abongio N'gesso, 39 anni, di Carbonara Scrivia, via Genova 66. Deve rispondere di lesioni ■ danni della figlia. Secondo l'accusa, ■ 24 novembre ■ picchiò la ragazza, che aveva 15 anni, causandole ferite guarite ■ 5 giorni.

### TORTONA

■ in Luigi Orione

E' don Roberto Simionato il secondo successore ■ don Luigi Orione alla guida degli Orichini. Il suo predecessore, don Musier, ■ l'autunno scorso in un incidente d'auto in America. ■ Sud. Simionato, ■ anni, trevigiano, ■ stato eletto in occasione del decimo capitolo generale, a Roma.

TORTONA. «E' impossibile; ■ ci vogliamo credere». Sono le poche parole che riescono a pronunciare, sopraffatti dalla commozione, alcuni coetanei ■

Tiziano Scarpa, lo studente in telecomunicazioni, 19 anni, che si è impiccato in un bosco vicino a Gavazzana, tra Tortona e Novese. Il ■ corpo è stato ritrovato l'altra ■.

La notizia ha suscitato profonda impressione non solo tra i ragazzi, ma in tutta la città. La famiglia ■ giovane è molto stimata, ben voluta da tutti: gente semplice, di cuore, pronta ad adoperarsi per chiunque. «Quanto è accaduto è ■ tragedia che ha dell'incredibile», commenta ■ gente. E ■ al momento, sembra in grado di trovare una spiegazione ■ gesto dello studente.

«Certo, era un ragazzo di poche parole - dicono i coetanei -, ma quanti ■ com'era lui. La sua era forse anche una forma di timidezza. Ma non ci sembra un motivo sufficiente per scegliere di morire». ■ escluse l'ipotesi che Tiziano Scarpa attraversasse un periodo di debolezza fisica.

«Era un vero atleta - aggiunge chi con lui ha praticato sport -, un ragazzo, alto un metro e ottanta, con buone prestazioni fisiche».

Tiziano Scarpa ■ scelto ■ baseball ■ disciplina sportiva e ■ alcuni anni militava nel «Dreamers» di Tortona ■ una formazione che parte-



Tiziano Scarpa.

cipa al campionato nazionale di serie C2 e che generalmente disputa le partite casalinghe al campo Paghisano di zona Oasi.

Era un ottimo ■iatore: domenica pomeriggio con i suoi compagni aveva raggiunto Tortona, dove ha disputato ■ sua ultima partita: la squadra tortonese aveva vinto.

Forse il giovane aveva sofferto ■ perché i genitori qualche anno fa ■ erano separati. Ma ■ che quella «eredità», all'apparenza, sembrava rimarginata. Il padre, Netele, metronotte, era legatissimo a Tiziano, tanto che martedì, quando non lo ha visto

rincasare dopo la scuola, ■ ha subito ■ dovunque in città, per l'intero pomeriggio, prima di rivolgersi ai carabinieri. Forse il perché del gesto di Tiziano ■ potrà essere accertato solo nei prossimi giorni dai carabinieri di Cassano Spinola e dai loro colleghi di Novi Ligure, che hanno aperto un'inchiesta sulla morte del giovane.

Accanto al cad ■, i militari hanno trovato lo zaino dove Tiziano Scarpa ■ i libri di testo. Non avendo documenti con sé, i carabinieri sono risaliti al nome della vittima attraverso il diario di scuola. Non è escluso che venga disposta l'autopsia prima di concedere il nulla osta per i funerali.

Dalla ricostruzione fatta fino a questo momento dagli inquirenti, sembra che Tiziano Scarpa martedì mattina sia uscito di casa regolarmente, prima delle otto. Abitava in via Ugone Vi-

li con il padre. Doveva recarsi a scuola, all'Istituto tecnico industriale statale «Guglielmo Marconi». Frequentava la quarta C. Il giovane doveva percorrere pochi isolati.

Invece ■ si ■ comportato come tutte le altre mattine: ha deciso di marciare la scuola. Da quel momento ■ sono ■ tracce. Sembra che nella stessa mattinata sia tornato a casa per prendere l'auto del padre, una Fiesta, con la quale ha raggiunto Gavazzana.

Enrico Regazzi

Ieri la decisione, decine di manifestanti ■ Torino

# La Regione ha detto «no» alla discarica di Merano

La conferenza dei servizi dell'assessorato regionale all'Ambiente, all'unanimità, ieri pomeriggio ha dato parere negativo al progetto della Almeri per ■ discarica ■ rifiuti assimilabili agli urbani da realizzare ■ Varaldi. La decisione è stata accolta con soddisfazione ■ Merano (190 abitanti) ■ nelle ■. Qui da due anni la gente ■ mobilitata contro la nascita dell'impianto.

E ieri, ■ occasione della discussione in Regione, una sessantina ■ persone provenienti dall'Acquosa ha manifestato ■ alla sede dell'assessorato all'Ambiente, nella centrale via Principe Amedeo.

I manifestanti hanno dispiagato da ■ lato all'altro della strada un grande striscione con la scritta «Merano dice no ■ discarica». E hanno bloccato ■ traffico della via, che è piuttosto stretta.

In ■ del verdetto della conferenza, a cui ha preso parte il sindaco del paese, Lorenzo Garbarino, in ■ manifestanti ribadivano i motivi della protesta. «L'iter seguito per ■ progetto è illegale», commentava Carlo Frummento, del Comitato di tutela ambientale. ■ perche ■ voler aprire ■ discarica ■ 300 metri da un'area ecologica come quella ■ Langhe di Piana Crixia, aggiunge ■ Ermanno Grosso. E ancora: ■ si facesse davvero la discarica, rischieremmo di trovarci con i rifiuti di 22 Comuni, sot-



Hanno bloccato il traffico. Un momento della protesta degli abitanti di Merano

tolineava Mario Abramo.

Diversi manifestanti sottolineano, inoltre, che ■ presenza della discarica avrebbe «mandato ■ crisi quella piccola ripresa che si era registrata nella zona grazie al turismo e all'agricoltura», con effetti negativi sull'economia.

In serata l'annuncio del paro-

re espresso dalla conferenza regionale ha risollevato gli animi di tutti. In caso di giudizio positivo sul progetto, il Comitato ■ tutela ambientale di Merano, nato due anni fa per contrastare il progetto della discarica, ora pronto a presentare un ricorso al Tribunale amministrativo regionale. [r. al.]

A Ovada ■ derubato e ferito due donne, facendole cadere

# Tre anni allo scippatore

Condannato un tossicomane di Alessandria. Fu bloccato ■ Pavia su una «500» rubata. Addosso alcuni grammi d'eroina. E' finita nei guai anche la sua amica

A Ovada aveva derubato e ferito due donne (con ■ spinta le aveva fatte cadere), poi ■ una «500» rubata ■ sono bloccato a Pavia dalla polizia. Alfonso Guida, 36 ■ un tossicomane abitante ad Alessandria in via Maggiori 56, è stato condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione (quattro mesi in meno di quelli chiesti dal rappresentante della pubblica accusa).

Il giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela (pm Marcello Parola, difensore Mario Boccassini) lo ha processato con rito abbreviato per furto, rapina, lesioni e detenzione di alcuni grammi di eroina.

Alfonso Guida resta in carcere. Al momento dell'arresto, lo scorso dicembre a Pavia, con lui c'era Rosaria Fichera, 20 anni, via Vitale 1, tossicomane che ha già avuto guai con la giustizia: deve rispondere di concorso in furto ■ «500» o di detenzione di droga. Il difensore ha chiesto per lei l'applicazione della formula del patteggiamento ■ l'udienza si svol-

gerà ■ prossimi giorni.

Alfonso Guida all'inizio ■ dicembre aveva compiuto due scippi a Ovada, con tale violenza che le vittime erano finite in ospedale: cadute a terra, avevano riportato lesioni giudicate guaribili in una settimana.

Lo scippatore, che ha numerosi precedenti penali, prima aveva affrontato Finuccia Gioia, 36 anni, abitante a Silvano d'Orba, poi Francesca Russo, 24 anni, di Ovada, via Novi.

A entrambe riuscì a strappare la borsa: in quella di Francesca Russo c'erano 190 mila lire e documenti, mentre la borsa di Finuccia Gioia conteneva 150 mila lire e oggetti d'oro il ■ valore non ■ mai stato stabilito ■ esattezza.

Il tossicomane per mettere a segno i colpi senza rischiare ■ essere inseguito, aveva spintonato le due donne che, finendo a terra, avevano riportato numerosi lesioni.

Gli scippi erano stati denunciati, ■ gli inquirenti ■ identificato Alfonso Guida, che nel frattempo aveva fatto per-



Alfonso Guida, ■ anni

dere le proprie tracce. Ma la sua sparizione era durata poco: a fine dicembre, Guida fu bloccato a Pavia in compagnia ■ Rosaria Fichera e arrestato perché viaggiava su un'utilitaria rubata ed era in possesso di alcuni grammi di eroina. [e. c.]

Ieri in zona D3

# Cade in moto è grave ■ giovane

ALESSANDRIA. Trauma cranico, ■ toracico, sospetta frattura delle gambe e lesioni alla milza: ■ le conseguenze di un incidente in moto. Gian Luca Poli, ■ anni, abitante in città ■ via Mazzoni 4, viaggiava a bordo della sua Suzuki. Si trovava nella zona industriale D3, quando ha perso il controllo della guida ed ■ caduto. E' stato ricoverato con prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio ■ Biaggio».

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio in viale dell'Industria ■ viaggiava in direzione ■ della scuola edile provenendo dalla via d'ingresso alla zona D3. La strada ■ libera ■ il giovane ha affrontato una ■ sinistra. Probabilmente, la sua ■ ha sbavato, ha invaso la corsia opposta e ha urtato la ■ di un camion francese che procedeva in direzione opposta. La ■ ■ sbalzata nuovamente sulla corsia di destra ■ Poli è caduto sul cordolo del marciapiede. Sono intervenuti i vigili urbani. [m. ru.]

Un pensionato

# Precipita dalle scale e muore

ALESSANDRIA. E' morto la scorsa notte all'ospedale, un'ora ■ dopo il ricovero, il pensionato Giuseppe Rastelli, ■ anni, via Porcellana 5, in sobborgo Valmadonna, caduto dalle scale, sembra, a causa di un improvviso malore.

L'uomo abitava in una ■ due piani ■ la moglie di ■ anni e la suocera di 90. L'altra sera, verso la 23, Giuseppe Rastelli ■ detto alla moglie che andava a dormire nella stanza al piano superiore.

Improvvisamente, ■ due donne hanno sentito un forte rumore: sono ■ hanno trovato Giuseppe Rastelli privo di sensi ■ fondo delle scale.

L'uomo è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale. E' morto poco dopo il ricovero. ■ le ■ dei medici.

Nella caduta aveva riportato soltanto un leggero ■ ■ ■ quindi probabile che il decesso sia da attribuire ■ malore accusato da Giuseppe Rastelli mentre saliva i primi gradini delle scale e che lo ha fatto precipitare. [e. c.]

Oggi in transito

# Arriva calice di ferro alto 10 metri

Un enorme calice in ferro battuto, alto dieci metri ■ del peso di 100 quintali, transiterà oggi in alcune città della provincia.

L'oggetto, simbolo ■ messaggio eucaristico e della fratellanza tra gli uomini, partirà in mattinata da Erba, in provincia di Como, diretto verso Genova, dove domenica si ■ il congresso nazionale della confraternita di Vargo ■ delegato diocesano Giampaolo Vigo.

Nel tragitto il calice attraverserà Tortona e scenderà pochi minuti a Serravalle, vicino al casello autostradale, dove sarà atteso dai membri della confraternita di Vargo ■ delegato diocesano Giampaolo Vigo.

Il calice, ■ realizzato a ■ da un appartenente alla confraternita del ■ sacramento di Erbe, arriverà a Genova in serata. Domani, nel capoluogo ligure, verrà installato su un basamento. ■ portato in piazza della Vittoria, dove domenica il cardinal Canestri celebrerà la messa con cui si aprirà il congresso delle confraternite. [m. d.]

## TRIBUNALE DI TORTONA

Fallimento di BALDUZZI

Avviso di ■ all'incanto di beni immobili

Il giorno 18 giugno 1992, alle ore 10,30, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà ■ all'incanto in un unico lotto del sottostante immobile sito in Cortina di Vercelli, via ■ Piani d'Inverca. Appartenente alla superficie lorda di mq 115, con lottaggio di mq 200, locale plurio di mq 24 e autorimessa, situati nel complesso immobiliare «Edificio del Centro», parcelle ■ N.C.E.U. alla partita 4229, Fol. 48, Mappe 78/26, 78/25 e 78/29.

Condizioni di vendita:  
1) prezzo base d'asta: lire 195.000.000;  
2) offerta minima: aumentata lire 1.000.000;  
3) gli offerenti, entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto, dovranno presentare domanda in bollo e depositare in Cassa ■ la somma ■ lire 20.000.000 per cauzione e la somma di lire 20.000.000 per spese di trasferimento;  
4) versamento del 50,00% entro 50 gg dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla ■ di questo Tribunale o al custode dr. Vittorio Sella, viale Piossasco 41/43 n. ■ Tortona - Tel. 0131/823.002.

Tortona, ■ maggio 1992.

L'OPERATORE DELLA CANCELLERIA ENRICO REGAZZI

## LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa e del tempo libero



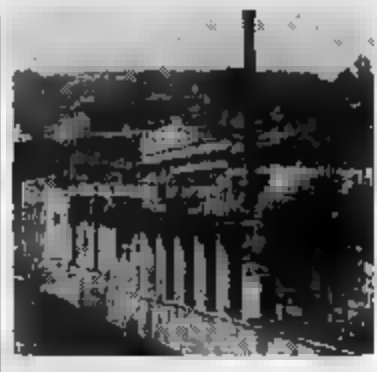
Un altro suggestivo «Itinerario» proposto ai lettori de La Stampa

# Biella, un fascino con due volti

Passato e presente convivono in perfetta armonia

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate davanti: attraversata via Lamarmora, verso Ponderano ■ Gaglianico, c'è la nuova Biella, oggi protagonista degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a ■ fra i lettori (per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello qui a fianco). Negli anni, la città ha conservato e migliorato il ■ centro storico, poi, caduta la barriera della ■ via, ha incominciato lentamente, ma inesorabilmente ■ espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al ■ di ■ direzionale. E poco alla volta sono spariti i prati, ■ case rurali, le viuzze. Ora ■ via Galimberti, corso Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villag-



Il lanificio Sella

gio Lamarmora, isolato un tempo al fondo ■ via Rosselli, più campagna che città, ■ cresciuto attorno allo stadio e alla piscina, premendo su Ponderano.

E i giardini Zumaglini? Al ■ qua di via Lamarmora sono l'ideale porta ■ cui entrare nel nucleo storico ■ Biella: la centralissima via Italia, ■ bar-

eleganti e boutiques, il rione Riva, il Duomo, il battistero romanico. Poco più in là c'è la ■ verso Chiavazza e le colline di San Gerolamo, con le ■ dei banchieri Sella. Sul lato opposto, un'altra celebre collina, quella del Fieszo, con un bel borgo medioevale.

Verso la pianura si incontrano i nuovi insediamenti, verso la montagna, sapienti ristrutturazioni e qualche ritocco, qua e là. Ecco, ■ sintesi, ■ si è mossa Biella negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte zone del cuore antico della città: è ■ il volto ■ rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ■ poco degli insediamenti industriali Rivetti, il Piazza ■ perdendo quell'atmosfera satiscante e favore di un recupero che ■ valorizzando monasteri e palazzi medioevali. Per il resto l'antico e il moderno convivono senza contrasti stridenti. [d. ca.]

## ITINERARI della MEMORIA

Grande ■ per i lettori de «La Stampa». Per partecipare basta ritagliare, compilare o spedire ■ tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda «Ristoranti» di «Itinerari della memoria», indirizzando a «Editrice La Stampa - Casella postale ■ - 10100 Torino Centro». Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno ■ saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per ■ persone alle «Terme ■ Vinadio». 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di «Itinerari della memoria», 1 abbonamento annuale a 10 semestrali a «La Stampa». I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al ■ verde 16780.2005 ■ lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP

TEL.







Il presidente del Motor Club «Sette Colli» morto ieri pomeriggio a Ozzano

## Si schianta contro un camion

Aveva 39 anni, abitava a Vercelli. A Cereseto, dov'era nato, gestiva un'officina da meccanico. Tornava in moto da una visita al padre ricoverato in ospedale a Casale

Profonda impressione ha provocato in Monferrato la notizia della morte di Pier Luigi Rei, 39 anni, coinvolto ieri pomeriggio in un'incidente stradale avvenuto sulla statale Casale-Asti, a Ozzano, all'altezza del bivio che conduce alla Cimiteria Rossi.

Pier Luigi Rei, che gli amici chiamavano Gigi, abitava a Vercelli in via Birego 16, con la moglie Luigina Barberis e il figlio Andrea, 15 anni, che frequenta il primo anno all'itis. Ma trascorreva la maggior parte della giornata nel paese d'origine, Cereseto, dove si occupava di un'officina per la riparazione e la vendita di motociclette, alla periferia del centro abitato, in una cascina dove abitavano anche gli anziani genitori, Giovanni e Rosa.

Appassionato di moto da sempre, Rei era conosciuto in tutto il Monferrato. A Cereseto, nella sua officina, aveva anche il Motor Club dei Sette Colli. Spesso si faceva promotore di raduni di centuri e partecipava a molti incontri motociclistici insieme ad amici. Frequentava abitualmente il bar Pizzeria di Madonna di Serbellone di Cereseto, dove si ricordava come un uomo molto allegro e simpatico. Tutti erano amici di lui.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri, alle 16, i carabinieri di Ozzano stanno tentando di ricostruire le dinamiche, che non risulta ancora

## Sull'auto morì un collega

CASALE MONFERRATO. Un astigiano è stato condannato a un anno di reclusione, perché ritenuto responsabile dell'incidente mortale in cui, tre anni fa, perse la vita un collega di lavoro. L'imputato, che era difeso dagli avvocati Capra e Mirate, si chiama Luigi Marzocca, 43 anni, abita ad Asti in via Monti 78. Si è dichiarato innocente, negando di essere responsabile della morte dell'amico, Walter Ferrari, 30 anni.

Contrariamente a quanto è stato accertato dalla polizia che ha eseguito i rilievi dell'incidente, avvenuto a Vercelli, Marzocca si è difeso dicendo: «Non è vero che io ero alla guida della moto».

L'auto era condotta da Ferrari che ha perso il controllo della guida, ed è finito fuori strada per colpa di un fagiano. Secondo l'imputato, il volatile, alzato in volo, avrebbe picchiato il becco contro il vetro anteriore, rompendolo.

(s. m.)



Pier Luigi Rei

ben chiara. Rei, a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, tornando a Cereseto dopo essere stato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale a far visita all'anziano padre (ha 79 anni), gravemente ammalato. Aveva salutato anche la madre, che si era al capezzale del marito.

Ha ripercorso la strada che conosceva perfettamente. Ma non sarebbe riuscito ad evitare l'autocarro guidato da Pier Giorgio Argenta, 31 anni, abitante ad Asti, il quale avrebbe invaso la sua corsia di marcia, forse l'intento di svoltare a sinistra.

L'urto è stato violentissimo.

La motocicletta si schiantò contro il camion e il monferrino si è sfrecciato sull'asfalto. Ai soccorritori si è presentata una scena raccapricciante. Un lanciafiamme è stato sui resti della motocicletta.

Il conducente dell'autocarro è stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale casalese: era in stato di choc.

Il traffico lungo la statale, dapprima bloccato, è ripreso poi lentamente, sotto il controllo dei carabinieri.

La notizia della disgrazia si è diffusa in pochi minuti tra i numerosi amici della vittima, che lo ricordano come un personag-

gio «estroverso e eccentrico». Quando non era in motocicletta, Pier Luigi Rei viaggiava a bordo di un camion di colore

«La mia officina - ricorda un abitante di Cereseto - era continuamente meta di un via vai di giovani, che gli volevano un gran bene e che lo ammiravano anche per la sua abilità nel condurre le moto».

Oltre che a raduni, Rei aveva anche partecipato a parecchie gare.

La data dei funerali sarà decisa probabilmente questa mattina.

Silvana Nicotri

S'inizia oggi la prevendita dei biglietti d'ingresso

## Casale, 1400 spettatori a Giochi senza Frontiere

CASALE MONFERRATO. Costa mille lire il biglietto per assistere ai «Giochi senza frontiere», che si svolgeranno al Mercato Pavia di piazza Castello nelle giornate di lunedì e sabato 6 giugno. La prevendita è aperta da oggi all'ente manifestazioni (tel. 0142/454757), nella palazzina Liberty, ingresso XX Settembre 7. I posti disponibili sono 1400.

Conduttori delle serate saranno Ettore Andenna, presentatore ufficiale della manifestazione, affiancato da Maria Teresa Ruta.

Nella prima puntata, l'Italia sarà rappresentata dalla località Riccione (La Spezia) che dovrà battersi con le formazioni concorrenti Olhao (Portogallo), Cahors (Francia), Praga (Cecoslovacchia), de Ponds (Svizzera), Macael (Spagna), Caerfyrddin (Galles), Kairouan (Tunisi).

Nella seconda puntata sarà invece una squadra di Casale a difendere i colori azzurri, contro le rappresentative di Santarem (Portogallo), Rymanov (Cecoslovacchia), Tourcoing (Francia), Rhuddlan (Galles), Jura (Svizzera), Celstafu (Spagna), Tabarca (Tunisi).

Diversi i temi che caratterizzano le due puntate: la prima è incentrata sugli effetti cinematografici speciali, la seconda sull'arte.

Intanto, si sta interessando gli sponsor della trasmissione, che possono aderire attra-



Due serate. I Giochi saranno ospitati al Mercato Pavia il primo ed il 6 giugno

verso varie iniziative: con una presenza sulla rivista che verrà divulgata prima delle due puntate in tivù delle due puntate casalesi (saranno trasmesse nel pomeriggio di lunedì e martedì) e sul marchio sui manifesti o sulle magliette, soprattutto si inseri-

mento nel filmato di due minuti dedicato a Casale che verrà trasmesso in Eurovisione, durante una pausa dei giochi oppure in quello di un quarto d'ora che porterà la città e il Monferrato davanti a migliaia di spettatori italiani. (s. m.)

Il paese, citato da Montanelli, si prepara a vivere una nuova intensa stagione: le manifestazioni

## Cresce a Cocconato la febbre turistica monferrina

Microclima particolare, buona cucina. Affitti alle stelle

COCCONATO. Il paese che piace a Montanelli, tanto da indurlo a scrivere un giorno andò in pensione mi trasferì a Cocconato, si prepara a vivere una nuova stagione turistica. La riviera del Monferrato d'estate aumenta la popolazione. Il tempo è quasi impossibile trovare una casa in affitto. Anche le proposte di vendita sono scarse. E per il poco che c'è, i prezzi sono alle stelle. Si parla di alloggi in affitto a mille e 600 mila lire al mese.

Cocconato ha abitanti, ma in estate supera stabilmente i mille e 300 mila. I momenti di «calda» sono le prime metà di settembre, quando c'è la festa patronale e degli asini. L'afflusso turistico inizia quando chiudono le scuole. Ma a Cocconato ci sono anche numerose seconde case, che si aprono nel fine settimana.

Dice il sindaco Michelangelo Montanaro: «Credo che sia il Comune del Nord Astigiano con il maggior numero di turisti». E oggi trovare un alloggio, anche

soltanto per il periodo estivo è un problema. «Molti cocconatesi si sono trasferiti a Torino per lavorare, ma la maggior parte non ha venduto le case in paese», aggiunge Montanaro. Le abitazioni vengono ristrutturate e utilizzate come seconde case. «E quando in pensione - continua il primo cittadino - e si stabiliscono definitivamente».

Il paese offre anche possibilità di impiego. Ci sono quattro grandi aziende: la Combiel, la Cisa (polli e uova), e due vinicole, Dezzani e Bava con l'attività culturale di casa Brina. «Ma anche per chi viene a lavorare qui - aggiunge Montanaro - trovare un alloggio è un problema. Così molti sono costretti a sistemarsi nei paesi vicini».

Oltre all'aria buona, e alle celebri gestioni (tipici le forchette e i salumi) Cocconato offre proposte per il tempo libero. «L'anno scorso - ricorda il sindaco - abbiamo organizzato 28 manifestazioni nel periodo estivo: sportive, di musica e folklo-

ristiche. C'è stato il raduno delle Ferrari, gare di corsa, concerti di musica classica e serate in discoteca per i più giovani. Insomma: po' per tutti i gusti».

Domani sarà il simposio sui vini da messa e domenica si svolgerà la corsa motociclistica in salita. E' la vecchia Sassi-Superga, che dalla scorsa edizione non si corre più sulla strada che porta alla basilica, ma a Cocconato.

Il paese è meta preferita di coppie anziane, magari con i nipotini, ma anche di giovani. Oltre alle molte iniziative, Cocconato offre un particolare microclima che per tutti i gusti: coltivazioni sorprendenti a questa latitudine. Così si possono trovare piante di cotone, cespugli di banano, arance, mandarini cinesi, mais peruviano e palme.

Armando Sarbarbaria, consigliere comunale a Cocconato, si è creato un angolo di esotico nel giardino della villetta, poco fuori dal paese. Un'attrazione in più.

(s. m.)



La tradizionale corsa degli asini, che si disputa a Cocconato in settembre

Casale, tante riflessioni sul tema non si fa cenno all'inaugurazione

## Ruota degli espasti, un «giallo»

Non è nel programma di lavoro dei promotori

CASALE. Nel programma di iniziative promosso dal Movimento per la vita per l'annuale appuntamento con la «Settimana della vita» si fa cenno alla riedizione della «ruota degli espasti» che tante polemiche ha sollevato in queste settimane da quando il presidente Giuseppe Geronzi ne ha annunciato la realizzazione.

Il calendario prevede una serie di iniziative che si snodano tra il 17 e il 23 maggio e hanno come tema principale proprio un approfondimento sull'usanza nei secoli della ruota degli espasti. Per tutta la settimana all'auditorium S. Filippo si potrà visitare, dalle 18 alle 20, una mostra fotografica sulla ruota degli espasti, mentre sabato 23, alla 16, la compagnia teatrale «La ruota» di Saronno propone una rappresentazione sulla deportazione nei lager nazisti. Alle 17, in Santa Chiara, si terrà una conferenza sul signi-

ficato della ruota degli espasti nel Monferrato. Quindi, dell'iniziativa che, con linguaggio più consona ai tempi e in modo volutamente provocatorio, Geronzi ha ribattezzato «per la vita» in contrapposizione al caso dei rifiuti dove vengono talvolta gettati i neonati indesiderati, si parla, ma non si fa cenno alla sua realizzazione.

Il progetto potrebbe andare a monte dopo che le suore Domenicane, che avrebbero dovuto ospitare il «cassonetto per la vita», hanno preso le distanze dall'iniziativa?

«Abbiamo trovato già una sistemazione alternativa - spiega Geronzi, senza però precisare in quale punto della città - La «ruota» sarà realizzata con un sistema modernissimo, che consente di intervenire immediatamente parte dei volontari del Movimento e del Centro di aiuto alla vita. Inoltre, se il Tribu-

nale per i minori lo riterrà opportuno, potrà affidarci il piccolo che sarà accolto in famiglia e non sarà collocato in istituto».

Garonzi non esclude che l'inaugurazione avvenga nella data annunciata, e cioè sabato 23. Assicura che nei primi giorni della prossima settimana daranno notizia del luogo e della data di apertura.

Le polemiche, che Geronzi ha cercato di disinnescare erigendo sfere di sfiducia, si sono accese quando sull'iniziativa sono state pubblicate dichiarazioni, che si sono comunque quietate. Sono le donne, ad esempio, ad aver preso una posizione contro l'iniziativa. In un documento firmato da Donna e... donne del pds, psi, lista verde e Associazioni laboratorie popolari, sostengono che le ruote potrebbero incoraggiare l'abbandono dei bambini, costui reato punibile da 6 mesi a 3 anni.

(s. m.)

All'opera un'impiegata: «Quella parete in cemento è troppo brutta»

## Un maxi murales per Camagna

Disegni di colline e boschi su 150 metri di muro

CAMAGNA. Centocinquanta metri di lunghezza per tre metri di altezza. Sono le dimensioni di quello che dovrebbe essere il più grande «murales» realizzato in Monferrato o, come lo definisce la sua autrice, «la singolare copertura pittorica per il cattivo biglietto da visita di Camagna».

Entrando da Conzano, sulla sinistra, si vede un massiccio muro di sostegno in cemento armato, realizzato circa una decina d'anni fa dal Comune. La necessità del murales è indubbia, ma alcuni si sono opposti alla pratica che è stata anche l'estetica hanno aspramente criticato l'opera. Fra questi una consigliere comunale Silvana Berra, originaria del paese, impiegata.

«C'è modo e modo di realizzare opere del genere - dice la donna - La struttura è utile, ma non si è tenuto conto dell'impatto ambientale».

In effetti tutto quel cemento fra casupole, viuzze e il verde delle colline sembra un classico «pugno in un occhio». E quel pugno Silvana Berra l'ha sempre di fronte, anche se da due anni si è trasferita a Casale.

Da tempo la donna si era messa all'opera per rendere più gradevole, quello che definisce «muro del pianto». Dopo lunghe attese la fortuna ha sorriso all'ex consigliere e sono giunti in suo soccorso il marito Renzo Rossini e un esperto, il casalese Giovanni Cappa. I tre hanno ottenuto l'appoggio di una ditta milanese che fornirà gratuitamente materiale, e quella di un colorista di Casale. Silvana Berra si è fermata qui e ha avuto da due imprenditori monferrini le impalcature per raggiungere il muro.

Dopo diversi slazzi si è fatto largo nella mente della reginiera-pittorica l'idea di realizza-

re un murales che ripropone la realtà locale, il paesaggio circostante al muraglione. Una serie di colline, un finto bosco, e per terminare, in sintonia con la casa alla quale si unisce il muro, un finto angolo.

Nulla che vada contro i «murales» sudamericani. Forse può essere considerato come primo esempio di stile «made in Monferrato». «Non si possono usare gli stessi materiali per pittura su tela - dice Berra - Questi colori non sono miscelabili. Impiegheremo tinture primarie. Non so ancora quale sarà il risultato».

Mentre i tre trascorrono il loro weekend al muraglione, in paese mancano i commenti. «Alcuni passano davanti al ponteggio - dice l'impiegata - e danno idee su ciò che dovremmo dipingere; abbiamo già avuto almeno 40 suggerimenti».

Cristina Rossi

Presa con eroina

## Arrestata nella «piazza della droga»



Simonetta Lumello, 29 anni

CASALE. Se un militare porta sé un certo quantitativo di eroina non è a scopo di spaccio, lo si per procurarsi «scorte» da utilizzare durante il servizio di leva. E' quanto ha sostenuto il difensore del milanese Santo Crupi, 26, arrestato dalla Guardia di finanza di Casale, perché sorpreso con circa 12 grammi di eroina suddivisa in tre sacchetti.

Il giovane avrebbe dovuto essere giudicato ieri mattina per direttissima, ma il tribunale ha disposto che gli atti rimandati al pubblico ministero, perché l'udienza di convalida, eseguita dal giudice delle udienze preliminari, è risultata nulla.

Santo Crupi, che è stato nato all'XI Battaglione Casale, era stato bloccato dalla Guardia di Finanza.

Secondo il suo avvocato, comunque, il giovane non aveva alcuna intenzione di spacciare la droga: l'era procurata solo per non dover ricorrere agli spacciatori durante il periodo di naja.

(s. m.)

CASALE. Una giovane donna è stata arrestata dai carabinieri per detenzione di eroina. Ne custodiva cinque dosi nella sua borsetta. L'hanno fermata in piazza S. Francesco, la da cui era partito, circa un anno e mezzo fa, il grido d'allarme da parte di negozianti e abitanti. La «piazza della droga» era stata definita in modo preoccupante a del continuo via vai di tossicodipendenti.

Simonetta Lumello, 29 anni, via Milano 25, è accompagnata in carcere, in attesa che il giudice fissi l'udienza di convalida dell'arresto. E' accusata di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

E' stata notata l'altra sera, nelle vicinanze di un bar, da una pattuglia di carabinieri. Dapprima ha insospettito il movimento inconsueto di tossicodipendenti, alcuni segnalati all'autorità giudiziaria. Gli investigatori hanno notato che il punto di riferimento era appunto la giovane donna che è stata avvicinata e perquisita.

Nella borsetta custodiva, appunto, cinque dosi di eroina avvolte in carta stagnola, pronte per essere smerciate. Simonetta Lumello, che è in carcere, è considerata una ragazza riservata, è stata in famiglia di reato. L'episodio richiama alla memoria le proteste di abitanti e commercianti della piazza, che avevano lanciato un appello perché i controlli venissero intensificati: si lamentava la presenza costante di tossicodipendenti. Era stata anche avanzata una petizione da inviare alla autorità per sottolineare la presa di posizione di una piazza contro la droga. (s. m.)





**PROVINCIA** ■ ■ ■ Pagina realizzata dalla classe 2<sup>a</sup> H dell'Istituto tecnico «Calasso» di Lecce

**Classe 3° B**  
SCUOLA MEDIA «A. \_\_\_\_\_»  
DI ALESSANDRIA

**STRADA PER BIANDRATE, 88 - SAN PIETRO MOSEZZO - TEL. (0321) 53.592**



# Il programma della quattordicesima edizione, dal 21 giugno al 1° agosto

## Vignaledanza, su il sipario

Inaugurazione con i Momix, poi il Balletto di Toscana, la compagnia del Bolshoj di Mosca  
Ballets Africains, l'Aterballetto, Luciana Savignano. E ancora musical, flamenco e jazz

### ALESSANDRIA

**E' saltato il concerto dell'ex Pfm Franco Mussida**

E' saltato il concerto di Franco Mussida (ex Pfm) della Pfm previsto per questa sera al cinema Alessandrino di Alessandria. Il cantante è stato colpito da laringite. La tournée è rinviata e da destinarsi.

### ALESSANDRIA

**Ska, punk e musica Anni 60**

Due gruppi statunitensi al Forte Guerco di Alessandria: mercoledì, alle 22, saranno sul palco i No Fix (genere ska e punk); giovedì, alla stessa ora, sarà la volta dei Tommyknockers (musica Anni 60).

### ASTI

**Al Concerti Riccardonna le sonate di Rossini**

Sarà il rilievo per la stagione dei «Concerti Riccardonna», organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Giovedì 21 maggio alle 21,15, nel salone della Riccardonna, in corso Libertà 15 a Canelli, si terrà una «Commemorazione rossiniana». Protagonista il Quartetto d'archi della Scala. In programma sonate di Gioacchino Rossini, ingresso libero.

### CUNEO

**poi il rock Karamanna**

Stasera (ore 21), alla sala polivalente di Mondovì, nell'ambito del Festival Amadeus, al terra un concerto di musica classica con Alberti Magagnoli (pianoforte) e Sergio Scappini (basso). Domani alla discoteca «Hippodrome» di Magliana Alpi, dalle 2 alle 8, «Dance-convention»: si premiano le discoteche. Sempre domani (21,15) al Toselli di Cuneo, Maria Cassi e Leonardo Bixi, alias Aringa e Verdorini, presenteranno lo spettacolo «The Beatles songbook concert». Martedì alla discoteca «Caline» Alpi si esibirà il gruppo demenziale «Karamanna» di Torino.

### NOVARA

**Organisti, ensemble e tenori**

Nella chiesa parrocchiale si apre domani alle 21 il Festival organistico. L'inaugurazione della manifestazione è affidata a Marie-Andrée Morisset-Baller, titolare dell'organo dell'abbazia di Rouen, accompagnata alla tromba da Michel Morisset. Nel salone del rio, sempre sabato, alle 18, terrà «L'insieme nuove musiche». Domenica alle 16,30 nella sala Tallone dell'isola di Giulio, il pianista Davide Gabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai, eseguirà brani della tradizione romantica. Mercoledì alle 14,30, al palazzetto dello sport di viale Kennedy, il tenore Giuseppe Di Stefano si esibirà in occasione tradizionale «Festa di primavera».

### VERCELLI

**Atmosfera scozzese a Trino e rock dal vivo in birreria**

Queste a Trino, per la rassegna «Maggio in musica» è in programma nella chiesa di Pietro Martire, alle 21, un concerto del Cowl'Win Pipes Consort, gruppo italiano specializzato in un repertorio di melodie scozzesi ed irlandesi del periodo barocco. Al Dragon's Pub di Crevin, stasera suona la band Zip Fastener. Domani (22) alle 22, al Wake Up Now: s'inizia alle 22 circa. Alla birreria Gazebo di Cossato, ancora domani, in pedana dalle 22, Dr. Faust & Coffee-house brothers.

### TORINO

**Debutti a teatro: Ronconi e il Gruppo Rocca**

Debutta lunedì sera, al Teatro Carignano, lo scespiriano «Mi per misura», nell'allestimento di Luca Ronconi. Martedì al teatro Adua va in invece «Molière divertissements a Versailles» del Gruppo della R.

**VIGNALE.** Un record di sicuro lo batte, Vignaledanza. Non perché è arrivata alla quattordicesima edizione, cifra rispettabile, ma perché è il festival di danza più lungo d'Italia: giorni, con 35 serate di spettacolo e 27 titoli di balletto oltre, ovviamente, ai numerosi stage per allievi che punteggiano tutto il periodo ed al coreografico.

E come d'abitudine, Vignale, organizzato da Germana Erba e Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, una offerta spaziosa su un mese e mezzo, dal 21 giugno al 1° agosto, che si rivolge ad ogni tipo di pubblico, dai fan delle acrobazie moderne agli integralisti del tutto: ce n'è tutti i gusti. Infatti, dopo l'apertura degli stage domenica 21 con la Compagnia del Nuovo che danza un «Cristoforo Colombo» coreografato da Marina Fisso, ecco l'inaugurazione: rassegna di spettacoli, sabato 27, nel segno dei Momix, un nome e una garanzia di danza acrobatica e ironica, intesa come puro divertimento e spensierato energetico. La compagnia fondata e diretta da Moses Pendleton presenta una vita assoluta: «Baseball».

Sono anni in cui dalle celebrazioni non ci si salva. Si è appena chiuso l'anno mozartiano che l'ora di Rossini e Loranzi il Magnifico. Ma quando a celebrare il Magnifico scende in campo una squadra agguerrita come il Balletto di Toscana, allora stia tranquilli. Compagnia di punta del panorama italiano i ragazzi di Cristina Bozzolini arrivano con un balletto celebrativo, il Magnifico, nostro contemporaneo, ma affidato a dei nomi della giovane coreografia italiana, Michele Abbondanza, Virgilio Sieni e Mauro Bionzetti che danno vita e trucco che ha per titolo rispettivamente «Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia»; «vui» «lieto sia»; «Del doman non v'è certezza». Insomma, l'ironia e il distacco tutti contemporanei sono previsti a piene mani.

E i fondamentalisti della scarpette a punta? Sono subito accontentati. Con tre appuntamenti: 12 e 17 luglio arriva a Vignale tre compagnie russe, depositarie del più puro stile classico ottocentesco. La prima, dopo il debutto a Spoleto, è il



Luciana Savignano, in scena il 26 luglio con la compagnia del Teatro Nuovo

«Bolshoj Theatre, Grigorovich ballet» La compagnia del grande teatro di Mosca diretta da un genio-irascibile, Jurij Grigorovich, arriva in formazione rinnovata: 60 giovani solisti daranno vita a un programma dal titolo «gioco dell'amore» che fa da contraltare a quel «Gioco dell'eroe» televisivo con cui proprio il Bolshoj si presentò due anni fa al Circo Massimo di Roma. «Il gioco dell'amore» è diviso in tre suite da balletti famosi come «Lago dei cigni», «Schizandoci», «Giselle», «Raisondas».

Altra suite da celebre balletto, «Spartacus» insieme a «Sheherazade», presenta il Balletto di Donetzk (12 luglio) che arriva guidato da una fulgente stella, Pisarev. Vladimir Malachov, altro danzatore della tecnica prima, è in scena con il Balletto di Mosca il 17 che presenta «Il lago dei cigni».

ce Company» il 18 luglio. La compagnia, fondata da Alvin Ailey, dopo il decesso grande coreografo nero-americano prosegue sulla sua strada, facendosi portabandiera di una danza di grande energia che sa mescolare i ritmi afro alla jazz dance sino al più puro modern americano.

E l'Aterballetto? La compagnia italiana di handiera arriva con una novità di Amedeo Amodio, in qualche modo legata al quinto centenario della scoperta dell'America: «Di qua di là dal mare», un omaggio alla creatività italiana nel mondo, in scena il 19 luglio. «sicuro», uscendo dalla mano sapiente di Amodio, il balletto dribblerà senza fatica i pericoli di fare un lavoro puramente illustrativo.

Sono anni di musical. Il più tipico genere «Mide in Usa» che mescola canto, danza e recitazione questa stagione è stato grande musical con titoli famosi, da «West Side Story» a «2nd Street». Vignale non tira indietro e rilancia la scommessa su un genere ballo ma difficile da fare e presenta «Mide in Usa», cioè un musical che si avvale della coreografia di una grande madre della danza americana: Agnes de Mille. In programma il 24 luglio, con la «American Musical Company».

«altri due appuntamenti» quali Vignale non può rinunciare: il flamenco e la compagnia di casa, quella del Nuovo, con Luciana Savignano.

Il flamenco arriva il 25 luglio con la compagnia di Rafael Aguilar e la sua «Carmen» tutta nacchiera. Luciana Savignano, invece, con i ragazzi del Nuovo, arriva il 26 luglio. Oltre a «Mide in Usa» e «Morte e le fanciulle di Robert North», la serata prevede una novità assoluta di Luc Bouy su musiche popolari canarie, titolo da definire.

Ultima settimana di Festival all'insegna di una grande italiana, Terabust, che arriva, il 31 luglio con la Compagnia dell'Opera di Roma, ed è in tre pezzi: «Ricercare a nove movimenti», coreografia di Amodio, «Daydreams» di Kim van der Boon e «Jazz peace» curato da Massimo Moricone, uno dei coreografi di punta della nuova generazione.

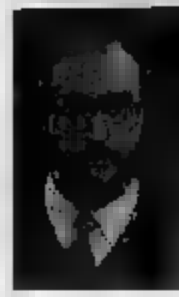
Sergio Trombetta

### BRASATO AL BAROLO

Brasato al barolo  
tortino di asparagi

CISSONE (CN)

**P**OCHI giorni fa, quando ci sono andato io, la sera faceva ancora tanto fresco, quasi freddo: i paletti



stretti e colorati per segnare la neve eventuale erano ancora piantati per le strade, il camino schioppettava e frantumemente, unico al fumo della del gruppetto al chiuso, era un po' eccessivo, ma se ci andate oggi che è primavera, vale la pena salire in Alta Langa, per approdare a questo paesino alla Rio Bo.

La vostra Rio Bo, questa Cissone, ve la siete andati a guadagnare imboccando da Monforte d'Alba la strada per Roddino: da qui saliscendi dopo l'altro, una curva dopo l'altra, dietro la quale vi sembrerà di veder spuntare gli indiani da un momento all'altro.

Siete arrivati: quattro passi macchina nel parcheggio panoramico, affacciato sui castelli della Langa, venti metri sotto la facciata imponente della chiesa parrocchiale, a quattro metri Circolo Sociale.

I ramponcini vi guidano e segnalano questo amabile, simpatico, affollato ristorante, caratterizzato da due grandi archi ogivali, con l'ingresso dove una di botte custodisce grandi bottiglie di vino. Le grandi bottiglie che poi ritroverete nella carta che è dedicata al solo Piemonte ma che è ricchissima, ordinata, dai ricami equilibrati.

Un tavolo fraterno all'ingresso per i ritardatari, comprimari rosa per tutti i tavoli, ma tovaglie spaiate (si va da quelle rosa a quelle bianche ricamate e bellissime), qualche rusticheria,

bellissime tende bianche, posate d'acciaio e, per il vostro grande Barolo, cioè il Vigna Casa Maré 1985 di Elio Grasso, i bicchieri Riedel importati da Angelo Gaja.

Un fiammista sui tavoli, fiori secchi alle pareti, bella specchiera... Accanto a tutto questo un menù chiaramente piemontese, nominalmente, in effetti eseguito con leggerezza. Chiudete un occhio se prima vengono gli antipasti caldi e poi quelli freddi (sarebbe meglio il contrario), arrabiatevi se il menù è a voce e se i distillati sono scarsi «sganciate» la rosa di prosciutto con paté di pollo, la frittatina alle erbe, il tacchino alla sabauda, il flan di cavolfiori, il tortino di asparagi.

Al primo io ho assaggiato gli agnolotti al pin e gli gnocchetti al burro e salvia, la quale vi sembrerà di veder spuntare gli indiani da un momento all'altro.

Pazienza se i dolci della arrivano in un piatto, come la mia di torrone e la panna cotta. La spesa media si aggira sulle 55-60.000 lire. Provato il 2 maggio 1992

Eduardo Raspelli

### LOCANDA DELL'ARCO

Via della Fontana 1  
Cissone (Cuneo)  
Tel. 0173/798253  
Chiuso il martedì  
Carta di credito:  
American Express  
Bankamericard Visa  
Cartasì, Diners  
Voto: ☐

SOLO 14,99  
DA 19,99 A 29,99  
DA 39,99 A 49,99  
DA 59,99 A 69,99  
DA 79,99 A 89,99  
DA 99,99 A 109,99  
DA 119,99 A 129,99  
DA 139,99 A 149,99  
DA 159,99 A 169,99  
DA 179,99 A 189,99  
DA 199,99 A 209,99  
DA 219,99 A 229,99  
DA 239,99 A 249,99  
DA 259,99 A 269,99  
DA 279,99 A 289,99  
DA 299,99 A 309,99  
DA 319,99 A 329,99  
DA 339,99 A 349,99  
DA 359,99 A 369,99  
DA 379,99 A 389,99  
DA 399,99 A 409,99  
DA 419,99 A 429,99  
DA 439,99 A 449,99  
DA 459,99 A 469,99  
DA 479,99 A 489,99  
DA 499,99 A 509,99  
DA 519,99 A 529,99  
DA 539,99 A 549,99  
DA 559,99 A 569,99  
DA 579,99 A 589,99  
DA 599,99 A 609,99  
DA 619,99 A 629,99  
DA 639,99 A 649,99  
DA 659,99 A 669,99  
DA 679,99 A 689,99  
DA 699,99 A 709,99  
DA 719,99 A 729,99  
DA 739,99 A 749,99  
DA 759,99 A 769,99  
DA 779,99 A 789,99  
DA 799,99 A 809,99  
DA 819,99 A 829,99  
DA 839,99 A 849,99  
DA 859,99 A 869,99  
DA 879,99 A 889,99  
DA 899,99 A 909,99  
DA 919,99 A 929,99  
DA 939,99 A 949,99  
DA 959,99 A 969,99  
DA 979,99 A 989,99  
DA 999,99 A 1009,99  
DA 1019,99 A 1029,99  
DA 1039,99 A 1049,99  
DA 1059,99 A 1069,99  
DA 1079,99 A 1089,99  
DA 1099,99 A 1109,99  
DA 1119,99 A 1129,99  
DA 1139,99 A 1149,99  
DA 1159,99 A 1169,99  
DA 1179,99 A 1189,99  
DA 1199,99 A 1209,99  
DA 1219,99 A 1229,99  
DA 1239,99 A 1249,99  
DA 1259,99 A 1269,99  
DA 1279,99 A 1289,99  
DA 1299,99 A 1309,99  
DA 1319,99 A 1329,99  
DA 1339,99 A 1349,99  
DA 1359,99 A 1369,99  
DA 1379,99 A 1389,99  
DA 1399,99 A 1409,99  
DA 1419,99 A 1429,99  
DA 1439,99 A 1449,99  
DA 1459,99 A 1469,99  
DA 1479,99 A 1489,99  
DA 1499,99 A 1509,99  
DA 1519,99 A 1529,99  
DA 1539,99 A 1549,99  
DA 1559,99 A 1569,99  
DA 1579,99 A 1589,99  
DA 1599,99 A 1609,99  
DA 1619,99 A 1629,99  
DA 1639,99 A 1649,99  
DA 1659,99 A 1669,99  
DA 1679,99 A 1689,99  
DA 1699,99 A 1709,99  
DA 1719,99 A 1729,99  
DA 1739,99 A 1749,99  
DA 1759,99 A 1769,99  
DA 1779,99 A 1789,99  
DA 1799,99 A 1809,99  
DA 1819,99 A 1829,99  
DA 1839,99 A 1849,99  
DA 1859,99 A 1869,99  
DA 1879,99 A 1889,99  
DA 1899,99 A 1909,99  
DA 1919,99 A 1929,99  
DA 1939,99 A 1949,99  
DA 1959,99 A 1969,99  
DA 1979,99 A 1989,99  
DA 1999,99 A 2009,99  
DA 2019,99 A 2029,99  
DA 2039,99 A 2049,99  
DA 2059,99 A 2069,99  
DA 2079,99 A 2089,99  
DA 2099,99 A 2109,99  
DA 2119,99 A 2129,99  
DA 2139,99 A 2149,99  
DA 2159,99 A 2169,99  
DA 2179,99 A 2189,99  
DA 2199,99 A 2209,99  
DA 2219,99 A 2229,99  
DA 2239,99 A 2249,99  
DA 2259,99 A 2269,99  
DA 2279,99 A 2289,99  
DA 2299,99 A 2309,99  
DA 2319,99 A 2329,99  
DA 2339,99 A 2349,99  
DA 2359,99 A 2369,99  
DA 2379,99 A 2389,99  
DA 2399,99 A 2409,99  
DA 2419,99 A 2429,99  
DA 2439,99 A 2449,99  
DA 2459,99 A 2469,99  
DA 2479,99 A 2489,99  
DA 2499,99 A 2509,99  
DA 2519,99 A 2529,99  
DA 2539,99 A 2549,99  
DA 2559,99 A 2569,99  
DA 2579,99 A 2589,99  
DA 2599,99 A 2609,99  
DA 2619,99 A 2629,99  
DA 2639,99 A 2649,99  
DA 2659,99 A 2669,99  
DA 2679,99 A 2689,99  
DA 2699,99 A 2709,99  
DA 2719,99 A 2729,99  
DA 2739,99 A 2749,99  
DA 2759,99 A 2769,99  
DA 2779,99 A 2789,99  
DA 2799,99 A 2809,99  
DA 2819,99 A 2829,99  
DA 2839,99 A 2849,99  
DA 2859,99 A 2869,99  
DA 2879,99 A 2889,99  
DA 2899,99 A 2909,99  
DA 2919,99 A 2929,99  
DA 2939,99 A 2949,99  
DA 2959,99 A 2969,99  
DA 2979,99 A 2989,99  
DA 2999,99 A 3009,99  
DA 3019,99 A 3029,99  
DA 3039,99 A 3049,99  
DA 3059,99 A 3069,99  
DA 3079,99 A 3089,99  
DA 3099,99 A 3109,99  
DA 3119,99 A 3129,99  
DA 3139,99 A 3149,99  
DA 3159,99 A 3169,99  
DA 3179,99 A 3189,99  
DA 3199,99 A 3209,99  
DA 3219,99 A 3229,99  
DA 3239,99 A 3249,99  
DA 3259,99 A 3269,99  
DA 3279,99 A 3289,99  
DA 3299,99 A 3309,99  
DA 3319,99 A 3329,99  
DA 3339,99 A 3349,99  
DA 3359,99 A 3369,99  
DA 3379,99 A 3389,99  
DA 3399,99 A 3409,99  
DA 3419,99 A 3429,99  
DA 3439,99 A 3449,99  
DA 3459,99 A 3469,99  
DA 3479,99 A 3489,99  
DA 3499,99 A 3509,99  
DA 3519,99 A 3529,99  
DA 3539,99 A 3549,99  
DA 3559,99 A 3569,99  
DA 3579,99 A 3589,99  
DA 3599,99 A 3609,99  
DA 3619,99 A 3629,99  
DA 3639,99 A 3649,99  
DA 3659,99 A 3669,99  
DA 3679,99 A 3689,99  
DA 3699,99 A 3709,99  
DA 3719,99 A 3729,99  
DA 3739,99 A 3749,99  
DA 3759,99 A 3769,99  
DA 3779,99 A 3789,99  
DA 3799,99 A 3809,99  
DA 3819,99 A 3829,99  
DA 3839,99 A 3849,99  
DA 3859,99 A 3869,99  
DA 3879,99 A 3889,99  
DA 3899,99 A 3909,99  
DA 3919,99 A 3929,99  
DA 3939,99 A 3949,99  
DA 3959,99 A 3969,99  
DA 3979,99 A 3989,99  
DA 3999,99 A 4009,99  
DA 4019,99 A 4029,99  
DA 4039,99 A 4049,99  
DA 4059,99 A 4069,99  
DA 4079,99 A 4089,99  
DA 4099,99 A 4109,99  
DA 4119,99 A 4129,99  
DA 4139,99 A 4149,99  
DA 4159,99 A 4169,99  
DA 4179,99 A 4189,99  
DA 4199,99 A 4209,99  
DA 4219,99 A 4229,99  
DA 4239,99 A 4249,99  
DA 4259,99 A 4269,99  
DA 4279,99 A 4289,99  
DA 4299,99 A 4309,99  
DA 4319,99 A 4329,99  
DA 4339,99 A 4349,99  
DA 4359,99 A 4369,99  
DA 4379,99 A 4389,99  
DA 4399,99 A 4409,99  
DA 4419,99 A 4429,99  
DA 4439,99 A 4449,99  
DA 4459,99 A 4469,99  
DA 4479,99 A 4489,99  
DA 4499,99 A 4509,99  
DA 4519,99 A 4529,99  
DA 4539,99 A 4549,99  
DA 4559,99 A 4569,99  
DA 4579,99 A 4589,99  
DA 4599,99 A 4609,99  
DA 4619,99 A 4629,99  
DA 4639,99 A 4649,99  
DA 4659,99 A 4669,99  
DA 4679,99 A 4689,99  
DA 4699,99 A 4709,99  
DA 4719,99 A 4729,99  
DA 4739,99 A 4749,99  
DA 4759,99 A 4769,99  
DA 4779,99 A 4789,99  
DA 4799,99 A 4809,99  
DA 4819,99 A 4829,99  
DA 4839,99 A 4849,99  
DA 4859,99 A 4869,99  
DA 4879,99 A 4889,99  
DA 4899,99 A 4909,99  
DA 4919,99 A 4929,99  
DA 4939,99 A 4949,99  
DA 4959,99 A 4969,99  
DA 4979,99 A 4989,99  
DA 4999,99 A 5009,99  
DA 5019,99 A 5029,99  
DA 5039,99 A 5049,99  
DA 5059,99 A 5069,99  
DA 5079,99 A 5089,99  
DA 5099,99 A 5109,99  
DA 5119,99 A 5129,99  
DA 5139,99 A 5149,99  
DA 5159,99 A 5169,99  
DA 5179,99 A 5189,99  
DA 5199,99 A 5209,99  
DA 5219,99 A 5229,99  
DA 5239,99 A 5249,99  
DA 5259,99 A 5269,99  
DA 5279,99 A 5289,99  
DA 5299,99 A 5309,99  
DA 5319,99 A 5329,99  
DA 5339,99 A 5349,99  
DA 5359,99 A 5369,99  
DA 5379,99 A 5389,99  
DA 5399,99 A 5409,99  
DA 5419,99 A 5429,99  
DA 5439,99 A 5449,99  
DA 5459,99 A 5469,99  
DA 5479,99 A 5489,99  
DA 5499,99 A 5509,99  
DA 5519,99 A 5529,99  
DA 5539,99 A 5549,99  
DA 5559,99 A 5569,99  
DA 5579,99 A 5589,99  
DA 5599,99 A 5609,99  
DA 5619,99 A 5629,99  
DA 5639,99 A 5649,99  
DA 5659,99 A 5669,99  
DA 5679,99 A 5689,99  
DA 5699,99 A 5709,99  
DA 5719,99 A 5729,99  
DA 5739,99 A 5749,99  
DA 5759,99 A 5769,99  
DA 5779,99 A 5789,99  
DA 5799,99 A 5809,99  
DA 5819,99 A 5829,99  
DA 5839,99 A 5849,99  
DA 5859,99 A 5869,99  
DA 5879,99 A 5889,99  
DA 5899,99 A 5909,99  
DA 5919,99 A 5929,99  
DA 5939,99 A 5949,99  
DA 5959,99 A 5969,99  
DA 5979,99 A 5989,99  
DA 5999,99 A 6009,99  
DA 6019,99 A 6029,99  
DA 6039,99 A 6049,99  
DA 6059,99 A 6069,99  
DA 6079,99 A 6089,99  
DA 6099,99 A 6109,99  
DA 6119,99 A 6129,99  
DA 6139,99 A 6149,99  
DA 6159,99 A 6169,99  
DA 6179,99 A 6189,99  
DA 6199,99 A 6209,99  
DA 6219,99 A 6229,99  
DA 6239,99 A 6249,99  
DA 6259,99 A 6269,99  
DA 6279,99 A 6289,99  
DA 6299,99 A 6309,99  
DA 6319,99 A 6329,99  
DA 6339,99 A 6349,99  
DA 6359,99 A 6369,99  
DA 6379,99 A 6389,99  
DA 6399,99 A 6409,99  
DA 6419,99 A 6429,99  
DA 6439,99 A 6449,99  
DA 6459,99 A 6469,99  
DA 6479,99 A 6489,99  
DA 6499,99 A 6509,99  
DA 6519,99 A 6529,99  
DA 6539,99 A 6549,99  
DA 6559,99 A 6569,99  
DA 6579,99 A 6589,99  
DA 6599,99 A 6609,99  
DA 6619,99 A 6629,99  
DA 6639,99 A 6649,99  
DA 6659,99 A 6669,99  
DA 6679,99 A 6689,99  
DA 6699,99 A 6709,99  
DA 6719,99 A 6729,99  
DA 6739,99 A 6749,99  
DA 6759,99 A 6769,99  
DA 6779,99 A 6789,99  
DA 6799,99 A 6809,99  
DA 6819,99 A 6829,99  
DA 6839,99 A 6849,99  
DA 6859,99 A 6869,99  
DA 6879,99 A 6889,99  
DA 6899,99 A 6909,99  
DA 6919,99 A 6929,99  
DA 6939,99 A 6949,99  
DA 6959,99 A 6969,99  
DA 6979,99 A 6989,99  
DA 6999,99 A 7009,99  
DA 7019,99 A 7029,99  
DA 7039,99 A 7049,99  
DA 7059,99 A 7069,99  
DA 7079,99 A 7089,99  
DA 7099,99 A 7109,99  
DA 7119,99 A 7129,99  
DA 7139,99 A 7149,99  
DA 7159,99 A 7169,99  
DA 7179,99 A 7189,99  
DA 7199,99 A 7209,99  
DA 7219,99 A 7229,99  
DA 7239,99 A



Domani al Comunale musica e prosa con gli studenti

## In scena l'Università

E' il primo spettacolo promosso dai ragazzi dell'ateneo cittadino. Suoneranno anche alcune band della provincia. Ingresso libero

ALESSANDRIA. Non solo esami per gli universitari alessandrini. C'è anche «l'università» (sottotitolo: idee e folle dall'Università di Alessandria), lo spettacolo, il primo, organizzato dagli studenti che andrà in scena domani, alle 21,15, al Teatro Comunale di Alessandria. L'ingresso è libero.

Già sarà musica per tutti i gusti: rock, jazz, e melodia sia con brani originali sia pezzi cosiddetti. E' anche teatro, con la proposta di un testo di Ionesco. Tutte le «performances» avranno come protagonisti gli studenti dei corsi decentrati alessandrini.

I gruppi musicali che animeranno la serata sono: i Carpe diem di Asti, i Nightfall di Casale, gli Altruquando di Nizza Monferrato, di recentissima formazione, e i Fab di Alessandria.

I Nightfall, gruppo rock, hanno partecipato alla rassegna monferrata «Let's rock». La loro formazione musicale risente anche dell'influenza del jazz fusion. Alla formazione originale si è aggiunto il chitarrista Graziano Cassola, che ha suonato in gruppi supporter nei concerti dei Litfiba.

I Fab, cioè, Pedro Alfonso Band, alessandrini, sono reduci da i Palchi, la rassegna musicale di gruppi giovanili dell'Alessandria. I Carpe diem propongono rock, brani cover, cioè rifacimenti di pezzi già conosciuti, e brani di loro composizione.



Lo spettacolo è ispirato alle «idee e folle» dell'Università di Alessandria

Altroquando sono il gruppo più giovane, anche se si sono già esibiti in alcuni locali: nano di tutto un po', brani degli U2, dei Police e blues. Una parte di «l'università» è dedicata al teatro e al cabaret. Sarà di scena Ionesco, con il tema dell'incomunicabilità. Reciterà il duo Luca e Lemora, che sono anche allievi della scuola della Compagnia teatrale di Alessandria.

Il cabaret, invece, è affidato

ad Alberto e Luca: proporranno un testo di una commedia di Dario Fo.

Ci sarà spazio anche per la danza: saranno in scena le studentesse Barbara, Cristina, Michela, Roberta e, allievo di Peter Larsen. Il primo balletto interpretato a quattro sarà «Thinks», una canzone di Aretha Franklin. Il secondo sarà una coreografia di Peter Larsen su musiche di Alberto Serrapiglio. (a.m.)

Tortona, domani all'Harmonia

## Danze coi sosia delle rockstar

TORTONA. La discoteca Chaiet Castello inaugura la stagione estiva con l'apertura del parco, che completa in modo suggestivo la coreografia del locale. E' appuntamento particolarmente atteso da chi ama la vita notturna musicale e lo spettacolo. Come ogni anno, sarà protagonista il mondo della musica giovane, con un giusto equilibrio tra la musica cosiddetta di tendenza e il revival.

Per tutto il periodo estivo saranno in funzione contemporaneamente due piste, animate dall'abilità dei dj, più noti e apprezzati. La programmazione è dettata per la nuova stagione non è però ancora stata comunicata.

Quest'anno, poi, lo Chaiet ha rinnovato la veste grafica, e nuovo marchio che ne accompagnerà l'immagine per il futuro: due leoncini rampanti con la rosa (simbolo della città) e la torre del castello sullo sfondo (si trova a poche centinaia di metri dal locale).

All'Harmonia, sempre a Tortona, per oggi è in programma una serata in discoteca con i dj Francesco Dupré e Stefano Pain, animata da modelli di Milano. La festa di domani si intitolerà invece «Sonia Days»: una serata con Prince, Tina Turner, Cindy Lauper, Grace Jones, Elvis Presley, Madonna, Michael Jackson e i più noti cantanti di musica contemporanea. Ovviamente al pubblico dell'Harmonia presenteranno solo sosia



Michael Jackson: ci sarà il suo sosia

di queste rockstar. Ognuno canterà uno dei brani che ha reso famoso il personaggio originale e si intratterà con il pubblico tutta la notte.

Al Vanità Vigevano, dal giovedì alla domenica, per tutta l'estate, serate in stile messicano. In alternativa alla discoteca, al locale, tanto che al bar si servono liquori e spuntini messicani. (m. t. m.)

Valenza, «Elettro chic» oggi al Mercycocù

## Una serata di comicità con il cabaret di Kiockki

VALENZA. Il napoletano «epiteto» animerà la serata del piano bar Mercycocù, in viale Vicenza 4/a, a Valenza. E' Eugenio Kiockki, già noto al pubblico locale.

Questa sera, dalle 23,15, il cabaretista darà vita al suo spettacolo comico «Elettro chic». L'ingresso al locale valenzano è libero.

Il pubblico sarà coinvolto nella gag dalla «verve» partenopea dell'artista. «Più che lo spettacolo di comicità - sottolineano gli organizzatori - sarà uno scambio battute e di scherzi, sempre garbati, tra Kiockki e il suo pubblico».

Del resto, a Valenza, Kiockki ha già un suo pubblico affezionato. E, infatti, ripetutamente esibito al piano bar nelle vesti di improbabile presentatore. E' stato lui a condurre «Raccontata giusta 2», la dedicata alle esibizioni dei dilettanti, con



Il cabaretista Eugenio Kiockki

imitazioni e canzoni.

Domani sarà il trio Ettore, Silvio e Benny a fare spettacolo: con rivisitazioni inedite di brani musicali famosi. Ingresso libero. (m. ru.)

## GIORNO E NOTTE

## ROCK MELODICO

Sella il concerto di

E' stato rinviato a data da destinarsi il concerto di Franco Musida «Della Fm alla tenda rossa», previsto questa sera, alle 21,30, all'Alessandria, nel teatro Alessandria (via Verdi). L'ex cantante leader della Pfm ha scatenato la tournée perché colpito da laringite.

## CLASSICA

Quintetto Strauss a Pontecurone

Concerto di musica classica questa sera a Pontecurone. Alle 21, nella chiesa dell'ex ospedale di Bossia, suonerà il Quintetto Strauss, che è composto da Adalberto Riva (pianoforte), Salvatore Politti (oboe), Lorenzo Pansicchio (clarinetto), Silvia Zanardi (fagotto), Raffaella Ciapponi (clarinetto).

Stasera altri saggi degli alunni

Proseguono al conservatorio «Valdini» di Alessandria le serate musicali, cioè i saggi finali degli allievi. Oggi, alle 21 nell'Auditorium dell'istituto, Luca

Dosio e Paola Di Stasio. Scoste di Cherubini per corno e pianoforte; Massimiliano Velloni, con la professoressa Maria Cecilia Rovero (Concerto n. 2 in Mi maggiore K 417 di Mozart); Roberto Rosini, con la professoressa Alda Ferraris (Concerto in Sol maggiore per violino e orchestra di Haydn); Francesca Lomborizio e Guido Astori (3ª Partita per violino solo di Bach e Concerto in Do maggiore di Kabalevsky); Giorgia Ferraris e Stefania Tarditi (1ª Sonata per violino solo di Bach e Concerto op. 9 n. 7 di Rode).

## BALLO LISCIO

Si danza alla Cometa di Sale

Alla Cometa di Sale stasera ballo liscio con l'orchestra di Gigliana Gilian. Domani e domenica, musica italiana in discoteca. Domenica, inoltre, ancora musiche tradizionali con Le Bazar. Martedì musica anni Sessanta dal vivo con gli Homo Sapiens.

## VIDEO

In archivio i lavori degli alunni

Oggi alle 21, nella sala riunioni dell'ex caserma Fassalacqua di Tortona, il Circolo del cinema in

collaborazione con il distretto scolastico organizza la proiezione dei video elaborati dalle scuole del Tortonese. I lavori serviranno a costituire un archivio video.

## PIANO BAR

I Conti Brothers al Caffè Verdi

Tre giorni di piano bar all'Antico Caffè Verdi di Valenza, da oggi a domenica. Suonano i Conti Brothers, basso e tastiera.

## TEATRO

A Novi c'è «Strip» per i bimbi

La compagnia Stilema di Torino presenta oggi a Novi, alle 10 e in replica alle 14, al teatro Antonino di viale Rimembranza, per gli alunni delle scuole elementari, lo spettacolo «Strip». Il costo del biglietto è di 4 mila lire.

Acquaforti di Sassu a Serravalle

Si apre domani a Serravalle, alle 18 nella sala d'arte contemporanea della Biblioteca comunale, una rassegna di Aligi Sassu. Sono esposte una ventina di acquaforti, i cui originali sono conservati in musei del Sud America. La mostra chiuderà il 31 maggio.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

ADRIA 2000 c. G. Casarelli. 17.15, 19.45, 22.30

## LE TV PRIVATE

## Telestar

18 - Fiori selvaggio, telenovela

19 - I Monkees, telefilm

20 - Fiori all'occhiello, varietà

21 - Drognet, telefilm

22 - Lionman, film

23 - Fiori all'occhiello, varietà

24 - Drognet, telefilm

25 - Drognet, telefilm

26 - Drognet, telefilm

27 - Drognet, telefilm

28 - Drognet, telefilm

29 - Drognet, telefilm

30 - Drognet, telefilm

31 - Drognet, telefilm

32 - Drognet, telefilm

33 - Drognet, telefilm

34 - Drognet, telefilm

35 - Drognet, telefilm

36 - Drognet, telefilm

37 - Drognet, telefilm

38 - Drognet, telefilm

39 - Drognet, telefilm

40 - Drognet, telefilm

41 - Drognet, telefilm

42 - Drognet, telefilm

43 - Drognet, telefilm

44 - Drognet, telefilm

45 - Drognet, telefilm

46 - Drognet, telefilm

47 - Drognet, telefilm

48 - Drognet, telefilm

49 - Drognet, telefilm

50 - Drognet, telefilm

51 - Drognet, telefilm

52 - Drognet, telefilm

53 - Drognet, telefilm

54 - Drognet, telefilm

55 - Drognet, telefilm

56 - Drognet, telefilm

57 - Drognet, telefilm

58 - Drognet, telefilm

## Telecupole

18 - Fiori selvaggio, telenovela

19 - I Monkees, telefilm

20 - Fiori all'occhiello, varietà

21 - Drognet, telefilm

22 - Lionman, film

23 - Fiori all'occhiello, varietà

24 - Drognet, telefilm

25 - Drognet, telefilm

26 - Drognet, telefilm

27 - Drognet, telefilm

28 - Drognet, telefilm

29 - Drognet, telefilm

30 - Drognet, telefilm

31 - Drognet, telefilm

32 - Drognet, telefilm

33 - Drognet, telefilm

34 - Drognet, telefilm

35 - Drognet, telefilm

36 - Drognet, telefilm

37 - Drognet, telefilm

38 - Drognet, telefilm

39 - Drognet, telefilm

40 - Drognet, telefilm

41 - Drognet, telefilm

42 - Drognet, telefilm

43 - Drognet, telefilm

44 - Drognet, telefilm

45 - Drognet, telefilm

46 - Drognet, telefilm

47 - Drognet, telefilm

48 - Drognet, telefilm

49 - Drognet, telefilm

50 - Drognet, telefilm

51 - Drognet, telefilm

52 - Drognet, telefilm

53 - Drognet, telefilm

54 - Drognet, telefilm

55 - Drognet, telefilm

56 - Drognet, telefilm

57 - Drognet, telefilm

58 - Drognet, telefilm

## G.R.P.

18 - Dancing days, telenovela

19 - Grp monty

20 - Dal tribunale di Torino, rubrica

21 - L'antologia del Cebra, varietà

22 - Otty motori, rubrica

23 - Grp monty

24 - Justice, telefilm

25 - Justice, telefilm

26 - Justice, telefilm

27 - Justice, telefilm

28 - Justice, telefilm

29 - Justice, telefilm

30 - Justice, telefilm

31 - Justice, telefilm

32 - Justice, telefilm

33 - Justice, telefilm

34 - Justice, telefilm

35 - Justice, telefilm

36 - Justice, telefilm

37 - Justice, telefilm

38 - Justice, telefilm

39 - Justice, telefilm

40 - Justice, telefilm

41 - Justice, telefilm

42 - Justice, telefilm

43 - Justice, telefilm

44 - Justice, telefilm

</



Titoli regionali ai Giochi della Gioventù e alle finali indoor per Esordienti

## Nuoto, altri cinque campioni

Tre medaglie d'oro ■ studenti di Valenza, Tortona e San Sebastiano Curone. Accedono alla fase nazionale, in programma ■ Genova. Ancora successi per Emmebtesse e Mabo



Un anno d'oro per i nuotatori alessandrini: sono saliti ■ nuovo sul podio

**ALESSANDRIA.** ■ pro-  
vinciale festeggia altri cinque  
campioni regionali. A Valenza,  
in gara 150 studenti delle scuo-  
le medie, nella fase regionale  
dei Giochi della Gioventù, han-  
no vinto il valenzano Luca Va-  
lenza, il tortonese Alberto Af-  
fricano ■ «Manzonis» nei  
dorso e Maurizio Bagnasco del-  
la «Antelmis» ■ Sebastiano  
Curone nei 50 rana.

I tre atleti a settembre par-  
teciperanno alla finale nazionale  
prevista a Genova. Gareggeran-  
no anche nella staffetta mista.

■ giro ■ medaglie altri  
quattro alessandrini: Legè Ken-  
nath della «Bonfiglio Zanardi»  
di Pontecurone, secondo nei  
50; Stefano Corveti della «Hu-

gues» ■ Casale ha conquistato  
l'argento nei 100 rana; Tamara  
Zeri del «Valenzano» di Ales-  
sandra ■ Monica Fusaro della  
«Manzonis» di Tortona, seconde  
rispettivamente nei 100 rana e  
50 farfalla. Elena Principali di  
Pontecurone ■ classificata  
■ nei 50 sl.

Intanto, la piscina «Colletta»  
■ Torino ha ospitato la finale  
regionale dei campionati in-  
door per Esordienti A ■ B: Cas-  
ale Emmebtesse, Mabo Darthona  
Nuoto e «3 G» Valenza hanno  
collaborato due primi posti ■  
decine di piazzamenti.

La casalese Eleonora Porta  
(Es. B) ha vinto i 100 ■ è ■  
con ■ 200, mentre il torto-  
nese Stefano Longhi si è aggu-  
stato ■ titolo piemontese nei  
200 ■ ed è giunto terzo ■  
sl e quarto nei 200 misti.

Solo ■ febbre ha impedito  
tortonese del Mabo, Andrea  
Calles (Es. A), di conquistare ■  
podio: è quarto nei 400 sl e se-  
sto nei 100 e 200 sl. Meglio han-  
no fatto Claudia Gasperin, se-  
conda nei 400 sl, quarta nei 200  
dorso e misti; Elisa De Natali  
(Es. B), seconda nei 100 rana,  
quarta ■ 50 rana e farfalla;

Simone Zanfavarò, terza nei 50  
sl e quinta nei 100 rana; Valen-  
tina ■ Lugano, quarta nei 200 e 400  
sl, ■ nei 100 dorso, ■ buo-  
na ■ dei tortonesi ■ com-  
pletata ■ quinto posto nei 50  
sl ■ Valentina Palmeri che si è  
classificata ■ nei 100 sl e  
rana; ■ Daniela Santo nei  
farfalla e Sara Magrassi nei  
100 dorso ■ sl. La staffetta  
femminile (De Natali, Pal-  
meri, Santo ■ Zanfavarò) è  
terzo posto nella 4 x 50 misti.

Identico piazzamento per la  
staffetta maschile valenzana  
4 x 100 misti, che schierava  
Falcone, Moretti, Curcio e Re-  
■ quinta le femminille, con  
Brisone, Baretta, Bongiorno,  
Silvestrin. Per la «3 G», ■  
liti sul podio Andrea Rana, ■  
condo nei 100 sl, terzo nei 200 e  
quinto nei 400 e Alessio Falco-  
ne, ■ nei 100 ■ quarto  
nei 200. Francesca Brisone si è  
piazzata quinta nei ■ misti.

Exploit del casalese Stefano  
Corveti, secondo nei 100 e  
rana e terzo nei 200 farfalla.

Rodolfo Castellano

Domani il palasport ospita la sfida tra club d'Italia e Svizzera

## Valenza ritorna sul ring

L'anno scorso due incontri interregionali, ■ si sale di ■ gradino. C'è anche l'acquese Biato, allenato dal campione olimpico Musso. Tutti gli altri match

**VALENZA.** Torna la boxe, ■  
un appuntamento internazio-  
nale, riservato a club italiani e  
svizzeri, domani sera ■ pala-  
sport di regione ■ Giovanni.  
Lo scorso anno abbiamo pro-  
posto due incontri interregio-  
nali ■ Ugo Garrone, presi-  
dente dell'Associazione pugili-  
stica valenzana, che organizza  
la manifestazione ■ ora salie-  
mo di un gradino per entusia-  
smare un pubblico esigente.

In città la boxe ha radici anti-  
che. Nel ■ Valenza ospitò il  
primo campionato italiano as-  
soluti, mentre negli ■ suc-  
cessivi l'interesse per il pugila-  
to crebbe ■ la fama dei  
pugili locali: basti ricordare Gi-  
no Cassini irriducibile ■  
rio di Cavicchi, campione  
europeo dei pesi massimi; Pie-  
tro Baldini, campione mondiale  
militare ■ medio-massimi;  
Giorgio Masteghin, campione  
italiano dei ■ nel 1958.

Dieci anni dopo ■ fonda-

ta l'Associazione pugilistica va-  
lenzana, in seguito intitolata ■  
Pietro ■ non sono  
mancate le soddisfazioni - dice  
Gianni Zenin, responsabile del-  
la palestra ■ via Raffaello 2 -  
■ quando il nostro peso gal-  
lo, Albino Sanna, ■  
Maurizio Sterca, campione ita-  
liano ed europeo, mettendolo in  
difficoltà.

Domani ■ ring del palasport  
salirà anche il peso massimo  
acquese Mirko Biato, conside-  
■ la nuova promessa della  
boxe piemontese, allenato ■  
Franco Musso, campione olim-  
pico del piuma nei '60. Biato af-  
fronterà lo svizzero Dürante.

Altre sfide: Cozza (Piemonte)-  
Fracchiotti (Svizzera) e De  
Sarno-Pechim, pesi massimi;  
Camerano-Fedele, medio mas-  
simo; Giannotti-Leoni, welter;  
Scarpulla-Grenata, super leg-  
geri. ■ gli altri incontri, l'e-  
sordio del valenzano Gianni  
Pillotto, 67 Kg. ■  
(r. c.)



Emozioni garantite al palazzetto

Nello spareggio gioca l'ex milanista Fracchia

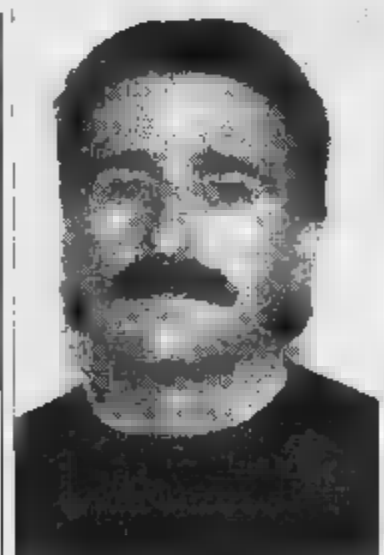
## San Carlo col «diavolo» per battere il Cambiano

**SAN MARTINO.** Ora al  
San Carlo ■ resta che azzuf-  
farsi con il Cambiano. In Prima  
categoria, girone E, non ■  
bastati 2700 minuti di gioco per  
designare ■ seconda promossa,  
dopo il Serezzano, capolista ■  
litarlo. Al secondo posto hanno  
chiuso in perfetta parità San  
Carlo ■ Cambiano ■ devono  
giocarsi il salto di categoria in  
gara mozzafiato, domeni-  
ca, sul neutro di Asti.

«Saranno ■ minuti da brivi-  
di - dice l'allenatore borghigia-  
no, Renato Domenichetti -. Non  
■ potrà sbagliare nulla. E' in-  
utile tentare pronostici. Una par-  
tita simile spaventa chiunque,  
vince chi riesce ■ mantenersi  
più calmo ■ a ragionare con  
maggiore freddezza».

Il Cambiano ha 59 anni ■  
storie e tanta grinta: alla sesta  
giornata ■ ultimo ■ gradua-  
toria con un solo punto, da quel  
momento non ha più perso.

Il San Carlo non è da ■  
solo vent'anni di carriera, ma  
quasi tutti in Promozione. Qua-  
st'anno ■ stato grande in casa,  
dove ■ quasi sempre vinto, ■



Il trainer Renato Domenichetti

po' meno convincente in tra-  
sferita, ■ Franco Fracchia  
attentissimo regista. ■ l'ex mi-  
lanista potrebbe far la differen-  
za in un match dove conta mol-  
to la classe, ■  
(r. c.)

La selezione alessandrina chiude con tre ko

## Un'altra severa batosta al Torneo delle Province

**CAORLE.** Si ■ conclusa con una  
nuova, ■ sconfitta (la ter-  
za in poco più di 48 ore), l'av-  
ventura in Veneto della rappre-  
sentativa alessandrina di Terza  
categoria, impegnata nelle fasi  
finali del Torneo delle Provin-  
ce. La tre giorni di Caorle ha  
dispensato solo delusioni co-  
centi. ■ il clamoroso insuccesso  
patito ieri nell'incontro ■ la  
rappresentativa di Treviso ■  
veneti si sono imposti per 6 a 0,  
■ solo l'atto conclusivo ■ una  
incredibile débâcle, che ha get-  
tato nello sconforto più totale  
la compitiva alessandrina.

Nei primi due turni della ma-  
nifestazione, sul lago d'Orte e  
in Friuli, i grigiorossi ■  
collezionati la bellezza ■ 5 vit-  
torie, un pareggio e ■ sola  
sconfitta, realizzando 15 reti e  
subendone solo ■. Il crollo, ■  
solutamente inatteso, è arriva-  
to in Veneto. Tra gli incontri di-  
sputati dagli alessandrini in  
provincia ■ Venezia (contro  
l'Aquila, ■ Treviso), e tre  
le sconfitte pesanti: 11 ■ gol subi-  
ti ■ uno solo segnato. Una «Ca-  
porotto» sportiva.

Difficile trovare delle spiega-  
zioni plausibili per un tale capi-  
tombolo. Argeo Ferrari, tecnico  
alessandrina, ha la voce rotta  
dalla delusione: «Abbiamo but-  
■ la qualificazione con-  
tro l'Aquila nella prima gior-  
■ di gara. A mezz'ora dalla  
fine eravamo in vantaggio, ma  
poi abbiamo ■ troppi  
errori e l'abbiamo pagata cara,  
perdendo un incontro che pare-  
va già vinto. A quel punto, il  
morale ■ ragazzi era a terra».

Poi è arrivata la sfida con i  
capitolini. «Già, a loro sono ac-  
si in campo in 12, perché  
loro avevano pure l'arbitro».

Ferrari ■ prende anche col  
clima torrido che avrebbe av-  
vantaggiato gli avversari spidi  
abituali di noi ■ giocare con 30  
gradi all'ombra. E conclude:  
«In condizioni normali, il turno  
l'avremmo passato noi».

E invece in finale ■ ap-  
prodati Roma e Firenze, che ■  
affronteranno il 7 giugno in ■  
silicata. In palio, ■ titolo nazio-  
nale. E la gloria.

Bonetto

## VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

# L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ■ molti motivi per sedurvi. Dalle ver-  
sioni di base ■ quella più accessoriata, da 45 ■ 100 CV., benzina ■ diesel.VENITE A SCOPRIRE I MODELLI ECCEZIONALI  
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

F.LLI STEFANO

Via ■ 2/A  
16033 ■  
Tel. 0142 73.275

GALVAGNO GIUSEPPE

■ Galvagno ■ e C. ■  
V.le dell'Artigianato 2 - Zona D/2  
15100 Alessandria  
Tel. 0131 347.007/8

E. TRAVI

di Merina Travero e C. ■  
Via Beltravalle 60  
15067 Noyi Ligure  
Tel. 0543 21.16

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e con il finanziamento con altre iniziative in corso.

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



S.S. ■ Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) ■

**VENERDI' 15 MAGGIO**  
■ musica dal Vivo  
è più Divertente  
**LATIN PRESTIGE**  
Animazione By D.J. RUDY

**SABATO ■**  
**HOT DISCO ■ D.J. ■ MIX By CUCKY and ■**  
**LA VERA IMMAGINE DELLA MUSICA**

**DOMENICA 17 MAGGIO**  
**MASTER 1 Ballo liscio ■ RUSPA**  
**MASTER 2 HOT DISCO ■ D.J. ■ MIX By CUCKY ■**

**MARTEDI' 19 ■**  
continua ■ golosità del  
**MARTEDI' AL MASTER**  
con deliziosi menù di musica  
**ANNI 60** e non solo...  
con **ELVID PIERI**

MUSICA PER DIVERTIRSI

**COMETA**  
MUSIC HALL  
DISCOTHEQUE  
Statale ■ - SALE (AL)  
TEL. (0131) ■

**Anni60**  
dal vivo  
MARTEDI' 19 MAGGIO  
A ■ RICHIESTA  
GLI  
**Homo Sapiens**

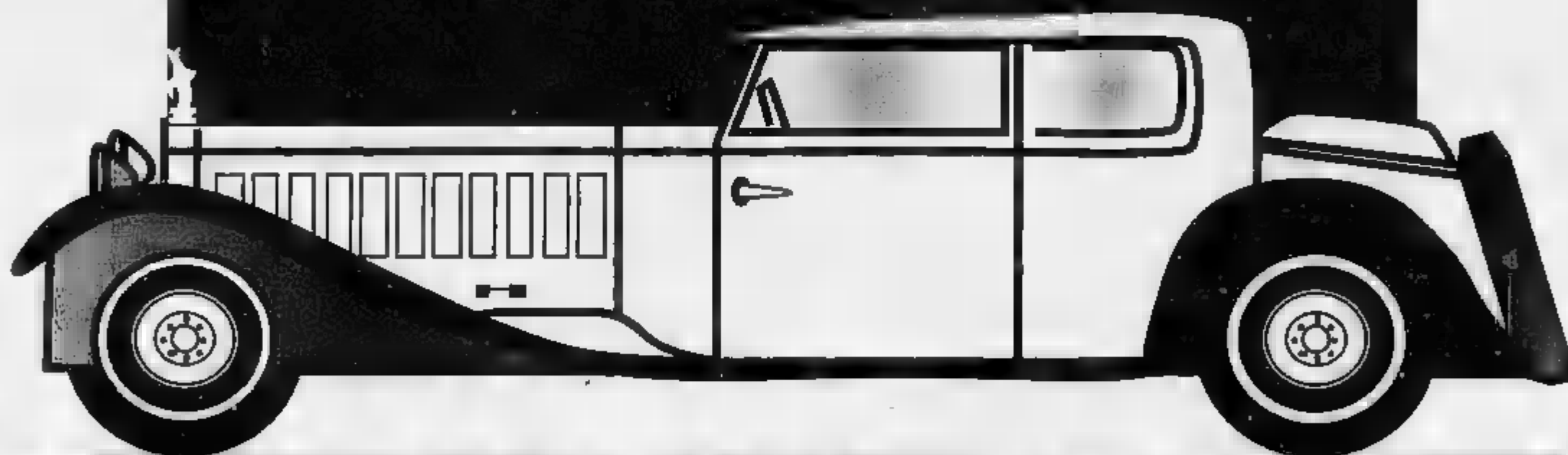
**VALLO LISCIO**  
■ 15 MAGGIO sera  
■ 17 MAGGIO sera  
■ 22 MAGGIO sera  
LEADER DANZANTI



# BELLE EPOQUE

1<sup>A</sup> MOSTRA - SCAMBIO  
AUTO E MOTO  
D' EPOCA

AGENZIA CARRARA & PEQUIN



15-16-17 maggio 1992

◆ PALAGAGLIARDI

**ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 23.30**



*Palagagliardi*

CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA  
Località Plan Felinaz 19, AOSTA - Tel. 0165/43245 Fax 43247



Venerdì 15 Maggio 1992 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La scelta spetta alla Regione

## Tre nomi nuovi per gestire l'Usl

AOSTA. Il primo passo nella nomina dell'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale è stato compiuto. Il comitato dei garanti dell'Usl, in poco più di un'ora i 7 rappresentanti hanno trovato l'accordo sulla nuova «terna» da proporre alla Regione. In trattativa con Castaldo, Pietro Paone e Salvatore Lo Storto. Tutti e tre fanno parte dell'elenco approvato l'anno scorso dalla giunta. Nessuno, però, era entrato nella «terna» originaria che aveva portato alla nomina di Ercolo Bruno Martinet. Esclusa la possibilità di riproporre Vittorio Di Marco e Giorgio Bongiorno, i garanti hanno optato per i tre nuovi.

Ciro Castaldo, 44 anni, laureato in giurisprudenza, specializzazione in scienze dell'organizzazione, è il generale del Comune di Lodi (Torino). Pietro Paone, 64 anni, laureato in giurisprudenza, abilitazione all'esercizio della libera professione, è attualmente direttore compartimentale delle Poste per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Salvatore Lo Storto, 61 anni, laureato in giurisprudenza, è già noto in Valle per avere diretto la sede regionale dell'Inps. Tutti e tre sono disponibili al nuovo incarico.

Salvatore Lo Storto, che attualmente abita a Pistoia dopo aver lasciato la direzione Inps di Aosta, dice: «La Valle mi piace. Poter rientrare in modo attivo all'interno della realtà valdostana è stimolante. Oltretutto il mio incarico con importanti risvolti sociali. Non è che decideranno a livello regionale, comunque sono pronto a mettere a disposizione la mia esperienza per la gestione di un settore così delicato».

Anche Pietro Paone dice di essere «stimolato» dall'incarico nella «terna», ma afferma che «al momento non ha avuto contatti con gli amministratori regionali». Diversa la situazione di Castaldo che, sebbene lavori a Lodi, risiede ad Aosta: «Conosco relativamente bene la situazione locale - dice - per averla vissuta tutti i giorni attraverso le conoscenze dirette e le notizie sui quotidiani. So che non è un settore facile, ma questo non significa che bisogna rinunciare a portare il proprio contributo».

Castaldo è stato anche segretario comunale a Pont-Saint-Martin tra il 1987 e il 1989. Nei giorni scorsi è stato informato da un amico del probabile inserimento nella «terna». «Ci sono stati alcuni rapidi contatti con

l'amministrazione regionale - dice - nulla di più. Volevano sapere se ero disponibile all'incarico». Adesso toccherà alla giunta regionale scegliere. Martinet, attuale amministratore straordinario, dovrebbe lasciare l'incarico a fine giugno. Il presidente della giunta nei giorni scorsi aveva sollecitato i vari organismi a fare in fretta per non vuotare decisioni. E' probabile, quindi, che la nomina venga anche prima della scadenza in modo da consentire un graduale passaggio delle consegne. Quanto durerà il nuovo incarico è tutto da stabilire perché gli amministratori decidono a fine giugno, ma la mancata approvazione della legge di riforma della riforma sanitaria congelerà tutte le nomine fino alla trasformazione delle Usl in aziende della Sanità.

Enzo Bioncenti

Il Comune di St-Vincent non riceverà il contributo dal Casinò per le manifestazioni estive

## Niente soldi Sitav per il turismo

Proteste dell'assessore Livio Fournier: «Occorrono organizzazione manageriale e grandi finanziamenti ma qui mancano entrambi». Il previsto programma di appuntamenti prevedeva spesa di mezzo miliardo

SAINT-VINCENT. Nessun contributo della Sitav alle manifestazioni estive della cittadina termale. La direzione della da gioco ha rifiutato di partecipare alla gestione del programma turistico estivo di Saint-Vincent, che ha un budget che si aggira intorno al mezzo miliardo. Il Comune è stato a stanziare milioni, ossia il doppio della prevista. Sitav si impegna ogni anno a organizzare una parte di manifestazioni, spettacoli, concerti, cabaret e cinema, con spesa di circa duecento milioni. Sul turismo di Saint-Vincent è polemico: l'assessore comunale competente, Livio Fournier, ha abbandonato l'ultimo consiglio comunale per protesta. La giunta ha bocciato la richiesta di un ulteriore contributo di 100 milioni. «Volevo allungare un po' la stagione estiva - spiega - ma qui c'è la volontà di attirare nuovi clienti. L'amministratore che non bisogna sempre

organizzare spettacoli soltanto per i turisti abituali. Bisogna introdurre delle novità, in modo che arrivi anche altra gente. Occorre un'organizzazione manageriale - continua Fournier - e grandi finanziamenti. Qui c'è né l'uno né l'altro». L'assessore al Turismo insiste sulla necessità di programmare l'attività del settore, per giustificare l'apertura di nuovi alberghi e altre strutture ricettive. Il miliardo speso ogni estate per far divertire gli ospiti di Saint-Vincent lo convince. «Secondo me non sono spese molto bene» dice. Qualcuno dice che dopo l'ultimo consiglio comunale Livio Fournier si è dimesso - risponde - ho solo abbandonato la seduta perché qualcuno non vuol sentire parlare di turismo. Ma non risparmia le critiche: spiega che bisogna solo fare affidamento sul casinò. Vorrebbe una collaborazione tra il Comune e il centro congressi Billia, con l'organizzazione di



Gianfranco Castiglioni



Livio Fournier

convegni minori. «Non servono soltanto i grandi incontri - continua Fournier - potrebbero essere utili anche i congressi con sessanta partecipanti. Non sono i convegni me-

«Forse riusciamo addirittura a coprire due settimane in più» spiega Emilio Treves, commissario dell'azienda di soggiorno della cittadina termale. Anche il sindaco, Gianfranco Castiglioni, non è preoccupato: «Non c'è problema - dice - anticipando noi il finanziamento, poi Sitav ha promesso che ci darà il solito contributo fra qualche mese».

Ma Fournier non è molto fiducioso: «Anche l'anno scorso dovevano darci 70 milioni, ma non li abbiamo visti». La smentita della direzione Sitav: «Non abbiamo nessun problema con il Comune». Giorgio Piantini, presidente Sitav, è irriducibile. Alla direzione del casinò rinuncia all'organizzazione delle manifestazioni non viene commentata. «Abbiamo tutto il calendario in sospeso - dicono - aspettiamo di risolvere il rinnovo della convenzione con la Regione, poi ne parleremo».

Stefano Sargi

### LA MORALE E I PARTITI

Una risposta alle



Dibattito nei partiti dopo la dichiarazione del consigliere Calb. Il presidente della giunta Bondas (foto) nega le collusioni affaristiche. SERVIZIO A PAGINA 40

### DIMISSIONI NEL BASKET

Intervista a Frosini



Lallenatore delle Nicotere ha lasciato la panchina. Il tecnico critica il comportamento di alcuni giocatori nelle fasi delicate del campionato. SERVIZIO A PAGINA 47

L'operazione annunciata senza altri particolari durante la festa della polizia

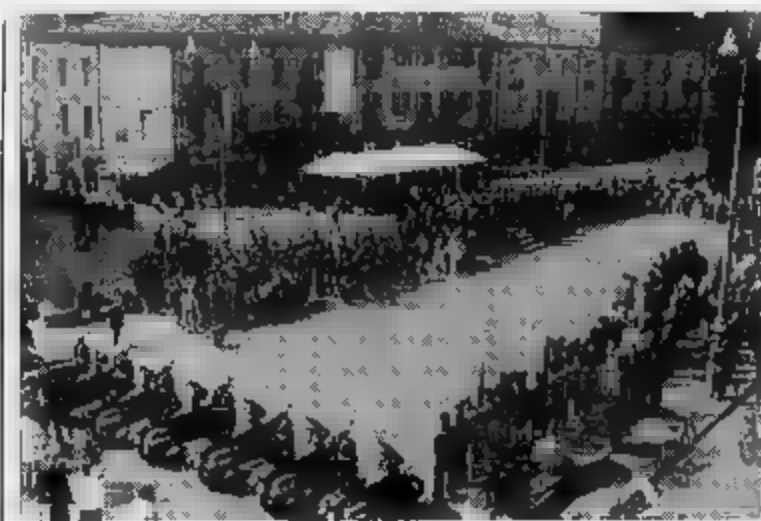
## Sette tunisini presi per spaccio

L'arresto è avvenuto ad Aosta nella zona di via Torino e piazza del mercato. Il questore: «Il traffico di droga è della microcriminalità». Premianti agenti e ispettori che si sono distinti per meriti nello scorso anno

AOSTA. Sette tunisini sono stati arrestati per detenzione e spaccio di stupefacenti. Lo ha annunciato ieri mattina il questore di Aosta Emiliano Carratta durante la festa della polizia che si è svolta per la prima volta tra la gente, in piazza Chanoux.

Sull'operazione della sezione narcotici sono stati rivelati altri particolari: le indagini non sono ancora terminate. Per adesso si sa soltanto che gli extracomunitari sono stati presi ad Aosta nella zona di via Torino e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

Durante la manifestazione, alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine e politiche valdostane, è stato esposto il bilancio dell'attività svolta dalla questura di Aosta nell'ultimo anno. Ciò di cui si è parlato di più è la lotta allo spaccio di stupefacenti: secondo Emiliano Carratta, debellando il fenomeno si eliminerebbe anche la maggior



Le forze di polizia schierate in piazza Chanoux per la ricorrenza di San Michele

parte degli episodi di microcriminalità.

Un altro punto sul quale si è soffermato Carratta è la prevenzione, che deve essere attuata con la collaborazione tra

le varie forze di polizia. Anche la scelta della piazza, luogo tradizionale di incontro della popolazione, secondo il capo della polizia ha il significato di un incontro con la cittadinanza.

l'invito alle forze politiche per maggiore collaborazione e informazione.

Come sempre avviene in occasione della ricorrenza di San Michele, patrono della forza di polizia, sono stati premiati con una lode gli agenti e gli ispettori che nell'anno si sono maggiormente distinti per i loro meriti: Davide Garin, Maurizio Pisano, Francesco Cirri, Gualtiero Giovannardi, Fabio Scattari, Claudio Piccioni, Rodolfo Cubicciotti, Salvatore Gaetano, Vincenzo Puliafco, Valtor Martina e Marco Allegretti.

Due assistenti soci in pensione hanno invece ricevuto l'attestato di benemerita e la medaglia d'argento: sono Francesco Benardis e Pasquale Chiarra.

Il questore ha espresso parole di soddisfazione per ognuna delle sezioni della questura, ritenendo positivi i risultati ottenuti finora.

Maria Teresa Zanca

Gli alberelli serviranno a rimpiazzare quelli divorati negli ultimi sette anni dalle larve della Lymanthia Monacha

## I pini dell'Aga Khan piantati a Morgex e ad Arvier

La presentazione dell'iniziativa sarà il 26 maggio con i bambini della Valdigne



Nei boschi sopra Pré-Saint-Didier sono evidenti i danni causati dalla Lymanthia

MORGEX. Trentacinquemila abeti rossi, larici e pini silvestri stanno crescendo in località Mont Bardone, in Comune di Morgex. Sono parte dei 50 mila alberi donati dall'associazione ambientalista Alp Action, presieduta dal principe saudita Saududdin Aga Khan. Gli altri 15 mila saranno piantati a ottobre nella Vieux Neuf, in Comune di Arvier, all'imbocco di Valgrisenche.

L'iniziativa è presentata l'altro ieri a Roma, in conferenza stampa. L'Alp Action donerà 250 mila alberi in tutto il mondo, 50 mila destinati all'Italia. Saranno tutti piantati in Valle, scelta per gli ottimi rapporti con il corpo forestale svizzero e per la vicinanza allo stato alvetico. L'associazione dell'Aga Khan donerà cinquantomila piantine, costo di circa sessantacinque milioni. Una spesa pari a quella che dovrà sostenere la Valle d'Aosta per coprire i costi di manodopera per il rimbo-

schimento e la bonifica delle zone interessate agli interventi.

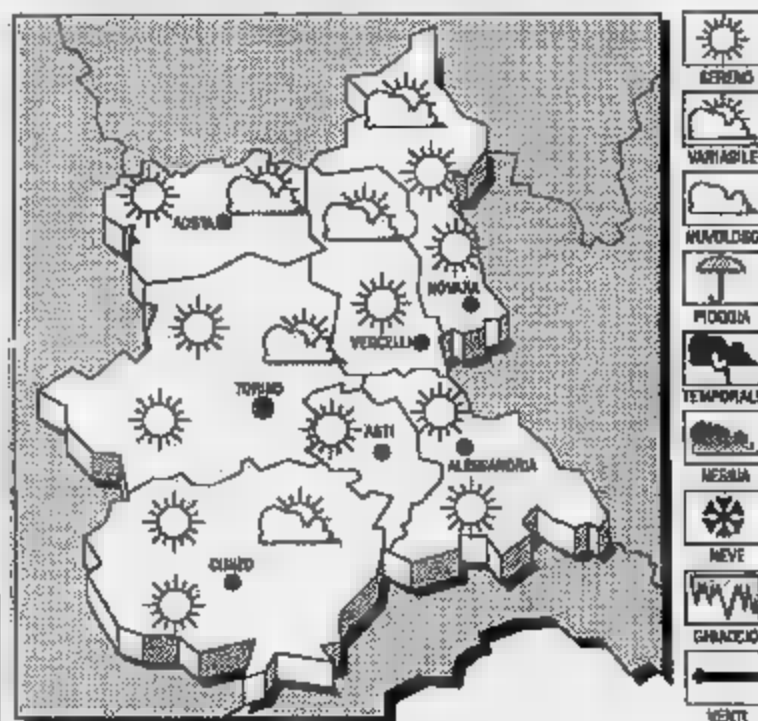
La prima parte dell'operazione è già iniziata. Uomini del corpo forestale, con gli addetti del servizio Forestazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sono impegnati in questi giorni a bonificare le zone della comunità montana della Valdigne. Migliaia di abeti rossi, bianchi e pini silvestri erano stati distrutti a partire dal 1985 dalla Lymanthia Monacha. E' la larva che si riproduce in quantità impressionante. La causa principale di questa infestazione è stata la carenza di acqua di cui hanno sofferto le piante negli ultimi cinque anni. Lo stress idrico provoca un aumento di zuccherine nel tronco e una diminuzione delle morti naturali delle larve.

Flavio Verthuy, ispettore del servizio Forestazione dell'assessorato all'Agricoltura, spiega: «La diffusione della Lymanthia è causata dall'in-

quinamento. I nostri interventi biologici hanno dato ottimi risultati e lo scorso anno era pressoché scomparsa dai boschi valdostani. Statti utilizzati particolari batteri che attaccavano l'intestino della larva, uccidendola. Non è stato nessun prodotto chimico».

La cerimonia ufficiale di consegna dei cinquantamila abeti rossi, larici e pini silvestri donati dall'Aga Khan sarà il 26 maggio, in occasione della festa degli alberi. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana della Valdigne, dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dal Corpo forestale. Parteciperanno 500 bambini delle scuole materne e elementari di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier. Accompagnati dalle guardie forestali e divisi in tre zone, gli alunni planteranno un albero a testa, per testimoniare l'importante iniziativa di Alp Action e Regione Valle d'Aosta. (a. ser.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuli sulle zone alpine. TEMPERATURA. Senza variazioni. Debole intorno Nord-Est. TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o nuvoloso; formazioni notturne di nubi dense sulle pianure e nelle valli.

LE TEMPERATURE IN IERI AD AOSTA. Max: 25; min: 12; media: 18. UN ANNO FA. Max: 23; min: 7; media: 15. TEMPERATURE IN PIEMONTE. Torino 28; Asti 26; Alessandria 26; Novara 27; Cuneo 26,5; Verona 25.



# Si apre un dibattito dopo le accuse del consigliere comunale Claudio Cali

## Questione morale, partiti divisi

Il presidente della giunta Gianni Bondaz nega ogni collusione tra politica e affari. Il segretario del psi: «Bisogna proporre rimedi, non solo criticare». Per l'uv la soluzione è il federalismo

AOSTA. Dopo le accuse del consigliere comunale socialista Claudio Cali la «questione morale» è diventata argomento di dibattito anche per il mondo politico valdostano. Sentirsi dare del «dottore» e sentire accusare il sistema di «degrado morale» ha provocato reazioni di segno diverso.

Il presidente della giunta Gianni Bondaz dice: «Solo parole». Bruno Milanese, segretario regionale del psi, dice: «Lo sfogo è un sintomo che indica che qualcosa non va». E aggiunge: «Con questo non vogliamo criminalizzare Cali, che peraltro ha confermato di voler assolutamente lasciare il partito. Ha sollevato, in un modo che non condividiamo, una questione che era già all'attenzione del partito».

E ancora: «Quello che Cali chiama "sistema feudale" deve essere cancellato dall'organizzazione dei partiti. I politici devono tornare a fare solo politica e non occuparsi di gestione. Nel psi c'è chi ha fretta di raggiungere l'obiettivo, probabilmente Cali è uno di questi, e chi come il segretario ha il dovere di muoversi in maggiore prudenza. Questo sfogo comunque non mette in discussione né la leadership all'interno del partito né le attuali alleanze».

Chi ha una chiave di lettura totalmente diversa è Edoardo Bich: «Le dichiarazioni del consigliere comunale socialista sono sorte di pietra tombale sui metodi di Bruno Milanese e su quelli del suo vassallo Leonardo. E' una lapide con epitaffio che spiega chiaramente il perché dell'uscita dal partito di un gruppo di socialisti e la nascita di "autonomia socialista". Bich dice ancora: «Questi califfi-managers che hanno fatto del psi quello che è diventato oggi, hanno un atteggiamento di disprezzo nei confronti di ogni dissenso. Le voci libere nel psi valdostano non hanno tonalità. Il sistema va sicuramente cambiato ma vanno soprattutto cambiati gli uomini».

Per Aldo Tonino, segretario del psi, la reazione di Cali è «sperare confuso nel mucchio». In ogni caso Cali ha il dovere della denuncia più puntuale se ritiene che siano illeciti e il dovere della proposta, che non mi pare sia uscita dalle labbra, per quanto riguarda il cambiare metodo. Su questo terreno il psi valdostano sta elaborando una proposta. Fuori dallo schema che abbiamo in lavorazione il psi non parteciperà a nessuna maggioranza».

Il segretario regionale del pri Franco De Grandis è scettico sulle dichiarazioni di Cali. «Mi è sembrato il lamento di un ponticello di moralismo per nascondere altri tipi di tensione, magari di carattere personale. Che al comune di Aosta tra esecutivo e consiglieri ci sia una certa confusione nei ruoli è certamente vero, ma queste uscite estemporanee non miglio-



Guido Grimod



Bruno Milanese



Aldo Tonino

rano le cose».

Anche Piero Scudari, consigliere comunale dc, butta la questione sul personale. «Lo sfogo è un sintomo che indica che qualcosa non va. Cali tocca anche altri partiti della maggioranza e che per ora ha lasciato indenne la dc. E' insofferenza verso una certa immobilità di questa giunta. Per avere intreccio tra politica e affari bisognerebbe produrre: questa giunta non produce nulla».

Un certo apprezzamento alla posizione assunta da Claudio

Cali arriva dal segretario uv Guido Grimod. Il consigliere socialista ha dimostrato capacità di liberarsi dagli ordini del segretario Milanese. L'uv ha aspettato Cali per denunciare i rischi dell'intreccio tra politica e affari. Non basta però la denuncia. Bisogna tagliare i poteri ai partiti stato-nazionali che da Roma hanno occupato le istituzioni. La medicina non può che essere il federalismo».

Sulle ipotesi di collusione tra la politica e gli affari il presidente della giunta Bondaz dice:

«Non esiste, è tutto limpido, corretto. Il fatto che la Regione sia al centro dell'economia delle Valli non significa che faccia affari. Lo stesso segretario del psi Tonino parla però di trasparenza tradita in questi due anni. E Bondaz risponde: «Il riferimento può essere alla legge sulle nomine che ha dato sensazioni sbagliate, ora la modificheremo. Insomma questo venticello scandalistico non ha alcun senso».

Alessandro Camera

## Bondaz critico

### Scheda bianca al Parlamento

AOSTA. «Ho votato scheda bianca, per protesta contro il modo in cui si è svolta la discussione. Esprimerò il mio voto solo nella tornata finale e dopo» anche accordato con il deputato Caveri e il senatore Dujany.

Il presidente della giunta Gianni Bondaz tornato ad Aosta per partecipare alla festa della polizia parla di «un'esperienza negativa» come grande elettore del presidente della Repubblica. Di qui la scheda bianca.

Dice: «In un momento molto critico per le istituzioni lascia sconcertati il vedere il Parlamento trasformarsi da aula di pensiero a un'aula di illazione. Prestitose sono pure apparse le dichiarazioni del toro Bossi tendenti a presentare i delegati democraticamente eletti dalle singole assemblee regionali come "ascari". I rappresentanti delle Regioni hanno espresso in un documento consegnato al presidente Scalfaro la più viva protesta».

## Esperti a confronto

### Arte romanica in Cattedrale e a Sant'Orso

AOSTA. Si svolgerà oggi e domani nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale l'atteso convegno internazionale sul medioevo aostano, in cui sarà affrontata «la pittura intorno all'anno Mille» in Cattedrale e in Sant'Orso. Il convegno è stato organizzato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali dell'assessorato regionale al Turismo per presentare alla comunità scientifica e al pubblico gli affreschi romanici rinvenuti sotto strati di imbiancatura, chiamati tecnicamente scabbatura, nel sottotetto della cattedrale di Aosta. Interverranno studiosi del settore, archeologi, centri universitari e restauratori.

I dipinti, scoperti nel 1979 dallo storico dell'arte di Monaco di Baviera Hans Peter Antonietti, costituiscono la fascia superiore del ciclo che decorava i pareti della chiesa centrale della città, in parte distrutta e relegata nel sottotetto in seguito alle costruzioni delle volte quattrocentesche. (L. rig.)

## Incendio al Giacosa

### Gli estintori del cinema sono serviti

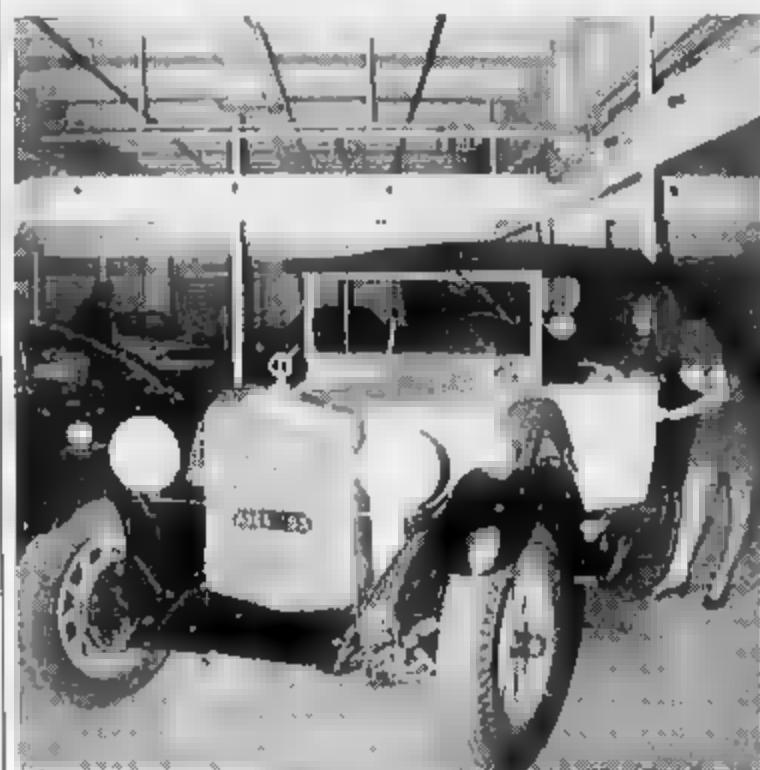
AOSTA. «I nostri estintori erano a posto: ci sono documenti fotografici e testimoni che possono provare». Lo dice Cristiano Guasti, amministratore delegato dell'Aostana Cinematografica srl, in merito all'incendio sviluppatosi mercoledì pomeriggio al Giacosa. Le fiamme si sono sviluppate nella compagnia «Approches» stava facendo le prove per lo spettacolo che avrebbe dovuto svolgersi questa sera.

Pochi i danni dell'incendio, è bruciato l'angolo sinistro del velario della scena e il fumo ciolorama (un velo in plastica) della compagnia. «Ho dato l'incarico a un tecnico», dice ancora Guasti, «per fare perizia sull'accaduto. Gli estintori utilizzati erano i nostri, che funzionavano perfettamente. Vorrei inoltre ringraziare chi ha evitato che le fiamme si estendessero: Ruggero Conte, operatore «Corso», Franco Ponzetti, addetto teatrale «Giacosa», e Valentino Brocca, il tecnico dell'impianto luce della compagnia «Approches». (m. l. z.)

## Charvensod, apre oggi al Centro Palagagliardi un'esposizione di auto d'epoca

### La Belle Epoque su quattro ruote

Sono raccolti i mezzi di un centinaio di collezionisti. I pezzi forti risalgono agli Anni Venti, ci sono anche vetture dei decenni successivi. Uno stand è dedicato alle utilitarie con motori da 500 centimetri cubi



Una delle Fiat d'epoca in mostra nel Centro espositivo Palagagliardi (A. TROPEA)

CHARVENSOD. A quasi 40 anni dalla apertura il «Palagagliardi» di Plan Félinaz ospita a partire da oggi fino a domenica la prima «Mostra di auto e moto d'epoca - Belle époque», curata interamente dall'organizzazione del centro espositivo, che s'inaugurerà questa mattina alle 10.

La settima esposizione del centro fieristico permanente valdostano si rivolge al modo particolare a un pubblico di collezionisti di auto e moto del passato e agli appassionati della storia dell'automobilismo. «Stiamo cercando», dice Francesco Gagliardi - di portare questo centro a un livello nazionale e quindi di ospitare rassegne e manifestazioni di grande rilievo per il pubblico proveniente dalle altre regioni italiane e di offrire per tutti i valdostani.

In mostra fino a domenica, nei due piani del centro espositivo, (dalle 10,30 alle 11,30) vi saranno le automobili e le motociclette di un centinaio di collezionisti e appassionati, valdo-

stani e provenienti da varie regioni italiane. Automobili datate tra gli Anni Venti e gli Anni Settanta. Tra i veicoli più vecchi due «Chiribiri» degli Anni Venti, una delle quali appartiene ai fratelli Montrosset e Jovenqan. In questo stand varie schede tecniche per spiegare la storia e l'evoluzione di questo tipo di auto.

Tra le marche più conosciute e presenti in questi giorni al «Palagagliardi», molte Fiat, alcune Ferrari, numerose Lancia, Jaguar, Porsche, Mercedes, varie Torpedo, Maserati, Triumph, Alfa Romeo e Citroën.

Al secondo piano un interessante stand sui diversi modelli delle 500: dalla Topolino alla Bianchina cabriolet, fino all'arrivo alla Giardinetta con gli interni in legno. Tra gli stand anche uno spazio riservato all'evoluzione tecnica della motostilista; in alcuni dei primi modelli e gli ultimi scooter dalle navis, un angolo dedicato ai pezzi da ricambio e un altro di articoli per gli automobilisti. (sa. b.)

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL DIRIGENTE

#### ci tutela troppo rumore?

Come abitante del circondario di Aosta condivido quanto scritto nei giorni scorsi nella lettera «Rumore» (14 maggio) di Aosta. In particolare il sabato e domenica i giorni che dovrebbero essere dedicati al riposo per chi lavora, si alza in volo dal mattino alla sera un aereo particolarmente rumoroso che arriva a coprire il suono della radio e impedisce una normale conversazione. Di recente è stata approvata una legge sull'inquinamento da rumore nei luoghi di lavoro, ma per quello aereo non è previsto nulla? Si discute anche molto per gli inquinamenti atmosferici, ma quello da rumore non è preso in considerazione. Gli stessi aerei non dovrebbero essere dotati di dispositivo silenziatore? E chi li controlla? Esiste una disposizione per quanto riguarda gli orari in cui non possono produrre rumori molesti e nel caso degli aerei vengono applicati? Da qualche tempo si parla di voli all'aeroporto di Saint-Christophe anche nelle ore notturne. E le

#### gentile quando potrà riposare?

Desidero conoscere l'opinione in merito di chi opera per la prevenzione degli inquinamenti o di chi amministra la salute pubblica oltre che invitare chi si sente disturbato da tutte le situazioni di cui ho parlato e farsi sentire in modo da creare una fronte comune antirumore che tuteli il sacrosanto diritto al riposo e alla quiete del cittadino. Lettera firmata, St-Christophe

#### Un spettacolo

Come era prevedibile l'elezione del presidente della Repubblica, la più alta carica dello Stato, si sta dimostrando spettacolo incivile e indecoroso. Situazione come quella di questi giorni inducono sempre di più la gente a posizioni di qualunquismo e di menefreghismo molto pericolose. Tutti preferiscono parlare delle regate del «Morax» o delle partite di Coppa piuttosto che dei problemi del Paese. Sono situazioni comprensibili, ma ho già detto molto pericolose per le istituzioni. Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili: 115  
Protezione civile: 238 222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.258/304  
Percorribilità strade: 303 855  
**AUTOAMBULENZE**  
Cui (0165) 551.564/551.508; Soc. alpina 34.983; Centro Emergenza 304.211/304.212  
Chidillon (0168)  
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 845.320  
Montjovet: Volontari del soccorso (0168) 79.486  
Valtournenche: Volontari del soccorso (0168) 93.027  
Morgex (0165) 809.680  
Donnas (0125) 82.057  
Brusson (0125) 300.243  
**FARMACIE**  
Ad Aosta oggi (6 di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte chiuse) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie saranno i turni di:

condo lo schema sottoelencato:  
Distr. 1: Courmayeur. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata) Distr. 2-3: Vignazze, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) Distr. 4: Valpellina (entro 15 minuti dalla chiamata) Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).

## APPORTAMENTI

La Porsche al castello

Il Porsche club Italia ha organizzato per domani e domenica la seconda edizione del «Rally Piemonte». Il gruppo di cinque autovetture partirà dall'autodromo di Lombardone domattina alle 8,30. Arriveranno al castello di Fénis alle 10,15. Dopo la visita guidata e la degustazione di prodotti tipici, la cavovana andrà all'aeroporto di Saint-Christophe.

## Ambiente e scienza

Corso, ci sarà il secondo appuntamento del ciclo di conferenze intitolato «Ambiente e scienza». E' un'iniziativa organizzata dall'assessorato all'Ambiente, al Territorio e Trasporti, dall'assessorato valdostano Scienze astronomiche e dalle edizioni Tecnicimage. Oggi Franco Foresta Martin, redattore scientifico del Corriere della Sera, ed Enzo Boschi, direttore dell'Istituto di Geofisica «Roma», parlano su «Ozono, il velo strappato, il problema, i rimedi e la ricerca scientifica».

## STATO CIVILE

AOSTA

**Nati.** Giuseppe Chiantico; Gianluca Solinas.  
**Morti.** Maria Ernestina Carmintrand, 87 anni, pensionata, Brusson; Baldassare Fazio, 91 anni, pensionato, Aosta; Anna Solara, 81 anni, insegnante, Aosta.  
**ATTIVITA'**  
Aosta. Nell'ultimo consiglio regionale lo stato approvato il disegno di legge sulle disposizioni in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche. L'assessorato regionale alla Sanità Valerio Benetoli ha sottolineato che il provvedimento legislativo si propone di eliminare e non creare barriere architettoniche, con l'installazione di rampe, montascala, pedane mobili ed elevatori.

## Cristianesimo è mancato

**Alessandro Favre**  
notario  
Proclamazione addolorata: si annunciano il figlio Giovanni con la moglie Laura, i nipoti Alessandra ed Andrea ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 maggio 1992, ore 15, Verità, 14.

## Partecipano al dolore di Giovanni, Laura, Alessandra e Andrea per l'improvvisa scomparsa di

**Alessandro Favre**

Maria e Elisabetta Thoma; Luisa e Franco Caracciolo; Maria Teresa e Michele Schettino; Maurizio Albani; Laura De La Pierre; Marco Cristiani; Anita e Rino Belli; Genaro e Anna De Martino; Pasquale Fiorillo; Pino e Dorina Della Rovere. Aosta, 14 maggio 1992.

## I soci del Lions Club Carvino partecipano al dolore per la scomparsa del

**Alessandro Favre**  
notario  
Partecipano al lutto del nostro FAVRE: Dina Segala; Francesca Ponazza; Mirinda Barzani; Elio Guidetti; Roberto Agnelli; Roberto Benetoli; Anna Benetoli. Aosta, 14 maggio 1992.

## Sono vicini a Giovanni e Laura per la morte del caro papà

**Alessandro Favre**  
notario  
Dina e Gianni Favre partecipano al lutto di Giovanni e Laura per la scomparsa di FAVRE. Aosta, 14 maggio 1992.



Il ministero della Sanità ha dato via libera al piano regionale sul bestiame

## Risanamento, si dal governo

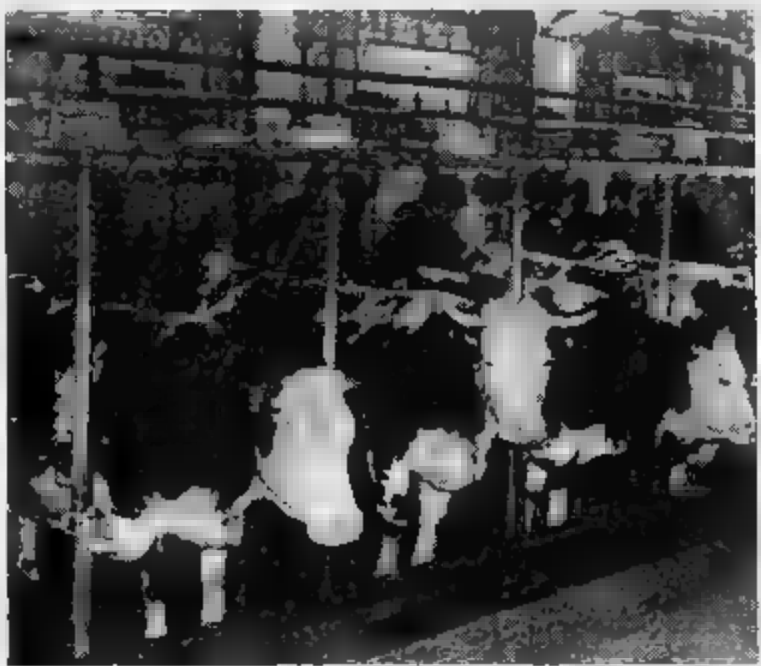
«In aumento il numero di stalle dichiarate ufficialmente indenni, sono i primi risultati dei nostri interventi». Stabilita una diminuzione degli indennizzi per le bovine infette

AOSTA. A quasi un anno dal termine del piano di risanamento del bestiame valdostano, gli assessori regionali all'Agricoltura, Angelo Lanibè, e alla Sanità, Valerio Beneforti, hanno avuto nei giorni scorsi un incontro con la direzione generale del ministero della Sanità per tracciare un primo consuntivo sulla situazione zootecnica regionale.

«Nell'incontro», dicono i due assessori regionali in un comunicato, «sono stati ribaditi due fatti fondamentali: la volontà di arrivare all'appuntamento europeo del 1993 con la maggior parte (possibilmente tutti) degli allevamenti valdostani in possesso delle qualifiche «interim» e la validità dello stesso piano triennale».

«L'incontro», dice l'assessore Beneforti, «ha fornito elementi significativi e di confronto, e ha concluso la determinazione di portare a termine il piano triennale secondo lo schema in atto. Sta aumentando il numero di stalle dichiarate ufficialmente indenni, riteniamo quindi che il piano 91/93 stia dando i suoi primi risultati».

«Ai dati attuali», spiega Ezio Venturini, segretario dell'Assessorato Lanibè, «gli allevamenti dichiarati ufficialmente indenni sono 1600 e sono circa 400 quelli che hanno la possibilità di essere in regola prima della munticazione. Mentre la



In Valle d'Aosta gli allevamenti dichiarati ufficialmente indenni

stalle sequestrate sono circa 350».

Emmanuel Dupont, direttore dell'Arev (Association régionale des éleveurs valdôtains), che ha partecipato a Roma alla riunione dei tre amministratori regionali e della direzione del ministero della Sanità, dice: «Si sono ribaditi i obiettivi del piano triennale. Ovviamente la verifica si avrà soltanto nel '93. Per il momento si va al pascolo e si va avanti con il programma: i pre-

lievi in atto e la pressione sanitaria sono enormi».

«I dati», ancora «fluidi», aggiunge Dupont, «soltanto tra un anno si potrà fare un conto degli allevamenti ufficialmente indenni, non bisogna però dimenticare che esiste ancora una fascia indifferente di bestiame in via di accertamento, che ha superato già due prove di controllo. Bisogna inoltre notare che, oltre al notevole miglioramento del numero

di stalle dichiarate ufficialmente indenni da tubercolosi e brucellosi, in Valle d'Aosta 40 mila capi vi sono soltanto alcuni casi di leucosi, che è un grave problema per il bestiame».

Alle verifiche sanitarie continue il piano per il risanamento del bestiame ha affiancato una diminuzione progressiva degli indennizzi di abbattimento e di un aumento dei premi per gli allevatori che posseggono bestiame ufficialmente indenne. I primi dieci bovini a stalla riconosciuti ammalati di tubercolosi e brucellosi vengono pagati per intero dall'amministrazione regionale secondo la loro valutazione (la Regione provvede a rimborsare agli allevatori la differenza tra il recupero della carne e il prezzo della mucca), mentre vi

è progressiva diminuzione del rimborso con l'aumento dei capi infetti. «Questo», dice Venturini, «è fatto per invogliare gli allevatori ad avere più bestiame e curare ulteriormente il bestiame e a lavorare in condizioni igieniche ottimali. Per il momento gli allevatori che posseggono stalle in cui sono stati trovati capi malati non sanno però ancora quando e se potranno salire in montagna. Per la munticazione di questi allevamenti infetti forse individuate risole distanti da altri alloggi dove poter collocare il bestiame».

Inaugurato un impianto costato quattro miliardi

## Nuove monete da Verrès per la Zecca e l'Algeria

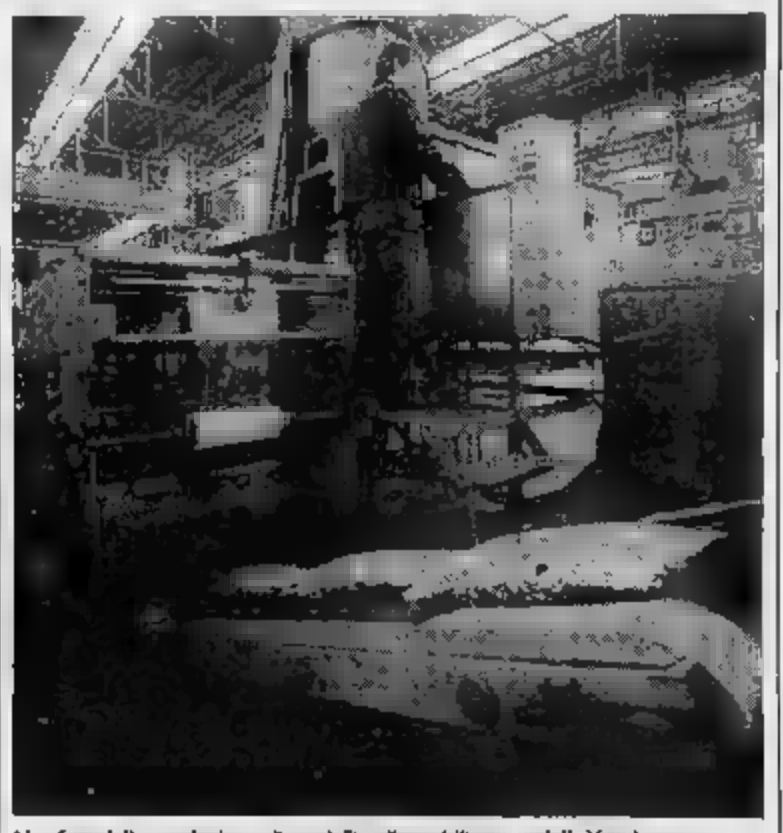
VERRES. La Verrès spa ha una nuova linea che può produrre fino a 10 tonnellate al giorno tra monete e anelli per monete. Attraverso il moderno impianto l'azienda ha già cominciato a realizzare i pezzi in bronzo: 20 e 200 lire e l'interno delle 500. Finora le attività sono limitate all'acmonital: 50 e 100 lire e anello esterno delle 500.

La linea è stata inaugurata domenica. Erano presenti, tra gli altri, l'amministratore delegato dello stabilimento Francesco Guerrieri, il direttore Bruno Vecchina, il direttore generale dell'Istituto poligrafico dello Stato Nicola Ielpo, il presidente della giunta regionale Gianni Bonazzi, l'assessore all'Industria e Commercio Demetrio Maffra e i dirigenti della Zecca di 14 Paesi europei che erano riuniti a Cognac per discutere sugli aspetti tecnici della monetazione.

I dirigenti si sono dimostrati interessati alle varie produzioni dello stabilimento di Verrès.

La linea, completamente automatizzata, è costituita da una serie di macchinari impiegati per le diverse fasi di lavorazione, tra cui l'orlatura, la ricottura, la lucidatura, la pesatura e l'imballaggio.

La produzione giornaliera ha detto l'amministratore delegato della Verrès spa, Francesco Guerrieri, è doppia rispetto alle altre linee presenti nello stabilimento. Lungo l'impianto i punti di verifica della qualità



Una fase della produzione di monete nello stabilimento della Verrès spa

del prodotto sono quattro. L'ammontamento complessivo è di circa quattro miliardi; il suo funzionamento è garantito da quattro persone a turno. La linea, essendo dotata di un impianto di trattamento in atmosfera controllata, è in

grado di fabbricare monete e anelli per monetazione in tutti i tipi di materiali tradizionalmente usati: dell'alluminio al bronzo, dal cupronichel all'acciaio.

Nel prossimo triennio è previsto un programma di ammodernamento delle altre linee. Guerrieri ha ricordato che la Zecca italiana, avvalendosi anche del "know how" della Verrès spa, ha adottato per prima al mondo la moneta bimetallica. E' proprio per questo motivo che il "logo" della società della Bassa Valle d'Aosta ricorda questo tipo di moneta.

«Forniremo all'Algeria», ha affermato l'amministratore delegato della Verrès, «tutte le nuove monete che usciranno a novembre in occasione della commemorazione della rivoluzione algerina. La nostra azienda è sempre più presente sui mercati internazionali e la necessità di un'avanguardia impone un continuo aggiornamento tecnologico, favorito anche dallo stretto collegamento a scambio di "know how" con la Zecca Italiana».

Il risultato ottenuto Regione, Poligrafico dello Stato e molto importante è sottolineato dall'assessore regionale all'Industria Demetrio Maffra: «In quanto attira l'attenzione soltanto dall'Europa, ma di tutto il mondo. Invece ai fabbricati della Verrès spa c'è un'area di circa 150 mila metri quadrati che sta per diventare di proprietà regionale, e quindi riprogrammabile».

Lo stabilimento della Bassa Valle è diventato uno dei leader mondiali per qualità, e a tempi di consegna nella fabbricazione di monete per il 60 per cento della società appartiene all'Istituto poligrafico Zecca dello Stato, il 20 per cento all'Iva e il resto alla finanziaria regionale Finasta. (r. s.)

Giorgio Macchiavello

Da domani i tecnici di «Goletta verde» faranno prelievi di acqua

## Dora Baltea sotto esame

Verranno fatti accertamenti sui campioni presi in quindici punti del fiume con l'aiuto di canoe. I risultati serviranno a stabilire il grado di inquinamento

AOSTA. Ambientalisti in azione sulla Dora Baltea da questa mattina. Tre canoe della Lega per l'ambiente, a bordo tecnici analisti, faranno prelievi di acqua in quindici punti del più grande fiume della Valle. Martedì sarà, grazie a un laboratorio mobile, analisti, saranno noti i primi risultati. L'equipe di specialisti è formata da due canoisti, che prelevano i campioni di acqua, un tecnico analista, un biologo, un chimico, un geologo e un naturalista.

Sono tutti volontari, che partecipano alla prima «operazione fiume» organizzata in Italia. Contolleranno i 150 chilometri di fiume che scorre a Courmayeur e sfocia nel Po. E' proprio dai piedi del Bianco che il primo gruppo di tecnici comincerà i prelievi nel pomeriggio di domani. La base operativa della spedizione è ambientalisti a Aosta, dove arriveranno altri tecnici dopo il controllo del Ticino. Le rilevazioni saranno fatte in parte sul fiume e in parte sulla riva. I dati raccolti serviranno a realizzare i dossier

sullo stato di salute dei principali corsi d'acqua italiani.

L'intera operazione durerà tre mesi, durante i quali saranno analizzati diciassette fiumi. Sarà controllato il loro inquinamento e la presenza di batteri e tossiche che avvelenano le acque. Gli esami microbiologici (con la conta batterica totale, coliformi totali e fecali, streptococchi fecali) e chimico-fisici. Entrambi saranno realizzati su una roulotte attrezzata con sofisticati macchinari, che permettono di analizzare i risultati in poche ore. Al termine dell'operazione saranno disponibili anche le presenze nelle acque analizzate di metalli pesanti, come piombo e cadmio, di azoto, fosforo, pesticidi e idrocarburi.

Questi rilievi devono essere trasferiti a un laboratorio più sofisticato. L'esiguo spazio di una roulotte non ha permesso agli ambientalisti di sistemare tutti gli strumenti necessari. Questo gruppo di esami sarà completato da una serie di parametri biologici. Verranno

controllati i macroinvertebrati che popolano i fondali. Sono degli ottimi indicatori biologici: la loro assenza significa spesso morte della fauna ittica.

In Valle d'Aosta il problema è molto sentito. Le associazioni di pescatori sostengono da anni che i fiumi e gli impianti di lavaggio di materiale inerte scaricano una sabbia fine che ricopre i fondali, uccidendo ogni forma di vita. I punti scelti per prelevare i campioni d'acqua sono stati indicati dalla sezione valdostana della Lega per l'Ambiente. Le canoe si sono mosse a monte e a valle dei depuratori e degli scarichi non depurati. Questo metodo è usato soltanto nei fiumi. Nel mare la analisi sono sempre fatte nei punti balneabili, senza esaminare i tratti vicini agli scarichi. L'addetto stampa dell'Operazione fiume, Alberto Fiorillo, spiega: «In questo modo abbiamo un'idea precisa dell'inquinamento e dell'utilità dei depuratori. Vediamo le variazioni di batteri prima e dopo un'immissione fogaria».

(s. ser.)

Costituita la Federazione delle associazioni di volontariato

## Accordo tra i soccorritori

Undici organizzazioni della Valle di persone abilitate al primo intervento sanitario sono coordinate da un solo ente. L'idea è allo studio da due anni

AOSTA. Oltre settecento volontari del soccorso valdostano riuniti in un'unica organizzazione. E' costituita la Federazione regionale delle associazioni di volontariato del

Valle. Ne fanno parte undici delle dodici associazioni costituite in Valle: Aosta, Brusson, Champorcher, Courmayeur, Donnas, Gressoney, La Thuile, Montjoie, Valtournanche, Verrès, Vercors. Non hanno ancora aderito i volontari di Châtillon, che preferiscono aspettare l'ormai prossimo rinnovo del direttivo prima di decidere.

Lo scopo del nuovo ente è il coordinamento dell'azione delle singole associazioni, che comunque mantengono la propria autonomia, nel campo dell'assistenza sociale, aiutando lo sviluppo associativo e organizzativo, promuovendo iniziative per la crescita della coscienza sanitaria e di primo soccorso tra i soci e i cittadini. La Federazione tutela inoltre l'attività delle singole associazioni verso

studia e promuove convenzioni, accordi, contratti, finanziamenti e facilitazioni con lo Stato, la Regione ed altri enti a carattere nazionale, organizza manifestazioni e incontri.

La sede è nell'ospedale. Il primo consiglio di presidenza è composto dal dottor Carlo Canepa (presidente, coordinatore dell'associazione di Courmayeur), dal dottor Paolo Ferrero (presidente, medico riabilitatore e responsabile del servizio di formazione e aggiornamento dei volontari), Anny Scocco (segretario, vice coordinatrice dell'associazione di Courmayeur), Bruno Chapellier (tesoriere, delegato dell'associazione di Vercors).

«Uno dei nostri primi obiettivi», spiega il dottor Canepa, «è di proseguire nel modo più proficuo il discorso intrapreso dalle singole associazioni con l'assistenza sociale e dell'assistenza sociale, aiutando lo sviluppo associativo e organizzativo, promuovendo iniziative per la crescita della coscienza sanitaria e di primo soccorso tra i soci e i cittadini. La Federazione tutela inoltre l'attività delle singole associazioni verso

bollettino d'informazione. Contiamo anche di organizzare esercitazioni pratiche tra tutte le associazioni, in modo da verificare il grado di preparazione e per migliorare dove è quanto possibile, perché l'obiettivo dei volontari è di intervenire nell'emergenza, in periferia, per salvare e proteggere una vita».

Sono due anni che la Federazione dei volontari del soccorso è allo studio. «Veniva proposta da Paolo Ferrero e dal responsabile del Centro emergenza di base», spiega Canepa, «Dopo molte riunioni siamo finalmente riusciti a costituirlo, creando la prima federazione tra le associazioni di volontariato della Valle d'Aosta. E la collaborazione tra le federazioni e l'Assessorato della Sanità dovrebbe essere proficua, viste le sensibilità e l'attenzione mostrate dall'Assessorato Valerio Beneforti verso i problemi delle associazioni e il volontariato in generale».

Giorgio Macchiavello

Un altro suggestivo «Itinerario» proposto ai lettori di La Stampa

## Biella, un fascino con due volti

Passato e presente convivono in perfetta armonia

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate davanti: attraversata via Lamarmora, verso Ponderano e Gaglianico, c'è la nuova Biella, oggi protagonista degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare, basta tagliando in calce alla scheda ristorante a quello qui a fianco). Negli anni, la città ha conservato e migliorato il suo centro storico, poi, caduta la barriera ferroviaria, ha incominciato lentamente a espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al cantiere del centro direzionale. E poco alla volta sono spariti i preti, i rurali, le viuzze. Ora ci sono via Gaglianico, corso Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villag-



Il belvedere Sella

gio Lamarmora, isolato un tempo al fondo di via Rosselli, più campagne che città, è cresciuto attorno allo stadio e piscina, aprendo su Ponderano. E i giardini Zumaglini? Al di qua di via Lamarmora sono l'ideale porta d'entrata nel nucleo storico di Biella: la centralissima via Italia, con bar

elegant e boutiques, il rione Riva, il Duomo, il battistero romanico. Poco più in là c'è la discesa verso Chivazza e la collina di San Gerolamo, con le dimore dei banchieri Sella. Sul lato opposto, un'altra celebre collina, quella di Piazza, con un bel borgo medioevale.

Verso la pianura, incontriamo i nuovi insediamenti, le montagne, sapienti ristrutturazioni e qualche ritocco, qua e là. Ecco, in sintesi, come si è mossa Biella negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte zone del cuore antico della città: il volto del rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ben poco degli insediamenti industriali Rivetti, il Piazza sta perdendo quell'atmosfera satiscante e fatiscente di un recupero che sta valorizzando monasteri e palazzi medioevali. Per il resto l'antico e il moderno convivono senza contrasti stridenti. (d. ca.)

## ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de «La Stampa» ed i clienti Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda «Ristoranti di «Itinerari della memoria», recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti il 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 4 settimane per 2 persone alle «Terme di Vinadio», 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di «Itinerari della memoria», 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a «La Stampa». I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

710

AZIENDA LEADER nel largo consumo industriale sul mercato italiano, con un campionario di 700 articoli ed investimenti pubblicitari.

### VENDITORE

anche prima esperienza, a cui richiediamo l'insediamento capillare dei nostri articoli.

Offriamo: inquadramento di impiegato viaggiatore, di cui al 100%.

lavorare in Valle d'Aosta e Aosta. Scrivere: Casella 99 A22 PROCEMI - Via Mameli - 21063 Busto Arsizio.

aziende metalmeccaniche nei dintorni di Aosta cerca:

**RAGIONIERA/E** con almeno due anni esperienza, conoscenza inglese e francese

**n. 1 IMPIEGATA/O** ufficio export inglese e francese preferibilmente tedesco.

Scrivere inviando curriculum Fermo Posta Aosta Centrale S.J. N. 178300 AOSTA

**1 APPRENDISTA CAMERIERE/A** per bar vicinanza Aosta. Telefonare lunedì escluso allo 0165/765114 dalle 7.30 alle 21.

**ECONOMICI** settore assume un ausiliario lavoratore con contratto di formazione e selezione per ampliamento zona di To Ao e Cn A venditori/utenti. Garanzia mensile L. 2.500.000 per tutti al rischio di 22/20 anni, bella presenza, sotto profilo, m/1,60-1,70, lib/1,60-1,70. Tel. ore ufficio 011 223.8038.

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232

**AVIS** AOSTA V. Croce di Città, 89 Telefono 40232



# NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB. IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda. Infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping, su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo.

Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, Interni completi e ricercati: la Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Panda è

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

---

**MOTORE FIRE 1100 i.e.**

---

**51 CV-DIN**

---

**CATALITICA DI SERIE**

---



Lubrificazione specializzata FIAT Lubrificanti

**PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT**





## Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

# Stampa in classe, ecco i migliori

### I vincitori e i finalisti nelle varie province

**P**ER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle sue varie parti, nelle sue fasi lavorative e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa mille allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecco.

Il progetto didattico consisteva di una parte che potremmo definire «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande, il disegno di un «dog» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione delle «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che sono risultati meritevoli di segnalazione verranno esposti - appeso stand al Salone del Libro di Torino che terrà al Lingotto dal 21 al maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

#### Interviste

##### SCUOLE MEDIE INFERIORI

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 2ª G della Scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amica. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza D della scuola media «Ferruccio Parri» di Fossasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza D della scuola media «VIII» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganti.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Luciana Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Canatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **QUESTA INTERVISTA È LA PRIMA CLASSIFICATA PER LE SCUOLE** - viene pubblicata in questa stessa pagina e sarà esposta al Salone del libro.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «B. Roalino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti.

Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe 3ª D delle scuole medie «G. Belli» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglia.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª H della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalla professoressa Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrus.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicoalforte, coordinata dalla professoressa Piana Rola.

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe terza D della scuola media «G. M. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistrali» di Sempyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Arrese.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media annessa al Conservatorio di musica «A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambiaro» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villate, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

**VALLE D'AOSTA** Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciantone proposta dalla classe 2ª A della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia Roverino, coordinata da professori Quirico e Palmiero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata da professori Loreto.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Magna.

**SCUOLE MEDIE SUPERIORI** **PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Karol Wojtyła (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Karim da Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 1ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª del Liceo scientifico «N. Palli» di Casale Monferrato.

**PROVINCIA DI ASTI** Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federica Farinella della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gal della 1ª A del Liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti.

Intervista a un ferito delle guerre in Somalia (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto

magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad un bambino croato, proposta da Daniela Camperi della 1ª B dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della 2ª C dell'Istituto tecnico commerciale «F. A. Bonelli» di Cuneo.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Sarah Fra della 1ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Maria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti» di Novara.

Una intervista, ad Ulrich von Aichelburg, pur meritevole di essere segnalata, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta da 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valleria» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Sagra» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dell'isola della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrario» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maclet della 2ª E dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Ruffaella Ranisa della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrona della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI LECCE** Intervista ad Irena Steller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bassi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardini di Trivero. Gianmario Tarabolo della 1ª della scuola media di Brusengo di Roasio. Luisa Mochetti della 1ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Stacchetti della 3ª della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacovacci della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Dabara Rossi della 3ª della scuola media «A. Nobels» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 1ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia della 1ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta da 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valleria» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Sagra» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dell'isola della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrario» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maclet della 2ª E dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Ruffaella Ranisa della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrona della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI LECCE** Intervista ad Irena Steller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bassi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardini di Trivero. Gianmario Tarabolo della 1ª della scuola media di Brusengo di Roasio. Luisa Mochetti della 1ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Stacchetti della 3ª della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacovacci della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Dabara Rossi della 3ª della scuola media «A. Nobels» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 1ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia della 1ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta da 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valleria» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Sagra» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dell'isola della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrario» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maclet della 2ª E dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Ruffaella Ranisa della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrona della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI LECCE** Intervista ad Irena Steller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bassi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardini di Trivero. Gianmario Tarabolo della 1ª della scuola media di Brusengo di Roasio. Luisa Mochetti della 1ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Stacchetti della 3ª della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacovacci della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Dabara Rossi della 3ª della scuola media «A. Nobels» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 1ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia della 1ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta da 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valleria» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Sagra» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dell'isola della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrario» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maclet della 2ª E dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Ruffaella Ranisa della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrona della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI LECCE** Intervista ad Irena Steller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bassi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardini di Trivero. Gianmario Tarabolo della 1ª della scuola media di Brusengo di Roasio. Luisa Mochetti della 1ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Stacchetti della 3ª della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacovacci della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Dabara Rossi della 3ª della scuola media «A. Nobels» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 1ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia della 1ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta da 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valleria» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Sagra» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dell'isola della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrario» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maclet della 2ª E dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Ruffaella Ranisa della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrona della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI LECCE** Intervista ad Irena Steller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bassi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Ferrario» di Ventimiglia.

Intervista a Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardini di Trivero. Gianmario Tarabolo della 1ª della scuola media di Brusengo di Roasio. Luisa Mochetti della 1ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Stacchetti della 3ª della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacovacci della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Dabara Rossi della 3ª della scuola media «A. Nobels» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 1ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.



Il programma della quattordicesima edizione, dal 21 giugno al 1° agosto

# Vignaledanza, su il sipario

Inaugurazione con i Momix, poi il Balletto di Toscana, la compagna del Bolshoj di Mosca i Ballets Africains, l'Aterballetto, Luciana Savignano. E ancora musical, flamenco e jazz

## IN SETTIMANA

### Alessandria

**E' saltato il concerto dell'ex Pfm Franco Mussida**

E' saltato il concerto di Franco Mussida (ex leader della Pfm) previsto per questa sera al teatro Alessandria di Alessandria. Il cantante è stato colpito da laringite. La tournée è rinviata a data da destinarsi.

### Sanremo

**Ska, punk e musica Anni due band statunitensi**

Due gruppi statunitensi al Forte Guercio di Alessandria: mercoledì, alle 22, saranno sul palco i «No Fix» (genere ska e punk); giovedì, alla stessa ora, sarà la volta dei «Tommyknockers» (musica Anni 60).

### Arezzo

**Concerti Riccadonna le sonate di Rossini**

Serata di rilievo per la stagione dei «Concerti Riccadonna», organizzato dall'Ente Castello di Belvedere. Giovedì 21 maggio alle 21,15, nel salone della Riccadonna, in Libertà 15 a Canelli, si terrà una «Commemorazione rossiniana». Protagonista il Quartetto d'archi della Scala. In programma anche il Giocchino Rossini, ingresso libero.

### Cuneo

**Classica al Festival Amadeus poi il rock Karamanna**

Stasera (ore 21), alla sala polivalente di Mondovì, nell'ambito del Festival Amadeus, si terrà un concerto di musica classica con Alberto Magagnoli (pianoforte) e Sergio Scappini (fisarmonica). Domani alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi, dalle 18 alle 8, «Dance-convention»: si premiano le discoteche. Sempre domani (ore 21,15) al Tosselli di Cuneo, Maria Cassi e Leonardo Brizzi, alias Aringa e Verdurini, presenteranno lo spettacolo «The Beatles songbook». Martedì alla discoteca «Caline» di Albe si esibirà il gruppo demenziale «Karamanna» di Torino.

### Trino

**Organisti, ensemble e tenori fine settimana in musica**

Nella chiesa parrocchiale si apre domani alle 21 il Festival organistico: l'inaugurazione della manifestazione è affidata a Marie-Andrée Morisset-Bellier, titolare dell'organo dell'abbazia di Rouen, accompagnata alle trombe da Michel Moris. Nel salone del conservatorio, sempre sabato, alle 18, terrà concerto «L'insieme nuovo musiche». Domenica alle 16,30 nella sala Tallone dell'isola di San Giulio, il pianista Davide Cabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai, eseguirà brani della tradizione romantica. Mercoledì alle 14,30, palazzetto dello sport di viale Kennedy, il tenore Giuseppe Di Stefano si esibirà in occasione della tradizionale «Festa di primavera».

### Vercelli

**Atmosfera scozzese a Trino e rock dal vivo in birreria**

Questa sera a Trino, per la rassegna «Maggio in musica» è in programma nella chiesa di Pietro Martire, alle 21, un certo del Cool/Win/Pipes Consort, gruppo italiano specializzato in un repertorio di melodie scozzesi e irlandesi: periodo barocco. Al Dragon's Pub il Crevacuore sempre stasera suona la band Zip Fastener mentre domani sera sono sul palco i Wake Up Now: si inizia alle 22 circa. Alla birreria Gazebo di Cossato, ancora domani, in pedana dalle 22, Dr. Faust e Coffee-house brothers.

### Torino

**Debutti a teatro: Ronconi e il Gruppo della Rocca**

Debutta lunedì sera, al Teatro Carignano, lo scapigliato «Misura per misura», nell'allestimento di Luca Ronconi. Martedì al teatro Adua va in scena invece «Molière divertissement» di Versailles. Gruppo della Rocca.

**VIGNALE.** Un record di sicuro batte, Vignaledanza. Non perché è arrivato alla quattordicesima edizione, cifra rispettabilissima, ma perché è festival danza più lungo d'Italia: 42 giorni, con serate spettacolo e 27 titoli di balletto oltre, ovviamente, ai stage per allievi che puntigliano tutto il periodo ed al concorso coreografico.

E come d'abitudine, Vignale, organizzato da Germana Erba e Gian Mesturino, Teatro Nuovo di Torino, ha offerto sparpagliata un mese e mezzo, dal 1° giugno al 1° agosto, che rivolge ad ogni tipo di pubblico, dal fan delle acrobazie moderne agli integralisti del tutto: n'è per tutti i gusti. Infatti, dopo l'apertura degli stage domenica 21 con la Compagnia del Nuovo che danza un «Cristoforo Colombo» coreografato da Marina Fisso, l'inaugurazione della rassegna di spettacoli, sabato 27, nel segno dei Momix, un nome e una garanzia di danza acrobatica e ironica, intesa a puro divertimento e sperpero energetico. La compagnia fondata e diretta da Moses Pendleton presenta una novità assoluta: «Baseball».

Sono anni in cui dalle celebrazioni non si salva. Si è appena chiuso l'anno mozartiano che è l'ora di Rossini e Lorenzo il Magnifico. Ma quando a celebrare il Magnifico scende il campo una squadra agguerrita come il Balletto di Toscana, allora sfuma tranquilli. Compagnia punta del panorama italiano i ragazzi Cristina Bozzolini arrivano a un balletto celebrativo sì, «Il Magnifico, nostro contemporaneo», ma affidato a tre bei nomi della giovane coreografia italiana, Michele Abbondanza, Virgilio Sieni e Mauro Bigonzetti che danno vita a un tritico che ha per titoli rispettivamente «Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia»; «Chi vuol esser lieto sia»; «Del doman non v'è certezza». Insomma, l'ironia e il distacco tutti contemporanei sono previsti a piene mani.

I fondamentalisti della scorpione a punta? Sono subito accontentati. Con tre appuntamenti: 10, 12 e 17 luglio arrivano a Vignale tre compagnie russe, depositarie del più puro stile classico. La prima, dopo il debutto a Spoleto, è il



Luciana Savignano, in scena il 26 luglio con la compagnia del Teatro Nuovo

«Bolshoj Theatre, Grigorovich ballet» La compagnia del grande teatro di Mosca diretta da un genio-tiranno, Jurij Grigorovich, arriva in formazione rinnovata: giovani solisti daranno vita a un programma dal titolo «Il gioco dell'amore» che da contraltare a quel «Gioco dell'eroe» televisivo cui proprio il Bolshoj si presentò due anni fa al Circo Massimo di Roma.

«Il gioco dell'amore» prevede delle suite da balletti famosi come «Lago dei cigni», «Schizandria», «Giselle», «Raimonda». Altre suite da un celebre balletto, «Spartacus» insieme a «Sheherazade», la presenta il Balletto Donetz (12 luglio)

che arriva guidato da una fulgente stella, Vadim Pisarev. Vladimir Malechov, altro danzatore della tecnica suprema, è in scena con il Balletto di Mosca il 17 che presenta «Lago dei cigni».

E chi non rinunciare al folk? E' presto accontentato: domenica 5 luglio sono di scena i Ballets Africains, con musiche e danze tradizionali di Guinea. Annunciata come la migliore formazione di folklori africani, la compagnia arriva a Vignale dopo il debutto al Festival di Nervi.

Un viaggio ragionato nel passato di Vignale non può tralasciare la «Alvin Ailey Dan-

Company» il 18 luglio. La compagnia, fondata da Alvin Ailey, dopo il decesso del grande coreografo nero-americano prosegue sulla sua strada, facendosi portabandiera di una danza di grande energia e maschile ai ritmi afro alla jazz dance al più puro moderno.

E l'Aterballetto? La compagnia italiana bandiera con novità Amedeo Amodio, in qualche modo legata al quinto centenario della scoperta dell'America: «Di qua dal mare», cioè un omaggio alla creatività italiana nel mondo, in scena il 19 luglio. Di sicuro, uscendo dalla mano sapiente di Amodio, il balletto dribblerà fatica i pericoli di fare un lavoro puramente illustrativo.

Sono anni di musical. Il più tipico genere «Made in Usa» che mescola canto, danza e recitazione questa stagione è stato grande attualità titoli famosi, «West Side Story» e «42nd Street». Vignale tira indietro e rilancia scommessa su un genere bello ma difficile da fare e presenta «Oklahoma», cioè musical che è avveve della coreografia di una grande madre della danza americana: Agnes de Mille. In programma il 25 luglio, con la «American Musical Company».

Ci sono altri due appuntamenti ai quali Vignale non può rinunciare: il flamenco e la compagnia di casa, quella del Nuovo, Luciana Savignano.

Il flamenco arriva il 25 luglio con la compagnia di Rafael Aguilar e la sua «Carmen» tutta natchere. Luciana Savignano invece, con i ragazzi del Nuovo, arriva il 26 luglio. Oltre a «Mi vida» di Luc Bouy e «La morte» in fanciulla di Robert North, la prevede novità assoluta di Luc Bouy su musica popolare Canarie, titolo da definire.

Ultima settimana di Festival all'insegna di una grande stella italiana, Elisabetta Torabust, che arriva, il 31 luglio con la Compagnia dell'Opera di Roma, ed è impegnata in tre pezzi: «Ritorno a nove movimenti», coreografia di Amodio, «Daydreams» di Kim der Boon e «Jazz peace» curato da Massimo Moricono, uno dei coreografi più punte della generazione.

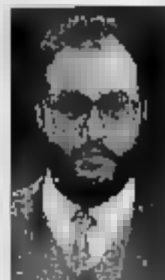
Sergio

## RASPELLI CONSIGLIA

### Brasato al barolo e tortino di asparagi

CISSONE (CN)

**P**OCHI giorni fa, quando ci sono andato io, la faceva ancora tanto fresco, quasi freddo: i paletti



bellissime tende bianche, posate d'acciaio e, per il vostro grande Barolo, cioè il Vigna Casa Maré 1985 di Elio Grasso, i bicchieri Riedel importati da Angelo Gaja.

Un fiorellino sui tavoli, fiori secchi alle pareti, una bella specchiata... Accanto a tutto questo menù chissà come piemontese, nominalmente, ma in effetti eseguito con leggerezza. Chissà, occhio se prima vengono gli antipasti caldi e poi quelli freddi (sarebbe meglio il contrario), non arrabbiarevi il menù è a voce e i distillati sono sgranocchiati con paté di pollo, la frattatina alle erbe, il racchino alla sebauda, il flan di cavolfiori, il tortino di asparagi.

Al primo ho assaggiato gli agnolotti più gli gnocchetti al burro e salsa, al secondo, agnello di Cissone e brasato al barolo (tagliato po' troppo sottile ma buono).

Pazienza se i dolci della casa arrivano in uno stesso piatto, come la mia mousse di torrone e la panna cotta. La spesa media si aggira sulle 55-60.000 lire. Provato il 2 maggio 1992

Edoardo Raspe

### LOCANDA DELL'ARCO

Via della Fontana 1  
Cissone (Cuneo)  
Tel. 0173/788253  
Chiuso il martedì  
Carta credito:  
American Express  
BankAmericard Visa  
Cartasì, Diners  
Voto: 13/20

SOTTO I 10/200  
DA PESSIMI A MEDIOCHI  
DA 10 A 15/200  
DA SUFFICIENTE A BUONI  
DA 15 A 18/200  
DA 18 A 20/200  
DA 20 A 25/200  
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI  
DA 25 A 30/200  
SUPER, INDIMENTICABILE

## NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.



### La Forma. La Forza. Il Comfort.

● straordinario di 0,29 ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) ● Motori tutti bialbero ● 16 valvole ● 19,5 km/h a 90 km/h (motore 1600) ● Potenza eccezionale: 1.6 da 96 cv, 2.0 121 cv, 2.0 GT da 150 cv ● Iniezione elettronica ● single ● multipoint ● doppio correttore ● frenata LSV (Load Sensing Valve) ● 5 posti comodi ● Strumentazione intelligente

● Sospensioni Multi-Link sull'avantreno (brevetto esclusivo Nissan).

NISSAN PRIMERA  
1.6 16V  
21.367.000  
Chiedi il tuo

OBIETTIVO PERFEZIONE



Vieni a provarla da:

# AutoSistem

Reg. America, 79/a - Quart. - Ao - Tel. 0165/765.457

Valeria Fortunato  
Comptroller

«Ho più fiducia nella mia banca che nella Banca della Valle d'Aosta.»

Banca della Valle d'Aosta  
Banque de la Vallée d'Aoste  
Nel tuo denaro, la tua Banca.







## TEATRI

**AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO**  
- Rai - Stagione Primavera 1992 8° concerto. Questa sera ore 21 direttore **Alessandro Vian**, pianista **Alessandro De Palma**, Mozart: Sinfonia (Ouverture) in sol maggiore K 318. Voci variatissime: concertino sopra una serie di dodici note da Don Giovanni di Mozart, per pianoforte e orchestra **Chopin**, variazioni in sol maggiore op. 2 su **Il ci darem la mano** di Don Giovanni di Mozart, per pianoforte e orchestra, **Chopin**, Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 (Mozartiana).

**CONSERVATORIO G. VERDI** - Piazza Bodoni 18 maggio - *Sonata del Cello della Stampa*. **Alfredo Diaz** (chitarra classica) e **Luciano Virgilio** (voce recitante) in *Musica e poesia sudamericane*. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80, tel. 53.88.34, L. 15.000 e L. 12.000 soci Casa in Coda; Solo Circolo della Stampa - Abbonati La Stampa - Studenti del Conservatorio del Piemonte.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**ORGANIZZAZIONE GINGER** (via Playa 11, Torino, tel. 011 537.892) Danza zaccarena o Prachinat: Stagione di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 5 a 9 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 18 al 22 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residuale Prachinat (Parco dell'Oriente).

**SCUOLA DI DANZA - MARIELLA** 20 - Moncalieri: Stage weekend con André De la Roche. 16/17 maggio tel. 649.0257 - 649.0358.

## RITROVI

**AL** (via Broletto 17, tel. 011 537.892) per tutti, volumi inediti, musica di tutti i generi L. 12.000.

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 87, tel. 447.7171) ore 21.30 La Troupe.

**ARLECCINO** ore 21.30 Rocky e il maestro Corona in Grande festa dei cocktail - piano bar.

**BOROTAI CO** Ore 21 Bruno Mitto.

**CLUB 84** ore 15.30 danza e ritmo per tutti con Gribauda. (valida tessera - A passo di danza).

**CLUB 84** queste ore 21 - Festa delle donne - Un Fantastico venerdì - Gribauda.

**DU PARC** tel. 621.5275 ore 21 Puma.

**CLUB DANZE** (via Genova 605 0517) - il vero si balla da noi Ore 21 bellissimo degl'Harmony.

**FRENZY DANCING** - linea (tel. 0125 230.064) ballo con Roby Bonini.

**LUCCIOLA** (corso Taranto 203) 21 lezio con i Showmen e gara di **LE ROI** ore 21 di tutto un po' di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 890.3443) Valsesia 4/A: ore 15.30 da noi - A passo di danza. Ore 21-1 La serata che si distingue con fiori, party e giochi. Orch. Gino.

**SALA** **QUE RITMI** 16 Ore 21, tel. 953.26.911, questa sera ore 21 serata-sima per selezione Miss Duemila con Gruppo Alano, omaggio alle dame.

**SERENELLA DANZE** (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.62 67) ore 15 ingresso libero. Ore 21 con orchestra.

**SALA DANZE** 11 elegante ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR** - Ristorante Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevole serata con maestro Renzo Gallo. Vern - sed.

**DA ROBY** ore 21 orchestra. Tel. 337.965 - 335.25.03.

**LA LUCIOLA** - Ristorante Brindazzo: domani con Prati. Tel. 011 913.9113.

**L'INSONNIA - CLUB DES ARTS** - M. Montalbano 52, To. Tel. 321.001 venerdì 15/5 22 musica anni 80.

**MACCHINA PINEROLO** ristorante, pizza, sala dance. Tel. 011 74.115.

**PATIO** - INVIDIA: tutte le sere ore 22 di scotch, sabato e domenica ore 15-19 Tel. 696.5383 - 674.064.

**S. GIORGIO** - Ristorante - Danza - Valletta: La Piana's Trio. C. Alparina.

**TRILUSSA** tel. 562.9485  
**WHISKY EXTRA** tel. 687.553: tutte le sere ore 22 discoteca.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331) - Virgilio Bari.

**ARX** (via Bertola 31, tel. 562.4889) ore 16-19.30, aperto domenica. Romanità & Italia.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Boglio 9, tel. 639.5820) Mostra di Alberto Sartorio - «Movante» giovedì - ore 10.30-19.30, giovedì 10.30-22. Fino al 21/5 Lunedì chiuso.

**CIRCOLO UFFICIALE TORINO** (Vincaglio 15 al 21/5) ore 10-14/16-20.

**FREE ART** (via Dei Mille 42, tel. 639.8905) Colletiva - Le Firme Colorate.

**AREA** (via Montemagno 37, tel. 819.1516) Chagall incisioni.

**AVERSA** (via C. Alberto 24, tel. 532.882) dipinti dell'800.

**GALLERIA CAVOUR** Moncalieri Tel. 640.8157. F. Macis, F. Sanna.

**GALLERIA IPOGEA** Tomassini - Palumbo dal 95 al 30/5. Diario delle 15 alle 19.30. C.so Matteotti 13 - Torino.

**GALLERIA PRINCIPALE EUGENIO - ANTONI** CHIRIOTTI (v. Cavour 17) tel. 15 al 30/5 Mostra di Metello Mario.

**L'ARTE** (via Bava 4, tel. 832.075) Macis 1800-900.

**RIVERA** (via M. Vittorio 31) Riccardo Michelotti, inaugur. ore 18.

**SALA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 165) Mostra di Sergio Saccomandi - «Infinito presente», Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario lunedì 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero.

**SOC. PROMOTRICE** - Valentinio 1501 Esposizione Arti Figurative. Ore 10-12/15.30-19.

**TAURO ARTE** - Centro Scultura - Claudio Costa - Lavori africani.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA** Artisti contemporanei.

**BIASUTTI** (via Juvvara 18, tel. 540.999) - Mauro Chessa, Or. 15.30-19.30.

**DAVICO** Sergio Vacchi - Inaugurazione ore 18.

**FOGLIATO** Teresa Zucca.

**LA BUSSOLA** (via Po 9, tel. 639.5934) - Histoire du ciel Italia-Francia.

**LA GIOSTRA** (Asli) G. F. Sanguinetti.

**LE IMMAGINI** F. Casorati opere grafiche.

**MICRO** M. Rosso Cappellini.

**ROGGER** Roger Selgion.

**MAESTRI** postimpressionisti russi.

**TUTTAGRAFICA** Carina 19/3: Le Tecnico II - L'acquaforte.

**Circolo della Stampa e Nuova Arca**  
per Specchio tempi  
Conservatorio Verdi,

maggio, ore 21  
**Alfredo DIAZ**  
(chitarra classica)

**Luciano VIRGILIO**  
(voce recitante)

in  
**Musica e poesia spagnola**

Biglietti Salone La Stampa via Roma 80  
tel. 53.88.34, L. 15 mila e 12 mila soci.  
Casa in Coda - Circolo della Stampa -  
Abbonati «La Stampa» - Studenti del  
Conservatorio del Piemonte.

**AMERICA MUSIC**  
v. Frejus 27 - tel. 447.7171

Che bello che sono  
ritorna **ALESSANDRO**  
il maschio più maschio dei maschi.

## LM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

## OGGI AL CRISTALLO

IL «MITO-DELO» IN UN  
THRILLER D'ECCEZIONE.

LA PAURA MARYA A PRIMO DANZA...



## PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

SNCCI  
SEGNATO DALLA CRITICA  
CINEMATOGRAFICA ITALIANA

## STUDIO RITZ

La Direzione dello **STUDIO RITZ** è lieta di annunciare che, per esaudire l'eccezionale interesse che il film aveva suscitato, viene ripresa da **OGGI** la programmazione dell'ultimo capolavoro di **Agnès Varda**, interrotta per impegni contrattuali.

«E' un bellissimo film, perché è uno straordinario atto d'amore» (L. Repubblica)



## CDI CDI CDI CDI

## UNO

in esclusiva

Con un 10 il momento è bello di presentarsi  
il film che ha ottenuto 5 premi Oscar



## DUE

ghiotte risate



## adua 200

Il più bel  
WOODY ALLEN

OMBRE E NEBBIA

CDI CDI CDI CDI

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI  
«LUNGI E CALOROSI APPLAUSI A CANNES» IL CORRIERE DELLA SERA

## OGGI AL ROMANO



«Una storia cruda per raccontare i sentimenti»

Vietato ai minori di anni 14

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

## OGGI al CAPITOL



## OGGI all'OLIMPIA 2

In concorso al 45° FESTIVAL DI CANNES

RAIDUE

FESTIVAL DI CANNES - SELEZIONE UFFICIALE

DIRETTO DA UN FILM SCRITTO DA  
BILLE AUGUST INGMAR BERGMAN



Con le Migliori Intenzioni

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

## ALFIERI

Martedì 19 maggio, ore 21

Rolando D'Angeli presenta

**A MEDEO MINCHI**  
RICORDO CUORE

CON LA GRANDE ORCHESTRA

Biglietti tutti a giorno 9-13 15-19

## lilliput

in esclusiva



Una storia sui ricordi  
che li perseguitano  
e sulla verità che ci libera.

**IL PRINCIPE DELLE MAREE**

## OGGI «PRIMA» AL CINEMA ETOILE

3 ECCEZIONALI ATTORI

MARCELLO MASTROIANNI

ANGELA MOLINA

MICHEL PICCOLI

RARAMENTE IL CINEMA CI REGALA FILM COME QUESTO



Il libro «IL LADRO DI RAGAZZI» di Jules Supervielle è pubblicato in Italia da Corbo Editori in Roma.



## A sorpresa l'esperto allenatore della Nicotera si è dimesso

# Frosini lascia il basket

«Non sempre mi sono sentito tutelato dalla società. La squadra per crescere ha bisogno di un cambiamento». Le critiche del tecnico ad alcuni giocatori

AOSTA. Prima le dimissioni (poi rientrate) poi dare un'occhiata alla squadra nel momento di difficoltà a metà del girone di ritorno del campionato di serie B2 di pallacanestro, adesso la decisione di non allenare nella prossima stagione la Nicotera per favorire la ristrutturazione della società. Dopo 13 anni consecutivi sulla panchina della maggiore formazione del basket valdostano, Luigi Frosini si concede una pausa di riflessione. Il coach rimarrà nell'ambito societario, con un incarico che sarà definito non appena verrà scelto l'interrogativo sul nuovo allenatore. Passato, presente, futuro, rapporti con i giocatori e con la società sono stati analizzati con Frosini prima della conclusione del suo rapporto come responsabile tecnico della Nicotera.

### Il passato

La carriera di Frosini ad Aosta è cominciata nel 1973 nelle squadre giovanili del Rouge et Noir. Dopo diverse stagioni dedicate a curare la crescita dei ragazzi c'è il passaggio alla prima squadra nel campionato di Promozione. Nel 1980 è giunta l'ammissione alla serie D e subito dopo la promozione in C1 grazie alla vittoria nella finalissima dei play off sul Piacenza. La ristrutturazione dei tornei consentiva il passaggio in serie A con un brillante posto Aosta Leasing. Due anni fa il successo nella regular season e il mancato passaggio in B1 per la sconfitta nella finalissima dei play off contro la Gorlese.

«Come per tutti gli allenatori ci sono stati momenti felici e altri difficili. Ricordo con grande piacere il doppio salto di categoria consecutiva che ci ha permesso di passare dalla C1 praticamente allo stesso organico. Ci siamo tolti molte soddisfazioni anche in B2 grazie all'entusiasmo che il sempre stato alla base del mio lavoro».

### Il presente

Per Frosini l'oggi rappresenta un momento di riflessione e di valutazione sui cambiamenti che la società ha intenzione di attuare. «È certo il addio quello del coach aostano, un semplice arrivederci perché la



Un atteggiamento di Luigi Frosini che rispecchia i suoi dubbi sulla squadra

passione per la pallacanestro è intatta, così come la volontà di dare ancora molto al basket regionale. «È una fase delicata per la società, il presidente ha manifestato l'intenzione di dare una struttura professionistica al sodalizio. Occorre muoversi con cautela, ma nello stesso tempo con la massima decisione. È necessario predisporre un programma ben definito, anche pluriennale, per garantirsi un roseo futuro. La scelta del tecnico dovrà essere in linea con gli altri mutamenti per evitare cambiamenti troppo drastici».

### Il futuro

Rimane un grosso punto interrogativo sul domani di Frosini. La volontà del coach è quella di rimanere nell'ambito societario e di assumere un incarico che

gli possa permettere di vivere sempre vicino le vicende della Nicotera. Spetta al presidente trovarne la giusta collocazione in modo da sfruttare la grande esperienza sia tecnica sia di gestione a livello di mercato. «Non abbiamo discusso di quale potrà essere la mia funzione. Al presidente ho soltanto comunicato la decisione di allenare la squadra nella prossima stagione. La prima pedina da posare sulla scacchiera è quella del nuovo tecnico. Una volta risolto il problema del coach si potrà provvedere a muovere gli altri tasselli così da rendere efficiente l'apparato dirigenziale».

### I giocatori

Collaborazione ed entusiasmo sono sempre state le armi vincenti di Frosini nei rapporti con

i giocatori. Quest'anno c'è stata qualche incomprensione dettata soprattutto dalla convinzione del tecnico che non tutti gli atleti abbiano dato il massimo. «A un punto mancato il gruppo. Nei momenti migliori non ci sono stati problemi, ma quando hanno cominciato ad affacciarsi le difficoltà tutti hanno risposto in modo adeguato. Non ho ancora digerito la disastrosa prestazione del Como che ha denotato una mancanza di applicazione mentale incredibile. Siamo stati il miglior attacco del girone, ma anche la peggior difesa. Basta questo a spiegare come sia mancato lo spirito di sacrificio necessario per mantenere un passo regolare».

«I giocatori che provengono da fuori Valle devono adeguarsi alla realtà locale. Questo importantissimo aspetto, che è per anni basilare per rendere unitissimo il gruppo, cominciato ad incrinarsi».

«quest'anno il livello individuale voglio spendere due parole per Roberto Fadovani, vera bandiera, un giocatore che ha lottato con grande generosità e che deve di esempio per tutti».

### La società

Una delle principali cause che ha portato Frosini a rinunciare all'incarico per la prossima stagione (oltre a quella di non poter seguire la squadra per altri impegni di lavoro) è stata quella della mancanza di una struttura societaria. Il grado di rispondenza a tutte le esigenze per permettere alla squadra di esprimere al meglio il suo potenziale non sono sempre stati tutelati dalla società. «Soltanto le mie dimissioni c'è stato un intervento (congelamento dei rimborsi spese, ndr) che ha allentato una situazione che stava diventando sempre più difficile. È convinto che le decisioni dei dirigenti fossero state prese prima non avremmo fallito i play off. Per crescere era indispensabile cambiare, anche questo ho rimandato ad allenare il prossimo anno. È sicuro che i mutamenti portino i frutti desiderati».

Stefano Benetton

## Non vedevate l'ora di averla.

**Passat Variant** Tutti la desiderano. Tutti la cercano. Venite a vedere o a chiedere la vostra Passat Variant. L'auto più bella, la più sognata non è più un sogno.



L'ora è arrivata da:  
**CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA**

**Volkswagen**

Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651  
ST. CHRISTOPHE (AO)



Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass **PK**

TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/55.211
	C.so M. Cospino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442.130
ALESSANDRIA	Via Parma 18	0131/442.543-442.544
11100	Loc. Aménique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	V. A. Gramsci	Tel. 015/442.543-442.544
12042	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	V. Corio d'Appello II	Tel. 0142/452.154-452.101
	V. S. Grandia 11	Tel. 0171/50.832-599.939
15121	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
	V. Bontà 1	Tel. 0153/273.371-273.373
NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
15038	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/26.219-51.11.52
13100	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

### Alla Croix Noire

### Tre giorni di concorso nazionale

AOSTA. Comincia questa mattina all'arena della Croix Noire la quinta edizione del «Concorso nazionale Formula 2». La competizione è organizzata dalla Società Ippica Valdostana (Siv) e il patrocinio e la collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo, dell'assessorato allo Sport del Comune capoluogo e della Gestione equestre valdostana (Gev).

Al concorso è annunciata la partecipazione di 190 cavalli e di molti cavalieri italiani di primissimo piano, tra i quali Pier Luigi e Massimo Cima, Filiberto Bertero, Massimo Montini.

La manifestazione prevede la disputa di cinque premi nella giornata odierna e in quella di domani e quattro nella giornata conclusiva di domenica.

Oggi la gara più interessante si preannuncia il «Premio numero 2» riservato ai «Criterium giovani cavalli», competizione che è di qualificazione per la fase finale nazionale.

La prova centrale del concorso ippico valdostano si disputerà domenica, quando i cavalieri e le amazzoni si giocheranno il «Gran premio» su due manche a barrage con ostacoli da 1,40 a 1,50 metri.

1 valdostani in campo con i fratelli Merio e Alberto Barrovecchio, con Elisa Vulliamoz, Maria Orsières, Nitri, Cristina Rossignolo, Ester Balbis, Paolo Sandri, Silvano Bianchini, Barbara Sartour, Mara Calderazzo e Sandra Bixel.

TEATRO

## QUELLES NOUVELLES DE PETERSBOURG?

Vendredi 15 mai 1992  
Aoste - Théâtre Giacosa

### GROUPE APPROCHES QUELLES NOUVELLES DE PETERSBOURG?

Adaptation de deux nouvelles de Nicolas Gogol "Le Portrait" et "Le nez"

avec:

Claudine Chenuil  
Aurore Codazzi  
Jean-Pierre Jouglet  
Alessandra Celesia  
Andrea Damarco  
Paolo Valla

Renseignements: 0165/303413  
0165/43271

Région Autonome de la Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Instruction Publique  
Service Activités Culturelles







# CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

SELF-SERVICE AL MINUTO  
CALZATURE E PELLETTIERIE



ABBIGLIAMENTO SPORTIVO  
E TEMPO LIBERO

Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina

## IDEE PER CAMMINARE

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

# OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

# C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. Il denaro: 100 miliardi. La vittoria è valore inestimabile che ci coinvolge tutti, escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura

si erige e la ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino. Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100. Incollando pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,  
Via della Rocca 49, 10123 Torino.

**CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.**



PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO





Venerdì 15 Maggio 1992 - 39

Lavoro per 20 anche in Provincia

## Il Comune «assume» 30 cassintegrati

ASTI. Sono diventati da qualche giorno giardinieri, archivisti, operatori ecologici: 30 cassintegrati astigiani, impiegati dal Comune in servizi di pubblica utilità, tornati ad «lavorare» a tutti gli effetti.

Per un anno opereranno per l'ente pubblico, andando a ripulire i posti rimasti vacanti. «Portando il blocco delle assunzioni», dice Aldo Bartoli, dirigente dell'ufficio Problemi del lavoro - l'ingresso dei cassintegrati in Comune si rivela di grossa utilità. Non va poi dimenticato lo scopo sociale dell'iniziativa, che si propone di rendere attive persone espulse dal mondo del lavoro. Agli addetti toccherà una retribuzione mensile di 400 mila lire nette che all'incirca corrisponde alla differenza tra lo stipendio percepito in azienda e il contributo di integrazione erogato dall'Inps.

Quindici dei trenta lavoratori impegnati nel progetto «Comune provvisorio dell'Avir», altri tredici della Weber, uno della

Way-Assauto e un altro della Nuova Il-Mai. Il settore ecologico è quello che impiegherà più persone. In cinque lavoreranno al servizio Area verdi, il cui organico (poco più di una decina di persone) è ridotto all'osso. Faranno i giardinieri nelle varie aree verdi cittadine. Altre due cassintegrati saranno la manutenzione della riserva naturale di fossili delle valli Andona e Botto.

Quattro, invece, coloro che parteciperanno al censimento delle essenze arboree della città e saranno impegnati nell'individuazione delle discariche abusive. Uno di loro svolgerà anche le analisi dell'aria per misurare l'inquinamento.

Nella collocazione dei nuovi cartelli stradali e nel rifacimento della segnaletica orizzontale saranno invece impegnati i cassintegrati, che sosterranno anche altri interventi di viabilità. La pulizia degli edifici comunali (soprattutto delle scuole) occuperà tre persone, mentre altre quattro si concentreranno in particolare sulla manutenzione dei fossi lungo le strade extraurbane.

Infine, tre cassintegrati parteciperanno all'inventario delle opere d'arte ospitate alla Pinacoteca di palazzo Mazzetti. Dietro allo sportello dell'assessorato ai Servizi sociali un'addetta si occuperà delle pratiche per l'edilizia abitativa.

Annunciato circa un anno fa, il progetto per l'utilizzo dei cassintegrati avrebbe dovuto decollare in autunno; ritardi burocratici hanno rinviato la realizzazione fino a una settimana fa. Primo centro Piemonte a impiegare dipendenti cassintegrati in lavori socialmente utili, il Comune utilizza un contributo economico della Regione, che ammonta a cinquanta per cento dei costi dell'iniziativa.

Intanto tra qualche mese i lavoratori sospesi dalle aziende e temporaneamente utilizzati dall'ente pubblico saranno più numerosi. Anche la Provincia ha deciso di impiegare venti addetti ai settori della manutenzione edilizia e della viabilità. Interessati dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione al progetto entro il 15 giugno.

Agli sportelli della Provincia potranno ritirare il modulo in cui dovrà essere specificata la mansione svolta in azienda e la disponibilità a prestare la propria attività nelle strutture di Asti, Montebelluna, Villanova, San Damiano, Canelli.

(L. n.)

Presentata in tribunale un'istanza finalizzata ad accertare lo stato di insolvenza della Sogest spa

## Buto da 4 miliardi sul mercato azionario?

La finanziaria ha sede ad Asti e centinaia di clienti. La relazione dei sindaci. Indagini della Guardia di Finanza. Socio ed ex presidente della società è il capogruppo dc in Consiglio comunale Giuseppe Berzano. Le reazioni

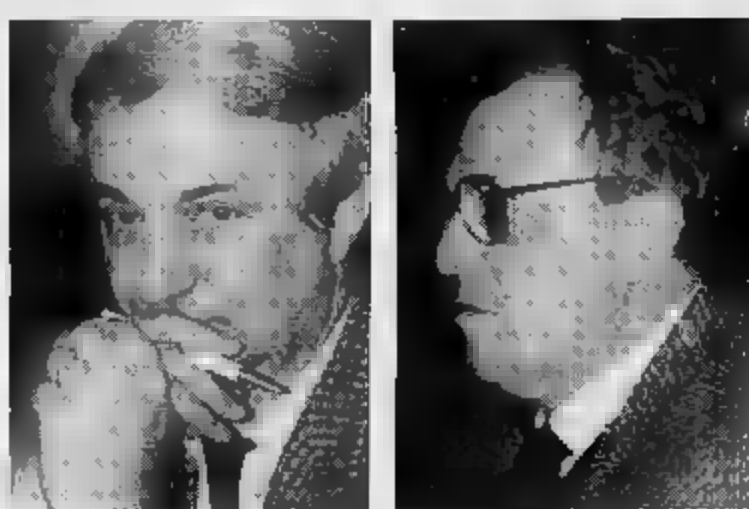
ASTI. Un'istanza finalizzata ad accertare lo stato di insolvenza della «Sogest spa», società finanziaria con sede centrale ad Asti in corso Dante 19, è stata presentata in tribunale dai tre membri del collegio sindacale.

La società, che da cinque anni opera nel settore dei titoli di borsa, sarebbe al centro di un crack finanziario da determinarsi. Secondo voci non ufficiali la cifra supererebbe i 4 miliardi. Declina i clienti che hanno affidato alla Sogest i loro risparmi sono ovviamente in ansia. Molti di loro si rivolgono a legali per cercare di riottenere quanto hanno investito.

Presidente del consiglio d'amministrazione è il geometra astigiano Elio Busetti, in carica dal '91. In precedenza l'incarico era ricoperto da Giovanni Richard, di Saluzzo; subentrato nel luglio 1987, pochi mesi dopo la costituzione della società, a Giuseppe Mortara, capogruppo dc in Consiglio

comunale ad Asti e attuale presidente del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Ora Berzano risulta come socio nella Sogest. Consigliere della società è stato anche l'ex Capitano del Palio, Paolo Raviola, che ha poi abbandonato il sodalizio. Voci sull'eventuale dissesto della «Sogest» circolavano da tempo negli ambienti finanziari cittadini. Pare che già nei mesi scorsi la Guardia di Finanza avesse compiuto una serie di sopralluoghi nella sede di corso Dante (gli altri uffici della finanziaria sono a Saluzzo in via Goltieri e Albe in piazza Cristo Re).

La decisione di sottoporre la questione all'autorità giudiziaria è una serie di tentativi di salvare la Sogest dal dissesto. Formalmente è stata presa dai tre componenti del collegio sindacale, l'organo che ha funzioni di controllo sull'amministrazione della società: Giuseppe Mortara, Vincenzo Bonasera e Antonio



Giuseppe Berzano (a sin.) socio Sogest, e il sindaco della società, Antonio Sutera

Antonio Sutera, quest'ultimo consigliere comunale democristiano. «Il nostro è un atto dovuto in una situazione molto complessa - si è limitato a commentare Sutera - abbiamo affidato al tri-

bunale il compito di accertare se c'è o meno uno stato di insolvenza».

Ora i giudici, oltre ad affidare accertamenti contabili alla Guardia di Finanza, dovranno

fissare un'udienza dove saranno ascoltati i legali rappresentanti della società e i creditori. Nell'eventualità che venisse confermata l'insolvenza, è necessario stabilire se la «Sogest» sia soggetta a normale procedura fallimentare o sottoposta a liquidazione amministrativa. Non sono da escludersi anche risvolti penali.

«Aspettiamo gli esiti delle indagini - si è limitato a confermare ieri Giuseppe Berzano, ex funzionario della Cassa di risparmio di Torino - per quanto mi riguarda, non ho più incarichi: sono un semplice cittadino».

La vicenda però potrebbe riflettersi anche sulla sua vita politica. All'interno delle dc c'è chi ha sollecitato la dimissioni di Berzano dal ruolo di capogruppo. Martedì sera questione era all'ordine del giorno della direzione comunale che rinvierà la decisione al gruppo consigliere.

(L. n.)

## Oggi convegno

### Cooperazione e lavoro

ASTI. Cooperazione e lavoro: su questo tema si terrà stasera alle 18, a palazzo Ottolenghi, il convegno promosso da quattro cooperative astigiane: «Il grillo parlante», «Gamma delta», «L.F.M.», «Il quadrifoglio astigiano» (operano nel campo pulizie e dell'assistenza ai minori). Si parlerà di qualità del servizio e di rapporti con enti pubblici, privati, volontariato.

Il convegno ha il patrocinio della Lega cooperative di Asti-Alessandria (il cui responsabile Alberto Fasciolo terrà la relazione introduttiva), Comune e Provincia.

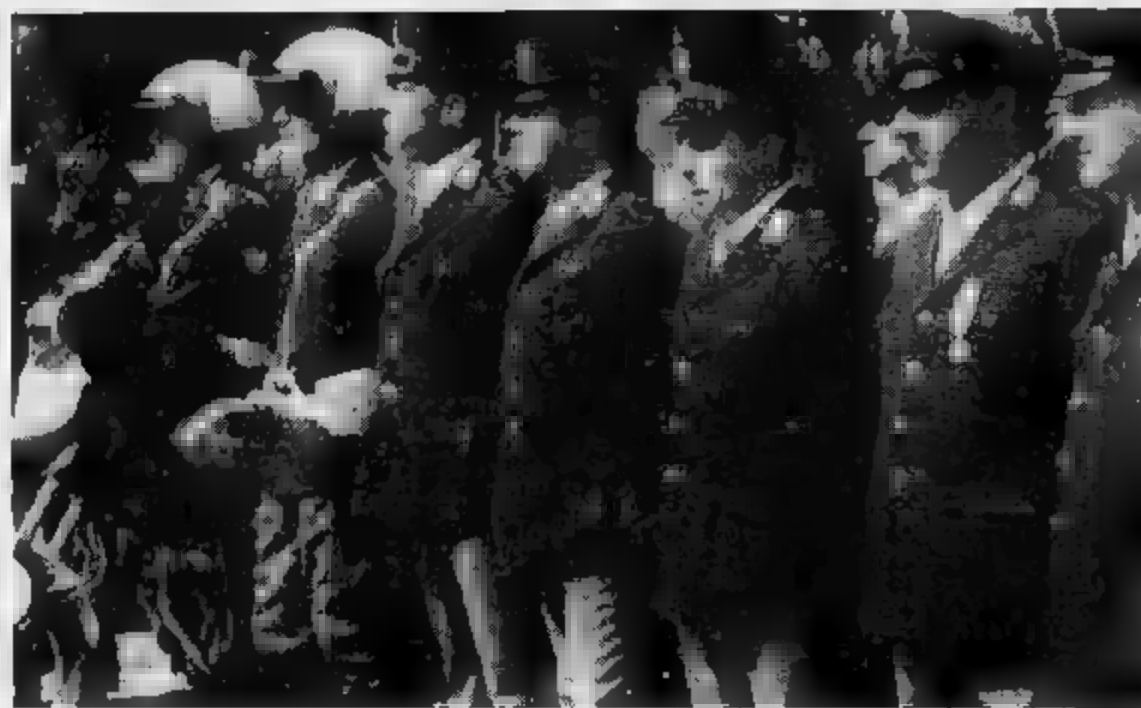
Alle 20.30, dopo la cena, si terrà una tavola rotonda cui parteciperanno, tra gli altri, l'amministratore straordinario dell'Usi Giacinto Occhionero, l'assessore al Bilancio del Comune, Gabriele Vercelli, Claudio Caron e Alberto Galizia, rispettivamente segretari provinciali di Cgil e Confesercenti.

(L. n.)

Celebrato ieri mattina nella questura di corso XXV Aprile ad Asti il 140° di fondazione del Corpo

## Polizia: in un anno 147 arresti e 515 denunce

Attestati e encomi agli agenti. Volantinaggio dei sindacati



Rapporti schierati ieri nel cortile della questura di Asti durante la cerimonia per il 140° di fondazione della polizia

ASTI. Quasi un chilo di cocaina sequestrata, 147 persone arrestate per vari reati, 515 denunce: questi in sintesi alcuni dati più significativi dell'attività operativa svolta nell'ultimo anno dalla polizia astigiana, resi noti ieri dal questore, Ettore D'Auria, durante l'annuale festa del Corpo (140° di fondazione). Una cerimonia sobria che si è svolta nel cortile della questura, in corso XXV

Aprile. D'Auria ha sottolineato il preoccupante aumento dei reati legati allo spaccio di droga, a cui ha corrisposto invece una diminuzione di rapine in banche e uffici postali.

Il questore, dopo aver ricordato l'omicidio, tuttora insoluto, di un prostituta a San Marzano Oliveto, si è soffermato sulla prevenzione della cosiddetta microcriminalità, numerose denunce e il sequestro di oltre un chilogrammo di oggetti preziosi nell'abitazione di un dipendente di un

istituto di credito cittadino. Sono stati adottati anche provvedimenti di rimpatrio con foglio via obbligatorio per persone considerate «pericolose».

Oltre agli interventi e i sopralluoghi compiuti dalla polizia scientifica, mentre 10 autori di reati sono stati identificati grazie alla rilevazione delle impronte digitali.

Divisione amministrativa ha rilasciato e rinnovato 870 passaporti, oltre 10 mila i passaporti concessi. L'Ufficio stranieri ha rilasciato oltre 2300 permessi di soggiorno.

A questi dati va aggiunta la ricorrenza del 140° anniversario della polizia (1679 pattuglie impiegate in un anno, per complessivi 280 mila chilometri percorsi, con 17 mila contravvenzioni elevate, incidenti rilevati, di cui 425 mortali; 425 le persone denunciate e oltre 1.300 segnalate per sospensione della patente e circa 5 mila interventi di soccorso scoperti), della polizia postale (323 scorte armate per trasporto valori e 152 vagoni postali) e della polizia (8 arresti, 31 denunce, contravvenzioni elevate, 72 servizi scortati).

All'esterno della questura alcuni esponenti dei sindacati di polizia (Lisipo e Siap) hanno distribuito volantinetti per proteste di organi.

inadeguatezza delle retribuzioni, insufficienza dell'addestramento, coordinamento tra carabinieri e polizia e altri problemi. analogo volantinaggio è stato compiuto dagli esponenti del Siup davanti alla Prefettura, in piazza Alfieri.

Al termine della cerimonia sono stati consegnati attestati e benemerenze ad agenti e sottufficiali che si sono distinti in operazioni di servizio.

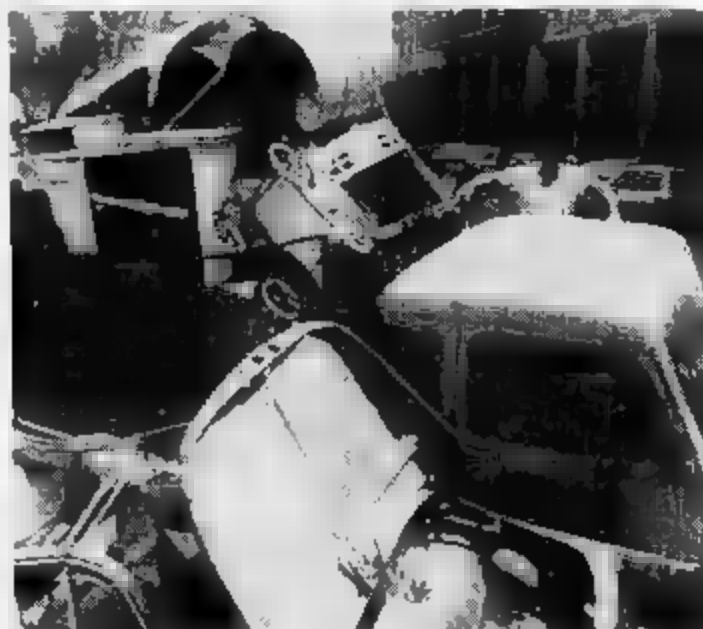
Sono il sovrintendente capo Lorenzo Desfilippi, il sovrintendente Antonio Lilliu, i vicesovrintendenti Pasquale Bisogni (già decorato in passato), medaglia d'argento al valor civile, Donato Manzoni e Fabio Biamino, gli assistenti Arcangelo Caluso e Antonio Napolitano, gli agenti Michelino La, Rosario Bilardo, Marco Colombo, Alberto.

Medaglia ricordo infine consegnata anche a Antonio Rosini, Orlando Didomenicantonio e Celestino Lepori che hanno lasciato il servizio.

(L. n.)

## «I RISH HIAIPIE I CAMPI IL FRED VECCHIO RESTA QUI»

Continua in piazza Alfieri  
la protesta dei rottamai



Ancora un giorno in piazza Alfieri, per i raccoglitori di materiali ferrosi (nelle foto alcuni camioncini carichi) davanti alla prefettura che protestano perché dopo il sequestro di tre campi di autodemostrazione, non abbiano più un posto dove andare a scaricare i nostri materiali. Ieri hanno protestato il vicesindaco Pica.

SERVIZIO A PAGINA 40

Da 15 anni alla festa di San Bartolomeo

## Morto uno dei «Nomadi» lutto a Castagnole Lanzo

CASTAGNOLE. Ha dato il suo contributo alla notizia di morte di un «Nomade» di 31 anni, bassista del gruppo sostenitori del complesso in lutto: 1975 i Nomadi hanno mai mancato all'appuntamento settembre: la festa di San Bartolomeo, tanto che il Comune li ha nominati cittadini onorari. Lo scorso anno al loro concerto c'erano oltre mille «fans» piemontesi.

«Lo abbiamo saputo subito - dice il sindaco Renzo Massaro - telefonando al tastierista Beppe Carletti. E' stato un grande dispiacere». Dante Pegreffi era uno degli ultimi acquirenti del complesso: dei fondatori rimasti solo Carletti e il cantante Augusto Daquio. «Pensare che solo domenica ho incontrato - ricorda Lorenzo Abbate, consigliere provinciale e titolare dell'agenzia di spettacoli Piemonteuno - a Reggio Emilia all'inaugurazione della

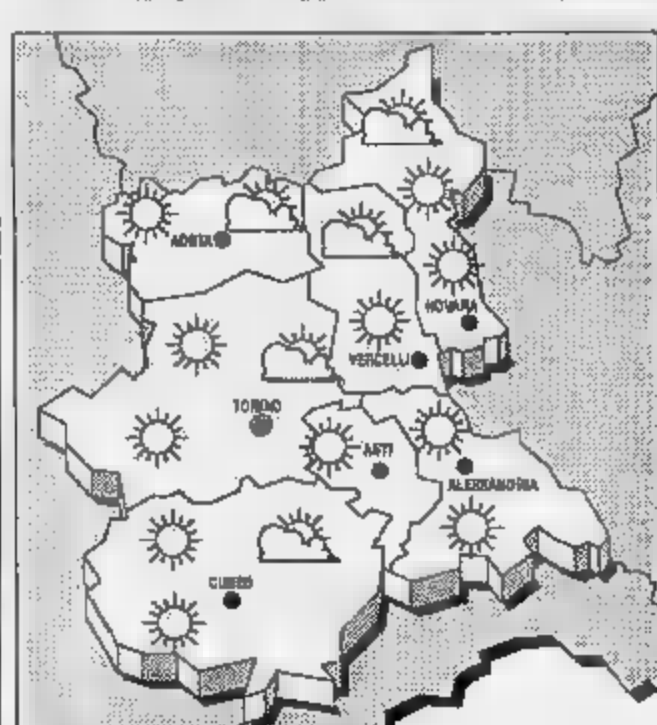


Pegreffi era il bassista dei Nomadi

Augusto. Mi sembrava di rivedere i Nomadi degli anni migliori. Andremo in gruppo al funerale; ora mi resta un grande vuoto».

(L. n.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Cielo poco nuvoloso; durante la giornata sviluppo di nubi cumuloformi sulle zone alpine. TEMPERATURA. Senza variazioni. VENTI. Deboli intorno Nord-Est. DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso; di foschie dense sulle pianure e nelle valli.

LE TEMPERATURE AD ASTI Max: 11; min: 9; media: 17. Max: 24; min: 7; media: 15. TEMPERATURE IN PIEMONTE Torino 25; Aosta 25; Alessandria 27; Cuneo 28; Vercelli 28.



**La cooperativa «Il Carretto» ha chiesto al Comune di individuare l'area per lo stoccaggio**

«Cittadini o partiti dopo il 6 aprile è il titolo dell'incontro che il pil organizza per domani alle 20,30 all'hotel Salera. Interverranno come relatori l'onorevole Raffaele Costa, Livio Caputo, il cedirettore del «Giornale», e Raffaele Della Valle, penalista milanese. L'ingresso è libero.



Un mercato immobiliare in evoluzione e un patrimonio storico-artistico da salvare

## Castelli in vendita nell'Astigiano

E a Settime la Pro loco rischia lo sfratto

**SETTIME.** Un fantasma in soffitta e un tesoro in cantina. Per qualche astigiano fortunato (e molti stranieri) «cassa» è sinonimo di «castello». Chi vi risiede sembra trovarsi bene. Nella terra dell'esultante di castella e vigne suoi d'Aleramo sono abitati i manieri di Bruno, Bionzo di Costigliole, Bubbio, Cortezzone, Soglio, Montemagno e molti altri. I castelli di San Marzano Oliveto, Montegrosso e Mombaruzzo, invece ospitano cantine. A Costigliole si ridare vite all'antica regionale.

Il municipio di Monastero Borromeo ha sistemato i suoi uffici nella roccaforte del Trecento, in quello di Belveglio, la proprietaria, la flautista Marianna Kessick, organizza concerti di musica classica. E anche l'imprenditore vinicolo Gianni Zonin vorrebbe trasformare l'antico castello della del Poggio, tra Asti e Portacomaro in congressi.

Non sempre però l'esperienza riesce. Circa un anno fa era scoppiato il «franco». Sul destino del castello, venduto dallo scienziato toscano Alessandro Pera e una società privata calabrese, nate ipotesi più fantasiose: avrebbe dovuto diventare un esclusivo club di golf, un atelier per sfilate di moda o albergo di lusso.

## Dai 1500 ai 700 milioni

Il fenomeno dei castelli in vendita trova eco anche sulle pagine giornali specializzati. La rivista mensile «Villaggio & Casale» in questi giorni nelle edicole, riporta, tra le molte offerte immobiliari di prestigio anche due proposte di vendita che riguardano l'Astigiano. La prima si riferisce al castello di del secolo parlo scuderia, abitazione di custodi e cappella privata. E' messo in vendita, tramite la Mapi di Torino, al prezzo di un miliardo e mezzo.

La seconda inserzione interessa Frinco: dopo l'acquisto da parte della società calabrese «Nuova Sybaris» è tornato in vendita anche il maniero del XII secolo, che fu della famiglia ghibellina dei Mazzetti. Il castello viene proposto dalla Magrini immobiliare Roma al prezzo base di 700 milioni comprensivo del parco cintato di 15 mila metri quadri.

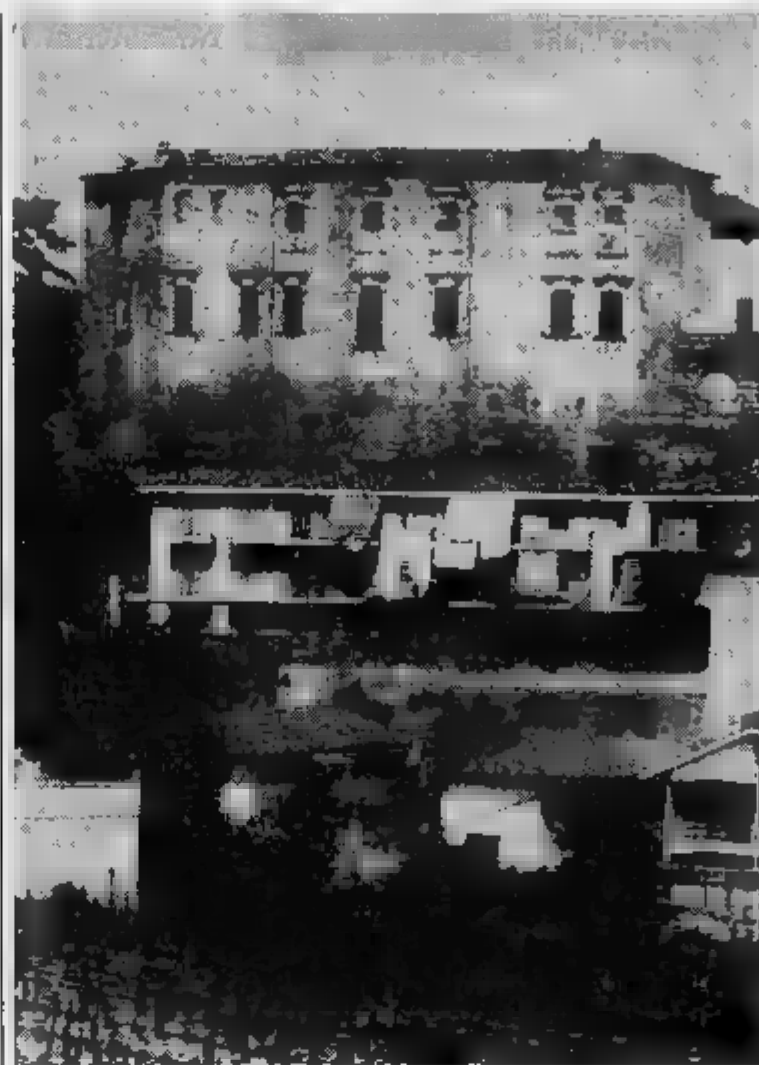
Cercando di non ripetere i tempi del degrado più nero, quando negli anni 1980, trentamila polli d'allevamento di imprenditori pavese, razionalizzavano sale affrescate. Ora il maniero è nuovamente in vendita.

Situazione analoga per quello di Olmo Gentile. Di proprietà privata, ciò che dell'edificio avrebbe bisogno di un robusto intervento di restauro, con un notevole impegno finanziario.

Se il proposito non è proprio quello di «castellania» a tutti gli effetti ci si può anche accontentare di torricioni, sale in padiglioni di caccia. E' di questi giorni la firma di scrittura privata e i proprietari e un professionista

astigiano per l'acquisto della «foresteria» del castello di Settime. Di solito il problema di tutti i castelli è allontanare amichevolmente il fantasma di turno. A Settime invece si tratta di trasferire la sede della Pro loco (novanta iscritti).

«Finora un comodato di concessione di utilizzare il cosiddetto rustico», spiega il presidente Pietro Novara, «lo teniamo tutto il nostro materiale. Ci riuniamo noi e si incontrano i giovani del paese». Nel prato vicino all'edificio principale ogni anno alla fine di luglio si allestisce la festa patronale. Ottomila persone in cinque serate. «Per quest'anno non cambia nulla. Poi vedremo» conclude Novara. (m. t.)



Il castello di Settime domina il paese: la foresteria ha ora cambiato proprietà

## IN BREVE

## VILLANOVA

**Identificato presunto furto «Walter sport»**  
1 carabinieri Asti hanno denunciato Mariano M., 28 anni, Chieri (provincia di Torino), il giovane sarebbe l'autore del furto nel negozio «Walter sport», in piazza Vittorio Emanuele 4 a Villanova. Il segno nella notte tra venerdì e scorso. Botti milioni circa in magliette, tute e scarpe da ginnastica. I militari hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione del giovane e restituita al proprietario, Walter Nosella.

## da un'auto via

Un pensionato è stato urtato da un'auto in via Gioberti all'incrocio con piazza Lugano e viale Partigiani. Renato Santoni, 88 anni, sidente in via Catenali 61, stava attraversando sulle strisce pedonali diretto in via Conte Verde quando è sopraggiunto il fuoristrada Suzuki condotto da Giuseppe Scrima, 34 anni, Asti, Petrarca. Santoni è urtato riportando ferite e contusioni: trasportato all'ospedale di Asti guarirà in venti giorni.

## ISOLA PIOVA' ITALIA

## gioielli, mobili e una pistola

Ancora furti in abitazione. Hanno presentato denuncia ai carabinieri Angelo Roffinella, anni, Piovà Mossala, via Asti 8 (mentale la sparizione di un revolver calibro e gioielli per circa 6 milioni) e Giancarlo Pugno, 77 anni, torinese, che ha una seconda sa a Isola, in piazza Roma 2. I ladri hanno portato via mobili e suppellettili per milioni.

## Sospesa protesta vetreria

Agitazioni sospese all'Avir di Quarto, dopo l'esito dell'incontro che è tenuto ieri mattina direzione e sindacato in. L'azienda si è impegnata a chiedere la prosecuzione della cassa integrazione (attualmente un centinaio di lavoratori sospesi), che scadrà alla fine dell'anno. Si è anche parlato di mobilità e dimissioni incentivata. I cassintegrati, riuniti in assemblea nel pomeriggio, hanno deciso di congelare la mobilitazione annunciata nei giorni scorsi. nuovo incontro direzione sindacato stato fissato per il 26 maggio.

## NIZZA

## Gita dell'«Erca» alla Certosa di Pavia

L'accademia culturale «l'Erca» organizza per il 31 maggio la consueta gita sociale. Meta del viaggio la Certosa di Pavia ed una visita alla città di Vigevano. Il costo partecipazione è di 60 mila lire. Chi fosse interessato ad aderire può interpellare il presidente Ugo Morino oppure il segretario Luigi Pistone.

## STORIA E TRADIZIONI LOCALI

## Annone, il Piccolo coro canta l'inno al maggio



I bambini del Piccolo coro annone al primo degli appuntamenti maggio

**«BEN** ben veni maggio, quando il mese di maggio. Con queste parole inizia il canto del maggio, inno al ritorno della primavera, antico frutto della mescolanza della cultura pagana con quella cristiana. E' tradizione che quasi ovunque è andata perduta. Nell'Astigiano sopravvive soltanto il Castello di Annone, dove in queste calde domeniche di maggio, un gruppo di ragazzini del «Piccolo coro annone» gira per il paese portando il messaggio rinascita della natura. E' curioso il fatto che questi giovani cantori, (tutti adolescenti, hanno dai 10 ai 13 anni), abbiano fatto tutto soli: dalla ricerca delle parole della raccolta degli anziani, allo studio dei stumi da indossare.

Personaggio principale è la sposa, interpretata a turno dalle ragazze: veste un abito bianco, porta un cappello di paglia ed anello al dito. Ed il canto parla proprio di questi oggetti, che sono i regali ricevuti rispettivamente dalla madre, dal padre e dal fidanzato. Come delle uova, anche in questa tradizione c'è la richiesta di denaro. Però l'impostazione è completa: diversa: per le uova il gruppo è esclusivo maschile, a cantar maggio sono solo donne, meglio ragazze. marito. Infatti il sposo è accompagnato due amiche che cantano lei il flautista: i loro abiti sono meno sontuosi, (una camicetta ad una gonna lunga), per distinguere l'attenzione dalla bianca sposa, personaggio principale della rappresentazione.

Ad ogni maggio, da circa dieci anni, il gruppo esce per le strade del centro storico e delle frazioni a portare questo inno alla primavera, ed ogni anno il canto si arricchisce di qualche nuovo elemento, perché gli anziani di Annone, ansiosi di collaborare, danno consigli sui termini dialettali e sulle canzoni.

I cantori portano con sé un ramo: nella filastroca si dice sia di pino, ma in realtà è una pianta qualsiasi non del pino, albero da frutto. Non è casuale - spiega Medico - che insieme a Franco Idino e ad Enrico Pero aiuti i ragazzini nelle loro ricerche storiche perché nella tradizione contadina, non si spreca di un un carico frutto. Il ramo è addobbato con nastri e fiocchi colorati, simbolo dei fiori che ormai in maggio non ci sono più. clima i ragazzi appendono una bambola di pezza, con una veste bianca. Simbologia la verginità associata alla futura fertilità. Sulla scelta del ramo la tradizione varia: secondo alcuni dovrebbe essere di ginepro o di biancospino con appese cravatte di seta da uomo.

Ad Annone il Piccolo Coro raccoglie offerte da devolvere in beneficenza: i fondi raccolti in questo maggio saranno consegnati all'Associazione famiglie fanciulli subnormali. Gli abitanti del paese rispondono sempre generosità. D'altra parte lo facessero di loro scenderebbe la maledizione del canto: «vui padruna l'evi nel pagà, scalabron testa al vespe an sena».

Enrica Corroto

Questa sera si riunisce il Consiglio

## Montafia elegge il nuovo sindaco

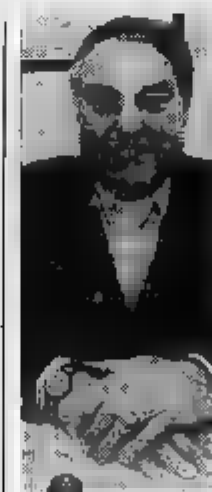
**MONTAFIA.** Questa sera alle 21 il Consiglio comunale si riunirà per tentare di eleggere il nuovo sindaco, al posto di Armando Fasoli, dimissionario dal 7 aprile.

Il dubbio che l'operazione già questa traspare dalle parole del candidato più screditato, per ammissione, il vicesindaco Emilio Abba, banzinalo.

«Il uscito con maggior frequenza dalle riunioni informali di questi giorni è il mio - ammette Abba, indipendente, la giunta, espressione di lista civica. Anche alcuni componenti Consiglio mostrano qualche resistenza».

L'ex primo cittadino, il medico condotto del paese, Armando Fasoli, aveva riconsegnato il mandato, motivando la scelta una denuncia di scarsa collaborazione della giunta nei confronti.

A questo si erano aggiunti problemi amministrativi. Uno legato alla gestione della Casa di riposo (era) fit- corrispondenze finite anche



Il medico Armando Fasoli, sindaco dimissionario di Montafia. Al suo posto potrebbe essere eletto l'attuale vicesindaco Emilio Abba

sui giornali il sindaco e presidente casa di riposo Secondina Vecchio) e l'altro riguardante la stazione dei carabinieri, che necessita di urgenti interventi di restauro. In coda alla vicenda circolano anche alcune lettere anonime con accuse al sindaco. (m. t.)

Rubati valori bollati

## San Damiano unire i furti in tabaccheria

**DAMIANO.** Secondo furto in una settimana tabaccheria. Questa volta ad essere preso di mira dai ladri è stato il negozio di Maddalena Binello, in via Roma. Sono stati portati via valori bollati per circa tre milioni.

Ha raccontato la proprietaria: «Mercoledì notte stavo dormendo nel mio alloggio, sopra al negozio. Sentii abbattere il mio cane, mi sono alzata ed ho fatto in tempo a vedere un'auto che partiva sotto casa a tutta velocità».

I ladri erano entrati forzando la saracinesca del negozio e dopo aver messo a soqquadro hanno errato alcuni raccoglitori i valori bollati.

Una settimana prima un analogo colpo era stato compiuto nella tabaccheria di Giorgio Triccherio, sempre in via Roma.

Secondo i carabinieri stazioni di San Damiano potrebbe trattarsi della stessa banda che la scorsa notte aveva compiuto un altro colpo in una tabaccheria di Canale. (ro. g.)

Un altro suggestivo «Itinerario» proposto ai lettori de La Stampa

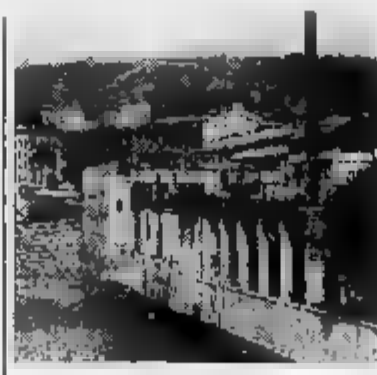
## Biella, un fascino con due volti

Passato e presente convivono in perfetta armonia

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate davanti: via Lamarmora, verso Ponderano, è la nuova Biella, oggi protagonista degli itinerari dell'«Itinerario».

Il viaggio ideale proposto da La Stampa è abbinato a un concorso fra i lettori per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello qui a fianco. Negli anni, la città conservata e migliorata il suo centro storico, poi, caduta la barriera della ferrovia, ha iniziato lentamente, ma inesorabilmente a espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al cantiere del nuovo direzionale. E poco alla volta sono spariti i prati, rurali, le vie vecchie. Ora ci sono via Galimberti, corso Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villaggio Lamarmora, isolato tempo al fondo via Russell, più campagna che città, è cresciuto allo stadio e alla piscina, premendo su Ponderano. E i giardini Zumaglini? Ai di di via Lamarmora sono l'ideale porta cui entrare nel nucleo storico di Biella: la centralissima via Italia, con bar



Il lanificio Sella

eleganti e boutiques, il rione Riva, il Duomo, il battistero romano. Poco più in là c'è la discesa verso Chivazza e la collina di Gerolamo, con le dimore dei banchieri Sella. Sul lato opposto, un'altra celebre collina, quella di Pizzo, con un bel borgo medioevale.

Verso la pianura si incontrano i nuovi insediamenti, verso la montagna, sapienti ristrutturazioni e qualche ritocco, qua e là. Ecco, in sintesi, come si è Biella negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte zone del centro storico della città: è mutato il volto del rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ben poco degli insediamenti industriali Rivetti, il Palazzo sta perdendo quell'atmosfera fatiscante a favore di un recupero che sta valorizzando monasteri e palazzi medioevali. Il resto l'antico il moderno convivono senza contrasti stridenti. (d. ca.)

Magazzino Unes

## A Nizza apre un nuovo supermarket

**NIZZA.** La Commissione commercio Comune ha dato parere favorevole allo spostamento del magazzino di abbigliamento «Spacci e Spiccioli», dall'attuale sede ai locali della ex Standa, sotto i portici di piazza Garibaldi.

La decisione è stata presa non senza polemiche da parte di alcuni commercianti dello stesso quartiere. Infatti secondo le tesi sostenute da un gruppo di negozianti nicesi, il Migrolo di Alba, proprietaria del magazzino, non avrebbe i requisiti necessari per poter trasferire i locali.

La Migrolo non appena terminati i lavori sistemazione, aprirà i battenti alla Standa, inizialmente utilizzando parte della superficie totale, e poi ingrandendosi.

Tra pochi giorni dovrebbe essere inaugurato il grande magazzino Unes, dietro il cinema Verdi, (raggiungibile da via Valle San Giovanni) che ha rilevato la ex affilia Standa riassumendone tutti i dipendenti. (e. ca.)

In uno scontro

## Incidente a Frinco anziano ferito

**FRINCO.** Incidente sulla provinciale per Castell'Alfero. Nello scontro tra un furgone e un Tipo rimasto il conducente di quest'ultimo, Roberto Ardemagni, 75 anni, abitante a Frinco, via Vittorio Emanuele, ha riportato la frattura di una rotula e altre lesioni.

Trasportato in ospedale ad Asti è giunto guaribile in un

Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polizia di Asti Ardemagni viaggiava in direzione di Asti. La corsia marcia

stata invasa del furgone Fiat «Talento», guidato da Stefano Mossino, 34 anni, abitante a Portacomaro, in via Bufetto 80, che aveva appena sorpassato il furgone. L'esito di dinamica dovrà essere ricostruita dagli agenti della stradale. (m. t.)

## ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de «La Stampa». Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando-pubblicato qui sono oppure quello della scheda «Ristoranti» «Itinerari della memoria», indirizzando a «Editoria La Stampa» postale 666 - 10100 Torino Centro». I tagliandi potranno essere inviati in sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte i soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle «Terme di Vinadio», 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di «Itinerari della memoria», 1 abbonamento annuale e 5 semestrali a «La Stampa». I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME e NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP

TEL.



## Oggi al centro «Arpino» c'è l'assemblea annuale dell'Unione industriale Da Bra la sfida delle imprese

Allo studio nuove strategie per far fronte alla dura competizione con le aziende europee  
Il presidente Antonioti proporrà un patto per lo sviluppo economico. Premio a 3 anziani

BRA. L'importante centro ospita oggi, per la prima volta, l'assemblea annuale dell'Unione industriale della provincia di Cuneo. L'appuntamento in seduta privata è fissato alle 15.30, al centro polifunzionale «Giovanni Arpino», mentre l'incontro degli imprenditori sarà aperto al pubblico dalle 17.30. Parteciperanno tutte le aziende associate, gli amministratori dei più grandi Comuni della «Granda», i rappresentanti della Provincia, i parlamentari eletti alle recenti consultazioni politiche, esponenti delle altre categorie produttive e le massime autorità dello Stato in provincia. Interverrà anche il direttore generale della Confindustria, il professor Innocenzo Cipolletta.

All'Unione rilevano che la scelta di Bra per l'assemblea non è casuale. E' il riconoscimento della vivacità industriale della città, della laboriosità dei suoi abitanti. Al centro del dibattito le nuove strategie delle imprese in vista delle sfide che propone l'Europa e l'analisi della situazione economica nel Cuneo, il panorama provinciale non è confortante: «numerosi i comparti in crisi, segnato il passo soprattutto il metalmeccanico e il tessile, mentre continua il buon momento dell'industria alimentare».

Il presidente degli industriali, Antonio Antonioti, lancerà anche una sfida. Nella sua relazione proporrà alle altre



Il presidente Antonio Antonioti

gorie economiche, al mondo politico e amministrativo, si sfidano, un patto per lo sviluppo». Spiega l'imprenditore: «Partendo dalla centralità dell'impresa, non dovrebbe essere difficile individuare progetti in grado di assicurare positiva ricadute sull'intera economia».

Un progetto particolare,

### La scuola in piazza

Mentre il centro «Arpino» gli industriali terranno la loro assemblea, sulla piazza antistante, alle 17, si svolgerà una manifestazione di protesta organizzata dallo Snaals. Il sindacato autonomo della scuola vuole ricordare al direttore generale della Confindustria Cipolletta e agli imprenditori che il costo del risanamento economico non può essere fatto pagare alle classi più deboli. Dice il segretario provinciale dello Snaals, Pier Francesco Ramero: «La scuola va posta al centro dell'attenzione. Passa per creare e rilanciare una società nella quale si possa trovare una soluzione ai mali più evidenti: dalla droga alla corruzione».

Il sindacato invita tutti gli operatori scolastici a partecipare alla manifestazione per dire no al blocco del contratto della categoria voluto, precisa Ramero, in primo luogo dai rappresentanti degli industriali.

mente a cuore ad Antonio Antonioti: l'inserimento della nostra provincia tra i territori nazionali finanziati dai fondi strutturali Cee, contributi che finora non sono arrivati. Cuneo non è sempre stata esclusa.

Gli industriali sono poi decisi a stabilire nuove relazioni con le organizzazioni sindacali. Ancora il presidente dell'Unione: «Siamo pronti a un confronto aperto, una collaborazione non fatta, cercando, per ottenere questo obiettivo, tutte le strade percorribili. Siamo disponibili ad un assetto di relazioni industriali che tenga conto delle esigenze imposte dalla competitività internazionale e dalle compatibilità economiche che ne discendono». Durante l'as-

semblea di Bra si parlerà anche dell'innovazione tecnologica che deve anche essere innovazione dei prodotti, indispensabile per la sopravvivenza sul mercato delle aziende.

Saranno anche premiati i medaglie di benemerita gli industriali che hanno compiuto 50 anni di attività. Sono Antonio Abbud, titolare della fratelli Rastalino-Molino di Racconigi; Oreste Nanno, socio-comanditario della Nanno di Alba (mobili e arredi per bar, gruppi per impianti frigoriferi); e Tibaldi, amministratore unico della Lile (commercializzazione di frutta) di Sommariva Perno.

Gilberto Ferrando

## VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

**L. 11.608.450**

CHIAVI IN MANO

Consumo 3 litri complessivi nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

**VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.**

Concessionaria di zona:

**AMC di Giuliano Antonio**  
Corso Torino 265  
14100 Asti  
Tel. 0141 214.326



L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete o con il finanziamento con altre condizioni in corso.

## In attesa dell'attivazione della discarica a Sommariva Perno

## Ad Alba i rifiuti di 43 paesi

Molti centri della Langa erano in difficoltà perché non sapevano dove smaltire le immondizie. L'impianto di «Cascina del Mago» ha già superato il collaudo

ALBA. In attesa dell'entrata in funzione della discarica comprensoriale di Sommariva Perno, a Cascina del Mago, prevista per il 1° settembre, 43 Comuni potranno smaltire i rifiuti nell'impianto di Alba. Alcuni se ne servono già da qualche tempo, altri da pochi giorni. Bra, Si è così trovata una soluzione provvisoria al problema di molti centri che non più dove portare i rifiuti perché sprovvisti di strutture idonee.

Oltre a Bra, i Comuni sono Narzole, Cassano, S. Stefano Belbo, Ceresole, Sommariva Bosco, Cherasco, Verduno, S. Vittoria, Bene Vagianna, Lequio Tanaro, Salmeir, Piozzo, Sommariva Perno, Sizio, La Morra, Diano, Stefano Roero, Pocapaglia, Sanfrè, Novello, Monchiero, Monteu Roero, Neviglie, Merone, Guarone, Piobesi, Cornigliano, Corvère, Castellinaldo, Neive, Grinzane, Barbaresco, Vezza, Grignone Palotto, Gove, Treiso, Monticello, Mangio, Castagnito, Monforte, Baldissero e Serralunga.

La previsione di disporre

la nuova grande discarica a Sommariva, che risolverà definitivamente il problema dei 53 Comuni consorziati, è stata comunicata nell'ultima riunione del consiglio direttivo dell'ente consorziale, tenutosi nel municipio di Alba. Il presidente del consorzio, Tomaso Zanoletti, dice: «I lavori di costruzione della discarica di Sommariva sono ultimati e l'impianto ha già superato il collaudo. Rimangono alcuni problemi da risolvere, contiamo di poter partire al 1° settembre».

Tra i problemi, quello della viabilità per l'accesso alla discarica. Il consiglio direttivo ha approvato la costruzione di una nuova strada di circa tre chilometri che collegherà la provinciale Sommariva Perno-Carnagno alla Cascina del Mago, passando in territorio di Baldissero a Sommariva Perno. Il nuovo collegamento sostituirà una vecchia strada interpodere, tagliando fuori i centri abitati. Il progetto dell'opera, che costerà 1 miliardo e 125 milioni, sarà inviato alla Regione.

### Scarti industriali volume ridotto

I rifiuti ingombranti provenienti soprattutto dalle aziende industriali, artigianali e mercantili non saranno portati direttamente nella discarica di Sommariva Perno. Il consorzio ha deciso di realizzare un impianto di «compattamento» ad Alba. Una struttura in grado di schiacciare e ridurre il volume dei rifiuti che verranno solo successivamente avviati nell'impianto consorziale. Sorgerà in località Toppino, a fianco della discarica di Alba. In questo modo si ridurranno i viaggi a Sommariva e si porteranno rifiuti meno voluminosi.

Il provvedimento è stato adottato nell'attesa della costruzione di un impianto che sarà localizzato in una zona centrale rispetto ai Comuni aderenti al consorzio.

## L'uomo arrestato per concorso nel tentato omicidio del geometra cebano

## Il muratore respinge le accuse

Ma gli indizi rimangono e non sarà scarcerato

ALBA. Bruno Praticò, il muratore cinquantenne di Canelli, viale Risorgimento 35, arrestato per concorso nel tentato omicidio del geometra Giuseppe Mazza, 44 anni, Cava, ha respinto le accuse. Interrogato in carcere dal gip Luciano Tarditi, ha sostenuto di essere estraneo all'aggressione del professionista, colpito con sei rivoltellate il 14 ottobre '90 in riva al Tanaro e abbandonato in fin di vita: il geometra trovato per caso da alcuni cacciatori che lo portarono in ospedale.

Prima di Praticò, anche Nicola Rulli, 31 anni, di Santo Stefano Belbo, l'altro arrestato per il tentato omicidio del Mazza, aveva negato tutto. Entrambi rimangono però in carcere. Gli inquirenti ritengono di avere molti elementi per mantenere la custodia cautelare: contraddizioni sarebbero emerse dalle loro dichiarazioni. Pare che qualche riscontro sia giunto dal



Bruno Praticò ha 50 anni

Mazza, anche gli inquirenti su questo particolare mantengono il riserbo. Non è escluso che venga disposto un'incidente probatorio tra le parti per testimonianza.

Il difensore di Rulli e Praticò, avvocato Aldo Mirate, dice: «Vi sono solo degli indizi. E' tutto da verificare». E' certo comunque che il geometra, Rulli e Praticò si conoscevano. I tre hanno trascorso insieme la giornata precedente l'aggressione in un cascinale a Calosso d'Asti con altre persone. Rulli e Praticò avrebbero ammesso di aver accompagnato, sarà, il Mazza in auto, ad Alba, ma sosterranno di averlo lasciato presso un albergo. Il Mazza trovato ferito il mattino seguente. Per quanto riguarda il Rulli, nella cascina di Cossano Belbo che era solito frequentare, furono trovati proiettili calibro 6,35 risultati uguali a quelli che hanno colpito il Mazza.

# L'EPILESSIA NON SI COMBATTE SOLO NEGLI OSPEDALI.

L'Associazione Lombarda per la lotta Contro l'Epilessia promuove ogni iniziativa diretta all'assistenza, alle cure, all'inserimento sociale dei malati epilettici. L'Associazione, per funzionare, ha bisogno di Soci. Se sei direttamente o indirettamente interessato al problema, se comunque, ritieni giusto aiutare chi ha bisogno di aiuto, associati.

Decidi anche tu che l'Associazione Lombarda per la lotta Contro l'Epilessia deve andare avanti.

Spedite questo tagliando: riceverete un'ampia documentazione sulla nostra attività.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Associazione Lombarda per la lotta  
Contro l'Epilessia

Via Laghetto, 2 - 20122 Milano - Tel. (02) 790177  
C.C. Postale N. 30671200 - A.I.C.E. Milano

**CHIAMA L'ASSOCIAZIONE LOMBARDA PER LA LOTTA CONTRO L'EPILESSIA.**



Il presidente del Motor Club «Sette Colli» morto ieri pomeriggio ■ Ozzano

## Si schianta contro un camion

Aveva 39 anni, abitava a Vercelli. A Cereseto, dov'era nato, gestiva un'officina da meccanico. Tornava in moto da una visita al padre ricoverato in ospedale a Casale

OZZANO. Profonda impressione ha provocato in Monferrato la notizia della morte di Pier Luigi Rei, 39 anni, coinvolto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla statale Casale-Asti, a Ozzano, all'altezza del bivio che conduce alla Ceneria Rossa.

Pier Luigi Rei, che gli amici chiamavano Gigi, abitava a Vercelli in via Birago 16, con la moglie Luigina Barberis e il figlio Andrea, di 11 anni, che frequenta il primo anno all'istituto. Ma trascorreva la maggior parte della giornata nel suo paese d'origine, Cereseto, dove si occupava di un'officina per la riparazione e la vendita di motociclette, alla periferia del centro abitato, in cui casina dove abitavano anche gli anziani genitori, Giovanni e Rosa.

Appassionato da sempre, Rei, conosciuto in tutto il Monferrato, a Cereseto, nella sua officina, aveva anche sede il Motor Club dei Sette Colli. Spesso Rei si faceva promotore di raduni di centauri e partecipava a molti incontri motociclistici insieme ad amici. Frequentava abitualmente il bar Pizzeria di Madonna di Serbelloni di Cereseto, dove è ricordato come un uomo molto allegro e simpatico. Tutti amici con lui.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri, verso le 16. I carabinieri di Ozzano stanno tentando di ricostruire la dinamica, che non risulta ancora

### CONFINATO

## Sull'auto morì un collega

CASALE MONFERRATO. Un astigiano è stato condannato a un anno di reclusione, perché ritenuto responsabile dell'incidente mortale in cui, tre anni fa, perse la vita un collega di lavoro. L'imputato, che era difeso dagli avvocati Capra e Mirate, si chiama Luigi Marzocca, 43 anni, abita ad Asti in via Monti 78. Si è dichiarato innocente, negando di essere responsabile della morte dell'amico, Walter Ferraris, 30 anni.

Contrariamente a quanto è stato accertato dalla polizia che ha eseguito i rilievi dell'incidente, avvenuto a Viarigi, Marzocca si è difeso dicendo: «Non è vero che io ero alla guida della Golf».

L'auto era condotta da Ferraris che ha perso il controllo della guida, ed è finito fuori strada per colpa di un fagiano. Secondo l'imputato, il volatile, alzato in volo, avrebbe picchiato con il becco il vetro anteriore, rompendolo.

(s. m.)



Pier Luigi Rei

ben chiara. Rei, a bordo di una motocicletta di cilindrata, stava tornando a Cereseto dopo essere stato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Si era recato a fare visita all'anziano padre (84 anni), gravemente ammalato. Aveva salutato anche la madre, che si trovava al capezzale del marito.

ripresero la strada conosceva perfettamente. Ma non riuscì a evitare l'autocarro guidato da Pier Giorgio Argenta, 31 anni, abilitato ad Asti, il quale avrebbe invaso la corsia di marcia, forse con l'intento di svoltare a sinistra.

L'urto è stato violentissimo.

La motocicletta si è schiantata contro il camion e il monferrino si è sfracellato sull'asfalto. Ai soccorritori è presentata una «macina» di metallo. Un lenzuolo bianco è stato steso sui resti della motocicletta.

Il conducente dell'autocarro è stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale casalese: era in choc.

Il traffico lungo la statale, dapprima bloccato, è ripreso poi sotto il controllo dei carabinieri.

La notizia della disgrazia si è diffusa in pochi minuti tra i numerosi amici della vittima, che lo ricordano come un personaggio «estroverso ed eccentrico».

Quando non era in motocicletta, Pier Luigi Rei viaggiava a bordo di un camion di colore

«La sua officina - ricorda un abitante di Cereseto - era continuamente meta di un via vai di giovani, che gli volevano gran bene e che lo ammiravano anche per la sua abilità nel dare le moto».

Oltre che a raduni, Rei aveva anche partecipato a parecchie gare.

La data dei funerali sarà decisa probabilmente questa mattina.

Silvana Mossano

S'inizia oggi la prevendita dei biglietti d'ingresso

## Casale, 1400 spettatori a Giochi senza Frontiere

CASALE MONFERRATO. Costa 1 mila lire il biglietto per assistere ai «Giochi senza frontiere», che si svolgeranno al Mercato Pavia di piazza Castello nelle giornate di lunedì 1 e sabato 6 giugno. La prevendita è aperta da oggi all'ente manifestazioni (tel. 0142/454757), nella palazzina liberty, con ingresso via XX Settembre 7. I posti disponibili sono 1400.

Conduttori delle serate saranno Ettore Andenna, presentatore ufficiale della manifestazione, affiancato da Maria Teresa Ruta.

La prima puntata, l'Italia sarà rappresentata dalla località Riccione del Golfo (La Spezia) che dovrà battersi con le formazioni concorrenti di Olhao (Portogallo), Cahors (Francia), Praga (Cecoslovacchia), Chaux de Fonds (Svizzera), Macael (Spagna), Caerfyrddin (Galles), Kairouan (Tunisi).

Nella seconda puntata sarà invece la squadra Casale a difendere i colori azzurri, contro le rappresentative di Santarem (Portogallo), Rymanov (Cecoslovacchia), Tourcoing (Francia), Rhuddian (Galles), Jura (Svizzera), Calateju (Spagna), Tabarca (Tunisi).

Diversi i temi che caratterizzeranno le due puntate: la prima è incentrata sugli effetti cinematografici speciali, la seconda sull'arte.

Intanto, si stanno interessando gli sponsor della trasmissione, che possono aderire attra-



Due serate. I Giochi saranno ospitati al Mercato Pavia il primo ed il 6 giugno

verso varie iniziative: con una presenza sulla rivista che verrà divulgata prima della messa in onda e tivù delle due puntate casalesi saranno trasmesse nel mese di luglio, con il marchio sui manifesti e sulle magliette, ma soprattutto con un inseri-

mento nel filmato di due minuti dedicato a Casale che verrà trasmesso in Eurovisione, durante una pausa dai giochi oppure in quello di quarto d'ora che porterà la città a Monferrato davanti a migliaia di spettatori italiani. (s. m.)

Il paese, citato da Montanelli, si prepara a vivere una nuova intensa stagione: le manifestazioni

## Cresce a Cocconato la febbre turistica monferrina

Microclima particolare, buona cucina. Affitti alle stelle

COCCONATO. Il paese che piace a Montanelli, tanto da indurlo a scrivere «mal di giorno andrò in pensione mi trasferirò a Cocconato», si prepara a vivere una nuova stagione turistica. La «riviera del Monferrato» d'estate aumenta la popolazione. Da tempo i quasi impossibili trovare una casa in affitto. Anche le proposte di vendita sono scarse. E per il poco che rimane, i prezzi sono alle stelle. Si parla di alloggi in affitto a 600 mila e di case in vendita a 1,5 milioni.

Cocconato, 1550 abitanti, ma in estate supera stabilmente i 2000, è un paese di 3, 4 mila. I momenti di «calore» sono agosto e la prima metà di settembre, quando c'è la festa patronale e la corsa degli asini. L'afflusso turistico è iniziato quando chiudono le scuole. Ma a Cocconato ci sono anche le seconde case, che si aprono nel fine settimana.

Dice il sindaco Michelangelo Montanaro: «Credo che sia il Comune di Nord Astigiano con il maggior flusso turistico». E oggi trovare un alloggio, anche

soltanto per il periodo estivo è un problema. «Molti si sono trasferiti a Torino per lavorare, ma la maggior parte non ha venduto le case in paese», aggiunge Montanaro. Le abitazioni vengono ristrutturate e utilizzate come seconde case. «E quando vanno in pensione», continua il primo cittadino, «torcano e si stabiliscono definitivamente».

Il paese offre anche possibilità di impiego. Ci sono quattro grandi aziende: la Combiel, la Cisa (polli e uova), due vinicole, Dezzani e Bava con l'attività culturale di casa Brina. Ma anche per chi viene a lavorare qui - aggiunge Montanaro - trovare un alloggio è un problema. Così molti sono costretti a sistemarsi nei dintorni.

Oltre all'aria buona, e alla celebre gastronomia (tipici le forchette e i salumi) Cocconato offre un'ottima proposta per trascorrere il tempo libero. «L'anno scorso», ricorda il sindaco, «abbiamo organizzato 28 manifestazioni nel periodo estivo: sportive, di musica e folklo-

ristiche. C'è stato il raduno della Ferrari, gara di corsa, concerti di musica classica e serate in discoteca per i più giovani. Insomma un po' per tutti i gusti».

Domenica ci sarà il simposio sui vini da messe e domenica si svolgerà la corsa motociclistica in salita. E' la vecchia Sassi-Superga, che dalla edizione non si più sulla strada che porta alla basilica, ma a Cocconato.

Il paese è la meta preferita di coppie anziane, magari con i nipotini, ma anche i giovani. Oltre alle molte iniziative, Cocconato offre un particolare microclima che permette coltivazioni sorprendenti a questa latitudine. Così si possono trovare piante di cotone, cespugli di banano, arance, mandarini cinesi, mais peruviano e palme.

Armando Serborer, consigliere comunale a Cocconato, si è creato un angolo di paradiso nel giardino della villetta, poco fuori dal paese. Un'attrazione in più.

(s. l.)



La tradizionale corsa degli asini, che si disputa a Cocconato in settembre

Casale, tante riflessioni sul ma non si fa cenno all'inaugurazione

## Ruota degli esposti, un «giallo»

Non è nel programma di lavoro dei promotori

CASALE. Nel programma di iniziative promosso dal Movimento per la vita per l'annuale appuntamento la «Settimana della vita» non si fa cenno alla realizzazione della «ruota degli esposti» che tanto polemiche ha sollevato in queste settimane, da quando il presidente Giuseppe Garrone ne ha annunciato la realizzazione.

Il calendario prevede una serie di iniziative che si svolgono tra il 17 e il 20 maggio e hanno come tema principale proprio l'approfondimento sull'uso dei secoli della «ruota degli esposti». Per tutta la settimana all'auditorium di Filippo si potrà visitare, dalle 10 alle 20, una mostra fotografica sulla ruota degli esposti. Il sabato 23, alle 16, la compagnia teatrale «La ruota» di Saronno propone una rappresentazione sulla deportazione nei lager nazisti. Alle 17, in Santa Chiara, si terrà una conferenza sul signi-

ficato della ruota degli esposti nel tempo.

Quindi, dell'iniziativa che, in linguaggio più consensuale, tempi e in modo volutamente provocatorio, Garrone ha ribattezzato «scassonetto per la vita» in contrapposizione al cassonetto dei rifiuti dove vengono talvolta gettati i neonati indesiderati, si parla, ma non si fa cenno alla sua realizzazione.

«Abbiamo trovato già una sistemazione alternativa», spiega Garrone, «ma però precisare in quale punto della città la «ruota» sarà realizzata con un sistema modernissimo, che consente di intervenire immediatamente da parte dei volontari del Movimento e del Centro di aiuto alla vita. Inoltre, il Tribu-

nale per i minori lo riterrà opportuno, potrà affidarci il piccolo che sarà accolto in famiglia e non sarà collocato in istituto». Garrone non esclude che l'inaugurazione avvenga nella «ruota», a cioè sabato 23. Assicura che «nei primi giorni della prossima settimana daremo notizia del luogo e della data di apertura».

Le polemiche, che Garrone ha cercato di disinnescare rinunciando a sfatare alcune falsità enormi che sull'iniziativa sono state pubblicamente dichiarate, non si sono comunque quietate. Sono le donne, ad esempio, ad aver preso una posizione contro l'iniziativa. In un documento firmato da Donne e... donne del pdi, psi, lista verde e Associazione laboratorio popolare, sostengono che «le ruote potrebbero incoraggiare l'abbandono che, tra l'altro, costituisce reato punibile da 6 mesi a 5 anni».

(s. m.)

All'opera un'impiegata: «Quella parete in cemento è troppo brutta»

## Un maxi murales per Camagna

Disegni di colline e boschi ■ 150 metri di muro

CAMAGNA. Centocinquanta metri di lunghezza per tre metri di altezza. Sono le dimensioni di quello che dovrebbe essere il più grande «murales» realizzato in Monferrato. Lo definisce la autrice, la signora copertina pittrice per il cattivo biglietto da visita di Camagna.

Entrando in paese da Conzano, sulla sinistra, si vede un massiccio muro di sostegno in cemento armato, realizzato circa una decina d'anni fa dal Comune. La necessità del muraglione è indubbia, ma alcuni ai quali oltre la praticità sta a cuore anche l'estetica hanno aspramente criticato l'opera. Fra questi una ex consigliere comunale Silvana Berra, originaria del paese, impiegata.

«C'è modo e modo di realizzare opere del genere», dice la donna. La struttura è utile, ma non si è tenuto conto dell'impatto ambientale.

In effetti tutto quel «muro» è casupole, viuzze e il verde delle colline sembra un classico pugno in un occhio. E quel pugno Silvana Berra l'ha sempre di fronte, anche se da due anni si è trasferita a Casale.

Da tempo la donna si era all'opera per rendere più gradevole, quello che definisce «il muro del pianto». Dopo lunghe «consultazioni» la fortuna ha sorriso all'ex consigliere comunale e sono giunti in suo aiuto il marito Renzo Rossini e un esperto, il casalese Giovanni Ceppa. I tre hanno ottenuto l'appoggio di una ditta milanese, che fornirà gratuitamente materiale, e quella di un colorificio di Casale. Ma Silvana Berra non si è fermata qui e ha avuto da due imprenditori monferrini le implicature per raggiungere il muro.

Dopo diversi schizzi si è fatta largo nella mente della signora - pittrice l'idea di realiz-

zare «murales» che riproponga la realtà locale, il paesaggio circostante al muraglione. Una serie di colline, un finto bosco, e per terminare, in sintonia con la casa alla quale si unisce il muro, un finto angolo.

Nulla a che vedere con i «murales» sudamericani. Forse può essere considerato come primo esempio di un stile «made in Monferrato». «Non si possono usare gli stessi materiali per pittura su tela», dice Berra. «Questi colori non sono mischiabili. Impiegheremo l'impasto primario. Non so ancora quale sarà il risultato».

Mentre i tre trascorrono i loro weekend al muraglione, in paese non mancano i comandi. «Alcuni passano davanti al ponteggio», dice l'impiegata, «e danno idee su ciò che dovremmo dipingere; abbiamo già avuto almeno 40 suggerimenti».

Cristina Rossi

Preso con eroina

## Arrestata nella «piazza della droga»



Simonetta Lumello, 29 anni

CASALE. La giovane donna è stata arrestata dai carabinieri per detenzione di eroina. Ne custodiva cinque dosi nella sua borsetta. L'hanno fermata in piazza S. Francesco, la piazza da cui è partita, circa un anno e mezzo fa, il grido d'allarme da parte di negozianti e abitanti. La «piazza della droga» era stata definita in modo preoccupante del «mattino» via via di tossicodipendenti.

Simonetta Lumello, 29 anni, via Milano 25, è stata accompagnata in carcere, in attesa che il gip fissi l'udienza di convalida dell'arresto. E' accusata di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

E' stata notata l'altra sera, nelle vicinanze di un bar, da una pattuglia di carabinieri. Dapprima è insospettito il movimento inconsueto di tossicodipendenti, alcuni segnalati all'autorità giudiziaria. Gli investigatori hanno notato che il punto di riferimento è appunto la giovane donna che è stata avvicinata e perquisita.

Nella borsetta custodiva, appunto, cinque dosi di eroina, volte in carta stagnola, pronte a essere smerciate. Simonetta Lumello, che è incensurata, è considerata una ragazza riservata, è stata arrestata in flagranza di reato. L'episodio richiama alla memoria le proteste di abitanti e commercianti della piazza, che avevano lanciato un appello perché i troiki «missero intensificati: il lamentava la presenza costante di tossicodipendenti. Era stata anche presentata una petizione inviata alle autorità per sottolineare la presa di posizione di piazza della droga». (s. m.)





Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

# Stampa in classe, ecco i migliori

## I vincitori e i finalisti nelle varie province

**P**ER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - con il coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle sue varie parti, nelle sue fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecce.

Il progetto didattico consisteva di una parte che potremmo definire «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che sono risultati meritevoli di segnalazione verranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che terrà il Lingotto dal 21 al 23 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e i vincitori nelle diverse sezioni nelle varie province.

### Interviste

#### SCUOLE MEDIE INFERIORI

**DI TORINO** Intervista a Jolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª G della Scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amica. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza della scuola media «Ferruccio Parri» di Piosasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo. Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe 2ª D della scuola media «Vittorio Veneto» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

**DI ALESSANDRIA** Intervista a Luciana Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Cannatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **QUISTA INTERVISTA È LA PRIMA PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI**, viene pubblicata in questa stessa pagina e sarà esposta al Salone del Libro.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Realino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti. Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe 2ª D della scuola media «G. Belli» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sotgiu.

**DI** Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª H della scuola media «Jonas» di Asti, coordinata dalla professoressa Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta dalla classe seconda della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrina.

**PROVINCIA DI** Intervista a Franco Zaffirelli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicoforte, coordinata dalla professoressa Piera Roà.

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe terza della scuola media «G. M. Fa-Ormea», coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» di Sampyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Aresè.

**DI** Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotti.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambino» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

**DI** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Carretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusca. Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

**PROVINCIA DI** Intervista a Jolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Bianchini» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciantone proposta dalla classe 2ª A della scuola media «C. C. di Ventimiglia Roverino», coordinata dai professori Di Quirico e Palmiro.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola media «C. Cavours» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

**PROVINCIA DI** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta

dalla classe 2ª della scuola media «Jacopo da Varagine» di Verazze, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Costamagna.

#### SCUOLE MEDIE SUPERIORI

**DI** Intervista a Karol Wojtyła (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Karim da Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Fossarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B del Liceo scientifico «P. Palli» di Casale Monferrato.

**DI** Intervista a Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federica Perla della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

**DI** Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto

magistrale «Rosa Giovane» di Mondovì.

Intervista ad un bambino croato, proposta da Daniela Campari della 1ª dell'Istituto magistrale «Rosa Giovane» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della 3ª C dell'Istituto tecnico commerciale «F. A. Bonelli» di Cuneo.

**DI** Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Ilaria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti» di Novara.

Una intervista, ad Ulrike di Aichburg, pur meritevole di segnalazione, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

**PROVINCIA DI** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 1ª F del suo complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta dalla 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Vaillet» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberta Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «gr» di Torino.

**PROVINCIA DI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrangia»

di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Delle-rolle della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrari» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista a Umberto Bossi proposta da Francesco Malet della 3ª dell'Istituto tecnico commerciale «Châtillon» di Châtillon.

**DI** Intervista a RITA Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 5ª del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Imperia.

**DI** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 5ª del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Imperia.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Albenga.

**DI** Intervista ad Irena Staller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galesione.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaello Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bianchi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Carli della classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale

Lambruschini» di Genova.

**DI** Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Fermi» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 1ª A dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raffaele Ranise della 6ª classe del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Imperia.

**DI** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 5ª del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Imperia.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. P. Viasseux» di Albenga.

**DI** Intervista ad Irena Staller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galesione.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaello Aricoll della 1ª C del Liceo scientifico «Bianchi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Carli della classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale

### Loghi

chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare il logo (cioè il simbolo distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori e, tra questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti al Salone del Libro. Ecco i nomi degli autori dei migliori loghi, divisi per provincia.

**DI** Giorgio Cavallero della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bartolini della 3ª E della scuola media «Valenzano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E della scuola media «A. Vochieri» di Alessandria.

**DI** Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti. Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe della scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montemagno.

**PROVINCIA DI** Gianluca Roaschio della 3ª D della scuola media «V. Barozzi» di Saluzzo.

Alessio Giordano della 3ª A della scuola media «D'Aze- gli» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

**DI** Gilberto Mignosi della 2ª della scuola media statale di Omegna. **IL LOGO PROPOSTO DA ILBERTO**

**DI** M. MIGLIORI sarà adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

David Villa della classe B della scuola media statale di Omegna. Paola Femic della 2ª

della scuola media di Arona (Omegna).

**PROVINCIA DI** Mariù Bruno, Manuela Stano, Domenica Starniolo della classe 3ª D della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campari della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» di Mathi. Marco Prato della 2ª B della scuola media «A. Meucci» di Torino.

**DI** Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardino di Trivero. Gianmaria Taraboletti della 3ª della scuola media di Bruno di Roasio. Luisa Occheddu della 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**DI** Marco Stocchetti della 3ª A della scuola «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacoangeli della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

**DI** Debora Rossi della 3ª B della scuola media «A. Nobel» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 2ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia Masoli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**DI** Sonia Galbusera della 3ª A della scuola media «Mameli» di Carcare.

Silvia Barlocco della 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 3ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare.

**DI** pagina

Agli allievi delle scuole medie superiori veniva chiesta, attività facoltativa e non strettamente inerente il lavoro didattico della «Stampa in classe», di disegnare, ideare e, comunque, proporre delle prime pagine di giornale.

Il materiale giunto non è stato vastissimo, rispetto alla mole complessiva degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che si sono distinti per originalità dei temi o per completezza dell'informazione, nonché - spesso - per il grande impegno che dimostravano.

Tutte queste pagine saranno esposte al Salone del Libro. Ecco i riferimenti.

**DI** Pagina realizzata dalla IV ginnasio sez. E del Liceo-ginnasio «Cavour» (Allievi: Stefano Caldano, Rosella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Neglia, Francesca Ortolano, Valentina Vighetti).

**DI** Pagina realizzata dalla classe quinta del Liceo-ginnasio «Gandini» di Bra.

**DI** Pagina realizzata dalla classe 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» di Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Siviero, Andrea Leo, Monica Spunni).

**DI** Pagina realizzata dalla 1ª del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia.

**PROVINCIA DI GENOVA** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari.

**PROVINCIA DI** Pagina realizzata dalla classe 2ª dell'Istituto tecnico «Calasso» di Lecce.

## Cinque domande a...

### Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª B della scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, che a nostro parere è la migliore tra le 521 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

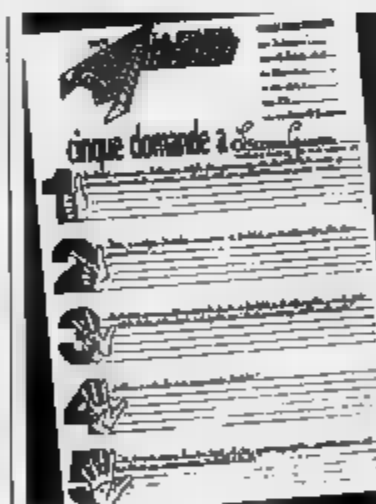
L'allieva Giuseppina Cannatelli, a nome della classe, ha posto cinque domande alla creatrice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a sua volta presentate dalla redazione de La Stampa all'intervistata, che ha risposto per iscritto.

**Diabolik è uno dei ladri più astuti tra i personaggi fumetti. Ruba pietre e smeraldi; secondo lei, fosse un ladro reale, cosa porterebbe via da questo mondo?**

Le cose materiali sono più o meno sempre le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

**Provi a Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?**

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, ma nel in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerebbe via i politici corrotti e le loro sporche storie tangenti.



Se dovesse girare un film narrante la storia di Diabolik, a chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, Eva Kant e Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore di «Cattive compagnie») o Anthony Delon solo perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon Stone con le lenti a contatto verdi. Ginko: Michele Placido.

Nella sua vita che cosa rappresenta Diabolik?



L'intervista a Luciana Giussani, proposta dalla 3ª B della media «A. Manzoni» di Alessandria, è stata giudicata la migliore tra le 521 presentate

Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

Se dovesse essere lei Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al fianco per impersonare Diabolik?

Chiunque del team Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara mi tiene incollata per molte ore al televisore.

**Classe 3ª B SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA**

**IL 16 MAGGIO**

**IL MERCATONE DI NOVARA**

**QUALITA' - SCONTI OMAGGI PER TUTTI**

**RIAPRE**

**GRANDI FESTA PER GRANDI PICCOLI**

**STRADA PER BIANDRATE, 88 - SAN PIETRO MOSEZZO - TEL. (0321) 53.592**



Il programma della quattordicesima edizione, dal 21 giugno al 1° agosto

# Vignaledanza, su il sipario

Inaugurazione con i Momix, poi il Balletto di Toscana, la compagnia del Bolshoj di Mosca e i Ballets Africains, l'Aterballetto, Luciana Savignano. E ancora musical, flamenco e jazz

## IN SETTIMANA

### IN SETTIMANA

**E' saltato il concerto dell'ex Pfm Franco Mussida**

E' saltato il concerto di Franco Mussida (ex leader della Pfm) previsto per questa sera al cinema teatro Alessandrino di Alessandria. Il concerto è rinviato a data da destinarsi.

### ALESSANDRIA

**Ska, punk e musica Anni 60 band statunitensi**

Due gruppi statunitensi al Forte Guercio. Alessandria: mercoledì, alle 22, saranno sul palco i «No Fix» (genere ska e punk); giovedì, alle 21, sarà la volta di «Tommyknockers» (musica Anni 60).

### ASTI

**Al Concerti Riccadonna le sonate di Rossini**

Serata di rilievo per la stagione dei «Concerti Riccadonna», organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Giovedì 21 maggio alle 21, nel salone della Riccadonna, corso Libertà 15 a Canelli, si terrà una «Commemorazione rossiniana». Protagonista il Quartetto d'archi della Scala. In programma sonate di Gioacchino Rossini, ingresso libero.

**Classica al Festival Amadeus poi il rock dei Karamamma**

Stasera (ore 21), alla sala polivalente di Mondovì, nell'ambito del Festival Amadeus, si terrà un concerto di musica classica con Alberto Magagnoli (pianoforte) e Sergio Scappini (fisarmonica). Domani è discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi, dalle 8 alle 24. «Dance-convention» si preannuncia la discoteca. Sempre domani (ore 21,15) al Tosi di Cuneo, Maria Cusi e Leonardo Brizzi, alias Aringa e Verduri, presenteranno lo spettacolo «The Beatles songbook concert». Martedì alla discoteca «Caline» di Alba si esibirà il gruppo demenziale «Karamamma» di Torino.

**Organisti, ensemble e tenori un fine settimana in musica**

Nella chiesa parrocchiale si apre domani alle 21 il Festival organistico. L'inaugurazione della manifestazione è affidata a Mario-André Morisset-Bellier, titolare dell'organo dell'abbazia di Rouen, accompagnata alla tromba da Michel Morisset. Nel salone del conservatorio, sempre sabato, alle 18, terrà concerto «L'insieme nuovo» musicale. Domenica alle 16,30 nella sala Tallone dell'isola di San Giulio, il pianista Davide Cabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai, eseguirà brani della tradizione romantica. Mercoledì alle 14,30, al palazzetto dello sport di via Kennedy, il tenore Giuseppe Di Stefano si esibirà in occasione della tradizionale «Festa di primavera».

### TRINO

**Atmosfera scozzesi a Trino e rock vivo in birreria**

Questa sera a Trino, per la «Maggio in musica» è in programma nella chiesa di San Pietro Martire, alle 21, un concerto del Cou'Win Pipes Consort, gruppo italiano specializzato in un repertorio di melodie scozzesi ed irlandesi del periodo barocco. Al Dragon's Pub di Crevacuore sempre suona la band Zip Fastener mentre domani sera sono sul palco i Wake Up Now: si inizia alle 21 circa. Alla birreria Gazebo di Cossato, ancora domani, sono in pedana dalle 22, Dr. Faust & Coffee-house brothers.

**Debutti a teatro: Ronconi e il Gruppo della Rocca**

Debutta lunedì sera, al Teatro Carignano, lo scespiriano «Misura per misura», nell'allestimento di Luca Ronconi. Martedì al teatro Adua in scena invece «Molière divertissements» e «Versailles» del Gruppo della Rocca.

**VIGNALE.** Un record sicuro lo batte, Vignaledanza. Non perché è arrivato alla quattordicesima edizione, cifra rispettabile, ma perché è il festival di danza più lungo d'Italia: 14 giorni, con 35 serate di spettacolo e 27 titoli di balletto oltre, ovviamente, ai numerosi stage per allievi che punteggiano tutto il periodo ed al concorso coreografico.

E come d'abitudine, Vignale, organizzato da Germana Erbe e Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, ha una offerta sparpagliata su tutto il territorio, dal 21 giugno al 1° agosto, che si rivolge ad ogni tipo di pubblico, dal fan delle scrobazie moderne agli integralisti di tutti: ce n'è per tutti i gusti. Infatti, dopo l'apertura degli stage domenica 21 con la Compagnia del Nuovo che danza un «Cristoforo Colombo» coreografato da Marina Fisso, ecco l'inaugurazione della rassegna: spettacolo, sabato 27, nel sogno dei Momix, un nome e una garanzia di danza acrobatica e ironica, intesa come puro divertimento e sperpero energetico. La compagnia fondata e diretta da Moses Pendleton presenta una novità assoluta: «Baseball».

Sono anni in cui dalle celebrazioni non ci si salva. E' chiuso l'anno mozartiano che è l'ora di Rossini e Lorenzo il Magnifico. Ma quando a celebrare il Magnifico scende in campo una squadra agguerrita come il Balletto di Toscana, allora stiamo tranquilli. Compagnia di punta del panorama italiano i ragazzi di Cristina Bozzolini arrivano con un balletto celebrativo, «Il Magnifico, nostro contemporaneo», ma affidato a tre bei nomi della giovane coreografia italiana, Michele Abbondanza, Virgilio Sieni e Mauro Bigonzetti che danno vita a un trittico che ha per titolo rispettivamente «Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia»; «Chi vuol esser lieto sia»; «Del doman non v'è certezza». Insomma, l'ironia e il distacco tutti contemporanei sono previsti a piene mani.

E i fondamentalisti della scarpette a punta? Subito accontentati. Con tre appuntamenti: 10, 12 e 17 luglio arrivano a Vignale tre compagnie russe, depositarie del più puro stile classico ottocentesco. La prima, dopo il debutto a Spoleto, è il



Luciana Savignano, in scena il 26 luglio con la compagnia del Teatro Nuovo

«Bolshoj Theatre, Grigorovich ballet» La compagnia del grande teatro di Mosca diretta da Grigorovich, arriva in formazione rinviata. I giovani solisti daranno vita a un programma dal titolo «Il gioco dell'amore» delle suite da balletti famosi come «Lago dei cigni», «Schizandria», «Giselle», «Raimonda». Altra suite da un celebre balletto, «Spartacus» insieme a «Shaherazade», la presenta il Balletto Donetzk (12 luglio)

che arriva guidato da una fulgente stella, Vadim Pisarev. Vladimir Malachov, altro danzatore della tecnica suprema, è in scena con il Balletto di Mosca 17 che presenta «Il lago dei cigni».

E chi non sa rinunciare al folk? E' presto accontentato: domenica 5 luglio sono di scena i Ballets Africains, con musiche e danze tradizionali della Guinea. Annunciata come la migliore formazione di folklore africano, la compagnia arriva a Vignale dopo il debutto al Festival di Nervi.

Un viaggio ragionato nel pianeta danza di Vignale non può tralasciare la «Alvin Ailey Dan-

ce Company» il 1° luglio. La compagnia, fondata da Alvin Ailey, dopo il decesso del grande coreografo afro-americano prosegue sulla sua strada, facendosi portabandiera di una danza di grande energia che sa mescolare i ritmi afro alla jazz dance al più puro modern americano.

L'Aterballetto? La compagnia italiana di bandiera arriva con una novità di Amadeo Amodio, in qualche modo legata al quinto centenario della scoperta dell'America: «Il quo di là dal mare», cioè un omaggio alla creatività italiana nel mondo, in scena il 19 luglio. Di sicuro, uscendo dalla mano sapiente di Amodio, il balletto dribblerà senza fatica i pericoli di fare un lavoro puramente illustrativo.

Sotto anni di musical. Il più tipico genere «Made in Usa» che mescola canto, danza e recitazione questa stagione è stato grande attualità con titoli famosi, da «West Side Story» a «42nd Street». Vignale non si tira indietro: rilancia la scommessa su un genere ballo ma difficile da fare e presenta «Oklahoma», cioè musical che si avvale della coreografia di una grande madre della danza americana: Agnes de Mille. In programma il 24 luglio, con la «American Musical Company».

Ci sono altri due appuntamenti: quali Vignale può rinunciare? Il flamenco e la compagnia di «quella del Nuovo», con Luciana Savignano. Il flamenco arriva il 25 luglio con la compagnia di Rafael Aguilar e la sua «Carmen» tutta zaccare. Luciana Savignano, invece, con i ragazzi del Nuovo, arriva il 26 luglio. «La morte e la fanciulla» di Robert North, la serata prevede una novità assoluta di Luc Bouy su musica popolare. Canarie, titolo da definire.

Ultima settimana di Festival all'insegna di una grande stella italiana, Elisabetta Terabust, che arriva, il 31 luglio con la Compagnia dell'Opera di Roma, ed è impegnata in tre pezzi: «Ritorno a nove movimenti», coreografia di Amodio, «Daydreams» di Kim van der Boon e «Jazz peace» curato da Massimo Moriconi, del coreografo il punto della nuova generazione.

Sergio Trombetta

## NASTRILI CONVIOLIA

### Brasato al barolo e tortino di asparagi

CISSONE (CN)

**P**OCHI giorni fa, quando ci sono andato io, la sera faceva ancora tanto fresco, quasi freddo.



I paletti stretti e colorati per segnare la neve eventuale erano andati piantati per le strade, il camino schioppettava e francamente, unito al fumo della ressa del gruppetto al chiuso, era un po' eccessivo, ma se ci andate oggi che è primavera, vale la pena salire in Alta Langa, per approdare a questo paesino alla Rio Bo.

La vostra Rio Bo, questa Cissone, ve la siete andati a guadagnare imboccando da Monforte d'Alba la strada per Roddino: da qui eccovi un saliscendi dopo l'altro, una curva dopo l'altra, dietro la quale vi sembrerà di veder spuntare gli indiani da un momento all'altro.

Siete arrivati: quattro posti macchina nel parcheggio panoramico, affacciato sui castelli della Langa, venti metri sotto la facciata imponente della chiesa parrocchiale, a quattro metri dal lido Circolo Sociale.

I campioncini vi guidano e segnalano questo amabile, simpatico, affollato ristorante, caratterizzato da due grandi archi ogivali, con l'ingresso dove una sezione di botte custodisce grandi bottiglie di vino. Le grandi bottiglie che poi ritroverete nella carta che è dedicata al solo Piemonte ma che è ricchissima, ordinata, dai ricami equilibrati.

Un tavolo litano all'ingresso per i ricardatari, comprimacchia rosa per tutti i tavoli, tovaglie spaiate (si va da quelle rosa a quelle bianche ricamate e bellissime), qualche rusticheria,

bellissime tende bianche, posate d'acciaio e, per il vostro grande Barolo, cioè il Vigna Casa Matè 1985 di Elio Grasso, i bicchieri Riedel importati da Angelo Gai.

Un fiorellino sui tavoli, fiori secchi alle pareti, una bella specchiera. Accanto a tutto questo un menù chiaramente piemontese, nominalmente, ma in effetti eseguito con leggerezza. Chiudere un occhio se prima vengono gli antipasti caldi e poi quelli freddi (sarebbe meglio il contrario), non disdegnate il menù a voce se i distillati sono scarsi e sgranocchiare: la rosa di prosciutto con patate di pollo, la frittatina alle erbe, il tacchino alla sabauda, il flan di cavolfiori, il tortino di asparagi.

Al primo io ho assaggiato gli agnolotti al pin e gli gnocchetti al burro e salvia, al secondo, agnello di Cissone e brasato al barolo (tagliato un po' troppo sottile, buono).

Pazienza se i dolci della casa arrivano in uno stesso piatto, come la mia mousse di torrone e la panna cotta. La spesa media si aggira sulle 55-60.000 lire.

Provato il 2 maggio 1992

Edoardo Raspelli

### LOCANDA DEL FONTE

della Fontana 1 Cissone (Cuneo) Tel. 0173/798253 Chiuso il martedì Carte di credito: American Express BankAmericard Visa Cartasì, Diners Volo: 1992

SOTTO I 1000 DA PESSIMA A MEDIOCR DA 1000 A 1500 DA SUFFICIENTE A DISCRETO DA 1500 A 2000 BUONO, CURIOSO E ORIGINALE DA 2000 A 3000 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI DA 3000 A 5000 SUPER, INDIMENTICABILE

## SALUZZO VI INVITA

XVI Mostra Nazionale di Antiquariato

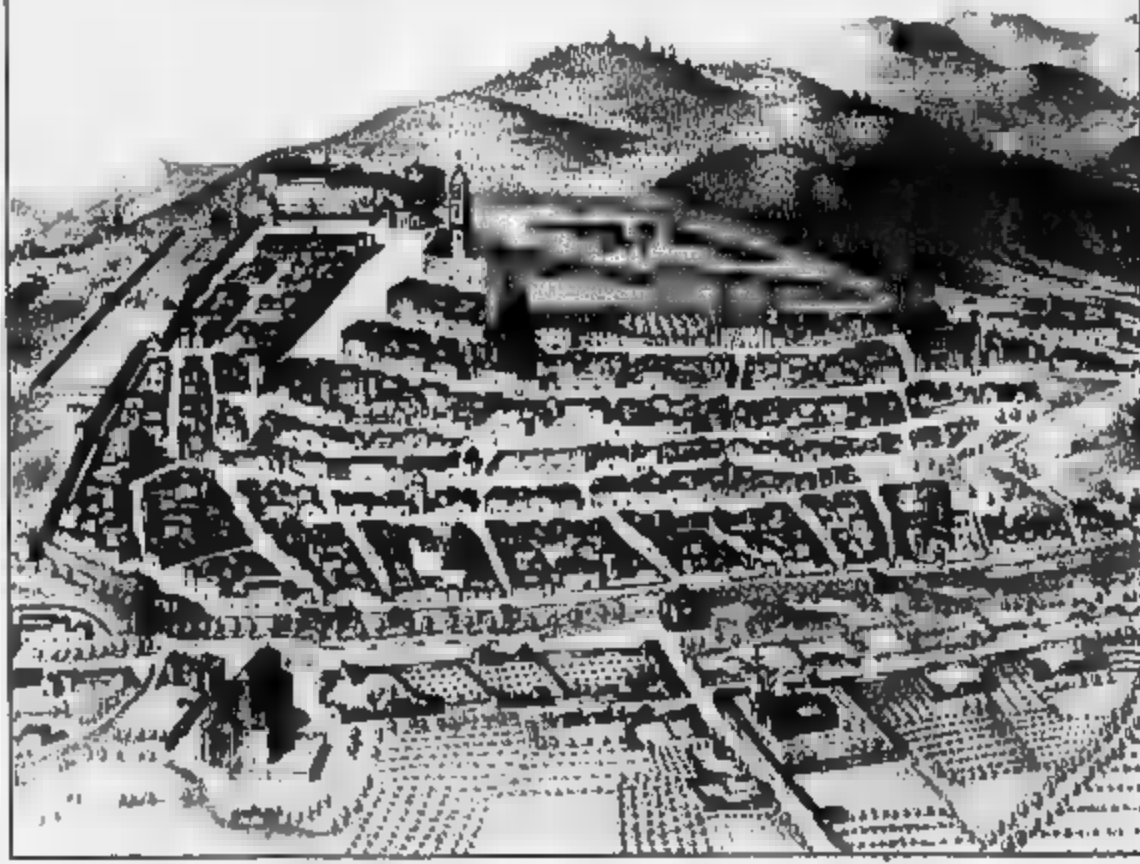
10 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE - ANGELO BERTONI - TEL. (0173) 43027 DRARIO: 10-31 MAGGIO 10-25 LA DOMENICA 10-30

CASA IL MINISTRO DI SALUZZO - CANA DI RISTORANTE DI TORINO - CITTA DI SALUZZO PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:

una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle Langhe, musica di alto scuola in ambienti d'epoca



## LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni giovedì

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



## DISCOTECA INVIDIA

B.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 858.821

Venerdì 15 maggio Anni '60

MUSICA SENZA VIZI

D.J. Umberto Benotto

Sabato 16 maggio

D.J. Umberto direttamente dal

FABRIZIO di Riccione con tanta musica

Parola d'ordine: «TECNO»

Domenica 17 maggio

ANNI '80 D.O.C.

D.J. Frankie

## PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 15 MAGGIO

I SUCCESSI DEGLI

ANNI 60

CON

MICHELE

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli

ANNI 60



Stasera spettacolo benefico al circolo Way Assauto

## Musica per «Pegaso»

In scena Gianni Basso, la «Dixieland band», attori e cantanti. Il ricavato sarà devoluto al gruppo sportivo di handicappati



Da sinistra, i presentatori: Emanuele Pastore e Wilma Zogo Massaglia; uno degli ospiti, Gianni Basso

ASTI. La solidarietà è il tema della serata organizzata dal circolo Way Assauto a favore del gruppo sportivo di handicappati Pegaso. Vi parteciperanno numerosi artisti astigiani in un grande spettacolo che s'inizierà alle 21,15 e si svolgerà nella sede del circolo Way Assauto, in via Pietro Chiesa 20.

Presentatori: Emanuele Pastore, popolare «Falemecca» e attore della compagnia «Brofferio», e Wilma Zogo Massaglia, che ha anche curato la regia con Ar-

duino Franceschi. L'iniziativa è organizzata da un gruppo di persone impegnate nelle attività di teatro amatoriale e nella musica, che offriranno a turno un saggio del loro repertorio. La serata è una grande festa, a favore di giovani handicappati astigiani che si riuniscono per svolgere attività sportive.

Esibiranno il gruppo musicale degli «Spumantini», che propone brani tradizionali, e la «Dixieland band» con il suo repertorio di jazz delle origini. Sul palco saliranno anche gli

attori Wilma e Bruno Massaglia, animatori della compagnia amatoriale di «Tira tonda», Anna Rocco della «Brofferio», i ballerini Claudia e Orfeo Sorru, il coro «Amici della montagna» della Way Assauto, il cantante Carlo Castellazzo, il violinista Pippo Colucci, Monica Mazzinghi, il mago David e Luigino Bellone. Ospite d'onore sarà il sassofonista jazz Gianni Basso. L'ingresso è a offerta libera, il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione sportiva Pegaso. (c.f.c.)

## CLUB ASSOCIAZIONI

## ACFA

## Lotteria fotografica

Ha avuto successo anche quest'anno l'iniziativa «Vota la foto» all'interno della fiera in piazza d'Armi, organizzata dall'Acfa, Associazione culturale fotografica astigiana. Sono state raccolte 9505 schede di visitatori e le fotografie che hanno ottenuto più preferenze sono di Claudio Ostanello (2618 voti), Gian Paolo Cipolla (1791) e Renzo Angelini (951). Il sorteggio finale ha visto vincere tra i votanti Andrea Sorba (vince una mountain bike), seguito da Laura Musso (autoradio), Rocco Napoli (macchina fotografica), Claudio Giamasio di Castagnole Lanze, Mario Ranzone di Aiba, Francesco Lovato, Pier Luigi Carpinano, Letizia Salonia, Gabriella Piazzi di Vigheno, Paolo Troia, Claudia Rizzolo, Cristiana Tovo di Torino. I premi sono stati offerti dalla concessionaria Alfa Romeo «Torello», Walter Foto, Milena Piro, Gian sport, Gianna Ponchione, Associazione artigiani, «Bevi bene», Fotomarket e Amministrazione provinciale. La premiazione si svolgerà il 15 maggio alle 18 nella ex sala consiliare del Comune.

## ERCA

## Libri antichi

Il colore e i tempi è il titolo della mostra che sarà inaugurata stasera alle 10, all'Auditorium della Trinità di via Pistoia a Nizza. L'esposizione, che ha il patrocinio dell'associazione culturale «L'Erca» e del Comune di Nizza, sarà aperta fino al 31 maggio. Si tratta di un'esposizione di antichi manoscritti e libri restaurati: curatrice Mariangela Cibrario.



Acqui Terme, che gestisce un laboratorio di legatoria e staura. Il Comune per l'occasione mette in «Libro» la mostra di Nizza. La mostra è aperta venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

## MARIA CRISTINA

## Conferenza Dante

Si terrà lunedì alle 16,30 al centro culturale San Secondo in via Carducci una conferenza organizzata dal convegno culturale «Maria Cristina» di Asti. L'insegnante Pina Paretà parlerà di «San Francesco e San Domenico, due Principi della Chiesa» e di «Dante e l'Inferno».

## I diritti dei bambini

Mentre proseguono le iniziative didattiche del gruppo canelense «Amnesty international» nelle scuole, è giunto al Centro di documentazione «via Dante» e Canelli il grande libro dei diritti dei bambini. Il volume, edito dal Coordinamento nazionale educazione, può essere consultato tutti i sabati dalle 15 alle 18. Per informazioni telefonare al 831.912.

## GIORNO NOTTE

## CASSINASCIO

## Un trio jazz al «Maitane»

Serata jazz alla birreria «Maitane» di Cassinascio. Stasera a partire dalle 22 si terrà il concerto del trio del pianista Dino Contenti, Pippo Pulvronti al contrabbasso e Sergio Tirone alla batteria. Domani sera si terrà invece il concerto del trio del sassofonista Antonio Marango. Ingresso libero.

## ASTI

## Il rock del «Solid out» al Salera

E' prevista per stasera alle 22 alla discoteca Whiskey notte Salera, l'esibizione del complesso rock astigiano «Solid out», formato dalla cantante Susy Amerio, Beppe Di Filippo al sax, Paolo Borio al basso, Fabio Bianco e Maurizio Ferri alle chitarre e Pietro Ponzio alla batteria. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (10 mila lire).

## VIARIGI

## Concerto di Primavera

Si terrà domani alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Viarigi, il «Concerto di Primavera», organizzato dal Comune. In pro-

gramma brani di Bach, Corelli e Vivaldi, eseguiti da Laura e Luisa Volpe ai violini e Roberto Giuffrè al pianoforte. Ingresso libero.

## SAN

## Festa patronale Torrazzo

Proseguono i festeggiamenti di Santa Croce alla frazione Torrazzo di Damiano, organizzati dal Circolo Acli. Stasera alle 21, si svolgerà una gara di carte a coppie di «marinara». Domani alle 21 «Serata musical gastronomica», si potrà gustare il fritto misto alla piemontese e ballare con il Canterin del Brice.

## Incontro tra poeti e scrittori

Stasera alle 21 nel ridotto del teatro Alfieri la rassegna «Mercoledì di lettere astigiane», organizzata dalla Biblioteca consorziale astone e degli assessorati alla Cultura del Comune e Provincia, avrà un'appendice con un dibattito sulla letteratura. Vi parteciperanno autori e critici che hanno dato vita alla rassegna; sono invitati tutti coloro che si interessano alla scrittura. Ingresso libero.

## Alla sala Pastrone

## Diapositive e film della Palestina

ASTI. Proiezione di brevi filmati «Incontri con esperti» e il programma della «Settimana palestinese» che s'avvierà stamane alla sala Pastrone del teatro Alfieri. L'iniziativa, riservata alle scuole, è stata organizzata da Disvi (Disarmo sviluppo) e dal Gruppo ragazzi dell'«Olivio», che ad Asti ha realizzato finora affollamenti a distanza di bambini palestinesi.

Per una settimana si terranno alla sala Pastrone incontri di due ore (dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 10,30 alle 12,30) per le elementari «Frank» e «Baussano», le medie «Gatti», «Jonas», «Brofferio», «Martiri della Liberazione», «Goltieri», le superiori «Goltieri» e «Castiglione», la scuola professionale «Jal-Cial». Contemporaneamente è visitabile a palazzo Mazzetti la mostra «I bambini dell'intifada» aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (la domenica; 10-12; lunedì chiuso). (c.f.c.)

## CASTELLO D'ANNONE

## Festa di Radio Asti doc

## La musica di Cavaliere

CASTELLO D'ANNONE. Seconda puntata delle feste organizzate da Radio Asti Doc di corso Savona e dal circuito nazionale Top Italia Radio. L'appuntamento è per le 22 alla discoteca Enigma a Castello d'Annone, che per l'occasione riprende il nome originario di «Top 2».

Due ospiti musicali animano la serata, condotta da Antonello Catalano. Ci sarà Tiziano Cavaliere, autore di un album funky rock dal titolo «Gira con me», che presenterà il mix «Dimmi dove sei» (Keep on music/Fonti Cetrà) che ottenendo successo in tutta Europa. La serata prevede anche la partecipazione delle Jazilla, due giovani e scatenate cantanti già note come «D.F. girls», che presenteranno «Dance with me». La festa proseguirà «with me» fino a notte. Ingresso 10 mila lire. (c.f.c.)

## Al teatro Don Bosco

## «Born to sing» seconda serata di gara

ASTI. Seconda serata del festival «Born to sing». Stasera, a partire dalle 21,15, saliranno sul palco del teatro Don Bosco altri 11 concorrenti della rassegna, la cui finale si svolgerà domenica.

In gara stasera figurano i cantanti astigiani Manuela Mortara con «Leave me», Monica Murara con «Più delle parole», Enzo Diliberto con «Se mi va», Arianna Pellitteri con «Siamo noi», Giuliana Grillo di San Damiano, Marco Pontarelli di Castell'Alfaro, «Altri bambini». Ci saranno anche i complessi «Vitanova» di Valfenera con «Incognita», «Giubbe rosse» di con «Erranti dell'iride», «Mistral» di Castiglione Tinella con «Non pensare», «Valeri» di Poirino (Torino) con «Chiedi più», «The muro» con «Come con l'u piscispada». Il pubblico potrà votare con una scheda: ingressi 14 mila lire. (c.f.c.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 L. G. Cesare 67. Ordine e obbedienza, di e con W. Allen. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ARLECCHINO e Scimmie 22. Detective col tocco a spillo. Or. 17,15, 19, 20,45, 22,30.

CAPITALE. San Damiano 21. I gladiatori della strada. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

CENTRALE. V. Veneto 27. Europa Europa. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

C. CHAPLIN 1. V. 22. Amanti, primedonna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

C. CHAPLIN 2. V. 22. Grand Canyon. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

CRISTALLO. V. 22. Coraggio di un dottore. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

DORIS. V. 22. Sogno di saponi. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO GRANDI. V. 22. Moon. Capitan Uscio. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

EMMA. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ELISEO M. V. 22. Come essere donna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

## LE TV PRIVATE

## Telestar

18 - Fiore scagliato, telenovela  
19 - I Monks, telefilm  
19,30 - Fiore all'occhiello, varietà  
20 - Dragetti, telefilm  
20,30 - L'omnibus  
22,30 - Fiore all'occhiello, varietà  
23,30 - Dragetti, telefilm

## Telecupole

18 - Divina, sceneggiato  
19 - Rubrica  
19,30 - Tg4  
20 - Un italiano a Sicilia  
22,45 - Un italiano in Sicilia  
23,30 - stop  
24 - Tg

## Videogruppo

18,30 - Hot Rod, tutto sul rally  
20 - Skyway, telefilm  
20,30 - La vita di Leonardo, sceneggiato  
21,30 - rotte di Magellano  
22,30 - Hot Rod, replica  
24 - Parole e sangue, sceneggiato

## Telecity

17,30 - Sette in allegria  
19 - Campagni di scuola, telefilm  
19,30 - Fantafantasia, telefilm  
20,30 - Giochi, bolle... probabilmente ricche, film  
22,15 - Colpo grosso, quiz  
23,05 - Crisanti per un delitto, film

## Primantenna

Supersix  
18,30 - Ugo il re del Judo  
19,10 - Nino, il mio amico Ninja  
19,10 - special

## Quarta Rete Tv

20,30 - Tg4  
20,30 - Voglia di vincere, miniserie  
21,30 - Yentl  
22 - Calcio 4  
23,25 - Tg4

## Quinta Rete

17,30 - Barnaby Jones, telefilm  
18,30 - Dragetti, telefilm  
19 - Attualmente, rotocalco  
19,30 - salvaggio  
20,30 - Il domani del guerriero, film  
0,30 - I templi, film

## Telebelle

18,30 - Cuori nella tempesta, telenovela  
Tg Biella  
20,30 - Lily la cartomante  
21 - Tg Biella  
22,30 - Tg Biella  
23 - Arrivano le spose, telefilm

## 9

20,17 - Il giardino dei ciliegi  
20,25 - Tg 9  
20,55 - Confidenzialmente con...  
21,30 - Obiettivo aperti  
23,30 - Tg 9  
23,55 - Sulle ali della poesia

## Tv7 Pathe

18,30 - Mio figlio Domizio, telefilm  
18,30 - Matt e Jenny, telefilm  
20 - Angie girl, cartone  
20,30 - Catch, rubrica  
23,15 -

## G.R.P.

18 - Dancing days, telenovela  
19 - Gp  
19,30 - Charleston, film  
20 - Dal tribunale di Torino, rubrica  
20,30 - Il giardino di Allah, film  
22 - L'antologia del Calcio, varietà  
22,30 - Okay motor, rubrica  
23,30 - Gp monitor  
Jussico, telefilm

## Canavese

18,15 - Scacco, telefilm  
19,30 - Canavese notizie  
20 - Portami con, telenovela  
21 - Antares, film  
22,45 - Canavese  
23 - La suda della  
24 - Notturno

## Telesubalpina

18 - Chiesa: «La beatifica»  
18,30 - José María Escrivá, telefilm  
18,30 - Canavese notizie  
20 - Portami con, telenovela  
21 - Antares, film  
22,45 - Canavese  
23 - La suda della  
24 - Notturno

## Rete 7 Piemonte

18 - Barnaby Jones, telefilm  
20,30 - Miti, miniserie  
22,40 - Informa 7  
22,50 - Notte  
23 - Conviene, bene l'amore

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione

## STASERA AL CINEMA

## Lux

T. 54.147. L. 8.000. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 19/15,30/20,10/22,30

## Politeama

T. 50.085. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19,15,30/20,10/22,30. L. 9.000/9.000

## Ritz

T. 50.095. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 9.000/9.000

## Splendor

T. 55.040. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19,15,30/20,10/22,30. L. 9.000/9.000

## Sala Pastrone

T. 18/20/22. L. 8.000/8.000

## Bosco

Or. 21,15. L. 8.000. L. 14.000 tessera

## Sibilo

T. 701.455. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Aurora

Fest. 20/22,30. Fer. 20/22,30. L. 8.000/8.000

## Lux

T. 702.785. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Sociale

T. 701.455. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Verdi

T. 701.455. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Cristallo

Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Lux

T. 975.015. Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Splendor

Fer. 20,22,30. Sab. e fest. 19/15,30/20,10/22,30. L. 8.000/8.000

## Balle di sapone

di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91). Un saggio divertito nel mondo delle saponi opera televisiva: gioie e dolori, giganti e piccoli d'argilla, saponi con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

## Narcos

di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pineda, Adriana Scrima, Aldo Sambrell (Italia '92). Tre ragazzi, presi dalla strada ad violenza, diventano spietati al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

## L'amante

di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92). Dal romanzo di Marguerite Yourcenar, l'Amante, Annaud racconta l'eros e la passione tra un francese e una cinese N.V. 1h 52' Drammatico

## I gladiatori della strada

di Rowdy Haxington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Donohue (Usa '91). Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

## Il fiore di bambini

di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scelzi, G. Iannone (Italia '92). Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabinieri li porta da Milano alla Sicilia, in un luttuoso per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

## Festival «Born to sing»

di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Balne (Usa '92). Due famiglie missionarie fondamentaliste vivono in Amazzonia e trovano il mondo idilliaco quanto essere immaginato. N.V. 3h Drammatico

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58' Com.

Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sord, con A. Prochler (Italia '92). La storia italiana di un'imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della seguitudine la sua prima moglie. N.V. 1h58'







Diano, ultimi giorni per visitare la quinta edizione della Fiera del vino doc

# Ambasciatori del dolcetto

Domani pomeriggio ■ tre ospiti illustri sarà consegnato il premio «Pier Cesare Baretti»  
Farà da cornice alla manifestazione una kermesse di spettacoli. Si elegge la miss

DIANO. Proseguono, con un grande afflusso di visitatori, le manifestazioni della «5ª Fiera del vino Diano d'Alba» che inizierà sabato scorso. Tra gli ospiti più illustri sono attesi per domani il comandante generale dell'Arma dei carabinieri Antonio Viesi, il giornalista Aldo Biscardi e l'amministratore delegato della Juventus Giampiero Boniperti, tutti hanno confermato la loro presenza. Riceveranno il «Premio Pier Cesare Baretti», un riconoscimento che viene assegnato annualmente a personaggi dello sport, della cultura e dello spettacolo, nell'ambito degli incontri di «amicizie enoiche».

Dalla rosa dei possibili pretendenti, la giuria ha scelto l'Arma dei carabinieri diretta dal comandante Viesi come espressione delle più nobili tradizioni di fedeltà alle istituzioni, il giornalista Biscardi invece ma inflessibile coordina-

toro delle passioni che dominano il mondo del calcio, il suo «Processo del lunedì». Per Boniperti la motivazione è «quale fedele interprete della più pura tradizione sportiva piemontese».

L'appuntamento è per le 16,30 nel salone consiliare del municipio. Tra i 77 «vigenti» delimitati a Diano, ne saranno estratti tre a sorte. Saranno abbinati ai premiati che riceveranno in dono il vino ricavato dalle uve di tre filari «ogni sorta». In autunno torneranno a Diano a dare il via alla vendemmia «in primavera verremo a ritirare le bottiglie» le specie etichette personalizzate.

La commissione che ha scelto i tre personaggi da premiare era composta dal sindaco Lorenzo Destefanis, dal presidente della Cassa rurale Gino Sobrino nonché dai presidenti del Consorzio di tutela «vino Diano

d'Alba» e della Pro loco, rispettivamente Giuseppe Veglio e Silvano Serviti.

A Diano giungeranno domani anche molti dei premiati nelle precedenti edizioni: Gianni Rivera e Gianni Brera (nell'88), Sandro Mazzola, Tito Slegno, Franco Piccinelli ('89), Roberto Battaglia, Piero Dardanelli, Gigi Marsico ('90), Bruno Vespa, Azeglio Vicini e Indro Montanelli (nel '91).

Il vice-sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, commenta: «Siamo grati a tanti personaggi che hanno accettato il nostro invito, che sono venuti e verranno in futuro nel nostro paese. A tutti abbiamo affidato l'incarico di farci ambasciatori del buon vino di Diano nel loro ambiente, nel loro mondo. Creiamo che sia un modo per allargare i nostri confini».

I riconoscimenti vengono consegnati nel ricordo di Pier-

Diano e del suo vino. Il giornalista sportivo di Dronero, presidente della Lega calcio, direttore di TuttoSport, scomparso 8 anni in un incidente aereo, era solito venire a Diano a far rifornimento di «dolcetto» che poi vinificava nella sua cantina, ricavandone delle bottiglie che «vestiva» con etichette «sua personale creazione».

Tutto il paese, «caratteristico centro» Langa circostante dalla collina ricoperta di vigneti, va orgoglioso del suo dolcetto, la cui produzione si aggira sulle 900 mila bottiglie all'anno. È l'unico vino ad una denominazione di origine specifica riservata esclusivamente al territorio. Come, fin dal 1886, con un'iniziativa all'avanguardia, Diano ha realizzato una sorta di «anagrafe vitivinicola», individuando e delimitando i suoi «indici» per ognuno il nome, la superficie, l'anno di impianto, il numero «viti, in modo da offrire notevoli garanzie in più al consumatore sulla provenienza del prodotto. «È stato un autentico cavallo di battaglia per la vitivinicoltura dianoise tanto che il Diano d'Alba doc può definirsi il vino più documentato d'Italia» dicono al consorzio di tutela.

I dolcetti di «cinquantina di produttori sono a disposizione» questi giorni «Fiera per essere degustati» e confrontati alla mostra allestita nel padiglione fieristico di piazza Trento Trieste. Le degustazioni «accompagnate da manifestazioni collaterali».

Stasera (ore 21) si terrà la cena della Fiera (sine dra feral) con i grandi vini dei soci e la gastronomia tipica «Langa». Il tutto allestito dal revival musicale «Veleno» e Merletti. Domani dopo l'atteso incontro di amicizie enoiche «la consegna» «Premio Baretti», «torrà in serata (ore 21) lo spettacolo teatrale «Barabanda» «dottor da mutua» presentato dalla compagnia «i cunta storie» di Diano.

Domani sarà l'ultima giornata di Fiera con un calendario ricco di iniziative. Il padiglione con le mostre dei vini «del pane artistico aprirà i battenti alle 9. In mattinata ci sarà un raduno macchine agricole d'epoca. A partire da mezzogiorno e fino a mezzanotte, Diano presenterà «turisti in festa» con spettacoli di folklore, musica e tradizione per le vie del paese. Nel pomeriggio «ranno rievocati momenti di vita contadina del passato: si potranno vedere all'opera vecchie trebbiatrici «grano o assistere alla battitura del granturco e dei fagioli «attrezzi che sono diventati cimeli da museo. La serata sarà dedicata alla canzoni del vino presentate dal gruppo «i tre Castelli» e dal «Piero Montanaro».

Saranno anche premiati i panificatori che avranno portato in Fiera i migliori esemplari di pane artistico. «Eleggerà quindi miss «Piemontesina bella '92» per finire «brindisi di mezzanotte».



A lato, la mascia «vino Sopra, Giampiero Boniperti amministratore della Juventus che sarà premiato con il comandante dei carabinieri Antonio Viesi e il giornalista della Rai Aldo Biscardi. Sotto, un'immagine dell'ultima vendemmia (foto: MURANDO)



VIA ALBA - CORTEMILIA 116  
RICCA D'ALBA  
TEL. 0173/612.023



GRUPPO

PER

ENOLOGIA

Enol. Carlo Drocco & C.

Macchine  
Attrezzature  
per cantina  
Laboratorio  
analisi

Piano Gallo, 50  
0173/262.126  
Fax 0173/262.371  
GRINZANE CAVOUR (CN)

una realizzazione...

PK  
Publialba

ALBA  
Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.)  
0173/442.139  
BRA  
Tel. 0172/431.003



Tennis Club Alba S.p.A.

- Anno di fondazione 1979
- Soci azionisti: 330
- 7 campi in terra rossa (4 illuminati)
- 2 campi coperti in terra
- Impianto piscina all'aperto

Avvenimenti agonistici di rilievo:

- 1982 - Campionati Italiani Under 14
- 1983 - Campionati Italiani Giornalisti Tennesi
- Campionati Individuali di Cat. C
- Campionati Italiani Tennesi
- 1988 - Campionati Italiani Giornalisti Tennesi
- 1989 - Campionati Italiani di Cat. B
- Campionati Italiani Individuali Under 18 Femminile

Diano d'Alba - Borgata Rinaldi - Reg. Gaiola  
Tel. (0173) 61.22.65 - 61.21.74

## SECCO LUIGI e SECCO FRANCO

COSTRUZIONI IN FERRO  
E ACCIAIO INOX

Via Alba - Cortemilia, 54  
Tel. 0173 35453  
Fax 0173 364.139  
RICCA DI DIANO D'ALBA

GOMMISTA - AUTOLAVAGGIO

# MAROLO MARIO

Tel. 0173/612425 - S. Rocco Cherasca  
RICCA D'ALBA

SALUMIFICIO

# Subalpino

S.P.A.



Amore per le  
tradizioni.

SALUMI TIPICI DELLE LANGHE

Via Cortemilia 92/A - Fraz. Ricca - Tel. 0173 612.124/5 - 12055 DIANO D'ALBA (CN)

RISTORANTE SAN MARCO

Via Cane Guido, 31  
VALLE TALLORIA - DIANO D'ALBA  
Tel. 0173/23.17.51

Giorno di chiusura lunedì

CUCINA TIPICA PIEMONTESE



AUTOCARROZZERIA  
GRIMALDI S.N.C.

Off. ☎ 0173 - 26.21.00  
Abit. ☎ 23.16.14  
26.21.25

SOCCORSO  
STRADALE

GRINZANE CAVOUR  
Strada prov. per Valle Talloria 15

NASCARELLO CARLO

AUTOCARROZZERIA AUTORIZZATA 2768

VOITA AUTO  
E USATE  
ACI  
SOCCORSO STRADALE  
TEL. (0173) 26.20.84

12055 DIANO L. BA - Via Alba-Narzola - Fraz. Conforzo

PriMato

Produzione e vendita di  
COPPE - TROFEI - MEDAGLIE  
Via Alba, 6 - Tel. (0173) 211919  
Loc. Baraccone  
S. DI CASTAGNOLI  
Strada Mappano 4/B - tel. (011) 11111  
CASELLE TORINESE (TO)



AUTOTRASPORTI  
DROCCO S.N.C.

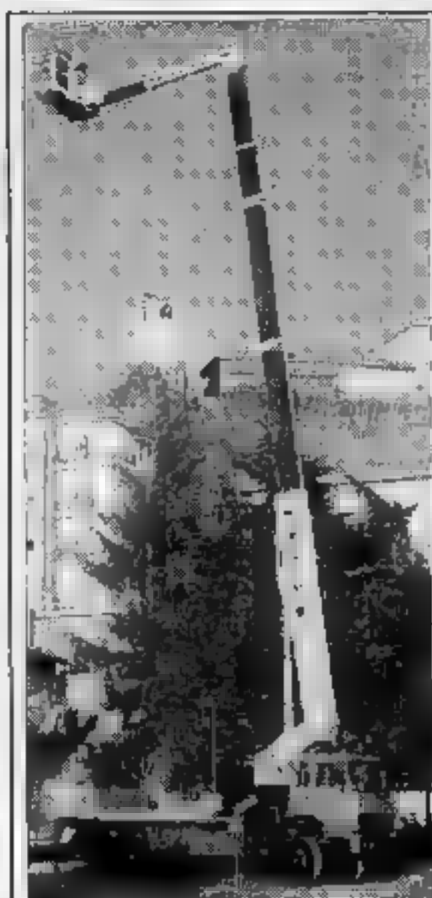
di Drocco E. - Accomo E. C.

Trasporti autogrù  
noleggio piattaforma

MULTITEL 51 T/J

per lavoro aereo fino a 31 metri  
di altezza e con un raggio  
di azione di 18 metri  
Ideale per manutenzioni  
installazioni idrauliche  
e pluviali, restauro  
e verniciatura di edifici  
e potatura viali alberati

Ricca di Diano d'Alba  
Via Cortemilia, 74 bis  
Tel. e fax 0173/612440







# LA STAMPA CUNEO



Venerdì 15 Maggio 1992 - 39

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

La possibile soppressione di Alba, Saluzzo e Mondovì preoccupa gli avvocati

## Cuneese, chiudono tre tribunali?

Le funzioni degli uffici giudiziari che 198 centri sarebbero accorpate a quelle del capoluogo. Il provvedimento deve essere evitato per l'estensione del territorio e la difficoltà nei collegamenti



Un'immagine dell'aula del tribunale di Cuneo in piazza Galimberti

CUNEO. Si diffonde preoccupazione ed apprensione per la ventata soppressione di ben tre tribunali della «Granda»: quelli di Alba, Saluzzo e Mondovì, i cui circondari riguardano complessivamente 198 Comuni sui 250 del territorio provinciale.

Il problema è stato nuovamente portato all'attenzione dell'opinione pubblica dall'avvocato Piero Coppa, presidente dell'Ordine degli avvocati e del procuratori di Alba.

Anche sulla base di precedenti notizie «ufficose» in merito all'intenzione del ministero della Giustizia di sopprimere tre dei quattro tribunali della provincia, l'onorevole Raffaele Costa, allo scopo di contribuire all'importante funzione di difesa di organismi sicuramente utili cittadini alla giustizia, ha chiesto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, di promuovere un incontro

lavoro destinato a rendere edotti i parlamentari delle situazioni, acquisendo anche dagli stessi utili elementi circa le intenzioni al riguardo del ministero di Grazia e Giustizia del Parlamento.

«Condivido le preoccupazioni dell'avvocato Coppa, dei suoi colleghi e molti utenti e cittadini - dice Costa - poiché il problema sopravvivenza del complesso degli uffici giudiziari in provincia presenta risvolti di natura generale, legati a norme nazionali, anche risvolti di importanza locale. Non dissimulando che la situazione del tribunale di Mondovì e Saluzzo».

In sostanza, di fronte alla norma che legge in base alla quale dovrebbero rimanere in funzione soltanto tribunali provinciali - a partire dalla «Granda» sopravviverebbe unicamente quello di Cuneo, mediante l'accorpamento di competenze e funzioni degli altri tre, tuttavia sarebbe possibile salvarne alcuni, secondo l'eccezione consentita dalla medesima legge, per comprovate e indiscutibili esigenze locali, quali la vastità del territorio e la lontananza dall'istituendo tribunale provinciale, in questo caso quello di Cuneo.

In confronto grave crisi investe i tribunali di Alba, le grandi città d'Italia, i problemi dei tribunali possono sembrare di poco conto, invece, in realtà, rivestono un'importanza rilevante per l'economia e la popolazione locali.

Al tribunale di Alba (61 chilometri da Cuneo, collegamenti stradali insufficienti), ad esempio, fanno parte 51 Comuni, fra i quali Bra, Canale, Cortemilia, Diano, Guarana, Morra, Monforte, Montè, Narzole, Pocataglia, Sanbrè, Vittorio, S. Stefano Belbo, Sommariva Bosco, Vezza. Al tribunale del capoluogo della Langhe sono iscritte oltre 4 mila società a mediazione, anno i quattro giudici e il presidente Carlo Cassano trattano 2 processi civili e 500 penali.

Del circondario del tribunale di Saluzzo (32 chilometri da Cuneo, società iscritte) fanno parte 51 Comuni, fra cui Bagnasco, Barga, Caramagna, Cavallermaggiore, Costigliole, Genola, Lagnasco, Manta, Marene, Morè, Piasco, Racconigi, Revello, Savigliano, Vermulo, presidente Carlo Enrico

gli altri magistrati trattano circa cinquanta penali e mille civili, con una spesa di circa 2 mila pratiche e un grosso aumento di lavoro nel campo delle esecuzioni immobiliari (un centinaio all'anno).

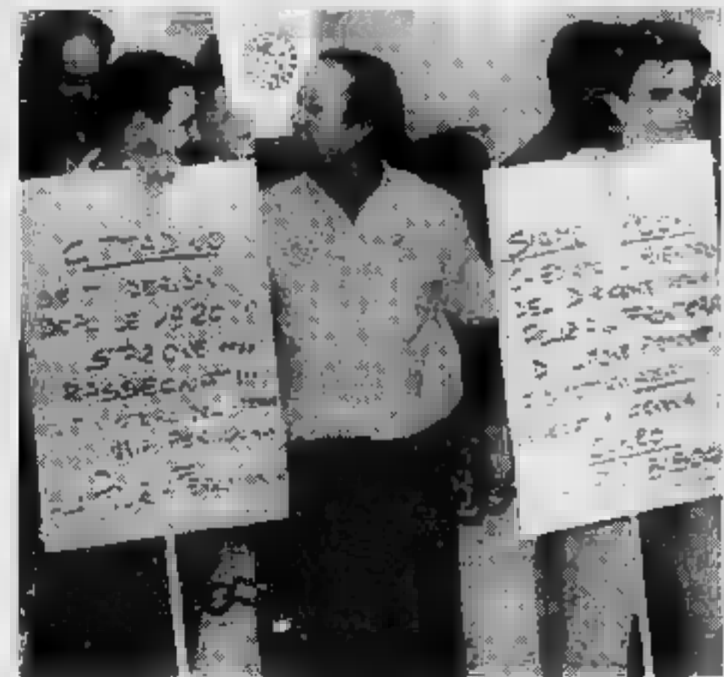
Ben 72 Comuni, cui Bagnasco, Bene Vagienna, Carrù, Ceva, Dogliani, Garressio, Magliano Alpi, Morozzo, Ormea, Roccaforte, S. Michele, Sant'Albano Stura, Trinità, Vico, Villanova, fanno parte del circondario del tribunale di Mondovì (3700 società iscritte).

A parte le cifre statistiche - dice il cancelliere capo del tribunale di Saluzzo, Antonino Di Mauro - la necessità di istituire anche in Italia il giudice unico prima istanza, che riunifici le competenze di conciliazione, pretura e tribunale, rendendo il servizio più snello.

Giorgio

### FESTA DELLA POLIZIA IERI MATTINA AL «TOSELLI»

Per protesta ottanta agenti disertano la manifestazione



Alla celebrazione ufficiale nel teatro hanno partecipato prefetto, questore e numerose autorità locali. Sulla piazza sono stati esposti dai sindacalisti del «Sulp» alcuni cartelli con lamentele per le gravi condizioni di personale e per il mancato rinnovo del contratto di lavoro.

A PAGINA 42

Le indagini dei carabinieri sul tentato omicidio a Robilante

## Caccia all'aggressore

Il disoccupato di Dronero è sempre grave al Santa Croce. Non ricorda quasi nulla. L'uomo sarebbe stato picchiato perché sorpreso a rubare. Sentita la coppia

ROBILANTE. «Ho visto un'ombra mie spalle, poi ricordo più niente, ho sentito lo le botte». Il disoccupato d'ronero Antonio Allione, ricoverato in gravi all'ospedale di Cuneo, ieri non ha fornito elementi utili alle indagini dei carabinieri nucleo operativo di Borgo Dalmazzo. Sul tentato omicidio dell'uomo, al momento, non ci sono quindi novità.

L'inquietante episodio l'altra notte: il pregiudicato anni, originario di Celle Maccra, è stato aggredito nel cortile di una cascina Robilante e picchiato selvaggiamente con un bastone. Poi è stato abbandonato in pozza di sangue.

I militari stanno cercando di ricostruire come Antonio Allione abbia trascorso la serata prima dell'agguato. Secondo alcuni testimoni si aggirava da solo nelle strade paese, poi si sarebbe diretto verso l'abitazione del parroco per farsi consegna-



Antonio Allione, 39 anni

re del denaro.

Il sacerdote gli avrebbe gettato dalla finestra una bancarella da diecimila lire che l'uomo aveva in tasca al momento del ritrovamento.

Perché Antonio Allione Robilante? Per quali ragioni è

aggredito? Fra le varie ipotesi investigatori escludono quella di una lite con altre persone, magari pregiudicati, i quali si era dato appuntamento per

colpo. Ma si seguono anche altre strade: forse Antonio Allione era in quella notte, deciso a rubare. Sorpreso sarebbe stato aggredito e picchiato chi ha minacciato la sua proprietà.

I carabinieri, coordinati dalla procura della Repubblica di Cuneo, hanno raccolto deposizioni della coppia di coniugi che vive nella casa adiacente al cortile in cui Allione è stato ritrovato agonizzante.

La moglie avrebbe ricordato che sentiva forti rumori giungere dal cortile. Il marito ha dichiarato di essere fuori convinto che ci fossero i ladri e di aver invece trovato il ferito: avrebbe visto l'aggressore fuggire da una porta posteriore.

(L. F.)

La delegazione piemontese ha incontrato il ministro a Roma

## Prandini e la Torino-Savona «Troverò quei 200 miliardi»



Il ministro Lavori pubblici Gianni Prandini (telefonico) ha fornito assicurazioni sul fondi per l'autostrada

ROMA. «Soldi non ne ho, fastidi passare con la F. aveva confessato un breve colloquio a quattro occhi con l'onorevole Raffaele Costa. Ma nell'incontro con la delegazione piemontese - il presidente della Giunta Brizio, i parlamentari Botta e Cerutti - il ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini è stato molto più possibilista.

I duecento miliardi previsti nel piano '92-94 per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona usciranno fuori qualche modo. Probabilmente in tre tranche, la prima entro l'anno.

Torna l'ottimismo, dopo la delusione per la mancata convocazione mercoledì pomeriggio presidente Brizio sbloccare i fondi. L'impegno dell'amministratore delegato Società Autostrade (Gruppo Iri), ingegner D'Alb, è stato chiaro: si lavora per il raddoppio tra Carmagnola e Marene, si punta a realizzare una quarta carreggiata nel

Priero, si conta di completare, nel '93 le opere nella appenninica.

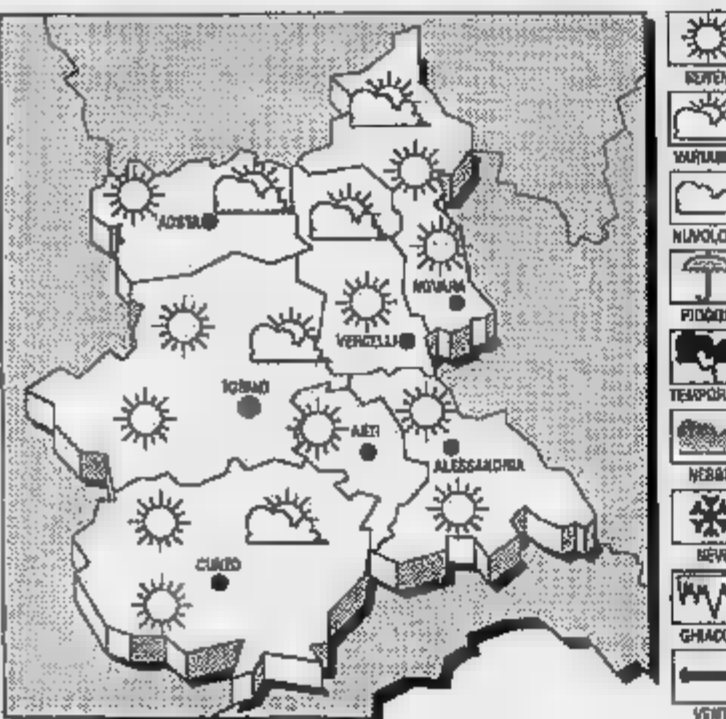
Ma l'impegno economico è enorme: oggi, per l'intero raddoppio, occorrerebbero miliardi.

Per valutare concretamente i passi avanti - e far fronte a eventuali intoppi - Raffaele Costa propone istituzionalizzare gli incontri tra Anas, parlamentari, rappresentanti regionali, sindacati e Società Autostrade. «Ho consegnato lettera al ministro Prandini nella quale chiedo riunioni mensili: spiega il deputato liberale monregalese, attaccato recente democrazia cristiana, che rivendica ai suoi parlamentari - particolare al senatore cuneese Natale Carlotto - i primi interventi concreti per la Torino-Savona.

Il clima, comunque, appare ora più disteso e costruttivo. Brizio, che oggi rivede Prandini, conta di portare a casa pgni precisi.

(g. l.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliiformi sulle zone alpine. TEMPERATURA. Debolmente Nord-Est. DEL. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazioni notturne di foschie dense sulle pianure e nelle valli.

LE CUNEO-LEVALDIGNI Max: 26,8; min: 11,5; media: 18,7 UN ANNO FA Max: 20; min: 10,5; media: 15,3 TEMPERATURE IN TORINO 26; AOSTA 25; ALESSANDRIA 26; NOVARA 27; ASTI 26; VERCELLI 26

Dopo i restauri italo-russi Santa Anastasia

## Per Sale San Giovanni il grazie di Boris Eltsin

SALE SAN GIOVANNI. Per celebrare la buona riuscita dei lavori di restauro della cappella di Santa Anastasia delle Langhe, frutto di cooperazione russo-piemontese, è arrivata lettera presidente della Russia, Boris Eltsin. Il documento sarà trasmesso ufficialmente al Comitato che ha organizzato i lavori, martedì 19 maggio dal console di Nicolai Pavludumadze in una cerimonia che svolgerà nell'edificio religioso.

L'imponente progetto di restauro è stato portato a termine lo scorso anno e ha permesso il completo recupero di affreschi alto-medioevali raffiguranti dell'infanzia di Gesù. Ma si fa un analogo riconoscimento per la qualità lavoro, a cui ha partecipato un inviato ministero alla Cultura russo e la squadra del pianista Antonio Rava, era arrivato dal Segretariato di Stato del Vaticano.

La cappella di Santa Anastasia, in località Gasmellona, edificata monaci benedettini nell'anno 1050, prime sciam. «Per questo - spiega Pietro Tchakhotine, vicepresidente Comitato - è stata scelta come prima tappa di lavoro di ricerca e restauro che vuole individuare in Europa chiese e monasteri intitolati a Santa Anastasia. Un progetto ambizioso per il quale ricerchiamo, fondazioni e mecenati europei, russi e americani, grado di fornirci contributi.

Domenica 24 maggio terrà una conferenza nella sala Michelangelo del Consolato generale d'Italia a Nizza. manifestazione importante - conclude Tchakhotine - organizzata dal Consolato, dalla Municipalità di Nizza e dalla Provincia di Cuneo che testimonia l'importanza del lavoro. Annunceremo che durante gli ultimi restauri è venuto alla luce un nuovo affresco in relativo buono stato di conservazione.

(r. c.)

LA CASTINA  
PROPOSTE  
ARREDO DI  
PRIMAVERA

MONDOVI • CUNEO





IL MIGLIOR PANE È PRODOTTO DA:

NOME DEL PANETTIERE

INDIRIZZO

LOCALITÀ

(TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA È OFFERTO DA:

NOME DEL PANETTIERE

INDIRIZZO

LOCALITÀ

(TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA» VIA XX SETTEMBRE 99, OPPURE A «LA STAMPA» 571, 10100 TORINO. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO I VOTI PER IL PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. SONO LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE

## LA CLASSIFICA

## Oltre trentamila schede

Conto alla rovescia per «Vota il tuo panettiere preferito», l'iniziativa promossa da «La Stampa» in collaborazione con l'Associazione autonoma panettieri della provincia. Domani è l'ultimo giorno in cui sarà pubblicato il tagliando. Le schede (che hanno superato quota 30 mila) possono essere inviate sia a «La Stampa» di Cuneo, sia a Torino. Numerose le segnalazioni per Tallone di Alba, che contende il primo posto in città al panettiere Bona; per Fagnola e Deangelis di Bra; per Parola di Caraglio; per Ferrero di Ceva; per Buccarelli, Ansaldo, Einaudi di Cuneo. Non stati comunque dimenticati i forni delle frazioni e dei paesi più piccoli. Tra questi Vinadio (Vignes e Palombo), Villanovetta (Verzuolo e Craverio), Treiso (Vigna), Rodolfo (Bonino), Rosta Rossi (Meinero), Mussotto (Sottero), Leveldigi (Ruffino), Gaiola (Toselli), Demonte (Chippale), Cervignasco (Rosso) e Battifollo (Bige).

## Lo Iacp ha approvato il progetto di ristrutturazione In piazza Boves nascono 18 nuovi alloggi e negozi

CUNEO. Lo Iacp investe in piazza Boves: il consiglio d'amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari ha approvato il progetto di ristrutturazione del fabbricato sul lato Sud della piazza adiacente al palazzo delle Magistrature. «Si tratta», spiega l'architetto Giorgio, responsabile dell'ufficio tecnico dello Iacp, «di una ristrutturazione che porterà alla sistemazione di 18 alloggi. L'intervento è stato finanziato dalla Regione con un miliardo e 670 milioni. Il fabbricato sarà acquistato dal Comune di Cuneo».

Lo Iacp è in attesa dell'autorizzazione parte della Soprintendenza ai beni architettonici del Piemonte per l'avvio della procedura dell'appalto.

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio in piazza Boves si inserisce nei due interventi che l'Istituto autonomo case popolari di Cuneo ha programmato nell'ambito del protocollo «Euroreka», l'intesa siglata dai ministri dei Lavori Pubblici italiani e francese che prevede lo studio e la realizzazione di interventi comuni con operazioni gemellate fra gli Iacp italiani e l'ente «Habitat 67» di Montreal.

L'intervento in piazza Boves porterà alla ristrutturazione di 18 alloggi sistemati su tre piani (dieci di 45 metri quadrati, tre di 55, uno di 76, uno di 85 e tre di 93 metri quadrati).



I lavori di ristrutturazione inizieranno entro la fine dell'anno (Foto: Basso)

Saranno demoliti alcuni muri interni per consentire una più razionale distribuzione delle superfici. Il progetto prevede il rispetto dell'attuale forma esterna dell'edificio e, seguita la demolizione delle barriere architettoniche, tre alloggi saranno destinati a residenti portatori di handicap.

Il piano interrato e il piano terra dell'edificio resteranno di proprietà comunale, dove saranno ricavati negozi e uffici.

Intanto il consiglio d'amministrazione dello Iacp ha approvato anche il progetto per il nuovo edificio in Francia che prevede la costruzione di

21 alloggi. L'intervento è finanziato dalla Regione per un importo di tre miliardi e cento milioni.

Tre alloggi avranno una superficie di 45 metri quadrati, tre di 45 e 60, 15 di 70 e 95. Ogni appartamento sarà dotato di una cantina e di un box auto. Saranno rispettate le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

I cantieri per la ristrutturazione dell'edificio in piazza Boves e la costruzione del palazzo in Francia inizieranno entro la fine dell'anno. Il termine dei lavori è previsto l'estate del '94.

(g. p. m.)

## GRANDE CUNEO

## Nominati i rappresentanti alla scuola «Lattes»

Il Consiglio comunale di Cuneo ha nominato i nuovi rappresentanti municipali nel consiglio direttivo della Fondazione scuola comunale professionale «Lattes» del capoluogo. Oscar Peano, Roberto Artusio e Andrea Sasso che sostituiranno i dimissionari Piero Tonini, Secondo Tonelli e Giovanni Bongiovanni.

## NUOVI ATTI

## Nuovo segretario provinciale della Cisl statale

Cambio della guardia al vertice della Federazione dei lavoratori statali della Cisl di Cuneo. Il consiglio generale ha eletto Renzo Franco, dipendente del ministero del Tesoro, nuovo segretario provinciale. Sostituisce Antonio Scocozza, che ha guidato la federazione dal 1985 a oggi.

## CONVINO

## L'associazione «Nero e non solo»

Domani alle 9 al mercato coperto di piazza Seminario si terrà un incontro organizzato dall'associazione «Nero e non solo» in collaborazione dell'Istituto storico della resistenza dal titolo «Negazione del diverso: dall'intolleranza alle soluzioni finali». Interverranno Eugenio Melandri, europarlamentare, Marco Revelli, docente dell'Università di Torino e Bepi Tomarelli, direttore dell'Ires e componente del consiglio nazionale degli Acli. L'incontro sarà presentato da Mario Cordero, direttore della biblioteca di Cuneo.

## COLDIRETTI

## Viaggio alla Fiera dei prodotti biologici

L'associazione Terramica Coldiretti organizza un viaggio-studio a Berna e Rouffsch nella regione dell'Alto Reno, in occasione della fiera dei prodotti biologici. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Cuneo in piazza Foro Boario.

## CENTRO

## Il centro di formazione è cambiato sede

Il centro di formazione professionale della Regione ha cambiato sede. Gli uffici e corso Soleri 3 sono stati trasferiti in via Santa Croce, vicino alla sede della scuola d'amministrazione aziendale. Gli uffici e le aule sono sistemati negli ultimi due piani dell'edificio, dove si svolgeranno i corsi di specializzazione.

## COLDIRETTI

## Premio per trent'anni di attività

Domani al teatro Monviso di Cuneo saranno consegnati i premi di fedeltà a 54 dipendenti con almeno 30 anni di anzianità nelle imprese di costruzione. Grandi.

## «Ricetto», polemiche tra Comune e associazione culturale

## Peveragno divisa sull'arco

Il sindaco: «Non si può restaurare con denaro pubblico perché proprietà privata». Sopralluogo della direttrice del museo di Cuneo. Stanziati diciassette milioni

PEVERAGNO. «Il Comune non può restaurare l'arco perché è di proprietà privata». Il sindaco Domenico Tassone è perentorio e ribadisce: «Chi pretende che l'opera sia finanziata con denaro pubblico, sbaglia perché il Coreco l'approverebbe».

Il sindaco, in contrasto con l'associazione culturale «Il Ricetto», riassume la storia della spinosa questione: «Nel '73 l'arco è stato venduto, assieme agli edifici adiacenti che lo incorporano, a Giuseppe Revelli, morto tempo fa; gli immobili sono passati a diversi proprietari - continua Tassone - fino ad arrivare ad una società a noi sconosciuta. Fino ad oggi nessuno ha presentato un progetto di ristrutturazione per gli edifici sia per l'arco».

«Non è altrettanto vero che il Comune sia indifferente alla sorte della costruzione, malgrado numerosi cittadini ritengono più utile spendere denaro pubblico in opere di maggiore utilità - aggiunge il sindaco - la giunta, nell'ottobre '87, ha



Il sindaco Domenico Tassone

stanziato 17 milioni da aggiungere al contributo richiesto alla Soprintendenza ai monumenti. Il 28 agosto del '90, ha risposto segnalando i nominativi di sei ditte specializzate nel re-

stauro, ma dare un lire di contributo. Con 17 milioni è indispensabile cominciare i lavori».

«Sicuramente l'arco necessita urgenti opere di consolidamento, anche il pericolo di crollo non appare imminente - dice il vicesindaco Donato Garro - l'amministrazione ha le mani legate. Si spera che gli attuali proprietari inizino al più presto i lavori di ristrutturazione di tutto il complesso».

Anna Rita Dutto, architetto e vicepresidente dell'associazione «Il Ricetto», spiega: «Non è possibile che l'arco faccia parte del complesso venduto perché il patrimonio artistico nazionale. Dello stesso parere è Chiara Conti, direttrice del museo di Cuneo, che ha fatto un sopralluogo a Peveragno di recente».

Intanto sotto l'arco 500 continuano a transitare veicoli pesanti e chiunque può notare che i mattoni di cotto vanno lentamente corrodendosi.

Beppe Saja

## Tunnel del Ciriogio

## Rinnovato il consiglio «Sitraci»

CUNEO. E' stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione della Sitraci (Società per il traffico del Ciriogio). Il collegio, composto da 25 consiglieri, rimarrà in carica fino al '95. Presidente è Marco Fagnola, che Luigi Arrò, Gianni Barbero, Marcello Angelucci, Ermanno Mauro e Osvaldo Giordano rappresentano. La Provincia, Luciano Carubice, che è il rappresentante della società Cogefar-Improbit, l'autostada Torino-Milano ha due consiglieri: Arcangelo Bonsignore e Franco Solia. Il sindaco Giuseppe Monardi rappresenta il Comune di Cuneo. Per le imprese locali sono stati designati Brunello Olivero, Paolo Turbigo, Stefano Bongiovanni e Giulio Graffino; Carlo Baldi (Satapi), Damiano Piasco (Unione industriale), Bartolomeo Tassone (Cric), Bartolomeo Calandri e Enrico Cornaglia (Istri enti), Roberto Binfanti (Monte dei Paschi), Giuseppe Giordano (Crt) e Roberto Dadone (Sila). I rappresentanti delle Province di Torino e Asti sono Goltre e Gambardino.

(g. p. m.)

## Salvata un'anziana

## Milano-Cuneo staffetta per il farmaco

CUNEO. Una pensionata di 82 anni è salvata l'altro giorno da una grave intossicazione da farmaco, grazie a un anticorpo che in poco meno di due ore è stato trasportato dal centro antiveneni di Milano all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

L'anziana l'altra mattina, inavvertitamente, ha ingerito una dose di farmaco eccessiva (oltre cento volte superiore a quella prevista per la cura terapeutica). Immediatamente la pressione si è fredda e cardiaca e sono abbassate sotto i livelli minimi. La donna è stata ricoverata al «Santa Croce». I medici del reparto di cardiologia si sono messi in contatto con i medici di Milano che dopo pochi minuti ha consegnato una staffetta della Polizia di Cuneo, indispensabile per salvare l'anziana. Gli agenti hanno raggiunto in autostrada Torino e poi Poesiano, dove al casello si attendevano i colleghi di Cuneo che hanno trasportato il farmaco ai medici dell'ospedale del capoluogo. In pochi minuti la donna era già fuori pericolo. (g. p. m.)

## Carcere del Cerialdo

## La Caritas offre un forno per ceramiche

CUNEO. E' entrato in funzione nel carcere del Cerialdo il forno per la cottura dei lavori in creta, realizzati dai detenuti, offerto dalla Caritas diocesana.

Il forno, acquistato con una spesa di tre milioni dal gruppo di volontari era stato consegnato ad ottobre dell'anno scorso, ma per problemi burocratici non è attivato soltanto nei giorni scorsi. «Il forno - spiegano i volontari - risponde alle esigenze dei detenuti che lavorano in creta e realizzano oggetti e opere artistiche che vengono poi vendute in occasioni di mostre e esposizioni. E' possibile cucinare contemporaneamente più oggetti raggiungendo una temperatura massima di 1300 gradi, regolata attraverso un timer per lo spegnimento automatico».

Il nuovo forno eviterà di inviare i lavori di creta al liceo artistico di Cuneo, dove fino ad oggi i docenti e gli studenti hanno provveduto alla cottura dei lavori. Sono circa una decina i detenuti che partecipano a lavori e stages artistici. (g. p. m.)

## Bambina è grave

## In black-out si scontra con una moto

CUNEO. Una bimba di dieci anni è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito a un incidente stradale avvenuto l'altro giorno poco dopo le 13 in frazione Passatore.

Manuela Pantini, residente in via Bernardo 27, mentre attraversando in bici la strada che collega la frazione con San Pietro del Gallo e il capoluogo, quando si è scontrata con la moto condotta da Enrico Tesio, 18 anni, residente a Cuneo, in via Oltrè Stura 101.

L'urto è stato inevitabile. Immediati sono scattati i soccorsi. Sono intervenuti l'ambulanza e i carabinieri radiomobili di Cuneo. I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale «Santa Croce».

Manuela Pantini ha riportato politrauma, lesioni alla milza, fratture di alcune costole. Le prognosi è riservata. Enrico Tesio ha invece riportato trauma cranico contusivo, escoriazioni e la distorsione di un ginocchio. Il giovane guarirà in venti giorni. (g. p. m.)

## IL RACQUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL CIDEALE

## Maggior sicurezza sulla Cuneo-Borgo

Da sempre la via vecchia Borgo, che conduce dal Comune al capoluogo provinciale in alternativa alla statale, è da tanti automobilisti che, specialmente nelle ore di punta, all'entrata e all'uscita dal lavoro, e al rientro delle vallate del Cuneese nel fine settimana, vogliono evitare le code della strada principale. In particolare nel tratto in corrispondenza del Crocetto e del Martinetto del Reine la strada è larga e quasi rettilinea: sovente chi guida viaggia così a velocità sostenuta, anche oltre gli ottanta all'ora, non solo tenendo conto dei limiti di velocità, ma anche della prudenza che consiglierebbero le molte strade che si immettono sulla via Vecchia. Gruppi di abitazioni e Borgo Mercato, e più sovente carabinieri o polizia stradale pattugliassero la zona, tutti gli automobilisti sarebbero spinti ad una maggiore attenzione e anche i più indisciplinati sarebbero preoccupati dalla possibilità di qualche multa salata, con il risultato di ottenere

maggior sicurezza per tutti. Lettera firmata, Borgo

## Fiera di Mondovì orario da prolungare

Complimenti agli organizzatori della Fiera di Primavera: la manifestazione è riuscita, ma c'è qualche pecca. Sarebbe meglio prolungare l'orario della prima giornata e non lasciare le strade sporche la sera.

Lettera firmata, Mondovì

## Bra, nuovo computer sezione Avis

Dal Primo maggio l'Avis di Bra è dotata di un sistema computerizzato nel quale saranno introdotti tutti i dati necessari al buon funzionamento della sezione. L'apparecchio, moderno e completo di stampante, è stato regalato dalla ditta Unifarma di Fossano, alla quale vogliamo giungere il ringraziamento riconoscente della sezione avisiana braidese.

Eraldo Porto presidente Avis

Scrivere a La Stampa via XX Settembre Cuneo

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323  
Alba: 5161, 382744, 382744; 382871  
Borgo: 392836  
Borgo San Dalmazzo: 280013  
Bra: 4201; 42370  
Bussola: 945.608; 945.465  
Carniglio: 819.102  
Ceva: 715.68; 72.31  
Demonte: 95.115  
Dronero: 916.333  
Fossano: 899.111  
Gressano: 810.83  
La Morra: 50.122  
Lione: 92.32  
Mondovì: 42.44  
Moro: 772.555  
Nella: 796.117  
Peveragno: 339.555  
Racconigi: 848.44  
Saluzzo: 452.45; 470.00  
Sommariva Bossa: 551.02  
Savigliano: 718.111  
Vindadio: 959.125

## FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 12.30 a 15.30-19.30, la farmacia della Valle, piazza Garibaldi 5, tel. 89.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 16, tel. 44.04.58

## VIGILANZA

195, tel. 41.21.87  
Fossano: Curcio, via Roma 77, tel. 10, tel. 82.290  
Mondovì: Santa Maria, via S. Agostino 10, tel. 82.290  
Savigliano: S. Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.239

## GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e test:  
Usl di Cuneo 892.491  
Usl di Alba 31.61  
Usl di Bra 269.632, 260.013  
Usl di Bra 420.278  
Usl di Ceva 72.31  
Usl di Dronero 917.676  
Usl di Fossano 899.111  
Usl di Mondovì 49.41  
Usl di Saluzzo 40.21  
Usl di Savigliano 719.111

## PRONTO INTERVENTO

Cuneo: 112 - Alba: 441.333, Bgo S. Dalmazzo: 280.333; Ceva: 710.03; Fossano: 835.777; Mondovì: 474.44; Racconigi: 853.33; Saluzzo: 464.44; Savigliano: 223.33

## POLIZIA STRADALE

996.222, Ceva: 711.82; Cherasco: (0172) 48.58.94; Saluzzo: 421.16; autostrada To-Bi: (0172) 495.800; Cherasco: (0172) 49.58.00.

## STATO CIVILE

## NATI

Dalmazzo Simone (Cuneo), Carlo Alessandro (Cuneo), Arnaldo Arianna (Cuneo), Pedone (Cuneo), Alvaro Raffaele (Cuneo), Chen Francesco (Cuneo), Sebastiano (Cuneo), Giuliano Maria (Cuneo), Silvio (Cuneo), Fellegino Alessandro (Cuneo), Duto Alberto (Cuneo), Aimar Samuel (Cuneo), Arnaldo Gabriele (Cuneo), Ponzio Marco (Cuneo), Rizzo (Cuneo), Perrone Chiara (Cuneo), Cosmaragna Francesco (Cuneo), Picco Gianluca (Cuneo), Fulcheri Valentina (Cuneo), Carla Cristall (Cuneo), Carlo Matteo (Cuneo), Pina Angela (Cuneo), Pina Angela (Cuneo), Pepino Diego (Cuneo), Giraudo Cristiano (Cuneo), Gennari Francesco (Cuneo), Pellegrino Alessandro (Cuneo), Duto Alberto (Cuneo), Aimar Samuel (Cuneo), Arnaldo Gabriele (Cuneo), Ponzio Marco (Cuneo), Rizzo Stefano (Cuneo).

## MORTI

Nati: Iannuzzi Massimo (Mondovì), Buono Tiziana (Mondovì), Grauso Caterina (Mondovì), Monica (Mondovì), Roberto Michele (Mondovì), Cuglia Silvio (Mondovì), Cerri Maria (Mondovì), Prato Marco (Mondovì).

Bisio Benedetto, anni

## MORTI

(residente a Pizzo), coltivatore di o; Massimo Teresa, 83 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ferreri Giuseppe, 83 anni (residente a Civesana), pensionata; Bottero Maddalena, 80 anni (residente a Camù), pensionata; Bruno Giuseppe, 77 anni (residente Mondovì), studente; Baglio Maria Rosa, 70 anni (residente a Mondovì); Ferrari Giuseppe, 85 (residente a Civesana), pensionata; Bottero Meda, 80 anni (residente a Camù), pensionata.

81 Borelli Andrea (residente a Cuneo), tecnico di tele; Bertone Teresa (residente a Mondovì), cameriera; Castellano Germano (residente a Chiusa Pesio), impiegato; Coccialetto Daniela (residente a Mondovì), operaia; Gramaglia Valerio (residente Mondovì), impiegato, con Grigolon Barbara (residente a Mondovì), commerciante; Scavigli Domenico (residente Farigliano), operaio, con Borelli Gianfranco (residente a Mondovì), assistente domiciliare; Cocco Antonio (residente Mondovì), finanziere, con Pezza Nadia (residente Albuzzano), impiegata; Gramaglia Valerio (residente Mondovì), impiegato; Grigolon Barbara (residente a Mondovì), commerciante.

## CONCORSI

Direttore amministrativo

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del servizio amministrativo. E' richiesta la laurea in Giurisprudenza o Economia.

## APPUNTAMENTI

## Festa libro sotto i portici

E' iniziata ieri a Cuneo la prima festa libro, in programma fino a domenica 31 maggio sotto i portici di corso Nizza. L'iniziativa, che ha il patrocinio dell'assessorato alle manifestazioni, è dall'associazione librai del capoluogo.

## CONVEGNO

Oggi 17.30 alla scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6, si terrà un convegno «Scambi italo-francesi e le conseguenze sull'educazione». Interverrà Jean Fayette, direttore del centro franco-italiano di Management International e vicepresidente dell'Università di Lione.

## CONCORSO

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del servizio amministrativo. E' richiesta la laurea in Giurisprudenza o Economia.



Finisce oggi a Savigliano l'esilio degli ambulanti di frutta, verdura, alimentari, fiori e piante

## Il mercato torna in piazza Santarosa

I banchi provvisoriamente traslocati un anno fa per lavori alla pavimentazione. Le aree di vendita assegnate in base ad anzianità di servizio e licenza. Severe norme sulla sosta delle auto. Vietate le stufe a legna e carbone

**IL MERCATO** E' finito l'esilio degli ambulanti. Dopo il completamento dei lavori di restauro alla pavimentazione, i banchi di frutta, verdura, alimentari, fiori e piante tornano in piazza Santarosa: un anno fa erano provvisoriamente traslocati in piazza Cavour.

L'amministrazione comunale ha assegnato i posti in base a graduatorie di anzianità, licenza e anni di presenza sul mercato. Finora 70 ambulanti hanno scelto la loro posizione, che è stata delimitata da vigili urbani e tecnici municipali con pannelli metallici.

Ogni banco ha disposizione uno spazio lungo 5 metri e mezzo e largo cinque: la fila segue l'andamento dei portici che circondano la piazza, mentre la parte centrale rimarrà libera. Non sono ammesse le proteste degli ambulanti, che hanno giudicato le norme «troppo limitate».

Le norme sulla pulizia e regolamentazione del traffico. Non potranno più essere stufe a legna e carbone, ma soltanto impianti invecchiati; gli ambulanti potranno parcheggiare l'auto per carico o scarico di merci, ma i ricoveri di pavé (è vietata la fermata sulle zone centrali lastricate in pietra di Luserna), nel caso della marcia, i veicoli dovranno essere parcheggiati in piazza Cavour. A fine mese si sposteranno anche i banchi dei produttori di frutta, verdura, finora spostati in via Palestro. (p. b.)



Gli ambulanti hanno giudicato troppo piccoli gli spazi in piazza Vecchia

### «C'è meno confusione»

La rivoluzione delle bancarelle voluta dalla giunta comunale

La rivoluzione del mercato del martedì e venerdì è stata voluta dall'amministrazione comunale di Savigliano per rimediare alla caotica situazione che si era creata nella distribuzione dei banchi, con una promiscuità di generi merceologici.

«C'era confusione fra i consumatori», spiega l'assessore al Commercio Aldo Lopera. «Per questo abbiamo cercato di assegnare ad ogni settore un determinato spazio e risolvere tutte le questioni poco chiare nate in questi ultimi anni. «Tuttavia, che il risultato sia positivo, abbiamo avuto consensi sia dai consumatori sia dagli operatori. Gli esiti definitivi potranno fornirci soltanto fra qualche mese».

Secondo la giunta, la pianta dei due mercati saviglianesi, la parte rialzata di piazza del Popolo, quella che circonda il palazzo del Comune, è destinata al settore non alimentare: qui, sia al martedì sia al venerdì, sono sistemati ottanta operatori. Sempre in piazza del Popolo,

soltanto al martedì, sessantacinque ambulanti del reparto macchine agricole, con i rappresentanti, hanno lo spazio loro riservato nell'area davanti all'ala.

In entrambi i mercati piazza Bettisti ospita gli undici banchi di pesci, formaggi e salumi, per i quali è stato da poco attivato un collegamento elettrico per l'alimentazione dei negozi viaggiatori su furgoni.

In piazza Santarosa, in entrambi i giorni di mercato, trovano posto i ventuno operatori del settore frutta, verdura, fiori, piante ed alimentari e, da fine mese, i produttori.

Nel complesso sono più di duecento gli ambulanti che operano sul mercato saviglianese, ai quali gli spazi sono stati assegnati in base alle graduatorie elaborate lo scorso aprile. «Ci auguriamo che la rivoluzione del mercato», conclude l'assessore, «contribuisca a chiarire la situazione e permetta ad ogni ambulante di svolgere la propria attività nel migliore dei modi». (p. b.)

Cuneese, 31 anni

### Condannato per furto di patente

**SALUZZO.** Il 31 maggio 1990 una pattuglia di carabinieri, durante il controllo in un parcheggio del centro, trovarono Pasquale Marino, 31 anni, abitante a Cuneo in via Alba 3, il quale aveva nascosto la patente nelle tasche delle scarpe per gli anni 1988, '89 e '90 che apparivano staccate da un documento.

Qualche ora dopo un saluzzese, Giuseppe Musso, si presentò in caserma spiegando di aver trovato abbandonata una patente intestata a Claudio Ferrua, 30 anni, residente a Cuneo in via Roma 25.

Dal titolo di guida mancavano le marche dei tre anni che aveva invece in tasca Pasquale Marino. Il giovane venne pertanto denunciato per furto e per possesso di documenti falsi. Il giudice ha condannato il giovane a 30 mesi di reclusione. (g. d. m.)

Contratto scaduto

### Alla Michelin scioperi a singhiozzo

**CUNEO.** Una serie di scioperi articolati sono stati proclamati ieri nello stabilimento Michelin di frazione Ronchi. La mobilitazione è stata indetta dai sindacati e categorici per sollecitare la ripresa delle trattative sul contratto nazionale di lavoro, scaduto da circa un anno. La produzione è interrotta per tre volte: dalle 8,30 alle 10; dalle 15,30 alle 18; dalle 19,30 alle 22.

Secondo i sindacati, relativi alla mattinata, forniti dall'Unione Industriale, le astensioni dal lavoro sono state del 28% (giornalieri) e del 63% (turno notturno).

Lo sciopero è pianamente riuscito - dicono i delegati sindacali - tra gli operai le adesioni hanno toccato il 100%. Alle mobilitazioni saranno indette per la prossima settimana. Le trattative tra le parti riprenderanno lunedì a Cuneo.

Gli operai in sciopero si sono radunati sulla piazza antistante il cancello della porta principale, dove ha parlato Stefano Sciambrà, segretario regionale della Filt. (g. d.)

Morto a Torino

### Sarà sepolto nel cimitero di Noveto

**ERA.** Si svolgono oggi, alla 15,30, con partenza dall'abitazione in via Giovanni Bosso 7, i funerali di Francesco Bonventre, 40 anni, il rappresentante di commercio morto l'altro sera in un incidente sulla tangenziale di Torino.

L'uomo, solo a bordo della «Mercedes» diretta verso il capoluogo regionale, nei pressi dello svincolo di La Loggia ha perso il controllo dell'auto, che ha urtato contro il guard-rail finendo sulla carreggiata opposta e ribaltando più volte.

La notizia della tragica scomparsa di Francesco Bonventre ha suscitato profonda impressione e cordoglio tra i molti amici e clienti del «Bon bon» di via Principi di Piemonte, di cui è titolare il fratello minore della vittima, Giovanni. Sposato, ha una chieressa Margherita Bergese, il rappresentante aveva due figli, Fabio, 17 e Francesca di 14 anni. Dopo la cerimonia funebre alla chiesa di Sant'Antonio, la salma sarà tumulata nel cimitero di Noveto. (g. n.)

**SALUZZO**

Nella Sala d'arte

### Oggi si apre la XVI Mostra d'antiquariato

**SALUZZO.** L'assessore all'Artigianato e al Commercio della Regione, Bianca Vetrino, il sindaco Marco Piccat e il presidente della Federazione italiana mercanti d'arte, Franco Sabatelli, inaugureranno oggi alle 18, la XVI Mostra nazionale di antiquariato, nella sala d'arte «Bertonis».

La rassegna, che dal prossimo anno avrà scadenza biennale, è diventata nel tempo uno dei più importanti appuntamenti con il mercato antiquariale. Sui quattro piani espositivi si potranno ammirare i migliori pezzi presentati da gallerie di tutta Italia. Il salone centrale ospiterà la rassegna tematica «Felice Tosalli. Legni e ceramiche».

Domani gli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale eseguiranno due concerti, alle 17 e alle 20. Il quarto piano del palazzetto. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio, i giorni feriali dalle 15 alle 20, il sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 10 mila lire. (v. p.)

Domani dalle 9,30

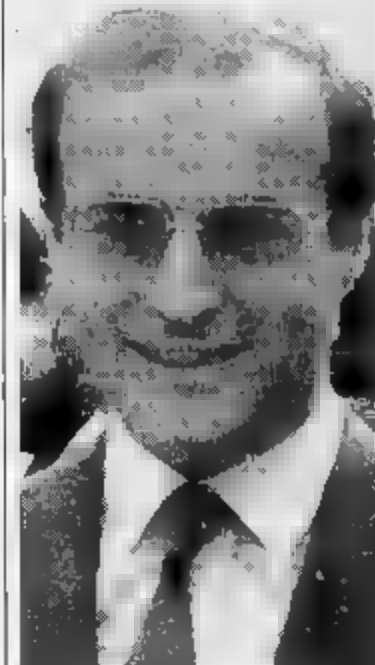
### Cooperative di solidarietà a congresso

«Un modo per costruire l'organizzazione provinciale verso nuove strategie di solidarietà» è il titolo del congresso organizzato dall'Unione provinciale cooperative a Cuneo. Federazione interregionale delle cooperative di solidarietà sociale del Piemonte e Valle d'Aosta. Il congresso si terrà domani nel palazzo Burgos di via Beva.

I lavori s'inizieranno alle 9,30. Interverranno l'onorevole Teresa Dellino, il sindaco Angelo Mana, l'amministratore straordinario dell'Uel Uel Eriberto Costamagna e il presidente dell'Unione provinciale cooperative Cuneo Giovenale Gerbaudo. Alle 10 Gianpiero Forchett, vicepresidente Federcooperativa Piemonte e Valle d'Aosta, relaziona sulla realizzazione e prospettive cooperative di solidarietà sociale nella provincia di Cuneo; seguiranno un dibattito e le elezioni del direttivo del settore provinciale. Concluderà Paolo Elia, presidente della Federcooperativa Piemonte e Valle d'Aosta. (a. c.)

Fossano, dura presa di posizione del sindaco

### Consigliere in mutande «Squallido episodio»



Il sindaco Angelo Mana

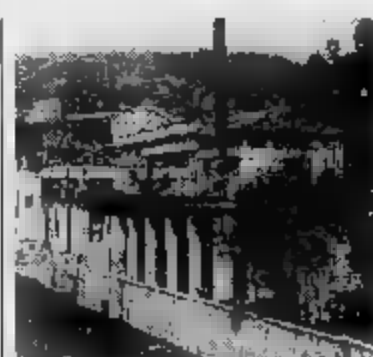
**FOSSANO.** «La stravagante esibizione di Luciano Casale in Consiglio comunale è presentata come una forma di protesta per le scelte fatte in sede di variante piano regolatore: che questi tempi fa notizia». Così il sindaco, Angelo Mana, interviene sulla consegna dei pantaloni al segretario comunale, compiuta l'altra sera dal consigliere verde, padre dichiarato della trasmissione «Bibbi».

«In realtà», spiega Mana, «il piano c'entra poco o niente. Il 2 giugno Casale dovrà comparire di fronte ai giudici di Saluzzo per rispondere di frasi oltraggiose usate nei confronti del sindaco e dell'amministrazione in un esposto al Correo. C'entra poco la rapina alla città: più pesano invece i soldi che dovrà versare all'avvocato». Conclude Mana: «Mottivazione più congrua allo squallido episodio». (r. s.)

Un altro suggestivo «Itinerario» proposto ai lettori de La Stampa

### Biella, un fascino con due volti

Passato e presente convivono in perfetta armonia



Il lanificio Sella

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate davanti: attraversata via Lamarmora, verso Ponderato e Gaglianico, c'è la nuova Biella, oggi protagonista degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un fra i lettori (per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o qui a fianco). Negli anni, la città ha conservato e migliorato il suo centro storico, poi caduta la barriera ferroviaria, ha incominciato lentamente, e inesorabilmente a espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al viale del centro direzionale. E poco alla volta sono spartiti i prati, le case rurali, le villette. Ora ci sono via Galimberti, corso Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villag-

gio Lamarmora, isolato un tempo al fondo di via Rosselli, più campagna che città, è cresciuto attorno allo stadio e al piscina, premendo su Ponderato. E i giardini Zumaglini? Al di qua di via Lamarmora sono l'isola di via Italia, con bar

elegantissimi e boutiques, la ricca Riva, il Duomo, il battistero romanico. Poi più in là c'è la discesa verso Ciniavara e la collina di San Gerolamo, le dimore dei banchieri Sella. Sul lato opposto, un'altra celebre collina, quella del Palazzo, con il borgo medioevale. Verso la piana si incontrano i nuovi insediamenti, verso la montagna, sapienti ristrutturazioni e qualche ritocco, qua e là. Ecco, in sintesi, negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte zone del cuore antico della città: il volto del rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ben poco degli insediamenti industriali Rivetti, il Palazzo perdendo quell'atmosfera fastuosa a favore di un recupero che sta valorizzando monasteri e palazzi medioevali. Per il resto l'antico e il moderno convivono in contrasti stridenti. (d. ca.)

SE VUOI CHIUDERE...

**AUTOMATISMI  
PER  
CANCELLI  
GARAGE  
PORTE**

**gagliasso  
impianti**



Alba - C.so Piave, 6/C Tel. 0173/284.690  
Piobesi d'Alba - Via Roma, 34 Tel. 0173/619.423

... da 15 anni sicurezza di qualità

Industria stampaggio materie plastiche in fase di espansione cerca per il proprio stabilimento in provincia di Cuneo:

**ESPERTO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PRODUZIONE**

Requisiti richiesti: capacità di coordinamento, organizzazione, reparti produttivi con supporto sistemi computerizzati.

**ESPERTO IN STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE A PRESSIONE INIEZIONE**

Si richiede provata esperienza con utilizzo di moderna tecnologia. Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 55 Bira.

F.L.I. ricerca

**VENDITORE**

attrezzature grandi impianti bar negozi ristoranti zona CN e III. Telefonare: 0172/54113.

AZIENDA ARTIGIANA CUNEESE cerca

**RAGIONIERE/A**

pratico contabilità generale su PC. Disponibilità immediata. Inviare domanda scritta a mano indicando esiti scolastici ed eventuali precedenti lavorativi a: Publinter Casella n. 25/E - 12100 Cuneo.

**CUBO**

DISCOTECA  
MARIO SAN BALMAZZO

QUESTA SERA  
ANDREA E ALI  
GONELLA  
presentano  
I RITMI DI ROMA '80

**LE CUPOLE**

QUESTASERA  
un'orchestra  
la O mafuscola  
TONIA  
TODISCO  
tutti Voi  
naturalmentelli!

### ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Per tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte i soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", l'abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP

TEL.



Alla tradizionale giornata del Corpo una manifestazione organizzata dal sindacato degli agenti

## La protesta di ottanta poliziotti

Nel teatro Toselli di Cuneo la celebrazione ufficiale con l'intervento di prefetto, questore ■ amministratori locali  
Sulla piazza esposti numerosi cartelli con lamentele sulla carenza di personale ■ il contratto non rinnovato

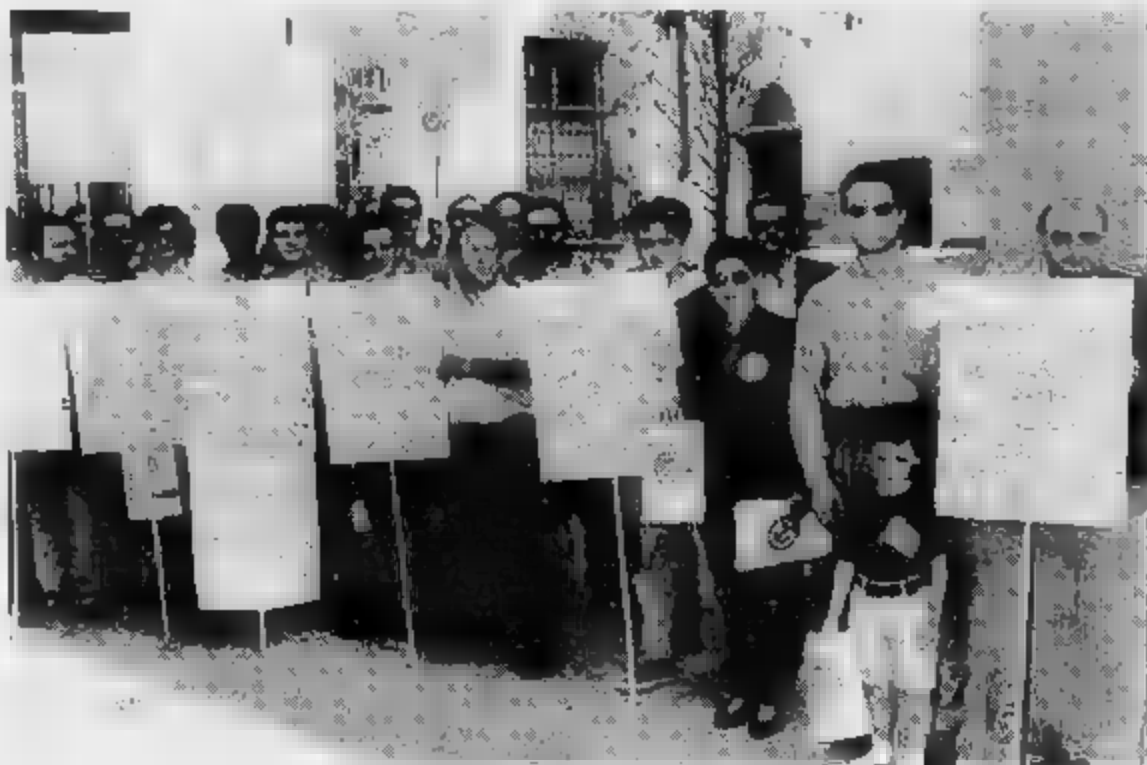
CUNEO. Celebrazioni e proteste ieri mattina. L'annuale festa della polizia. Mentre al teatro Toselli sfilavano autorità militari e civili, nel piazzale di fronte all'edificio degli agenti e componenti del direttivo Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) invitavano i colleghi a disertare la manifestazione.

«E' il nostro unico modo di protestare», dice il sindacalista Antonio Ciaramella, «non possiamo fare scioperi. Chiediamo attenzione per i nostri problemi organici che investono la sicurezza degli agenti e dei cittadini. Inoltre il contratto è scaduto da più di due anni, non ci sentiamo tutelati». Alla festa alternativa organizzata da «Siulp» in un ristorante di Andorno hanno aderito circa ottanta agenti.

Il problema sollevato dai manifestanti che agitando cartelli hanno chiesto il potenziamento degli organici, è civile protesta fuori dal teatro «Toselli» è stato affrontato anche dal questore Natale Molon. Nei saluti rituali l'alto funzionario ha menzionato i rappresentanti sindacali e presenti.

«Voglio ricordare», ha detto il questore, «che i battaglie vanno combattute insieme e quelle per gli organici, sicuramente giuste, mi troverò sempre al vostro fianco».

La festa della polizia, la organizzazione è stata dal vicequestore Vito Cunzio, si è aperta con i saluti e i ringraziamenti alle autorità presenti: prefetto Luigi Scialò, sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente del tribunale Carlo Maroglio, i procuratori della Repubblica Giovanni Bracco e Guido Bissoni e il rappresentante del vescovo, Gianfranco Agamenno.



Davanti al «Toselli» i rappresentanti del «Siulp» hanno chiesto il potenziamento degli organici

(FOTO SERVIZIO REGIONI)

Alcuni funzionari della questura cuneese hanno letto i messaggi di stima e gratitudine arrivati più importanti autorità nazionali. Il vicequestore aggiunto Vincenzo Diaferia ha esposto il messaggio del Presidente supplente della Repubblica, senatore Giovanni Spadolini, il commissario Anna Bonifazi quello del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Lo scritto del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti è stato affidato al commissario capo Enrico Scala, mentre il commissario capo Giulia Favara ha letto il messaggio del capo della Polizia Vincenzo Parisi.

La prima parte della cerimonia

si è chiusa con la lettura del discorso del prefetto Luigi Scialò.

Successivamente è intervenuto il questore Natale Molon che ha ricordato il tema della festa «Insieme alla gente contro la droga» e ha promesso che non «rimarranno inascoltate le richieste di sicurezza della comunità provinciale». Il questore ha confermato l'attenzione della polizia per la lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti, al cui fianco è purtroppo in grande espansione. «Sono stati acquisiti», ha spiegato Natale Molon, «i nominativi di oltre 1800 giovani tossicodipendenti della provincia ed è stata compilata

una buona mappa del fenomeno che ha assunto connotati precisi: ora è gestito l'organizzazione gravitante già nel mondo crimine». Il questore ha chiuso l'intervento con accenni ai problemi della microcriminalità, della prostituzione e della presenza di cittadini stranieri, ricordando che la soluzione deve venire dalla cooperazione tra forze di polizia e magistratura. Prima della premiazione il capo della squadra mobile Antonio Nanni ha presentato i dati dell'attività di polizia in provincia di Cuneo.

Luca Ferrus  
Gianpaolo Marro

### Fra i premiati

#### Rischio la vita per un giovane

Dodici servizi di prevenzione e polizia ferroviaria ogni giorno, 87 avvisi di rimprovero, oltre 10.000 servizi preventivi: sono alcuni dati che testimoniano l'attività della polizia nella «Granda».

La statistica è stata letta dal capo della Mobile Antonio Nanni che ha sottolineato l'impegno degli agenti nell'attività di prevenzione (4600 interventi per soccorso, 815 incidenti), in quella repressiva (1175 reati denunciati, 111 arresti da parte della questura) e nel lavoro amministrativo (24.793 rilasci passaporti e 4700 autorizzazioni di soggiorno a stranieri).

Durante la cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti al personale della polizia. Si è distinto in particolari servizi. Gli encomi sono stati assegnati: all'assistente capo della polizia Enrico Cicconi per l'attività investigativa che ha permesso di sgominare una banda, finalizzata all'immatricolazione di auto di provenienza illecita; all'assistente di polizia Stefano Secondo, per l'impegno in occasione dell'arrivo di profughi albanesi in Puglia; agli agenti scelti Nunzio Amante e Roberto Nan, con la stessa motivazione.

Gli attestati di pubblica benemerita al valor civile sono stati consegnati al vice sovrintendente Giancarlo Floris per la coraggiosa azione, che ha evitato che un giovane vo-



Ieri sono stati consegnati encomi, attestati di pubblica benemerita e medaglie

lontà suicida si gettasse da un ponte; all'assistente di Gilberto Massa e agli agenti scelti Giovanni Graziano e Mauro Re, i quali «sono entrati in un garage per trarre in salvo un uomo che stava tendendo il suicidio con la inalazione del gas di scarico di un'auto»; all'agente Cesare Pillia che «intuiva le intenzioni suicide di un giovane e riusciva a fermarlo» con gravi rischi per la propria incolumità; il sovrintendente Lino Veglio, servizio al nucleo Antiseguestri che ha partecipato a operazioni di polizia giudiziaria a Reggio Calabria; all'agente Flavio Dutto per i servizi di repressione svolti in servizio nel nucleo an-

tiseguestri. Le medaglie d'argento sono state consegnate al Vincenzo Mazzola, vice ispettore in pensione; ai marescialli in pensione Eugenio Mingione e Emilio Manfredi; Antonio Stuppi, vice brigadiere in pensione; Terzillo Bianco, Felice Brondello, Guerino Di Venanzio, Bartolomeo Cavallo, Mario Garro; Matteo Marchisio, Saturnino Scarpone e Giuseppe Zaverteri, appuntati in pensione. Il cavaliere Mingione ha consegnato gli attestati di socio benemerito al console di Malta Lewis Zammit; a Filippo Locicero, Francesco Garau, Antoni Lovera e a Marti-Delego. (r. s.)

### CALLA NEARUA

#### SANTO SPIRITO DELTA

##### Pensionato trovato morto dopo una settimana

Michele Carmino, 78 anni, pensionato, è stato trovato morto nella sua abitazione, di piazza Costa 9. Originario di Cassano Belbo, abitava solo a sarebbe morto la settimana scorsa, per cause naturali.

#### INCONTRO CALABRO

##### Ieri protesta in Regione contro la discarica



Cinquanta abitanti di Costigliole Saluzzo hanno manifestato ieri pomeriggio a Torino, davanti al palazzo della Regione. Chiedono che venga costruita una discarica per rifiuti industriali in località «Fornace» dove ci sarebbero «gravi rischi d'inquinamento».

#### PERILLO

##### Contadina di Murazzo coinvolta in un incidente

Un'Audi 80 condotta da Riccardo Paschetta, 30 anni, agente di custodia, via Monfalcone 25, ha urtato la «125» guidata da Maria Teresa Bergese, 44 anni, contadina, frezzone Murazzo 15. La donna ha riportato trauma cranico; prognosi riservata.

#### IL MORTO

##### Ieri i funerali di un ex-macchinista delle Ferrovie

Si sono svolti ieri i funerali di cavalier Giuseppe Solavagione, 77 anni, corso Galileo Ferraris 19, stroncato da arresto cardiaco. L'uomo era macchinista delle Ferrovie.

#### MONESIGLIO

##### Conferenza sul castagneto da frutto

Oggi alle 21, nel centro culturale, Patrizio Michella, tecnico della comunità montana delle Valli Tanaro, Mongia e Cavetta; terrà una conferenza su «Il castagneto da frutto» ingresso libero.

#### FOSSANO

##### Tentato furto alla media «Boetto» e al liceo

La Media «Boetto» e il liceo scientifico, di piazza Beva 2, sono stati oggetto di un tentativo di furto nella notte tra mercoledì e giovedì. Sono state forzate le porte della presidenza e dell'archivio.

#### CUNEO

##### Lavorò all'ufficio erariale: oggi le esequie

Oggi, alle 16, 15, nella chiesa di San Giovanni Bosco si svolgeranno i funerali di Giuseppe Cavallera, 70 anni, pensionato dell'ufficio tecnico erariale. L'uomo abitava in via Schiaparelli 6.

#### CUNEO

##### Ciclista travolto da un'auto in frazione Roata Rossi

Bartolomeo Dalmasso, 67 anni, pensionato, abitante in Elba, è stato travolto da una «Croma» mentre percorreva in bicicletta una strada di frazione Roata Rossi. È stato trasportato in elicottero all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove è ricoverato con prognosi riservata.

## CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

### HONDA CONCERTO

Motori 1.4 e 1.6  
litri a 16 valvole.  
Da 88 a 130 CV.  
Iniezione PGM FI,  
derivata dalla  
Formula 1.  
Servosterzo di  
serie. In maggio  
versione speciale  
con autoradio  
HI-FI Pioneer  
KEH-M6300.

IN MAGGIO  
HONDA  
CONCERTO  
HA DI  
SERIE  
UN HI-FI  
PIONEER  
A FRONTE  
ASPORTABILE.



HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA



\*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

Cuneo - BIAUTO s.r.l. - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Alba (CN) - NORDAUTO s.n.c. di SOTTERO - C.so Torino, 14 - Tel. 0173/441374



Oggi al centro «Arpino» c'è l'assemblea annuale dell'Unione industriale

## Da Bra la sfida delle imprese

Allo studio nuove strategie per far fronte alla dura competizione ■ le aziende europee  
Il presidente Antoniotti proporrà un patto per lo sviluppo economico. Premio a 3 anziani

BRA. L'importante centro del Roero ospita oggi, per la prima volta, l'assemblea dell'Unione industriale della provincia di Cuneo. L'appuntamento in seduta privata è fissato alle 15.30, al centro polifunzionale «Giovanni Arpino», mentre l'incontro degli imprenditori sarà aperto al pubblico dalle 17.30. Parteciperanno tutte le aziende associate, gli amministratori dei più grandi Comuni («Grandas», i rappresentanti della Provincia, i parlamentari eletti alle recenti consultazioni politiche, esponenti delle altre categorie produttive e le massime autorità dello Stato in provincia. Interverrà anche il direttore generale della Confindustria, il professor Innocenzo Cipolletta.

All'Unione rilevano che la scelta di Bra per l'assemblea non è casuale. E' il riconoscimento della vicinanza industriale della città, della laboriosità dei suoi abitanti, il centro di dibattito le nuove strategie delle imprese in vista delle sfide che propone l'Europa e l'analisi della situazione economica nel Cuneo. Il panorama provinciale non è confortante: sono numerosi i comparti in crisi, segnano il passo soprattutto il metalmeccanico e il tessile, mentre continua il buon momento dell'industria alimentare.

Il presidente degli industriali, Antonio Antoniotti lancia anche una sfida. Nella sua relazione proporrà alle altre cate-



Il presidente Antonio Antoniotti

gorie economiche, al mondo politico e amministrativo, ai sindacati, un «patto per lo sviluppo». Spiega l'imprenditore: «Partendo dalla centralità dell'impresa, si dovrebbe individuare progetti in grado di assicurare positive ricadute sull'intera economia».

Nei confronti della pubblica amministrazione e dei politici il presidente annuncia l'intenzione di superare una prassi che ha fatto il suo tempo. «Non più incontri episodici, bensì due o tre occasioni annuali di confronto che consentano l'assunzione e lo scambio di idee e informazioni, idee e proposte, precisi momenti di verifica».

■ progetto ■ particolare

## La scuola in piazza

Mentre nel centro «Arpino» gli industriali terranno la loro assemblea, sulla piazza antistante, alle 17, si svolgerà una manifestazione di protesta organizzata dallo Snaïs. Il sindacato della scuola vuole ricordare al direttore generale della Confindustria Cipolletta e agli imprenditori che il costo del risanamento economico non può essere fatto pagare alle classi più deboli. Dice il segretario provinciale dello Snaïs, Pier Francesco Ramero: «La scuola è al centro dell'attenzione. Pensare per creare e consolidare una società nella quale si possa trovare una soluzione ai mali più evidenti: dalla droga alla corruzione».

Il sindacato invita tutti gli operatori scolastici a partecipare alla manifestazione per dire no al blocco del contratto della categoria voluto, precisa Ramero, in primo luogo dai rappresentanti degli industriali.

(r. s.)

mente a cuore ad Antonio Antoniotti: l'inserimento della nostra provincia nei territori nazionali finanziabili i fondi strutturali Cee, contributi che finora non sono arrivati. Cuneo non è sempre stata esclusa.

Gli industriali sono poi decisi a stabilire nuove relazioni con le organizzazioni sindacali. Ancora il presidente dell'Unione: «Siamo pronti a un confronto aperto, ad una collaborazione nei fatti, cercando, per ottenere questo obiettivo, tutte le strade percorribili. Siamo disponibili ad un assetto di relazioni industriali che tenga conto delle esigenze imposte dalla competizione internazionale e dalle compatibilità economiche che ne discendono». Durante l'as-

semblea di Bra si parlerà anche dell'innovazione tecnologica che deve anche essere innovazione dei prodotti, indispensabile per la sopravvivenza sulle mercati delle aziende.

Saranno anche premiati i medaglie di benemerenza gli industriali che hanno compiuto 50 anni di attività. Sono Antonio Abbudà, titolare della fratelli Rettalino-Molino; Racconigi; Oreste Nasso, socio e comandante della Nasso di Alba (mobili e arredi per bar, gruppi per impianti frigoriferi); Mario Tibaldi, amministratore unico della Life (comercializzazione di frutta); Sommariva.

Gilberto Ferrando

## VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

# L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV, benzina e diesel.

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

INTERNATIONAL AUTO srl  
Borgo San Giuseppe - Via Savona 25  
12100 Cuneo  
Tel. 0171

AUTO ALBA srl  
S.s. Alba-Bra - Loc. Piana 11  
12066 Monticello d'Alba  
Tel. 0173 64.441



L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

In attesa dell'attivazione della discarica a Sommariva Perno

## Ad Alba i rifiuti di 43 paesi

Molti centri della Langa erano in difficoltà perché non sapevano dove smaltire le immondizie. L'impianto di «Cascina del Mago» ha già superato il collaudo

ALBA. In attesa dell'entrata in funzione della discarica comprensoriale di Sommariva Perno, a Cascina del Mago, prevista per il 1° settembre, 43 Comuni potranno smaltire i rifiuti nell'impianto di Alba. Alcuni se ne servono già da qualche tempo, altri pochi giorni. Bra, così trovata una soluzione provvisoria al problema di molti centri che non sanno più dove portare i rifiuti perché sprovvisti di strutture idonee.

Oltre a Bra, i Comuni di Narzole, Cossano e Stefano Belbo, Ceresole, Sommariva Bocea, Cherasco, Verduno, S. Vittoria, Bene Vagienna, Legnaro, Tanaro, Salnour, Piosso, Sommariva Perno, Sinio, La Morra, Diana, S. Stefano Roero, Pocatelli, Saffrè, Novello, Monchiero, Monteu Roero, Neviglie, Marone, Guarene, Piobesi, Cornigliano, Cervere, Castellinaldo, Naive, Grinzane, Barbaresco, Vezzà, Castiglione Falletto, Govone, Trelso, Monticello, Manago, Castagnolo, Monforte, Baldissero e Serralunga.

La previsione di disporre del-

la nuova grande discarica di Sommariva, che risolverà definitivamente il problema. Comuni consorziati, è stata comunicata nell'ultima riunione del consiglio direttivo dell'ente consorzio, tenutasi nel municipio di Alba. Il presidente del consorzio, Tomaso Zancotti, dice: «I lavori di costruzione della discarica di Sommariva sono ultimati e l'impianto ha già superato il collaudo. Rimangono alcuni problemi da risolvere, ma contiamo di poter partire il 1° settembre».

Tra i problemi, quello della viabilità per l'accesso alla discarica. Il consiglio direttivo ha approvato la costruzione di una nuova strada di circa 3 chilometri che collegherà la provinciale Sommariva Perno-Carmagnola con Cascina del Mago, passando in territorio di Baldissero e Sommariva Perno. Il nuovo collegamento sostituirà la vecchia strada interpodere, tagliando fuori i centri abitati. Il progetto dell'opera, che costerà 1 miliardo e 125 milioni, sarà inviato alla Regione.

(g. f.)

## Scarti industriali a volume ridotto

I rifiuti ingombranti provenienti soprattutto dalle aziende industriali, artigianali e commerciali non saranno portati direttamente nelle discariche di Sommariva Perno. Il consorzio deciso di realizzare un impianto di «compattamento» ad Alba. Una «macina» in grado di schiacciare e ridurre il volume dei rifiuti che verranno solo successivamente avviati nell'impianto consorziale. Sorgerà in località Toppino, a fianco della discarica di Alba. In questo modo si ridurranno i viaggi di Sommariva e si porteranno rifiuti meno voluminosi.

Il provvedimento è stato adottato nell'attesa della costruzione di un impianto che sarà localizzato in una zona contraria rispetto ai Comuni aderenti al consorzio.

(g. f.)

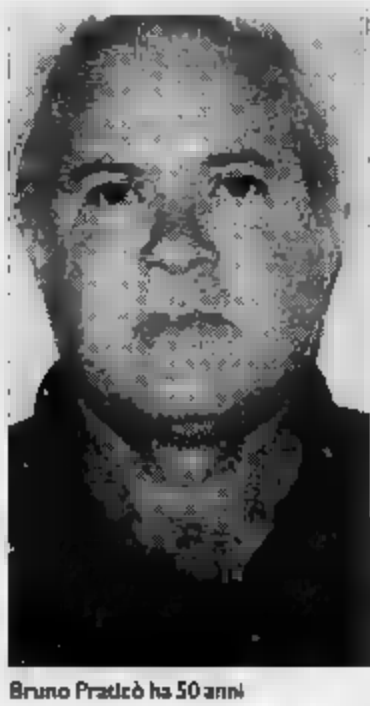
L'uomo arrestato per concorso nel tentato omicidio del geometra cebano

## Il muratore respinge le accuse

Ma gli indizi rimangono e non sarà scarcerato

ALBA. Bruno Praticò, il muratore cinquantenne di Canelli, viale Risorgimento 35, arrestato per concorso nel tentato omicidio del geometra Giuseppe Mazza, 51 anni, di Ceva, ha respinto le accuse. Interrogato in carcere dal gip Luciano Tarditi, ha sostenuto di essere estraneo all'aggressione del professionista colpito con sei rivoltelle il 14 ottobre '90 in riva al Tanaro e abbandonato in fin di vita: il geometra venne trovato per alcuni cacciatori che lo portarono in ospedale.

Prima di Praticò, anche Nicola Rulli, 31 anni, di Santo Stefano Belbo, l'altro sospettato per il tentato omicidio del Mazza, negato tutto. Entrambi rimangono però in carcere. Gli inquirenti ritengono di molti elementi per mantenere la custodia cautelare: contraddizioni sarebbero emerse dalle loro dichiarazioni. Pare che qualche riscontro sia giunto



Bruno Praticò ha 50 anni

Mazza, anche se gli inquirenti a questo particolare mantengono il riserbo. Non è escluso che venga disposto un incidente probatorio: la parte per testimonianza.

Il difensore Rulli e Praticò, Aldo Mirate, dice: «Vi sono solo degli indizi». E' ancora tutto da verificare. E' certo comunque che il geometra, Rulli e Praticò si conoscevano. I tre hanno trascorso insieme la giornata precedente l'aggressione in un cascinale a Calosso d'Arto con altre persone. Rulli e Praticò avrebbero ammesso di aver accompagnato, la sera, Mazza in auto, ad Alba, ma sosterranno di averlo lasciato presso un albergo. Mazza fu trovato ferito il mattino seguente. Per quanto riguarda il Rulli, nella cascina di Cossano, che solitamente frequentava, furono trovati proiettili calibro 6,35 risaliti uguali a quelli che hanno colpito il Mazza.

(g. f.)

le Hostess de "LA STAMPA"

INTERVISTA N.3

Roberta Vagliera

## Europa aspettami.

Una laurea in più per la CEE

«Ma no, non è che io voglia fare la collezione delle lauree. E' che avendo conseguito quella in Scienze Politiche, ho scoperto che moltissimi esami mi venivano abbonati se mi iscrivevo a Giurisprudenza, e quest'ultima forse è più adatta per il mio grande sogno: commissario CEE. Per le lingue non dovrei avere problemi: ho già il diploma di traduttrice e interprete».

Se c'è qualcuno che ha le idee chiare, è proprio l'impeccabile e manageriale Roberta Vagliera, donna in carriera.

«Ebbene sì, sono un tipo molto costante, diciamo pure testardo» dichiara. Ma il sorriso e la fossetta sul mento non sono dolci per questo.

Terzo anno di Giurisprudenza dunque, e intanto si prepara per un concorso CEE che dovrebbe essere bandito poco, e medita di entrare in una società, e intanto lavora per Sumpia IM.

Quest'ultima occupazione, almeno, la porta fuori dai libri di testo e dalle pubblicazioni ufficiali, verso la gente.

CHI E'

Nome - Roberta. «Roberta» basta, mia madre odiava i secondi nomi».

Altezza - 1,70

Peso - 50

Dietà - Nessuna

Segno zodiacale - Vergine, asc. Vergine.

«Sarebbe il segno della casalinga pignola e ordinatissima, tutto il contrario di me».

Occhi - Neri

Capelli - Castano

Età - 26

DA DOVE VIENE

«Da un ambiente sereno e tranquillo che mi ha dato molta forza».

DOVE VA

A Bruxelles, si spara, e di lì ovunque nel mondo. «Verso tanti impegni che forse riuscirò ad affrontare».

DOVE FUMA

«Fur parte di una cooperativa nella quale mi hanno invitato ad entrare. Ma io sono in dubbio...».

IL SOGNO PAZZO

«Vivere in barca».

IL FIDANZATO IN 9°

«Rosso e trascinabile come Braccio...».

SUPPLEMENTO ALLE 5 PAROLE

«... di Ferro ma tenero e dolce come Poldo».

PUNTI DI VISTA

L'uomo dell'anno - «Sono piuttosto deluso dagli uomini politici».

La donna dell'anno - «La mia mamma».

Il cretino - Maurizio Mosca.

L'atleta - Van Basten.

La squadra di calcio - Torino.

Il cantante - David Sylvian.

La musica - «Il mio canto libero» di Lucio Battisti.

Il fumetto - «Lupo Alberto».

L'attore - Robert De Niro.

L'attrice - Katherine Hepburn.

Il film - «Indovina chi viene a cena».

Il libro - «Il valzer degli addii» di Milan Kundera.

Lo spettacolo - «Musicals: West side story».

La città - Roma.

Il più bel ricordo dell'ultimo mese - «Testimone di nozze per la mia amica del cuore».

IL PENSIERO DEL MOMENTO

«Questa decisione. Cooperativa o no?»

IL SOGNO RAGIONEVOL

«Diventare Commissario CEE. (Ragionevole?)».

OPPURE

«Funzionario dell'ONU, dell'Unicef, della FAO, o di altri organismi internazionali».

\* Entra in classifica.

Mangiare	I dolci	La carne
Bere	Suochi di frutta	Liquori
Profumare	Chanel n. 5	I profumi dolci
Vestire	'Casual o classico secondo il momento'	Tacchi alti (m 1,70 bastano)
Ascoltare	Classico, cantautori	Hard e metal
Passare la serata	'In compagnia, ma anche sola con la TV e con un libro'	'Non di sabato però'
Viaggiare	Il più possibile con amici	I viaggi organizzati
Fare sport	Nuoto, palestra	Stare troppo ferma
Animali	Tutti	Nessuno





PER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentano agli studenti - con il coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle varie parti, nelle sue fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecce.

Il progetto didattico consta di due parti: la prima parte definisce «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tre le prove facoltative: c'è una intervista, articolata in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata la selezione e alcuni degli elaborati che i risultati meritano di segnalazione verranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà al Lingotto del 21 al 26 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

## Interviste

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Iolanda Retto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª G della Scuola media «Leonardo» di Vinci. Orbesano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amica. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza D delle scuole medie «Ferruccio Parri» di Piosasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza D della scuola media «Vittorio Veneto» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

Intervista a Luciana Giussani proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Canatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto.

**PROVINCIA DI ASTI** Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato.

coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª H della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalla professoressa Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrus.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicoforte, coordinata dalla professoressa Pina Roà.

Intervista a uno skinhead proposto dalla classe terza delle scuole medie «G. M. Paganini» di Ormea, coordinata dalla professoressa Elena Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» di Sampyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Aresè.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media annessa al Conservatorio di musica «Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambetta» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «M. G. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusa.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

**PROVINCIA DI IMPERIA** Intervista a Iolanda Retto (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta dalla classe 2ª A della scuola media «G. Caviglioglio» di Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Di Quirico e Palmero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

**PROVINCIA DI MONZA** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta

Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

# Stampa in classe, ecco i migliori

## I vincitori e i finalisti nelle varie province

della classe 2ª C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Vercelli, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carca, coordinata dalla professoressa Pina Costamagna.

**PROVINCIA DI MONZA** Intervista a Karol Wojtyła (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Karim da Ros della 4ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 3ª B del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B del Liceo scientifico «N. Palis» di Casale Monferrato.

Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federico Peria della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «Vercelli» di Vercelli.

Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto

magistrale «Govone» di Mondovì.

Intervista ad un bambino croato, proposta da Daniela Camperio della 1ª B dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della 2ª C dell'Istituto tecnico commerciale «F. A. Bonelli» di Cuneo.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Maria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti» di Novara.

Una intervista, ad Ulrich von Aichelburg, pur meritevole, è stata segnalata, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Norberto (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta dalla 2ª A del suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valletta» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberta Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Sagra» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange»

di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Della-rola della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrari» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

**VALLE D'AOSTA** Intervista a Umberto Bossi proposta da Francesco Malet della 2ª B dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raimondo della classe del Liceo-ginnasio «G.P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI SAVONA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 6ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linde Di Palo della 3ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 3ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI LIGURIA** Intervista ad Ilona Staller-Cicciolina (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale «Stato» di Cosimo Settimo di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricò della 1ª C del Liceo scientifico «Banca» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

## Loghi

è stato chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare il logo (cioè il simbolo distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori, tra questi, il vincitore è stato scelto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti al Salone del Libro. I nomi degli autori migliori loghi, divisi per provincia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Giorgio Cavallero della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andros Bertolini della 3ª E della scuola media «Valenzia» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª B della scuola media «A. Vochieris» di Alessandria.

**PROVINCIA DI ASTI** Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Tiziana Giannoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe della scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montemagno.

**PROVINCIA DI CUNEO** Gianluca Roschitto della 3ª D della scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo.

Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «M. D'Azeglio» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

**PROVINCIA DI NOVARA** Gilberto Mignosi della 2ª D della scuola media statale di Omegna. **IL LOGO PROPOSTO DA GILBERTO MIGNOSI È STATO GIUDICATO IL MIGLIORE.**

Il logo è stato adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

David Villa della classe 2ª B della scuola media statale di Omegna. Paola Fazio della 2ª A

della scuola media di Armano (Omegna).

**PROVINCIA DI TORINO** Mariù Bruno, Manuela Stano e Domenica Sturiale della classe 3ª D della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campari della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» di Mathi. Marco Prato della 2ª B della scuola media «A. Meucci» di Torino.

**PROVINCIA DI AOSTA** Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media «Giardino di Trivero» di Giussano. Tarabotto della 3ª B della scuola media di Brumagno di Roccia. Luisa Occheddu della 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Stacchetti della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannuzzi della 3ª A della scuola media «apri» di Aosta.

Alessandro Jacca degli della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

**PROVINCIA DI GENOVA** Debora Rossi della 3ª B della scuola media «A. Nobels di Ospedaletti».

Silvio Cesella della 2ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia Masulli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI SAVONA** Sonia Galbusera della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Silvia Barlocco della 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª C della scuola media «G. Mameli» di Carcare.

## Prima pagina

Agli allievi delle scuole medie superiori venne chiesta, come attività facoltativa e non strettamente inerente al lavoro didattico della «Stampa in classe», di disegnare, ideare o comunque proporre delle prime pagine del giornale.

Il materiale giunto non è stato vastissimo, rispetto alla mole complessiva degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che si sono distinti per originalità dei temi o per completezza dell'informazione, nonché - spesso - per il grande impegno che dimostravano.

Tutte queste pagine sono esposte al Salone del Libro. Ecco i riferimenti.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Pagina realizzata dalla 3ª A del Liceo-ginnasio «Cavour» di Alessandria. (Allievi: Stefania Celdano, Rossella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Neglia, Francesca Ortolano, Valentina Vighetti).

**PROVINCIA DI ASTI** Pagina realizzata dalla 3ª D del Liceo-ginnasio «Gandini» di Bra.

**PROVINCIA DI CUNEO** Pagina realizzata dalla 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» di Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Silvestro, Andrea Leo, Monica Spuntoni).

**PROVINCIA DI NOVARA** Pagina realizzata dalla 1ª A del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia.

**PROVINCIA DI TORINO** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivasso.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivasso.

**PROVINCIA DI AOSTA** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivasso.

**PROVINCIA DI GENOVA** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivasso.

**PROVINCIA DI IMPERIA** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivasso.

**PROVINCIA DI LIGURIA** Pagina realizzata dalla 3ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivasso.

## Cinque domande a...

### Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª B della scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, che è nostro parere la migliore tra le 521 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

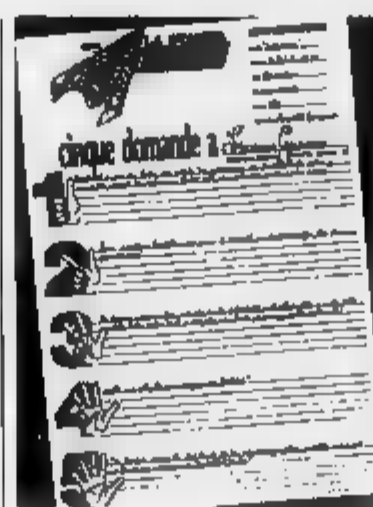
L'allieva Giuseppina Canatelli, a nome della classe, ha posto cinque domande alla trice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono:

1. Diabolik è uno dei ladri più astuti tra i personaggi fumetti. Ruba pietre e smeraldi; quando lei, fosse un ladro reale, cosa porterebbe via questo mondo?

2. Le cose materiali più a mano sempre le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

3. Provi a mettere Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?

4. Credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, nel senso in cui riuscire a farsi passare per un politico corrotto e le loro sporche storie di tangenti.



Se dovesse girare un film narrante la storia di Diabolik, a chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, di Eva Kant o Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore di «Cattive compagnie») o Anthony Delon, perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon Stone con i lenti e contatto verdi.

Ginko: Michele Placido. Nella sua vita che cosa rappresenta Diabolik?



L'intervista a Luciana Giussani, proposta dalla 3ª B della scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, è giudicata la migliore tra le 521 presentate

Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

Se dovesse lei, Kant, chi dei personaggi sportivi vorrebbe avere al fianco per impersonare Diabolik?

Chiunque team del Moro Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara mi tiene incolata per molto al televisore.

Classe 3ª B  
SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA

## LA STAMPA ogni domenica

### GIOCHI



parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempo

## ECONOMICI

**SOCIETÀ DI TRASPORTI** ricerca agenti per polimerizzazione propria servizio di vendita zona di Cuneo e provincia. Inquadramento Enasarco con incentivi proporzionali alle reali capacità. Servono: Pubblicità: 7109 10100 Torino

**ACQUISTIAMO** contatori vetture usate purché commercialmente presentabili con vetture e relativi documenti presso concessionari Peugeot, Talbot e/o Europa, Alfa, Astor, Alfa Romeo.

**ALBA** contro sintonia vendita in stabile prestigioso Tel. 0172/441026

**AGENZIA leader** nel settore assume un assistente fattorino con contratto di formazione e selezione per ampliamento zona di Tel. 0172/441026

**IMPRESA** pulizie cerca personale in Cuneo. Telefono 0171/771.0533

## COMUNE DI BOPETTA

Si dà avviso di gara con il processo dell'art. 1 lett. c) della Legge 2/79/1973 n. 14 per la costruzione di scuola materna 2ª e 3ª. Lote, importo L. 698.027.000. Istruzione A.N.C. categoria n. 1. Eventuali richieste d'invio, redatte in forma legale, inoltrate a mezzo raccomandata, dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione del bando al Comune di Bopetta - Piazza Umberto I n. 1. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO Aurelio Saccheggiani

**Vetroceramica** rappresenta introdotto **ENTI. COMUNITA'**

distribuzione posateria, vetreria, pentolame, porcellane, coltellerie e cuscini. Possibile abbinamento con altri diti.

Telefonare 0171/83054



Tutti i venerdì ore 22,00

**Piano Bar**

Questa sera ore 22,00 **GIANNI SECONDO** TASTIERA E VOCE

La Mezzaluna Ristorante Via Torre Roà, 188 - Cuneo Tel. 0171-882650



## DISCOTECA INVIDIA

S.B. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0172/441026

Venerdì 15 maggio Anni '60

**MIRIAM SENZA VIZI**

**D.J. Umberto Benotto**

**Sabato 16 maggio**

**D.J. Umberto Benotto**

**Parola d'ordine: «TECNO»**

**Domenica 17 maggio**

**ANNI '80 D.O.C.**

**D.J. Frankie**



Il programma della quattordicesima edizione, dal 21 giugno al 1° agosto

# Vignaledanza, su il sipario

Inaugurazione con i Momix, poi il Balletto di Toscana, la compagnia del Bolshoj di Mosca  
Ballets Africains, l'Aterballetto, Luciana Savignano. E ancora musical, flamenco e jazz

## IN FATTAMMA

**E' saltato il concerto di Franco Mussida**

Il concerto di Franco Mussida (ex leader della Pfm) previsto per questa estate al cinema teatro Alessandrino di Alessandria, è stato rinviato a data da destinarsi.

**Ska, punk e musica anni 60**

Due gruppi statunitensi al Forte Guercio di Alessandria: mercoledì, alle 22, saranno sul palco i «No Fix» (genere ska e punk); giovedì, alla stessa ora, sarà la volta dei «Tommyknockers» (musica anni 60).

**Al Concerti Riccadonna**

Serata di rilievo per la stagione dei «Concerti Riccadonna», organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Giovedì 21 maggio alle 21,15, nel salone della Riccadonna, in corso Libertà 15 a Canelli, si terrà una «Commemorazione rossiniana». Protagonista il Quartetto d'archi della Scala. In programma anche di Gioacchino Rossini, ingresso libero.

## CUNEO

**Classica Festival Amadeus**

Polsera (ore 21), alla sala polivalente di Mondovì, nell'ambito del Festival Amadeus, si terrà il concerto di «classica» con Alberto Magagnoli (pianoforte) e Sergio Scappini (fisarmonica). Domani alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi, dalle 8 alle 18, «Dance-convention»: si premiano le discoteche. Sempre domani (ore 21,15) al Toselli di Cuneo, Maria e Leonardo Brizzi, alias Aringa e Verdurini, presenteranno lo spettacolo «The Beatles songbook concerto». Martedì alla discoteca «Caline» di Alba si esibirà il gruppo d'ammazzare «Karamamma» di Torino.

## VERCELLI

**Organisti, ensemble e tenori**

Nella chiesa parrocchiale si apre domani alle 21 il Festival organistico: l'inaugurazione della manifestazione è affidata a Marie-André Morisset-Bellier, titolare dell'organo dell'abbazia di Rouen, accompagnata alla tromba da Michel Morisset. Il salone conservatorio, sempre sabato, alle 18, terrà concerto «L'insieme nuovo» musicale. Domenica alle 16,30 nella sala Tullone dell'isola di San Giulio, il pianista Davide Cabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai, eseguirà brani della tradizione mantica. Mercoledì alle 14,30, al palazzetto dello sport, il violoncello Kennedy, il tenore Giuseppe Di Stefano si esibirà in occasione della tradizionale «Festa di primavera».

## VERCELLI

**Atmosfera scozzesi a Trino**

Questa sera a Trino, per la rassegna «Meglio in musica» è in programma nella chiesa di San Pietro Martire, alle 21, un concerto del Cool'Win Pipes Consort, gruppo italiano specializzato in un repertorio di melodie scozzesi ed irlandesi del periodo barocco. Al Dragon's Pub Crevacuore sempre suona la band Zip Fastener mentre domani sera sul palco i Wake Up Now: s'inizia alle 22, circa. Alla birreria Gezebo di Cossato, ancora in programma in pedana dalle 22, Dr. Faust & Coffee-house brothers.

## TORINO

**Debutti e teatro: Ronconi**

Debutta lunedì sera, al Carignano, lo scorpione «Mi» per misurare, nell'allestimento di Luca Ronconi. Martedì al teatro Adia, invece «Molliero divertissement a Versailles» Gruppo della Rocca.

**VIGNALE.** Un record di sicuro ha fatto Vignaledanza, perché è arrivata alla quattordicesima edizione, cifra rispettabile, perché è il festival di danza più lungo d'Italia: tutti, con 35 serate di spettacolo e 27 titoli di oltre, ovviamente, ai numerosi stage per allievi che puntigliano tutto il periodo ed al concorso coreografico.

E come d'abitudine, Vignale, organizzato da Germana e Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, ha una offerta spaziosa su un mese, dal 21 giugno al 1° agosto, che si rivolge ad ogni tipo di pubblico, dai fan delle acrobazie moderne agli integralisti del tutto: ce n'è per tutti i gusti. Infatti, dopo l'apertura degli stage domenica 21 con la Compagnia del Nuovo che danza un «Cristoforo Colombo» coreografato da Marina Fiesco, ecco l'inaugurazione della rassegna di spettacoli, sabato 27, nel segno Momix, un nome e una garanzia di acrobatica e ironica, intesa come puro divertimento e sperpero energetico. La pagnia fondata e diretta da Momix, Pendleton presenta una novità assoluta: «Bacchante».

Sono anni in cui dalle celebrazioni non ci si salva. Si è appena chiuso l'anno mozartiano che è l'ora di Rossini e Lorenzo il Magnifico, quando a celebrare il Magnifico scende in campo una squadra agguerrita: il Balletto di Toscana, allora stia tranquilli. Compagnia di punta del panorama italiano i ragazzi di Cristina e arrivano con il balletto celebrativo, il Magnifico, contemporaneo, a tre dei nomi della giovane coreografia italiana, Michele Abbondanza, Virgilio Sisti e Mauro Bigonisti che danno vita a un tritico che per titolo rispettivamente «Quant'è giovane» che si fugge tuttavia; «Chi vuol esser leale» che, doman non v'è certezza. Invece, l'ironia e il distacco tutti contemporanei sono previsti a piene mani.

E i fondamentali della scorpione a punta? Subito accontentati. Con tre appuntamenti: il 12 e 17 luglio arrivano a Vignale tre compagnie russe, depositarie di più puro stile classico ottocentesco. La prima, dopo il debutto a Spoleto, è il



Luciana Savignano, in scena il 26 luglio con la compagnia del Teatro Nuovo

«Bolshoj Theatre, Grigorovich ballet» La compagnia del grande teatro di Mosca diretta da un genio-tiranno, Jurij Grigorovich, arriva in formazione rinnovata: 60 giovani solisti danzano a un programma di titoli «Il gioco dell'amore» che fa da contraltare a quel «Gioco dell'eroe» televisivo con cui proprio il Bolshoj si presentò due anni fa. Circo Massimo di Roma, «Il gioco dell'amore» prevede delle suite da balletti famosi: «Lago dei cigni», «Schizociano», «Giselle», «Raimonda». Altra suite è un celebre balletto, «Spartacus» insieme a «Sheherazade», la presenta il Balletto di Donetzk (12 luglio).

che arriva guidato da una fulgente stella, Vadim Pisarev, Vladimir Malachov, altro danzatore della tecnica suprema, è in scena con il Balletto di Mosca il 17 che presenta «Il lago dei cigni».

E chi rinunciare al folk? E' presto accontentato: domenica 5 luglio sono di «Ballets Africains», con musiche e danze della Guinea. Annunciate a migliore formazione di folklore africano, la compagnia arriva a Vignale dopo il debutto al Festival di Nervi.

Un viaggio ragionato nel pianeta danza di Vignale non può tralasciare «Alvin Ailey Dan-

ce Company» il 18 luglio. La compagnia, fondata da Alvin Ailey, dopo il decesso del grande coreografo afro-americano prosegue sulla sua strada, facendosi portabandiera di una danza di grande energia che sa mescolare i ritmi afro alla jazz dance sino al più puro modern americano.

«Aterballetto» La compagnia italiana di bandiera arriva con una novità di Amedeo Amodio, in qualche modo legata al quinto centenario della scoperta dell'America: «Qua» la dal 1492, cioè un omaggio alla creatività italiana nel mondo, in scena il 19 luglio. Di sicuro, uscendo dalle mani sapienti di Amodio, il balletto dribblerà senza fatica i pericoli di fare un lavoro puramente illustrativo.

Sono anni di musical. Il più tipico genere «Made in» che mescola canto, danza e recitazione questa stagione è stato di grande attualità con titoli famosi, da «West Side Story» a «42nd Street». Vignale non tira indietro e rilancia scommessa su un genere bello ma difficile: fare «presente» «Oklahoma», cioè un musical che si svelle dalla coreografia di una grande madre della danza americana: Agnes de Mille. In programma il 24 luglio, con «American Musical Company».

Gli altri due appuntamenti ai quali Vignale non può rinunciare: il flamenco e la compagnia di casa, quella del Nuovo, Luciana Savignano. Il flamenco arriva il 25 luglio con la compagnia di Rafael Aguilar e la «Carmen» tutta spagnola. Luciana Savignano invece, con i ragazzi del Nuovo, arriva il 26 luglio. Oltre a «Mi vides» di Luc Bouy e «La morte e le fanciulle» di Robert North, la compagnia prevede una novità assoluta: Luc Bouy su musiche popolari della Canarie, titolo da definire.

Ultima settimana di Vignale all'insegna di un grande italiano, Elisabetta Terabust, che arriva, il 31 luglio, la Compagnia dell'Opera di Roma, ed è impegnata in tre pezzi: «Riccardo e pove movimento», coreografia di Amodio, «Daydreams» di Kim der, e «Jazz peace» curato da Massimo Moriconi, uno dei coreografi più punta della generazione.

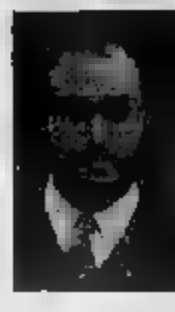
Sergio Trombetta

## L'ASPIETTO CONSUETO

# Brasato al barolo e tortino di asparagi

CISSONE (CN)

**P**OCI giorni fa, quando ci andato, la sera faceva ancora tanto fresco, quasi freddo: i paletti



stretti e colorati per segnare la eventuale erano piantati per le strade, il schioppettava e frantumamente, unito al fumo della ressa del gruppetto al chiuso, un po' eccessivo, ma se ci andate oggi che è primavera, vale la pena salire in Alta Langa, per approdare a questo pacifico Rio Bo.

La Rio Bo, questa Cissone, la siere andati a guadagnare imboccando da Monforte d'Alba la strada per Roddino: da qui eccovi un saliscendi dopo l'altro, una curva dopo l'altra, dietro la quale sembrerà di veder spuntare gli indiani da un momento all'altro.

Siete arrivati: quattro posti macchina nel parcheggio panoramico, affacciato sui castelli della Langa, venti la facciata imponente della chiesa parrocchiale, a quattro metri dal lido Circolo Sociale.

I lampioncini vi guidano e segnalano questo amabile, simpatico, affollato ristorante, caratterizzato da due grandi archi ogivali, l'ingresso dove una sezione di botte custodisce grandi bottiglie di vino. Le grandi bottiglie che poi ritroverete nella carra che è dedicata al solo Piemonte che è ricchissima, ordinata, dai ricami equilibrati.

Un tavolo fraterno all'ingresso per i ritardatari, comprimacchia rosa per tutti i tavoli, ma tovaglie spaiate (si va da quelle a quelle bianche ricamate e bellissime), qualche rusticheria,

bellissime tende bianche, posate d'acciaio e, per il vostro grande Barolo, cioè il Vigna Casa Macé 1985 di Elio Grasso, i bicchieri Riedel importati da Angelo Gaja.

Una fiorellina sui tavoli, fiori secchi alle pareti, una bella specchiera... Accanto a tutto questo un menù chiaramente piemontese, nominalmente, ma in effetti guito con leggerezza. Chiusete l'occhio se prima vengono gli antipasti caldi e poi quelli freddi (sarebbe meglio il contrario), arrabiatevi se il menù è a voce e se i distillati sono scarsi e sgranocchiati: la rosa di prosciutto con pacé di pollo, la fricattina alle erbe, il racchino alla sabaude, il flan ai cavolfiori, il tortino di asparagi.

Al primo in ho assaggiato gli agnolotti al pin e gli gnocchetti burro e salsa, al secondo, agnello di Cissone e brasato al barolo (tagliato a pezzetti ma buono).

Pazienza se i dolci della casa arrivano in uno stesso piatto, come la mousse di tortone e la panna cotta. La spesa media si aggira sulle 55-60.000 lire. Provato il 2 maggio 1992.

Edoardo Raspelli

## LOCANDA DELL'ARCO

della Fontana 1 (Cuneo) Tel. 0173/788253 Chiuso il martedì Carta di credito: American Express Bankamericard Visa Caratsi, Voto: 13/20

SOTTO: 18/20 DA PESSIMO A MEDIOCE DA 19 A 18/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO DA 19 A 18/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE DA 19 A 18/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI DA 19 A 18/20 SUPER, INDIMENTICABILE

## SALUZZO VI INVITA

XVI Mostra Nazionale di Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA PARTI - ARLETO BERTONI - TEL. (0175) 4307

ORARIO: 10-18. SABATO 10-13. LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO

PIEMONTE - CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera

nel Marchesato di Saluzzo:

una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle Langhe, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



## CONFEZIONI

TORINO

VIA TORINO, 25 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.871

GIACCHE DONNA IN FRESCO L. 89.000-109.000  
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI L. 39.000  
ABITI UOMO PRIMAVERA-ESTATE L. 159.000-199.000  
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO L. 59.000  
PANTALONI COLORATI ESTIVI L. 19.000  
GIACCHE UOMO INFORMALI LEGGERE L. 79.000-109.000  
GONNE DIVERSI MODELLI L. 19.000-39.000

NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITÀ

PER LA VOSTRA

ARMADIO

SPOVERINI,

IN PUNTO A LANA

MAI, MAGLIONE UOMO

IN FRESCO-LANA

DIACONE DONNA

IN FRESCO-LANA

COMPLETI IN SETA

GIUBBINI PUNTO: LAMINATI

COMPLETI IN LANA LAMINATI

CENTRO VENDITA CONFEZIONI

DELLA CROCIERA DI BARGE

Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140  
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ



Domani a Magliano Alpi «dance-convention» cuneese

## Tutti all'Hippodrome

Dalle 2 di notte alle 8 del mattino ■ manifestazione organizzata per premiare l'impegno dei «dj» e di molte sale da ballo provinciali

MAGLIANO ALPI. Alla chiusura della tua discoteca un bus ti aiuterà a raggiungerci. L'insolito e curioso invito per domani sera all'Hippodrome per la prima «Dance-convention» del Cuneese che inizierà alle 2 e si concluderà alle 8 di domenica mattina.

La manifestazione - spiega Carlo Roggiaro, uno degli organizzatori - vuole innanzitutto dare un riconoscimento al fenomeno discoteca, in quanto luogo di divertimento, di ritrovo e struttura commerciale importante per l'economia nazionale. Saranno premiati i locali e i loro staff di stitisti nell'ambito provinciale e non, per aver creato situazioni originali e serate divertenti.

Sarà sicuramente una notte intensa, piena di musica da ballare ma anche un momento importante. La scelta dell'orario è stata fatta in base alle esigenze del personale delle varie discoteche che fino all'una è impegnato a lavorare.

Alla «convention» hanno dato la loro adesione, oltre all'Hippodrome che farà gli onori di casa, il Cavalieri di Bra, il Feeling di Revello, il Flash back di Cuneo, l'One Way di Fossano, il Popsy ed il Top-Sound di Montal, l'Alibi Club di Barge, il Portino Disco di Pavesana e il Sammy Davis di Pinerolo. La serata sarà condotta da Mauro Marino di Radio Dimensione Suono e Gianni Manuel di «Rit».

Ogni discoteca riceverà come



Negli ultimi mesi si è molto discusso sugli orari di apertura delle discoteche

premio una targa. Riconoscimenti a «La Stampa», ai dj Giorgio Prezioso di «Radio dj» e ad Antico e Cappella per la loro intensa attività discografica; a Mauro Marino, vincitore del premio speciale Castoreo come miglior voce radiofonica dell'anno, e a Gianni Manuel.

Durante il megashow, che comprenderà musica e giochi, ci sarà un momento a sorpresa denominato Happy Hour (l'ora felice) sul quale vige il più assoluto riserbo. Commenta Marco Collica, altro organizzatore: «Con questo show, allestito con l'aiuto del

promoter Carlo Roggiaro e l'ausilio grafico di Stefano Marchese e Claudia Gay, vogliamo dimostrare che in provincia di Cuneo si possono organizzare dance-parties che non hanno nulla da invidiare a quelle delle grandi metropoli, dove l'unico scopo è la serenità ed il divertimento».

L'ingresso alla serata è quindicimila lire. In «Dance-convention», la serata della discoteca Hippodrome sarà animata dai dj Tiziana Barardo, di Radio Stereo 5 e Cuneo e Carlo Roggiaro. (r.s.)

## MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

## S. STEFANO BELSO

## Premio nazionale

È stato bandito il premio nazionale di pittura «Luoghi, personaggi e miti paesani» a cura degli Amici del Moscato-Caputo, sotto l'alto patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione. La partecipazione è libera a tutti; le adesioni devono pervenire entro il 30 giugno. Il bando e la scheda di adesione si possono richiedere anche telefonicamente allo 0141/84942-824189. La mostra-selezione delle opere ammesse verrà allestita nella sede di Cesare Pavese dal 2 agosto al 27 settembre, giorno della premiazione. Si ricorda inoltre la mostra di un grande animatore del sodalizio, Franco Asaro, pittore e poeta di successo che, fino al 23 maggio, espone i suoi lavori, dedicati alle Langhe, alla galleria d'arte Passo-partout di Palermo.

## VICOPORTE

## Pittori a tavola

In programma il 31 maggio (dalle 8,30 alle 18,30) un incontro di pittori liguri e piemontesi nel ristorante «San Marco» di Vicoforte. Gli artisti che desiderano partecipare alla festosa giornata devono rivolgersi, entro le 20,30 del 29 maggio, al ristorante (telefono 0174/563181).

## CUNEO

## Scorci di città

Nel salone di via Dronero 6, a Cuneo, domani (sab 17,30), verrà inaugurata la mostra «Quindici giorni di fotografia». La rassegna, che resterà aperta al pubblico fino al 30 maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 19, ospita immagini scattate da

alunni delle scuole elementari e medie della provincia, sul tema «Il centro storico del tuo comune», accanto a opere a tema libero di artisti contemporanei.

## Concorso primavera

Durante la festa annuale del Centro Commerciale propone un concorso di pittura aperto a tutti. L'appuntamento è previsto per il 31 maggio, dalle 8 alle 10, in corso Piave, per l'iscrizione e consegna delle opere. Alle 14,30 verranno esposte le opere selezionate, seguirà il 17, la premiazione. È gradita la conferma di prenotazione entro il 22 maggio all'Associazione Commercianti Albesi, piazza Paolo, telefono 0173/363236.

## Paesaggi e nudi

Alla galleria Cambiani, si può visitare, fino al 31 maggio, la personale del pittore Pier Franco Cavazzuti. Tra le opere esposte, paesaggi e nudi femminili su olio. La mostra è aperta, tutti i giorni, con il seguente orario, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

## Natura e vita

Fino al 23 maggio alla galleria Etruria, in corso Dronero, si può visitare l'opera di Francesco Russo Burro. Il geniale artista ha affidato alla sua grande sensibilità intuitiva, la capacità di sintesi e ricerca logica alle tematiche del «dopo natura» e della vita. La mostra è aperta tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 16 alle 19.

Stasera ■ domani (ore 21) ■ Mondovì e Fossano due attesi concerti

## Fine settimana con la classica

Si eseguono pagine di Rossini, Brahms e Olczak

Pagine di Brahms, Rossini, Musorgskij, faranno da colonna sonora a questo fine settimana. A Mondovì e Fossano sono in programma due interessanti serate di musica classica.

Il capoluogo del Monregalese, stasera, nell'ambito del Festival Amadeus, ospiterà in sala polivalente (ore 21), un concerto nato dalla collaborazione con il Concorso internazionale di Stresa. Protagonisti il giovane pianista Alberto Magagnoli e il fisarmonicista Sergio Scappini.

Diplomatosi al conservatorio di Torino, vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, Magagnoli nel 1987 ha superato la selezione per entrare alla Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. Stasera il musicista eseguirà i «Quadri di una esposizione» di Modest Mussorgskij, una delle composizioni pianistiche più impegnative per le difficoltà di scrittura e per l'espressività richiesta nel rendere il diverso

colore dei singoli quadri musicali.

Sergio Scappini, concertista di fama internazionale, è riuscito a dare nobiltà al suo strumento interpretando pagine classiche in un repertorio spazioso dal Barocco ai giorni nostri. Scappini, diplomato anche in pianoforte, è l'unico docente di fisarmonica in un conservatorio italiano. Stasera aprirà il suo recital con tre pagine di Rameau, proseguendo con «Phantasmagorie» di Olczak, «Introduzioni», tema e variazioni di Pizzoli e una brillante fantasia sui temi di Gershwin. Ingresso 10 mila lire.

La chiesa della Santissima Trinità di Fossano ospiterà, invece, a partire da domani sera (ore 21), la rassegna di musica da camera. Gli incontri sono proposti e organizzati dalla Società musicale «Ancina». Protagonista del primo appuntamento, sarà un duo di Perugia for-

mato Angelo Arnesano e Claudio Fabrizio.

Arnesano è il primo clarinetto nell'orchestra sinfonica di Lecce, si è diplomato a pieni voti e ha effettuato registrazioni per la Rai, la radio España e Svezia. Intensa attività concertistica. Claudio Fabrizio è stato maestro di palcoscenico per diverse stagioni nei teatri di Lugano, Lecce e Spoleto, è inoltre un apprezzato collaboratore al pianoforte per i corsi internazionali di interpretazione di Perugia.

Nel concerto di domani il duo proporrà quattro brani significativi, per clarinetto e pianoforte, della letteratura cameristica. Apriranno la serata le note della sonata Op. 120 di Brahms, di Burg Muller sarà eseguito il Duo op. 15. La seconda parte prevede musiche di Saint-Saens e Rossini.

Bruno Baudouin, Nadia Comanescu

## CUNEO E NOTTE

## ROCCAFORTI

## Non solo musica live

Secondo appuntamento (ore 22,30) alla discoteca «Sting» di Lurisia, con la rassegna «Non solo live». Si esibiranno i «4WD», «Sticky fingers», «Al Libitum» e «Vopon-gon». La settimana scorsa hanno vinto i «Controsenso». Ingresso 10 mila lire.

## ALBA

## Due atti unici

Domani (ore 21, 15) alla sala Ordet la compagnia teatrale «Nigella» di Niella Belbo presenterà lo spettacolo «Yra» il serio e il faceto, composto da due atti unici intitolati «Il caso del Nazareno» e «Colpo della strega». L'incasso verrà devoluto in beneficenza all'iniziativa «Salve una vita» per l'acquisto di un'ambulanza.

## CUNEO

## Serata al piano b

Stasera (ore 21) al piano bar del «Blu Luna», frazione San Benigno, si esibirà Gianni Secondo, accompagnato alla chitarra, presenterà alcuni brani di musica leggera.

## SONNARIVA L.

## Sfilata di moda

Stasera alla discoteca «Le Hyde» in programma una sfilata di moda. Intorno a costumi da bagno, i capi sono offerti da alcuni negozi del paese.

## CARAGLIO

## Band in concerto

Stasera al «Silver bar» si esibiranno i «Nothing for sales» che proporranno brani di musica leggera italiana e straniera.

## ALBA

## Incontri di poeti

Oggi, alle 15,30, nella sala Fenuoglio il professor Giovanni Maschio terrà una conferenza su: «Incontri di poeti: Bonagiunta da Lucca, Guido Guinizelli, Arnaldo Daniello. Canti XXIV e XXVI del Purgatorio».

## FOSSANO

## Aerobica in discoteca

Alla discoteca «One way» stasera (ore 21,30) si terrà un'esibizione di aerobica, body building, arti marziali, organizzata dalla palestra Atletica di Cuneo.

## PRIME VISIONI A TORINO

## ADULT 2000

Adulti 2000 c. G. Cesare 87. Cinema e cabala, ore con V. Aher. Cr. 14,30; 17,15; 19,30; 20,45, 20,50

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

ADULT 2000 c. G. Cesare 87. Voti Testi.

## LE TV PRIVATE

## Telestar

18 - Un salvaggio, telefilm

19 - I Monks, telefilm

20 - Fiore all'occhiello, varietà

21 - Dragoon, telefilm

22 - L'ultimo, film

23 - Fiore all'occhiello, varietà

24 - Dragoon, telefilm

25 - L'ultimo, film

26 - Fiore all'occhiello, varietà

27 - Dragoon, telefilm

28 - L'ultimo, film

29 - Fiore all'occhiello, varietà

30 - Dragoon, telefilm

31 - L'ultimo, film

32 - Fiore all'occhiello, varietà

33 - Dragoon, telefilm

34 - L'ultimo, film

35 - Fiore all'occhiello, varietà

36 - Dragoon, telefilm

37 - L'ultimo, film

38 - Fiore all'occhiello, varietà

39 - Dragoon, telefilm

40 - L'ultimo, film

41 - Fiore all'occhiello, varietà

42 - Dragoon, telefilm

43 - L'ultimo, film

44 - Fiore all'occhiello, varietà

45 - Dragoon, telefilm

46 - L'ultimo, film

47 - Fiore all'occhiello, varietà

48 - Dragoon, telefilm

## Quarta Rete Tv

20,20 Tg4

20,30 Voglie di vincere, miniserie

21,30 Tattoloni

22,30 Calcio 4

23,25 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

23,30 Tg4

## G.R.P.

18 - Dancing days, telefilm

19 - Gep monhor

20 - Charleston, telefilm

21 - Dal tribunale di Torino, rubrica

22 - L'antologia del Cetre, varietà

23 - Okey motor, rubrica

24 - Gep monhor

25 - Justica, telefilm

26 - Justica, telefilm

27 - Justica, telefilm

28 - Justica, telefilm

29 - Justica, telefilm

30 - Justica, telefilm

31 - Justica, telefilm

32 - Justica, telefilm

33 - Justica, telefilm

34 - Justica, telefilm

35 - Justica, telefilm

36 - Justica, telefilm

37 - Justica, telefilm

38 - Justica, telefilm

39 - Justica, telefilm

40 - Justica, telefilm

41 - Justica, telefilm

42 - Justica, telefilm

43 - Justica, telefilm

44 - Justica, telefilm

45 - Justica, telefilm

46 - Justica, telefilm

47 - Justica, telefilm

48 - Justica, telefilm

49 - Justica, telefilm

50 - Justica, telefilm

51 - Justica, telefilm

52 - Justica, telefilm

53 - Justica, telefilm

54 - Justica, telefilm

55 - Justica, telefilm

56 - Justica, telefilm

57 - Justica, telefilm

58 - Justica, telefilm

59 - Justica, telefilm

60 - Justica, telefilm

61 - Justica, telefilm

62 - Justica, telefilm

63 - Justica, telefilm

64 - Justica, telefilm

65 - Justica, telefilm

66 - Justica, telefilm

67 - Justica, telefilm

68 - Justica, telefilm

69 - Justica, telefilm

70 - Justica, telefilm

71 - Justica, telefilm

72 - Justica, telefilm

73 - Justica, telefilm

74 - Justica, telefilm

75 - Justica, telefilm

76 - Justica, telefilm



Quasi duecento giovani parteciperanno alla settima edizione del Jbb-Camp di pallacanestro

## Dronero scopre i «baby» campioni

Dal 28 giugno all'11 luglio due turni di lezioni sotto la guida di Federico Danna, «coach» della Kappa Torino  
A scuola con Della Valle e Yelverton. Dimostrazioni pratiche, escursioni in montagna e formazione tecnica

**Dronero.** Nessuna crisi del settimo anno: ritorna infatti anche in questa stagione, dal 28 giugno all'11 luglio, il «camp» di pallacanestro. Cambia il nome, non più «Camp», ma «Jbb Camp»; non più New Basketball, quindi, ma Junior Basketball. «Viene modificata l'intestazione, il trofeo per necessità amministrativa cambia, resta la qualità», dice il presidente del Jbb Camp Paolo Lupani.

L'invasione giovanissima costerà per strade e piazze di Dronero avrà le caratteristiche già collaudate dalle precedenti esperienze.

Federico Danna rimane fedele all'appuntamento con questa scuola estiva di pallacanestro. Essere salito alle massime responsabilità dell'Auxilium Roba, Kappa Torino e quindi del massimo campionato italiano non gli impedisce di confrontarsi, ancora, in estate, con la pallacanestro dei più giovani. Danna è un uomo fedele alla «Granda»: «Prima ho scelto Alba, per le esperienze d'estate e il quattro vengo in valle Maira. Per me è un piacere prima che un lavoro».

Il «Camp» dronerese ha visto una risposta sempre più entusiasta. Quando, nel 1986, l'Nbb Cuneo propose questa formula che ai giovani per divertirsi, facendo un'esperienza di vita in estate e imparando la tecnica dello sport che prediligono, sembrava una scelta destinata a finire male.

«La prima edizione del raduno fu a Madonna dei Boschi», ricorda il dirigente Silvio 59 iscrizioni. «Sembrava già un successo e invece, per fortuna, era soltanto l'inizio di una strada fortunata. Da Madonna dei Boschi ci spostammo a Dronero e si rivelò una scelta



Giovani cestisti di tutti i paesi arrivano nella cittadina della Val Maira (F. L.)

vincente. Nel 1988 superammo quota 100 iscritti e due stagioni ormai siamo al massimo della crescita, con 158 ragazzi che si alternano nei turni predisposti».

Le «stelle» che hanno fatto al «camp» dronerese sono molte: da Alberto Mariani a Bob Lienhard; da Stefano Vidali a Ricky Morandotti; da Carlo Valle a Charles Yelverton. «Al Camp i ragazzi sudano e faticano - aggiunge Rosso - ma lo fanno con piacere. E' una forma di educazione, perché facciamo capire anche ai più piccoli che lo sport, come ogni altra attività, pretende serietà e impegno».

La giornata-tipo del «Camp» prevede sveglia alle 7,30, poi, dalla 9 a mezzogiorno, lezioni sui campi. Si riprende alle 15, fino

alle 18, con lezioni, gare, confronti a basket.

Le iscrizioni ai due turni del 28 giugno al 4 luglio e dal 5 all'11 luglio si ricevono alle segreterie, in G. 27 (telefono 602002), nei giorni feriali dalle 17 alle 18.

«Quella «Camp» è un'esperienza da provare - conclude Paolo Lupani - un'atmosfera diversa, esaltante. Per noi di mezza età è un ritorno indietro nel tempo, ci riassume il gusto del semplice divertimento insieme con i ragazzi. E basta vedere l'entusiasmo con il quale gli iscritti partecipano, per intuire come la manifestazione sia di grande livello tecnico e regali profonde emozioni».

Giustino Franco

## L'Abet Bra festeggia la C

Domani e domenica torneo con i quattro team promossi

Il campionato di serie D di pallacanestro è concluso, per i giocatori dell'Abet Bra non è ancora tempo di festeggiare la promozione conquistata. Per festeggiare la promozione conquistata, il club dronerese ha organizzato il quadrangolare «Dei Campioni», che metterà in palio il Trofeo Cassa Risparmio di Bra.

Sono iscritte le quattro squadre che nel girone piemontese di serie D hanno conquistato la promozione in serie C. Scenderanno quindi sul parquet Pinerolo e Galvagno Torino, prima a seconda del girone piemontese, Derthona e Abet Bra, che hanno invece occupato le prime due posizioni nel girone ligure.

Il programma prevede per domenica 18,30 il confronto Abet Bra - Pinerolo ed alle 20,30 quello tra Derthona e Galvagno Torino. Domenica alle 18,30 si giocherà la finale per il terzo posto ed alle 20,30 la sfida decisiva che assegnerà il trofeo.

«Nel torneo di importante spessore tecnico - spiega il presidente dell'Abet Riccardo Rigone - abbiamo chiamato i quattro migliori squadre della serie D che il prossimo anno si troveranno nel campionato superiore. Che sia il modo migliore per festeggiare di fronte al pubblico braidese la promozione che la nostra squadra ha voluto intensamente per tutta la stagione ed ha raggiunto

pieno merito».

Per i tifosi braidesi il torneo sarà quindi un anticipo di serie C. Saranno seguiti con particolare interesse il Pinerolo, che ha una brillante promozione, ed il Derthona, che è stato il girone ligure. Anche i torinesi si presenteranno con un ruolino super; hanno sofferto in extremis la promozione al campionato Cuneo che sembrava in grado di compiere la grande impresa di passare in due anni dalla Promozione alla C.

(a. s.)



Roberto Marano

## GRANDI SPORTE

### BLASTICO

In serie C Conalese - San Benedetto Belbo

Si giocano domani tre incontri del campionato di serie B di pallacanestro. Milano riceverà la Canalese dei fratelli Gili, Vignale Monferrato la Rosignanesi, guidata da Aschiero, ospiterà la Don Dagnino Andora di Novara, mentre a Montebello d'Acqui Oschiri giocherà contro Papone. Pro loco Pieve di Teco, Domenica, in programma l'ultimo incontro che vedrà di fronte la Spec di Ghibauda e la Bormidese di Navoni. In questo turno riposa la Doglianese. Vacchetto. La classifica è guidata a punteggio pieno da Vacchetto, Oschiri e Ghibauda.

### VALTURA

Due fratelli cuneesi al rally Valsusa

Gigi e Vittorio Rina su Spider si preparano ad affrontare domenica le asprezze del rally della Valsusa. I due fratelli cuneesi puntano al piazzamento di prestigio.

### ALBA

Alba, gol notturni al trofeo «Sergio Brovia»

Lo stadio «Michele Coppino» ospita gli incontri della prima giornata di qualificazione al torneo calcistico «Sergio Brovia» per Esordienti. Alle 20,30 si affronteranno Asti Sport e Europa Alba, alle 21,30 Cuneo e Moncalieri. Nel turno il Victoria Ivest ha battuto l'Asti Sport per 2-0, mentre il Moncalieri si è imposto sull'Intermonregalesse con lo stesso punteggio. Lunedì prossimo scenderanno in campo le due formazioni albesi: alle 20,30 il Ga Europa se la vedrà con il Victoria Ivest, alle 21,30 l'Albesa giocherà contro la Cairesse.

### PAROLA

A Manta le prime sfide del Gp «Parola sport»

Proseguono sui campi le prime sfide del primo torneo di qualificazione del Gp «Parola sport». Finora non ci sono state sorprese. Nel tabellone riservato ai giocatori di serie C Motta (testa di serie numero uno) ha battuto Rodino per 6-3, 6-2, il braidese Puci si è imposto su Zanini in due set, mentre la promessa saluzzese Marco Barbero ha eliminato Coates per 6-2, 6-1. Riccardo Gramari e Mauro Perini (i due non classificati favoriti) hanno vinto rispettivamente su Alleno (6-1 6-1) e Calligari (6-2 6-3). Il campo femminile spicca il successo di Patrizia Minelli (Te Manta) che ha superato con difficoltà (6-3 6-1) la Tesio.

### BOVES

Boves ospita le finali regionali Libertas

Si disputano domenica al palazzetto polivalente di Boves le due finali regionali del Trofeo Libertas. In campo i migliori atleti Under 16 affiliati all'Ente promozione sportiva. Dopo aver superato le fasi provinciali, nel settore maschile contendono il titolo Busca e Vercelli, mentre in campo femminile saranno opposte Cuneo e Vercelli. Chi si aggiudicherà il titolo difenderà il nome del Piemonte alla manifestazione nazionale. E' un appuntamento di grosso richiamo - spiega Franco La Dolcetta, presidente della Libertas cuneese - il terreno bovesano ospiterà le migliori espressioni volistiche. L'obiettivo della «Granda» è conquistare un doppio successo per giocare il titolo nazionale in giugno».

## Premi per 50 milioni

Il Dr. B. Saluzzo è una sfida sotto i riflettori

Un torneo notturno a sette giocatori diviso in due raggruppamenti, con premi di cinquanta milioni. E' questo l'obiettivo di Ac Bra e Sportbook che al lavoro per allestire un «colore» che si giocherà i riflettori dello stadio di viale Madonna dei Fiori.

La manifestazione, in programma a giugno e luglio, divisa in due gironi.

Nel primo gruppo potranno essere schierati giocatori tesserati sino alla Prima Categoria; nel secondo, il limite sarà di due giocatori di Interregionale.

Per le iscrizioni (c'è tempo fino a mercoledì 20 maggio) ci si può rivolgere a Sportbook (telefono 0172-422.385) ed a «Tallone sport» (011-531.874). (r. n.)

Cuneo, Dronero, Piobesi, Fossano e Airasca al memorial Giordanengo

## Gli Under 18 in campo a Saluzzo

Giovani promesse ricordano l'ex mister granata

**SALUZZO.** Un torneo in ricordo di Michele Giordanengo. Il Saluzzo intende ringraziare il tre volte ex portiere prima, allenatore poi e, dopo avere appeso le scarpe al chiodo, direttore sportivo. Fino a maggio il Saluzzo della Croce ospiterà le gare del primo memorial «Giordanengo» giovani dirigenti granata, morto un anno fa in un incidente stradale.

Alla manifestazione, riservata alla categoria Under 18, parteciperanno sei formazioni, suddivise in due gironi. Nel primo gruppo Cuneo, Dronero e Piobesi; nel secondo, con il team di casa, ci sono Fossanese e Airaschese.

Tutti gli incontri si disputano alle 20,30. Le prime squadre di ogni raggruppamento si sfideranno alla finalissima. Ogni



Michele Giordanengo ex giocatore allenatore e direttore sportivo del Saluzzo morì in un incidente stradale

formazione può schierare tre «fuori quota» negli anni '71 e '72. Stasera esordisce il Saluzzo di Sandro Damilano, che affronta l'Airaschese. Martedì 19 toccherà a Piobesi-Dronero. Seguiranno poi Saluzzo-Fossanese (giovedì 21) e Cuneo-Piobesi (venerdì 22). Lunedì 25 si disputerà il finale di consolazione per il quinto posto, martedì 26

quella per assegnare la terza posizione. L'appuntamento col Saluzzo per giovedì 28 maggio, sempre alle 20,30.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'idea di ricordare un amico come Michele Giordanengo - dice l'allenatore saluzzese - che era ormai diventato uno di noi. La società ha avuto dubbi nell'accettare l'invito - il presidente del Cuneo Mario Samino - il dirigente granata rappresentava per noi un punto di riferimento portante. «Ringraziamo tutte le prestigiose squadre al via - spiega il numero uno del Saluzzo Giampiero Boretto - che nobilitano una manifestazione nata unitamente per omaggio ad un «grande» come Michele Giordanengo».

(r. s.)

**RHONE-POULENC RORER** primaria Azienda Farmaceutica Internazionale collocata, per il fatturato, tra i primi posti nella mondiale, nota nel settore farmaceutico per la sua ricerca e per le qualificate specialità etiche, nell'ambito di un mirato potenziamento strutture di marketing volte a fornire medica un alto livello informazione scientifica ricerca, per le proprie linee:

## GIOVANI LAUREATI

In Discipline Biomediche Chimico-Farmaceutiche a cui l'incarico di

## INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per la città provincia CUNEO (RH. 31)

La posizione particolarmente interessante per giovane laureato di età inferiore ai 30 anni dotato di dinamismo, spirito di iniziativa e comunicativa, che desideri acquisire una specifica professionalità nel mercato farmaceutico gestendo i rapporti con i più qualificati rappresentanti della classe medica.

E' indispensabile residenza nella città riferimento.

Si offrono: inquadramento come C.C.N.L., trattamento economico che colloca nelle fasce alte mercato, incentivi raggiungimento degli obiettivi prefissati, auto in leasing, rimborsi spese, prospettive di elevata qualificazione professionale concrete possibilità sviluppo di carriera collegate alle proprie capacità.

E' previsto un corso di formazione ed intensivo.

Invia curriculum con recapito telefonico a:

**RHONE-POULENC RORER S.p.A.**

Direzione del Personale - Italia Europa, 11 - 21040 ORIGGIO

**RHONE-POULENC RORER**



**CuneoAuto 2 s.r.l.**

PRESENTA  
SABATO 16 DOMENICA 17  
IN PIAZZA D. GALIMBERTI (CN)

LE NUOVE  
ROVER 800  
E ROVER  
200 CABRIO

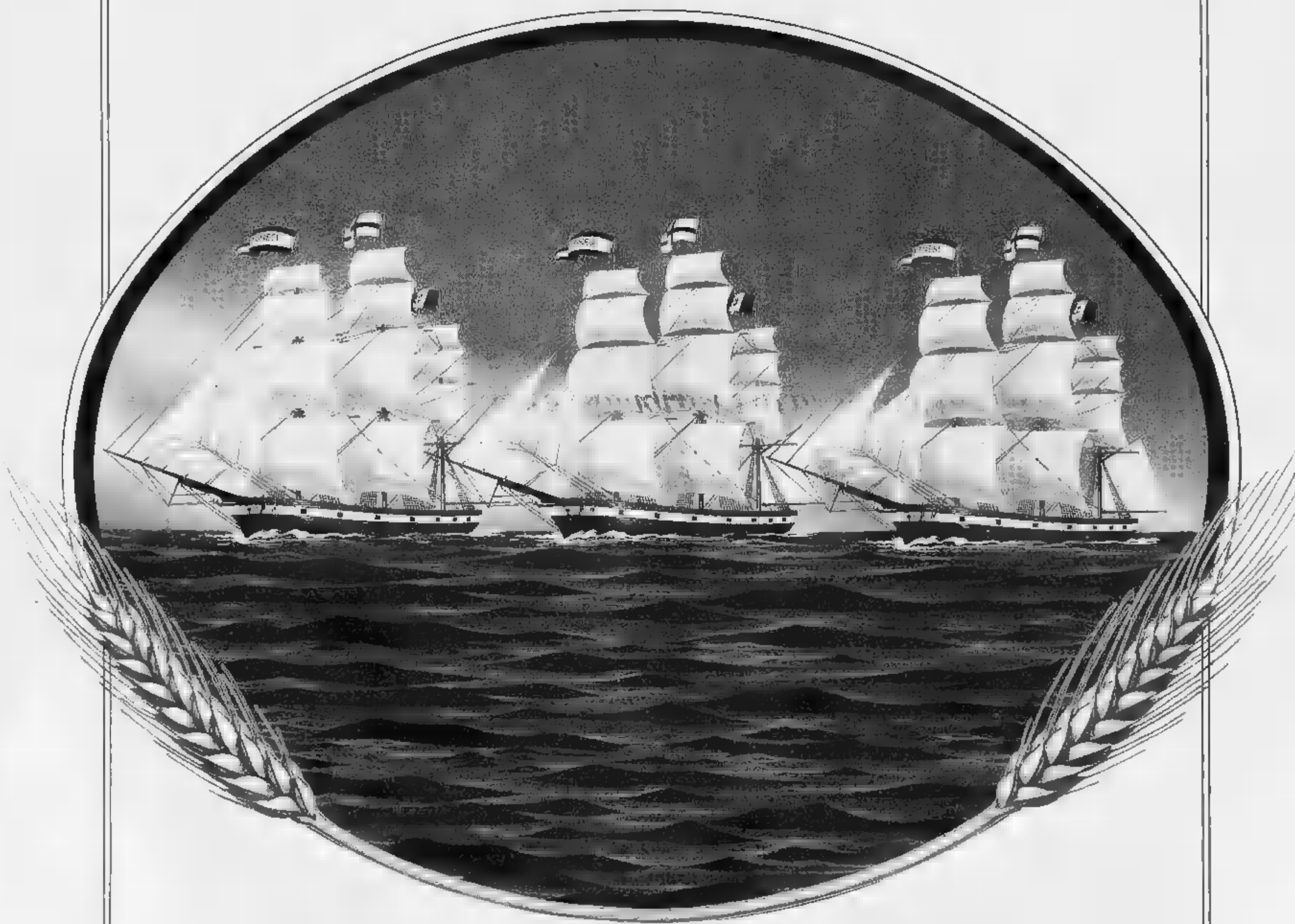


CuneoAuto 2 s.r.l. Sede legale: S. Croce Cervasca (CN) - Via Vignolo 77 - Tel. 0171 461.02/3

Esposizione: Contrerla - Tel. 0171 612.067



# INDOVINATE QUALE PASTA SPONSORIZZA CRISTOFORO COLOMBO.



DAL 1824

**AGNESI**

Colombo ■ ligure. Anche Agnesi.

Colombo ha navigato per il mondo. Anche Agnesi.

Colombo aveva tre caravelle. Agnesi aveva tre velieri.

Colombo ha scoperto l'America. Agnesi ha scoperto il pregiato grano duro dell'Ucraina.

Colombo ci ha permesso di gustare il pomodoro, la patata e il tacchino.

Agnesi ci permette di gustare ogni giorno una pasta di qualità superiore.

Colombo vi dà appuntamento ■ Genova dal 15 maggio al 15 agosto. Anche Agnesi.

PRODOTTO UFFICIALE

**500**Colombo '92  
ESPOSIZIONE DI GENOVA

AGNESI VI ASPETTA ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE "CRISTOFORO COLOMBO: LA NAVE E IL MARE" GENOVA, 15 MAGGIO - 15 AGOSTO 1992.



**IL RISTORANTE**  
**Sopralattina**  
sul Golfo Paradiso  
a San Rocco di Camogli (GE)  
Telef. 0185 772.813  
Offre incantevoli angoli da pranzo a  
picco sul mare per degustare la nostra  
cucina ligure e internazionale.

# LA STAMPA LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

**IL RISTORANTE**  
**Sopralattina**  
sul Golfo Paradiso  
a San Rocco di Camogli (GE)  
Telef. 0185 772.813  
Mette a disposizione per banchetti  
nuziali, cerimonie e meeting le  
due sale e terrazze sul mare.

Venerdì 15 Maggio 1992 LV 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Stamane l'inaugurazione, ieri l'anteprima per rappresentanti di radio, tv e giornali

## Ecco l'Expo, si alza il sipario

L'acquario colpisce subito l'immagine del visitatore: solo sei vasche 50 metri in grado di ospitare i pesci. Suggestioni nel padiglione Italia. Il fascino dell'artigianato giapponese. Le feste

GENOVA  
DAL

La vasca della piccola fauna mediterranea (loggi: acchiughe e sardine) cilindro di cristallo già pieno d'acqua, al centro d'un via per adesso è vuota, ma nel volgere di 48 ore i pesciolini più popolari e simpatici dei nostri mari renderanno iridescente la «colonna».

I terribili squali che debbono animare la grandissima vasca che precede il «Padiglione Italia» in arrivo: per adesso si accimano cinque giovani pesci di media dimensione in una vasca provvisoria. In un angolo, si dondolano in un'acqua cupissima, due coloratissimi maxi meduse. Ne arriveranno delle altre.

L'acquario sarà, forse tra un anno, il maggior richiamo turistico: il suo impianto può essere interessante. E' lungitudinale, come la stiva di una nave e si percorre in piano (non è in salita, a chiochiola, attorno a una gigantesca vasca cilindrica, come quello di Boston): ci sono simulazioni dell'andamento delle maree, dei mari, seguendo l'ideale parallelo e uno splendido plastico che riporta in perfetta scala i fondali marini, con i rialzi, le scarpate e le famose «fosse». L'acquario, in via di efficientamento (ma ne è realizzata solo una parte; l'opera è completata solo nel 1993) è la prima curiosità per chi visita, come è stato possibile ieri la pre-apertura riservata alla stampa, l'Expo ricavato una parte suggestiva del porto antico.

«Colombo, la e il Mare» ha la forma espositiva più suggestiva nel padiglione Italia. Qui si è concentrata la migliore équipe: Giuseppino Roberto, esperto manager, una lunghissima esperienza segretario generale della Pirelli, il regista televisivo Giulio Macchi e gli architetti Marco e Matteo Lavarolo. Una nave-albergo, senza motore, attraccata al Molo della Mercanzia nelle acque del Muro di S. Andrea, la stiva è stata arredata con polene di antiche navi, tra le quali appartengono a uno dei vascelli di Colombo, modellini di imbarcazioni di tutti i tempi, in particolare caravelle, galee, galeoni, lampade lenticolari, fari, astrolabi, forzieri, strumenti di navigazione e tutti i tempi, statue e ritratti. Spicca il celebre ritratto di Ghirlandaio, dipinto di fantasia, ma che ha consegnato i posteri il sembiante stan-

dard dello scrittore del Nuovo Mondo.

L'Expo è una sorta di tenaglia che s'immerge nel mare, recuperato a Genova al centro storico, due ali. Una è appunto quella dell'Acquario e del Padiglione Italia, l'altra quella che segue la punta del Molo Vecchio, con i Magazzini del Cotone, dove sono esposti quasi tutti i espositori, nella struttura inglese del 1901. L'ultima parte, quella del 1927, è stata sventrata ed è diventata il nudo, ma confortevole Centro Congressi che accoglierà, da qui fine dell'anno, non meno di 20 mila spettatori. I padiglioni e gli stand sono interessanti, sia pure tra alti e bassi, ma val la pena di soffermarsi sul fascino del Giappone (artigianato di vimini, fiori secchi, Ikebana, bonsai) oppure sulla nave del lego Tibriade, che domina il stand di Israele.

L'aspetto più affascinante dell'Expo resta però il recupero degli edifici storici: il del Baluardo, dove passeggiavano le scolte a proteggere l'ingresso al Porto, il quartiere Mollo, un tempo magazzino del Caffè, sino alle quattro deliziose Palazzine del Seicento, i primi depositi del Porto Franco genovese, iniziato nell'ultimo decennio del secolo, dove sono recuperate le facciate dipinte, gli ampi vani retti pilastri e le volte a vela. In mezzo allo scalo antico, l'isola delle chiatte e, dove si apre la forcella, tra il magazzino Cotone e l'asse Padiglione Italia-Acquario, si stende la «piazza» coperta dall'ampia vela ricurva, come tendone da nave (durerà almeno trent'anni, assicura Renzo Piano) sotto la quale si apre l'anfiteatro dove Vittorio Gassman reciterà «Ulisse e Balena Bianca», spettacolo clou dell'Expo.

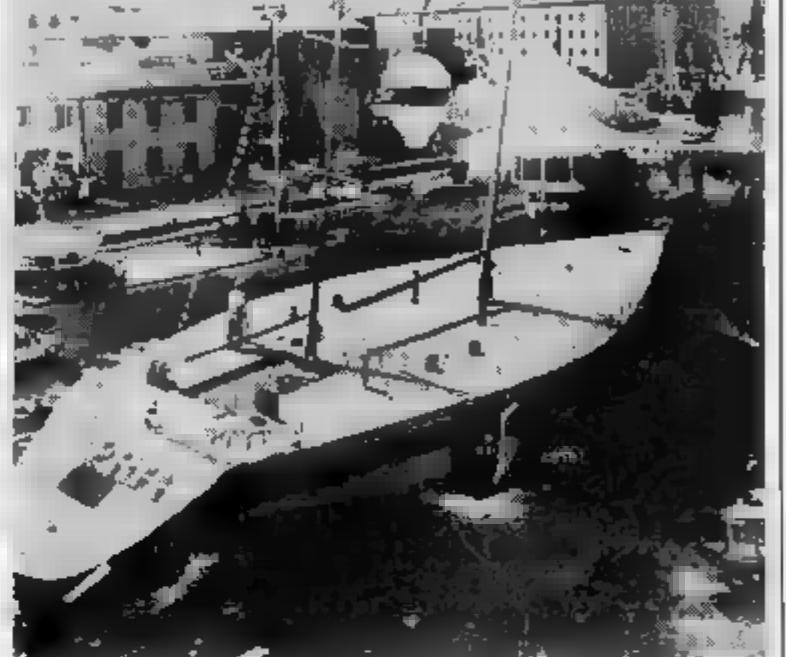
La è il quartiere, a stand chiusi, sarà aperto al pubblico e ci saranno, come ci sa, spettacoli e animazioni organizzati dagli stand di tutti i Paesi. Alla chiusura, mezzanotte, è stato stabilito un singolare rituale: gli eltoparlanti diffonderanno le note d'una breve composizione cale che, sia pure nel taglio raffinato dell'impianto, riecheggia musiche popolari. Intitolata «Notte» e l'ha composta Luciano Berio: non si suona invece il modestissimo «Inno a Colombo» di Fred Ferrari. Ha vinto il buon gusto, una volta tanto.

Paolo Lingua

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE  
E A PAG. 45



Ieri mattina a bordo della nave del Giappone si è svolta un'applaudita esibizione di arte orientale



La barca della Merit, uno degli sponsor dell'Expo, piazzale principale dell'Expo

Tre anni di lavori per riportare la promenade, attaccata dal degrado, agli antichi splendori

## Da ieri corso Italia è restituito ai genovesi

Ressa e applausi all'inaugurazione di Palazzo Ducale



Il nuovo look di Italia visto dall'alto: ieri pomeriggio l'inaugurazione

GENOVA. Una gran folla ha atteso ieri mattina l'apertura di Palazzo Ducale al pubblico, dopo dieci anni di restauro. I visitatori sono rimasti incantati dallo splendore delle decorazioni e degli affreschi dei saloni del Palazzo dei Dogi, un gioiello che ormai da molti anni la città aveva dimenticato sotto le impalcature di piazza De Ferrari. Qualcuno ha azzardato il paragone Palazzo Pitti di Firenze.

Con un giorno di anticipo, anche il cantiere di corso Italia ha terminato i lavori e restituito alla città la rinnovata passeggiata a mare. L'inaugurazione è avvenuta ieri pomeriggio, in clima già piena estate, con i bagnanti sulla spiaggia e piccola folla di pubblico davanti all'Estoril, dove era stato organizzato il rinfresco.

Ieri gli amministratori comunali hanno dovuto sostenere un tour de force per presenziare a tutte le manifestazioni in programma, dall'area dell'Expo, al

Ducale, a por finire in corso Italia.

Arrivati puntuali, per primo l'assessore alle Colonie Carlo Repetti e dietro tutti gli altri, gli assessori al traffico Vittorio Grattarola, all'Annona e Commercio Ivana Simonini, il sindaco Romano Merlo, ed il vice Claudio Burlando.

Il rifacimento di corso Italia ha richiesto tre anni di lavori, cui l'ultimo affrontato a rinfresco, con il cantiere aperto giorno e notte e anche nelle festività, per arrivare in tempo alla scadenza del 15 maggio.

Il progetto è studiato dall'architetto Orazio Dogliotti e realizzato da un gruppo di imprese (Carera, Itnera, Codelfa). Sono state rimodellate le marciapiedi, rifatta la pavimentazione e le aiuole, sostituita l'illuminazione. Inoltre, sono state eseguite opere nel sottosuolo per allacciare le utenze.

La passeggiata è diventata più larga e è stata realizzata in

modo tale lasciare aperta visuale sul mare dalla carreggiata.

«E' stato un lavoro difficile», ha detto l'assessore Grattarola che ha proseguito negli anni a questa amministrazione ha avuto l'onore di poter vedere ultimato entro i termini il. In occasione dell'inaugurazione mi sembra giusto ricordare Mahsin Abderraman, l'operaio marocchino che ha perso la vita nel gennaio di quest'anno in un incidente sul lavoro.

L'assessore al Commercio Ivana Simonini ha aggiunto: «Gli operatori commerciali hanno dovuto affrontare grossi sacrifici nel periodo della chiusura», strada, in particolare i gestori dei distributori e i titolari stabilimenti balneari. Sono sicure che la stagione inizierà nel migliore dei modi, che la passeggiata ha riaperto possiamo più tollerare l'abusivismo. E' giusto che chi è in regola possa continuare a lavorare in pace».

(p. c.)

### VERBA QUANTUM

#### Ragazza violentata, conclusa l'istruttoria

Il sostituto procuratore repubblica Veneria Fazio ha chiesto il rinvio a giudizio per uno dei due presunti violentatori di una diciassettenne. Oregina, Maurizio, di 20 anni, che indagato per violenza carnale. Il amico Sandro, di anni, potrebbe dover rispondere favoreggiamento e omissione di i fatti si riferiscono ai primi giorni di aprile.

(p. c.)

#### SUICIDIO

##### Ripescato a Nervi il cadavere pensionato

Il cadavere di Salvatore Faccio, di 66 anni, è stato ripescato ieri mattina poco dopo le 12 nelle acque davanti alla scogliera di Nervi. L'uomo abitava in via Bartolomeo del Fossio la famiglia. I carabinieri hanno aperto un'indagine per accertare le cause della morte anche se si pensa suicidio.

(p. c.)

#### RAPIN

##### Scippi all'ufficio postale, arrestati due stranieri

Due clienti attendevano i pensionati all'uscita dell'ufficio postale per derubarli. Gli agenti della squadra giudiziaria della polizia postale hanno notato i movimenti sospetti di due sudamericani, che si avvicinavano agli anziani cercando il momento giusto per scipparli.

(p. c.)

#### Nuovo comandante Regione militare

Cambio della guardia al vertice Regione militare Nord Ovest dell'Esercito. Il generale Corrado Raggi ha lasciato il comando al generale Bonifazio Incisa Camerana, anni. La cerimonia passaggio consegna si è svolta a Torino, nel cortile Palazzo dell'arsenale, alla presenza del Capo di maggiore, generale Alfredo Canino, del prefetto e del sindaco di Torino.

(a. b.)

Sequestrati dodici chili di eroina contro i tre del '91, diminuisce in città microcriminalità

## Droga: in un anno manette a 627 spacciatori

La relazione del questore Musca durante la festa della polizia

GENOVA. Anche la festa della polizia si è svolta nel segno di Cristoforo Colombo. Il questore di Genova, Attilio Musca, ha voluto ambientare la cerimonia nel porto antico, a due passi dall'Expo. Ieri mattina le autorità civili e militari della città sono state invitate a bordo della motonave «Star of Venice», ormeggiata a Ponte Farudi.

Sulla banchina, un picchetto composto da agenti in rappresentanza dei diversi reparti ha accolto il questore ed il prefetto Mario Zirilli. Il cerimoniale a bordo è iniziato con la lettura dei messaggi augurali inviati dal ministro degli Interni Vincenzo Scotti e dal capo della polizia, Vincenzo Parisi.

Quindi il questore ha preso la parola per leggere la relazione annuale dell'attività del Corpo. Per la festa di quest'anno è stato scelto lo slogan «Insieme tra la gente, contro la droga».

Il bilancio di operazioni eseguite nell'arco degli ultimi dodici ha registrato un suc-

Tuttavia, proprio i dati raccolti dalla questura, confermano la preoccupante crescita del fenomeno.

La relazione abbraccia il periodo dal 30 aprile '91 al 1° maggio '92. Sono finiti in manette 627 spacciatori, invece nell'anno precedente erano stati 452. Bisogna comunque precisare che si tratta dei primi dati raccolti dall'applicazione della nuova legge sulla tossicodipendenza, che ha affermato il principio che l'uso di droga è un reato.

Le persone segnalate all'autorità giudiziaria sono stati 185, sono stati 457 i tossicodipendenti che hanno sostenuto i colloqui in Prefettura. La maggior parte è stata convocata perché aveva problemi con l'eroina, anche il consumo di droghe leggere sembra attirare la curiosità di molti giovani.

E' stato un anno proficuo anche nella lotta al traffico di droga su larga scala. Il quan-

tativo di droga scoperto dai diversi reparti della polizia non ha precedenti per la provincia di Genova. E' stato quadruplicato il quantitativo di eroina sequestrato: 12 chili contro i 3 del '91. Quasi decuplicato quello di cocaina: 82 chili contro i 6 del '91.

La microcriminalità legata al furto in appartamenti, alle rapine, agli scippi è in diminuzione. Secondo gli investigatori, le nuove leve preferiscono insediarsi nel giro dello spaccio di droga, meno rischioso.

I furti in appartamento in un anno sono dimezzati. Alla Questura di Genova sono giunte 1288 denunce, presentate direttamente negli uffici di Diaz e presso i commissariati, invece nell'anno precedente erano stati 2589.

Sono diminuiti i borseggi: 2423 nel '92 contro i 3740 registrati nella relazione. E i furti nei negozi, che sono scesi da 714 a 600, le rapine sta-

te 338 rispetto a 561 nel '91. In particolare, sono diminuiti gli assalti alle gioiellerie: 10 nel '91 e 3 nel '92. Pressoché stazionaria l'indice relativo alle banche: 14 colpi nel '91 e 9 nel '92. In generale, i reati contro il patrimonio sono diminuiti del 30 per cento.

Infine, il numero di omicidi si è dimezzato nell'arco degli ultimi dodici mesi, passando per l'appunto da 15 a 8. In quattro si è giunti alla scoperta e al successivo arresto dell'assassino. Gli omicidi tentati sono stati 19, contro i 21 del '92, cui ben 15 scoperti.

A proposito dell'Expo, che apre i cancelli al pubblico oggi pomeriggio, il questore Attilio Musca assicura: «Abbiamo predisposto un buon piano per la sicurezza dei visitatori e del personale impegnato nell'area espositiva. La nostra presenza sarà discreta, capillare».

Paola Cavallero

Primo buco a 13 anni

## Muore in carcere l'«enfant terrible» della droga

GENOVA. Una vite bruciata dall'eroina e chiusa con una overdose nel carcere di Marassi, Pino Mordace, 24 anni.

«Pino il terribile» veniva chiamato qualche anno fa, stato trovato morto ieri dai suoi compagni di cella, ucciderlo sarebbe stata un'overdose. Mordace aveva cominciato a bucarsi a tredici anni. La aveva commossa l'allora sindaco Fulvio Ceronfolini, che aveva lanciato un appello per aiutare quel ragazzino «terribile» che aveva rischiato la morte in piazza De Ferrari, dove era stato soccorso subito dopo essersi iniettato una dose di eroina.

Da quel giorno la vita del ragazzino «terribile» è diventata un incubo, a metà tra il carcere e la strada. L'ultima volta risale a lunedì, quando i carabinieri lo arrestarono per il ferimento a scopo di rapina di un passante via Balbi.

(p. c.)



NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

**GENOVA**  
Europa: corso Europa 576.  
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini.  
Pescato: via Balbi 188.  
Comunale: Lungomare S. Maria 11.  
**BORI**  
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.  
**RECCO**  
Berti, piazzale Europa 1, tel. 74.016.  
**CAMOGGI**  
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.  
**SANTA MARGHERITA**  
Internazionale, p. Martin 2, t. 287.189.  
**RAPALLO**  
Montenegro, via Libertà 108, tel. 53.396.  
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.  
**CHIAVARI**  
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929.  
**LAVAGNA**  
S. Stefano, via Roma 1, tel. 393.638.  
**SESTRI LEVANTE**  
Gallo, via XXV Aprile 94, tel. 41.181.  
**MONTEGLIA**  
Mazzoni, via Longhi 68, tel. 462.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.59.51  
Camogli: 77.02.05  
Rita: 77.11.19  
Recco: 74.234  
Santa Margherita: 28.70.18  
Rapallo: 50.433, 60.700  
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55  
Cogorno: 36.46.20  
Lavagna: 30.99.47  
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50  
Riva Trigoso: 41.784  
Moneglia: 49.241  
Cogoleto: 918.83.88  
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. 35.351  
Calliera: 58.321  
Sampierdarena: 41.021  
Riviera: 54.59.41  
Sestri Ponente: 60.03.41  
Gaslini (pediatrico): 58.361  
Borgo Fornaci: 93.29.85  
Recco: 74.102  
Santa Margherita: 28.36.11  
Rapallo: 50.231  
Lavagna: 32.91  
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefettoria e festiva:  
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22.  
Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78.  
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333  
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10, 32.91  
Borzonasca: 34.02.39  
Santo Stefano d'Asti: 98.129  
Cicagna: 92.147  
Varazze Ligure: 94.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14  
Tigullio Trasporti (Lavagna):  
Chiavari: 31.58.51  
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751  
Rapallo: 59.508 - 51.306 - 54.596

FERROVIE

Genova: 28.40.81  
Camogli: 77.11.37  
Recco: 76.134  
Santa Margherita: 28.65.90  
Rapallo: 50.347  
Zoagli: 25.93.58  
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87  
Lavagna: 39.21.61  
Sestri Levante: 41.820, 41.050  
Cogoleto: 918.17.55  
Riva Trigoso: 42.386  
Cogoleto: 918.17.55  
Moneglia: 49.705  
Cogoleto: 918.17.55

MERCATI

Lunedì, Piazza Palermo, piazza Negro, piazza Tre  
Martedì, Piazza Pirelli, piazza Guastalla, piazza  
Mercoledì, Piazza Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pira, Cortese, piazzale Da Vinci  
Giovedì, Piazza Palermo, piazza Di Negro, Lavagna, Rapallo  
Venerdì, Via Isorzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Pira, Portofino, piazza Guastalla, piazza Mercoledì, Chiavari, S. Margherita  
Sabato, Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortese, piazzale Da Vinci, Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.86  
Recco: 74.032  
Camogli: 77.11.43  
Portofino: 26.82.85  
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98  
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 50.989, 55.989, 50.317, 50.647  
Zoagli: 25.93.85  
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22  
Lavagna: 39.20.96, 39  
Sestri Levante: 41.277, 41.278  
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51  
Santa Margherita: 28.70.29  
L. 10.000  
CORPO

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.85.53  
Cassale Ligure: 46.71.41  
Borzonasca: 34.00.16  
Cicagna: 92.035  
Recco: 74.043  
Santo Stefano d'Asti: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

**T. Carlo Fell**  
Ore 20.30  
L. 11.000/10.000

**Pol. Margherita**  
Ore 21  
L. 11.000/10.000

**Sala Cortignano**  
Ore 21  
L. 11.000/10.000

**T. della Corte**  
Ore 20.30  
L. 11.000/10.000

**T. della Tosse**  
Ore 21  
L. 11.000/10.000

**T. della Vite**  
Ore 21  
L. 11.000/10.000

**T. della Vite**  
Ore 21  
L. 11.000/10.000

**Ariston 1**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Ariston 2**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Augustus**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Cinema 1**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Cinema 2**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Oratorio**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Lux**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Odeon**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Olimpia**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Orfeo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

**Palazzo dello spettacolo**  
Ore 20.548  
L. 11.000/10.000

Serata a gala

In occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione. Direzione: Paolo Olmi. Solisti: L. Serra, E. Conelli, A. Cupido, R. Frontali, G. Casella. In programma: musiche di Verdi, Rossini, Donizetti, Puccini. Serata ad inviti.

Un da Ce'

di Patrizia Pasquini. Regia: Roberto G. Casella. In programma: musiche di Verdi, Rossini, Donizetti, Puccini. Serata ad inviti.

Roberto Zucco

di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Moros.

Emma S. vedova

di Alberto Savinio. Regia: Egidio Marone. Con Valeria Moriconi.

Tango del rigore

di Giorgio Gallione. Regia: Giorgio Gallione. Interpreti: Marcello Cesane, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Piovani.

Lionheart - scommessa vincente

di Sheldon Letich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) - Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturale gli offre un posto da latitante N.V. 1h 41' Avventura

Toto le héros

di Jaco Van Dormael con M. Baququet, M. Perrier, J. De Baer. (Belgio '91) - Scambiato nella culla, due uomini con un destino comune, amore e sfortuna per tutta la vita. N.V. 1h 31' Drammatico

Hook - Capitano Uncino

di S. Spielberg con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) - Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola che non c'è contro Captain Uncino N.V. 2h 23' Avv.

Il silenzio degli innocenti

di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) - Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cambiato liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Il padre della sposa

di Charles Shyer con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) - Celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: la disavventura di un padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' Commedia

Fermati, o mamma

di Roger Spottiswoode con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) - Un nudo poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della poliziotta ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Analisi finale

di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) - Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N.V. 2h 05' Thriller

Vite sospese

di D. Seltzer con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) - Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sull'isola, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Bolle sapone

di M. Hoffman con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) - Una squadra diventa nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con difetti di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' Commedia

Amanti, primadonne

di B. Primus con D. Aislin, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) - Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alla guida con le loro amanti tutte vogliose di vestire le primadonne di un film N.V. 1h 50' Commedia

Narcos

di Giuseppe Ferrara con Juan José Piment, Adriana Storzi, Aldo Sambrell (Italia '92) - Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

Il ladro di bambini

di G. Amelio con E. Lo Verde, V. Scali, G. Ieracitano (Italia '92) - Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabinieri li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Beethoven

di Brian Levant con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) - Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capta nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimentava la vita. 1h 25' Commedia

Rotta verso l'ignoto

di N. Meyer, M. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) - Il solito episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova missione: salvare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Mediterraneo

di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cader. (Italia '90) - Nel '41 i soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

col tacchi a spillo

di J. Kanev con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) - V.I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Le perversioni degli angeli

di J. Kanev con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) - V.I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

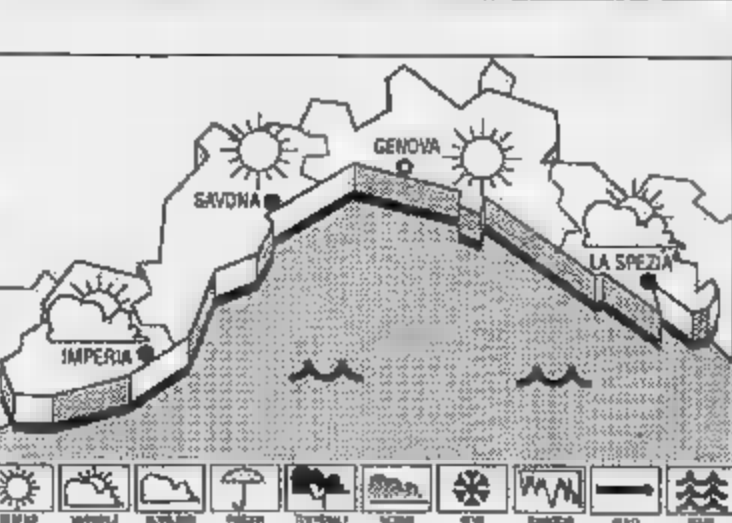
Mamma, ho perso l'uccello

di Roger Spottiswoode con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) - Un nudo poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della poliziotta ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Racconto di primavera

di E. Rohmer con F. Darat, A. Teyssie, H. Quénec (Francia '90) - In primavera la Parigi è divisa in due amiche, un padre e la sua amica: amiche tra loro e figli nella sempre commedia della vita. N.V. 1h 48' Commedia

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica, poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenze per domani e domenica: situazione senza rilevanti variazioni.

FA A IMPERIA  
Max 20; min. 13. Temper. mare 16.  
Il Sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,46. La luna sale alle 4,51 e si leva alle 19,55 (Luna piena ore 18,03).

Dati dell'Osserv. di Imperia e del Centro Meteo Murata di Portofino.

**Fritz Lang**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Lumière**  
Ore 20,15/22,30  
L. 5000

**Nickelodeon**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Augustus**  
Ore 21,15  
L. 5000

**Rita**  
Tel. 640.487  
Ore: 20/22.30  
Fest. dalle 18 alle 22.30  
L. 8000/6000

**Teatro Leone**  
Ore: 21  
L. 12.000

**Astor**  
Tel. 60.997  
Ore: 20/22.30  
Fest. dalle 15 alle 22.30  
L. 7000/4000

**Abba**  
Tel. 504.234  
Ore: 20/22.10  
Fest. dalle 14/22.30  
L. 7000/5000

**Ordina**  
Tel. 692.200  
Ore: 20,15/22.30  
L. 8000/6000

**Loesene**  
Tel. 699.961  
Fest. dalle 18.30  
L. 4500

**Meris**  
Tel. 868.941  
Ore: 18.30/19.30/22.30  
L. 7000/5000

**Lux**  
Ore: 18/17.21  
L. 6000/4000

**V. 1**  
Tel. 97.249  
Ore: 15/22.30  
L. 9000; rid. 6000

**Verdi 2**  
Tel. 97.249  
Ore: 18.30/17.30/20.40, 22.40, L. 9000/rid. 6000

**Cin. V**  
Ore: 15.30  
L. 3500

**IMPERIA**

**Centrale**  
Ore: 21  
L. 9000/rid. 6000

**Dante**  
L. 9000/rid. 6000

**Imperia**  
L. 9000/rid. 6000

**Capitol**  
Tel. (0164) 43.440  
Ore: 20.30/22.30  
L. 6000

**Corri**  
Ore: 20.30/22.30  
L. 5000

**Olimpia**  
Ore: 20.45/22.40  
L. 5000/rid. 4000

**Cristallo**  
Ore: 21,15  
L. 5000 gall./4500 platea  
rid. 9500

**Dianese**  
Ore: 20.30/22.30  
L. 7000/rid. 6000

**Don Bosco**  
Via Colonnello Aprico 449  
Ore: 21  
L. 5000/4000/rid. 4000

**Don Bosco**  
Ore: 21,15  
L. 15.000

**Centrale**  
Ore: 19.22.30 ul.  
L. 10.000, rid. 8000  
Abb. 5 spett. L. 30.000

**Sanremese**  
Tel. 507.070  
Ore: 19.22.30 ul.  
L. 10.000, rid. 8000  
Abb. 5 spett. L. 30.000

**Orfeo**  
Tel. 62.333  
Ore: 19.22.30 ul.  
L. 10.000, rid. 8000  
Abb. 5 spett. L. 30.000

**Rita**  
Tel. 507.070  
Ore: 19.22.30 ul.  
L. 10.000, rid. 8000  
Abb. 5 spett. L. 30.000

**Tabarin**  
Tel. 507.070  
Ore: 19.22.30 ul.  
L. 10.000, rid. 8000  
Abb. 5 spett. L. 30.000

**Fermati, o mamma spara**  
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) - Un nudo poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della poliziotta ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

**Il ladro di bambini**  
di G. Amelio con E. Lo Verde, V. Scali, G. Ieracitano (Italia '92) - Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabinieri li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

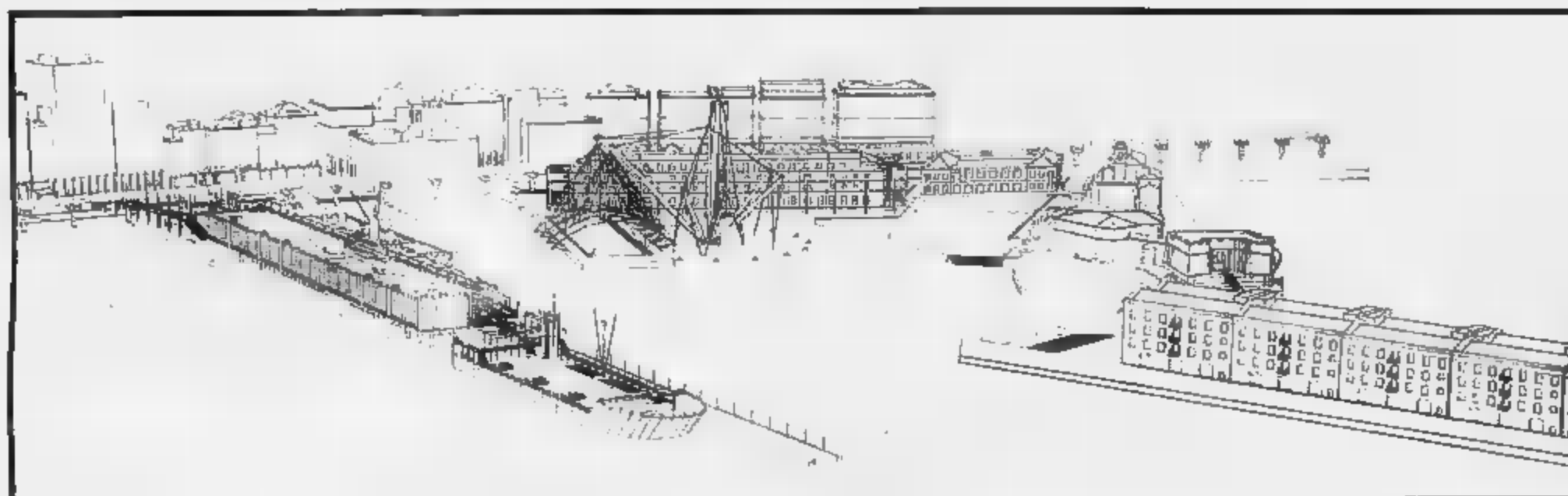
&lt;



014 US 6 173673



## LE GRANDI REALIZZAZIONI NASCONO DA GRANDI ALLEANZE.



Le celebrazioni colombiane sono per Genova un grande momento di rilancio. La città è oggi pronta a questo importante appuntamento, dopo avere realizzato un ampio miglioramento delle strutture e rinnovato il suo volto nel pieno rispetto di una cultura storica ed urbanistica. Grandi realizzazioni che sono nate da grandi alleanze. Il Consorzio Molo Vecchio '92 ■ CO.GE.CO. 92 ne sono chiari esempi. Società che si sono unite per la realizzazione, nell'ambito dell'Esposizione Colombo 92, del centro espositivo, della spina servizi, del centro congressi, dell'acquario oceanico, della via del mare, del grande bigo, dei quartieri antichi, del Millo e del Mandracio, nonché delle sistemazioni esterne e del recupero archeologico. Consorzio Molo Vecchio '92 e CO.GE.CO. 92, la professionalità e l'esperienza di importanti imprese del settore immobiliare ed edile, insieme per il presente e il futuro di Genova.

**MOLO VECCHIO '92**

**SC**

**RECCHI**

**MV** MARIO VALLE

**PDR**  
PARCO DI DE PEGI

**CARENIA**

**GB** GIULIO BARTOLLA

**e** EMILIO EMILIO

**coopsette** **COGEPO '92**

**GEPCO**

**COGEFARIMPRESIT**  
GRUPPI FIATIMPRESIT

**CONSORZIO  
D'IMPRESE**  
**CO.GE.CO. 92**  
**EXPO GENOVA**  
COOPSETTE COGEPO  
GEPCO COGEFARIMPRESIT



Decine di colpi messi a segno da due giovani ventenni. L'identikit elaborato dalla polizia

# Anziane scippate, allarme a Savona

Colpiscono soprattutto in periferia, nella di Legino e della Villetta. L'ultimo episodio ieri mattina sulla scalinata Noverasco, vittima una casalinga. Il bottino: pochi biglietti da mille lire. Controlli in città

SAVONA. Due giovani ventenni: uno alto e magro, l'altro più basso e tarchiato, che vestono solitamente in jeans. E' l'identikit dei due malviventi che negli ultimi giorni hanno messo a segno una decina di scippi in città. Le loro vittime sono soprattutto le persone anziane, le più vulnerabili perché quasi mai riescono a opporre resistenza. Le zone dove i due malviventi colpiscono sono quelle della periferia (in particolare la Villetta e il quartiere di Legino).

Soltanto negli ultimi quattro giorni tre donne sono state derubate della borsa. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 11 sulla scalinata Noverasco, che da corso Italia sale alla Villetta. La vittima di turno è una casalinga di 50 anni che era appena uscita di casa e stava andando a fare la spesa. La donna è stata affrontata dai due giovani mentre si trovava a metà della scalinata.

I malviventi con uno stratagemma hanno fatto perdere l'equilibrio; poi hanno strappato la borsa (conteneva poche migliaia di lire) e sono scappati a piedi dirigendosi verso il centro.

La donna, ripresasi dallo choc per l'accaduto, non ha potuto fare altro che denunciare lo scippo alla polizia. Gli agenti delle volanti hanno iniziato immediatamente le prime indagini. I malviventi erano già riusciti a fare perdere le tracce. Martedì pomeriggio un'altra



Carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli in tutta la città

donna era stata scippata in corso Italia, nelle vicinanze di piazza Giulio II, mentre domenica sera i malviventi avevano preso di mira una pensionata in piazza Saffi. Gli investigatori sono convinti che a scappare sono i tre scippi siano stati gli stessi malviventi. Le testimonianze delle donne derubate lascerebbero spazio, infatti, a pochi sospetti degli agenti

sono ora puntati su alcuni sicodipendenti che in passato sono stati arrestati perché coinvolti in furti, borseggi e rapine. In mezzo a loro potrebbero nascondersi gli autori degli scippi. Osservano in queste ore i tre scippi sono stati gli stessi malviventi. Le testimonianze delle donne derubate lascerebbero spazio, infatti, a pochi sospetti degli agenti

## Ieri notte in corso Colombo

### I piromani tornano a colpire i cassonetti dell'immondizia

SAVONA. E' tornato l'allarme teppisti in città. Dopo un periodo di calma, i piromani hanno ricominciato a prendere di mira i cassonetti dell'Amnua, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Dall'inizio della settimana, tre contenitori dell'immondizia sono andati distrutti in altrettanti incendi dolosi.

La scorsa notte i piromani hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto in corso Colombo, nelle vicinanze della piscina olimpica. Le fiamme hanno minacciato anche alcune abitazioni e soltanto il pronto intervento di una squadra dei vigili fuoco del distaccamento portuale ha evitato danni più gravi. I pompieri hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione dell'incendio. L'Amnua era già stata presa di mira dai piromani durante l'inverno quando in un paio di mesi erano andati distrutti ventiquattro cassonetti. Osservano in queste ore gli episodi senza altro opera di teppisti. Probabilmente di gruppi di ragazzi che

mentre tornano a casa si divertono ad appiccare il fuoco ai contenitori dell'immondizia. Si tratta di ragazzate. Il racket non c'entra proprio e neppure si può parlare di vendetta orchestrata da qualcuno. La brava, però, incide pesantemente sul bilancio dell'azienda municipalizzata che è stata costretta a sostituire a sostituirne decine di contenitori in tutta la città per una spesa di parecchi milioni.

Il questore, Mimmo Nicolliello, ha inteso deciso di intensificare la vigilanza nelle notturne per cercare di fronteggiare e arginare l'escalation degli episodi teppistici. Nel mirino dei vandali, infatti, finiscono sempre più spesso le auto parcheggiate sulla strada, le vetrine e le serrande di negozi, le panchine e le aiuole dei giardini. Persino i citofoni e le cassette delle lettere. Il questore ha dato così ordini precisi alle volanti. Gli agenti hanno l'obbligo di fermare e identificare tutte le persone che si aggirano per strada nelle notturne. (c. v.)

## Corso per infermieri di protezione civile

Dopo i medici è la volta degli infermieri. Per loro, da lunedì 18 maggio, è previsto l'inizio del secondo corso tecnico-sanitario di protezione civile, promosso dal Rotary Club di Savona. E, come è già avvenuto l'anno scorso per i medici, anche questa volta l'iniziativa coinvolge la prefettura, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, la Provincia, la VII Unità sanitaria locale e il Comune di Savona. Saranno giorni d'impegno per tutti. Per docenti ed allievi; questi ultimi divisi in due turni di una settimana ciascuno. Come per i medici, gli infermieri si troveranno ad affrontare scalo aereo, discesa con le funi e voli in elicottero. Dice l'ing. Franco Cavallero, presidente del Rotary Club di Savona: «Questa iniziativa consente di completare lo staff sanitario in primo soccorso extraspedaliero, con personale in grado di affrontare situazioni complesse e delicate. Oggi al medico e all'infermiere si chiede di scendere sospeso con il fune dall'elicottero, di entrare in cunicoli stretti, di accedere in zone impossibili, di portare insomma la prima opera di soccorso in condizioni di particolare disagio, in tempi sempre più rapidi e in collaborazione con personale tecnico e altre organizzazioni». Al corso ha

aderito il personale paramedico dei reparti del Pronto soccorso, Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Paolo, per un totale di 22 persone. Sono previste 22 lezioni settimanali, di cui oltre la metà da trascorrere all'interno della caserma dei Vigili del fuoco di via Nizza.

Le lezioni teoriche affronteranno i temi sanitari della grande emergenza, l'organizzazione della Protezione civile e dei Vigili del fuoco in Italia, la conoscenza delle sostanze tossiche e radioattive. La parte pratica consistirà in una serie di prove attitudinali e simulazioni d'intervento. Tra queste è prevista un'interessante esercitazione all'interno dello stabilimento della Easo Chimica di Vado Ligure.

Fra i docenti figurano il medico-chirurgo Sinibaldo Zancarli, di professione vigile del fuoco, Natale Inzaghi, comandante dei Vigili del fuoco d'Imperia, Andrea Santonastaso, capo di gabinetto della prefettura, Giovanni Elefante, naturalmente, il responsabile del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova, Sergio D'Agostino, completa l'elenco.

Costantini

## Stasera a Quiliano Moda, sfilata benefica per Simona

QUILIANO. Sfilata di moda per Simona. Questa sera il palazzetto dello sport di Quiliano (alle 21) è in programma una rassegna di capi estivi della ditta Cien Savona e Ivonne Dodino di Quiliano. La manifestazione, organizzata da Radio Riviera Music in collaborazione con Bar Milano di Savona, ha lo scopo di raccogliere fondi per la ragazza di Vado Ligure. Durante la serata saranno raccolte offerte per la sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Queste intanto le ultime offerte pervenute: Scuola elementare di Segno: 127 mila; N.N. 10 mila; N.N. 50 mila; Frumento Giovanna 200 mila; N.N. 10 mila; N.N. 10 mila; Società mutue «Abbaz» Cairo Montenotte 500 mila. Chi vuole dare il proprio contributo può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» oppure effettuare i versamenti alla Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, sul conto corrente 1329 intestato a «Specchio dei tempi-Sottoscrizione Simona Ottonello». (r. p.)

## Oggi a Varazze Le selezioni per i Giochi senza frontiere

VARAZZE. Si svolte mercoledì sera a Varazze la prima prova selettiva per la squadra che andrà a disputare, il prossimo giugno, «Giochi senza frontiere», la competizione internazionale a squadre promossa da Raiuno che si svolgerà in Portogallo.

Alla prima prova presenti 32, tra atleti e atlete, in età compresa tra i 18 e i 24 anni. Secondo l'allenatore della squadra, Giuseppe Bucca, che è anche responsabile dell'ufficio turismo di Varazze, il livello di preparazione dei giovani è ottimo.

Si tratta di atleti che praticano arti marziali, pallavolo, basket, atletica leggera. Dei sportivi, ne sono scelti, nella prova che si svolgerà questa sera dalle 20,30 nella palestra tonsostatica di Varazze, soltanto dodici (5 maschi, 5 femmine e due riserve). Una volta formata, la squadra dei Varazze si allenerà quotidianamente per affrontare le prime prove dei giochi che avranno inizio il 12 giugno. (a. z.)

## Soltanto oggi si conosceranno i nomi degli indagati. Dimessa dall'ospedale la giovane di Laigueglia Minerale al veleno, cinque avvisi di garanzia Nei campioni esaminati soda caustica oltre il 20 per cento

SANREMO. Pioggia d'informazioni di garanzia sulla minerale soda caustica. A cinque giorni dalla disavventura di Caterina Casalino, giovane guida turistica di Laigueglia finita in ospedale dopo un corso di acqua Santa Vittoria, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Resilico ha individuato un grappolo di cinque responsabili, nel ramo dell'imbottigliamento e della distribuzione. Per tutti, tre accuse: lesioni colpose, adulterazione del bevande, e mercio di sostanze alimentari nocive.

Le imputazioni scattate nella tarda mattinata di ieri, con l'arrivo delle analisi di laboratorio sull'acqua incriminata. Un risultato che ha fatto trasalire il magistrato e che sembra destinato ad accreditare la tesi del sabotaggio: nei campioni esaminati degli esperti di Imperia è stata individuata una concentrazione di soda caustica del 20%. Troppo, per un semplice gusto alla catena di lavaggio. Nella pulizia delle bottiglie viene infatti impiegata una per-

## Dimessa la coppia di svizzeri intossicati

LAIGUEGLIA. Josette e Alex Michaud, i coniugi svizzeri che, in vacanza a Laigueglia, hanno bevuto del detergente anziché il vermut (o l'aperitivo) che avevano ordinato, sono stati dimessi dal secondo reparto chirurgico dell'ospedale Santa Corona, dove erano stati ricoverati martedì nella serata. L'episodio ha destato molto scalpore. Si domandano come sia possibile non accorgersi che quella bottiglia non conteneva vino ma un residuo di detergente (forse Pulsar).

La stessa titolare del chiosco del lungomare Radard, Annetta Angarano, non ha avuto difficoltà a raccontare i fatti come sono svolti. Chi ha servito l'aperitivo non sapeva che la bottiglia

era stata usata per contenere il residuo di detergente. «Certo si tratta di sbaglio che non avrebbe dovuto essere compiuto», dicono i titolari del chiosco. Ma si tratta di un dramma. I due turisti svizzeri si sono «scottati» le labbra. Niente di più. Nell'occasione abbiamo avuto modo anche di fare amicizia. Li abbiamo aiutati a assistere durante la degenza. Ci siamo comportati da persone civili. Intanto i carabinieri della stazione laiguegliese hanno compilato il loro rapporto che sarà inoltrato all'autorità giudiziaria. Josette e Alex Michaud, 41 e 44 anni, sono tornati all'hotel Bristol per proseguire le proprie vacanze. (r. s.)

autentico veleno, una «bomba» in commercio, un'etichetta bianca, blu delle fonti «Santa Vittoria». Al posto delle virtù diuretiche e oligominerali, il pericolo scottarsi irrimediabilmente lo stomaco. Sabotaggio o qualcosa d'altro? Per Giuseppe Bianchi, di Arma di Taggia, giovanissimo titolare degli stabilimenti nell'occhio del ciclone, non ci sono dubbi: la bottiglia incriminata è un caso isolato, un campione scelto qualcuno che avrebbe interesse a danneggiare l'azienda leader negli appalti di menue e ospedali.

Solo oggi gli inquirenti scioglieranno il riserbo sui nomi degli indagati. Come anche si saprà quante le bottiglie inquinate. Intanto, Giuseppe Bianchi ha affidato all'avvocato Gabriella Boschetto il delicato compito di tutelare l'immagine della «Santa Vittoria». Si annuncia una lunga battaglia chimica. A suon di provette d'acqua passate al microscopio.

## Sepolto accanto ad altri piloti. I periti ritengono che l'incidente sia stato causato da un errore La gente dell'aria ha pianto nell'hangar In aeroporto l'addio al Barone rosso caduto con il suo biplano



Per l'ultimo saluto a Tyrrell sono giunti piloti dall'Inghilterra e dagli Usa

VILLANOVA. Più di duecento persone hanno seguito ieri pomeriggio i funerali di Mike Tyrrell, il pilota acrobatico britannico schiantatosi con il suo Pitts Special sabato mattina sull'aeroporto di Villanova d'Albenga. E proprio il «Cleante Panaro» è stato teatro dell'ultimo saluto all'asso dell'aria.

Lo salma di Mike Tyrrell è stata composta negli hangar dello scalo, la gente dell'aria ha pianto.

La salma è stata benedetta da un sacerdote. Il rito funebre si è iniziato alle 16. Ad assistere alla mesta cerimonia c'erano la moglie Tina, due figlie, il fratello, decine di piloti arrivati dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, quasi tutti i soci dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Dopo la cerimonia funebre, svoltasi in un clima molto suggestivo nell'hangar, la salma è stata accompagnata nel piccolo

cimitero di Villanova d'Albenga dove Mike Tyrrell, il «Barone rosso», è stato sepolto accanto ad altri piloti che sono deceduti negli oltre sessant'anni di attività dello scalo ponentino.

Sul fronte delle indagini, intanto, i periti della commissione d'inchiesta nominata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti stanno lavorando per concludere le varie perizie.

Dai filmati dell'incidente e dalle fotografie si fa sempre più strada l'ipotesi che l'incidente sia stato causato da una manovra sbagliata. Tyrrell, al termine della sua acrobazia, avrebbe atteso troppo prima di dare motore. Resta da chiarire se l'errore è dovuto ad una tragica distrazione del pilota o se, invece, Mike Tyrrell ha accusato un malore. Domande cui darà risposta l'autopsia già eseguita sul corpo dello sfortunato pilota. (s. p.)

DI CULTURA - ASSESSORATO P.I. e CULTURA

## MOSTRA

BENEFICA

### Quadri d'Autore

presentata da MICHELANGELO BIANCHI e DIACI DI TEZPUR (ASSAM)

in collaborazione con il Municipio pro ORFANOTROFIO e con il

Sabato 16 e Domenica 17 Maggio 1992 Nella Sala Comunale - Piazza Sisto IV

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendovi allo stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, Fiume, Anigoro, R. Gulluso, Treccani, B. Casellari, Sasso, Migneco, Vespi, Tamburi, E. Greco, R. Biondi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentili, U. Nespolo, F. Gatti, M. Casella, D. Masi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumm, Mongelli, B. Casellari, G. De Chirico ed altre firme.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Migneco, Tamburi, Schifano, A. Fumagalli, Stella, (Miniature), R. Gulluso, P. Carrarese, V. Bertelli, G. Maitani, L. Ranucci, C. Nardulli, P. Anigoro, G. Gulluso, G. Gulluso, E. Gulluso, J. Ledda, Franzosini, altre firme e fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 - INGRESSO LIBERO

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



Sono stati arrestati in una vasta operazione che ha smascherato un giro di 12 persone

## Tre liguri nella banda del riciclaggio

L'organizzazione, sparsa in tutta Italia, ripuliva miliardi «sporchi» con fatture per commerci inesistenti. In carcere Edoardo Lavezzi, avvocato, e Leonardo Albanese, entrambi di Sanremo ■ Giacomo Grella di Dolcedo

IMPERIA. Anche tre imperiesi sono finiti nella tesa dei carabinieri di Milano, che hanno arrestato dodici persone nell'ambito di un'operazione che ha smascherato un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di grossi quantitativi di denaro «sporco». Assieme ad altre nove persone, tra cui insospettabili professionisti ma anche pragmatici calabresi e napoletani, sono stati incarcerati i sanremesi Leonardo Albanese ed Edoardo Lavezzi, rispettivamente di 56 e 50 anni, e Giacomo Grella, quarantaduenne, di Dolcedo. Secondo gli inquirenti, la banda riciclavà il denaro grazie a fatture che riportavano operazioni inesistenti. Un trucco astuto, per «ripulire» miliardi di provenienza illecita.

Secondo quanto accertato, i carabinieri del «Ros» (Reparti operativi speciali), la banda riusciva ad ottenere altissimi proventi facendo credere di gestire operazioni «piene regole». Si autofinanziava anche la contraffazione di enormi partite di titoli di credito, documenti di cassa e ricevute bancarie, che venivano trasformate in denaro contante tramite canali costituiti da società di comodo, affidate a prestanome.

Tra i componenti dell'organizzazione, anche i tre imperiesi. Edoardo Lavezzi, di professione avvocato, è però soltanto nato a Sanremo, ma si è trasferito a Milano, dove lavora e risiede. Anche Giacomo Grella, di Dolcedo, ha mantenuto scarsi contatti con la provincia di Imperia. Qualche anno fa ha acquistato una casa in via San Paolo a Dolcedo, nell'immediato entroterra di Porto Maurizio, non ha mai utilizzato la stabile. Pure i carabinieri hanno cercato di rintracciarlo più volte, per consegnargli alcuni documenti, ma non riusciti a trovarlo. «Nessuno, in paese, lo ha mai visto», afferma alla stazione dell'Arma. Anche il numero telefonico dell'abitazione, ieri pomeriggio, squillava a vuoto. Grella, attualmente, si trova in un'altra città, a Bologna, con l'accusa di rapina.

Il personaggio più conosciuto in Riviera è sicuramente Leonardo Albanese, residente a via Goethe, a Sanremo. L'uomo è un pensionato e in passato ha lavorato come meccanico in un'officina della città dei fiori. È suocero del gestore di un'impresa che si occupa di pulizie.

Originario di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, Albanese è sospettato di assicurare i collegamenti con alcuni personaggi della malavita calabrese. Infatti, l'indagine condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio (Varese), Pierluigi Fontana, è partita sei mesi fa dalla Calabria. La Procura di Palmi aveva scoperto una truffa colossale, che coinvolgeva un «insospettabile» persona. L'organizzazione si procurava Cct falsi, che depositava in varie banche e con i quali otteneva cospicui finanziamenti per operazioni mobiliari e di ogni sospetto in Italia e all'estero. Gli emissari rilevavano società sull'orlo del fallimento, compiendo quindi investimenti a loro nome.

Un giro d'affari «notevole» proporzioni, che, ad un certo punto, finiva con l'assumere tutti i crismi della legalità pur nascondendo «lato oscuro», emerso soltanto dopo appro-

fondite e complesse indagini.

Per questo motivo, forse, sono stati attirati nella trappola anche stimati avvocati e imprenditori, che credevano solamente di aver fiutato buoni affari. Spetterà comunque al giudice definire i ruoli e competenze all'interno della banda, che spacciava anche opere d'arte false e valuta straniera contraffatta. Una vera e propria holding criminale, che è diversificata in proprie attività, per garantirsi numerosi assi nella manica.

Soltanto un meccanismo ben collaudato poteva garantire l'impunità a tutte le persone coinvolte. Si cercano quindi possibili connessioni: la calabrese e la n'drangheta, che avrebbero messo a disposizione gli appoggi necessari. In questo modo, l'organizzazione poteva agire in un ambito molto vasto, utilizzando collegamenti internazionali.

Maurizio Vezzaro



Due degli arrestati: Leonardo Albanese, 56 anni, e Giacomo Grella, 42 anni

Numerosi professionisti alimentano il mercato degli oggetti trafugati da una nave romana

## «Insospettabili» nel traffico di reperti antichi

Diano, nella villa di un imprenditore oleario trovate tre anfore

MARINA. Anche professionisti e imprenditori imperiesi sarebbero coinvolti, pur se indirettamente, nel traffico clandestino di anfore e reperti romani, scoperto nei giorni scorsi dalla polizia di Guardia di Finanza. A Diano Marina, nella villa dell'imprenditore oleario Giorgio Novaro, sono state rinvenute tre anfore: il sospetto è che siano state recuperate di frodo al largo di Diano Marina, dove ancora giacciono i resti della Felix Pacata, la nave che fece naufragio intorno al primo secolo avanti Cristo. L'uomo è stato denunciato perché custodiva «casa oggetti posti sotto la tutela della Sovrintendenza alle Belle Arti, forse acquistati incantatamente, contattando trafficanti locali.

È stato il sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, a ordinare la perquisizione nella lussuosa abitazione dell'imprenditore. Sono sal-

tati fuori antichi vasi a due anse, che nella Roma repubblicana servivano al trasporto di derrate alimentari. Due anfore presentavano in superficie una serie di incrostazioni e depositi sedimentari, dovuti alla lunga permanenza in fondo al mare. Una terza era invece in perfette condizioni, a tal punto che si è pensato subito a un'imitazione. Saranno comunque gli esperti della Sovrintendenza a esaminare il materiale, che si trova nell'ufficio del dirigente della squadra mobile, Salvatore Coltraro. I tecnici saranno a Imperia i prossimi giorni. Dai loro controlli, si potranno avere conferme e chiarimenti.

L'operazione, condotta da polizia e Fiamme Gialle, coordinata dal sostituto Scoppa, era scattata agli inizi di aprile. Quattro persone erano state segnalate alla magistratura sempre con l'accusa di ricettazione. A finire nella rete tesa dalla for-

za dell'ordine, il titolare di una pescheria di Oneglia, un albergo di Imperia e un corallaro. In quei giorni si era riusciti a mettere le mani su alcune anfore e persino su preziose vasellame etrusco, il quale erano disegnatore scene di vita familiare.

Il lavoro degli investigatori è destinato a proseguire a produrre nuovi frutti. C'è il sospetto che altre ville e uffici di professionisti possano nascondere nuovi «tesori». Lo confermano alcuni episodi significativi: nello studio di un commercialista onegliese erano state trovate tre piccole brocche, anch'esse di provenienza romana.

L'obiettivo principale, oltre a quello di recuperare parte del patrimonio archeologico, è in possesso di collezionisti privati, quello di identificare gli autori delle ruberie. Nel mirino di polizia di Finanza sono pescatori e sub, alcuni dei quali

si sono trasformati in predatori di fondali. E il tutto al largo di Imperia o Albenga, dove si stanno estendendo le ricerche, nasconde ancora migliaia di anfore, che, una volta rivendute, potrebbero far diventare miliardari i trafficanti.

Gli esperti di mobilitazione che altri relitti di imbarcazioni romane possano trovarsi nelle profondità, poco fuori le coste liguri. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che, nel XVII secolo, nello specchio acqueo esistente Oneglia, si sia inabissato pure un galeone spagnolo, appartenente all'«Invincibile Armata». Fantasticherie, derivate da antiche leggende marinare, o realtà che possono avere un riscontro oggettivo? C'è chi ha ripescato piatti in oro e argento dopo alcune immersioni, rivela un pescatore abruzzese, che però non vuole assolutamente rivelare la propria identità. (m. v.)

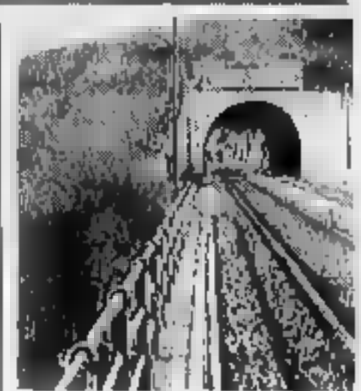
## Sanità, strade, ferrovia è l'ora della trasparenza

Dopo lo scossone del 1991, la burocrazia delle tangenti si sta allargando da Milano alle città minori. Ovunque siano in progetto opere pubbliche di dubbia utilità o costi spropositati, il sospetto, in qualche caso, va prendendo corpo (anche nella nostra regione, che fu anticipatrice col Teardo).

C'è un altro effetto del 1991: la spinta di attenzione, sono sempre più numerosi i cittadini che chiedono di sapere, che cercano di far sentire la loro voce per modificare scelte sbagliate o per riportare sulla giusta rotta politici e amministratori locali da troppo tempo impegnati esclusivamente in manovre partitiche per la spartizione del potere senza rispondere minimamente agli elettori dell'uso che fanno.

Stiamo passando dalle nebbie della rassegnazione e del mugugno al vento della rabbia dove scoprono altri casi di corruzione, alla brezza della partecipazione? Si potrebbe pensare osservando il moltiplicarsi di gruppi di protesta e di proposte che in questi giorni si sono limitati ma ben definiti, come la costruzione di un parcheggio o di un giardino pubblico, come la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, o il funzionamento di un ospedale. A proposito qualcuno dovrebbe spiegarci come mai il nuovo ospedale di Arenzano sia rimasto chiuso per tanti anni, tanto da richiedere il suo rifacimento. Chi sono i costi dell'incredibile ritardo?

Gli esempi di mobilitazione spontanea dei cittadini, anche con proposte alternative interessanti, si estendono da Ventimiglia a Imperia, a Savona, a Genova, a Sestri Levante. Uno dei motivi più forti sulla Riviera di Ponente è lo spostamento della ferrovia nel tratto Finale Ligure-Imperia tuttora in sospeso mentre vanno avanti i lavori tra Lorenzo al Mare e Ospedaletti (l'apertura prevista nel 1995). Punti caldi: Diano Marina, dove viene contestata una parte del tracciato, e la linea Ceriale-Albenga, di cui i sindaci chiedono lo spostamento a



monte dell'autostrada. Di Albenga si è parlato poco, perché gli amministratori comunali non avevano proposto alternative al progetto originario delle Ferrovie dello Stato. Questo prevede una galleria alle spalle dell'abitato con piccola stazione in sotterraneo, situata in una zona periferica. Ed ecco il risveglio della partecipazione: un gruppo di cittadini ha elaborato una sua proposta per mantenere la stazione dove si trova, nel cuore della città, con risultato di incentivare l'uso del treno, di ridurre il traffico urbano, le congestioni, l'inquinamento.

La proposta, che non ha le ambizioni del progetto ma è corredata da calcoli, disegni, cartografie, prevede la galleria tra Albenga e Albenga con tracciato più vicino al mare per consentire l'accessibilità alla stazione esistente un tunnel trasversale, dotato di nastri trasportatori, lungo circa 100 metri. La vecchia sede dei binari diventerebbe in parte strada per distribuire il flusso di automezzi da e per la galleria autostradale progettata con sbocco proprio dove è situata la stazione secondo il disegno dei tecnici delle Ferrovie. In parte sarebbe adibita a parcheggio, con un polmone verde al centro.

L'ente Ferrovie dello Stato non dovrebbe opporre difficoltà, perché questa alternativa porterebbe probabilmente una riduzione dei costi e certamente vantaggi per chi usa il treno. Ma dovrebbero svegliarsi gli amministratori. Avvertono il cambiamento del venti dopo il 5 aprile?

Mario Fazio

## Ieri a Ventimiglia Alga killer un vertice franco-italiano

VENTIMIGLIA. Ieri pomeriggio si è svolto a Ventimiglia, nella sala consiliare, il primo vertice in Italia sull'alga sargassum. Erano presenti oltre al sindaco della città, il confino Albino Ballestra, l'assessore Bacchelli, in rappresentanza del sindaco di Mentone, l'illustratore francese, il professor Meisner dell'Università di Nizza, che per primo ha lanciato l'allarme, il professor Boudorasque del laboratorio biologico di Marsiglia, il professor Rellini dell'Università di Genova e molte altre personalità che hanno sviscerato il grave problema della «caulerpa taxifolia».

«Ormai è una calamità», è stato detto, che anche il Ponente ligure sta diventando un pericolo per tutto il Mediterraneo. Infatti l'alga ha già fatto la sua comparsa a Ponte S. Ludovico. Sono state protette le diapositive che via via sono state illustrate. Tutti sono concordi che è necessario intervenire congiuntamente e con mezzi efficaci. Mezzi che solo la Marina militare e francese hanno in dotazione. Ventimiglia ha detto il sindaco, ha aderito all'osservatorio della flora e della fauna mediterranea di Mentone. Però è sufficiente; il grido di allarme deve assolutamente raccolto attraverso i canali ufficiali degli Stati interessati. Il mare della Riviera dopo il disastro della «Haven» è salvo, ora corre pericolo se si qualifica subito. (l. m.)

## Valbone, due arresti Ritrovato il «Picasso» rubato

VALBONE. Il Picasso rubato alla Fondazione Sophia Antipolis dieci settimane fa, cioè il 12 febbraio, è stato ritrovato. L'autore del furto è Giorgio Bianchini, di 20 anni, che è stato in precedenza un guardiano della sicurezza della fondazione. Il dipinto misura 114 centimetri per 147 ed è denominato «Hidalgo» (Colombes). Era stato donato da Jacqueline Picasso nel 1981. L'opera è però del '72. Era sistemata come decorazione di una parete della sala delle conferenze. È evidente che il giovane ladro, censurato, non ha avuto bisogno di piano, conoscendo bene sia i sistemi di allarme che l'ubicazione della tela. Ha recitato tra i suoi amici Arnaudd Luca, anch'egli incensurato, per poter portare a termine il colpo. La neutralizzazione però del sistema d'allarme è stata mal condotta; sirena scattata. La preziosa tela è stata ritrovata in un garage di Cannes; è leggermente danneggiata a causa dell'arrotolamento per qualche tempo. Sono stati infatti infortunati alcuni colori a olio. È opinione che i due avessero contatti con degli intermediari anche se non si conoscono i nomi. Non sarebbe stato possibile sicuramente per Bianchini trovare la tavola importante valutata 10 milioni di franchi. Sembra che l'ex guardiano possiede di realizzare un milione di franchi per sistemarsi nella vita. Il dipinto, volta restaurato, sarà rimesso al posto. (l. m.)

**EUROPROJECT CONSULTING**  
MANAGEMENT CONSULTANTS

Siamo una società di consulenza di direzione aziendale che opera con primarie aziende ed enti pubblici, offrendo servizi avanzati a supporto delle loro strategie di crescita.

Nell'ambito del ns. piano di sviluppo, ricerchiamo persone che:

- Siano in grado di operare in autonomia su progetti complessi
- Siano dotate di un curriculum di studi e professionale, per le seguenti posizioni di **Management Consulting**:

- **CONSULENTI SENIOR** con almeno 3-4 anni di esperienza ed in grado di gestire progetti di sviluppo industriale - Età: 29-35 anni. (Operatività internazionale)
- **CONSULENTI JUNIOR** fino a 3 anni di esperienza, i quali - dopo periodo di training - possano in breve tempo, operare per lo sviluppo di progetti internazionali e nella formazione manageriale. (Operatività regionale e nazionale). Richiedono la conoscenza di una lingua straniera, un diploma di laurea e comunque una preparazione di base in una delle aree: Finanza e controllo - Strategia - Organizzazione - Mkt - Qualità - Revisione contabile - Formazione

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a:  
**Europroject Consulting - P.zza A. Saffi, 4 - 17100 Savona.**

Azienda ligure, nostro cliente operante nel campo della meccanica di precisione,

- **N.1 IMPIEGATA UFFICIO AMMINISTRATIVO** con esperienza di almeno 2-3 anni in campo contabile con utilizzo di supporto EDP. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
- **N. 2 MECCANICI SPECIALIZZATI** (per montaggio ed assemblaggio parti meccaniche e componenti elettromeccanici); e/o gradita esperienza nel settore.
- **N.1 CAPO REPARTO TECNICO AGGIUSTATORE** (con esperienza specifica nell'aggiustaggio-affilatura-finitura al banco), con esperienza di almeno 3/5 anni.

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a:  
**Europroject Consulting - P.zza A. Saffi, 4 - 17100 Savona.**

**SALUZZO VI INVITA**  
XVI  
Mostra Nazionale di Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992  
SALA PARLATA - SALIZADA (LIVELLO 1) - 10150 SALUZZO  
ORARIO: 10-20.00. SABATO 10-19.00. LA DOMENICA 10-19.00  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA  
PRONTA LA CACCIA - CAMERA DEL COMITATO DI SALUZZO - ARGOPIA PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:  
una città storica, una tradizione antiquaria, in buona tavola del vecchio Piemonte, in bella compagnia delle piepoli, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



Un maxi spettacolo domenica per l'inaugurazione, ma la Rai lo snobba

# Expo, parte la grande festa

Un cast d'eccezione: «Emerson, Lake &amp; Palmer», «Electric Light Orchestra», Luca Barbarossa, Glass, Ligabue, Mannoia, Oxa, Christopher Cross, i «Connexion latina» e forse Gassman

GENOVA. La montagna di fax che in questi giorni si accumula negli uffici della Rai e dell'amministratore dell'Ente Colombo ha finalmente partorito il maxi-spettacolo di domenica sera per l'inaugurazione dell'Expo. Non è il topolino (almeno dal punto di vista artistico) perché i nomi grossi non mancheranno, tuttavia il forfait della Rai ha fatto scalpore. Non ha invece colpito la sorpresa che conosce bene i meccanismi Rai che regoleranno questo genere speciale. Il problema è essenzialmente legato ai costi di produzione che nella fattispecie, in una diretta, sfiorerebbero il miliardo e mezzo solo per le riprese e messa in onda. A ciò si aggiunge il fatto che non risulta che da Genova si siano fatti avanti sponsor, pubblici né privati.

Tutto è pronto, dunque, comprese le telecamere che riprenderanno l'evento di dopodomani per conto di Telemontecarlo. L'emittente monegasca diretta da Emanuele Milano ha infatti promesso di mandare onde nei prossimi giorni la serata dopo ricevere la spazzata realizzata a spese genovesi.

Un «agreement» che alla televisione del gruppo brasiliano serve a consolidare il successo e gli ascolti della Coppa America.

E veniamo al cast. Il promoter Vincenzo Spina conferma la presenza alla festa-spettacolo dell'Expo di tutti i nomi che circolano ormai da giorni. Vale a dire gli Emerson, Lake & Palmer, la Electric Light Orchestra guidata da Jeff Lynne, Luca Barbarossa, il compositore minimalista Philip Glass, il rocker emiliano Ligabue, Fiorella Mannoia, Anna Oxa, Christopher Cross, i «Connexion latina» e forse anche Vittorio Gassman.

Questa, almeno sulla carta, la pattuglia di artisti attesa domenica sera sul palcoscenico galleggiante davanti ai Magazzini del Cotone, lo stesso che ospiterà il «Moby Dick» di Gassman e Renzo Piano, a luglio.

Avvolta ancora dalle incertezze la conduzione dello spettacolo. I nomi più accreditati sono quelli di Eleonora Brigliadori e Carlo Massarini, ma non sono escluse novità dell'ultimo minuto.

I biglietti d'ingresso saranno gratuiti e potranno ritirarsi alle biglietterie dell'Expo. Ma anche questo fronte occorre ancora messa a punto. Gli organizzatori non nascondono la loro preoccupazione per il prevedibile grande afflusso di pubblico: spettacolo che potrebbe creare qualche problema alle strutture dell'Esposizione.

Al riguardo c'è chi ritiene che l'appuntamento di domenica potrebbe essere la prova generale per il concerto che Bob Dylan dovrebbe tenere, sempre ai Magazzini del Cotone, il prossimo 4 luglio.

Fra gli artisti annunciati, è suscitata molta curiosità

gli Emerson, Lake & Palmer, reduci da un breve giro per promuovere il loro nuovissimo album «Black Moon» per il quale la band è riunita dopo un distacco durato quindici anni.

Molto graditi, comunque, anche le presenze di Fiorella Mannoia che veleggia nei posti alti delle classifiche con i «Treni a vapore» di Ivano Fossati e di Luca Barbarossa che «Cuori d'acciaio» si liberano dall'immagine «memmona» che il festival di Sanremo, un po' ingiustamente, gli aveva appiccicato addosso. Barbarossa tornerà a Genova domenica 31 maggio per un concerto al parco dell'Acquasola.

Grande entusiasmo, soprattutto fra le ragazze, per l'annuncio dell'arrivo all'Expo del concerto di Ligabue, già trionfatore, assieme ai Tazenda, nella festa organizzata il 1° maggio a Roma dalle organizzazioni sindacali.

Questo, alla vigilia dell'appuntamento, il quadro della situazione attorno a questa festa-concerto della quale, però, nessuno sembra volersi assun- la paternità. L'assessore Carlo Repetti, ospite di «Primo» canale TV ha dichiarato di essersi occupato, l'Ente Colombo suggerisce di chiedere informazioni alla Beale che annuncia per oggi un comunicato stampa. Non resta che attendere. (m.b.)



A destra il compositore minimalista Philip Glass, una delle presenze confermate all'Expo. Con lui saranno anche Ligabue (a sinistra) e Luca Barbarossa (sopra).



Ermanno Biamonte, 53 anni romano, è il maestro dei «visual effects» negli Usa

## E c'è anche il mago di Hollywood

Stupirà i visitatori dello stand «Merit Cup»: in cinque minuti di navigazione offrirà loro paesaggi tropicali, ghiacciat, balene e fauna acquatica di ogni genere. E' arrivato a Genova col suo team

GENOVA. Ermanno Biamonte, 53 anni, romano, per anni è stato uno dei principali artefici degli effetti speciali a Hollywood: ha lavorato con Lucio Visconti, Claude Lelouch, Franco Zeffirelli, Sergio Leone e molti altri.

Da undici anni il «mago» dei «visual effects» (effetti visivi) negli studios di Hollywood con molti grandi attori e cineasti americani.

Biamonte è arrivato qualche giorno a Genova, per una missione veramente speciale.

Da Los Angeles lo hanno seguito Mike Arias, responsabile per il Giappone della programmazione della Walt Disney, Steve Mc Intyre e Kermit Achtermann, sempre nel difficile e suggestivo campo degli effetti speciali.

Biamonte, Arias, Mc Intyre e Achtermann sono i componenti una pattuglia di tecnici arrivati all'Expo genovese con il compito preciso: stupire, con i mezzi solitamente

### RENZO PIANO

#### «Ecco la mia barca-idea»

Anche il progetto della versione computerizzata del Merit Cup porta la firma di Renzo Piano. Il papà dell'Expo spiega così la sua idea: «La scultura che reinterpreti la barca originale resta, come si vede, ancorata nel cemento, imprigionata da onde d'asfalto che la trattengono, nonostante tutte le sue vele siano spiegate al vento. Questa barca cerca di lasciare la città, come per fuggire dalla metropoli, ma resta impigliata in un mare pietrificato. Questa barca si simulerà il navigare e coperta i terranno spettacoli fosse un palcoscenico. Una presenza surreale quella Maxi Merit Cup, una provocazione un po' bizzarra. La barca che cerca di fuggire dalla città ne resta prigioniera è un invito scherzoso a prendere il dopo essersi interrogato sul proprio destino».

L'ingresso al Maxi Merit è gratuito ed è aperto ogni giorno.

usati al cinema, i visitatori dello stand Merit Cup allestito all'interno della grande esposizione.

Biamonte e il suo staff hanno progettato e realizzato il sofisticatissimo software che gestisce lo spettacolo a bordo del maxi yacht, la riproduzione dell'imbarcazione oggi

spalancheranno per invitare gli ospiti a un incredibile viaggio intorno al mondo.

Grazie a una tecnologia avveniristica, applicata per la prima volta, la stessa che è servita agli americani per allestire il grande spettacolo «Back to the future» in Florida, il bordo dell'imbarcazione racchiusa nel cemento si potrà salpare: il mare aperto provando le stesse sensazioni dell'equipaggio Pierre Felmann.

Immagini filmate di Alfio Pozzoni, l'impianto di amplificazione Dolby stereo a tre piste, il sistema idraulico che regola i movimenti della piastra basculante della barca e altre «invenzioni» di Ermanno Biamonte collaudate in molti film da lui realizzati (come Superman, Trenta secondi dalla fine, La lampada di Aladino) sono alla base di questo show tecnologico che in cinque minuti di navigazione offrirà al pubblico paesaggi tropicali, ghiacciat, balene e fauna acquatica di ogni genere.

Al Teatro della Tosse un lavoro originale e divertente, di Brandon e Conte

## «I gli altri parlano di noi...»

La Genova vista da Alfieri, Balzac, Petrarca

È il cinquecentenario colombiano, si apre l'Expo, i fatti sono puntuali su Genova: e così il Teatro della Tosse, per chiudere in bellezza una stagione intensa, risponderà con un vecchio cavallo di battaglia, al silenzio di Genova (sottotitolo significativo: «E gli altri parlano di noi...»).

Lo spettacolo, a cura di Nicholas Brandon e Tonino Conte, autore anche della regia, debutta lunedì sera, alle 21, e resta in scena al Teatro San'Agostino sino al 31 maggio. Originale, divertente e vivace, raccoglie brani scritti su Genova da autori come Alfieri, Balzac, Petrarca, Stendhal, Dickens e Dumas.

È uno degli ultimi appuntamenti cartolloni genovesi, prima che si inaugurino le sabbie delle produzioni estive, e sarà accompagnato, alle 22.30, secondo formula cara alla Tosse (dove domani si concludono le repliche di «Emme B.

vedova Giocasta», con una straordinaria Valeria Moriconi, dal dopo teatro con una novità: Ferruccio Calinero e Vanni De Lucia: «Bellissima», in cui la simpatica coppia di clown e mimi presenta il più recente successo, entusiasmante accolto in Germania. L'esordio sabato, al termine di «Emme B. vedova Giocasta», poi le repliche che sino al 22 (il 17, alle 21).

Dopo la calorosa accoglienza avuta a fine aprile, torna al Teatro Verdi Sestri Ponente anche «Tango del calcio di rigore» del Teatro dell'Archivolt: sono tre repliche in più, da oggi a domenica, per accontentare le richieste del pubblico che molto ha apprezzato questo viaggio, ora ironico e ora drammatico, nel mondo del football e dei suoi protagonisti: dai bambini che giocano folli e spensierati in squalidi, polverosi campi di periferia, all'arbitro ucciso dai narcotrafficienti per non

aver concesso rigore alla squadra del Medelin. Testo e regia sono di Giorgio Gallione, i sette interpreti sono le colonne dell'Archivolt.

Alla Corte, è sempre in scena «Roberto Zucco», l'ultima e di produzione stagionale del Teatro di Genova: di questo dramma, che Bernard-Marie Koltès ha ricavato dalla reale vicenda di Roberto Suco - un giovane di Mestre morto suicida in carcere negli Anni Ottanta dopo aver ucciso i genitori e compiuto altri atroci delitti in Francia - il protagonista Franco Branciaroli. La regia è di Marco Sciaccaluga, altri interpreti sono Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi e Franco Carli. Le repliche proseguiranno sino al 31 maggio. Corte dei Miracoli, infine, sino al 24, «Atlantides», teatro-video di Luigi Siri, con Sandro e Roberto Bobbio.

Stefano

Il programma comprende brani di Richard Wagner, Elgar e Dvorak

## Arrivano Muti e la Philadelphia

Concerto giovedì al Carlo Felice per le colombiane



Riccardo Muti

GENOVA. Riccardo Muti sarà ospite, giovedì prossimo, del Carlo Felice: dirigerà il concerto della Philadelphia Orchestra promosso nell'ambito delle manifestazioni colombiane.

Anche a Genova, la tradizione tra la Philadelphia Orchestra e il maestro Riccardo Muti prosegue: cammino della tradizione, tra innovazione musicale, versatilità di interpretazione e popolarità delle scelte artistiche.

Nei novant'anni di attività della fondazione, la Philadelphia Orchestra è stata «compagnie orchestrali nordamericane a esigere per la prima volta per il pubblico d'Oltreoceano numerose pagine storiche della letteratura musicale europea.

La Philadelphia Orchestra è stata inoltre la prima orchestra statunitense ad effettuare registrazioni discografiche con un proprio direttore nel 1917 e la

prima compagine musicale a trasmettere i propri concerti in diretta sulla rete radiofonica nazionale fin dal 1929.

Dopo 44 anni di direzione il Eugene Ormandy ha lasciato l'incarico a Riccardo Muti.

E Muti è riuscito ad attirare l'attenzione del pubblico più giovane, aprendo le porte dei teatri durante le prove agli studenti.

Il programma del concerto di Muti della Philadelphia Orchestra comprende brani di Richard Wagner («Columbus Overture»), Edward Elgar («The South, Alas»), Antonia Dvorak («Sinfonia n.9 Dal Nuovo Mondo»).

Sempre al Carlo Felice il programma domenica pomeriggio la replica di «Don Carlo» (alle ore 15.30) e lunedì il consueto concerto della Giovine Orchestra Genovese con il duo Harrel-Canino.

### RASPELLI CUNTIOLA

## Riso al nero di seppie e grigliata di scampi

DIANO MARINA (UM)

E H si, signori miei, la Liguria è anche questo: una delle tante cittadine rivierasche, un alberghetto defilato e tranquillo, tra mare ed isola pedonale, in un angolo dove le strade sono orlate di aranci carichi di frutti ed eccovi una importante sorpresa gastronomica, un ambiente (con tutti i suoi difetti) dove i pensionati si uniscono alla clientela di passaggio che qui viene perché sa di poter contare su una cucina fresca, buona, basata su pesce di ottima qualità, cucinato con rigore, leggerezza, ma molto ghiotta.

Certo, si dovrà chiudere un occhio se, alle 13.20, il tavolo che avete prenotato non è ancora libero. Si dovrà chiudere l'altro sui tavoli modellati, su menù e carta dei vini di brutta presentazione, sull'offerta di un vino sbagliato, su una scritta fuorilegge come S.Q. od incomprensibile come N.C., però quanto vale tutto il resto...

Il Caprice (si pronuncia alla francese, con l'accento sulla i lecca lecca e quale), è un piccolo hotel a tre stelle, con l'ingressino e le poltrone Anni 70, il metallo d'azzardo che spunta di qua e là, la sala da pranzo ampia, con il pavimento in marmo, piena di fumo per i numerosi pensionati che stanno finendo di mangiare.

Poi, oltre a questo, ci vedete tanto impegno, tanta cura e tanto amore: segnaposti in argento marchiato Linea di navigazione Italia, posate Broggi, piatti Villero, Bosch, secchielli a stelo per il ghiaccio del vostro vino bianco, sedie nere in paglia di Vienna, tovaglie curate, grandi tendoni a volute alle finestre oltre le quali si intravedono gli aranci...

Insomma, un posticino che cerca di riscattare, in semplicità, l'immagine anonima di una certa hotelieria.

Il patron è in sala, in maniche di camicia e gilet, con un paio di aiuti inappuntabili, in cucina la moglie e i due figli, a preparare manicaretti che hanno l'impronta ligure, tanto sapore, tan-



to amore.

Io, nel dubbio che i miei zuccheri cadessero e, magari, si facessero male, mi sono come di consueto abbuffato già all'inizio, con un duplice antipasto, ne valeva la pena. Sarà bontà aprire con le verdure ripiene, assottite ricche e saporite e poi passare al ventaglio di mare: insalata di pesce, meravigliosi gamberi lessati con asparagi, seppioline grigliate accostate a zucchine fritte.

Al primo, ho gustato un perfetto risotto nero di seppie per poi passare alla grigliata di scampi e gamberi che «vivi» ed alla ghiottoneria di un pagello fatto andare con patate e carciofi.

Ricco, e buono anche il capitolo dei dolci casalinghi: torta di mele, crostata alla marmellata, zuccotto gelato... mica male per una «cucina d'albergo», non è vero?

Io ho speso un piccolo patrimonio ma voi prevedete, per il consueto pranzo medio completo dell'antipasto al dolce, compresa la solita buona bottiglia da dividere in due, di stare sulle 60-70.000 lire, e sarete (come ho fatto io) una piccola ghiotta scoperta.

Provaro il 23 aprile 1992.

Eduardo Raspelli

Corso Roma est 19  
Diano Marina (IM)  
Tel. 0183/49.50.81  
Chiuso il lunedì  
Carte credito:  
American Express,  
Bankamerica Visa,  
Cartasì, Diners.  
Voto: 14/20

SOTTO I 100/000  
DA 100/000 A 200/000  
DA 200/000 A 300/000  
DA 300/000 A 400/000  
DA 400/000 A 500/000  
DA 500/000 A 600/000  
DA 600/000 A 700/000  
DA 700/000 A 800/000  
DA 800/000 A 900/000  
DA 900/000 A 1000/000

Al Louisiana Club

## Centenaro, Wooderling e Genova Band

Travolto dalla febbre colombiana, anche il Louisiana Club, tempio del jazz genovese, cambia abitudini e propone alle 18, ingresso libero, un concerto particolare, tutto improntato sulla «genovesità» dei protagonisti che saliranno in pedana: lo sono il duo Centenaro-Wooderling chitarristi che, a dispetto del nome, propongono un vecchio repertorio jazzistico genovese e, naturalmente, la Genova Jazz Band.

A presentare sarà Gloria Paul, attrice, ex bomba-sexy degli anni '80, davanti alla Rai che registrerà la serata.

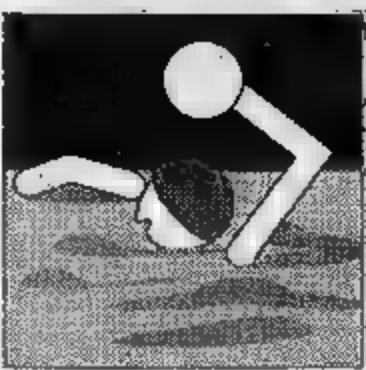
Grande jazz, giovedì prossimo (ore 22), anche ad Arma di Taggia, per la rassegna in corso al «Papagayo»: in scena il quintetto del pianista Riccardo Zegna. Jazz, martedì anche a Taggia al «Bar Germinal» nel centro storico: in programma la consueta jam-session del martedì. (b.m.)



20 - Telegiornale  
21,30 - Telefilm  
22,30 - Telegiornale TGA  
23,30 - Okay motori, rubrica

**B** Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





Pallanuoto: domani sera nella vasca di Punta S. Anna il primo atto del rush tricolore

# Il Recco in finale, otto anni dopo

Scontro tutto ligure con il Savona per lo scudetto

## NOSTRO SERVIZIO

Il Recco torna a riveder le stelle: questa finale il Savona. Il giugno 1984 quando a Punta S. Anna, in una piscina tanto calda da obbligarne alcuni spettatori a tenere i piedi in acqua, l'ultima versione del "Settebello" conquistava lo scudetto numero 18.

Era quello il canto del cigno del biancorosso perché la squadra allora sconfitta, il Posillipo (battuto a Napoli 7-6 e nel ritorno 10-7) avrebbe nel prosieguo sfruttato a perfezione la formula dei play off inaugurata proprio in quell'anno: i sovversivi del Molosiglio, il loro sigillo sui campionati '85, '86, '88 e '89. Napoli cantava le Pescara le faceva da contrappunto la gloriosa Recco andava in disarmo.

La risalita è iniziata nell'89, la coppia Brasiliano (general manager) Formiconi (tecnico) porta una squadra costruita attorno a Paskvalin al terzo posto ed a vincere il Trofeo del giocatore. Seguono due stagioni contrassegnate da acquisti milionari ma da scarsi risultati pratici (quinto e quarto posto in campionato). In questa stagione, doveva essere la transizione, improvvisamente il quadro cambia: maturano i giovani, gli stranieri superano le crisi, l'ambientamento, la conferma in regular season, essere la seconda forza del campionato alle spalle del Savona.

Quarti e nelle semifinali si pone (Civitavecchia che ad Albaro, Canottieri battuta di un soffio mercoledì sera) ma alla fine il bersaglio è centrato: il contrastare il Savona nella strada la riconferma tricolore domani sera (Punta S. Anna, ore 19, arbitri Merola di Napoli e Clara di Terni, differita tv su Rete Sport, Raidue dopo la 24) ci sarà la squadra che Formiconi, Brasiliano e Alberani (importantissimo ritorno) hanno voluto e difeso contro tutte le critiche, a volte severissime.

A seguire il retour match a Sa-

vona giovedì prossimo e, se occorrerà, sabato 23 caso di parità, ci possono essere pareggi, non conta la differenza reti si scenderà in acqua ancora in Colombio a Savona.

E' la prima finale da quando ci si play off che sia tutta ligure: segnala importante per la riscossa della regione centro lo strapotere del Centro-Sud. Recco e Savona si contesteranno il titolo nell'83, gli esperti recchelesi sempre a dire i piovelli biancorossi. In campionato Recco e Savona si affrontano 22 volte: a Punta S. Anna o Albaro il Recco non ha mai perso (6 vittorie e 5 pareggi), all'Olimpia o ad Albaro il Savona ha sempre mantenuto la sua imbattibilità casalinga (vittorie e 2 pareggi).

E' un dato che deve far pensare in previsione di questa finale: derby. «Continuo proprio su questa tradizione su un Savona che è fortissimo ma non irresistibile come l'anno scorso per andare sull'1-0 domani», dichiara il tecnico Pierluigi Formiconi. E nel tentativo di pareggiare dialetticamente le previsioni degli esperti che danno un 2-0 facile per il Savona, capitano Baldini aggiunge: «Sono sicuro che domani il pubblico ci darà la carica». L'impresa. E se dovessimo presentarci all'Olimpia una vittoria in tasca, la tensione si scaricherebbe tutta sulle spalle dei biancorossi e potrebbe giocare loro brutti ti-

E' un invito a gremire gli spalti della inespugnata fortezza di Punta S. Anna in ogni ordine di posti. Il calore dell'incanto può pesare sull'esito del match: la rivalità scottissima tra le tifoserie però non ceda all'odio.

La costruzione del «Nuovo Settebello», cui questa finale non sono che le fondamenta, non venga ritardata da gesti becchi. Recco e Savona devono affrontarsi sportivamente e solo chi vince il migliore. Se vinceranno anche i tifosi, sarà una bella pagina di sport.

Daniela Sanguineti

## COPPA ITALIA

### Nella seconda fase otto squadre in lotta

Domani in vasca 8 squadre per partite di ritorno della 2ª fase Coppa Italia. Nessuna ligure: le quattro di partenza sono state eliminate con pochi onori; Recco e Savona entreranno in solo già avanti, esattamente martedì 26 per la semifinale e mercoledì 27 per la finale. Proprio così, perché in questo caso verranno presi in esame i risultati del campionato, e quindi biancorossi e biancorossi potrebbero ritrovarsi in finale, e non scontrarsi in semifinale. In quell'occasione per Recco e Savona l'ammissione allo scontro conclusivo significherebbe anche la partecipazione alla Coppa Coppe del prossimo anno.

Ritorniamo all'attualità e agli incontri domani

si (si gioca alle 18,30): Volturmo (14-9 all'andata) Forò Italico con la Lazio, Posillipo (15-10 a Salerno) e Brescia (18-13 in casa con il Caserta) sono virtualmente alla 3ª fase. Al Volturmo il Posillipo è sufficiente vincere in casa per passare; il Brescia e Caserta deve difendere le 5 reti di vantaggio, e quindi può permettersi di perdere di 4). Più complicato il pronostico per Civitavecchia-Florentia (Sociali; Ricci e De Mei): la partenza è di 12 pari di Firenze, chi vince è promosso al turno successivo, e mentre i fiorentini non sono al top, i romani puntano a chiudere bene la stagione. Alla fase sono già ammesse, come perdenti le semifinali playoff, Pescara e Canottieri. (g. s.)



Capitano del Recco mentre contrasta un avversario: la squadra di Formiconi pronta ad affrontare domani sera i campioni del Savona

## Mistrangelo è convinto «Necessarie tre partite»

SAVONA. Siamo arrivati all'ultimo atto. Per il terzo consecutivo, la Rari Nantes è giunta alla finale scudetto, dopo aver perso con la Canottieri nel '91 e vinto lo storico primo tricolore col Pescara nel '91, i biancorossi provano a bissare il titolo battendo in un accecissimo derby il Recco che in semifinale ha superato proprio i napoletani.

Febbre per la partita che dovrà consacrare la regina della pallanuoto nazionale, comunque ha eletto la waterpolo ligure ai vertici, cresce di giorno in giorno. Probabilmente il significato delle partite oltre il fatto puramente agonistico, è un derby e c'è il palio supremazia regionale che fino a qualche anno fa vedeva i genovesi protagonisti assoluti: la conquista di campionati e Coppe europee. Ora l'inizio degli Anni Novanta il baricentro della pallanuoto ligure si è spostato a Ponente con la conquista dello scudetto di due Coppe Italia consecutive da parte dei biancorossi.

nel clan savonese sono soddisfatti dell'arrivo del Recco in finale? parola al tecnico Claudio Mistrangelo: «Se devo essere sincero, abbiamo tifato sportivamente Recco fino a mercoledì sera, ma alla fine siamo magliani. Io fossi passato la Canottieri. Visto che ha perso, vuol dire che ha qualcosa in sé».

Per quasi tutto l'anno le due squadre ligure si sono allenate insieme, quindi sia una parca che dall'altra si conoscono alla perfezione. Ancora Mistrangelo: «Questo può anche essere un vantaggio. Conosciamo bene i nostri avversari, ma anche loro tutti i

nostri segreti. E poi a vedere le posizioni raggiunte nei ultimi campionati dicono che sono proprio i genovesi a esser migliori. Comunque, le finali hanno sempre storia a sé».

Ma la partita come sarà? Il tecnico biancorosso risponde: «Sarà una partita difficilissima. Con tutta probabilità finiremo alla terza partita. Ho già avvertito i miei ragazzi, devono stare pronti ad un'altra battaglia ma quella sostenuta col Pescara. Per vincere ci sarà da soffrire parecchio. Poi dovremo fare a meno di Sciacro che sarà sicuramente squalificato. In compenso rientra Santamaria. Parte la squalifica, i ragazzi sono tutti a disposizione e stanno bene».

Il discorso poi andrebbe sulla piscina di Punta S. Anna che ospita la prima gara di finale: una piscina molto calda. Tra le due tifoserie c'è molta rivalità ma spero che rimanga tutto nella normalità. La capienza limitata dell'impianto, sarà sicuramente una nella quale diventerà difficile giocare. Anche i tifosi i protagonisti di questa sfida scudetto».

L'ultima domanda al tecnico biancorosso riguarda la Coppa Italia. La Rari Nantes deve affrontare il raggruppamento finale il 26 e 27 maggio, ovvero due giorni dopo l'ipotetica terza partita. Con quale spirito? Mistrangelo: «Al momento non ci interessa. Pensiamo solo al campionato. La Coppa Italia in questa stagione è stata penalizzata dalla formula usata. disputare la fase finale subito dopo la conclusione del campionato non ha senso, toglie ogni interesse alla conquista del trofeo».

(r. p.)

L'unica speranza di rivincita arriva dalle ragazze della Pro Recco che tentano la scalata in C1

## Volley, il Levante in zona retrocessione

In D maschile stagione difficile per S. Margherita, Chiavari e Camogli

Non ce l'ha fatta l'ideal Lavagna in C2 maschile, è probabile che non la faccia il Volley Chiavari. Il maschile: la speranza si concentra sulla Pro Recco che in C2 femminile possiede una vittoria in campionato e salire nelle serie nazionali.

C2 femminile. La Meurina Imperia (p. 24), quarta forza del campionato, è l'unica barriera tra la Pro Recco (p. 32) e la promozione. A tre giornate del ter-

mine del campionato la compagine Rodolfo Rocchini 4 punti sulle coppia Iplon Bussell-S. Pio Loano.

Dal momento che le due squadre sono alle prese con incontri molto facili, il vitale che le bianche chiudano il discorso espugnando la Ruffini di Imperia.

In coda è spacciato il Frati Fornola (0); Albisola (12) e Avis Carcare (12) sono in lotta furi-bonda per evitare il penultimo

posto che condanna egualmente alla serie D.

D maschile. Terza ultima giornata e bilancio per il Levante va facendosi disastroso. Winner S. Margherita (0), Entella Chiavari (4) e Camogli (8) non saranno riconfermate in questo campionato, avendo già meritato da tempo la retrocessione in Prima Divisione.

Per le altre due retrocessioni c'è in lizza anche l'Usp Pallavolo Lavagna. Si sorride solo in

del Volley Chiavari (26) a denti stretti: il Don Bosco Genova (28), secondo, è sempre a portata di mano a farsi acciuffare.

I genovesi in questo turno ospitano il Winner ed è come avessero i due punti già in tasca. I chiavaresi Renato Gotelli invece hanno un match interno (Palsport 18) un avversario scorbutico come il Cogoleto (18) che assieme a Lavagna (18) e Don Bosco Alasio (18) è a sua volta in ballo per le ultime retrocessioni.

L'Usp Lavagna conta smolto sull'incontro di Rapallo (via Rizzo, ore 18) e sulla rassegna di Camogli per prendere un vantaggio sulle rivali.

Il Don Bosco Alasio ospita il promosso Caf Sporta (34). L'Entella Chiavari è ospite del Primizia Caparera (26).

D femminile. I playoff sono iniziati il 23 maggio, quando inizieranno le finali. Nel gruppo 1º-4º posto sono assegnate due promozioni: Vbc Savona e Tumbawks Marina in C2, avendo eliminato Don Bosco Genova e Loano.

Le ultime due squadre si affronteranno per conquistare l'ultimo posto nella superiore. Nel gruppo 5º-8º posto leucchi Lavagna in finale contro Chiavari o Samborone (che devono ancora giocare la terza partita).

Il piazzamento può in caso di ripescaggi. Nel gruppo 9º-12º posto l'Ortonovo è in finale, il Spezia perdente se la vedrà con la perdente di Masone-Quiliano; chi esce sconfitto retrocede in Prima divisione.

Infine nel 13º-16º posto (tutte retrocesse) il Sabazia: terà l'Amatori Nervi Rivarolo e l'Albator Alasio il Piana Batolla. (d. s.)

## VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

**L. 11.608.450**

CHIAVI IN MANO

Permuta 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

**VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCELLENZIALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.**

Concessionaria di zona:

Autorevole di Torino Aldo e C. snc - Albenga  
Valle Andrea e C. snc - Genova  
Auto XX Settembre

Autorevole di Genova  
Ditta C. SERGIO e C. snc - Lavagna  
L'Auto snc - Genova



L'offerta e vendita della Citroën AX è riservata ai concessionari Citroën. La Citroën è un marchio registrato di Citroën.

## In Terza categoria

### La Corte taglia il traguardo se batte il

Terza ultima tappa per il lungo ed estenuante torneo. Terza categoria. Finalmente la meta: la Corte 82 di staccare il biglietto per la serie superiore. Nell'unico incontro della domenica (gli altri tutti in programma domani alle 15,30), i sam-margheriteschi (46 punti) devono superare al Broccardi B allo 10,30 il Rf Calcio (26), squadra tranquilla e senza particolari ambizioni.

lotta il secondo posto, con Sestieri (35)-Aurora Avis (41) a Lavagna e Chiavari Calcio (37)-Sporting 80 (18) alla Colmata, i due incontri direttamente interessanti. Altre partite: Champion (31)-Portofino (17) al Sestri R; il Poggio 87 (29)-S. Lorenzo (27) a Ferrade; Bergone (27)-Panchina (15) a Casazza alle 17,30; Calcio (28)-Bogliasso 76 (17) a Carasco; Rupinarolevi (19)-Deiva Marina (23) a Caparera. (g. s.)

## Domani ad Arenzano

### Il Chiavari nelle finali per aver 45

CHIAVARI. Il Tennis Club Chiavari affronta domani e domenica ad Arenzano le finali regionali del 45 a squadre maschile. quattro qualificate sono Pegli, Dianzo Marina e Genova.

La squadra verdeblù composta da Giovanni Piroli e Pier Carlo Pattenati si è sbarazzata in semifinale del Golf Club Rapallo per 2-1. Pattenati ha sconfitto Fusi 2-6; 6-2; 6-4; Piroli ha avuto ragione di Gambino 6-1; 6-4. Il punto della bandiera per i padroni di casa grazie al doppio. Sabato il chiavaresi affronteranno il Pegli mentre il Genova se la vedrà con il Dianzo. I vincenti giocheranno per il titolo ligure. Gli incontri a due singolari e un doppio. Sempre domani scende in campo nel tabellone regionale anche la squadra under 14 maschile del Chiavari avendo superato le qualificazioni provinciali. (d. s.)

## Domani gli spareggi

### Ultimi verdetti della stagione ecco i campi

Spareggi e Trofeo Acqua Vera come ultimi appuntamenti della stagione. Capitoletti spareggi, tutti domenica: alle 16 ad Albenga, Carlin's-Cogoleto per il primato del girone A di 1ª; alle 18 il campo di aprile, Rossiglione-Casellese per un posto salvezza nel girone B di 1ª; alle 16 a Cogoleto, Mele-Lavagnole per un posto salvezza nel girone B di 2ª; alle 16 al Ligure A, Virtus-Gargiulo per la promozione del girone C di 2ª. Alle 17 a Folle, primo turno del triangolare «Trofeo Fossati» con Folbas-Balzanese.

Capitoletti Acqua Vera. Tutte riunite, sabato 23, le semifinali con Pontedecimo-Livorno alle 16 al «Macera» di Rapallo e Molassane-Argentina alle 16 a Finale. Domenica finalissima sempre al «Macera» alle 16. Squalifiche: in 1ª, due turni Dal Bianco (Sori); i Nemini (Casazza), Marchini (Marinella), Bordigoni (Pignone). (g. s.)



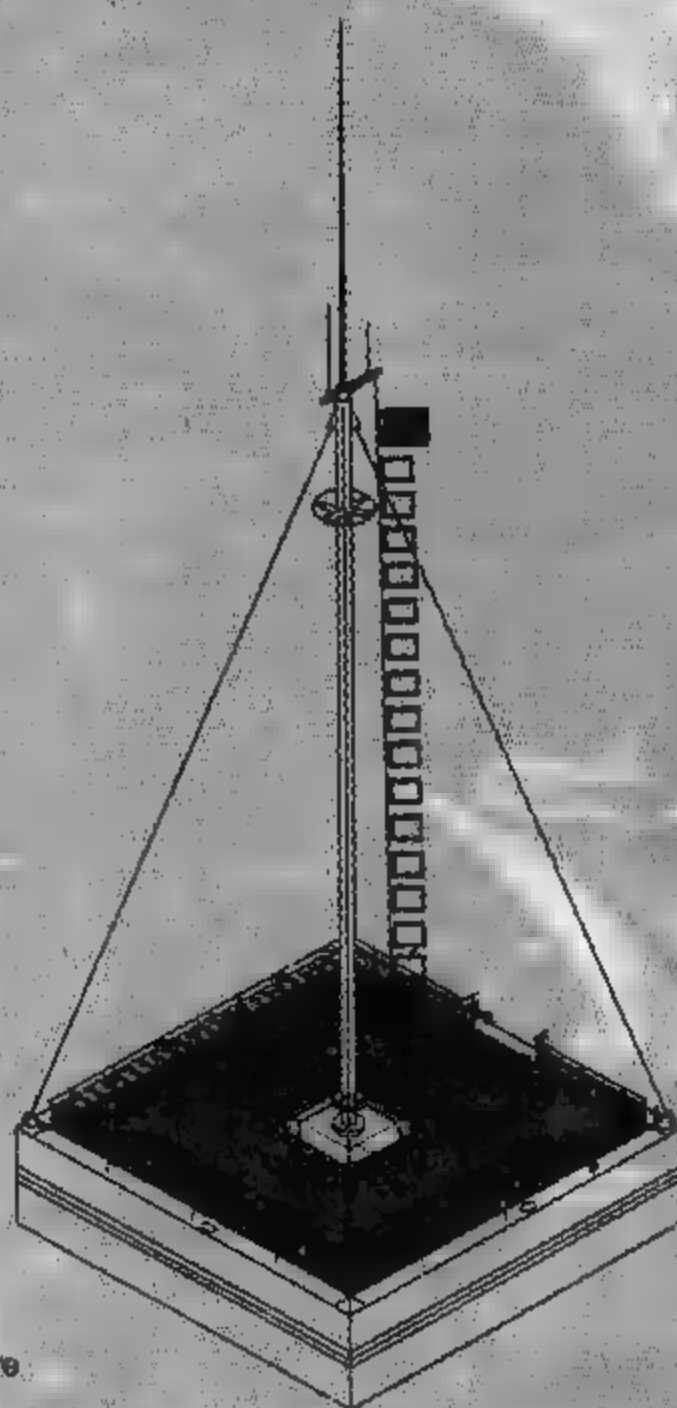


## I NOMI DELL'IRI, DA GENOVA PER IL MONDO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 CREDITO ITALIANO  
 COFIRI  
 FINMECCANICA  
 STET  
 FINMARE  
 SME  
 FINSIEL  
 ILVA  
 IRITECNA  
 FINCANTIERI  
 ALITALIA  
 RAI  
 SPI  
 IFAP-IRI

Le tecnologie e  
 le risorse organizzative  
 del Gruppo IRI  
 per la realizzazione  
 dell'Expo' di Genova:

IRITECNA  
 ANSALDO  
 FINCANTIERI  
 SIP  
 ITALTEL  
 ILVA  
 ELSAG-BAILEY



IRI Piazza  
 Cristoforo Colombo: la Nave e il Mare  
 Ponte Spinola, Via del Mare

EDICOLA IRI Gruppo IRI Centro per le comunicazioni d'impresa



Chieste cinque nuove concessioni

## Porto di Imperia guerra fra poveri

Altre cinque imprese hanno chiesto essere autorizzate a movimentare merci nel porto di Imperia. Ne esistono già tre (Compagnia portuale Ludovico Maresca, Lombinperia e Consorzio portuale Imperia Piamonte), ma i traffici sono scarsi. La richiesta, già sottoposta all'Ufficio del lavoro portuale, ha subito suscitato un vespaio di reazioni: per molti, la sensazione è quella di assistere a una guerra tra poveri, anche se i poveri sono divisi e alcuni, anzi, sono convinti che una maggiore concorrenzialità potrebbe dare nuovi stimoli a un'attività da tempo in crisi.

La parola, adesso, passa alla Capitaneria di porto: tocca a essa, pronunciarsi in merito. Spiega il comandante Giovanni Biso: «Le operazioni di imbarco e di sbarco delle merci sono sempre state esclusive dei portuali. Ma, dopo il decreto Prandini, questa riserva totale esiste più. Le società possono essere date, dovono però giustificare dalle reali esigenze dei traffici. E Imperia l'attività è minima, e già divisa fra i soggetti: l'osso è già spedito. È una materia in rapidissima evoluzione, ed è possibile che presto normativa Cee siano anche all'Italia e, quindi, certe limitazioni siano destinate a cadere».

Tra chi ha fatto domanda, anche l'agenzia Viale, Salsò e la Dova, che operano nel settore oleario. Prima di pronunciarsi (ma la decisione definitiva spetta al ministero), Biso attende le relazioni del cap. Fabio Maresca, direttore dell'Ufficio del lavoro portuale. La richiesta è complessa, anche per l'ovvia resistenza della Compagnia Maresca: abbiamo discusso all'ultima riunione il Consiglio del lavoro portuale, e i pareri sono divisi. A noi, aprire ad altri sembra un'assurdità: abbiamo già difficoltà a reperire lavoro, figuriamoci se quel poco lo si divide con altri. Lello Ardolino, delegato sindacale della «Maresca».

Proprio a della mancanza di lavoro alla Compagnia è scattata la mobilitazione: in questi giorni una dozzina di portuali imperiesi cominceranno a lavorare a Savona per la «Pippo Ragliati». «È un disagio, ma il provvedimento ci ha consentito di sopravvivere», ancora Ardolino. A differenza di Imperia, nel porto di Savona i traffici sono in aumento, soprattutto nel comparto della frutta, c'è quindi bisogno di mano d'opera. L'idea della fusione fra

«Maresca» e la stessa «Ragliati», ventilata un anno fa, poi accantonata, torna più che mai d'attualità. E ipotizza anche una collaborazione con Cultiv di Genova.

Nessuna prospettiva, quindi, di risolvere le sorti del bacino di Imperia? Rispetto al '90, il '91 ha registrato una flessione, per quanto minima: 112.624 tonnellate invece di 116.164. E il primo bimestre di quest'anno non incoraggia certo all'ottimismo: 15.164 tonnellate movimentate a Oregio, solo 1.292 a Porto Maurizio. Il trend del '92 ripete quello del '91, conferma sconsolato Ardolino. Uno spiraglio di speranza si è aperto ora, con la partenza per la Libia di carica di olio di semi di granturco, proveniente dalla raffineria Kernal. E confortante è pure l'imminente arrivo di navi, per imbarcare farina che dal Piemonte sarà portata in Algeria e nell'ex-Urss.

Stefano Dellino

Si è scoperto che anche l'ex presidente del Milan deve pagare un debito di 430 milioni

## Al casinò un altro «caso-Pilota»

Albino Buticchi, dopo la perdita alla roulette, avrebbe tentato il suicidio gettandosi da una finestra. Il figlio ha bloccato il pagamento. Polemiche per il «vietato» Legnaro accolto vlt. Un dirigente della Sgt sotto accusa



L'ex presidente del Milan, Albino Buticchi

SANREMO. Un nuovo «caso-Pilota» si è affacciato all'orizzonte del casinò, provocando nuove polemiche, nuove accuse e soprattutto, nuove richieste di commissariamento dell'azienda, in un momento particolarmente delicato per la Sgt e i suoi amministratori.

Un «caso-Pilota» con un minor danno in 43 milioni contro i sei miliardi dell'imprenditore abruzzese - ma un protagonista dal nome ben più autorevole: quell'Albino Buticchi, 66 anni, che negli anni fu presidente del grande Milan di Gianni Rivera. Il quattordicesimo presidente, l'uomo che strappò Chiarugi al presidente di quell'undicesimo scudetto atteso per anni, il successo. Buticchi ha perso alla roulette 430 milioni. Ha pagato con un assegno da 300 impegnandosi a coprire al più presto l'importo mancante. Al momento di introdurre l'assegno il cassiere del casinò si è

sentito dire che era bloccato. Il figlio Buticchi, Marco, 32 anni, assessore socialista a Lerici, aveva promesso un'azione legale contro il casinò per circoscrizione di incassato. Buticchi è cieco, in seguito a un tentativo di suicidio. Ha giocato assistito da un nipote. Ha affettuato le puntate «voce», ha giocato finali e corfanelli, pieni di cavalli, dimostrando conoscenza del gioco e freschezza mentale. Il casinò si opporrà all'azione legale dimostrando con la mondanità dei cronisti che l'ex presidente del Milan era perfettamente capace di intendere e volere.

I fatti risalgono al 13 aprile scorso, un giorno fa. Dopo la clamorosa perdita Buticchi si era lanciato nella finestra della villa di Lerici, ferendosi a una gamba e alla testa. Fino a ieri è stato tutto tenuto nascosto dai vertici della Sgt. L'estremo riserbo - anche nei confronti degli altri membri del consiglio di amministrazione della Sgt - dei Co-

- ha provocato la dura reazione dei partiti di opposizione. I partiti hanno già annunciato interpellanze al sindaco e duri interventi in Consiglio comunale.

Il «caso-Pilota» è ormai giunto all'opulento. Pare che presso la cancelleria della Corte dei conti siano pronte le contestazioni nei confronti esponenti del casinò e del Comune chiamati a rispondere, di tasca propria, dei sei prestati a Pilota, pensi al tavolo e non versati al cassiere. Ora altri 430 milioni vanno a incrementare la colonna dei crediti «difficili» nel bilancio della da gioco.

Intanto è emerso un particolare nella vicenda che ha per protagonista ilario Legnaro, dei personaggi di primo piano dello scandalo del casinò, condannato a dieci anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso, trovato regolarmente seduto a un tavolo di roulette di nonostante il suo figurasse nell'elenco clienti vietati.

Non entrato in sala per una negligenza degli addetti al controllo tessere, è affermato direzione dell'azienda, ma era addirittura accompagnato al tavolo di gioco. Come un vip.

Noi confronti del dirigente è stato aperto un procedimento disciplinare. Lo sono stati concessi cinque giorni di tempo per spiegare le ragioni del suo eccesso di ospitalità, poi scatteranno i provvedimenti. Una multa, forse tre giorni di sospensione.

Legnaro, quando è stato notato in una sala del casinò dei giochi Michele Letti, era in compagnia di Augusto Poletti, noto finanziere di Sanremo con residenza a Montecarlo, gli coinvolto nel processo su casinò, mafia e tangenti. Poletti è vietato e forse, questo particolare, ha favorito l'ingresso in pompa gna Legnaro.

Gian Piero Moratti

Svolta nelle indagini per la minerale alla soda caustica: trovata una percentuale del 20 per cento

## Cinque sotto accusa per l'acqua avvelenata

Gli avvisi di garanzia ai distributori e agli imbottiglieri

Pioggia d'informazioni di garanzia, sulla minerale alla soda caustica. A cinque giorni dalla disavventura di Caterina Casolino, giovane guida turistica di Leigueglia finita in ospedale dopo un acqua «Santa Vittoria», il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilio ha individuato un «gruppo» di cinque responsabili, tre della imbottigliamento e della distribuzione. Per tutti, tre accuse: lesioni colpose, adulterazione di bevande, e commercio di sostanze alimentari nocive.

Le imputazioni sono scattate nella tarda mattinata di ieri, con l'arrivo delle analisi di laboratorio sull'acqua incriminata. Un risultato che ha fatto trasalire il magistrato e che sembra destinato ad accreditare la tesi del sabotaggio: nei campioni esaminati dagli esperti di Imperia è stata individuata una concentrazione di caustica del 20%. Troppo, per un semplice guasto alla linea di la-

vaggio. Nella pulizia delle bottiglie viene infatti impiegata una percentuale di soda nettamente inferiore. Nessuna traccia, invece, di ammoniaca, anche se da da alla ragazza si sono arrivati alla conclusione che anche questa sostanza ha contribuito a inquinare la minerale sotto accusa.

Caterina Casolino, dimessa solo ieri, si è trovata in un bar del lungomare Imperiese. Le era bastato mezzo bicchiere d'acqua «Santa Vittoria» per sentirsi bruciare la bocca e la gola. Subito dopo, la ragazza si è sentita male. Il barista, Enrico Bernini, impressionato dalla grida della ragazza, ha voluto assaggiare il contenuto della bottiglia. Se cavata con qualche al palato.

È il pomeriggio di sabato. Da allora, i carabinieri nucleare radiomobili hanno sequestrato più di 4000 bottiglie negli scuole della provincia, nelle case e nei ricoveri di Imperia e

## È dimessa dall'ospedale

È stata dimessa dal reparto Chirurgia dell'ospedale di Sanremo Caterina Casolino, 23 anni, l'accompagnatrice turistica di Leigueglia rimasta vittima dell'acqua alla soda caustica. La donna bevendo in un bar un bicchiere di acqua minerale, versato da una bottiglia «Fonti Santa Vittoria», era rimasta gravemente ustionata alla bocca e alla gola. Ieri mattina, dopo gli ultimi esami clinici, i medici hanno deciso di rimandarla a casa. La verifica più importante è arrivata: buon esito riscontrato dopo l'alimentazione autonoma della giovane che l'altro giorno, per la prima volta, ha ricevuto la sua prima colazione. La fase alimentare è, infatti, considerata fondamentale per arrivare a un «graduale» completo guarigione. Ora per Caterina Casolino è un delicato periodo di recupero che, almeno da quanto hanno affermato i medici che l'hanno curata, dovrebbe durare per qualche mese. La prossima visita di controllo è stata comunque fissata a due settimane. (g. ga.)

Sanremo. Anche i supermercati hanno seguito le disposizioni della magistratura. Ritiro dal commercio della partita e rischiodo (imbottigliata il 21 aprile '92), in attesa delle analisi.

Ieri, il laboratorio ha svelato che è un autentico veleno, una «bomba» messa in commercio «l'etichetta bianca, rossa e blu delle fonti «Santa Vittoria». Il posto delle virtù diuretiche e

oligominerali, il pericolo di scottarsi irrimediabilmente lo stomaco. Sabotaggio o qualcosa d'altro? Per Giuseppe Bianchi, di Arma di Taggia, giovanissimo titolare degli stabilimenti nell'occhio del ciclone, non ci sono dubbi: la bottiglia incriminata è un caso isolato, un campione scelto da qualcuno che avrebbe interesse a danneggiare l'azienda leader negli appalti di mense e ospedali.

Solo oggi gli inquirenti scaglieranno il riserbo sui nomi degli indagati. Come anche si sa già quante le bottiglie inquinate: soltanto una, oppure molto di più. Intanto, Giuseppe Bianchi ha affidato all'avvocato Gabriele Bosetto il delicato compito di tutelare l'immagine della «Santa Vittoria». Si annuncia una lunga battaglia chimica. A suon di provette, alambicchi, percentuali di soda caustica, bottiglie di minerale passate al microscopio.

Michele Polcino

## ASSALTATO

RAPINATI 200 milioni

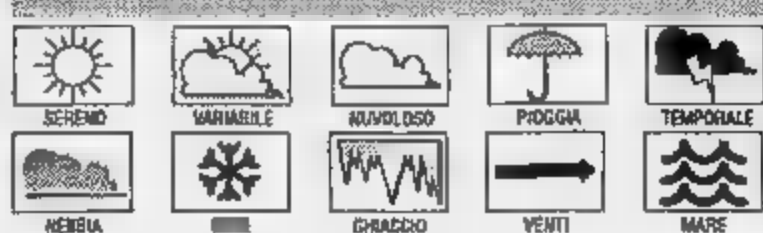
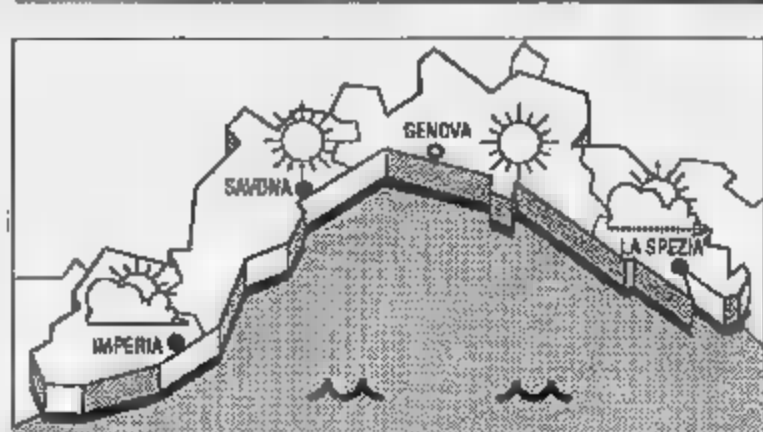
Rapinati 200 milioni



Ad Arma due banditi in moto hanno spaccato la pistola il finestrino dell'auto del rappresentante e portato via la valigetta con i giochi.

A PAGINA 42

## IL TEMPO IN LIGURIA



Situazione anticiclonica, poco nuvolosa, vento debole-moderato, leggera nebbia mattutina, temperatura senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.  
Situazione senza rilevanti variazioni.

S'allarga a Sanremo l'inchiesta su ex alberghi ed edilizia convenzionata

## Ora tocca a Villa King e al Terminus

Possibili avvisi di garanzia. Indagini in Comune

L'inchiesta sul mondo dell'edilizia e dei grandi alberghi, vincolati dalle Sovrintendenze ai Beni ambientali, si allarga a Villa King, l'albergo distrutto da un incendio nel novembre scorso, e l'hotel Terminus. I carabinieri hanno approfondito soprattutto la parte concernente i vincoli. Perché si sono chiesti, gli ex alberghi sono stati abbandonati al loro destino? Quali le ragioni alla base dei mancati interventi di ristrutturazione?

L'inchiesta sull'edilizia convenzionata rischia di coinvolgere cooperative e imprese edili. L'area interessata è quella del tridistinto nel Piano regolatore C2, zona Solara. Secondo alcuni esposti per diventare proprietari di appartamenti con i prezzi esorbitanti, bisognava pagare dei milioni fuori busta, cioè in nero. Le sarebbero state in vendita a prezzi superiori a tre milioni al metro quadro, mentre la convenzione stipulata con il Comune (era il 1987) fissava i costi un

massimo di un milione e 600 mila lire (arrivato a sfiorare i due milioni all'inizio dell'anno per aumenti laterali). Tutto sarebbe avvenuto sotto gli occhi del Comune responsabile di non avere sorvegliato attentamente sul rispetto delle regole che, materia di edilizia convenzionata, sono

Per potere accedere agli appartamenti bisogna essere in possesso di una serie di requisiti. Per esempio essere proprietari di case, avere un reddito inferiore a un certo e, soprattutto, è necessario fare parte di una precisa graduatoria in base alla data di presentazione della domanda. Ebbene pare che alcune case siano state opzionate da presanomei e che, successivamente, siano state messe in vendita da agenzie immobiliari, con annunci sui giornali che pubblicizzavano quelle che dovevano essere case di lavoratori «lussuosi appartamenti situati in zona panoramica».

## PRIMO NIENTE ALL'EXPO

Spadolini taglia il nastro pot i cancelli si spalancano



Ieri apertura in anteprima per rappresentanti di giornali, radio e tv. L'acquario colpisce subito all'ingresso, ma i sei vasche sono pronte. Molto bello il padiglione Italia. Il Giappone ha subito dato un saggio dell'arte orientale. Domenica grande spettacolo sotto il tendone con molti big.

NELLE PAGINE 11 E 12



# Tonnellata di pesci fuorilegge

E' il programma questa mattina: conferenza su «Commercio e specie in via di estinzione». L'appuntamento è per le 10 presso la sede di corso Matuzia della Camera di Commercio. (g. ga.)



Sono stati arrestati in una vasta operazione che ha smascherato un giro di 12 persone

## Tre liguri nella banda del riciclaggio

L'organizzazione, sparsa in tutta Italia, ripuliva miliardi «sporchi» con fatture per commerci inesistenti. In carcere Edoardo Lavezzi, avvocato, Leonardo Albanese, entrambi di Sanremo e Giacomo Grella di Dolcedo

IMPERIA. Anche tre imperiesi sono finiti nella rete tessi dai carabinieri di Milano, che hanno arrestato dodici persone nell'ambito di un'operazione che smascherò un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di grossi quantitativi di denaro sporco. Assieme ad altre nove persone, tra cui insospettabili professionisti ma anche pregiudicati calabresi e napoletani, sono stati incarcerati i sanremesi Leonardo Albanese ed Edoardo Lavezzi, rispettivamente di 35 e 50 anni, e Giacomo Grella, quarantaduenne, di Dolcedo. Secondo gli inquirenti, la banda riciclava il denaro grazie a fatture che riportavano operazioni inesistenti. Un trucco esteso, per eripulare miliardi di provenienza illecita.

Secondo quanto accertato dai carabinieri del «Rosso» (Reparti operativi speciali), la banda riusciva ad ottenere altissime provvigioni facendo credere di gestire operazioni in piena regola. Si autofinanziava anche con la contraffazione di enormi partite di titoli di credito, documenti di cassa e ricevute bancarie, che venivano trasformate in denaro contante tramite canali costituiti da società di comodo, affidate a prestanome.

Tra i componenti dell'organizzazione, anche i tre imperiesi. Edoardo Lavezzi, di professione avvocato, è però soltanto nato a Sanremo, ma si è trasferito da diverso tempo a Milano, dove lavora a ruota. Anche Giacomo Grella, di Dolcedo, ha avuto scarso contatto con la provincia d'Imperia. Qualche tempo fa ha acquistato in via Paolo a Dolcedo, nell'immediato entroterra di Porto Maurizio, una non ha mai utilizzato lo stabile. Pure i carabinieri hanno cercato di rintracciare il più volte, per consegnargli alcuni documenti, ma non sono riusciti a trovarlo. «Nessuno, in paese, lo ha mai visto» afferma alla procura dell'Arma. Anche il numero telefonico dell'abitazione, ieri pomeriggio, squillava a vuoto. Grella, attualmente, è in carcere a Bologna, l'accusa di rapina.

Il personaggio più conosciuto in Riviera è sicuramente Leonardo Albanese, residente in via Goethe, a Sanremo. L'uomo è un pensionato e in passato ha lavorato come meccanico in un'officina di città. I suoi uffici sono stati trovati in un'impresa che occupa di pulizie.

Originario di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, Albanese è sospettato di assicurare i collegamenti con alcuni personaggi della malavita calabrese. Infatti, l'indagine condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio (Varso), Pierluigi Fontana, è partita sei mesi fa dalla Calabria. La Procura di Palmi ha scoperto una truffa colossale, che aveva coinvolto un centinaio di persone. L'organizzazione si procurava Cct falsi, che depositava in varie banche e con i quali otteneva cospicui finanziamenti per operazioni mobiliari al di là di ogni sospetto in Italia e all'estero. Gli emissari rilevavano società sull'orlo del fallimento, compiendo quindi investimenti a loro nome.

Un giro d'affari notevole, proporzioni, che, ad un certo punto, finiva con l'assumere tutti i crismi della legalità pur nascondendo un lato oscuro, emerso soltanto dopo appro-

fondite e complesse indagini.

Per questo motivo, forse, sono stati tirati nella trappola anche stimati avvocati e imprenditori, che credevano solamente di aver fittato buoni affari. Spetterà comunque al giudice definire ruoli e competenze all'interno della banda, che spacciava anche opere d'arte false e valuta straniera contraffatta. Una vera e propria holding del crimine, che aveva diversificato le proprie attività, per garantirsi numerosi assi nella manica.

Soltanto un meccanismo ben collaudato poteva garantire l'impunità a tutte le persone coinvolte. Si cercano quindi possibili connessioni con la camorra napoletana e la 'ndrangheta, che avrebbero messo a disposizione gli appoggi necessari. In questo modo, l'organizzazione poteva agire in un ambito vasto, utilizzando collegamenti internazionali.

Maurizio Vazzaro



Due degli arrestati: Leonardo Albanese, 35 anni, e Giacomo Grella, 42 anni

Numerosi professionisti alimentano il mercato degli oggetti trafugati da nave romana

## «Insospettabili» nel traffico di reperti antichi

Diano, nella villa di un imprenditore oleario trovate tre anfore

DIANO MARINA. Anche professionisti e imprenditori imperiesi sarebbero coinvolti, pur se indirettamente, nel traffico clandestino di anfore e reperti romani, scoperto nei giorni scorsi da polizia e Guardia di Finanza. A Diano Marina, nella villa dell'imprenditore oleario Giorgio Novaro, sono state rinvenute tre anfore: il sospetto è che siano state recuperate il frodo al largo di Diano Marina, dove ancora giacciono i resti della Felix Pacata, la nave che fece naufragio intorno al primo secolo avanti Cristo. L'uomo è stato denunciato perché custodiva in casa oggetti posti sotto la tutela della Sovrintendenza alle Belle Arti, forse acquistati incautamente, contattando trafficanti locali.

E' stato il sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, a ordinare la perquisizione nella lussuosa abitazione dell'imprenditore. Sono sal-

tati fuori antichi vasi a due anse, che nella Roma repubblicana servivano al trasporto di derrate alimentari. Due anfore presentavano in superficie una serie di incrostazioni e depositi sedimentari, dovuti alla lunga permanenza in fondo al mare. La terza era invece in perfette condizioni, a tal punto che si era pensato subito a un'imitazione. Saranno comunque gli esperti della Sovrintendenza a esaminare il materiale, che si trova nell'ufficio del dirigente della squadra mobile, Salvatore Coltraro. I tecnici di Imperia nei prossimi giorni, dai loro controlli, si potranno confermare e chiarimenti.

L'operazione, condotta da polizia e Fiamme Gialle, coordinata dal sostituto procuratore Scoppa, è iniziata di aprile. Quattro persone erano state segnalate alla magistratura sempre con l'accusa di ricettazione. A finire nella rete tessi dalle for-

te dell'ordine, il titolare di una peschiera di Oneglia, un albergo di Imperia, e un corallaro. In quei giorni si era riusciti a mettere le mani su alcune anfore e persino su preziose vasellame etrusco, sul quale erano disegnate scene di vita familiare.

Il lavoro di investigatori e magistrati è destinato a proseguire e a produrre nuovi frutti. C'è il sospetto che altre ville e uffici di professionisti possano nascondere nuovi tesori. Lo confermano alcuni episodi significativi: nello studio di un

stato scoperte tre piccole brocche, anch'esse di provenienza romana. L'obiettivo principale, oltre a quello di recuperare parte del patrimonio archeologico tuttora in possesso di collezionisti privati, è quello di identificare gli autori delle ruberie. Nel mirino di polizia e Finanza sono

si sono trasformati in predatori di fondali. E il mare, largo di Imperia e Albenga, dove si stanno estendendo le ricerche, nasconde ancora migliaia di anfore, che, una volta rivendute, potrebbero far diventare miliardi i trafficanti.

Gli esperti ritengono addirittura che altri relitti di imbarcazioni possano trovarsi nelle profondità, poco fuori le coste liguri. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che, nel XVII secolo, nello specchio acqueo antistante Oneglia, si sia inabissato pure un galeone spagnolo, appartenente all'invincibile armata. Fantasticherie, derivanti da antiche leggende marinare, o realtà che possono avere riscontro oggettivo? C'è chi ha ripescato piatti in oro e argento dopo alcune immersioni, rivela un pescatore abruzzese, che però non vuole assolutamente rivelare la propria identità.

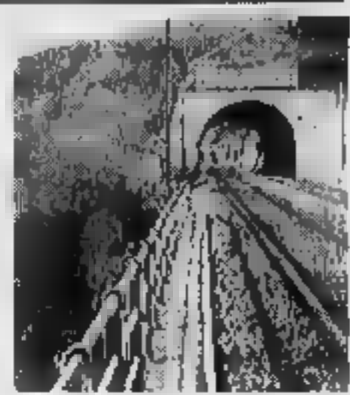
## Sanità, strade, ferrovia è l'ora della trasparenza

Dopo lo scossone del 5 aprile la burrasca delle tangenti si allargando a Milano alle città minori. Ovunque siano in progetto opere pubbliche, dubbi sulla utilità o sui costi sproporzionati nasce il sospetto. In qualche caso si prendono corpo lancia nella regione, che fu anticipatrice col caso Teardo.

Ma c'è un altro effetto del 5 aprile degno di attenzione: sono sempre più numerosi i cittadini che chiedono di sapere, che di far sentire la loro voce per modificare scelte sbagliate o per riportare sulla giusta rotta politici e amministratori locali da troppo tempo impegnati esclusivamente in manovre partitiche per la spartizione del potere senza rispondere minimamente agli elettori dell'uso che ne fanno.

Stiamo passando dalle nebbie della rassegnazione e del mugugno al vento della rabbia dove si scoprono altri casi di corruzione, alla brezza della partecipazione? Si potrebbe pensare osservando il moltiplicarsi dei gruppi di protesta e le proposte che hanno in comune un fine limitato ben definito, come la costruzione di un parcheggio o di un giardino pubblico, come la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, come il funzionamento di un ospedale. A proposito qualcuno dovrebbe spiegarci come mai il nuovo ospedale di Arenzano sia rimasto chiuso per tanti anni, tanto da richiedere il suo rifacimento. Chi paga i costi dell'incredibile ritardo?

Gli esempi di mobilitazione spontanea dei cittadini, anche le proposte alternative interessanti, si estendono da Ventimiglia a Imperia, a Savona, a Genova, a Sestri Levante. Uno dei motivi più forti sulla Riviera di Ponente è lo spostamento della ferrovia nel tratto Finale Ligure-Imperia tuttora in sospeso mentre vanno avanti i lavori tra San Lorenzo al Mare e Ospedaletti (l'apertura è prevista nel 1995). Punti caldi: Diano Marina, dove viene contestata la parte del tracciato, e la linea Coriale-Albenga, di cui i sindacati chiedono lo spostamento a



monte dell'autostrada. Di Alessio si è parlato poco, perché gli amministratori comunali non hanno proposto alternative al progetto originario delle Ferrovie dello Stato. Questo prevede una galleria alle spalle dell'abitato con piccola stazione in sotterraneo, situata in zona periferica. Ed è il risveglio della partecipazione: un gruppo di cittadini ha elaborato una sua proposta per mantenere la stazione dove si trova, nel cuore della città, col risultato di incentivare l'uso del treno e ridurre il traffico urbano, la congestione, l'inquinamento.

La proposta, che non ha le ambizioni di un progetto ma è corredata da calcoli, disegni, cartografie, prevede la galleria tra Albenga e Alessio con tracciato più vicino al mare per consentire l'allacciamento alla stazione esistente con un tunnel trasversale, dotato di nastri trasportatori, lungo circa 250 metri. La vecchia sede dei binari diventerebbe in parte una strada per distribuire il flusso di automobili da per la galleria autostradale progettata con sbocco proprio dove era situata la stazione secondo il disegno dei tecnici delle Ferrovie. In parte sarebbe adibita a parcheggio, con un polmone verde al centro.

L'ente Ferrovie dello Stato dovrebbe opporre difficoltà, perché questa alternativa porterebbe probabilmente una riduzione dei vantaggi per chi usa il treno. Ma dovrebbero svegliarsi gli amministratori. Avvertono il cambiamento dei venti dopo il 5 aprile?

Mario Fazio

## Ieri a Ventimiglia Alga killer al vertice franco-italiano

VENTIMIGLIA. Ieri pomeriggio si è svolto a Ventimiglia, nella sala consiliare, il primo vertice in Italia sull'alga assassina. Erano presenti oltre al sindaco della città di confine Albino Ballestra, l'assessore Bacchelli, in rappresentanza del sindaco di Mentone, illustri cattedratici francesi, come il professor Meunier dell'Università di Nizza, che per primo ha lanciato l'allarme, il professor Bondorogues del laboratorio biologico di Marsiglia. Il professor Rellini dell'Università di Genova e molte altre personalità che hanno evidenziato il grave problema della «alga letale».

«Ormai è una calamità», è stato detto, che tocca anche il Ponente ligure e sta diventando un pericolo per tutto il Mediterraneo. Infatti l'alga ha già fatto la sua comparsa a Ponte S. Ludovico. Sono proiettili di diossido di silicio che via via sono state illustrate. Tutti sono concordi che è necessario intervenire congiuntamente e con mezzi efficaci. Mezzi che solo la Marina militare e francese hanno in dotazione. «Ventimiglia», ha detto il sindaco, «ha aderito all'osservatorio della flora e della fauna mediterranea di Mentone. Però non è sufficiente; il grido di allarme deve essere assolutamente raccolto attraverso i canali ufficiali degli Stati interessati. Il mare della Riviera dopo il disastro della «Haven» è salvo, ma ora corre pericolo se non si fa qualcosa subito. (f. m.)

## Valbone, due arresti Ritrovato il Picasso rubato

VALBONE. Il Picasso rubato alla Fondazione Sophia Antipolis dieci settimane fa, cioè il 28 febbraio, è stato ritrovato. L'autore del furto, George Biancheri, di 32 anni, che è stato in precedenza un guardiano della sicurezza della fondazione. Il dipinto misura 114 centimetri per 147 ed è denominato «Hidalgo aux Colombes». Era stato donato da Jacqueline Picasso nel 1981; l'opera è però del '72. Era sistemata come decorazione di una parete della sala delle conferenze. E' evidente che il giovane ladro, incensurato, ha avuto bisogno di un piano, conoscendo bene i sistemi di allarme che l'ubicazione della tela, reclusa tra i due amici Arnaud Luca, anch'egli incensurato, per poter parlare a termine il colpo. La neutralizzazione però del sistema d'allarme è stata mal condotta; una sirena è scattata. La preziosa tela è stata ritrovata in un garage a Cannes; è leggermente danneggiata e causa dell'arrotolamento per qualche tempo. Sono stati infatti incrinati alcuni colori e olio. E' opinione che i due avessero contatti con degli intermediari anche non si conoscono i nomi. Non sarebbe possibile sicuramente per Biancheri smerciare una tavola così importante valutata 10 milioni di franchi. Sembrava che l'ex guardiano pensasse di avere un milione di franchi per sistemarsi nella vita. Il dipinto, volta restaurato, sarà rimesso al suo posto. (f. m.)

**EUROPROJECT CONSULTING**  
MANAGEMENT CONSULTANTS

Siamo una società di consulenza di direzione aziendale che opera con primarie aziende ed enti pubblici, offrendo servizi avanzati a supporto delle loro strategie di crescita.

Nell'ambito del n. piano di sviluppo, ricerchiamo persone:

- Siano in grado di operare in autonomia su progetti complessi
- Siano dotate di un ottimo curriculum di studi e professionali, per le seguenti posizioni di Management Consulting:

- **CONSULENTI SENIOR** con almeno 3-4 anni di esperienza ed in grado di gestire progetti di sviluppo industriale
- **Ets:** 29-35 anni. (Operatività internazionale)
- **CONSULENTI JUNIOR** fino a 3 anni di esperienza, i quali - dopo un periodo di training - possano in breve tempo, operare per lo sviluppo di progetti internazionali e nella formazione manageriale. (Operatività regionale e nazionale).

Richiediamo la conoscenza di una lingua straniera, un diploma di laurea e comunque una preparazione di base in una delle aree:

- Finanza e controllo - Strategia - Organizzazione
- Qualità - Revisione contabile - Formazione

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a:

**Europroject Consulting - P.zza A. Saffi, 4 - 17100 Savona.**

Azienda figure, nostro cliente operante nel campo meccanica di precisione.

- **N.1 IMPIEGATA UFFICIO AMMINISTRATIVO** con esperienza di almeno 2-3 anni in campo contabile con utilizzo di supporto EDP. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
- **N.2 MECCANICI SPECIALIZZATI** (per montaggio e assemblaggio parti meccaniche e componenti elettromeccanici); o gradita esperienza nel settore.
- **N.3 CAPO REPARTO TECNICO AGGIUSTATORE** (con esperienza specifica nell'aggiustaggio-affinità-finitura al banco), con esperienza di almeno 3/5 anni.

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a:

**Europroject Consulting - P.zza A. Saffi, 4 - 17100 Savona.**

**SALUZZO VI INVITA**  
XVI  
Mostra Nazionale di Antiquariato

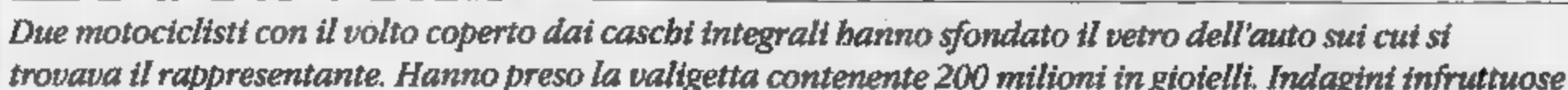
16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE - ANGELO BERTONI - TEL. 0175/ 4447  
ORARIO: 10-20. IL SABATO 10-25. LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTA DI SALUZZO  
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:  
una città storica, una tradizione antiquaria, la bianca torrada del vecchio Piemonte, la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca





Aut. Mat. n. 42820



VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

# Il pds punta a tre consiglieri

La lista ha già ottenuto due primati: la candidata più giovane, Maria Spinosi, liceale di 18 anni che ama Pasolini, e il più anziano, Aldo Maini, 71 anni. I nomi di tutti i 30 esponenti. Le iniziative

VENTIMIGLIA. Le elezioni comunali del 7 giugno sono vicine. Le liste sono pronte.

Il primo partito uscito dal sorteggio è stato il pds. Presenta una lista molto variegata: 15 indipendenti su 30 nomi che si affacciano per la prima volta sulla scena politica locale. Il pds ha anche la candidata più giovane di tutti i gruppi, diciottenne Maria Spinosi, studentessa del liceo classico, e il più anziano, Aldo Maini, 71 anni, del direttivo della segreteria pensionati sindacato Cgil.

Spiega Piero Raschiotti, segretario politico, candidato e consigliere uscente: «Abbiamo voluto proporre una lista rinverita per una città giovane, dispiace solo che poche donne abbiano accettato. Riteniamo determinante il contributo femminile». L'età media dei candidati non arriva ai quarant'anni.

Il vecchio poi consigliere. Dopo il rinnovamento due si sono staccati e hanno aderito a Rifondazione comunista. Erano rimasti in cinque; poi con la defezione di Spinella e Ballestra, nonché il ritiro da parte del capogruppo consigliere Paolo Boggio e di Sergio Schilia, della passata compagine, è rimasto solo Piero Raschiotti. La prefettura assegna tre consiglieri al pds, questo si realizzerà - sottolinea il segretario politico - pds



Piero Raschiotti, segretario del pds

## SCISSIONE

### Spinella sceglie il psi

E' ormai polemica tra i dirigenti del pds e Salvatore Spinella, già consigliere comunale e provinciale, e Roberto Ballestra, entrambi passati nella lista del psi. Tutti si lanciano accuse roventi. I primi, attraverso il segretario politico Piero Raschiotti, esprimono «dispiacere per il comportamento di Spinella che a ogni costo voleva ricandidarsi anche se lo statuto, vista la permanenza di diversi anni in Consiglio, non lo prevedeva». Continua Raschiotti: «Non si comprende poi come Ballestra, pur essendogli stata offerta la candidatura, si sia adattato al ruolo di portaborse». Con Spinella è uscita dalle file del pds anche l'intera sezione di Ventimiglia Alta. Spinella ribatte: «Le ragioni che hanno portato alla mia esclusione sono pretestuose e poco plausibili. Sono contro l'interesse del partito ed è stato violato anche lo statuto. S'è voluto, con spirito dittatoriale e antidemocratico, punire le mie battaglie condotte venticinque anni nell'interesse dei lavoratori e degli elettori. Si è voluto dimenticare il riconoscimento della validità del mio operato. Si ricordi che personalmente nelle ultime elezioni ho riportato il maggior numero di preferenze tra gli eletti del pds». E la scelta del psi? Spinella ha detto: «E' l'unico schieramento capace di difendere sul serio la classe lavorativa».

di tutte le liste, ha lo spirito goliardico di quelli che hanno affrontato coraggiosamente le dure prove della guerra. Era il 1945, quando arrivò a Ventimiglia, è iscritto al partito. Vanta una lunga militanza. «Sono sempre fedele - ha affermato - agli ideali a cui ho dedicato la mia vita. Non credo che potrò essere eletto, però ritengo che ognuno di noi debba fare la propria parte. Portare il proprio contributo alla città in cui si vive. I miei figli, sia in un'attività che in un'altra, hanno fatto. Io non potevo tirarmi indietro. Non c'è capofila nel pds come in metà delle dieci liste presentate. Anzi il primo nell'elenco è Massimiliano Agostino, 34 anni, che ha 34 anni. Seguono in ordine Vincenzo Barnabè, mai candidato come Daniela Biamonti, Franco Boldo, Sergio Boldrin, Marco Bottini, Martino Condò, Roberto Corsaro, Alfredo Donati, Andrea Fontana, Carlo Gallinella, Mario Lanzo, Sandro Litardi, Silvia Lupori, Biagio Marinelli, Valter Marino, Adriano Maggato, Sergio Scibilia e Grazia Stancati in Federici. Sono tutti alla prima esperienza. Poi Giorgio Baldoni, Domenico De Leo, Alessandro Foretti, Fortunato Lucisano, Franco Paganelli, Giuseppe Palmiero, Piero Rosso, Salvatore Sciarone».

chiudere un pensiero di Pasolini la nostra realtà. «La gioventù passa; o generazione sfortunata, arriverà alla mezz'età e poi alla vecchiaia goduto ciò che aveva diritto di godere a che si gode ansia e umiltà».

Pensieri profondi e maturi per un giovane che vuole battersi con energia per i problemi dei suoi coetanei.

Aldo Maini, ora pensionato delle ferrovie, è il più anziano

raggiunto un ragionevole obiettivo.

Con quale schieramento vi allegerete? «Con qualsiasi purché si parta da premesse vitali per la città. Purtroppo sino a che le leggi elettorali non saranno modificate sarà per qualsiasi coalizione difficile governare». In quasi tutte le liste c'è la presenza consistente di cognomi liguri, di candidati le cui famiglie vivono a Ventimiglia da almeno due generazioni.

Che cosa pensa la giovanissima Maria Spinosi? «Sinceramente non credo di farcela a essere eletta - risponde - anche se a livello scolastico ritengo di avere un seguito. Ho voluto portare il mio contributo in questo vuoto politico. Lo sbandamento temporaneo potrebbe essere sfruttato da giovani, cercando rinnovamenti e affrontando problemi che ci riguardano. Prima di tutto combattere il cinismo. Vorrei rac-

Dopo i sigilli al cantiere decisi nei giorni scorsi dalla magistratura di Sanremo

## Il sindaco di Bordighera sotto accusa

Renata Olivo è coinvolta nell'inchiesta sulla lottizzazione dell'area ex Sirte. Secondo il giudice, il primo cittadino non avrebbe sospeso i lavori nei termini previsti. «Giallo» per la scomparsa di una planimetria

S'ipotizza il resto di abuso in atti ufficio per il sindaco Renata Olivo, coinvolta da ieri nell'inchiesta sulla lottizzazione dell'area ex Sirte. L'informazione di garanzia è già pronta, firmata, sulla scrivania del sostituto procuratore Paola Calleri. Dopo i sigilli al cantiere della «Bordighera Centro», in via Roberto, la Procura di Sanremo ha esteso così indagini a tutta una serie di presunte omissioni: lavori non sospesi nonostante i dubbi sulla legittimità della concessione edilizia, ritardi nei controlli. E il mistero di una planimetria sostituita, col probabile scopo di eliminare gli ostacoli alla costruzione di tre palazzine residenziali.



Renata Olivo, sindaco di Bordighera

Un secondo avviso di garanzia, per abuso d'ufficio e violazione edilizia, sarebbe in arrivo per Feliciano Barbarossa, rappresentante della «Bordighera Centro». Lo ha emesso il sostituto procuratore della Repubblica che solo cinque giorni fa aveva ordinato il sequestro preventivo del can-

tiere. Immediata, la reazione delle opposizioni consiliari. Il capogruppo del pds Giancarlo Lora e l'indipendente di sinistra Domenico Montanaro hanno chiesto la dimissioni del sin-

daco, la revoca delle indagini edilizie e la presentazione di un nuovo piano particolareggiato per la zona di via Roberto. Tutto era cominciato l'esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, per conto di una coppia di vicini dell'ex Sirte: Antonio Sestini e Norma Mazzucotelli. Il giorno scorso, il legale si è rivolto alla Procura denunciando il mancato rispetto delle distanze regolamentari fra il complesso in costruzione da 15 mila e 863 metri cubi a tre piccoli box in muratura - proprietà dei coniugi Sestini. E' stato il primo alle indagini, che in poche settimane ha portato alla paralisi delle ruspe già pronte alla gettata delle fondamenta. Ma di presunte irregolarità si parlava già da tempo.

Era il 13 giugno '89, quando l'ingegnere del Comune notò per la prima volta che il cantiere della «Bordighera Centro» non rispettava le distanze obbligatorie di 1 metri dall'edificio preesistente. Il tecnico informò l'amministrazione comunale, ma a quel tempo

dagli atti del Consiglio alcuni risultati. Anzi. Nel settembre dello scorso anno si scoprì che la planimetria del fabbricato cambiata. I box della disceda erano stati cancellati.

Gli interrogativi non si fermano qui. C'è un «giallo» anche dietro la domanda di condono presentata dai coniugi Sestini nel marzo dell'89 e, secondo gli inquirenti, dimenticata nei cassetti del sindaco fino a pochi giorni fa, quando l'inchiesta giudiziaria si avviava al sequestro dei cantieri. Nel lungo iter burocratico ha segnato i passi della lottizzazione, i tre garages senza valore (che però rischiavano di annullare il progetto miliardario delle palazzine) sarebbero stati dimenticati. E alla fine, il 19 dicembre '90, il Consiglio comunale ha approvato il piano della «Bordighera Centro». Diciassette voti a favore, quattro contrari (Lora, Laura, Scibilia e Montanaro). I sigilli dei carabinieri arrivarono due anni dopo.

Polizino

## MOTIVIE FLASH

Scavi alla foce del Nervia acqua marina nel torrente

L'allarme lanciato dagli ambientalisti di Camperosso per il prelievo di ghiaia alla foce dell'oceano faunistica del Nervia, s'è dimostrato veritiero. Ieri gli scavi, infatti, hanno riscontrato un principio di salinizzazione nelle acque del torrente. I mezzi meccanici sono stati subito spostati. Però il pericolo annunciato resta sempre drammatico. Senza dubbio non si risolverà nulla sino a quando non si troverà un modo diverso per recuperare il materiale destinato al ripascimento delle spiagge, oppure deciderà di prelevare più sabbia dal Nervia.

(f. m.)

## INDAGINI

Arrestato per droga ventimigliese a Mentone

La gendarmia di Mentone ha arrestato, in via centro, Vincenzo Zampagnone, 34 anni, abitante in via S. Anna a Ventimiglia, per possesso di alcuni grammi di eroina. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine della città di confine come spacciatore, da qualche tempo si era trasferito in Francia. Mentone aveva fatto subito molte amicizie. La gendarmia lo teneva sotto controllo da tempo.

(f. m.)

## IL GRAN PREMIO

Al Grand Prix Monaco attesi mila spettatori

Il Grand Prix di Montecarlo, tra prove e competizioni, inizia il 15 maggio per concludersi il 31. Da oltre un mese si sta lavorando per le tribune. Ospiteranno 20 mila spettatori. Per approntarle sono stati necessari dieci chilometri lineari di tubi, del peso di 560 tonnellate, e mila bulloni. Previsti mila spettatori. Il percorso lungo tre chilometri e 328 metri.

(f. m.)

Cadono massi sul binari bloccata la Nizza-Breil

Continua il sabotaggio sulla linea ferroviaria Nizza-Breil. Ieri ignoti hanno fatto cadere sulla strada ferrata alcuni massi. E' stato così necessario rimuovere gli ostacoli per far proseguire il convoglio. Settimana scorsa erano state rubate a Saint-Roch le chiavi che azionano gli scambii.

E' la prima volta che si bloccano i binari massi. Il grave problema è seguito dalla gendarmia francese. Preoccupazione anche in Italia: la linea unisce a Nizza anche Ventimiglia e Cuneo.

(f. m.)

La strada sarà inaugurata il 25 maggio: un tunnel super-moderno

## Ecco la «bretella» per Nizza

Conclusa la tangenziale tra Monaco e l'entroterra

MONACO. La bretella autostradale di Monaco sarà inaugurata e aperta alla circolazione il 25 maggio, proprio pochi giorni prima del Gran Prix di Montecarlo. Per gli automobilisti è un grosso vantaggio: tra qualche giorno il Principato non sarà più che ad una ventina di minuti dall'aeroporto di Nizza, perché raggiungerà l'entroterra non significherà più passare per il villaggio della Turbie, con tutte le conseguenze negative del

Un vantaggio acquisito grazie anche ad una galleria che collega la R.N. 7 (la Media Cornice) con l'A8 e alla creazione di quella che tutti chiamano «la bretella» di Monaco. L'opera, dichiarata «pubblico interesse» con decreto dell'aprile dell'88, consiste in un raccordo (bretella) della lunghezza di tre chilometri. Comprende un scambio a Nizza anche Ventimiglia e Cuneo.

due bretelle unidirezionali di entrata e di uscita (verso Francia) interamente costruite in territorio francese, nei comuni di Trinité ed Èze.

La parte più spettacolare dell'opera è però la galleria. L'ingegner Robert Bondi, responsabile dei lavori della società che ha realizzato la «bretella», spiega: «Con i suoi 1540 metri la più lunga della regione. Durante la sua costruzione sono incontrati diversi tipi di roccia e altro materiale - precisa - la sola vera difficoltà nel corso dei lavori è la presenza di parecchie grotte. In una di queste abbiamo recuperato un stalagmite del peso di circa 4 tonnellate. Servirà da ornamento davanti al casello barriera di pagamento, all'uscita Nord della galleria. Ricorderà così assieme ad altri reperti decorativi l'antica via Julia dei Romani. Complesseranno l'insieme piante e altri fiori che rimarranno vivi

grazie ad un sistema centralizzato di irrigazione. Le dimensioni della galleria sono 12,50 per 4,50 metri e consentono due vie, una in salita verso la Nizza, e l'altra in discesa verso la Media Cornice e Monaco.

All'uscita Nord del tunnel è stata installata una centrale di ventilazione che assicura la circolazione e il ricambio dell'aria. Due bocche laterali rendono l'aria fresca, mentre una bocca centrale aspira quella viziata e se è necessario, eventuali fumi di gas. Il dispositivo di sicurezza prevede anche pressa d'acqua per i pompieri ogni 50 metri.

Il costo totale è stato di 515 milioni di franchi francesi. L'accordo finanziario tra lo Stato monasacco, quello francese e l'Escota, ha reso possibile la realizzazione. Anche i tempi per l'intervento sono stati, come al solito in Francia, rispettati.

(f. m.)

A Ospedaletti

Villa Sultana trasformata in centro congressi

OSPEDALETTI. Villa Sultana, ex casinò della città delle rose, sarà trasformata in un centro policongressuale e ospiterà convegni e attività culturali.

Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Ospedaletti al termine di una seduta che ha visto numerose interpellanze dell'opposizione. Per l'acquisto di Villa Sultana, proprietà di una società finanziaria, è stata programmata una particolare permuta. In cambio dell'edificio e del grande parco il Comune si è impegnato a consegnare lo stabile delle vecchie scuole. In cambio l'amministrazione riceve un finanziamento che i fondi regionali permetterà la ristrutturazione di Villa Sultana.

Per Ospedaletti si tratta di un importante passo in avanti che apre l'orizzonte al turismo congressuale, un nuovo impulso all'attività economica del comprensorio.

(f. ga.)

DOVE  
ANDIAMO  
STASERA

FRANCESCO  
BOGART

MUSICA DAL VIVO

PIANO BAR

PIAZZA DEL POPOLO

TEL. 0184 265.734

Piazza Borea 101 MO 8 - SANREMO



BORDIGHERA HOTEL

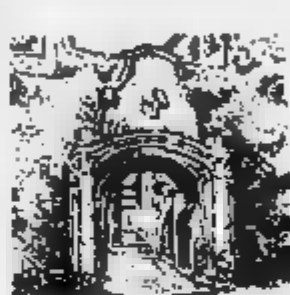
\*\*\*

IN PIENO CENTRO CITTADINO

TRANQUILLO A 150 M. DAL MARE

BORDIGHERA

C.80 ITALIA 21 - TEL. 0184 261.280 - 265.727



PIZZERIA  
RISTORANTE

NUOVA  
GESTIONE

da ROMANO

SPECIALITA'  
MARINARE

MUSICA DAL VIVO - PIANO BAR

Piazza del Popolo - tel. 0184 265.734

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

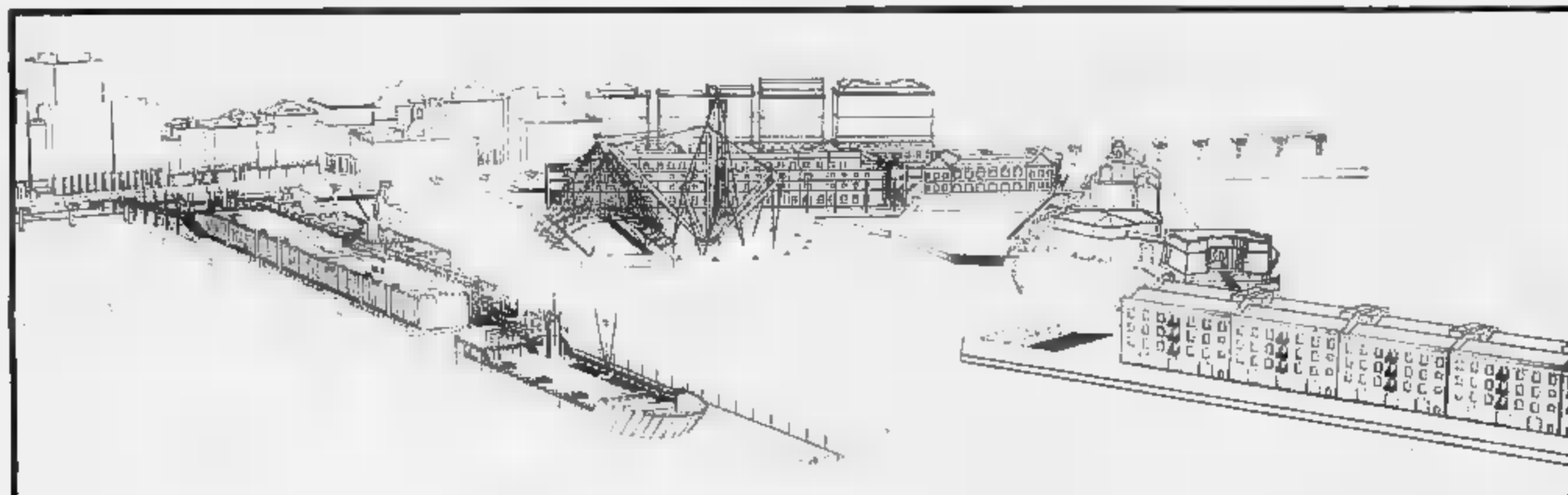
PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO

PIAZZA DEL POPOLO



## LE GRANDI REALIZZAZIONI NASCONO DA GRANDI ALLEANZE.



Le celebrazioni colombiane sono per Genova un grande momento di rilancio. La città è oggi pronta a questo importante appuntamento, dopo avere realizzato un ampio miglioramento delle strutture e rinnovato il suo volto nel pieno rispetto di una cultura storica ed urbanistica. Grandi realizzazioni che sono nate da grandi alleanze. Il Consorzio Molo Vecchio '92 e CO.GE.CO. 92 ■ sono chiari esempi. Società che si sono unite per la realizzazione, nell'ambito dell'Esposizione Colombo 92, del centro espositivo, della spina servizi, del centro congressi, dell'acquario oceanico, della via del mare, del grande bigo, dei quartieri antichi, del Millo ■ del Mandracchio, nonché delle sistemazioni esterne ■ del recupero archeologico. Consorzio Molo Vecchio '92 ■ CO.GE.CO. 92, la professionalità ■ l'esperienza di importanti imprese del settore immobiliare ed edile, insieme per il presente e il futuro di Genova.

**MOLO VECCHIO 92**

**SCI RECCHI MV MARIO VALLE**

**PDR PARODI DE REGI** **COGENA** **GADELLA** **E**

**coopsette** **COGENA 92**

**COGEFARIMPRESIT**

**CONSORZIO D'IMPRESA**  
**CO.GE.CO. 92**  
**EXPO GENOVA**  
**COOPSETTE COGENA**  
**COGEFARIMPRESIT**



Un maxi spettacolo domenica per l'inaugurazione, ma la Rai lo snobba

## Expo, parte la grande festa

Un cast d'eccezione: «Emerson, Lake & Palmer», «Electric Light Orchestra», Luca Barbarossa, Glass, Ligabue, Mannoia, Oxa, Christopher Cross, i «Connexion latina» e forse Gassman

GENOVA. La montagna di fax che in questi giorni si è accumulata negli uffici della Beale e dell'amministratore dell'Ente Colombo ha finalmente partorito la festa-spettacolo di domenica sera per l'inaugurazione dell'Expo. Non è il topolino (almeno il punto di vista artistico) perché i nomi grossi non mancheranno, tuttavia il forfait della festa ha fatto scalpore. Non ha invece colto di sorpresa chi conosce bene i «Rai» che regolano questo genere di «specialità». Il problema è senz'altro legato ai costi di produzione che nulla fattispecie, in una diretta, sfiorerebbe, il miliardo di lire solo per le riprese e la messa in onda. A ciò si aggiunge il fatto che non risulta che Genova si siano fatti avanti sponsor, né pubblici né privati.

Tutto è pronto, dunque, comprese le telecamere che riprenderanno l'evento di dopodomani per conto di Telemontecarlo. L'emittente monagasca diretta da Emanuele Milano ha infatti promesso di mandare in onda nei prossimi giorni la serata dopo aver ricevuto la «epizone» realizzata a spese dei genovesi.

Un «aggremento» che alla televisione del gruppo brasiliano serve a consolidare il successo e gli ascolti della Coppa America di vela.

E veniamo al cast. Il promoter Vincenzo Spina conferma la presenza alla festa-spettacolo dell'Expo di tutti i nomi che circolano ormai da giorni. Vale a dire gli «Emerson, Lake & Palmer», la «Electric Light Orchestra» guidata da Jeff Lynne, Luca Barbarossa, il compositore minimalista Philip Glass, il rocker emiliano Ligabue, Fiorella Mannoia, Anna Oxa, Christopher Cross, i «Connexion latina» e forse anche Vittorio Gassman.

Questa, almeno sulla carta, la pattuglia di artisti attesa domenica sul palcoscenico galleggiante davanti ai Magazzini del Cotone, lo «scoperto» che ospiterà il «Moby Dick» di Gassman e Renzo Piano, a luglio.

Avvolta ancora dalle incertezze la conduzione dello spettacolo, i nomi più accreditati sono quelli di Eleonora Brigliadori e Carlo Messarini, ma non sono escluse novità dell'ultimo minuto.

I biglietti d'ingresso gratuiti e potranno essere ritirati alle biglietterie dell'Expo. Ma anche a questo fronte occorre una «una» a punto. Gli organizzatori non nascondono la loro preoccupazione per il prevedibile grande afflusso di pubblico allo spettacolo che potrebbe «qualche problema alle strutture dell'Esposizione».

Al riguardo c'è chi osserva che l'appuntamento di domenica potrebbe essere la prova generale per il concerto che Bob Dylan dovrebbe tenere, sempre ai Magazzini del Cotone, il prossimo 4 luglio.

Fra gli artisti annunciati, a suscitare molta curiosità

gli «Emerson, Lake & Palmer», reduci da un breve giro per promuovere il loro nuovissimo album «Black moon» per il quale la band si è riunita dopo un distacco durato quindici anni.

Molto gradite, comunque, anche le presenze di Fiorella Mannoia che veleggia nei posti alti delle classifiche e i «Tre» a vapori. Ivano Fossati e di Luca Barbarossa che «Cuori d'acciaio» si è liberato dall'immagine «mammina» che il festival di Sanremo, un po' ingiustamente, gli aveva appiccicato addosso. Barbarossa tornerà a Genova domenica 31 maggio per un concerto al parco dell'Acquasola.

Grande entusiasmo, soprattutto fra la ragazzina, per l'annuncio arrivo all'Expo del concerto di Ligabue, già trionfatore, assieme a Tezenda, nella festa organizzata il 1° maggio a Roma dalle organizzazioni sindacali.

Questo, alla vigilia dell'appuntamento, il quadro «situazione attorno a questa festa-concerto della quale, però, nessuno sembra volersi assumere la paternità. L'assessore Carlo Ropetti, capite di «Primocanele TV» ha dichiarato di essersene occupato, l'Ente Colombo suggerisce di chiedere informazioni alla Beale che «per oggi» ha comunicato stampa. Non resta che attendere. (m. b.)



A destra il compositore minimalista Philip Glass, una delle presenze confermate all'Expo. Con lui saranno anche Ligabue (a sinistra) e Luca Barbarossa (sopra).



Ermanno Biamonte, 53 anni romano, è il maestro dei «visual effects» negli Usa

## E c'è anche il mago di Hollywood

Stupirà i visitatori dello stand «Merit Cup»: in cinque minuti di navigazione offrirà loro paesaggi tropicali, ghiacciat, balene e fauna acquatica di ogni genere. E' arrivato a Genova col suo team

GENOVA. Ermanno Biamonte, 53 anni, romano, per anni è stato uno dei principali artefici degli effetti speciali a Hollywood: ha lavorato con Luciano Visconti, Claude Lelouch, Franco Zeffirelli, Sergio Leone e molti altri.

«Undici anni il «mago» dei «visual effects» (effetti visivi) negli studios di Hollywood con molti grandi attori e cineasti americani.

Biamonte è arrivato da qualche giorno a Genova, per una «una» veramente speciale.

Da Los Angeles lo hanno seguito Mike Arias, responsabile per il Giappone della programmazione della Walt Disney, Steve Mc Intyre e Kermit Achermann, altri due esperti americani, sempre nel difficile e suggestivo campo degli effetti speciali.

Biamonte, Arias, Mc Intyre e Achermann sono i componenti di una pattuglia di tecnici arrivati all'Expo genovese: un compito preciso: stupire, con i mezzi solitamente

RENZO PIANO

## «Ecco la mia barca-idea»

Anche il progetto della versione computerizzata del Merit Cup porta la firma di Renzo Piano. Il papà dell'Expo spiega così la «idea»: «La scultura che reinterpreto la barca originale resta, ma si vede, ancorata nel cemento, imprigionata da onde d'asfalto che la trattengono, nonostante tutte le sue vele siano spiegate al vento. Questa barca cerca di lasciare la città, come per fuggire dalla metropoli, ma resta impigliata in un mare piastrellato. Ma su questa barca si simulerà il navigare e sulla coperta si terranno spettacoli». «Maxi Merit Cup», provocazione un po' bizzarra. La barca che cerca di fuggire dalla città e ne resta prigioniera è un invito scherzoso a prendere il «dopo» dopo l'interrogazione sul proprio destino.

L'ingresso al Maxi Merit è gratuito ed è aperto ogni giorno.

usati in cinema, i visitatori dello stand Merit Cup allestito all'interno della grande esposizione.

Biamonte e il suo staff hanno progettato e realizzato il sofisticatissimo software che gestisce lo spettacolo a bordo dei maxi yacht, la riproduzione dell'imbricazione vera oggi

impegnata nella Grande Rotta Colombo '92.

L'interno del maxi yacht dove i tecnici stanno assemblando gli ultimi componenti, un aspetto particolare, fra i set cinematografici e i cabini spaziali.

Al momento del «via» i portelloni dei Maxi Merit Cup si

aplancheranno per invitare gli ospiti a un incredibile viaggio intorno al mondo.

Grazie a «tecnologia avveniristica», applicata per la prima volta, la stessa che è servita agli americani per allestire il grande spettacolo «Back to the future» in Florida, a bordo dell'imbarcazione racchiusa nel cemento si potrà salpare verso il «dopo» aperto provando le stesse sensazioni dell'equipaggio di Pierre Felhmann.

Le immagini filmate di Alfio Pozzoni, l'impianto di amplificazione Dolby stereo a tre piste, il sistema idraulico che regola i movimenti della piastra basculante della barca e altre «una».

Ermanno Biamonte collabora in molti film da lui realizzati (come Superman, Trenta secondi dalla fine, La lampada di Aladino) sono alla base di questo show tecnologico che in cinque minuti di navigazione offrirà al pubblico paesaggi tropicali, ghiacciat, balene e fauna acquatica di ogni genere.

RASPELLI CANTIERI

## Riso al nero di seppie e grigliata di scampi

DIANO MARINA (IM)

Eh sì, signori miei, la Liguria è anche questa una delle tante cittadine rivierasche, alberghetto desolato e tranquillo, tra mare ed isola pedonale, in un angolo dove le strade orlate di carichi di frutta ed una importante sorpresa gastronomica, ambiente (con tutti i suoi difetti) dove i pensionati uniscono alla clientela di passaggio che qui viene perché sa di poter contare su una cucina fresca, buona, basata su pesce di ottima qualità, cucinato con mano rigorosa, leggera, ma molto ghiotta.

Certo, si dovrà chiudere un occhio se, alle 13,20, il tavolo che avete prenotato non è ancora libero. Si dovrà chiudere l'altro sui tavoli modellati, su menu a carta dei vini di brutta presentazione, sull'offerta di un vino sbagliato, su «scritta fuorilegge» come S.Q. od incomprensibile «NC»... però quanto vale il resto...

Caprice (si pronuncia alla francese, con l'accento sulla «l» e tale e quale), è un piccolo hôtel a tre stelle, con l'ingressino a le poltrone Anni 70, il metallo sordido che spunta di qua e di là, la sala da pranzo ampia, il pavimento in marmo, piena di fumo per i pensionati che stanno finendo di mangiare.

Poi, oltre a questo, ci vedete tanto impegno, tanta cura e tanto amore: segnaposti in argento marchiato Linea di navigazione Italia, posate Broggi, piatti Villero Bosch, secchielli di stelo per il ghiaccio del vostro vino bianco, sedie in paglia di Vienna, rovine cutate, grandi tendoni a volute alle finestre oltre le quali si intravedono gli aranci...

Insomma, un posticino che cerca di riscattare, in semplicità, l'immagine anonima di una certa hotelieria.

Il patron è in sala, in maniche di camicia e gilet, con un paio di aiuti inappuntabili, in cucina la moglie e i due figli, a preparare manicaretti che hanno l'impronta ligure, tanto sapore, tan-



Edouardo Raspelli

to amore. Io, nel dubbio che i miei zuccheri cadessero e, magari, si facessero male, mi sono come di consueto abbuffato già all'inizio, con un duplice antipasto, ma ne valeva la pena. Sarà una bontà aprire con le verdure ripiene, assortite ricche e saporite e poi passare al ventaglio di mare: insalata di pesce, meravigliosi gamberi lessati con asparagi, seppioline grigliate accostate a zucchine fritte.

Al primo, ho gustato un perfetto risotto nero di seppie per poi passare alla grigliata di scampi e gamberi che erano «vivi» ed alla ghiottoneria di un pagello fatto andare con patate e carciofi.

Ricco, assortito e buono anche il capitolo dei dolci casalinghi: torta di mele, crostata alla marmellata, uccotto gelato... mica male per una «cucina d'albergo», non è vero?

Io ho speso un piccolo patrimonio ma voi prevedete, per il consueto pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, compresa la solita buona bottiglia da dividere in due, di stare sulle 60-70.000 lire, e farete (come ho fatto io) una piccola ghiotta scoperta.

Provato il 23 aprile 1992.

Edouardo Raspelli

Corso Roma est  
Diano Marina (IM)  
Tel. 0183/49.50.61  
Chiuso il lunedì  
Carte di credito:  
American Express,  
Bankamericard Visa,  
Cartasì, Oliners.  
Voto: 14/20

SOTTO I 10.000  
DA PASTO A MERENDINO  
DA 10 A 12.00  
DA SUFFICIENTE A DISCRETO  
DA 12 A 14.00  
BUONO, CURATO E ORIGINALE  
DA 14 A 16.00  
CUCINA, OTTIMI VINI  
DA 16 A 18.00  
SUPER, INDIMENTICABILE

Al Teatro della Tosse un lavoro originale e divertente, di Brandon e Conte

## «E gli altri parlano di noi...»

La Genova vista da Alfieri, Balzac, Petrarca

È il cinquecentenario colombiano, si apre l'Expo, i fax sono puntati su Genova: è così il Teatro della Tosse, per chiudere in bellezza una stagione intensa, risponderà un vecchio cavallo di battaglia, «Il silenzio di Genova» (sottotitolo significativo: «E gli altri parlano di noi...»).

Lo spettacolo, a cura di Nicholas Brandon e Tonino Conte, anche della regia, debutta lunedì sera, alle 21, e resta in scena al Teatro Sant'Agostino sino al 31 maggio. Originale, vivace, raccoglie brani scritti a Genova da autori Alfieri, Balzac, Petrarca, Stendhal, Dickens e Dumas.

È uno degli ultimi appuntamenti dei cartelloni genovesi, prima che si inauguri la sabbia della produzione estiva, e sarà accompagnata, alle 22,30, secondo una formula cara alla Tosse (dove domani si concludono le repliche di «Emma B.

vedova Giocasta», una straordinaria Valeria Moriconi), dal dopo teatro con una novità di Ferruccio Gaiardo e Vanni De Lucia: «Bellissime», in cui una simpatica coppia di clown mimica presenta il più recente successo, entusiasmante accolto in Germania. L'esordio sabato, al termine di «B. vedova Giocasta», poi le repliche sino al 22 (il 17, alle 21).

Dopo la calorosa accoglienza avuta a fine aprile, al Teatro Verdi i Sestri Ponente anche «Tango del calcio di rigore» Teatro dell'Archivolt: sono tre repliche in più, oggi a domenica, per acccontentare le del pubblico che molto ha apprezzato questo viaggio, ora ironico e ora drammatico, nel mondo del football e dei suoi protagonisti: dai bambini che giocano felici e spensierati in squallidi, polverosi campetti di periferia, all'arbitro ucciso dai narcotrafficanti per non

aver una rigura alla squadra del Medallin. Testo a regia di Giorgio Gallione, i «scatenati interpreti» le colonne dell'Archivolt.

Alta Corte, è sempre su «Roberto Zucco», l'ultima e discussa produzione stagionale del Teatro di Genova: di questo dramma, che Bernard-Marie Koltès ha ricavato dalla reale vicenda di Roberto Succo - giovane di Mestre suicida in «negli Anni Ottanta dopo aver ucciso i genitori e compiuto altri atroci delitti in Francia - è protagonista Franco Branciaroli. La regia è di Marco Sciaccaluga, altri interpreti sono Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi e Franco Carli. Le repliche proseguiranno sino al 31 maggio. Alla Corte, Miracoli, infine, sino al 24, Atlantide, teatro-video di Luigi Siri, con Sandro e Roberto Bobbio.

Stefano Dellino

Il programma comprende brani di Richard Wagner, Elgar e Dvorak

## Arrivano Muti e la Philadelphia

Concerto giovedì al Carlo Felice per le colombiane



Riccardo Muti

GENOVA. Riccardo Muti sarà ospite, giovedì prossimo, del Carlo Felice: dirigerà un concerto della Philadelphia Orchestra nell'ambito delle manifestazioni colombiane.

Anche a Genova, la tradizione tra la Philadelphia Orchestra e il maestro Riccardo Muti prosegue: cammino della tradizione, tra innovazione musicale, versatilità interpretativa e popolarità delle scelte artistiche.

Nei novant'anni di attività dalla fondazione, la Philadelphia Orchestra è stata la compagna orchestrale nordamericana a eseguire per la prima volta per il pubblico d'Oltramarina pagine storiche della letteratura musicale europea.

La Philadelphia Orchestra è stata inoltre la prima orchestra ad effettuare registrazioni discografiche: un proprio direttore nel 1917 e la

prima compagine musicale a trasmettere i propri concerti in diretta sulla radiofonica nazionale fin dal 1929.

Dopo 44 anni di direzione il maestro Eugene Ormandy ha lasciato l'incarico a Riccardo Muti.

Muti è riuscito ad attirare l'attenzione del pubblico più giovane, aprendo le porte dei teatri durante le prove agli studenti.

Il programma del concerto di Muti e della Philadelphia Orchestra comprende brani di Richard Wagner («Columbus Overture»), Edward Elgar («In the South, Alas»), Antonin Dvorak («Sinfonia n. 9 Dal Nuovo Mondo»).

Sempre al Carlo Felice è in programma domenica pomeriggio la replica del «Don Carlo» (alle ore 15,30) e lunedì il consueto concerto della Giovinetta Orchestra Genovese con il duo Harrel-Canino.

Al Louisiana Club

## Centenario, Wooderling e Genova Band

Travolto dalla febbre colombiana, anche il «Louisiana Club», tempio jazz genovese, cammina abitudini e propone alle 18, ingresso libero, un concerto particolare, tutto improntato sulla «genovese» dei protagonisti: lo «Il duo Centenario-Wooderling chitarristi che, dispetti del nome, propongono un vecchio repertorio jazzistico genovese o, naturalmente, la Genova Band».

A presentare sarà Maria Paul, attrice, ex bomba-sexy degli anni '60, davanti alla Rai che registrerà la serata.

Grande jazz, gli prossimi (ore 22), anche ad Arma di Taggia, per la rassegna in corso al «Papagayo»: in scena il quintetto pianista Riccardo Zegna. Jazz, martedì sera, anche a Taggia il «Bar Germain» nel centro storico: in programma la consueta «jam-session» dal martedì. (b. m.)



Nuovi appuntamenti per gli amanti della musica live  
E ora sbarca il jazz

Concerti in programma a Imperia e Diano Marina. Alle «Grotte» il Pmp Group di Torino, i Flyin' Up al «Sortilegio». Il programma

IMPERIA. Gruppi zona formazioni note in tutta Italia nel ricco cartellone locali della provincia. Si preannuncia un venerdì dedicato alla musica dal vivo, con l'esibizione del «Pmp Group», una formazione fusion di Torino diretta dal chitarrista Mario Petracca (ex Arti e Mestieri), attesa al pub «Le Grotte» di Porto Maurizio, sala quale affianca la Zà blues band di Imperia, che terrà banco al vicino bar «Circolo Velico». Per gli amanti rock'n'roll, è previsto un concerto al Sortilegio disco club di Diano Marina, animato dai «Flyin' Up».

L'appuntamento di maggior spicco vedrà di scena tre affermati solisti, impegnati in una gara di bravura al pub Le Grotte. Il «Pmp Group» (nome che deriva dalle iniziali dei tre componenti, già applaudito dal pubblico imperiese, schiera il batterista Andrea Penna, che ha collaborato con noti artisti come Arthur Miles e Gianni Russo, e Umberto Mari, del basso, che assieme al «leodor» ha fatto parte degli Arti e Mestieri, prestigioso gruppo del panorama jazz rock italiano. I due musicisti assicurano un valido supporto ritmico alle improvvisazioni chitarristiche di Petracca, che nel '90, con il brano «Matteo», ha ottenuto il premio di Rai Radiotre destinato ai Nuovi compositori, attualmente tiene corsi di perfezionamento in uno studio di registrazione a Porto Maurizio. Il com-



Il trio fusion Pmp Group, atteso al pub «Le Grotte»

pletto, dallo stile elaborato e originale, è formato nell'87 e ha un'intensa attività concertistica.

Dalla fusion alla «musica del diavolo», la blues band, che comprende cinque giovani del posto, impegnati in una «performance» al bar del Circolo Velico, in via Scarincio, a Imperia. Il gruppo è formato da Andrea Meloni e Francesco Del Minio, alle chitarre, oltre al batterista Paolo Lagorio, al bassista Marco Bravo e Enrico Gagliardi (tastiere). In scaletta, pezzi blues di John Mayall, J. J. Cale e Z. N. Top.

Stasera, prosegue inoltre la rassegna «Live nights», organizzata da Radio Capo Rotta e Phoenix Organization. Alle 22,30, sulla pista del Sortilegio club, a Diano, si potranno ammirare gli imperiesi «Flyin' Up», peladini del rock delle origini. I protagonisti della serata saranno i batteristi Giancarlo Gattardo, il bassista Gigi Bottino e Riccardo Gino alla chitarra solista. Il ciclo, dedicato a formazioni liguri, si concluderà giovedì 28, al Matilda di Diano, con i «Cinici».

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Da Radio 2000 Sanremo  
uno special sui Queen

SANREMO. I più grandi successi Queen e del loro leader Freddy Mercury, recentemente scomparso a causa dell'Aids, sono i protagonisti di uno special radiofonico che sarà presentato nei prossimi giorni da Radio 2000 delle emittenti radiofoniche di Sanremo.

«Alla Ribalta» è un'iniziativa legata al mondo della musica per i giovani, la presentazione di novità discografiche di grande importanza, l'album «Queen Live at Wembley» il disco dell'ultimo concerto londinese della band britannica.



Il dj Maurizio Giordano

La promozione radiofonica gestita da «Radio 2000» si chiama «Queen Live Magic Radios» e prevede serie di comunicazioni promozionali e una giornata di trasmissioni dedicate in gran parte al «Queen» con le registrazioni delle ultime interviste ai componenti del gruppo, i collegamenti con i Fan Club di Londra e Milano, la selezione dei più grandi successi e l'anteprima assoluta del nuovo album.

L'appuntamento per gli appassionati è quindi per lunedì 25 maggio. Ma il 19 al 24 «Radio 2000» presenta invece una serie di spot musicali in vista della giornata nazionale dedicata all'uscita «Queen Live at Wembley». «Per la radio» dice Maurizio Giordano, sanremese, dei dj più affermati per la musica rock e di qualità - si

molto importante. L'iniziativa nasce da una collaborazione con la discografica «Emi».

Con la programmazione dello special event sui Queen, «Radio 2000» si è assicurata quando una vera chicca per gli amanti della musica rock che captano le onde radio trasmesse dalla stazione che l'emittente in piazza Colombo a Sanremo. Inoltre, il «Queen Live Magic Radios» viene presentato in contemporanea, il 25 maggio, da tutte le emittenti locali e regionali ad esclusione del network delle reti nazionali. (g. ga.)

GIORNO E NOTTE

DIANO

Un'orchestra savonese

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, tiene banco l'orchestra savonese «Boom '80». In scaletta, tradizionali valzer e polke, oltre a successi di musica leggera. L'appuntamento con il divertimento e il ballo è fissato per le 21,30. (e. f.)

IMPERIA

Spettacolo di danza

«Cosmiche alchimie»: è il titolo dello spettacolo di danza che si terrà oggi, alle 21,15, al teatro Cavour di Imperia. Alle ribalta, i ragazzi e le ragazze del gruppo ricerche espressive del Liceo scientifico e classico, che saranno diretti da Daniela Tolomelli e Carlo Senesi. (e. f.)

LA DITAGLIA

Concerto di Primavera

La sala congressi dell'Hotel Vittoria, sul lungomare di Arma di Taggia, ospiterà stasera la nuova tappa della Rassegna musicale di primavera, allestita dalla Provincia e collaborazioni di associazioni locali. Alle 21, saranno scena «Gli ottimi moderni», un ensemble composto da strumentisti che collaborano con le maggiori orchestre italiane. (e. f.)

SANREMO

Parodia del Festival

Spettacolo e fantasia questa sera al teatro «Arione» con il «XXII Festival e mezzo della Canzone» organizzato dai giovani del Rotaract Club Sanremo. L'appuntamento con la divertente parodia della manifestazione canora è per questa sera alle 21,30. (g. ga.)

CANIS

Serata mondana

Mondanità questa sera al «Casino Ruhl» Canis. In programma la «Grande nuit de la Legion d'Honneur». D'obbligo l'abito scuro, per prenotazioni telefonare al 93.87.18.17. (g. ga.)

NIZZA

Balletto Forum

Serata con il balletto oggi a Nizza. Per le 21, al «Forum Nice Nord», è in programma l'esibizione «Balletto Antibes Côte d'Azur» sulle note della band «Off Jazz Juniors». (g. ga.)

Sagra del pesce

Ancora una serata a festeggiamenti di Sant'Appello a Bordighera. Oggi, con inizio alle ore 20, è in programma sulle rotonde del lungomare la «Sagra del Pesce». (g. ga.)

A Imperia prende il via una mostra dedicata ai cartoonist più famosi

Fumetti «made in Liguria»

Centinaia di tavole originali di autori come Galleppini (Tex), Hugo Pratt (Corio Maltese), Gallieno Ferri (Zagor) e molti altri. Iniziativa della Provincia



Il personaggio di Corio Maltese

IMPERIA. Liguria patria fumetti? Sarebbe improbabile, eppure è vero. Molti dei più noti disegnatori italiani, e i loro personaggi, sono infatti legati indissolubilmente a questa regione da vincoli di nascita o di residenza. Tex Willer, per esempio, West, è nato oltre quarant'anni fa dalla fantasia di Aurelio Galleppini (Galleppini, residente a Chiavari, il quale ha seguito le orme del modenese Giuseppe Garuti, trapiantato a Genova, realizzatore grafico negli ultimi anni dell'800 delle imprese del Corsaro Nero).

Alle storie marinare illustrate dai più grandi disegnatori italiani è stata dedicata dall'Amministrazione provinciale Imperia, in collaborazione con la Fondazione Mario Novaro e con il Comune, capoluogo, un'interessante mostra che aprirà i battenti domani pomeriggio alle 17,30.

«Matte» mare, questo il titolo dell'esposizione allestita presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, ospiterà centinaia di illustrazioni, strisce, fumetti, cartoon realizzati quasi un secolo fa da grandi illustratori come Hugo Pratt, padre del misterioso marinaio Corio Maltese, Gallieno Ferri, autore di Zagor, eroe fantastico di mille avventure. Non mancano le opere di artisti locali quali il sanremese Giovanni Bottini (Jean Buttin) e l'imperiese Ligustro.

Franco Amadeo, provinciale alla Cultura, è entusiasta dell'iniziativa: «Matte di mare» rappresenta un omaggio alla cultura della nostra regione, offerto attraverso un'ottica del tutto particolare. Determinante l'apporto della Fondazione Mario Novaro, con la quale la Provincia ha lungo tempo rapporti di stretta collaborazione.

La mostra, pubblicizzata da un esauriente manifesto-catalogo realizzato da Filippo Pastorino, resterà aperta al pubblico fino al 31 maggio tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16 alle 19 e, il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12,30. (l. a.)

terà centinaia di illustrazioni, strisce, fumetti, cartoon realizzati quasi un secolo fa da grandi illustratori come Hugo Pratt, padre del misterioso marinaio Corio Maltese, Gallieno Ferri, autore di Zagor, eroe fantastico di mille avventure. Non mancano le opere di artisti locali quali il sanremese Giovanni Bottini (Jean Buttin) e l'imperiese Ligustro.

Franco Amadeo, provinciale alla Cultura, è entusiasta dell'iniziativa: «Matte di mare» rappresenta un omaggio alla cultura della nostra regione, offerto attraverso un'ottica del tutto particolare. Determinante l'apporto della Fondazione Mario Novaro, con la quale la Provincia ha lungo tempo rapporti di stretta collaborazione.

La mostra, pubblicizzata da un esauriente manifesto-catalogo realizzato da Filippo Pastorino, resterà aperta al pubblico fino al 31 maggio tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16 alle 19 e, il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12,30. (l. a.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 - Adolescenza inquieta, teleovale  
8,30 Gigli la troffola, cartoni animati  
12 - Promontorio, rubrica  
13,05 Barney Jones, telefilm  
14 - Sardegna giornale, notiziario  
14,50 Teleimagine ore, notiziario economico  
18 - Sardegna giornale  
19,30 Adolescenza inquieta  
20 - Oragone, telefilm  
20,30 Sardegna giornale  
21 - A occhi aperti, attualità  
22,30 Sardegna giornale  
23,10 Malibu, miniserie  
23,30 Sardegna giornale  
1,10 Conviene far bene l'

Telecittà

13 - Video Jay Simona Engelien  
17 - My's Great hill  
17,15 My's Great hill  
17,15 My's Great hill  
17,30 News at night  
17,45 3 From 7  
18 - Mtv prime  
19,15 Telecittà notizie  
20 - News file - Notiziario  
20,30 Finalmente venerdì  
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

10,05 Fal un affare con Canale 7  
13 - Samba d'amore, teleovale  
13,45 Tg Liguria  
14 - Speciale spettacolo  
14,15 Fal un affare con Canale 7

18,30 cinema

18,40 L'uomo a la terra, documentario  
19 - Tg Liguria  
20,30 Agenda Liguria, rubrica  
21,55 al cinema  
22 - Tg Liguria  
22,45 Motor shop, vetrina commerciale  
23,15 Nati per vivere, telefilm  
0,15 Fal un affare con Canale 7  
1 - Tg Liguria

T.J.S.

13,40 Today, news  
14 - Aspettando il domani  
14,30 Il magnate, teleovale  
15 - Rotocalco rosa  
17,25 Sotto in allegria, cartoni animati  
18,15 Wipeout, telefilm  
18,30 Compagni di, telefilm  
18,50 Fantacollauda, telefilm  
20,30 Gli eroi, serie... probabilmente  
ricche (Italia, commedia, 1983). Film con Italia Cassini, C. Russo. E. D'Angelo, regia M. M. Taraniki

22,15

Colpo grosso, sexy show  
23,05 Crisanti per me delitto (Francis, drammatico, 1984). Film con Alain Delon, Jane Fonda, Lola Falco, regia di René Clément, (V.M. di 14 anni)

1 - Colpo grosso, sexy show

Mixer Tv

10,15 Speciale spettacolo  
10,30 Fal un affare con Mixer  
11,15 Andiamo al cinema  
11,30 Fal un affare con Mixer

11,45 Week end

11,50 Fal un affare con Mixer  
12,15 Speciale spettacolo  
12,20 Fal un affare con Mixer  
12,55 Week end  
13 - New Transformers  
13,30 Capitan America  
14 - Adam 12, telefilm  
14,30 Lobo, telefilm  
15,30 Happy end, teleovale  
16,15 Avanzi di galles, film  
18 - Veronica, il volto dell'amore  
19 - Savona news

Telestar

9,35 Matibù, miniserie in due  
S. Day  
13,45 Samba d'amore, novella  
16,10 Amor gitano, teleovale  
17,10 Amichevolmente con noi  
18 - I 100 giorni di Andrea, telefilm  
20 - Henry II, telefilm  
20,30 Matibù, miniserie  
22,30 Tg sera, informazioni  
23 - Conviene far bene l'amore

Tele Nord

9 - Fal un affare con TM4  
9,30 Andiamo al cinema  
10,20 Fal un affare con TM4  
10,55 Speciale spettacolo  
11 - Fal un affare con TM4  
12,15 Speciale spettacolo  
12,20 Fal un affare con TM4  
13 - Figli miei vita mia, teleovale  
14 - Il compra, controparte trasmessa  
15 - Lo specchio magico, cartoni  
15,25 La banda di, cartoni

15,45 Devilmay, cartoni animati

15,10 Bampai, cartoni animati  
16,40 Azzurro azzurro

Primocanale

12 - Punto flash  
12,05 Girando i Padri, teleovale  
14,05 Punto  
16 - Punto flash  
18 - Girando di Padri, teleovale  
19 - Punto sera  
19,15 Punto sport  
19,25 Punto economia  
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta  
20 - Laverio & Shirley, telefilm  
21,30 Veglie di vincere, miniserie  
21,30 Ok motori, rassegna  
22,40 Punto economia  
22,45 Orizzonti Liguria  
0,15 Punto sera  
0,30 Orizzonti Liguria  
Telefilm  
1,15 Punto sport

Teleregione

10 - animati  
12 - Avventure, documentario  
12,30 Il ritorno di Diana Salazar  
13 - Rubrica  
13,55 Telegiornale  
14,30 Diana, teleovale  
15 - La padroncina, teleovale  
16 - Rubrica  
17 - Cartoni animati  
18 - Publice  
19,30 Diana, teleovale  
20 - Zona sport, rubrica

20,15 Telegiornale

20,40 Un in Sicilia, film (24  
parte)  
22,30 Telegiornale  
22,55 Auto e motori non stop, rubrica  
23,30 Zona sport, replica  
23,40 La padroncina, teleovale  
0,15 Telegiornale

Telecupole

12 - Il ritorno di Diana Salazar  
12,30 La padroncina, teleovale  
13,30 Il ritorno di Diana Salazar  
16 - Cars cars, teleovale  
17 - Cartoni animati  
18 - La padroncina, teleovale  
20 - Un siciliano in, commedia

Telecalabro

13,15 Telegiornale  
13,30 Incompi  
13,45 Telegiornale  
14,45 Telegiornale TGA  
15,30 Telegiornale TGA  
16 - Telegiornale TGA  
18,30 Telegiornale TGA  
19,50 L'opinione, rubrica  
20 - Telegiornale  
21,30 Telegiornale  
22,30 Telegiornale TGA  
23,30 Ok e motori, rubrica

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati da tempestive comunicazioni delle emittenti.

ITALIA AL CINEMA

Antea

Or: 21

Lire 5000/nd. 6000

Dante

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Imperia

Lire 5000/nd. 6000

Gliocando nei campi del Signore

di H. Babonco, con T. Berger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) - Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo (dilemma) quanto immaginato. N.V. 3h Drammatico

Narcos

di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pineda, Adriano Storti, Aldo Sambrell (Italia '92) - Tre ragazzi, presi dalla alla violenza, diventano spietati spacciatori al colosso del narcotraffico colombiano N.V. 1h 45' Drammatico

Il padre di sposa

di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) - Romica del celebre film di Murnau con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta diventare suocero. N.V. 1h 45'

Cape Fear - Il promontorio della paura

di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) - Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con l'avere fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. N.V. 2h 8'

Cerri

Or: 20,30/22,30

Lire 5000/nd. 6000

Olimp

Or: 20,45/22,45

Lire 5000/nd. 6000

Cristallo

Or: 21,15

Lire 5000/nd. 6000

Dianese

Or: 20,30/22,30

Lire 5000/nd. 6000

Don Bosco

Or: 21,15

Lire 5000/nd. 6000

Ariston

Or: 21,15

Lire 5000/nd. 6000

Detective

Or: 19,15/21,15

Lire



L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.



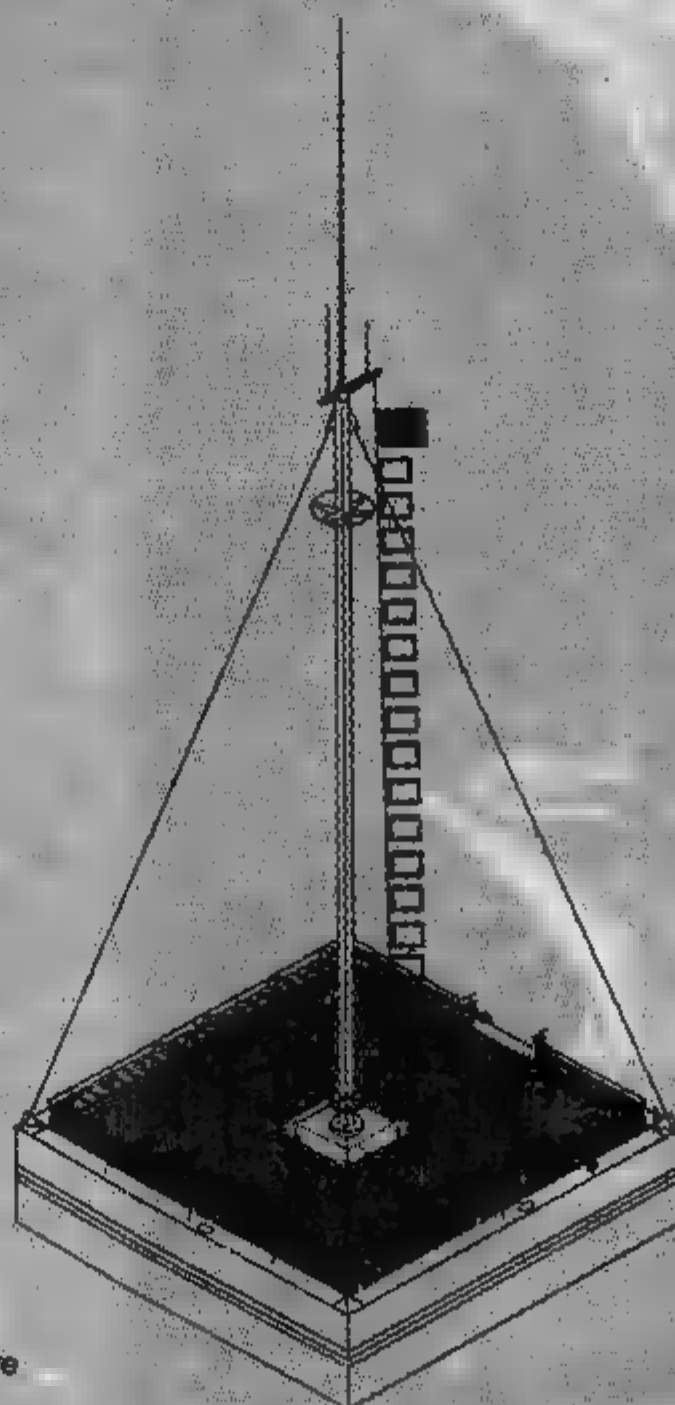


## I NOMI DELL'IRI, DA GENOVA PER IL MONDO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 CREDITO ITALIANO  
 COFIRI  
 FINMECCANICA  
 STET  
 FINMARE  
 SME  
 FINSIEL  
 ILVA  
 IRITECNA  
 FINCANTIERI  
 ALITALIA  
 RAI  
 SPI  
 IFAP-IRI

Le tecnologie e  
 le risorse organizzative  
 del Gruppo IRI  
 per la realizzazione  
 dell'Expo' di Genova:

IRITECNA  
 ANSALDO  
 FINCANTIERI  
 SIP  
 ITALTEL  
 ILVA  
 ELSAG-BAILEY



IRI Piazza  
 Cristoforo Colombo: la Nave e il Mare  
 Ponte Spinola, Via del Mare

SPINACOSTA Gruppo IRI Centro per le comunicazioni d'interesse



Venerdì 15 Maggio 1992 ■ 39

Lunedì la motonave «Odessa» sbarcherà alla Torretta oltre 400 tedeschi

## «Più negozi aperti a Savona»

Alle iniziative per lanciare il turismo non corrisponde lo sforzo di tutti. Bocciata dai commercianti la proposta dell'assessore Bedini per l'orario lungo. In porto sbarcheranno 14 mila passeggeri

SAVONA. Non merita crociera Savona. I commercianti hanno respinto l'invito di Comune e Camera di commercio a tenere aperti i negozi in concomitanza con l'arrivo e le partenze dei turisti nel Mediterraneo organizzati dall'agenzia turistica «Gallen», di Mario Vagnola. Lunedì, quindi, non ci saranno negozi aperti per l'arrivo dei turisti tedeschi, svizzeri e austriaci che scenderanno dalla motonave «Odessa».

«Si parla sempre di rilancio della città», afferma l'assessore al Turismo, Francesco Bedini, «di iniziative turistiche imprenditoriali. Al momento opportuno, però, non c'è nessuno che dimostri un interesse per il futuro della città e almeno che si incrementi i propri guadagni. Purtroppo la proposta di Comune e Camera di commercio per tenere aperti i negozi nei giorni di arrivo delle crociere è caduta nel vuoto. Non riusciamo ad offrire un'immagine convincente a chi è di passaggio, e nessuno verrà in mente di trascorrere qualche giorno in città».

Gran parte dei viaggi faranno capolinea proprio domenica e lunedì, i giorni tradizionalmente più infelici per il commercio savonese, quando il 90 per cento di negozi e pubblici esercizi restano a serrande abbassate. L'arrivo delle navi passeggeri, però, entusiasma gli operatori: «E' giusto offrire l'opportunità ai turisti di trovare negozi aperti», dice Bruno Suetta, vice segretario della Confindustria. «Ma a patto che questa iniziativa entri a far parte di un complesso di attività che contribuiscono veramente al rilancio del polo turistico e commerciale di Savona. Invece, il Comune non organizza nulla, pretende di migliorare l'immagine della città affidandosi solo ai privati». Conclude Suetta: «La Confindustria è sempre stata favorevole all'apertura dei negozi nei giorni festivi e all'orario prolungato, ma avviene ormai da anni in Riviera. Ma questo non basta. A Savona non avrebbe senso aprire i negozi, se poi, tutto intorno c'è morte civile e immobilismo».

La Camera di commercio, pur avendo appoggiato la richiesta del Comune, non biasima le categorie commerciali: «La proposta», dice Carlo Morano, presidente pro tempore dell'Ente camerale, «non ha avuto successo e forse è prevedibile. A Savona, da sempre, dome-



La nave passeggeri «Odessa» attraccata al porto in occasione di una crociera

nica e lunedì sono giorni di chiusura quasi totale. E' difficile, poi, convincere i negozianti a tenere aperti per turisti che trascorrono solo poche ore in città, in attesa di salire a bordo della motonave e del pullman che li riporta a casa».

Sono pochi solo in apparenza 400 turisti. In realtà, crociera ne movimentano circa 14 mila, tenuto conto degli arrivi e delle

partenze durante le 17 tappe delle navi russe. Mercoledì, a sua volta, una proposta di iniziativa si potrebbe organizzare: una visita ai laboratori della ceramica di Albisola o quelli vetrari di Altare. Oppure una gita gastronomica nell'entroterra di Finale».

Ermanno

## Le occasioni perdute

Non grandi sforzi per coprire che Savona, si trovi al centro di una delle principali province turistiche, sta progressivamente disperdendo le occasioni per rifarsi un'immagine di centro di servizi.

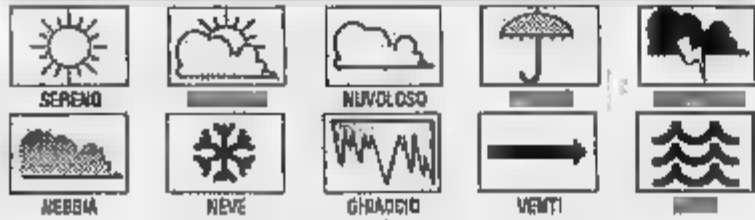
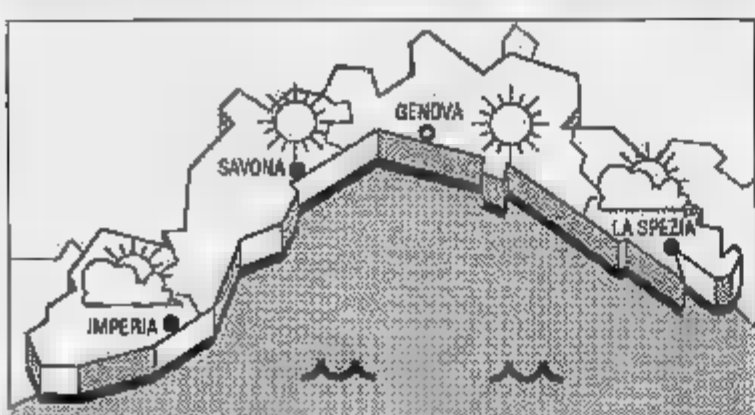
Nei giorni festivi è una città deserta, chiusa a lucchetto. E anche quando iniziative particolari e periodi festivi e i negozi aperti si fondono in una mano.

Da alcuni anni il porto, durante la stagione estiva, è scelto da grandi compagnie turistiche per l'imbarco di navi passeggeri che fanno scalo all'ombra della Torretta. La prima, grande, oc-

casione, quella dei traghetti per la Corsica, è già persa. Savona, sotto questo punto di vista, non si è dimostrata all'altezza. Ora Savona è il porto base delle crociere nel Mediterraneo organizzate, a bordo di navi sovietiche, per i turisti tedeschi.

Qualche marto potrebbe restare in città, ma le prospettive sono rosee. Gli operatori commerciali non hanno forse mentalità giusta, ad aprire i negozi oltre l'orario normale proprio non ci pensano. «Non ci conviene», dicono. Ma questo non è un ragionamento da chi, poi, di servizio del pubblico e della città. (i. p.)

## IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO. Situazione anticiclonica, poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

per domani e per il dopodomani. Situazione rilevanti variazioni.

RALEVATIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%, vento Sud-Est 10 kmh, quasi calmo, sereno, pressione barometrica 1025 mb (stazionaria).

DI IERI. max 25 min 20 Imperia max 28 min 18

ON RIVIERA FA. Max 20; min 13. Temp. del mare 16. Il Sole sorge alle 5,02 e tramonta alle 20,49. Luna cala alle 4,51 e si leva alle 19,55 (Luna piena ore 18,03).

I dati: gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

Dovrà anche pagare 328 milioni per i danni morali. Respinta la libertà provvisoria

## Violentò l'amica: condannato a 4 anni

Andrea Invinibile, 20 anni, è stato ritenuto colpevole dai giudici di Savona di lesioni gravi nei confronti della fidanzata diciassettenne. L'avrebbe seviziata, lo scorso con un martello in un appartamento di via Paolo Boselli

SAVONA. Quattro anni di reclusione. E' la pena che ieri pomeriggio il tribunale di Savona ha inflitto a Andrea Invinibile, il giovane di vent'anni, abitante a Savona via Paolo Boselli, che il 22 maggio dello scorso anno seviziò con il manico di un martello un'amica di 17 anni, Laura G., provocandole una grave perforazione dell'intestino e la cui ragazza non potrà più guarire.

Il perito, infatti, stabilito una percentuale di invalidità del cinquanta per cento. Andrea Invinibile dovrà risarcire a Laura G., costituitasi parte civile nel processo (era assistita dall'avvocato Franco Aglietti), i danni morali e fisici. Lei subì che il tribunale ha inflitto la pena in 328 milioni. Al giovane non sono stati revocati gli arresti domiciliari.

I giudici hanno accolto le richieste del pubblico ministero, Alberto Landolfi, che aveva chiesto la condanna dell'impu-

a quattro anni di reclusione e di un'amicizia. Incominciò a discutere qualche giorno dopo il giovane prese bottiglie di liquore e offrì da bere alle due ospiti. «Era molto forte», raccontò l'amica di Laura ai carabinieri, «e dava la testa».

La vicenda accadde nell'appartamento di via Paolo Boselli. Laura G. si presentò all'appuntamento con Andrea Invinibile a un'amica. Incominciò a discutere qualche giorno dopo il giovane prese bottiglie di liquore e offrì da bere alle due ospiti. «Era molto forte», raccontò l'amica di Laura ai carabinieri, «e dava la testa».



Andrea Invinibile

avava delle intenzioni pericolose se ne andò. Rimasti soli e annabbiati dai fumi dell'alcol, i due giovani iniziarono un gioco erotico che rischiò di finire tragicamente.

Andrea Invinibile afferrò un martello e aggredì la ragazza.

La minorenne svanì per il dolore e il troppo liquore bevuto. Fu salvata alcune ore dopo dalla madre di Andrea Invinibile che rientrata a casa trovò i due giovani svenuti e diede l'allarme. Laura G. fu trasportata in ospedale e di coma al San Paolo e quindi a un delicato intervento chirurgico. «Allora la ragazza non si riprese. A preoccupare i familiari non sono soltanto le gravi lesioni che la giovane porterà con sé per tutta la vita. Sono anche le condizioni psicologiche. Laura G. si è chiusa in se stessa. Non esce più da casa dove riceve soltanto le visite di un'amica che le è rimasta accanto e cerca in tutti i modi di aiutarla».

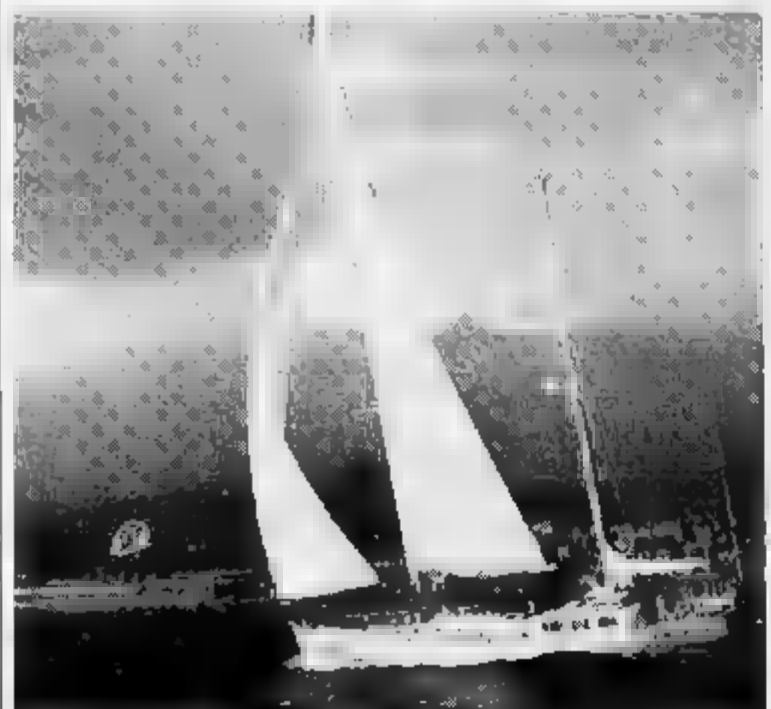
Ieri mattina Laura si è presentata in tribunale, non così l'ha fatta a restare fino alla conclusione del processo. Se ne andava poco prima che i giudici leggessero la sentenza.

Claudio Vimerati

Savona, l'arrivo della nave scuola del nautico è previsto domani mattina nella vecchia darsena

## La «Leon Pancaldo» è in rotta verso casa

«Questi magnifici quindici giorni in mare ci hanno fatto crescere»



La «Leon Pancaldo» attraccherà domani a Savona

La Leon Pancaldo attraccherà in porto a Savona domani tra le 10,30 e le 11 nella vecchia darsena.

DA BORDO DELLA LEON PANCALDO. Il nostro turno di guardia nel pozzetto del Leon Pancaldo. Ci lasciamo alle spalle il sole al tramonto mentre il nostro prua si dirige verso casa. Il mio compagno Delenda, che nell'altro turno di guardia, ormai dorme quasi più. Sta per delle ore in coperta a prendere il sole e pensare a chissà quale favola. Manco a dirlo. E' Viti dopo essersi riempiti di stornaceo come genovesi «ronfano di lungo» nelle loro cuccette. Io non vedo l'ora di poterli risvegliare al consueto canto di «Jingle Bells». Busto, lavando i piatti con la gioia di farlo per l'ultima volta. Ci sono tutti bagnati perché per essere in una giungla vietnamita c'è neanche tanta umidità. Siamo partiti che Luna era

il primo quarto. Ora è quasi piena e la notte appare buia. Anche se il viaggio è stato bellissimo non vediamo l'ora di arrivare. Ho appena oltrepassato l'isola di Portofino e ho dato la nuova rotta al timoniere di turno. E la malinconia? Già, arrivando anche lei. Sento che tutto questo ci mancherà.

Ogni volta che ci alziamo dalla cuccetta per cominciare le interminabili ore di guardia ci sentiamo masochisti. Poi pensiamo che per andare in di là delle volte sopportiamo che di peggio. Il pagliaccio, qui non è per di più impariamo. Analizziamo le nuove mescolanze e una atmosfera di coesione particolare. Non ce ne rendiamo conto ma questi magnifici 15 giorni con mille miglia percorse per tornare ci stanno facendo crescere. Di noi qualcosa è cambiato. Ora è una certezza, non più castelli di sabbia nella mente.

L'equipaggio

La lunga carriera del sottufficiale che per anni ha lavorato anche in Val Bormida

## Il maresciallo amico di tutti

Varazze, incarico speciale per Renato Zeppa



Il maresciallo Renato Zeppa

VARAZZE. E' forse delle ultime figure di «vecchio maresciallo» tutti che conoscono tutti, a cui tutti si rivolgono non solo per denunciare un reato ma per avere un aiuto, un consiglio. L'ultimo dei marescialli, vecchia maniera, quelli «telefilm».

Renato Zeppa, 55 anni, comandante della stazione dei carabinieri di Varazze, è stato promosso maresciallo maggiore con incarichi speciali per i meriti conseguiti nella lunga carriera.

Dopo 34 anni di attività, iniziata proprio a Varazze e proseguita per sette anni a Sanremo; per diciassette in una zona difficile come Carcare, in Val Bormida; e poi ancora a Varazze, dove quasi certamente resterà fino alla pensione, il maresciallo Renato Zeppa oltre ai meriti militari, è conosciuto e apprezzato per le sue qualità umane e per i rapporti di fiducia che ha sempre riuscito ad instaurare con

gente. Alla guida di una stazione particolarmente impegnativa, Varazze, dove soprattutto d'estate si registra una recrudescenza dei fenomeni legati alla microcriminalità, il maresciallo Renato Zeppa ha organizzato una serie di servizi di controllo sul territorio di 24 ore su 24 con pattugliamenti in ogni zona della cittadina.

La vigilanza dei carabinieri si accentua, non solo di notte, ma anche da mezzogiorno alle prime ore del pomeriggio quando i negozi sono chiusi ed è più facile che si verifichino tentativi di furto. Sacrificati dalla posizione piuttosto infelice dell'attuale stazione, i carabinieri di Varazze avranno, entro il '93, una nuova sede che è attualmente in via di costruzione nel centro del paese, a fianco della stazione ferroviaria, in una più vicina alle principali vie di collegamento.

(a. z.)



**Polemica per il capannone sull'ex area ferroviaria. Il pds: «Dev'essere demolito». L'assessore: «Non possiamo, c'è il materiale del Festival dell'Unità». Proteste per i camion in viale Faraggiana**

Il vecchio capannone che sorge sull'area dell'ex stazione di Albisola Capo

Gli abitanti e gli albergatori del bellissimo e tranquillo viale albergo, rilanciano il problema

piano di viabilità visto che il distributore del gas ■■ a Superiore.

«La nostra è una zona residenziale - affermano alcuni albergatori -. Non può essere continuamente disturbata dal traffico dei mezzi pesanti che non solo fanno rumore, ■■ secondo ■■ sono pericolosi per il materiale ■■■■ inimmaginabile che trasportano. Vorremmo che, almeno d'estate, ■■ la via Farsigiana ritornasse ■■ la pace. ■■ (a. 2.)

**SAVONA.** Il cimitero di Zinola resterà sempre chiuso alla domenica pomeriggio. Lo ha deliberato la giunta [ ] per far fronte all'ormai [ ] carenza di personale. Al cimitero, infatti, prestano servizio solo [ ] superamento del tetto [ ] fissato per questo settore di dipendenti comunali. [ ] potendo assumere nuovo personale e non potendo aumentare l'orario [ ] Invece, si è deciso per la chiusura festiva.

La giunta ■■ deciso che i ■■ calli di Zinola resteranno chiusi mercoledì, venerdì e domenica pomeriggio. In mancanza di personale, sinora il turno festivo veniva garantito con un gran ■■ di ■■ straordinario, che portavano spesso al

superamento del tetto ■■■■■■ fissato per questo settore di dipendenti comunali. ■■■■■■ potendo assumere nuovo personale e non potendo aumentare l'orario ■■■■■■ lavoro, si è deciso per la chiusura festiva.

La carenza di personale, inoltre, ha già provocato altre gravi conseguenze. «I vialletti del cimitero — sostiene Irma Foggio, pensionata — vengono puliti raramente e l'urba sta crescendo un po' ovunque». L'inconveniente maggiore, però, riguarda le esumazioni delle salme dalle fosse comuni. Un'operazione periodica che richiede ■ ■ ■ la ■ ■ ■ e provoca ritardi nelle altre attività del cimitero. Alla precaria situazione dei servizi ■ ■ ■ aggiunge la ■ ■ ■ spazi. Sono infatti sempre più lunghi i tempi di attesa per ottenere i colombari.

Dai primi di maggio, intanto, nei cimiteri di Zinola, San Bernardo e San Bartolomeo è entrato in vigore il nuovo orario che prevede l'apertura ■ cancelli dalle 7.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. (e. b.)

**Nuovo comandante ■■ Regione militare Nord Ovest**  
Cambio della guardia al vertice della Regione militare Nord Ovest dell'Esercito. Il generale Corrado Raggi ha lasciato il comando al generale Bonifazio Lucisa ■■ Camerata. La cerimonia del passaggio di consegne si è svolta ■■ Torino, ■■ cortile del Palazzo dell'arsenale, alla presenza del Capo di Stato maggiore, generale Alfredo Cagnino e del sindaco di Torino. ■■ [e. h.]

## TRAFFICO

### Il vicesindaco Balbo contesta il codice

L'assessore ■ Trafficco, Giorgio Balbo, ha duramente contestato il nuovo codice ■ strade durante ■ quinto convegno nazionale sulla mobilità che si è tenuto ■ Viareggio. Il vicesindaco di Savona ha protestato per l'abolizione dell'istituto del vigile ausiliario, ■ cui ■ dipendenti pubblici (autisti di autobus, spazzini, controllori) il compito di multare gli automobilisti.

[e. b.]

**CELLI L.**  
**Ieri i funerali ■ camionista ■ sull'autostrada**  
 Si sono svolti ieri pomeriggio nelle chiese di San Michele, ■ Cella, funerali di Marino Padovani, 26 anni, il camionista che abitava a ■ in piazza Martiri della Libertà, ■ in un incidente stradale ■ sull'autostrada Torino-Piacenza. [c. v.]

**STELLA**  
**Cane cade in un burrone, salvato dai pompieri**  
I vigili del fuoco di Savona sono stati mobilitati la scorsa notte e ieri pomeriggio per soccorrere un cane che ■■ caduto in un burrone ■■ località Stella Santa Giustina. L'animale, un esemplare di doberman ■■ ora rotto una zampa ■■ riusciva più ■■ muoversi. Per recuperare il cane, i pompieri sono ■■ ■■ imbragario. [c. v.]

**Da giugno ■ fortezza sarà gestita dai privati**  
Dal primo giugno ■ Priamar rimarrà in mano ai privati. Una cooperativa di servizi avrà infatti il compito di gestire la vendita dei biglietti di ingresso e di sorvegliare la fortezza. I privati dovrebbero anche pubblicizzare il patrimonio storico e artistico contenuto nel Priamar. (p. 3).

### Si dimette il sindaco Aimone Costa

Il sindaco di Sassello Aimone Costa si dimetterà dal suo incarico nel consiglio comunale di domani pomeriggio. Ex dipendente della Provincia, Costa ha deciso di dimettersi perché ritiene che le leggi e situazioni occupazionali ■ piccoli centri, ■ consentano di lavorare con efficienza.

[a. z.]

La tradizionale «Festa della polizia» nel salone del Palazzo della Provincia  
**Premiati 14 agenti della questura**

**Il questore Nicolletto ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti nel '91. Diminuiti i reati contro la sicurezza pubblica. Protesta del sindacato Siap per i mancati riconoscimenti al personale delle «volanti»**

**SAVONA.** Quattro anni di reclusione: questa la condanna che ieri mattina, dopo ■■■ ore di camera di consiglio, il tribunale di Savona ha inflitto ■ Salvatore Madeo, 50 anni, un operaio ■ Corigliano Calabro, ma che per molti anni ■■■ abitato ■ Savona. L'uomo ■ stato riconosciuto colpevole dell'accusa ■■■ violenza carnale nei confronti della figlia, all'epoca dei fatti dodicenne.

Una vicenda squallida che, secondo quanto si legge nel decreto di citazione ■ giudizio, andò avanti per sei ■■■, dal '76 all'82. A denunciare le violenze e le minacce subite dal padre, fu la stessa bambina con un esposto ■ carabinieri di Savona, i quali avviarono le prime indagini e poi denunciarono il genitore. Ieri mattina il processo ■■■ davanti ai giudici del tribunale di Savona che hanno accolto ■ richieste ■ pubblico ministero, ■ sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Salvatore Madeo ■ stato anche interdetto per 5 anni dai pubblici uffici. (c. v.)

**Il salone del Palazzo della provincia gremito di autorità e invitati durante la cerimonia della «Festa della polizia»**

**S**AVERNA. Il '91 si è concluso con un bilancio positivo sia ■■■ punto di vista della prevenzione ■■■ dei reati sia ■■■ il profilo ■■■ della sicurezza pubblica. Sono stati potenziati ■■■ migliorati ■■■ i servizi di vigilanza e si è completata la ristrutturazione dell'ufficio personale, del corpo di guardia, dell'armoria e ■■■ se la manca nella caserma Schiada. E' il bilancio tracciato ieri dal questore Mimmo Nicololi durante la tradizionale festa della polizia, celebrata al palazzo della Provincia. Durante ■■■ la cerimonia sono stati premiati con encomi 14 fra sovrintendenti e agenti che si sono particolarmente distinti duran- ■■■ gli ultimi anni. Nessun riconoscimento è andato però agli agenti delle volanti e questo ha sollevato le critiche di Antonio Eufrate, segretario del sindacato Sisp: «Siamo rammaricati. Gli agenti delle volanti sono più tartassati ma fanno sempre il loro dovere. Avremmo anche voluto sentire un discorso del prefetto sul coordinamento tra forze di polizia». (c. v.)

## GLI APPUNTAMENTI

Sono indignata per il contenuto moralistico dell'articolo «Dormire serena», apparso sulla pagina della Val Bormida il giorno 12 u. s., che fa apparire quei cittadini che vivono ogni giorno, ogni notte sulla loro pelle ■■■■, danni, soprusi, quali assassini colpevoli degli incidenti sull'autostrada. «Queste tragedie che insanguinano l'autostrada che uccide», per usare ■■■■ frase cara a ■■■■ giornalisti, «sono certe causate da chi è costretto a viverci sotto, ■■■■ dall'assoluta mancanza di dispositivi di sicurezza, dallo scarso numero delle forze dell'ordine che possono controllare la zona, dagli amministratori di ogni colore e livello che per 30 anni hanno dimenticato le nuove esigenze del traffico, dal codice stradale superato, dalla mancanza assoluta di ogni controllo della velocità, considerato che ogni articolo sugli incidenti inizia con la frase «...forse a ■■■■ dell'eccessiva velocità». Invece di additare colpevoli, bisognerebbe informarsi se il nuovo progetto tracciato

**Cairo, pedoni a rischio all'ospedale**

Attraversare via Murtiri a piedi, per raggiungere l'ospedale di Cairo, è diventato ormai una specie di scommessa. Le strisce pedonali sono da tempo cancellate e i passanti, specie gli anziani, si trovano in grave difficoltà nell'attraversare la strada, perché il traffico è intenso e le auto quasi sempre rispettano i limiti di velocità.

M. E., Cairo Montenotte

---

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona**

**AUTOAMBULANZE**

**Sevona:** 1. (Varezzese-Spoltorio)  
**Castro:** tel. 50.09.1 (tutta Val Bormida)  
**Pietra Ligure:** telefono 626.666 (sta Noli a Borghetto)

**Albenga:** 50.348  
**Alassio:** 640.089  
**Andora:** 85.344  
**Borghetto:** 970.238  
**Laigueglia:** 690.231  
**Ceriale:** 990.105/991.333

**FARMACIE DI TURNO**

■ Sevoane oggi ■■ di turno, ■■ prali  
continuat, ■■ ore 8,30 ■■ 20.

**Ale Torretta**, via Paleocopa 3, tel. 851.889  
**Busi**, ■■ Corsi ■■ tel. 224.373  
**Di Legnano**, via Bove 19, 662.025

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia **De Ferrero**, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 ■■ serande aperte. Dalle ■■ alle ■■ a serande abbassate.

Per gli ■■ Comuni ■■ provincia, ■■ farmacia di turno svolgono anche ■■ reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ■■ medico urgente.

**Alassio**: Bonavita, ■■ Vittorio Veneto 3, tel. 640.698.

**Albenga**: Camurato, piazza Del Popolo, tel. 53.007

**Alghero Superiore**: ■■ Nicolo', via Terenzi 1, tel. ■■

**Sorghetto:** Comunale, via Europa 35, tel. 871.013

**Cairo:** ■■■■■■■■■■ Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855

**Finale Ligure:** Schenone, via Garibaldi 14, 892.890

**Leone:** Superiore, piazza Dante 47, tel. ■■■■■■■■■■

**Millesima:** ■■■■■■■■■■ piazzale Italia ■■■■■■■■■■ tel. 565.850

**Noli:** Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.935

**Piemonte Ligure:** Centrale, via Garibaldi 36, tel. 828.021

**Sassello:** Marini, via ■■■■■■■■■■ 17, tel. 724.107

■■■■■■■■■■■ Comunale, via ■■■■■■■■■■ 55, tel. ■■■■■■■■■■

**Varazze:** Marchisio, via ■■■■■■■■■■ 26, tel. 87.013

**GUARDIA** ■■■■■■■■■■

*Matturme, profesture e festime:*

Districto Sev. 824.444 (Varazze-Spolo-  
nc)

■■■. Pietra Ligure 627.777 (Spolomo-  
Borghetto)

■■■ di Albenga ■■■■■■■■■■

Discretto di Altaro 580.72

Districto di ■■■■■■■■■■

Districto ■■ Calizzano 798.97

di Millesimo 564.627

di Arenzano 912.7306

Districto ■■ Cuneo 918.3856

**SAVONA 14 MAGGIO**  
**MATÈ.** Samuele Memme. Michele Loffredo. Matteo Negro.  
Transito.  
**ATTIVITÀ:**  
**Albergo.** Il Comune di Albenga ha deliberato il pagamento di 2,5 milioni all'architetto Giovanni Spalla per la consulenza fornita dall'urbanista nel progetto di sistemazione dei giardini in piazza del Popolo. La aliata del parco, secondo le indicazioni fornite dal professionista, sono state circondate con file di Cissaro e, in gran parte, ridisegnate. Sono state anche messe a disposizione nuove piante semprervivi.  
Abbasio. Ruggero Ruggeri ■ Il nuovo presidente della Confesercenti di Abbassio.

**Borgo Veruzzi.** Questa sera sarà un noto, ■ anticipo rispetto alle passate stagioni, il programma della «Stagione teatrale nazionale di Veruzzi». L'argomento è all'ordine del giorno ■  
Consiglio nazionale ■

Il 15 aprile ultima scorsa è **Maria Lutas Ferrari vedova Riccotti** di Torino.

Ne danno la triste notizia i figli con le famiglie unitamente a tutti i parenti. La S. Messa di Inghilterra sarà celebrata sabato 16 c.m. alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Giovanni Battista e S. Domenico.

**Sarona, 15 maggio 1992.**

## Pomeriggio letterario a Savona

Appuntamento culturale oggi a Savona. Alle 17 nella sala consiliare della Provincia, nell'ambito della rassegna «Pomerigi letterari», il professor Franco Galles presenterà il libro di Lorenzo Lantini, dal titolo «Le parole d'origine araba nella lingua italiana».

Domani alle 17,30 sul Ridotto del teatro Chiabrera ■ Sovvanta l'associazione «A Compagnas» ha organizzato, in collaborazione con ■ l'Ordine degli ingegneri della provincia, un incontro dedicato a Silvio Volta dal titolo «L'uomo, l'Ingegnere, il pont». Interverranno, tra gli altri, Carlo Russo e Attilio Vianini. (a. b.)

venienti da tutta Italia si occupa  
in particolare, del cancro  
del polmone. Il convegno si con-  
cluderà domani. (a. r.)

**Storia in biblioteca**

«Stato e Chiesa nel XIX secolo» il titolo ■ ■ ■ conferenza ■ ■ ■ iniziata per questa sera alle 21 nella biblioteca di Ceresale in via Romana ■ ■ ■ La conferenza, che verrà svolta da Giovanni D'Aquinto, ■ ■ ■ gli appuntamenti ■ ■ ■ dei venerdì organizzati ■ ■ ■

**ANUNZIO**  
Concorso ■ poesia

Sono aperte le iscrizioni al concorso di poesia dedicato alla poesia dialettale Angioletta Romagnoli. Tema del concorso: «Albenga e gli albegnenses ed è possibile partecipare in poesia in italiano o in dialetto. Le iscrizioni devono essere inviate entro il primo giugno. Per info. rivolgersi alla segret. del premio aperta dal 18 al 19 di mercoledì e sabato nella sede dell'associazione «Veggia Albenga» in viale Italia, tel. 0182-50634. (s. p.)



Decine di colpi messi a segno da due giovani ventenni. L'identikit elaborato dalla polizia

# Anziane scippate, allarme a Savona

Colpiscono soprattutto in periferia, nella di Legnò e della Villetta. L'ultimo episodio ieri mattina sulla scalinata Noverasco, vittima una casalinga. Il bottino: pochi biglietti da mille lire. Controlli in città

SAVONA. Due giovani ventenni: uno alto e magro, l'altro più basso e tarchiato, che vestono solitamente in jeans. E' l'identikit dei due malviventi che negli ultimi giorni hanno messo a segno una decina di scippi in città. Le loro vittime sono soprattutto le persone anziane, le più vulnerabili perché quasi mai riescono ad opporre resistenza. Le zone dove i due malviventi colpiscono sono quelle della periferia (in particolare la Villetta e il quartiere di Legnò).

Soltanto negli ultimi quattro giorni tre donne sono state derubate della borsa. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 9 sulla scalinata Noverasco, che da Italia sale alla Villetta. La vittima è una casalinga di 50 anni che era appena uscita di casa e stava andando a fare la spesa. La donna è stata affrontata dai due giovani mentre trovava metà della scalinata.

I malviventi con uno stratagemma hanno fatto perdere l'equilibrio: poi hanno strappato la borsa (conteneva poche migliaia di lire) e sono scappati piadit dirigendosi verso il centro.

La donna, ripresasi dallo choc per l'accaduto, non ha potuto fare altro che denunciare lo scippo alla polizia. Gli agenti delle volanti hanno iniziato immediatamente le prime indagini. I malviventi erano già riusciti a fure perdere le tracce. Martedì pomeriggio un'altra



Carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli in tutta la città

donna era stata scippata in Italia, nelle vicinanze di piazza Giulio II, mentre domenica sera i malviventi avevano preso di mira una pensionata in piazza Saffi. Gli investigatori sono convinti che a mettere a segno i tre scippi siano stati gli stessi malviventi. Le testimonianze delle donne derubate lascerebbero spazio, infatti, a pochi dubbi. I sospetti degli agenti

sono puntati su alcuni tossicodipendenti che in passato sono stati arrestati perché coinvolti in furti, borseggi e minacce. In mezzo a loro potrebbero nascondersi gli autori degli scippi. Osservano in questi giorni i tre scippi sono stati di tossicodipendenti che cercano ogni giorno di racimolare i soldi necessari per l'acquisto della droga. (c. v.)

## Ieri notte in corso Colombo

### I piromani tornano a colpire i cassonetti dell'immondizia

SAVONA. E' tornato l'allarme tappeti in città. Dopo un periodo di calma, i piromani hanno ricominciato a prendere di mira i cassonetti dell'«Amnu», l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Dell'inizio della settimana, i contenitori dell'immondizia sono andati distrutti in altrettanti incendi dolosi.

La notte i piromani hanno appiccato il fuoco ai contenitori dell'immondizia.

In corso Colombo, nelle vicinanze della piscina olimpica. Le fiamme hanno minacciato anche alcune autovetture e soltanto il pronto intervento di una squadra dei vigili fuoco del distaccamento portuale evitò danni più gravi. I pompieri hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione dell'incendio. L'«Amnu» era già stato preso di mira dai piromani durante l'inverno quando in un paio di mesi erano andati distrutti venticinque cassonetti. Osservano in questi giorni i tre scippi sono stati di tossicodipendenti che cercano ogni giorno di racimolare i soldi necessari per l'acquisto della droga. (c. v.)

mentre tornano a casa i diversi ad applicare il fuoco ai contenitori dell'immondizia. Si tratta di ragazzate, il racket non c'entra proprio e neppure si può parlare di vendetta orchestrata da qualcuno. Le bravi, però, incidono pesantemente sul bilancio dell'azienda municipalizzata che è stata costretta ultimamente a sostituire decine di contenitori in tutta la città per una spesa di parecchi milioni.

Il questore, Massimo Nicolini, ha inteso decise di intensificare la vigilanza nelle zone per cercare di fronteggiare e arginare l'escalation degli episodi tappeti. Nel mirino dei vandali, infatti, finiscono sempre più spesso le auto parcheggiate sulla strada, le vetrine e le serrande di negozi, le panchine e le aiuole dei giardini. Persino i citofoni e le cassette delle lettere. Il questore ha dato così ordini precisi alle volanti. Gli agenti hanno l'obbligo di fermare e identificare le persone che si aggirano per strada di notte. (c. v.)

## L'ESPERTO

### Corso per infermieri di protezione civile

**D** i medici e la volta degli infermieri. Per loro, da lunedì 18 maggio, è previsto l'inizio del secondo corso tecnico-sanitario di protezione civile, promosso dal Rotary Club di Savona. E, come è già avvenuto l'anno scorso, per i medici, anche questa volta l'iniziativa coinvolge la prefettura, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, la Provincia, la VII Unità sanitaria locale e il Comune di Savona. Saranno giorni d'impegno per tutti.

Per docenti ed allievi; questi ultimi divisi in due turni di una settimana ciascuno. Come per i medici, gli infermieri si troveranno ad affrontare scale aeree, discese con le funi e voli in elicottero. Dice l'ing. Franco Cavallero, presidente del Rotary Club di Savona: «Questa iniziativa consiste nel completare lo staff sanitario di primo soccorso extraospedaliero, personale in grado di affrontare situazioni complesse e delicate.

Oggi al medico e all'infermiere si chiede di scendere sovente da una fune dall'elicottero, di entrare in cunicoli stretti, di accedere in zone impossibili, di portare insomma la prima opera di soccorso in condizioni di particolare disagio, in tempi sempre più rapidi e in collaborazione con personale tecnico di altre organizzazioni. Al corso ha

aderito il personale paramedico del reparto del Pronto soccorso, Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Paolo, per un totale di 38 persone. Sono previste lezioni settimanali, di cui altre la metà da trascorrere all'interno della caserma dei Vigili del fuoco di via Nizza.

Le lezioni teoriche affrontano i temi sanitari delle grandi emergenze, l'organizzazione della Protezione civile e dei Vigili del fuoco in Italia, la gestione delle stanze tossiche e radioattive. La parte pratica consistirà in una serie di prove attitudinali e simulazioni d'intervento. Tra queste è prevista un'intervento di esercitazione all'interno dello stabilimento della Chimica Vado Ligure.

Fra i docenti figurano il medico-chirurgo Simeone Zancari, di professione vigile del fuoco, Natale Inzaghi, comandante dei Vigili del fuoco d'Imperia, Andrea Santonastasio, capo di gabinetto della prefettura, Giovanni Elefante e, naturalmente, il responsabile dei Vigili del fuoco di Savona, ing. Rolando Timidilli ad il suo collaboratore, ing. Pietro Di Martino. Il comandante del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova, Sergio D'Agostino, completa l'elenco.

Michele Costantini

## Stasera a Quiliano

### Moda, sfilata benefica per Simona

QUILIANO. Sfilata di moda per Simona. Questa sera al palazzo dello sport di Quiliano (alle 21) è in programma una rassegna di capi estivi delle ditte Clan Savona e Ivonne Dodino di Quiliano. La manifestazione, organizzata da Radio Riviera Music in collaborazione con il Bar Milano di Savona, ha lo scopo di raccogliere fondi per la ragazza di Vado Ligure. Durante la serata saranno raccolte offerte per la sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Queste iniziative le ultime offerte pervenute: Scuole elementari: Segno: 127 mila; N.N. 10 mila; N.N. 50 mila; Frumento Giovanna 200 mila; N.N. 10 mila; N.N. 10 mila; Bocciarelli: soccorso «Abbas» Cairo Montenotte 500 mila. Chi vuole dare il proprio contributo può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» oppure effettuare i versamenti alla Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, sul conto corrente 1329 intestato a: «Specchio dei tempi-Sottoscrizioni» Simona Ottonello. (r. p.)

## Oggi a Varazze

### Le selezioni per i Giochi senza frontiere

VARAZZE. Si svolte mercoledì sera a Varazze le prime prove selettive per la squadra che andrà a disputare, il prossimo giugno, «Giochi senza frontiere», la competizione internazionale a squadre promossa da Raiuno che si svolgerà in Portogallo.

Alla prima prova erano presenti 32, tra atleti e staffe, in età compresa tra i 18 e i 24 anni. Secondo l'allenatore della squadra, Giuseppe Bucca, è anche responsabile dell'ufficio turismo di Varazze, il livello di preparazione dei giovani è ottimo.

La tratta di atleti che praticano arti marziali, pallavolo, basket, atletica leggera. Dei sportivi, saranno scelti, nella prova che si svolgerà questa sera dalle 20,30 nella palestra tennistica di Varazze, soltanto dodici (5 maschi, 5 femmine e due riserve). Una volta formata, la squadra di Varazze si allenerà quotidianamente per affrontare le prime prove dei giochi che avranno inizio il 12 giugno. (a. z.)

Soltanto oggi si conosceranno i nomi degli indagati. Dimessa dall'ospedale la giovane di Laigueglia

# Minerale al veleno, cinque avvisi di garanzia

## Nei campioni esaminati soda caustica oltre il 20 per cento

SANREMO. Pioggie d'informazioni: garanzia sulla minerale alla soda caustica. A cinque giorni di disavventura, Caterina Casalino, giovane guida turistica di Laigueglia finita in ospedale dopo un'acqua Santa Vittoria, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilio ha individuato un grappolo di cinque responsabili, nel dell'imbotigliamento della distribuzione. Per tutti, tre accuse: lesioni colpose, adulterazione di bevande, commercio di sostanze alimentari nocive.

Le imputazioni sono scattate nella tarda mattinata di ieri, l'arrivo delle analisi di laboratorio sull'acqua incriminata. Un risultato che ha fatto trasalire il magistrato e che sembra destinato ad accreditare la tesi del sabotaggio: i campioni esaminati dagli esperti di Imperia è stata individuata una concentrazione di soda caustica del 20%. Troppo, per un semplice gusto alla catena di lavaggio. Nella pulizia delle bottiglie viene infatti impiegata un per-

## Dimessa la coppia di svizzeri intossicati

LAIGUEGLIA. Josette e Alex Michaud, i due svizzeri che, in vacanza a Laigueglia, hanno bevuto del detergente anziché il vermut (lo aperitivo) che avevano ordinato, sono stati dimessi dal secondo reparto chirurgico dell'ospedale Santa Corona, dove erano stati ricoverati martedì nella serata. L'episodio ha destato molto scalpore. Ci si domanda come sia stato possibile non accorgersi di quella bottiglia di vino ma un residuo di detergente (forse Pulsar).

La titolare del chiosco del lungomare Badard, Annette Angarano, non ha avuto difficoltà a raccontare i fatti come si sono svolti. Chi ha servito l'aperitivo non sapeva che la bottiglia

era stata per contenere il residuo di detergente. «Certo si tratta di uno sbaglio che non avrebbe dovuto essere compiuto», dicono i titolari del chiosco. Ma non si tratta di un dramma. I due turisti svizzeri si sono «scottati» le labbra. Niente di più. Nell'occasione abbiamo modo anche di fare amicizia. Li abbiamo aiutati e assistiti durante la degenza. Ci siamo comportati da persone civili. Intanto i carabinieri della zona laiguegliese hanno completato il loro rapporto che sarà inoltrato all'autorità giudiziaria. Josette e Alex Michaud, 41 e 44 anni, sono tornati all'hotel Bristol per proseguire la propria vacanza. (r. a.)

autentico veleno, «bomba messa in commercio» l'altichetta bianca, «a blu delle font» Vittoria. Al posto delle virtù diuretiche e oligonuranti, il pericolo di scottarsi irrimediabilmente lo stomaco. Sabotaggio o qualcosa d'altro? Giuseppe Bianchi, di Arma Taggia, giovanissimo titolare degli stabilimenti nell'occhio del ciclone, non ci è dubbioso: la bottiglia incrinata è un caso isolato, campione scelto da qualcuno che avrebbe interesse a danneggiare l'azienda leader negli appalti di mense e ospedali.

Solo oggi gli inquirenti scioglieranno il riserbo sui nomi degli indagati. Come anche seprà quanta sono le bottiglie inquinate. Intanto, Giuseppe Bianchi ha affidato all'avvocato Gabriele Bosetto il delicato compito di tutelare l'immagine della Vittoria. Annuncia una lunga battaglia chimica. A suon di provette d'acqua passate al microscopio.

Michele Polacco

Sepolto accanto ad altri piloti. I periti ritengono che l'incidente sia stato causato da un errore

## La gente dell'aria ha pianto nell'hangar

### In aeroporto l'addio al Barone rosso caduto con il suo biplano



Per l'ultimo a Tyrrell sono giunti piloti dall'Inghilterra e dagli Usa

VILLANOVA. Più duecento persone hanno seguito ieri pomeriggio i funerali di Mike Tyrrell, il pilota acrobatico britannico schiantatosi con il suo Pitts Special sabato mattina sull'aeroporto di Villanova d'Albenga. E proprio il «Clemente Fanero» è stato dell'ultimo saluto all'asso dell'aria.

La salma di Mike Tyrrell è composta in uno degli hangar dello scalo, e la gente dell'aria ha pianto.

La salma è stata benedetta e il rito funebre si è iniziato alle 16. Ad assistere alla mesta cerimonia c'erano le moglie Tina, le due figlie, il fratello, decine di piloti arrivati dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, quasi tutti i soci dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Dopo la cerimonia funebre, svoltasi in un molto suggestivo nell'hangar, la salma è stata accompagnata nel piccolo

cimitero di Villanova d'Albenga dove Mike Tyrrell, il «Barone rosso», è stato sepolto accanto ad altri piloti che sono deceduti negli oltre sessant'anni di attività dello scalo pontentino.

Sul fronte delle indagini, intanto, i periti della commissione d'inchiesta nominata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti stanno lavorando per concludere le varie perizie.

Dai filmati dell'incidente e fotografie si fa sempre più strada l'ipotesi che l'incidente sia causato da un errore di manovra sbagliata. Tyrrell, al termine di una figura acrobatica, avrebbe atteso troppo prima di dare motore. Resta da chiarire l'errore dovuto ad una tragica distrazione del pilota o se, Mike Tyrrell ha accusato malore. Domande cui risponderà l'autopsia già eseguita sul corpo dello sfortunato pilota. (s. p.)

SAVONA - ASSESSORATO I. e CULTURA

## MOSTRA

BENEFICA

### Quadri d'Autore

presentata dal MISSIONARI lesiani della Diocesi TEZPUR - (ASSAM) INDIA

in collaborazione con il Comune di SAVONA

precostruendo il tempio ASILO NIDO

dal 17 Maggio

Nella Consilia Comunale - Piazza Sisto IV

SAVONA

Regolate e regalatevi un tempo facendo nella

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Messina, Furne, Annigoni, R. Gattuso, Tracani, B. Casanovi, Sassi, Migneco, Vespi-gnani, Tambun, E. Gropo, R. Brindisi, Cantatore, G. Marzù, F. Gentili, U. Nespolo, F. Gatti, M. Cecchi, D. Masi, Ranucci, W. Pozzi, E. Jurnau, Mongelli, B. Cassinini, G. De Chirico ed altri.

OLI E ACQUARELLI: G. Compesa, F. Rossi, Migneco, O. Tambun, Schifano, A. Farnaghi, D. Stella, G. Miniaturo, R. Gattuso, P. Cerarese, V. Berelli, G. Malinelli, L. Ranucci, G. Narduzzi, P. Annigoni, G. Gattuso (luminarie), Guazzardi, A. Basiglio, E. Krumau, J. Ledda, Franceschi e altre firme di fama nazionale.

OPERE: il sito della 19.30 - INGRESSO LIBERO

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



Anche le mura del Borgo medioevale presentano segni di grave cedimento

# Sacerdote blocca il metanodotto

Per il parroco della chiesa di San Biagio a Finalborgo i lavori per la posa dei tubi metterebbero in pericolo il campanile gotico. Un esposto al Comune e alla Soprintendenza artistica

FINALE L. Gli scavi in per la posa delle nuove tubazioni del metanodotto a Finale Ligure potrebbero compromettere la stabilità del campanile tardo-gotico della chiesa di San Biagio a Finalborgo. Lo denuncia il parroco, don Giorgio Barbacini che, nei giorni scorsi, ha inviato un telegramma all'assessorato ai Lavori pubblici del Comune e alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria chiedendo l'immediata sospensione dei la-

Spiega il sacerdote: «I lavori non sono ancora stati interrotti. Il campanile che presenta problemi di stabilità nella connessione della sua pianta ottagonale con la base a pianta quadrata, evidenzia un "fuori piombo" in verticale che ne altera l'equilibrio dei carichi trasmessi a terra». Prosaghe don Barbacini: «Esistono inoltre altri fenomeni strutturali nella chiesa che influiscono a loro volta sui campanili e sulle mura del vecchio Borgo. Le fessure e i cedimenti rilevabili anche a vista all'altezza delle bifore denunciano la gravità di una situazione sulla quale più volte in questi anni ho cercato di attirare l'attenzione di tutti gli enti preposti per la manutenzione dei monumenti».

Conclude il parroco di Finalborgo: «Ho chiesto più volte che si dia il traffico, almeno quello pesante, della strada adiacente al campanile. Per



La cattedrale di Finalborgo è in pericolo: il parroco chiede interventi urgenti

tutta risposta, ora si è deciso di scavare alle fondamenta del campanile e delle mura per installare i tubi del metanodotto».

La basilica di San Biagio fu costruita nel XVII secolo, in parte sull'omonima collegiata del 1261 della quale ci sono pochi resti nell'abside. Anche di gusto baroccheggiante, l'aspetto della basilica è, secondo gli esperti, «severo e semplice» con la facciata rima-

sta incompiuta in pietra grezza che non fa trapelare nulla della ricchezza interna dove si trovano decorazioni in zecchino e preziosi marmi che rivestono i pilastri delle tre navate. Il campanile ottagonale, in stile tardo-gotico, trova posto lontano dalla porta Reale e costituisce un esempio unico in tutta la Riviera di Ponente. La chiesa di Finalborgo e il suo campanile sono dunque un monumento fondamentale per la

storia della città che ampio spazio in le guide turistiche.

Questo il parere dell'assessore ai Lavori pubblici, Luca Vecchiato: «Appena abbiamo ricevuto il telegramma della parrocchia circa la preoccupazione per il campanile di San Biagio abbiamo informato la Snam per sapere, dai loro tecnici, quali la situazione e quali i problemi».

Commenta l'assessore alla Viabilità, Luigi Rolla: «Gli interventi per la posa delle tubazioni del metano nelle strade comportano inevitabilmente problemi che tutti i giorni cerchiamo di risolvere. E' prevista, per i prossimi giorni, una deviazione del traffico a Finalborgo. Il provvedimento resterà in vigore solo un paio di settimane».

I lavori, per il nuovo metanodotto, iniziati da pochi mesi, coinvolgeranno per 2-3 anni, tutta la città. «Nel periodo estivo saranno sospesi gli interventi nelle zone più densamente popolate e di maggior interesse turistico» precisa l'assessore Rolla. La Snam, tramite alcune ditte appaltatrici, realizzerà l'intera rete gas anche nelle frazioni. Molte strade (via Dante, via XXV Aprile, via Concazione, Varigotti) sono già state interessate agli interventi inevitabili disagi per gli automobilisti e i pedoni.

Augusto Rembado

## Sanità, strade, ferrovia è l'ora della trasparenza

Dopo lo scossone del 5 aprile la burrasca delle tangenti si sta allargando da Milano alle città minori. Ovunque siano in progetto o in cantiere grandi opere pubbliche di dubbia utilità o di costi spropositati nasce il sospetto. In qualche va prendendo corpo anche nella regione, che fu antipatrice col caso Teardo.

C'è un altro effetto del 5 aprile degno di attenzione: sono sempre più numerosi i cittadini che chiedono di sapere, che cercano di far sentire la loro voce per modificare scelte sbagliate o per ripartire sulla giusta rotta politica e amministrativa locali da troppo tempo impegnati esclusivamente in manovre partitiche per la spartizione di potere senza rispondere minimamente agli elettori dell'uso che ne fanno.

Stiamo passando dalle nebbie della rassegnazione e del mugugno al vento della rabbia dove si scoprono altri di corruzione, alla brezza della partecipazione? Si potrebbe pensarlo osservando i molteplici casi dei gruppi di protesta e proposte che hanno in comune un fine limitato ma ben definito, come la costruzione di un parcheggio o di un giardino pubblico, come la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il funzionamento di un ospedale. A proposito di quest'ultimo dovrebbe spingerci come mai il nuovo ospedale di Arezzo sia rimasto chiuso per tan-

ti anni, tanto richiedere il rifacimento. Chi paga i costi dell'incredibile ritardo? esempi di mobilitazione spontanea dei cittadini, anche proposte alternative interessanti, si estendono da Ventimiglia a Imperia, a Savona, a Genova, a Sestri Levante. Uno motivi più forti sulla riviera di Ponente è lo spostamento della ferrovia nel tratto Finale Ligure-Imperia tuttora in sospeso mentre vanno avanti i lavori tra San Lo al Mare e Ospedaletti (l'apertura è prevista nel 1995). Punti caldi: Diana Marina, dove viene contestata una parte del tracciato, e la linea Ceriale-Albenga, di cui i sindaci chiedono lo spostamento a monte dell'autostrada.

Di Albasio si è parlato poco, perché gli amministratori comunali non avevano proposto alternative al progetto originario Ferrovie dello Stato. Questo prevede una galleria alle spalle dell'abitato piccola stazione in sotterraneo, situata in periferia. Il risveglio della partecipazione: un gruppo di cittadini ha elaborato una proposta per mantenere la stazione dove si trova, nel cuore della città, col risultato di incentivare l'uso del treno, di ridurre il traffico urbano, le congestioni, l'inquinamento.

La proposta, che non ha ambizioni un progetto ma è corredata da calcoli, disegni, cartografie, prevede la galleria tra Albenga e Albasio con trac-



Lavori per la ferrovia a monte

cio più vicino al mare per consentire l'allacciamento alla stazione esistente con tunnel trasversale, dotato di nastri trasportatori, lungo metri. La vecchia sede dei binari diventerebbe in parte una strada distribuire il flusso di automezzi da a per la galleria autostradale progettata con buco proprio dove era situata la stazione secondo il disegno dei tecnici delle Ferrovie. In parte sarebbe adibita a parcheggio, con un polmone verde al centro.

L'ente Ferrovie dello Stato dovrebbe opporre difficoltà, perché questa alternativa porterebbe probabilmente riduzione dei costi e vantaggi per chi usa il treno. Ma dovrebbero svegliarsi gli amministratori. Avvertono il cambiamento dai venti dopo il 5 aprile?

Mario Fazio

### Il caso Viveri

## Le reazioni alla decisione del Tar

ALBENGA. La decisione del Tribunale amministrativo regionale di respingere i ricorsi presentati dall'ex sindaco Albenga Angela Viveri contro la sua destituzione avvenuta nel 1990 sta provocando le prime reazioni negli ambienti politico-amministrativi della città.

«A questo punto chi ha avuto fiducia di Viveri deve rendersi conto di essere stato preso in giro. Per più di un anno l'ex sindaco ha rinviato le vittorie che stentavano ad arrivare alla decisione del Tar e oggi il Tar si è pronunciato dandogli torto», commenta il sindaco in carica Mariangelo Vio. Dal pds, partito di Viveri, abbandonato poco prima delle elezioni per una candidatura nelle liste referendarie, non arriva nessun commento.

Anche lo stesso Viveri, in attesa di conoscere le motivazioni del Tar, ha scelto la strada del silenzio ma è escluso che nei prossimi giorni possa rilasciare le prime dichiarazioni. (s. p.)

### In centro ad Albenga

## Arrestato con 5 grammi di eroina

ALBENGA. Gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga hanno arrestato Raffaele Pepe, 35 anni, abito ad Albenga in viale Dalmazia 3. L'uomo è stato trovato con cinque grammi di eroina già confezionata, pronta per vendita.

Lo spacciatore aveva la droga nascosta nelle tasche. Pepe è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il suo arresto è avvenuto davanti a molte persone che alle 10,30 di ieri si trovavano in viale Dalmazia. Gli uomini del nucleo operativo sono arrivati a Pepe dopo una serie di accertamenti e pedinamenti. L'indagine, quanto sembra, non è ancora terminata.

Durante la perquisizione domiciliare sarebbero stati trovati, infatti, elementi interessanti per cercare di arrivare ai fornitori e ai clienti di Pepe. Questa mattina l'uomo verrà interrogato dal giudice che dovrà valutare se convalidare o meno l'arresto. (s. p.)

### Critiche alla V Usl

## Il pds «finanziamenti non adeguati»

PIETRA L. «Il S. Corona ha percolato importanti finanziamenti perché la Regione e l'Usl non sono state capaci di fare i progetti. Lo stesso intervento per realizzare una Residenza sanitaria per anziani è posto del Ruffini. Finale Ligure è di fatto saltato. La denuncia è di Franco Bertolani intervenuto ieri alla «Giornata della sanità», organizzata nel Finale dal pds che intende realizzare un «libro bianco» sui mali della sanità nella V Usl.

Dice l'esponente del pds: «Il piano sanitario è già decaduto. Al S. Corona non si è realizzato nulla per potenziare i servizi ospedalieri né per le ristrutturazioni, né per il territorio. La situazione è molto grave. Secondo il pds, che chiama l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, sarà forse finanziata solo la ristrutturazione (12 miliardi) della florioclinica. Sembrano dunque destinati a rimanere sogni nel cuscino il monoblocco e la residenza per gli anziani a Finale. (s. p.)

L'imprenditore albanese, 86 anni, riceverà il riconoscimento lunedì a Genova

## Laurea ad honorem per Noberasco

Da 50 anni è alla guida dell'azienda di import-export di frutta essiccata fondata dal padre a inizio secolo. La ditta, leader a livello nazionale, dà lavoro a 100 persone e possiede due stabilimenti a Cosenza e Salerno

ALBENGA. Lunedì prossimo, nell'Aula Magna dell'Università di Genova, in via Balbi, il Magnifico Rettore conferirà la laurea «honoris causa» in Economia e Commercio ad un albanese illustre, Pier Luigi Noberasco. L'ambito riconoscimento premia le capacità manageriali e un che ha portato la propria ditta di import-export di frutta ad essere leader del settore in Italia ed uno dei maggiori in Europa.

Noberasco, 86 anni portati con giovanile baldanza, terrà, dopo il conferimento della laurea, una sua dissertazione. La cosiddetta, in termini accademici, «lectio doctoralis» in cui avrà modo di testimoniare la grande scuola sia la vita e come sia insostituibile l'esperienza diretta e materiale.

Sono ormai 70 anni che Pier Luigi Noberasco, «Gino» per gli amici albanesi, lavora nella ditta fondata 93 anni fa dal padre Benedetto. E' ormai quasi 50 che il timone dell'azienda è nelle sue mani, an-



Pier Luigi Noberasco, 86 anni

che se ora lo affiancano attivamente tutti i suoi quattro figli (Gian Benedetto, Marina, Pier Luigi junior e Gabriele). Il segreto del successo? Noberasco ha saputo coniugare la

perseveranza e la costanza nel lavoro, tipiche della gente ligure, con la passione per le innovazioni tecnologiche e con una visione d'impresa nazionale e quindi mondiale della propria attività. Ora infatti la «Noberasco spa» ha due altri stabilimenti (oltre alla madre) lungo il rettilineo che porta al casello di Leca d'Albenga, a Cosenza e nel Salernitano.

Proprio recentemente a Pier Luigi Noberasco (cavaliere del lavoro, titolo con cui sono 400 persone in Italia) è stata conferita la carica prestigiosa di presidente onorario dell'Associazione Nazionale Esportatori Importatori Ortofrutticoli Agrumari. Il titolo gli è stato assegnato, «per acclamazione dell'assemblea», su proposta del presidente Ennio Pizzoli dopo che Noberasco aveva terminato la commemorazione del precedente presidente, Francesco Campanella.

La «Noberasco spa» è delle più maggiori realtà produttive del Ponente savonese: un bilancio che si

avvicina agli 80 miliardi e cento dipendenti (oltre ai lavoratori stagionali). Tre anni fa, in occasione del novantesimo compleanno dell'azienda, pubblicò un libro, «Tesori nello scrigno», in cui l'incarico di ricordare storia, leggende e natura della frutta che ha fatto della Noberasco, fu affidato a scrittori Silvio Riolfo Marengo, Gina Lagorio e Vincenzo Buonassini.

L'anno scorso Pier Luigi Noberasco, che sta rivolgendo sempre più la propria attenzione al mondo della cultura, ha sponsorizzato la ristrutturazione di Piazzetta dei Leoni, nel centro storico albanese.

Nella cerimonia di lunedì prossimo saranno anche conferite lauree «honoris causa» a due imprenditori genovesi. Si tratta di Jack Clerici, 73 anni, importatore e agente marittimo, e di Achille Danilo Taverna, 72 anni, presidente dell'omonimo gruppo, pioniere del brokeraggio assicurativo.

Romano Striziosi

### NOTIZIE FLASH

#### ALBENGA

«Sotto il notaio», consegnate le perizie al pretore

I periti hanno consegnato ieri mattina al pretore civile di Albenga le perizie foniche e tecniche svolte in questi mesi al bistrot «Sotto il notaio» di viale Martiri ad Albenga e allo studio professionale del notaio Ermanno Corallo. Il professionista, lo scorso anno, ha cominciato un'azione giudiziaria lamentando rumori eccessivi e danni per il funzionamento della canna fumaria. (s. p.)

#### Nube tossica, processo al proprietario serra

Vincenzo Damonte, 54 anni, l'agricoltore di regione Lionea proprietario della serra dove, nell'estate del 1990, era fuoriuscita la nube tossica che investì i turisti è un campeggio verrà processato questa mattina in pretura. (s. p.)

#### PIETRA L.

Da oggi parcheggiare costerà più

Aumenta il prezzo dei parchimetri da oggi a Pietra Ligure. Per la sosta di un'ora, per tutto il periodo estivo, compresi i festivi, si pagherà mille lire. In alcune l'orario sarà prolungato sino alle 24. Le aree interessate sono quelle di piazza XX Settembre, dal lungomare e di piazza Rosselli. (s. p.)

#### TRACCIATO

Sarà modificato il tracciato del gasdotto della Snam

Il tracciato del gasdotto Snam, che divide la pianura della Val Varaita sarà modificato. Questo il risultato ottenuto dal Comitato per lo spostamento a monte del gasdotto. Tuirano che si è rivolto alla Regione per cercare di risparmiare le culture pregiate che sarebbero distrutte se fosse confermato il progetto della Snam. (s. p.)

Un altro suggestivo «Itinerario» proposto ai lettori de La Stampa

## Biella, un fascino con due volti

Passato e presente convivono in perfetta armonia

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate davanti: attraversata via Lamarmora, verso Ponderano e Gaglianico, c'è la nuova Biella, oggi protagonista degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso fra i lettori (per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello qui a fianco). Negli anni, la città ha conservato e migliorato il suo centro storico, poi, caduta la barriera ferroviaria, ha incominciato lentamente, ma inesorabilmente a espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al centro storico. E poco alla volta sono spariti i prati, le case rurali, le viuzze. Ora si via Galimberti, corso Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villag-



Il lanificio Sella

gio Lamarmora, isolato un tempo al fondo di via Rosselli, più campagna che città, è cresciuto attorno allo stadio e alla piscina, promemoria su Ponderano. E i giardini Zumaglini? Al di qua di via Lamarmora sono l'ideale porta da cui entrare nel nucleo storico di Biella: la centralissima via Italia, con bar

eleganti e boutiques, il rione Riva, il Duomo, il battistero romanico. Poco più in là c'è la discesa verso Chiavazza e la collina di San Gerolamo, con le dimore dei banchieri Sella. Sul lato opposto, un'altra celebre collina, quella del Palazzo, un bel borgo medioevale.

Verso la pianura si incontrano i nuovi insediamenti, la montagna, sapienti ristrutturazioni e qualche rito, come è. Ecco, in sintesi, come si è Biella negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte zone cuore antico della città: è mutato il volto del rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ben poco degli insediamenti industriali. Rivetti, il Palazzo sta perdendo quell'atmosfera fatiscante a favore di un recupero che valorizza l'antico e il moderno convivono contrasti stridenti. (d. ca.)

## ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de «La Stampa» ed i clienti di Crui. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda «Ristoranti» di «Itinerari della memoria», recarsi in un punto vendita Crui, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle «Terme di Vinadio», 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di «Itinerari della memoria», 1 abbonamento annuale e 10 rimborsamenti a «La Stampa». I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.



APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTRE CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP

Tel.



Aut. Min. n. 4/28020



Proposte per risolvere i problemi della viabilità nella **zona** industriale della Val Bormida

## «Cairo ha bisogno di nuove strade»

L'ex sindaco Chebello sostiene che è possibile raddoppiare la Statale 29 a S. Giuseppe. Il piano regolatore prevede il prolungamento di corso Marconi sino a Casazza. Il collegamento con la variante Anas di Altare

CAIRO ■ «Non occorre attendere gli interventi dell'Anas per migliorare la viabilità ogni giorno più caotica e pericolosa nel tratto Altare-Carcare-Cairo, ma attuare soluzioni interne ai Comuni, previste dal piano regolatore generale e immediatamente realizzabili. E' inutile limitarsi alle proteste, come stanno facendo alcune amministrazioni della Val Bormida, tra cui quella di Cairo. E' necessario fare delle scelte, che mancano, realizzando progetti per migliorare concretamente la viabilità in zona».

Chebello ripropone il problema della difficile viabilità nell'entroterra, in particolare nel tratto Cairo-Carcare. Ha studiato un progetto che si potrebbe realizzare in tre tempi: «Prima decidere di far proseguire corso Marconi dopo il passaggio a livello del Passaggio, e della ferrovia, sino alla località Casazza. Qui la nuova strada si immetterà, tramite un sottopasso ferroviario, sul tracciato della Statale 29».

Chebello propone il raddoppiare fino a S. Giuseppe il percorso della Statale. Prosegue: «Tra la diga Agrimont e la sede della Statale esiste un ampio spazio su cui può essere realizzato un ulteriore tratto di strada a due corsie. In questo modo verrebbe collegarsi alla fine del rettilineo con la zona dove è previsto lo sbocco della variante Anas, che da Altare supererà in galleria la zona Carcare-Viapa. E' un progetto praticabile e che il Comune di Cairo può subito. Mancano scelte di questo genere e l'immobilismo degli attuali amministratori accantona i disegni, come dimostra anche la vicenda del ponte di Bragno, sul quale si continua da ormai tre anni a transilare a senso unico».

La proposta di Chebello non deve essere valutata solo come un «polemico alla giunta cairese». L'ex sindaco è uscito dal silenzio che si imponeva da tempo sulle vicende di Cairo per suggerire una soluzione praticabile al problema della viabilità. Per fare proposte concrete, da tempo in tempi ridotti. Nel frattempo il caos viario sulla Statale 29 aumenta, in attesa di un improbabile raddoppio della tangenziale di Cairo.

Enrico Marchisio



Anche nel centro di Cairo Montenotte la viabilità è spesso caotica

SV-TO

## In arrivo 200 miliardi

Il senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario al ministero dell'Interno, ha informato che il ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Frandini, ha dato incarico al direttore generale dell'Anas affinché, nell'ambito del finanziamento regionale dell'azienda, vengano reperiti 200 miliardi per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. In questo modo si verrebbe a realizzare, entro il corrente anno, il tratto Torino-Marene e sempre nel corso del 1992 i tratti Altare-Montecale e Roccaignale-Priero, una strada interconessione Montecale-Roccaignale. Inoltre, il finanziamento in corso di 50 miliardi, realizzerà il tratto Marene-Fossano lasciando solo in sospeso i lavori per i viadotti di Fossano e di Millesimo, anche in relazione ad eventuali modifiche del tracciato. Per il completamento del raddoppio dell'autostrada occorrerà un finanziamento di 200 miliardi a carico dello Stato e di 10 miliardi a carico della società autostrade Torino-Savona. «Vi impegno parte di tutti i parlamentari - ha spiegato Ruffino - affinché la Savona-Torino sia riconosciuta opera prioritaria nel contesto viario». Paese, da privilegiare in quanto punto di raccordo con l'Europa. Intanto, il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, ha inviato lettera al senatore Ruffino per chiederli di indire in tempi brevi un convegno sulla Sv-To. «Sarà l'occasione per valutare se il progetto, così come viene attuato, non sia da considerare sbagliato e in parte da rivedere, per ovviare ai ritardi che finora hanno caratterizzato i lavori di raddoppio. Bisogna accelerare i tempi».

(e. m.)

Denuncia del Consiglio di circoscrizione e dei protezionisti: «Accade ormai tutti gli anni»

## Una stroge di nidi nell'oasi di Rocchetta

Decine di leprotti e fagiani uccisi dagli antiparassitari

CAIRO M. «Alcuni nidi di leprotti e fagiani sono stati distrutti dai trattamenti antiparassitari cui è stata sottoposta la piantagione di pioppo, di proprietà privata, che si trova nell'area naturalistica Rocchetta di Cairo».

Il lancio del grido d'allarme è di Giuseppe Sabatini, presidente del Consiglio di circoscrizione della frazione cairese. «Possibile che - aggiunge - non si possa anticipare il posticipare questo intervento in modo da evitare scompensi di questo genere?».

«Una storia che si ripete, puntualmente, ormai da anni - gli fa eco Roberto Marchisio, membro della Lipu - Purtroppo non possiamo fare nulla, visto che a livello legislativo non esistono norme che regolino il trattamento antiparassitario. E' un vero peccato - prosegue Marchisio - che il verificarsi episodi di questo genere proprio in un

## Bellezze naturali protette

«Passeggiamo sul Beigua...» il tema della protezione di diapositive, commentate dal professor Dario Franchello, presidente della Comunità montana del Giove, in programma stasera alle 21, nel locale del Comune. L'iniziativa è curata dal Comitato per la salvaguardia del Bric Tana e Valle dei Tre Re, con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Comitato di coordinamento parco monte Beigua. L'appuntamento - osserva Giancarlo Malzone, presidente del Comitato Bric Tana - sarà un'occasione per conoscere le bellezze naturali del parco del Beigua che si aggiunge alle aree protette alle oasi in Val Bormida. Zona, quella valbormidese, dove in questi ultimi anni sono state istituite ben quattro protette.

(l. b.)

momento in cui l'oasi è popolata di nuove specie di tucelli.

Nelle scorse settimane, infatti, sono stati notati almeno 26 bellissimi esemplari di cornuta-

totale di 40.

L'oasi naturalistica di Rocchetta di Cairo, cinque anni fa, è stata istituita ufficialmente nell'agosto dello scorso anno. Allora erano presenti circa 120 specie di uccelli e di piante.

Un risultato importante sul quale i rappresentanti della Lipu intendono continuare a lavorare, nonostante le polemiche sollevate dai cacciatori sull'istituzione dell'oasi. «Una serie di progetti, affinché divenga un punto di riferimento a livello regionale sotto il profilo turistico e della ricerca universitaria. E in questa direzione, già da tempo, è stato avviato un programma di collaborazione con Silvio Spanò dell'Università di Genova. Le specie presenti a Rocchetta saranno inserite in una pubblicazione curata da un'équipe di esperti».

(l. b.)

Pretura di Cairo

## Sotto accusa ex dirigenti dell'Acna

CAIRO M. Si è svolta ieri in pretura la seconda udienza del processo all'ex amministratore delegato dell'Acna, Giancarlo Savorelli, un tecnico dell'azienda, Giuseppe Sardi. L'accusa, per entrambi, è la violazione della legge Merli: una fuga di acqua ammoniacale da un reparto, durante la prima fermata della fabbrica di Cengio decretata dal governo nel 1988.

Nella giornata di ieri è stata completata l'audizione dei testimoni, tra i quali l'ex sindaco di Cengio, Sergio Gamba e l'ex capo del personale, Antonio Viganò. Dovranno in seguito intervenire gli avvocati di parte civile, in quanto numerosi enti pubblici piemontesi si sono costituiti contro l'Acna.

Vi è molta attesa, non solo in Val Bormida, per le decisioni del pretore Pina Maria Viapiana. A Cairo, in quasi tutti i processi celebrati sinora contro l'Acna l'azienda chimica di Cengio finora è quasi sempre stata giudicata colpevole.

(e. m.)

A Calizzano

## Le larve all'attacco dei boschi

CALIZZANO. A Calizzano, ma in generale ormai in quasi tutti i paesi dell'Alta Val Bormida, si torna a vivere l'incubo della Dasychira pudibonda. Il lepidottero, che dal 1990 ha defogliato oltre mille ettari di bosco, rischia di compromettere seriamente la salute e la stessa esistenza della fitta boscaglia che copre interamente questa parte dell'entroterra.

Le farfalle di Dasychira cominciano a fare la loro comparsa, calcola che ognuna depositerà mediamente circa 100 uova, che daranno vita ad altrettante voracissime larve: entro agosto faranno terra bruciata del verde.

Il pericolo della larva, denunciato per la prima volta nell'autunno del 1990 dal vice sindaco di Calizzano, Pino Tabò, mai affiora in modo soddisfacente. Si cercherà di sopprimere le zone infestate con un nuovo sistema di lotta, l'immissione di Bacillus thuringiensis, ma gli effetti finora ottenuti lasciano poche speranze di risultati positivi.

(e. m.)

Delegazione davanti alla sede della Regione

## Piana Crixia si oppone alla discarica di rifiuti

PIANA CRISIA. Sale la protesta contro il progetto di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel confine dei Comuni di Piana Crixia e Merana. Nel pomeriggio di ieri, mentre la Regione Piemonte, nell'ambito della Conferenza dei servizi, si svolgeva un incontro sulla valutazione di impatto ambientale, dinanzi alla sede dell'assessorato regionale all'Ambiente, un centinaio di abitanti di Merana e Piana Crixia hanno dato vita a una manifestazione per esprimere, ancora una volta, la loro opposizione al progetto della discarica. «Il decreto ministeriale - ha osservato l'assessore Muratore - prescrive che ogni individuazione per la localizzazione delle discariche venga inquadrata territorialmente per l'estensione di almeno due chilometri quadrati in rapporto all'esistenza di parchi e riserve naturali».

te della giunta regionale piemontese una diffida e la messa in mora sottolineando l'illegittimità del progetto e anticipando che, nel caso lo stesso venisse accolto, ricorrerà alle vie amministrative e giudiziarie. Non solo gli amministratori locali, comunque, hanno espresso netta opposizione. Anche l'assessorato all'Urbanistica e Programmazione della Regione Liguria ha sottolineato, in una lettera inviata agli enti piemontesi, l'incompatibilità del progetto, visto che verrebbe realizzato a soli 300 metri dall'area protetta Langhe di Crixia. Il decreto ministeriale - ha osservato l'assessore Muratore - prescrive che ogni individuazione per la localizzazione delle discariche venga inquadrata territorialmente per l'estensione di almeno due chilometri quadrati in rapporto all'esistenza di parchi e riserve naturali».

(l. b.)

### NOTIZIE FLAMME

#### CAIRO MONTENOTTE

Presentato in Comune il progetto della maxidiscoteca

Il progetto del nuovo «Fantasque», la maxidiscoteca progettata da Roberto Bertolino per conto dell'imprenditore Piero Quarto e del gestore del locale, Walter Conti, è stato depositato in Comune. Il nuovo «Fantasque» è edificato nella zona prossima al vecchio cimitero. Per ottenere il via ai lavori è necessario inserire il progetto tra le varianti al piano regolatore, che la giunta ha promesso di discutere entro giugno.

(e. m.)

#### ALTARE

In cassa integrazione 24 lavoratori della Rolam

Cassa integrazione alla Rolam. Il provvedimento, entrato in vigore nei giorni scorsi, interessa 24 lavoratori dell'azienda altarese che opera nel settore della componentistica auto. I dipendenti torneranno al lavoro alla fine del mese.

(l. b.)

#### CESSERIA

Sono ripresi i lavori sulla strada per Cengio

Si è riaperto i cantieri per la costruzione di un nuovo tratto della strada provinciale che collega S. Giuseppe a Cengio. Per regolamentare il traffico lungo il percorso, da alcuni giorni, nei pressi di Cesseria, è stato installato un semaforo.

(l. b.)

#### CARCARE

I pescatori della «Crisby» primo posto società

La società di pesca-sportiva «Crisby» ha ottenuto il secondo posto assoluto nella prima prova del Campionato italiano di pesca alla carpa riservato alle società. Dopo la prova di Garesio a cui hanno partecipato 100 società, i pescatori della «Crisby» prenderanno parte alla seconda gara in programma a Como.

(l. b.)

Accanto sul solaro ai lavoratori della «Peluffo»

Ai dipendenti delle officine Peluffo, che avevano minacciato il blocco della fabbrica, è stato corrisposto il 50 per cento dello stipendio aprile. Per domani, intanto, è previsto un incontro sulle prospettive dell'azienda, indetto dal sindaco, Olga Baltrame, a cui sono stati invitati i soci dello stabilimento.

(l. b.)

#### CARICHI

piazza Cavaradossi realizzate nuove aiuole

Proseguono in piazza Cavaradossi i lavori per costruire nuove aiuole. Un progetto che ha destato poche discussioni anche in amministrazione comunale, in quanto ha determinato l'abbattimento di alcuni alberi. Un vantaggio comunque la nuova sistemazione della piazza lo sta già offrendo. Risulta ora molto più semplice immergersi in auto da e per via Roma.

(e. m.)

**EUROPROJECT CONSULTING**  
MANAGEMENT CONSULTANTS

Siamo una società di consulenza di **MANAGEMENT CONSULTANTS** che opera con primario **pubblici**, offrendo servizi avanzati a supporto **loro strategie di crescita**.

Nell'ambito **sviluppo, ricerchiamo persone che:**

- Siano in grado di operare in autonomia su progetti complessi
- Siano dotate di un ottimo curriculum di studi e professionali,

per le seguenti posizioni di **Management Consulting**:

- **CONSULENTI SENIOR** con almeno 3-4 anni di esperienza ed in grado di gestire progetti di sviluppo industriale - Età: 29-35 (Operatività internazionale)
- **CONSULENTI JUNIOR** fino a 3 anni di esperienza, i quali - dopo un periodo di training - possano in breve tempo, operare per lo sviluppo di progetti internazionali e nella formazione manageriale. (Operatività regionale e nazionale).

Richiediamo la conoscenza di una lingua straniera, un diploma di laurea e comunque una preparazione di base in una delle aree:

- Finanza e controllo - Strategia - Organizzazione -
- Qualità - Revisione contabile - Formazione

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a:

**Europroject Consulting - P.zza A. Saffi, 4 - 17100 Savona.**

Azienda ligura, **cliente operante nel settore della meccanica di precisione, ricerca:**

- **N.1 IMPIEGATA AMMINISTRATIVA** con esperienza di almeno 2-3 anni in campo contabile con utilizzo di supporto EDP. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
- **N. 2 MECCANICI SPECIALIZZATI** (per montaggio e assemblaggio parti meccaniche e componenti elettromeccaniche); e' gradita esperienza nel settore.
- **N.1 CAPO TECNICO AGGIUSTATORE** (con esperienza specifica nell'aggiustaggio-affilatura-finitura al banco), con esperienza di almeno 3/5 anni.

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a:

**Europroject Consulting - P.zza A. Saffi, 4 - 17100 Savona.**

**SALUZZO VI INVITA**  
**XVI**  
**Mostra Nazionale di Antiquariato**

10 - 31 MAGGIO 1992

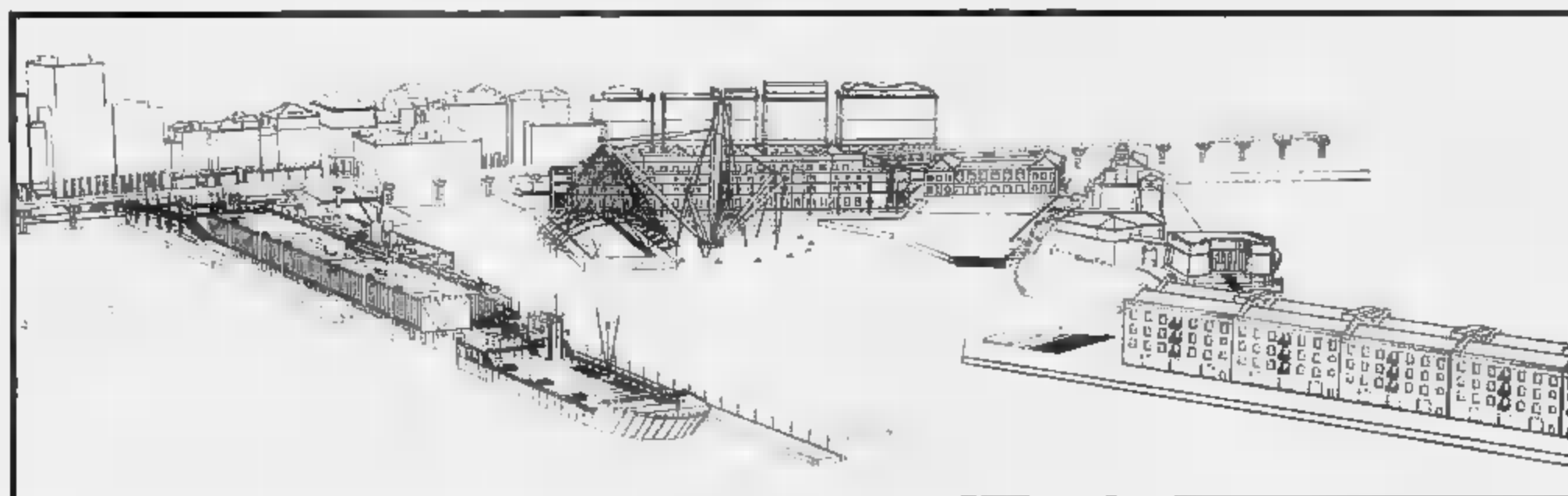
SALA D'ARTE - AMLETO BERTONI, TEL. (0173) 43557  
ORARIO: 10-18.30, SABATO 10-13, LA DOMENICA 10-13

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTA' DI SALUZZO  
PROVINCIA DI CUNEO - COMITATO DI CUNEO - PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:  
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle Langhe, musica alta scuola in ambienti d'epoca



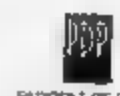
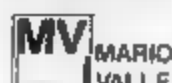
## LE GRANDI REALIZZAZIONI NASCONO DA GRANDI ALLEANZE.



Le celebrazioni colombiane sono per Genova un grande momento di rilancio. La città è oggi pronta ■ questo importante appuntamento, dopo avere realizzato un ampio miglioramento delle strutture ■ rinnovato il suo volto nel pieno rispetto di una cultura storica ed urbanistica. Grandi realizzazioni che sono nate da grandi alleanze. Il Consorzio Molo Vecchio '92 e CO.GE.CO. '92 ne sono chiari esempi. Società che si sono unite per la realizzazione, nell'ambito dell'Esposizione Colombo 92, del centro espositivo, della spina servizi, del centro congressi, dell'acquario oceanico, della via del mare, del grande bigo, dei quartieri antichi, del Millo e del Mandracchio, nonché delle sistemazioni esterne ■ del recupero archeologico. Consorzio Molo Vecchio '92 e CO.GE.CO. '92, la professionalità e l'esperienza di importanti imprese del settore immobiliare ed edile, insieme per il presente e il futuro di Genova.



RECCHI



coopsette COGEXPO '92





Genova Jazz Band.

A presentare sarà Gloria Paul, attrice, ex bomba-sess degli anni '60, davanti alla B che registrerà la serata.

Grande jazz, giovedì prossimo (ore 22), anche ad Arma Taggia, ■ la rassegna in corso al "Pagapayas": In scena il quintetto del pianista Riccardo Zegna. Jazz, martedì sera, anche a Taggia al "Bar Gernale" nel centro storico: in programma la consueta jam-session del martedì. (b. n.)



Al Teatro Chiabrera il concorso «Camillo Milano»

## In gara 30 pianisti

Due sezioni: una per solisti, l'altra con l'accompagnamento dell'orchestra sinfonica romana di Bacau. Stasera un concerto

SAVONA. Trenta giovani pianisti italiani da oggi in gara al Chiabrera nell'ambito del concorso «Camillo Milano». Per tre giorni si sfideranno nell'esecuzione di brani di Liszt, Beethoven e Mozart. La manifestazione, che quest'anno è giunta alla decima edizione, è stata organizzata dall'associazione culturale «Milano» in collaborazione con il liceo musicale «Cilea» di Savona. Il concorso, inoltre, ha ottenuto il patrocinio di Comune e ministero del Turismo spettacolo.

«Quest'anno abbiamo deciso di estendere la gara - spiega il presidente del liceo musicale Cilea, Lorenzo Marchelli - e il concorso, infatti, ora prevede due sezioni: una per pianoforte e orchestra e una riservata ai solisti. La gara con l'orchestra è molto impegnativa e non tutti i pianisti possiedono l'esperienza e il necessario bagaglio tecnico per affrontare una dura selezione. Per questo abbiamo scelto di dare spazio anche ai solisti, in modo che anche i giovani talenti possano mettersi in mostra».

La fase più avvincente della manifestazione, tuttavia, è quella dedicata al pianoforte e orchestra anche perché quest'anno i pianisti saranno accompagnati da una formazione di grande prestigio. Sul palco del Chiabrera saliranno infatti i musicisti dell'orchestra sinfonica romana di Bacau.

Le prove eliminatorie dei so-



130 giovani pianisti si daranno battaglia al Teatro Chiabrera

liti prenderanno via questa mattina alle 9, con concerti di Liszt, Beethoven e Mozart e continueranno per tutta la giornata. Domani, invece, sarà la volta dei pianisti accompagnati dall'orchestra. Le prove sono aperte al pubblico. Ai vincitori andranno premi in denaro e anche la possibilità di esibirsi in tournée.

La commissione giudicatrice è composta da nomi di prestigio: concertismo e della critica musicale italiana, come il maestro Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio di Torino, il critico Michelangelo Zurletti e i

docenti del conservatorio, Folliero e Raffaele D'Esposito. La direzione artistica è stata affidata al maestro Marco Milano, nipote di Camillo, fondatore dell'associazione culturale. Domenica i concerti dei vincitori alle 17 e alle 21. Il biglietto costa 20 mila lire. L'ingresso della serata andrà a Croce Rossa Italiana.

Questa sera alle 20.30, inoltre, al Ridotto del Chiabrera concerto del duo pianistico Irene Schiavetta e Roberto Bracc. L'incasso della serata sarà devoluto a scopo benefico. (a. b.)

## ALLA RIBALTA

## Gli Anni Sessanta di Ray un protagonista in Riviera

BORGHETTO S. SPIRITO. E' più giovani e apprezzati cantanti solisti del Ponente ligure, già noto al grande pubblico per le innumerevoli partecipazioni a serate e concerti. Ray Fiore, anni, residente a Loano, vuol fare di questa sua passione per il canto una professione.

Ray: «Fin da bambino ho avuto un grande interesse per la musica e per il canto. E' una cosa comune ad altri miei coetanei. Da semplice passione, però, con il passare degli anni, maturando, è diventata quasi una ragione di vita. Ho partecipato ad alcuni concorsi musicali e ho capito che questa passione può diventare una professione. La volontà è la voglia di applicarmi non mi mancano».

Prosegue: «Il mio genere musicale è quello melodico. Prediligo pezzi di artisti come Totò Cutugno [secondo molti esperti Ray Fiore avrebbe caratteristiche che lo accomunano al cantautore di La Spezia], Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Renato Zero, Gianni Morandi, Adriano Celentano. In genere le canzoni degli Anni 60, molto in questi ultimi tempi, anche nei locali del Ponente Ligure».

Per la prossima stagione estiva, il giovane cantante è impegnato, quasi tutte le sere, in vari locali della Riviera. La presenza è richiesta proprio negli spettacoli music-live che



Il giovane cantante Ray Fiore

propongono il genere revival a serate e temi dedicate agli Anni 60 a 70.

Ray Fiore ha partecipato come ospite al concorso «Note Notte» organizzato da Radio Onda Ligure 101 «La Stampa», sia nell'edizione del 1991 che in quella dello scorso anno. «E' questo il genere che mi ha lanciato» dice.

In questi anni ha partecipato anche alla trasmissione televisiva «La trattoria dei ricordi» su Tele Cuneo, dove ha presentato le due musicassette incise per la casa discografica «Riky Record's». (a. r.)

## GIORNO E NOTTE

## VARAZZE

■ bella ■ Nautilus

Al «Nautilus» Varazze, appuntamento con la musica da ballare con l'esibizione dell'orchestra «Claudio e Lorenzo». Inizio della danza alle 22. (a. z.)

## ALBISSOLA MARINA

Due appuntamenti «five»

Al bar «Testa» di Albissola Marina, oggi alle 22, musica dal vivo con il solista «Valeriano». Al «Minerva Video Break» in piazza Liguria, di «Joe Live», un solista che propone un repertorio di cantautori italiani e i successi della musica straniera. (a. z.)

## SAVONA

La Cina degli Anni 20

Dall'autore del pluripremiato «Lanterne Rosse», questa sera, in prima visione per la provincia di Savona, il Filmstudio piazza Diaz, propone la proiezione di «Fu Dou», un film ambientato nella Cina degli Anni 20. Spettacoli alle 20.30 e alle 22.30. Ingresso riservato ai soci. (a. b.)

## Rock alla Cascina

Questa sera, alla «Cascina del via», l'azienda agricoltura alla porta di Cairo Montenotte, con-

di soft-rock. In pedana la simpaticissima band «Kiss Wanda». Lo spettacolo rientra nella rassegna «Agromusica live» che, ogni venerdì sera, propone musica dal vivo. (l. b.)

## FINALE

Serata «Memory dance»

Serata «Memory dance» al disco-bar «Extra» di Finalborgo. Appuntamento con la musica di tendenza invece al «Covo» di capo San Donato e con la discoteca revival al «Caligola Retrò club» di via Torino. (a. r.)

## LOANO

Liscio al «Salsa»

Serata di liscio e musica revival al dancing «Saitta» di Loano. Domani e domenica il locale ospita l'orchestra spettacolo «Toni e i giovani del liscio». Il «Saitta» è aperto anche al pomeriggio. (a. r.)

## Un'orchestra savonese

Al dancing Pick Up via San-Elmo, tiene banco l'orchestra savonese «Boom '90». In scaletta, tradizionali valzer e polke, oltre a successi di musica leggera internazionale. L'appuntamento con il divertimento e il ballo è fissato per le 21.30. (a. f.)

Domani in piazza Diaz dibattito sulla storia della televisione

## Il Filmstudio scopre la tivù

Verrà presentato l'ultimo libro del critico savonese Aldo Grasso. Interverranno anche l'ex direttore di Italia Uno, Carlo Freccero e il giornalista Nino Pirito



Carlo Freccero

SAVONA. Il Filmstudio torna al ruolo storico di centro culturale. Domani alle 17.30, il circolo piazza Diaz ospiterà un dibattito in occasione della presentazione del libro «Storia della televisione italiana», scritto dal savonese Aldo Grasso e edito da Garzanti.

Non solo cinema, quindi, appuntamenti in cultura, la discussione e l'attualità. Il Filmstudio, avvenuto di recente con prime cinematografiche che hanno preso parte registi di caratura nazionale, torna all'antico, come quando, una decina di anni fa, periodicamente, ospitava incontri culturali con personaggi savonesi che oggi si sono affermati a livello nazionale.

E Aldo Grasso è uno di questi. Insegna Teoria e tecnica dell'informazione alla Cattolica di Milano e scrive critiche televisive per «Corriere della Sera». Il suo libro ripercorre 40 anni della nostra storia televisiva attraverso il piccolo schermo: dall'Eiar alla Rai, dalle tivù private alla legge Mammì, con

schede tecniche sui programmi che hanno fatto la storia della televisione. Mancano, inoltre, profili di personaggi illustri, titoli e classifiche delle trasmissioni più viste.

Insieme con l'autore prenderanno parte al dibattito, in qualità di provocatori, Carlo Freccero, altro savonese illustre, fino a poco tempo fa direttore di Italia Uno e oggi consigliere Berlusconi, e Nino Pirito, responsabile del spettacolo del Secolo XIX e critico televisivo.

Il dibattito si preannuncia estremamente interessante e non soltanto per i personaggi coinvolti. Il presidente del Filmstudio, Mirko Bottero, che ha organizzato l'incontro, spiega: «Non è stata una scelta casuale. La televisione è parte integrante della nostra società e non poteva non approfondire il tema come questo. La tivù è un po' «nemica» delle sale cinematografiche, una pericolosa concorrenza che va studiata con attenzione». (p. p.)

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

## Sardegna Uno

8 - Adolescenza inquieta, telefilm  
8.30 Giallo la bottola, cartoni animati  
12 - Promostand, rubrica  
12.05 Barney Jones, telefilm  
14 - Sardegna giornale, notiziario  
14.50 Teleimmagini, economico  
16 - Sardegna giornale  
19.30 Adolescenza inquieta  
20 - Dragost, telefilm  
20.30 Sardegna giornale  
21 - A occhi aperti, abbozzi  
22.30 Sardegna giornale  
23.10 Maledù, miniserie  
0.30 Sardegna giornale  
1.10 Conviene bene l'amore

## Telecittà

13 - Video Jay Simons Engelen  
16 - Mtv's greatest hits  
17 - Mtv's Coca Cola report  
17.15 Mtv at the movies  
17.30 News at night  
17.45 3 From 1  
18 - Mtv prime  
19.15 Telecittà notizie  
20 - News file - Notiziario  
20.30 Finalmente venerdì  
22.30 Telecittà notizie

## Canale 7

10.05 Fal un affare con Canale 7  
13 - Samba d'amore, telefilm  
13.45 Tg Liguria  
14 - Speciale spettacolo  
14.15 Fal un affare con Canale 7

## Andiamo al cinema

15.40 L'uomo e la  
19 - Tg Liguria  
20.30 Agenda Liguria, rubrica  
21.55 Andiamo al cinema  
22 - Tg Liguria  
22.45 Motor shop, vetrina commerciale  
23.15 Mtv per vivere, telefilm  
0.15 Fal un affare con Canale 7  
1 - Tg Liguria

## T.C.S.

13.40 Usa Today, news  
14 - Appuntamento al domani  
14.30 Il magnifico, 1984. Film con  
15 - Rotocalco rosa  
17.25 Sette in allegria, cartoni animati  
18.15 Winespector, telefilm  
19 - Compagni di scuola, telefilm  
19.20 Fantasilandia, telefilm  
20.30 Giovani, belle... probabilmente ricche (Italia, commedia, 1982). Film con Nadia Cassini, C. Russo, G. D'Angelo. regia di M. M. Teranini  
22.15 Colpo grosso, sexy show  
23.05 Orisanti per un delitto (Francia, 1984). Film con Delon, Jane Fonda, Lolo Aj-Bright. regia di Clementi (V.M. di 14 anni)  
1 - Colpo grosso, sexy show (i)

## Mixer Tv

10.15 Speciale spettacolo  
11.15 Andiamo al cinema  
11.30 un affare Mixer

## Wendy end

11.50 Fal un affare con Mixer  
12.15 Speciale spettacolo  
12.30 Fal un affare con Mixer  
12.55 Wendy  
13 - New Transformers  
13.30 Capitano America  
14 - Wendy  
14.30 Lobo, telefilm  
15.30 Happy end, telefilm  
16 - Avenel al gallo, film  
18 - Veronica, il volto dell'amore  
19 - Savona news

## Telestar

8.05 Malibù, in due  
S. Day  
13.45 Samba d'amore, novella  
14.10 Amor gitano, telefilm  
17.10 Wendy  
18.05 I giorni di Andrea, telefilm  
20 - Henry & Kip, telefilm  
21.55 Malibù, miniserie  
22.30 Tg sera, informazione  
23 - Conviene far bene l'amore

## Tele Nord

8 - Fal un affare con Tg4  
9.30 Andiamo al cinema  
10.20 Fal un affare con Tg4  
10.55 Speciale spettacolo  
11 - Fal un affare con Tg4  
12.15 Speciale spettacolo  
12.20 Fal un affare con Tg4  
13 - Figli miei vita mia, telefilm  
14 - Il complice tv, contenitore  
15 - Lo specchio magico, cartoni  
15.25 L'ultimo dei rinasciti, cartoni

## Delfino, cartoni animati

15.10 Sempai, cartoni animati  
16.40 Azzurro azzurro

## Primocanale

12 - Punto flash  
12.05 Giranda de Padra, telefilm  
14.05 Punto economia  
16 - Punto flash  
18 - Giranda de Padra, telefilm  
19 - Punto sera  
19.15 Punto sport  
19.25 Punto economia  
19.45 Giochi di Colombo, quiz in diretta  
20 - Laverne & Shirley, telefilm  
20.30 Voglia di vincere, miniserie  
21.30 Ok motori, rassegna  
22.30 Punto sera, rubrica  
22.40 Punto economia  
22.45 Orizzonte Liguria  
0.15 Punto sera  
0.30 Orizzonte Liguria  
0.45 Telefilm  
1.15 Punto sport

## Teleregione

10 - Cartoni animati  
12 - Avventure, documentario  
12.30 Il ritorno di Diana Salazar  
13 - Rubrica  
13.05 Telegiornale  
14.30 Diana, telefilm  
15 - La padroncina, telefilm  
16 - Rubrica  
17 -  
18 -  
19.30 Diana, telefilm  
20 - Zona sport, rubrica

## Teleregionale

20.15 Teleregionale  
20.40 Un stellato in Sicilia, film (4ª parte)  
22.30 Teleregionale  
22.55 Auto motori non stop, rubrica  
Zona sport, replica  
23.40 La padroncina, telefilm  
0.15 Teleregionale

## Telecupole

12 - Il ritorno di Diana Salazar  
13.30 La padroncina, telefilm  
Il ritorno di Diana Salazar  
16 - Caro cara, telefilm  
17 - Cartoni animati  
18 - La padroncina, in  
20 - Un stellato in Sicilia, sceneggiato

## Telearcobaleno

13.15 Telegiornale TGA  
13.30 Incontri, rubrica  
13.45 Teleregionale  
14.45 Telegiornale TGA  
15.30 Redazionale  
18 - Teleregionale  
19.30 Telegiornale TGA  
19.50 L'opinione, rubrica  
20 - Teleregionale  
21.30 Telefilm  
22.30 Telegiornale TGA  
23.30 Disney motori, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle variazioni nella programmazione delle emittenti.

## STAGIONE AL CHIABRERA

## C'era una volta l'opera in salotto

Concerto del duo pianistico Schiavetta-Bracc al Ridotto del Chiabrera. Ingresso con offerta libera.

## Astor

Tel. 82.45.98  
Or.: 15.30/17.15/19.20.45/22.30  
Lir.: 8000/6000

## Diana 1

Tel. 825.714  
Or.: 15.30/17.15/19.20.45/22.30  
Lir.: 8000/6000

## Diana 2

Tel. 825.714  
Or.: 15.30/17.15/19.20.45/22.30  
Lir.: 8000/6000

## Diana 3

Tel. 825.714  
Or.: 15.30/17.15/19.20.45/22.30  
Lir.: 8000/6000

## Eldorado

Tel. 820.583  
Or.: 15.30/17.15/19.20.45/22.30  
Lir.: 8000/6000

## Filmstudio

Tel. 826.222  
Or.: 20.30/22.30  
Lir.: 5000

## Jolly

Tel. 880.570  
Or.: 15.30/17.15/19.20.45/22.30  
Lir.: 8000/4500/4000

## Or.: 15.30

Lir.: 5000

## Colombo

Tel. 840.253  
Or.: 20.30/22.30. Fest. e pref. dalle 18.15. L. 8000

## Ritz

Tel. 840.427  
Or.: 20.30/22.30  
Fest. dalle 18 alle 22.30  
Lir.: 8000/6000

## Teatro Leo

Or.: 21  
Lir.: 12.000

## L'ultimo boy scout

Tel. 51.418  
Or.: 20.30/22.30. L. 4500. Fest. e pref. dalle 18 alle 22.30  
Lir.: 7000/4000

## Astor

Tel. 50.887  
Or.: 20.30/22.30  
Fest. dalle 18 alle 22.30  
Lir.: 7000/4000

## Abba

Tel. 624.234. Or.: 20.30/22.30  
Fest. e pref. dalle 18 alle 22.30  
Lir.: 7000/5000

## Ondina

Tel. 682.200  
Or.: 20.30/22.30  
Lir.: 5000/6000

## Loanese

Tel. 989.961  
Fest. dalle 18.30  
Lir.: 4500

## Perla

Tel. 688.941  
Or.: 18.30/19.30/22.30  
Lir.: 7000/5000

## Luz

Or.: 15/17/21  
Lir.: 3500

## Verdi 2

Tel. 97.248  
Or.: 15.30/17.30/20.40/22.40. L. 8000/rd. 6000

## Cin. Valleggia

Or.: 15.30  
Lir.: 3500

## GENOVA

## TEATRI

Teatro Carlo Felice: Serata di gala in occasione dell'apertura dell'Expo, ore 21, ingresso ad inviti  
Pol. Genovese: Chiusura stagionale  
Teatro della Corte: Roberto Zucco di B. M. Koltas, regia di R. Scodugno, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000

Teatro della Tosca: Emma B. vedova Giocasta, regia E. Marraucci, con V. Moriconi, ore 21, L. 20.000/17.000  
Sala Carignano: Un benconosciuto di C. de P. Pasqui, regia R. Leoncini, con G. Bekini, E. Arestus, M. T. De Moro, G. Carosini, ore 21, L. 11.000

Teatro dell'Archivolta al Verdi: Tango del calcio di rigore, di G. Gallone, ore 21, L. 16.000.

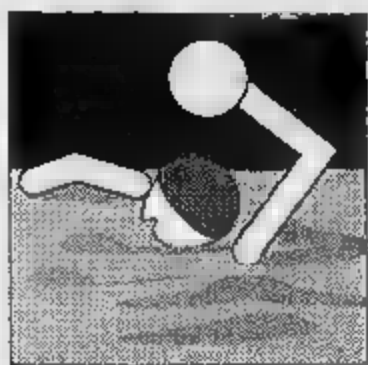
## CINEMA

Ariston 1: Scommessa vincente  
Ariston 2: Toto le héros  
Augustus: Hook (Capitan Uncino)  
Corallo 1: Il silenzio degli innocenti

Corallo 2: Il padre della sposa  
Grattacielo: Femmi e mamma spira  
Luz: Analisi finale  
Manfr: Vite sospese  
Quattro: Boia di rapine  
Orfeo: Narcos  
Palazzo: Il ladro di bambini  
Universale 1: Beethoven  
Universale 2: Rotta verso l'ignoto  
Universale 3: Mediamani  
Verdi: Detective coi tacchi a spillo  
Centrale 1: La perversione degli angeli  
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello  
La professoressa di lezioni anelli  
Chiabrera: Foggy lady Black taboo 2  
Cristallo: Voglia di donna  
Eldorado: Donna il ballo

Amici del Cinema: Racconto d'inverno  
Fritz Lang: Lanterna rossa  
Lumière: Nouvelle vague  
Movie club: Dittichesten  
Nickelodeon: Sugsy





## Domani nella vasca di Punta S. Anna si gioca la partita di andata per assegnare il tricolore

# La Rari pronta ad un'altra battaglia

## La finale scudetto con il Recco è un derby thrilling

SAVONA  
NOSTRO

Siamo arrivati all'ultimo atto. Per il terzo anno consecutivo, la Rari Nantes è giunta alla finale scudetto, dopo aver perso la Canottieri nel '90 e vinto lo scudetto nel '91, i biancorossi proveranno a bissare il titolo battendo in un accanissimo derby il Recco che in semifinale ha superato proprio i napoletani.

La fobbia per la partita che dovrà consacrare la regina del pallanuoto nazionale, che comunque ha eletto la waterpolo ligure ai vertici, cresce di giorno in giorno. Probabilmente il significato delle partite va oltre il fatto puramente agonistico, un derby c'è e c'è la supremazia regionale che fino a qualche anno fa vedeva i genovesi protagonisti assoluti con la conquista di campionati e Coppe europee.

L'inizio degli Anni Novanta è baricentrico della pallanuoto ligure si è spostato a Ponente con la conquista dello scudetto e due Coppe Italia consecutive da parte dei biancorossi.

Ma nel clan savonese sono soddisfatti dell'arrivo. Recco in finale? La parola al tecnico Claudio Mistrangelo: «Se devo essere sincero, abbiamo tifato sportivamente Recco fino a mercoledì, ma alla fine sarebbe meglio se fosse passata la Canottieri. Visto che ha perso, vuol dire che ha qualcosa in meno».

Per quasi tutto l'anno le due squadre liguri sono allenate insieme, quindi sia da una parte e dall'altra si conoscono alla perfezione. Ancora Mistrangelo: «Questo può anche essere uno svantaggio. Conosciamo bene i nostri avversari, anche loro conoscono tutti i nostri segreti».

Ma la partita come sarà? Il biancorosso risponde:

«Sarà una partita difficilissima. Con tutta probabilità finiremo alla terza gara. Ho già avvertito i ragazzi, devono stare pronti ad un'altra battaglia come quella con Pescara. Per vincere ci sarà da soffrire parecchio. Poi dovremo fare a meno di Sciacorri, sarà sicuramente squalificato. In compenso rientra Santamaria. A parte le squalifiche, i ragazzi tutti a disposizione e siamo benedetti».

Il discorso poi cade sulle piscine. Punta S. Anna che ospita la prima gara finale: «Sarà una piscina molto calda. Tra i due filosofi c'è molta rivalità ma spero che rimanga tutto nella normalità. Per la capienza limitata dell'impianto, sarà sicuramente una boia nella quale diventerà difficile giocare. Anche i tifosi saranno i sicuri protagonisti di questa sfida scudetto».

L'ultima domanda al tecnico biancorosso riguarda la Coppa Italia. La Rari Nantes deve affrontare il raggruppamento finale il 27 maggio, ovvero due giorni dopo l'ipotetica terza partita. Con quale spirito? Mistrangelo: «Al momento non ci interessa. Pensiamo al campionato. La Coppa Italia in questa stagione è stata penalizzata dalla formula usata. Per disputare la fase finale subito dopo la conclusione del campionato non ha senso togliere ogni interesse alla conquista del trofeo. Alla Coppa penseremo dopo il 23».

Intanto i nostri resti noti gli orari delle tre gare. La gara di andata, che si disputa a Punta S. Anna si gioca alle 19, il ritorno in corso Colombo giovedì alle 20,15 e l'eventuale «bella» sabato 23 sempre a Savona alle 20. Orari della gara uno e tre sono stati concordati con la società con la Rari Nantes per permettere alla Tv di Stato di mandare in onda i servizi nel corso di «Notte Sport». La previsione dei biglietti per la seconda partita di finale inizia martedì mattina. Questi i prezzi: numerati 30 mila (ridotti 20 mila), gradinata 5 mila (ridotti 3 mila).

Massimo Novaro

COPPA ITALIA

## Nella seconda fase otto squadre in lotta

Domani in 8 squadre per le partite di ritorno della 2ª fase di Coppa. Nessuna ligure: le quattro di partenza sono state eliminate con pochi onori; Recco e Savona entreranno in solo più avanti, esattamente martedì 26 per le semifinali e mercoledì 27 per la finale. Proprio perché in questo caso verranno presi in esame i risultati del campionato, i quindi biancorossi e biancorossi potrebbero ritrovarsi in finale, e non scontrarsi in semifinale. In quell'occasione per Recco e Savona l'ammissione allo scontro conclusivo significherebbe anche la partecipazione alla Coppa del prossimo anno.

Ritorniamo all'attualità e agli incontri di domani.

gioca alle 19,30: Voltorno (14-9 all'andata) Porto Italico (18-13 in) Lazio, Fosilipio (15-10 a Salerno) e Brescia (18-13 in) il Caserta) virtualmente promosse alla 3ª fase. Al Voltorno e al Fosilipio è sufficiente vincere in casa per passare; il Caserta a Caserta deve difendere le 5 reti di vantaggio, quindi può permettersi di perdere di 4). Più complicato il pronostico per Civitavecchia-Florentis (Sociale, Ricci e De Mei): la partenza è 12 pari di Firenze, chi vince è promosso al turno successivo, mentre i fiorentini non sono al top, i romani puntano bene la stagione. Alla terza fase sono già ammesse, come perdenti le semifinali playoff, Pescara e Canottieri. (g. a.)



La gradinata occupata dagli ultras: nella piscina il corso Colombo tifa alle stelle nelle finali per lo scudetto

## Formiconi è tranquillo «Rari non imbattibile»

Il Recco torna a riveder le stelle: questa finale con il Savona era attesa da 2 giugno 1984 quando a Punta S. Anna, in una piscina tanto calda da obbligarci alcuni spettatori a tenere i piedi in acqua, l'ultima versione del «Settebello» conquistava lo scudetto numero 18.

Era quello il cigno dei biancorossi perché la squadra allora sconfitta, il «Settebello» (battuto a Napoli 7-6 e nel ritorno 10-7) avrebbe nel prosieguo sfruttato a perfezione la formula del play off inaugurata proprio quell'anno: i rossoverdi del Molosign misero il loro sigillo sul campionato '85, '86, '88 e '89. Mentre Napoli cantava («Pescara le faceva contrappunto») la gloriosa Pro Recco andava in disarmo.

La risalita è nell'89, la coppia Brasiliano (general manager) Formiconi (tecnico) porta una squadra costruita attorno a Paskvalin al posto ed a vincere il Trofeo del giuoco. Seguono due stagioni trascinate da acquisiti milionari ma da scarsi risultati pratici (quinto e sesto posto in campionato). In questa stagione, che doveva essere di transizione, improvvisamente il quadro cambia: maturano i giovani, gli stranieri superano le crisi di ambientamento, il Recco conferma in tutta la regular season di essere la seconda forza del campionato alle spalle del Savona.

Nel quarto e nelle semifinali si gioca a Civitavecchia che vince ad Albano, Canottieri battuta da un soffio mercoledì sera) ma alla fine il bersaglio viene centrato: a contrastare il Savona nella strada la riconferma tricolore domani (Punta S. Anna, 19, arbitri Merola di

Napoli e Clara, Terni, differenziale tv su Notte Sport, Raidue dopo le 24) ci sarà la squadra che Formiconi, Brasiliano e Alberani (importantissimo ritorno) hanno voluto e contro tutte le critiche.

A seguire il retour match a Savona giovedì prossimo e, se occorrerà, sabato (in di partita, non ci possono pareggi, non conta la differenza reti) si scenderà in acqua.

E' la prima finale da quando i play off che si disputano in due gare: un segnale importante per la riscossa della nostra ginecologia contro lo strapotere del Centro-Sud. Recco e Savona si contesteranno il titolo nell'83, ma gli esperti recalcitranti temono sempre a distanza i pivelli biancorossi. In campionato Recco e Savona si affrontano 22 volte: a Punta S. Anna o Albano il Recco non ha mai perso (6 vittorie e 2 pareggi), all'Olimpia o ad Albano il Savona ha sempre vinto (5 vittorie e 2 pareggi).

E' un dato che deve far pensare in previsione questa finale-derby. «Contiamo proprio su questa tradizione e su un Savona che è fortissimo e non irrisolvibile come l'anno scorso per andare sull'1-0 domani», dichiara Formiconi. E nel tentativo di pareggiare le previsioni degli esperti che danno 2-0 facile per il Savona, capitano Baldinetti aggiunge: «Sono sicuro che domani il pubblico ci darà la carica per centrare l'impresa. E dovremmo presentarci all'Olimpia con una vittoria in tasca, la tensione si scaricherebbe tutta sulle spalle dei biancorossi e potrebbe giocare loro brutti titoli». (d. s.)

Domenica, con inizio alle 9,30, si disputa la tredicesima edizione del «Trofeo del presidente»

## All'ombra della Torretta 350 in canoa

A confronto gli atleti delle migliori società italiane

SAVONA. Sarà, come ogni anno, uno splendido colpo d'occhio.

Il trofeo «Presidente della Repubblica» di canoa e canottaggio in programma domenica (inizio gare alle 10) nello specchio d'acqua antistante alla Torretta, rappresenta infatti uno spettacolo capace di attirare l'attenzione di coloro che non hanno mai avuto l'occasione di avvicinarsi a queste specialità.

La manifestazione, organizzata dalla Canottieri Sabazia Felco Motors, il patrocinio de «La Stampa», giunta al tredicesimo anno, si vedrà impegnata le principali società nazionali.

Inoltre questa edizione, valida anche per il «Memorial Paolo Badino», si svolgerà nel calendario delle manifestazioni colombiane che hanno nello sport i piatti più ghiotti. Inizio dunque in prima mattinata

un prologo, per nulla da trascurare, costituito dalla fase regionale. Giochi della gioventù di canottaggio, alle 11 spazio riservato alle gare di canoa, con armi provenienti da ogni parte della Liguria e da altre Regioni.

Dopo una breve pausa, riprende delle competizioni nel primo pomeriggio (ore 15,30) di canoa. Altri numeri sulla manifestazione vengono annunciati dal presidente della società

Ruggiero De Gregori: «Sono più di 350 gli atleti che hanno aderito a questa manifestazione, diventata ormai una classica negli appuntamenti primaverili. I ragazzi che gareggeranno provengono da varie regioni e principalmente da Piemonte e Toscana. Insomma è giornata festa per lo sport, onorata dalla visita del presidente della Federazione».

Infatti il numero uno di questa disciplina, Franco Conforti, sarà presente per l'intera mattinata tastando direttamente il polso sulla salute del movimento. Inutile dire che la società di punta sulla conquista del trofeo come sottolinea ancora De Gregori: «Ma non sarà facile, il lotto degli atleti della forma come testimoniano i risultati ottenuti in questo inizio di stagione».

Prestazioni eccellenti come conferma anche l'ultima fase dei Giochi della Gioventù. I ragazzi di De Gregori infatti hanno dominato il campionato ligure per società svoltesi nel lago di Orsiera. Hanno conquistato l'oro: Claudio Checucci, Sergio Dessi, Sara Scaranzo; argento per Costanza e Roberto Gennini; bronzo infine per Luigi Scaranzo e Federico Arkel. E anche nel settore velocità la società occupa posizioni di vertice.

Gli atleti di Marco Cardente e Laura Bentivoglio hanno saputo mantenere le promesse conquistando medaglie nella gara di K1 e K2. Conclude Gregori: «I risultati confermano la validità della nostra squadra che parteciperà dopo l'appuntamento domenica alle principali manifestazioni». (g. a.)

Giovanni Capponi

Il giocatore di Albenga eliminato insieme ad altri liguri, domani la conclusione

## Anche Durante è fuori dagli «open»

A Garlenda la prima giornata del torneo di golf

GARLENDIA. La trepida di Marco Durante al tavolo della giuria è durata lungo, ma purtroppo si è rivelata inutile: chiuso il secondo percorso con un totale di 144 colpi, il giocatore di Albenga è rimasto fuori dal gruppo dei 51 professionisti (più un dilettante) qualificati e non potrà partecipare alle due giornate conclusive. Liebig Liguriani Open di golf congiuntamente, in modo esemplare, i circoli di Garlenda e Sanremo.

«Mi dispiace molto - ha detto Durante - in modo particolare perché giocavo bene e speravo almeno di qualificarmi». Con Durante andati fuori molti altri giocatori liguri, tra cui Mauro Bianco, Luigi Figari, Andrea Canessa, l'omonimo Luigi Canessa, l'anziano Aldo Casera. L'unico a salvarsi è stato l'esperto Gerolamo Delfino di Arenzano.

che risiede e lavora a Sanremo, che è risultato al 15º posto con 139 colpi. Il migliore dei nostri, terzo assoluto, è il romagnolo Emanuele Bolognani, trapiantato a Torino, è professionista del Circolo della Mandria, grande speranza del golf italiano nell'86, quando vinse, uno di seguito all'altro, l'open dei Tessali (poi fece il bis nel '90), di Malgara e di Firenze. Ora il «torinese» è tornato alla ribalta e speriamo che ci rimanga anche nei prossimi giorni.

In testa all'open ligure lo scozzese David James con un totale di 133 colpi nei due turni iniziali (meno sette sotto il par dei due campi). Al secondo posto l'inglese Nick Godin con 134 colpi, al terzo il terzetto formato dal francese Dussart, dallo svizzero Quirici e il nostro Bolognani.

Al sesto posto, da solo, l'argentino Cantero. A James è toccato il «Trofeo Martin» per il

miglior punteggio sul percorso di Sanremo: 64 colpi; Godin il «Trofeo Lancia» per il miglior giro a Garlenda, 65 colpi, che è anche il nuovo record del torneo.

Ecco come si sono classificati gli «open» italiani: Massimo Florio di Gurdagolf e Giorgio Merletti delle Fronde di Torino, ventitreesimi entrambi con 141 colpi. Un gruppo più formato da Dassi, Locatelli, Lovato, Campagnoli, il neocampione italiano medal dei dilettanti Severa, Calcar e il già citato Delfino è al 25º posto. Al 40º infine, ci sono ancora Rusconi, Bettini, Rogato e Mori. I 52 concorrenti partiranno stamane per il terzo giro del Liebig Liguriani Open.

La gara, ieri imprevedibile da uno splendido sole con temperature già estive, si concluderà domani pomeriggio.

## VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

**L. 11.608.450**

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

**VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.**

Concessionarie di

AUTOMARE di Torino Aldo e C. sas -  
VALLE ANDREA e C. sas - Savona  
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova

AUTO PARRI srl - Genova  
DITTA COGORNO SERGIO e C. sas - Lavagna



1. L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.



## Mercedes-Benz Serie T.



Spazio ed esclusività  
in perfetta armonia da:

**BORGOMANERO**

Via F.lli Maioni, 60  
Tel.: 0322/844448  
Fax: 0322/846511

# Autolaghi

s.r.l.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ  
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

**CASTELLETTO TICINO**

Via Sempione, 136  
Tel.: 0331/924107  
Fax: 0331/925023



NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA

# Autotoce

s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERILOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.  
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.





Venerdì 15 Maggio 1992 no 39

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

Fontaneto d'Agogna: le vittime, trovate a letto, sono un biologo in pensione e la consorte casalinga

## Uccide la moglie e si spara alla testa

### Tragedia della follia o suicidio deciso da entrambi i coniugi?

**FONTANETO**  
**NOSTRO**

Tragedia della follia o doppio suicidio, consensuale? E' l'interrogativo che da ieri sera scuote la gente di Fontaneto, incredula dopo la scoperta, nella loro casa, del cadavere del biologo Carlo Felice Roggioni, 60 anni, e della moglie Mirella Marzorati, di 60, casalinga, uccisi colpi d'arma da fuoco.

Secondo le prime testimonianze, a trovarli morti sarebbe stato il nipote, Diego, che intorno all'ora di cena era sceso fino alla casa in frazione Balchi per fare una visita agli anziani. Il giovane, abitante a Milano, era stato chiamato da Luigina Duelli, una vicina dei coniugi Roggioni, richiamata a continuo abbaiare dei loro cani. La donna si era insospettita perché la coppia, a tutti nota amante degli animali, cani in particolare, li avrebbe mai lasciati senza cure. Altro particolare strano, l'auto in cor-

tile. Luigina ha il cam-

panello, senza ottenere risposta. Avvisato il nipote, è stato che lasciavano avvicinare è stata fatta intervenire anche la proprietaria di un vicino canile, la quale Mirella e Carlo avevano instaurato un rapporto di amicizia e collaborazione. Fin da quando, cinque anni fa, dopo aver ristrutturato il rustico numero 5 Balchi, deciso trasferirsi nel verde della tranquilla frazione collinare Fontaneto. Sarebbe stato loro, vicina per prima, a fare la prima scoperta. I corpi senza vita dei coniugi Roggioni, marea, nel sangue. Entrambi indossavano pigiama.

Scattato l'allarme, sono subito arrivati i carabinieri, comandati dal capitano De Rosa e in pochi minuti da Novara salita il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli. Attorno alla casa, chiusa da un cancello in ferro, i militari hanno immediatamente eretto un

«muro» impenetrabile, anche per i cronisti. Sul posto è arrivato anche il legale dottor Germani, cui più tardi, verso le 21, si è aggiunto il medico del paese.

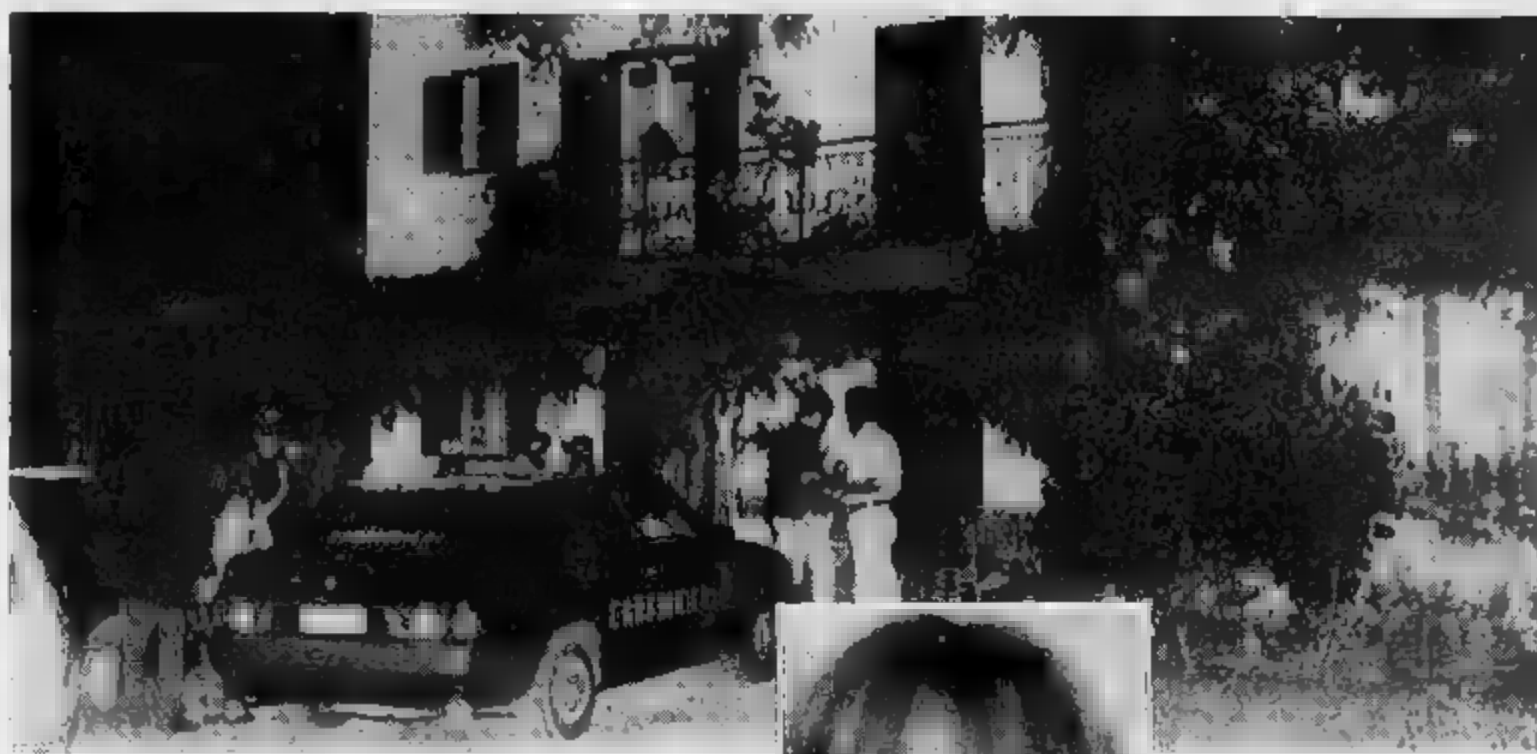
I primi riscontri avrebbero comunque escluso l'ipotesi di delitto compiuto da estranei: la tragedia, non avrebbe insomma altri protagonisti che i due coniugi. Secondo la relazione sommaria, trapiata da indiscrezioni, presa la sua pistola, legalmente detenuta, Carlo Roggioni prima avrebbe sparato alla moglie, quindi rivolgendosi l'arma contro sé, si sarebbe suicidato.

Difficile stabilire, se questa ipotesi è confermata, quali motivi possano aver spinto Carlo Roggioni, ex ufficiale della Marina, a rappresentare di nota multinazionale farmaceutica, a compiere il drammatico gesto, che pare sia avvenuto, stando al primo esame sommario di cadavere, a macchie ematiche, molto ore prima, forse addirittura il giorno precedente. Per tutta la notte, attorno a casa si radunano i gruppi di persone, a tanto, nel cortile entravano amici e parenti. Hanno reso la loro testimonianza anche il giovane coppia di amici che domenica aveva pranzato con loro. A notte ormai fatta, i due cadaveri sono stati trasportati all'obitorio di Borgomanero, dove oggi verrà eseguita l'autopsia.

Abitanti di Fontaneto, della frazione, dove la coppia era molto conosciuta per i rapporti di cordialità che aveva stabilito con tutti, ancora a crederci. «Il Carlo e Mirella erano due persone d'oro - dicono - conducevano una vita ritirata. Specie lei sembrava particolarmente dolce: non sopportava di vedere un cane soffrire. Se andando in giro un cane era da solo, chiamava subito la sua amica del canile affinché ne prendesse cura».

«Ricordo ancora - abitudine che vive a poche centinaia di metri dai Roggioni, sulla strada per Marzalesco - quando Carlo arrivò qui la prima volta. Stavo scavando un fossato e lui mi chiese se chiamava questa frazione. «Balchi», gli risposi. «Tranquillo?». Tantissimo. Quando portò qui la residenza, mi confessò: «Ho scelto di vivere qui perché è paradiso».

Pietro Bonacchio



### Il racconto dei vicini

«Gente onesta, molto riservata eppure circolava una voce...»

**FONTANETO D'AGOGNA.** Per tutta la grande campagna, attraversata da un lungo viadotto autostradale, la frazione Balchi Fontaneto ha avuto ieri sera un sussulto di paura. La tragica notizia della morte dei coniugi Roggioni, raccontata in tanti modi diversi, ha scosso gli abitanti del minuscolo abitato. Ma le voci sono arrivate presto anche in paese, e uno dei primi a arrivare sul posto è stato il parroco don Tarcisio Vicario.

Racconta, ancora in preda a una grande commozione: «Non posso dire niente di quanto è avvenuto realmente. So che hanno trovato cadaveri entrambi, ma mi è stato concesso di entrare in casa. Conoscevo sia lui, il dottor Carlo Felice Roggioni, un tipo molto gentile e aperto, sia lei, la signora Mirella Marzorati, una donna piuttosto riservata. Erano qui da parecchi anni. Ci facevano spesso a parlare, anche se non frequentavano la chiesa, che la gente di Balchi li stimava molto».

È un coro di belle parole. Lina Del Conte, che abita nella cascina: «Erano qui da cinque anni, e per Pasqua, finalmente il giro delle case a regalare la colomba. Non è che ci mancasse la loro colomba, ma il gesto ci è sempre piaciuto molto. Era gente che sapeva farsi voler bene».

È tuttavia informato sulla vita dei coniugi Roggioni. Alessandro Gettoni, 78 anni, ha un campo di mais grande 24 pertiche proprio davanti alla casa dei due milanesi: «Sono qui per giorni ad arare e seminare la meliga; usciva l'uno o l'altro, e sempre si trattenevano a parlare».

Casa Roggioni appare completamente coperta da un rampicante. Sul cancello, un cartello avverte: «ai cani e ai padroni. In realtà, spiega il vecchio agricoltore - avevano due cani molto grossi, ai quali sembravano molto affezionati. Ora, dave avari presi, la signora canile qui vicino».

È stato appunto notando uno



La casa colonica teatro della tragedia. Qui a fianco Mirella Marzorati trovata morta con il marito nella stanza da letto

FRANCESCO ALLEGRE

ssa nel coro di lodi con un'ingenuità. «Eppure, circolava qualche tempo una strana voce». «una battuta maligna, buttata lì, richiesta di essere più esplicito, l'uomo si difende. La casa, intanto, è occupata dai carabinieri. C'è il procuratore della Repubblica Marina Caroselli. L'ordine è di non fornire notizie. Arrivano due medici, i medici dottori Accchini e Rossi, devono procedere al primo macroscopico dei cadaveri. Più tardi, l'impresa funebre Alenani-Prelli di Borgomanero, dove forse già questa mattina i del servizio di medicina legale procederanno all'autopsia. Le luci rimangono accese fino a tarda notte nella casa di Balchi. Prima di lasciarla, i carabinieri provvedono a sistemare i sigilli di rito. La sera è sotto sequestro giudiziario. Questa mattina il magistrato verrà per procedere a ulteriori accertamenti».

Francesco Allegre

Trovato dopo un'ora: era sotto un tavolo

## Bimbo scomparso Pombia in allarme

**POMBIA.** Per un'ora e mezzo si è tenuto il rapimento di un bambino il sette anni figlio di un noto ristorante di Pombia. Alle sue ricerche sono stati mobilitati carabinieri, polizia, vigili del fuoco e uomini con cellule fotografiche, ma dopo un'ora e mezza interminabile per i genitori, i coniugi Pini, il bimbo è stato ritrovato dormiva tranquillamente sotto un tavolo del ristorante.

L'episodio, che dell'incredibile, ha gettato nell'angoscia i proprietari del ristorante al Monticello, in via Roma, a Pombia, la notizia si è diffusa in pochi minuti in paese e tutta Pombia è immediatamente in movimento per dare una mano alle forze dell'ordine e cercare il bimbo scomparso. L'allarme è alle 21.30 quando i genitori, che stavano servendo una ventina di clienti all'interno del ristorante, si sono accorti che il bambino era scomparso: la mamma, che gli aveva parlato

soltanto cinque minuti prima in cucina, si è allarmata ed ha cominciato a cercarlo, ma del piccolo non c'era traccia.

Indizio del piccolo neppure in cortile né all'esterno del ristorante, nei genitori è subentrato il timore del rapimento di un incidente. Così è scattato l'allarme che ha mobilitato tutte le forze dell'ordine, già mobilitate a quindici chilometri di distanza per la vicenda dell'omicidio-suicidio di Fontaneto d'Agogna.

Polizia, carabinieri, vigili del fuoco e cellule fotografiche si sono diretti a Pombia e da quassù iniziate le ricerche con la perquisizione di un vicino campo nomadi. Del bimbo però non c'era traccia, si aumentava l'angoscia dei genitori: verso le 23.30 la conclusione a lieto fine, con il piccolo trovato in un angolo del ristorante mentre dormiva tranquillo, ignaro delle ricerche, ma in una posizione un po' scomoda, sotto un tavolo. (m. g.)

ANCHE LORO UTILIZZANO PERSONAL COMPUTER IBM



**selecara** Via Mattel, 50 - (0321) 450.010 - NOVARA



Rotonda Massimo D'Azeglio, 8 - NOVARA  
Tel. (0321) 36.641

IBM  
Personal Computer

**Peter Vest**



PARCHeggio CLIENTI SABATO ORARIO CONTINUATO ARIA CONDIZIONATA

QUARTA CHEVRE

ATO IN CALZATI STATALE  
ON ARZONCIATURA IN TUTTE

A PARTIRE DA 390.000

LAUREA

LAUREA

LAUREA

LAUREA

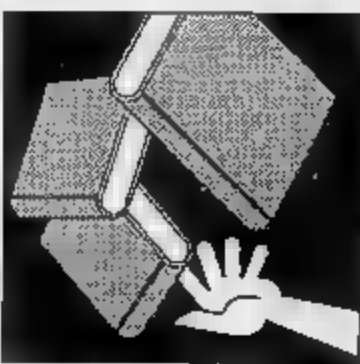
LAUREA

LAUREA

LAUREA

LAUREA





# Chi sono e da quale scuola provengono i docenti che esamineranno i 4100 candidati novaresi

## Queste le commissioni della maturità

### Il secondo elenco degli istituti della provincia

#### Tecn. industriale

3 Commissione ad ind. elettrotecnica industriale (Progetto «Ambram») (Novara, sez. C-D-ESPM, per 58 candidati).

Presidente: Dina Salmistraro, istituto tecnico industriale, Venezia. Italiano e Storia: Irene Magistrini, ist. tec. ind., Verbania; Elettronica: Enrico Angelo Bruscher, ist. tec. ind., Gallarate; Telecomunicazioni: Antonio Similani, ist. tec. ind., Torino; Sistemi automatici: Giuseppe Marchese, ist. prof. ind. art., Novara.

4 Commissione (G. Marconis di Domodossola, sez. A-B-SPEN, A/SPET, A/SPME, per 76 candidati).

Presidente: Delfino Cotta Ramusino, ist. tec. comm. e geom., Vigevano. Italiano e Storia: Paola Celandroni, ist. tec. ind., Pisa; Elettronica: Giovanna Salmeri, ist. prof. ind. e art., Cusano Milanino; Elettrotecnica: Pio Matteo Moneta, ist. tec. ind., Vigevano; Meccanica applicata: disegno, macchine a fluido: Gianluigi Ramenghi, ist. tec. comm. e geom., Verbania.

5 Commissione («Cobianchi» di Verbania, sez. A-B-C-SPEN, per 54 candidati).

Presidente: Giuliana Cini, ist. tec. comm., San Miniato, Italia-

dari, ist. tes. ind., Jesi; Telecomunicazioni: Giuseppe Spallero, ist. tec. ind., Bari; Sistemi automatici: Carlo Stanzani, ist. tec. ind., Modena.

6 Commissione ad indirizzo elettrotecnica prog. «Ambram» (Novara, sez. A-B-C-SPET, per 58 candidati).

Presidente: Domenico Gianni, ist. tec. ind., Milano; Italiano e

Storia: Mariassunta Nastasi, ist. tec. comm. e geom., Legnano; Elettrotecnica: Roberto Prandoni, ist. tec. ind., Legnano; Sistemi automatici: Antonio Mastai, esperto; Impianti elettrici: Ettore Culiri, ist. prof. ind. e art., Oschiri.

7 Commissione («Cobianchi» di Verbania, sez. A-B-C-INFO, per 53 candidati).

Presidente: Roberto Tonari, ist. tec. comm. e geom., Vercelli; Italiano e Storia: Marina De Galateo, ist. tec. comm., Pordenone; Elettrotecnica: Matteo Cosentini, ist. ind., Reggio Calabria; Informatica generale, appl. tecnico-scientifiche: Ivo Bruner, ist. tec. ind., Roma; Sistemi automatici: Luigi Fanchini, ist. tec. ind., Borgomanero.

8 Commissione ad indirizzo industria tessile prog. «Arac» («Giacomo Fauser» di Novara, sez. A/SIT, A/MAGL e A-B/INFO, per 74 candidati).

Presidente: Alfonso Lupo, ist. tec. ind., Torino. Italiano e Storia: Antonio Quaranta, ist. tec. ind., Torino; Disegno tessile:



Vita Nolè, ist. tec. ind., Torino; Informatica generale, appl. tecnico-scientifiche: Agostino Scappaticci, ist. ind., Cassino.

9 Commissione ad indirizzo chimica industriale prog. «Deutorion» («Leonardo da Vinci» di Borgomanero, sez. A-SPCI, A-B-SPET, per 54 candidati).

Presidente: Marianna Romeo, ist. tec. ind., Catania. Italiano e

Storia: Giovanni Di Santo, ist. tec. comm. e geom., Rho; Impianti chimici, disegno, auto-

mazione: Giorgio Suraci, ist. tec. ind., Reggio Calabria; Elettrotecnica: Giovanni Ronzio, ist. tec. ind., Biella; Analisi chimica, elaborazione dati: Claudio Gatti, ist. tec. ind., Busto Arsizio.

10 Commissione («Cobianchi» di Verbania, sez. A-B-SPCH e A/SPME, per 58 candidati).

Presidente: Sergio Sandrone, ist. tec. comm. e geom., Courgné, Italiano e Storia: An-

De Rosa, ist. tec. ind., Torino; Impianti chimici, disegno, auto-

mazione: Giuseppe Filis, ist. tec. ind., Tortona; Meccanica applicata: disegno, macchine a

fluido: Bruno Colantoni, ist. tec. ind., Roma; Analisi chimica, elaborazione dati: Annamaria Autieri, ist. tec. ind., Torre Annunziata.

11 Commissione ad indirizzo meccanica prog. «Ergon» («Omar» di Novara, sez. A-B-C-SPME, per 74 candidati).

Presidente: Maria Grazia Uvrali, ist. tec. comm. e geom., Vercelli. Italiano e Storia: Giuseppe Granà, ist. tec. ind., Bor-

gomanero; Meccanica applicata: e disegno, macchine a fluido: Luciano Cosio, ist. tec. ind., Vigevano; Tecnologia meccanica: Giuseppe Giordani, esperto; Sistemi automatici, automaz. ind. e robotica: Donatello Capestrini, ist. tec. ind., Vigevano.

12 Commissione («Leonardo da Vinci» di Borgomanero, sez. A-B-C-SPME, per 63 candidati).

Presidente: Giovanni Dellavalle, ist. tec. comm., Mosso Santa Maria. Italiano e Storia: Palazzetti, ist. tec. ind., Roma; Meccanica applicata: Disegno, macchine a fluido: Fernando Cinquina, ist. tec. ind., Gallarate; Informatica generale, appl. tecnica scientifiche: Paolo Frangonese, ist. tec. ind., Donà

Piave; Tecnologia Meccanica: Angelo Massone, esperto.

13 Commissione («Einaudi» di Domodossola, sez. A-B-C, per 70 candidati).

Presidente: Maria Ciccolalla, ist. tec. per geom., Bari. Italiano e Storia: Mario Santini, ist. tec. ind., Corsico; Topografia: Raffaello Falcone, ist. tec. comm. e geom., Roma; Estimo: Carlo Maddalena, ist. tec. per geom., Novara; Costruzioni: Piantanida Eugenio, ist. tec. per geom., Varese.

14 Commissione («C. Ferrini» di Verbania, sez. A-B/GS e A-B/GEO, per 70 candidati).

Presidente: Carlo Martegani, ist. tec. ind., Busto Arsizio. Italiano e Storia: Mirella Finti, ist. tec. comm., Fabriano; Topografia e Fotogrammetria: Aldo Riggio, ist. tec. comm. e geom., Roma; Costruzioni: Francesco Petrelli, ist. tec. per geom., Torre Annunziata; Geopedologia, economia, estimo: Claudio Abbi, ist. tec. comm. e geom., Todi.

15 Commissione («Pier Luigi Nervin» di Novara, sez. A-B-C, per 78 candidati).

Presidente: Claudio Mazzotta, ist. tec. per geom., Cava de' Tirreni. Italiano e Storia: Giovanni Melloni, ist. tec. comm., Omegna; Topografia: Luigi Salvo, ist. tec. per geom., Milano; Estimo: Luisa Forrari, ist. tec. per geom., Bergamo; Costruzioni: Sebastiano Blundo, ist. tec. nautico, Sircusa.

16 Commissione («Pier Luigi Nervin» di Novara, sez. A-B-C, per 78 candidati).

Presidente: Claudio Mazzotta, ist. tec. per geom., Cava de' Tirreni. Italiano e Storia: Giovanni Melloni, ist. tec. comm., Omegna; Topografia: Luigi Salvo, ist. tec. per geom., Milano; Estimo: Luisa Forrari, ist. tec. per geom., Bergamo; Costruzioni: Sebastiano Blundo, ist. tec. nautico, Sircusa.

17 Commissione («Pier Luigi Nervin» di Novara, sez. A-B-C, per 78 candidati).

Presidente: Claudio Mazzotta, ist. tec. per geom., Cava de' Tirreni. Italiano e Storia: Giovanni Melloni, ist. tec. comm., Omegna; Topografia: Luigi Salvo, ist. tec. per geom., Milano; Estimo: Luisa Forrari, ist. tec. per geom., Bergamo; Costruzioni: Sebastiano Blundo, ist. tec. nautico, Sircusa.

Rievocato in tribunale un drammatico incidente a Cassolnovo

## Travolse e uccise un bimbo E' condannato a due anni

CASSOLNOVO. Era salito a bordo della Golf turbo inazione con un amico, ed insieme erano andati a «fare i salti» al dosso di via San Giorgio, una strada stretta e poco illuminata in pieno centro abitato. Ma dietro il piccolo dislivello, affrontato a tutta velocità, si era trovato di fronte una comitiva di bambini in bicicletta.

Può una strage: un bimbo di anni morti, altri due in prognosi riservata e numerosi feriti, tra cui il parroco del paese, conducente della vettura, Daniele Maggione, 26 anni, di Cassolnovo, il tribunale di Vigevano ha inflitto ieri una pesante condanna: 2 anni di reclusione e sospensione della patente di guida per il medesimo periodo. Ai genitori e alla sorella della vittima è stata inoltre riconosciuta una provvisoria di titolo di risarcimento danni per complessivi 5 milioni.

Il tragico incidente accadde il 19 marzo dello scorso anno a Cassolnovo. Erano circa le 21 quando una comitiva di bambini tra i sette e gli undici

anni, tutti chierichetti della parrocchia, terminata una cena in pizzeria, si mise in strada per far ritorno a casa. Il gruppo era preceduto da un Volvo e dalla bicicletta della suora, Anna Maria Fornara, 40 anni. La comitiva si chiuse dal parroco di Cassolnovo, don Luciano Dell'Oglio, di anni 40.

La Golf di Maggione, che viaggiava in compagnia dell'amico Giampaolo Degra, 32 anni, sbandò sulla sinistra, sfiorò la suora e centrò il gruppo dei bambini. Dal pauroso groviglio Luca Cavallaro, 9 anni, venne estratto senza vita. Dei numerosi feriti, i più gravi furono Denis Pavesi, di 9 anni, e Simo Guzzo, di 11, entrambi a lungo in prognosi riservata ma che riuscirono a cavarsela.

I carabinieri di Vigevano, intervenuti sul posto, riuscirono a faticare a sottrarre Daniele Maggione dall'ira della folla inferocita, che voleva linciare. Il drammatico incidente è stato ricostruito ieri in tribunale. L'imputato non era presente all'udienza, ma il pubblico mini-

stero Stefano Scotti non ha creduto al certificato che parlava di indisposizione per influenza e ha disposto una visita fiscale. Un medico ha accertato che le condizioni di salute del giovane erano buone e Daniele Maggione è stato accompagnato in aula dai carabinieri.

Hanno deposto una quindicina di testimoni, tra cui il parroco, la suora e diversi bambini coinvolti nell'incidente. Il brigadiere Vincenzo Picci, della stazione di Gravello Lomellina, che eseguì i rilievi, ha detto ai giudici che le Golf di Maggione aveva abbondantemente invaso la corsia opposta e procedeva a forte velocità, visto che «stata misurata una frenata di ben 12 metri. Il pm Scotti, oltre a quello di omicidio colposo, ha chiesto anche il reato di dissesto colposo. Il collegio ha accolto la tesi e formulato una condanna a 2 anni. E' stata accordata la sospensione condizionale, ma subordinata al pagamento della provvisoria di 100 milioni alla famiglia della vittima.

(c. br.)

Svolta nella crisi comunale a Trecate, Siviero (psi) decide di togliere l'incomodo

## L'assessore «sgradito» si ritira

L'esponente socialista dice che all'origine del «veto» della dc sul suo nome c'è una lunga storia di ripicche iniziata oltre 10 anni fa. Il psi propone che tutti i sette componenti della giunta uscente vengano sostituiti

«C'è un veto del democristiano Antonini su di me. Non si fa la giunta di Trecate e non si elegge il sindaco finché io sono nella compagine amministrativa. E a questo punto, posso ben dire che grande senso di responsabilità, ho deciso di farmi parte. Io e l'intero mio gruppo non accetteremo incertezze. Così finalmente la "crisi" sarà risolta». Giuseppe Siviero, uno dei tre componenti socialisti dell'uscente giunta bicolor trevatese (gli altri quattro erano della dc), pone di fatto fine all'impasse amministrativa in Comune determinata dalla necessità di comporre la giunta dopo la dimissioni del sindaco Giuseppe Borando.

All'accordo fra i due partiti di governo era di ostacolo il «veto» posto dalla dc sul nome di Siviero, esponente di un gruppo indipendente confluito nelle file del psi. «La decisione - aggiunge Siviero - è stata presa in accordo col direttivo socialista. Proprio per facilitare il rinnovamento, d'accordo con il sindaco dimissionario che sta



Giuseppe Siviero, a sinistra, e Carlo Antonini, protagonisti politici a Trecate

svolgendo un mandato "esplosivo", abbiamo deciso che nessuno dei tre esponenti socialisti della giunta uscente accetterà incarichi. Chiediamo che lo stesso venga fatto dal democristiano».

Siviero fa poi la cronistoria dei suoi contrasti con l'esponente dc dimissionario che sta



1981 e culminati col «categorico» e qualunque alleanza di giunta nella quale fosse presente Siviero stesso.

«La lunga storia - racconta Siviero - ha momenti alterni. Credo di potere dire che ad Antonini costò l'esclusione dalla vita politica per cinque anni. Poi ha dovuto partecipare

a una giunta nella quale c'ero io e che questo è un «rospe» difficile da digerire per lui».

Giuseppe Siviero, capogruppo dei «nuovi indipendenti», ricorda quindi alcune fasi della travagliata storia politica di Trecate, una sorta di «stelenovela» con tantissimi protagonisti e con ricorrenti e cambiamenti costanti nelle giunte di sindaco.

Poi, però, era arrivata la stabilità. Merito dell'alleanza a due fra dc e psi con sindaco Borando e assessori Antonini, Fortina, Carnevali, Stradella (dc) e Siviero e Ruina, col sindaco Borando (psi), la dimissioni di Giuseppe Borando hanno interrotto il periodo «tranquillo» e ci sono state avvisaglie di ritorno al passato all'insediamento dell'«arcangelo» e vecchi merletti. Pericoloso scontro con la decisione di Siviero? Forse. Ma attenzione: a Trecate può succedere di tutto, e c'è qui il «postello dei darsi tutti da parte» che probabilmente dc e psi.

(m. s.)

#### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

##### LETTERE AL DIRIGENTE

#### Colonne deturpate sul colle della Vittoria

Chi transita sul viale Curtatone e nelle vicine vie S. Nazzaro o via delle Rimembranze può non angosciarsi nel vedere le colonne marmoree che sopra il «Colle della Vittoria» imbrattate di scritte volgari con tanto di firma degli autori della bravata (nome e cognome).

Forse gli stessi autori delle scritte sulla torre di Pisa?

Ricordo che in tempi migliori detto «colle» veniva chiuso alla sera, a rispetto del luogo sacro. Oggi, con cancelli sempre aperti, con i «tutori» e «vigili» poco consigliati a girare in quei luoghi, la zona è considerata sicura sotto ogni punto di vista alle scorribande e traffici notturni per gente di malavita.

Anche un turista distratto si rende conto che è pericoloso soffermarsi all'ombra di quello piante.

Lettera firmata, Novara

#### A Verbania nessuno «antianimalista»

Verbania non è una città antianimalista, tant'è vero che c'è

chi nutre i piccioni e che, pur tra tanto difficoltà, gestisce il rifugio dei cani.

Possano, comunque, star tranquilli coloro che hanno a cuore i sorte dei colombi: essi non corrono alcun pericolo, come non lo corrono i possessori dei cani che scorrazzano senza guinzaglio per le vie del centro imbrattando e gli automobilisti col motore acceso, in barba alle ordinanze del sindaco.

Sarebbe infine istruttivo sapere da un competente se i piccioni siano davvero pericolosi per la salute pubblica e dal Comune quante contravvenzioni siano state ultimamente contestate ai cinofili e agli automobilisti predetti.

Bonardo Isoli, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico e consentire un eventuale riscontro.

#### NUMERI UTILI

##### AUTOAMBULENZE

Novara: 27.000  
Arona: 0322/51.61  
Borgomanero: 0322/843.083  
Domodossola: 0324/48.800  
Gallarate: 862.222  
Oleggio: 83.500  
Omegna: 0323/61900-63.889  
Gravellona: 0323/84859-88500  
Stresa: 0323/33.380  
Verbania: 0323/405.000-518.000-556.151  
Baveno: 0323/82.822  
Mergozzo: 0323/80.705

##### QUARANTA MEDICA

Novara: 28.000  
Arona: 0322/51.61  
Borgomanero: 0322/81.300  
Domodossola: 0324/481.334  
Oleggio: 81.757  
Omegna: 0323/888.111  
Stresa: 0323/31.544  
Verbania (Palazzo): 0323/541.318

##### FARMACIE DI TORINO

A sono di turno le seguenti farmacie: p. 4, tel. 23.388 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi a con obbligo di urgenza e di

L. 2.000) e Nigri, c. Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi a con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, e chiamata, e prestazioni di urgenza.

Gazzio, n. Marconi, tel. 0331/97.23.58  
P. Fanchini, via Caccia 1, tel. 96.348

Gentile, v. Martini, tel. 0322/51.25  
Inverio: Masini, via Badini, tel. 0322/51.25  
Vercelli (intre): n. XIV Aprile 30, tel. 0323/40.51.75

Carlucci, v. D. Uccelli 18, tel. 0323/51.270

Stresa: Giuffrè, Lungolegno 40, tel. 0323/30.328  
Nebbio: Monti, v. Prov. Alto Vercellese, tel. 0322/55.083

Domodossola: Bogani, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.65  
Pieve Vergate: Giusti, v. Cavour 8, tel. 0324/66.258

Varone: Fabris, n. 1, tel. 0324/89.178  
Omegna: Dalmonte, v. 1, tel. 0323/61.270  
Vercelli: Lorenzetti, v. Italia 30, tel. 0163/83.62.48

#### ITALIA CIVILE

##### NOVARA

Angela (1889), via Roma, 34/B; Giomina Depoli (1909), via Roma, 10; Elisa Rossi (1900), Costa, 10; Sara Mappa (1979), Trecate; Diamante Albero (1904), Ghiberti, 1; Maria Massaro (1900), corso Milano, 3; Emilio Besuschio (1924), via Giulio Cesare, 259; Luigi Pagliari (1913), via Vico, 1; Ines Mondadori (1908), via Mantova, 14; Antonio (1924), Latina; Mario Bonisignori (1908), via Del Tiglio, 42; Maria Baroffi (1908), via Belvedere, 17; Bruno Vannucci (1908), via Bertone, 11; Felicia Adatta (1917), via Cieseghi, 1; Giuseppe Canaro (1911), via Lazzarino, 10; Mario Bezzoni (1912), via Volta, 57; Nicola Spagnuolo (1900), Trecate; Giovanni Ventura (1925), via Trento, 7; Margherita Villani (1918), Trecate; Elio Colli (1924), via Baldo, 1; Romeo Falcini (1914), via Biglieri, 3; Stefano Silani (1964), Torino.

NATI. Silvia Martini Ferrar, Cameri; Bonalade, corso Torino, 2; Chiara Boggini, via Peruzzi, 54; Valentina Gabasio, Vercelli; Forte, via Chiesa, 11; Elisa Marcollo, via Giovanni 23, 72; Francesco Di Donna, via Marzabotto, 12; Iolanda Porcari, via Bossi, 16; Alessandro Francesco Melloni, via Makino.

#### GLI APPUNTAMENTI

##### FOTOGRAFIA

Serata si «Due Colonne»

Nella hall dell'hotel Colonne il gruppo fotografico «Il Campanello» presenta la mostra di Emilio Secondi su «Paesaggi della Lucania». Ore 21.

##### MOSTRE

Libri per ragazzi alla Marazza

Alle biblioteche Marazza e Borgomanero è aperta la mostra di libri per «Leggere è... fantasia»: organizzata in collaborazione con la «Libreria dei Ragazzi» di Milano, propone un panorama sulla letteratura per ragazzi: la mostra vuole essere un invito alla lettura soprattutto durante il periodo estivo, alla riscoperta della fantasia e della creatività. Nell'ambito della rassegna, oggi si terrà, alle 16, il «Laboratorio della cicale», con la partecipazione degli scolari delle scuole medie della città.

##### MEDICINA

Incontro al quartiere Sud

«Nuovi orizzonti nella lotta contro i tumori: la psico-oncologia» è il tema dell'incontro

che si terrà stasera nella sede del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 25b. Franca Carnevali e Mauro Longoni parleranno dell'intervento psicologico sul malato di cancro. S'inizia alle 21.

##### ARTE

Una mostra di scultura

Si apre alla galleria del Serpente, via XX Settembre 104, una mostra di sculture e disegni di Carlo Romano Lavazza. L'inaugurazione è prevista per le 20,30: in programma inoltre un dibattito su «La scultura italiana dopo Francesco Messina», il concerto per flauto e chitarra e il rinfresco.

##### CULTURA

Un libro politica

L'ultimo libro di Luciano Violante, deputato del psd, verrà presentato dallo stesso autore stasera alle 21 nella sala liare di Palazzo Flamin. S'intitola «Il piccolo e la querchia: affronto i temi della politica nazionale e gli avvenimenti che hanno caratterizzato lo negli ultimi mesi».



## Tel: 04459, 7 4225322



Domodossola, tanti interrogativi sulla fabbrica in crisi

# Indel, interviene il sindaco

I 64 dipendenti dell'azienda che produce ferroleghe rischiano di restare  
lavoro e non hanno la certezza di beneficiare della cassa integrazione

DOMODOSSOLA  
DAL NOSTRO

E' intervenuto anche il sindaco Pasquale Vicinotti nella vertenza della Indel, la fabbrica domese che produce ferroleghe e che ha chiuso completamente i battenti il primo maggio scorso. I 64 dipendenti rischiano di rimanere a lavoro e non hanno neppure la certezza di poter beneficiare della cassa integrazione. Molti di loro non vedono una lira da

Esauriti i dodici mesi di cassa integrazione ordinaria, che era stata concessa lo scorso anno per crisi di mercato, le prospettive dell'industria domese restano più nere che mai. E' stata avanzata una nuova richiesta di integrazione straordinaria per crisi aziendale che è stata formalizzata dall'Ufficio regionale del lavoro e trasmessa al Ministero alla fine di marzo. Ma per la garanzia, occorre che la Indel presenti un programma di riorganizzazione produttiva o un piano per uscire dalla crisi, finora inutilmente sollecitato dai sindacati che, dopo la chiusura, non sono riusciti neppure ad avere un incontro con gli amministratori della società.

L'azienda aveva già denunciato forti difficoltà di mercato per la spietata concorrenza di alcuni emergenti che offrono gli stessi prodotti a prezzi notevolmente più bassi. Uno dei due fondi di stato fermato e l'altro è stato speso all'inizio del mese. «Ci rendiamo conto che la situazione del settore delle ferroleghe è estremamente difficile», dice Graziano Zaretti, della segreteria comprensoriale della Cgil - ma «fortemente preoccupati per le peggiori che stanno prendendo le cose. Sessanta posti di lavoro a Domodossola non sono uno scherzo».

Ottorino Girelli, della Federazione lavoratori metalmeccanici, aggiunge: «Devono almeno dirci vogliono fare questa fabbrica. La situazione sta facendo sì critica, non vorrei che esplodesse la rabbia dei lavoratori. Il sindaco, dopo essersi incontrato con una delegazione di lavoratori, si è messo subito in contatto con l'Unione industriali per sollecitare un incontro che dovrebbe avvenire nell'aula consiliare del Municipio».



Ancora tanti interrogativi sul futuro della Indel, fabbrica che produce ferroleghe

## E' scontro sulla mensa

Alla Sisma di Villadossola in vista nuove agitazioni

VILLADOSSOLA. Alla Sisma si profilano nuove agitazioni per la mensa. In questi giorni ai lavoratori sono stati distribuiti sacchetti con un pasto piuttosto frugale, due panini con prosciutto e salame, formaggi e una mela. Ovviamente non sono stati ben accetti ma i dipendenti si erano detti disposti ad accettare un sacrificio transitorio purché si tornasse poi al regime dei pasti caldi e completi. Il padiglione della mensa aziendale, che aveva finora funzionato a soddisfazione generale, è stato infatti sacrificato nell'ambito dei lavori di risanamento ambientale dell'acida. I nuovi impianti ecologici di abbattimento dei fumi richiedono infatti grossi spazi. L'azienda si era impegnata a realizzare una nuova mensa nei pressi degli attuali spogliatoi. Ma il servizio, ed è questa la condizione che ha subito fatto storcere il naso ai lavoratori,

sarà limitato alla preparazione dei soli primi piatti, i secondi sarebbero arrivati fuori. L'azienda avrebbe preso contatto con alcune mense esterne gestite da una primaria ditta nazionale ma non ha trovato la soluzione.

Intanto sono arrivati i sacchetti e sono aumentate le proteste anche perché da qualche giorno la Sisma è tornata a produrre a pieno regime, tutti i lavoratori sono rientrati in fabbrica.

Ieri mattina c'è stato un incontro fra consiglio di fabbrica e direzione aziendale che avrebbe detto di non essere disposta a rivedere i programmi.

«La mensa aziendale è un diritto acquisito dai lavoratori», hanno ribadito i rappresentanti sindacali - «accetteremo soluzioni più arretrate rispetto alle condizioni che erano le sue tempo pattuite e sottoscritte».

## IN BREVE

### DOMODOSSOLA

Oggi in sciopero i medici aderenti al

I medici dell'ospedale San Biagio, aderenti al sindacato Cimo, sciopereranno oggi nell'ambito delle proteste avviate a livello regionale per la «chiusura» dell'assessorato alle richieste della categoria, nell'ambito del pre-del contratto.

«Rallentatori» di velocità nel centro

Dopo Fieva Vergante ha deciso di installare i rallentatori di velocità per frenare chi schiaccia troppo sull'acceleratore. Sono stati piazzati nel centro abitato.

Il Rally presenterà

Venerdì verrà ufficialmente presentato il Rally delle Valli Ossolane, la manifestazione automobilistica più importante dell'Ossola. La presentazione avverrà alle 10 al Motel internazionale in regione Novegno. La XXVIII edizione del rally si terrà il 20-21 giugno.

### VILLADOSSOLA

Passeggiata in bici per le vie della città

Avrà luogo domenica la terza edizione della tradizionale ciclo-passeggiata, organizzata dai genitori degli alunni delle elementari. La ciclo-passeggiata partirà alle 10 da piazza Mercato. Toccherà tutte le vie cittadine e si concluderà alla fuoccola.

### DOMODOSSOLA

I problemi dei frontalieri

I problemi dei frontalieri saranno discussi domani alle 14 nel salone del della Cappuccina nel corso dell'assemblea generale dei sindacati svizzeri (Chb-Peole). Parteciperà all'incontro il segretario dell'Alto Vallese Adolf Zimmermann. Si parlerà di cassa disoccupazione e i nuovi contratti collettivi.

ARONA

30<sup>a</sup>

FIERA

del Lago Maggiore

23 MAGGIO 2 GIUGNO 1992

CAMPIONARIA GENERALE - CAMPIOGNO - TEMPO LIBRO - TURISTICO

Orario Fiera: feriali ore 10.30 - 18.30; festivi ore 10.30 - 17.30

Camera Commercio LGA

PETTENASCO Lago d'Orta

hg hotel ristorante\*\*\* giardinetto

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

SPECIALITA' GASTRONOMICHE E CREATIVE

SALONI CERIMONIE E CONVEGNI

TRATTI DI LAGO CON MENU' DEGUSTAZIONE

TEL. (0323) 89.118 - 89.482

FAX (0323) 89.219

COMUNE DI CAMBIASCA

PROVINCIA DI NOVARA

Deposito deliberazione programmatica e progetto preliminare del piano regolatore generale del Comune di Cambiasca

IL SINDACO

Vista L.R. 5/12/1977, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

che da oggi e per trenta giorni consecutivi la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale di Cambiasca adottati congiuntamente ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. n. 477 con atto consiliare n. 19 in data 27/3/1992, esecutive in termini di legge, sono depositate a disposizione del pubblico, presso la Segreteria Comunale.

Nel trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni proposte ed osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia, di cui una in carta legale.

Cambiasca, 15 maggio 1992

Carlo Alberto

# Come sta il tuo impianto? Te lo dice Italgas. Gratis.

Così vai sereno.



Ciao, sono Gaspardo. Da quanto tempo non fai un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale a metano? Sai, sicurezza e risparmio dipendono da una buona salute di ogni tua parte: tubazioni, raccordi, apparecchi e così via. Un controllo serio, inteso, fatto da un tecnico qualificato. Come il check-up che ti offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-al-mo! Ma non basta. Dopo il controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma di Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice ed economico per garantire l'efficienza del tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni: Gas Energia - Tel. 0321/33.261 (NOVARA)

italgas



## Per la nuova provincia scelto il viceprefetto di Vercelli Nominato il commissario

Renato Pisani, 45 anni, avrà il compito di seguire la nascita del Verbano-Cusio Ossola. Nella città vercellese riceve dal vescovo il premio della bontà

Il viceprefetto vicario Vercelli Renato Pisani, 45 anni, è commissario governativo che seguirà la nascita della nuova provincia Verbano-Cusio-Ossola.

Originario di Napoli, ormai vercellese d'adozione, Pisani è sposato e ha due figli di 18 e di 14 anni. Proprio a Vercelli, egli ha ottenuto il primo incarico di consigliere prefetturale, nel 1972 e l'anno scorso, per sette mesi, dopo la morte di Pasquale Diquattro, Pisani ha diretto la prefettura.

In questi mesi, Renato Pisani si è trovato al centro dell'attenzione in Italia a causa di una vicenda che aveva commosso tutti. Era il 12 maggio del 1991, a San Germano, un piccolo centro agricolo a 15 chilometri da Vercelli, un bambino di 10 anni, Francesco Antuoferrmo, era annegato nel canale Cavour cercando di recuperare un pallone. Per intere settimane, il canale non aveva restituito il corpo del piccolo e il padre, disperato, aveva lanciato un sos: «Prosciogliamo tutti i canali irrigui, voglio seppellire mio figlio».

Quel terribile giorno di fine primavera, sulle spalle del viceprefetto gravava una scelta pesante: le ragioni del lutto, restituire il corpo ai genitori cozzavano contro quelle dell'economia. Prosciugare, che se parzialmente, i canali ir-



Renato Pisani mentre riceve dal vescovo di Vercelli il premio della bontà 1991

rigui avrebbe potuto significare la rovina dell'economia risicola vercellese.

Ma il dottor Pisani non s'era tirato indietro e gli abbassamenti parziali del livello dell'acqua, stati una scelta coraggiosa, anche se vana (scelta, tra l'altro, che non aveva compromesso affatto la stagione risicola), perché per intere settimane i sub del vigili del fuoco si erano immersi senza alcun risultato.

Il corpo di Francesco Antuoferrmo era poi trovato il 18

giugno a molti chilometri di distanza, ad Albano Verellese. Ai funerali, i genitori di Francesco avevano ringraziato tutti e, in particolare, quel viceprefetto che era stato vicino a loro durante tutte le cinque settimane di angoscia.

E, proprio per questo motivo, aveva ricevuto dall'arcivescovo Tarcisio Bertone il premio di bontà 1991, con gli altri soccorritori che si distinguono nelle ricerche di Francesco.

Sempre durante la cerimonia, Pisani, in provincia

Vercelli erano arrivati gli albanesi e proprio il viceprefetto si era preso a cuore la loro situazione, cercando sistemazioni decise per i profughi.

Ora Renato Pisani affronta un compito nuovo e non certo agevole. Con che spirito? «Sono molto motivato e anche orgoglioso per questa decisione», ministro. Cercherà di svolgere il suo compito nel migliore dei modi.

Quali saranno le sue prime iniziative? «Mi metterò subito in contatto con il prefetto di Novara, il presidente Provincia ed il sindaco di Verbania. I miei compiti sono previsti nel decreto di nomina ma io in via gli altri "commissari" attendo ulteriori indicazioni. Mi dovrò occupare della divisione patrimoniale, ovviamente in pieno accordo con le realtà locali e le autorità novaresi».

Lascerà Vercelli? «Penso di sì. Per ora, l'incarico di vice prefetto vicario resta in mano, probabilmente, lascerà la funzione di capo-gabinetto della prefettura di Vercelli. Sono certo che a disposizione sia della popolazione vercellese sia di quella della provincia. L'incarico un po' mi preoccupa, ma anche mi affascina, sulla motivazione e sull'impegno rassicura tutti».

## VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

**L. 11.608.450**

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV, benzina e diesel.

**VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCELLENZIALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.**

Concessionarie zona:

**P.I.C. srl**  
Via Monte S. Gabriele 10  
28100 Novara  
Tel. 0321 458.030

**AUTOSPRINT**

Via Papa Giovanni XXIII 8  
28037 Domodossola  
Tel. 0324 243.083

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso

## In un parcheggio Trovata l'auto della rapina a Fondotoce

VERBANIA. E' stata ritrovata e recuperata dai carabinieri la Delta grigia targata Milano, usata mercoledì mattina per la rapina all'ufficio postale ricade di via 42 Martiri di Fondotoce. Era stata abbandonata fra le decine di auto posteggiate nel parcheggio della stazione ferroviaria. Tutto ciò fa anche pensare che i due banditi abbiano preferito il treno a rischiare fughe a strade subito messe sotto controllo da polizia e carabinieri. L'auto era stata rubata a Milano la mattina precedente.

Sulle indagini nessuna novità. La polizia ha interrogato con i tre impiegati - i direttori dell'ufficio Fiorentina Carretti, la figlia Eleana e Fiorenzo Centova - anche i 5 pensionati che erano nell'ufficio al momento dell'irruzione.

Concorde la descrizione sul loro aspetto giovanile, l'abbigliamento indossato, gli occhiali sole e i cappelli per coprire parzialmente il volto; parlata con accento meridionale; forse lombardo. (a. c.)

Arona, polemica per un errore di trascrizione 3 zeri in più

## Ogni consigliere comunale assicurato per mille miliardi

ARONA. Che gli «zori» siano stati un autentico spauracchio, lo sappiamo da quando frequentavamo le elementari. Se non le smetti di parlare, uno in condotta, intimava con perfida severità la maestra, che poi, generosamente, ci risolveva da ogni paura.

Oggi abbiamo cominciato a temere e a soffrire per gli zero-gol segnati dalla squadra del cuore, i quali, per contro, contrapponevano quelli segnati dalla squadra avversaria.

E si potrebbe andare avanti con molte altre semiserie situazioni. Non c'è campo in cui non imperversi, nel bene o nel male, uno zero. Il mondo è pieno zeppo di zeri. Gli zeri sono arrivati perfino in campo musicale. Gli amanti del grande Natalino Otto, dopo le fugaci apparizioni delle varie Gianna Quinti, Elsa Cuarta e Marias Terzi, non hanno forse dovuto accontentarsi, pure loro, di uno zero, di nome Renato?

Naturalmente c'è anche chi con gli zeri qualche volta esage-

ra. E' il caso del Comune di Arona. Il quale, nei giorni scorsi, ha stipulato una polizza assicurativa a favore di tutti i componenti il Consiglio comunale, un massimale individuale di mille miliardi.

Mille miliardi, davvero. Basta saper leggere i numeri: di fatti alla destra della cifra uno ci sono la bellezza di dodici zeri. Qualcuno ci ha riso sopra, qualcun altro ha sgranato gli occhi. I consiglieri dell'opposizione, Mario Mariani, ha invece preferito scrivere una lettera al sindaco Antonio Bertinotti.

Eccola: «Con riferimento alla deliberazione di giunta numero 265 eccetera eccetera, il sottoscritto consigliere, premesso che avrebbe ritenuto più corretto che la polizza di assicurazione richiamata fosse pagata dagli stessi componenti la giunta e il Consiglio le fin d'ora si chiede di poter pagare la propria parte di consigliere comunale, chiede sulla base di quale ragionamento la giunta stessa ritenga di poter danni alla città alla

concorrenza di lire 1.000.000.000.000 (mille miliardi)».

Continua il consigliere: «Ritengo infatti, il sottoscritto, pur cercando spesso di giungere a causare danni alla città, non ranno mai in grado di comporre della stessa di causare guai alla collettività».

Mariani, pertanto, chiede una «verifica» sull'entità capitali assicurati. Ma, forse, non sarà il caso. Basterà consultare un semplice libro di aritmetica dal quale poter apprendere più appropriato uso degli zeri.

Una regola dell'aritmetica recita infatti che gli zeri scritti alla sinistra di una cifra contano niente (a parte quello prefisso telefonico), mentre quelli a destra contano.

Vista l'assurdità della cifra, ora la giunta dovrà pensare a rivedere le pratiche inviando nuova comunicazione ai consiglieri comunali.

**Ristorante  
Piane di Monolo**

Saletta Rossa

ROASIO (VC) - Via Statale 65/A - Tel. 0163-87232

La nuova gestione annuncia l'apertura di "Saletta Rossa", dove potrete trovare un servizio ad alta cucina particolarmente curata, in un ambiente elegante e riservato. Ci è gradita l'occasione per ricordare che con l'ampliamento della "Sala Rossa" è possibile ospitare da 300 posti per cene e banchetti, nonché collezioni di lavoro.

**SIPAV ITALY**

Azienda in continua espansione operante nel settore dell'attrezzatura e materiali per committenti ed officine meccaniche ricerca:

**N° 1 AGENTE IN ESCLUSIVA**  
per la provincia di NOVARA e parte della prov. di Vercelli

Si richiede: buona cultura generale - autonomia capacità lavorativa - preferibile residente in zona - milite salaria.

Si offre: inserimento aziendale (dopo breve corso teorico-pratico in affiancamento) - consistente portafoglio clienti - trattamento provvisorio - incentivi e premi commisurati ai risultati conseguiti - inquadramento Enasarco.

I Candidati interessati sono pregati di scrivere a: S.I.P.A.V. s.p.a. - D.le Vercelli Italia - Via A. Nobel 21 - 42020 - Villa Sessa (Pavia E.)

**Logos Consulenza**  
Viale Roma 43a, Novara  
Telefono 0321 459830 R.A., Fax 0321 458082

**R.H.** - Affermata azienda novarese costruttrice di quadri elettrici e apparecchiature elettromeccaniche ricerca

**TECNICI E PREVENTIVISTI**  
Si prega di inviare curriculum dettagliato citando il riferimento

## «ONO GARGANO INDUSTRIE SpA IN LIQUIDAZIONE» NOVARA AVVISO D'ASTA PRIMA RIDUZIONE

Il giorno 21 maggio alle ore undici si svolgerà in Novara, corso Garibaldi n. 6, presieduta dal Liquidatore rag. Nobili Sergio e l'intervento del Notaio Enrico Bellezza, l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della società sili in Comune di San Pietro Mosazzo, e precisamente: complesso immobiliare destinazione industriale ubicato in buona posizione all'interno della zona industriale di Comune di San Pietro Mosazzo, il tutto censito N.C.T. predetto Comune di foglio map-pali: 185 di ha. 1.02.40; 186 di ha. 21.90; di ha. 05.00; 206 di ha. 03.20; di ha. 04.44; 161 di ha. 00.20; 177 di ha. 27.00; 184 di ha. 18.40; 178 di ha. 15.20; di ha. 08.40; 200 di ha. 00.50; 202 di ha. 02.00 complessivi ha. 2.08.64.

Nel N.C.E.U. i beni risultano di censimento in conformità alla scheda di denuncia E/183529 presentata all'U.T.E. di Novara in data 10-4-1978 ed ivi registrata in pari data n. 7/78. Il complesso immobiliare suddetto è analiticamente indicato e descritto perizia giurata dal geom. Massimo Zugnino.

Condizioni di vendita:

- 1) prezzo base Lire 1.500.000.000;
- 2) impegno da parte dell'acquirente il pagamento o rimborso anticipato parte del venditore residua quota di Lire 984.125.000 del mutuo contratto atto Notaio A. Ajello di Milano in data 29-11-1988 repertorio 87031/17619, garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novara in data 12-12-1988 al n. 13753/2196 a favore Interbancaria Banca Finanziamenti a Lungo Termine S.P.A. di Milano;
- 3) offerta in busta chiusa presentare al Notaio Enrico Bellezza in Novara, corso Garibaldi n. 6, le ore 10 del maggio, contenenti prezzo offerto, purché non inferiore alla base d'asta, acconto pari spese IVA e anticipo prezzo Lire 300.000.000, assenti circolari non trasferibili intestati al Liquidatore, rag. Sergio Nobili, emessi di Novara della Banca Popolare di Novara. L'asta si svolgerà alle ore 11 dello stesso giorno presso lo studio dello stesso Liquidatore;
- 4) si procederà all'aggiudicazione anche viene presentata sia offerta. Nel caso di due o più risultassero di pari importo, per determinare l'offerta migliore si procederà nella medesima adunanza a una licitazione di colore che avessero presentato offerte uguali, a partiti segreti, oppure nel caso nessuno di colore hanno fatto offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, mediante sorteggio;
- 5) l'offerta stessa su carta legale e contenente il nome e cognome dell'offerente, nel caso di società, legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo, il prezzo offerto, in oltre ed in lettere, data e firma, dovrà essere chiusa con una busta debolmente sigillata con cartaccia e controllata sui lembi di chiusura dell'offerente. ammesse offerte per persona da designare. Sono invece ammesse offerte presentate da mandatario purché procuratore speciale, autenticata da Notaio. Per le offerte pervenissero in ritardo ammesse reclami di sorta.
- 7) l'aggiudicatario dovrà, inoltre, effettuare un altro deposito, entro i giorni dell'aggiudicazione, pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, a titolo di anticipo delle spese sono a carico;
- 8) il contratto preliminare di vendita dovrà essere stipulato, 20 giorni dall'aggiudicazione, davanti al Notaio Enrico Bellezza; in caso contrario l'aggiudicatario decadrà diritto di acquisto i depositi cauzionali effettuati verranno incamerati a favore della società.
- 9) tutte le spese notarie d'asta, contratto, registrazione, I.V.A., trascrizione, valore catastale e quant'altro inerente e conseguente, ecc., nessuna esclusa od eccettuata sono a carico del praticante.
- 10) il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere fatto in unica soluzione all'atto della stipula rogito notarile comprovanda, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, a di assenti circolari emessi dal Liquidatore della società. Il deposito cauzionale verrà restituito all'atto del pagamento ovvero conguagliato in loco sede.

Novara, 22 aprile

Il Liquidatore  
rag. Sergio Nobili





# Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

## Stampa in classe, ecco i migliori

### I vincitori e i finalisti nelle varie province

**P**ER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - con il coordinamento dell'insegnante - di scoprire il giornale nelle varie parti, nelle fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre Imperia, Savona, Genova e Lecce.

Il progetto didattico consta di due parti che potremmo definire «sostanziale» e «seconda parte facoltativa». Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prima pagina - alcuni degli elaborati che sono risultati meritevoli di segnalazione verranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà al Lingotto dal 21 al 26 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e i vincitori nelle diverse sezioni nelle varie province.

#### Interviste

##### SCUOLE MEDIE INFERIORI

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Iolanda Retto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta della classe 2ª G della scuola media «Leonardo». Vincita di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amica. Intervista a Francesco Cossiga proposta della classe terza della scuola media «Ferruccio Parri» di Piossasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo. Intervista ad Alberto Tomba proposta della classe terza D della scuola media «Vittorio Veneto» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

**PROVINCIA DI ASTI** Intervista a Luciano Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Cannatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **QUESTA INTERVISTA È LA PRIMA CLASSIFICATA PER LE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Francesco Cossiga proposta della classe 3ª A della scuola media «B. Realino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti. Intervista a Silvio Berlusconi proposta della classe 3ª D della scuola media «G. Belli» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglio.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Della Chiesa» di Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta della classe 3ª H della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalla professoressa Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta della classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrua.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vinoforte, coordinata dalla professoressa Piera Roca.

Intervista a uno skinhead proposta della classe terza D della scuola media «G. M. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta della classe seconda della scuola media «M. Mistrali» di Sampeyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Aresè.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe 3ª delle scuole medie annesse al Conservatorio musicale «A. Viviani» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta della classe seconda A della scuola media «A. Gambardo» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti. Intervista a Michael Jackson proposta della classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusa. Intervista a Mario Soldati proposta della classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta della classe 2ª della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pominia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi. Per la Valle d'Aosta è stata possibile segnalare altre due interviste, per materiale utile.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Iolanda Retto (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta della classe 2ª A della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Di Quirico e Palmero.

Intervista a Magic Johnson proposta della classe 3ª TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta

della classe 2ª C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta della classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Manzini.

Intervista a Gabibbo, proposta della classe 2ª della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Costamagna.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Karl Wojtyla (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Karin de Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 4ª A del Liceo scientifico «L. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B del Liceo scientifico «N. Palli» di Casale Monferrato.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federica Peris della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «P. Verelli» di Asti.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª dell'Istituto

magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad un bambino croato, proposta da Daniela Camperi della 1ª B dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Buittriti della 2ª C dell'Istituto tecnico commerciale «A. Bonelli» di Cuneo.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Iaria Cagnin della 3ª dell'Istituto tecnico commerciale «O.E. Mossotti» di Novara.

Una terza intervista, ad Ulrich di Aichelburg, pur meritevole, è stata segnalata, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del Libro) proposta della classe 1ª F nel suo complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta della 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valleria» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Segre» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrange»

di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Cossiga della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrario» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una intervista.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Masetto della 2ª dell'Istituto tecnico commerciale di Châtillon.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 2ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Elena Staller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Aosta.

Intervista a Guido Carli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Daniele Bertoni, Oriana Burlando e Erica Torre della 2ª E del Liceo scientifico «L. Da Vinci» di Genova.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Maria Teresa Aloe, Carmen Monaco e Sara Montanaro della 2ª D dell'Istituto tecnico commerciale «M. Buonarroti» di Genova.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R.

Lambruschini» di Genova.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª dell'Istituto tecnico commerciale «F. Formigoni» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raffaele Ranise della 2ª classe del Liceo-ginnasio «G. P. Viessieux» di Imperia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 2ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Elena Staller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Aosta.

Intervista a Guido Carli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Daniele Bertoni, Oriana Burlando e Erica Torre della 2ª E del Liceo scientifico «L. Da Vinci» di Genova.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Maria Teresa Aloe, Carmen Monaco e Sara Montanaro della 2ª D dell'Istituto tecnico commerciale «M. Buonarroti» di Genova.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R.

#### Loghi

E' stato chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare il logo (cioè il simbolo distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori, questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati sono esposti al Salone del Libro. Ecco i nomi degli autori dei migliori loghi, divisi per provincia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Giorgia Cavallero della 2ª della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini della 3ª E della scuola media «Valenzano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E della scuola media «A. Vochieri» di Alessandria.

**PROVINCIA DI ASTI** Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Coria» di Baldichieri d'Asti. Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Coria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe della scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montemagno.

**PROVINCIA DI CUNEO** Gianluca Roaschio della 3ª D della scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo. Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «M. D'Arengio» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Mignosi della 2ª D della scuola media statale «Omegna. IL LOGO

È stato adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

Da Villa della classe 2ª B della scuola media statale di Omegna. Paola Femio della 2ª A

della scuola media di Armeno (Omegna).

**PROVINCIA DI TORINO** Mariù Bruno, Manuela Stano e Domenica Sturmiolo della classe 3ª D della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campri della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» di Mathi. Marco Prato della 2ª B della scuola media «A. Meucci» di Torino.

**PROVINCIA DI TORINO** Raffaele Ballade della 2ª A della scuola media di Giardino di Trivero. Gianmario Taraboli della 3ª della scuola media di Brugnengo. Roasio. Luisa Occheddu della 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**PROVINCIA DI TORINO** Marco Scattolli della 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacosangeli della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Debora Rossi della 3ª B della scuola media «A. Nobel» di Ospedaletto.

Silvio Casella della 2ª A della scuola media «U. Novara» di Bartolomeo.

Silvia Magoli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI TORINO** Sonia Galbusera della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Silvia Baricco della 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª A della scuola media «Mamoli» di Carcare.

#### Prima pagina

Agli allievi delle scuole medie superiori veniva chiesta, come attività facoltativa e non obbligatoria, l'elaborazione di una prima pagina del giornale. Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori, questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati sono esposti al Salone del Libro. Ecco i nomi degli autori dei migliori loghi, divisi per provincia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Giorgia Cavallero della 2ª della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini della 3ª E della scuola media «Valenzano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E della scuola media «A. Vochieri» di Alessandria.

**PROVINCIA DI ASTI** Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Coria» di Baldichieri d'Asti. Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Coria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe della scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montemagno.

**PROVINCIA DI CUNEO** Gianluca Roaschio della 3ª D della scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo. Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «M. D'Arengio» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Mignosi della 2ª D della scuola media statale «Omegna. IL LOGO

È stato adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

Da Villa della classe 2ª B della scuola media statale di Omegna. Paola Femio della 2ª A

## Cinque domande

Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª della scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, che è nostro parere la migliore tra le 521 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

L'allieva Giuseppina Cannatelli, nome classe, ha posto cinque domande alla creatrice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a sua volta presentate dalla redazione de La Stampa all'intervistata, che ha risposto per iscritto.

**Diabolik è dei ladri più astuti tra i personaggi dei fumetti. Ruba pietre e smeraldi; secondo lei, se fosse un ladro reale, cosa porterebbe via in questo mondo?**

Le cose materiali sono più e meno sempre le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

**Provi a mettere Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?**

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, ma nel caso in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerebbe via i politici corrotti e le loro sporcizie di tangenti.



Se dovesse girare un film narrante la storia di Diabolik, a chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, Eva Kant e il Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore «Cettive compagnie»). Anthony Delon perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon Stone che le lenti a contatto verdi.

Ginko: Michele Placido. Nella sua vita che cosa rappresenta?



L'intervista a Luciana Giussani, proposta della 3ª della scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, è giudicata la migliore e sarà presentata al Salone del Libro.

Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

**Se dovesse essere lei Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe essere al fianco per impersonare Diabolik?**

Chiunque team del Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara mi tiene incollata per molte el televisori.

**Classa 3ª B SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA**

# IL 16 MAGGIO

# IL MERCATONE DI NOVARA

QUALITÀ - SCONTI  
OMAGGI PER TUTTI

RIAPRE

GRANDE FESTA PER  
GRANDI E PICCINI

STRADA PER BIANDRATE, 88 - SAN PIETRO MOZZO - TEL. (0321) 53.592



An aerial photograph of a city built on a hillside. The city features a dense urban area with a grid-like street pattern. The city is surrounded by agricultural fields, and a large mountain is visible in the background. The image is in black and white.







Appuntamento col grande baseball stasera alle 21 al «Provini»

# Tosi, esame di maturità

Contro il Rimini gli azzurri vogliono dimostrare di essere degni del vertice

## SERVIZIO

Due volte Rimini ed una Milano nel giro di cinque giorni. Per la Tosi è in programma stasera il primo dei tre esami di maturità che dovrà sostenere, e magari superarsi, confermando così di essere ormai pronta per un vertice di vertice. Gli azzurri, resto, possono contare sul biglietto di visita di tutto rispetto, il secondo posto in classifica della serie A1, frutto di due partite vinte su dodici disputate, oltre all'imbattibilità casalinga.

Il primo weekend in notturna del campionato, contro il blasonatissimo Rimini, la squadra diretta da Beppe Guizzoni dovrà sfoderare il meglio del proprio repertorio. Gli azzurri, che nelle ultime stagioni al «Provini» hanno sempre pagato dazio, giungono in terra novarese dal doppio stop di Milano, che li ha fatti precipitare dal secondo al quarto posto, a due vittorie di ritardo. Novara e degli stessi milanesi.

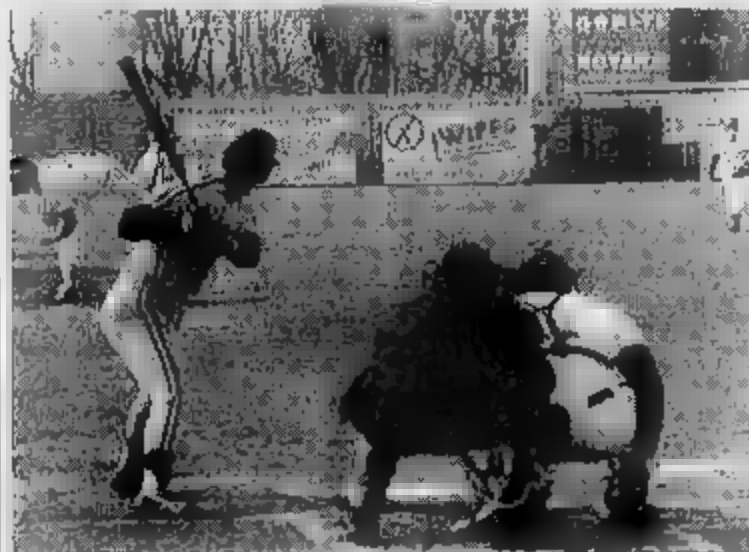
Sul diamante «Kennedy», i novarenci sono frantumati inspiegabilmente: oltre alle due sconfitte, un solo punto a segno, e mancata di valide per un attacco che può contare su sei giocatori in rotta tra i quali i novarenci Gamba, Schianchi, Carulli e Succi. Radio-campionato diffonde la notizia che in casa riminese l'atmosfera sia delle più serene, con alcuni giocatori in rotta tra i quali i novarenci Gamba, Schianchi, Carulli e Succi.

Si dice anche che sotto la cupola sia in gioco il destino dei due stranieri, il terza base Milley ed il lanciatore Meeks, che non sono convinti dall'ambiente adriatico, tradizionalmente dal palato molto fine.

Voci, soltanto voci, pronte ad essere spazzate se la squadra tornerà alla vittoria.

perché la Tosi dovrà diffidare di questo Rimini che un leone ferito, pronto a reagire con rabbia a questa.

Gli azzurri, paradossalmente, potrebbero accontentarsi di una sola vittoria: in questo modo terrebbero la Telemarket a distanza di sicurezza in classifica, almeno per il momento. Intanto, da Milano giungono notizie poco confortanti per lo staff Mediolanum, che ha perso l'uomo più rappresentativo, Roberto Bianchi, gravemente infortunatosi a guancchio. (m. p.)



Stasera e domani Rimini, martedì Milano. La Tosi s'inizia un ciclo di ferro

## Azzurri neopromossi Il ritorno in A1

Con la vittoria a spese della Fontanafredda Torino per 5-0, l'Hockey prato Novara si è matematicamente qualificato al primato della B.

La squadra allenata da Nabarro ha festeggiato il campo «Gondos» anche la promozione in A2, due giornate d'anticipo sulla fine del torneo.

Agli azzurri da disputare due gare in trasferta: dopodomani mattina contro il Milano al campo ed il 24 maggio il Cus Genova, attuale seconda della classe. Con il ritorno del Novara in A2, il prossimo anno saranno le squadre piemontesi ai nastri di partenza. (m. p.)

## Iscrizioni già aperte Corso federale d'avviamento a Pinerolo

VERBANIA. Il «Circolo golf Pian di Soles» ospiterà per la prima volta il «Centro federale estivo», di avvio e perfezionamento del golf. Il corso sarà incentrato sul green a nove buche. Vi saranno ammessi i giovani fra i 10 ed i 12 anni d'età e svolgerà il 12 e 13 luglio. I partecipanti, non più di 100, saranno ospitati all'hotel «Euro-Palace», sul lungo lago di Pallanza. La quota di partecipazione è stata fissata in un milione e mezzo.

Le iscrizioni vanno inoltrate alla Federazione Italiana Golf entro fine mese. Informazioni al Circolo Golf Pinerolo, a Pinerolo. (a. c.)

## Medaglie in serie Ju Jitsu Novara fa bassa agli allievi

NOVARA. Ottima prestazione degli atleti della «Ju Jitsu Novara» a Pinerolo, nel corso delle finali nazionali di categoria juniores e seniores. Un titolo italiano, due secondi posti e tre terzi nelle classifiche individuali, mentre nella graduatoria per società la squadra cittadina è giunta in terza piazza.

Il tricolore è stato conquistato da Giuseppe Gioiosa, che ha prevalso su sei concorrenti. Medaglia d'argento a Anna e Andrea Bozzola.

In femminile, la Novara ha sfiorato il successo, imitata da Cristina Carola. Bronzo anche per Guendalina Marchioro. (m. p.)

## SPORT FLASH

## MILITARIA

Una medaglia di bronzo a San Marino per Zanetta

Medaglia di bronzo per Andrea Zanetta della Fesistica Borgomanero alla «Coppa Titano» che si è svolta a San Marino. Grande assente, Claudia Dole, che ha forfait per problemi di natura muscolare.

## CRO

La Virtus Villa conferma l'allenatore

La Virtus Villa, milita nel campionato di Eccellenza, ha riconfermato il verbanese Giovanni Reali. Il tecnico si è detto soddisfatto del campionato concluso: «Virtus ha conquistato il titolo di squadra rosa, con 9 vittorie fuori casa».

## VOLLEY

Arona da domani a Cavenno

Il Gruppo giovanile arnese, in collaborazione con la Pallavolo Arona e col patrocinio del Comune, organizza il secondo torneo di volley «Marcello Cavenno». Alla manifestazione, in programma al palasport Arona domani e domenica, parteciperanno squadre di 8-10 giocatori, di cui almeno due donne.

Virginia Boin trionfa anche a Borgomanero

Oltre alle iscrizioni alla «Marcia delle rose» di Borgomanero, vinto il favorito, Virginia Boin. Al posto d'onore Giancarlo Gobbi e Marco Belloni, mentre tra le donne Barbara Benatti ha preceduto Gisella Campolo ed Alice De Simone. Stasera si re ad Oleggio (km 8, partenza alle 20.30).

## MARTIALI

Dynamis Porta Mortara sempre primo in

Con la vittoria (12-4) ottenuta a Torino, il «Dynamis» Porta Mortara chiude il girone d'andata al primo nella serie C2.

## FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) o perdita
- Leasing - Sconto
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

COLLABORATORI

Vallese/Svizzera

SAAS

ALMAGELL

luogo di origine  
Pirmin Zurbruggen

La vostra avventura di vacanze

Ufficio turistico  
CH 3905 Saas-Almagell  
Tel. 0041/28.57.26.53  
Fax 0041/28.57.14.64

Agente Christie  
uffici  
Inferenza coniugale  
Telefono 02/344.223

Lago Maggiore-Oggebbio  
in RESIDENCE con parco,  
piscina, tennis  
VENDESI  
MONOLOCALE ARREDATO  
con box  
Tel. 0324/44.413

pellucida Maucchi BIELLA-COSSATO

Cambia la tua vecchia pellucida con  
una nuova. Prenotala con 200.000 lire  
e poi il pagamento a rate.

RIMESSE A MODELLO  
LAVAGGIO PELLUCCE E MONTONI

BIELLA

via Italia

via Mazzini 101 - tel. 0324

# A NOVARA

## SOLO PER POCHI GIORNI

## LIQUIDA PER IMMEDIATO REALIZZO OLTRE 2.000

# TAPPETI PERSIANI

## CON SCONTI DEL 50% SU PREZZI REALI

presso  
SUPERMERCATO

uni

VIA M.TE S. GABRIELE, 52  
NOVARA



Filature, comparto in ripresa soprattutto nel settore delle fibre nobili

## Cashmere a trainare il tessile

Le posizioni dell'industria biellese si stanno rafforzando: si consolida il carnet degli ordinativi per il cardato. Note negative, invece, per i filati di aguglieria e acrilici

BIELLA. Il quadro che dalle previsioni formulate dagli operatori biellesi, per il secondo trimestre '92 evidenzia una situazione congiunturale più favorevole rispetto ai periodi precedenti. Questo è ciò che si legge nell'indagine dell'Unione industriale biellese, trimestralmente analizza la situazione economica del comprensorio laniero.

Il comparto filature, soprattutto per ciò che riguarda la fascia alta del prodotto cardato, realizzato in fibre nobili, in pura lana o con mischie in seta e cashmere, pare addirittura in netta ripresa rispetto alle altre realtà industriali del territorio biellese. Il tessile sta rafforzando di nuovo le proprie posizioni, consolidando produzione e ordini, pronto per una svolta che forse lascia alle spalle i difficili anni di crisi. Crisi comunque lascia ancora i segni in molti aspetti della realtà laniera.

Dal punto di vista quantitativo la produzione è aumentata - confermano i dirigenti della Sofilene - parla però di metri di filato e non di fatturato. Purtroppo i prezzi continuano a rimanere su livelli molto bassi che si possono certo definire remunerativi. Non siamo ancora in grado di fare previsioni, il settore sembra effettivamente attraversare un periodo florido, ma si deve comunque tenere conto degli alti e bassi del mercato prima di poter dire, in modo definitivo, che la crisi è stata superata.

Per le fibre acriliche e per i misti lana, cioè buona parte del pettinato che vengono utilizzati dai maglifici, il momento resta comunque delicato. «La maggiore concorrenza - proseguono gli operatori del settore - si trova proprio in Europa ed a livello nazionale dove, crollata la domanda per il filato fantasia, la produzione si è orientata sul classico, un prodotto che sono in grado di fare in molti proprio perché non presenta particolari peculiarità».

Più facile, invece, è la situazione del filato utilizzato dalle aziende per confezione tessuti: il cardato ed in misura minore anche il pettinato. La crisi delle filature Prato, dove era concentrata buona parte della produzione di questi materiali a filato, ha conseguito chiusura di molte aziende della zona, ha favorito anche i biellesi che hanno assorbito per buona parte, gli ordini dei clienti prima si appoggiavano ai produttori toscani.

«Stiamo registrando una crescita di domanda - conferma Neva Zanello, titolare della Eurofil - ma purtroppo abbiamo molte difficoltà nella programmazione del lavoro. Nessuno vuole più riempire i magazzini di filato rischiando l'invenduto, quindi le richieste si arrivano improvvisamente, una volta che le aziende hanno stipulato il contratto con i loro clienti. Vogliono subito ciò che hanno ordinato e dobbiamo fare miracoli per rispettare le consegne».

(p. g.)



Le ultime indagini dell'Associazione laniera italiana indicano che il momento è favorevole per il tessile biellese

La produzione è condizionata dalle scelte degli stilisti

## La felpa non fa più moda

Tengono i fiammati, i bottonati, le fibre speciali. E' in aumento la domanda per i prodotti con alte percentuali di lana e con mischie di particolare pregio

Anche le ultime indagini dell'Associazione dell'industria laniera italiana sull'andamento e le prospettive dei vari settori merceologici biellesi, indicano che il settore attuale è favorevole.

In particolare l'analisi che riguarda il comparto filature suggerisce che la produzione di filato pettinato è tornata ai suoi ritmi normali dopo il lungo periodo di sottoutilizzo degli impianti e dopo le numerose chiusure che si sono verificate in diretta conseguenza alla crisi della maglieria e della aguglieria. Rimane stabile anche la produzione di filati per tessitura e per lavorazione a mano, mentre è in sensibile crescita il prodotto utilizzato dai maglifici, specie se confrontato alle quantità prodotte nello stesso periodo l'anno passato.

La domanda dei filati acrilici per arredamento resta invece statica, ma gli operatori del settore ritengono che l'attuale tendenza, nel complesso positiva, si manterrà stabile almeno fino a tutto giugno.

Situazione soddisfacente, sempre secondo il rapporto dell'Associazione laniera, anche per quanto riguarda i filati cardati per maglieria in lana. La richiesta è crescente tanto sul mercato interno che quello estero; in particolare è aumentata la domanda per i prodotti ad alte percentuali di lana e mischie di fibre nobili.

I ritmi produttivi si collocano perciò su buoni livelli e l'attuale consistenza del portafoglio ordini fa ritenere che la momentanea tendenza si protrarrà ancora per qualche mese. Malgrado queste riflessioni, i filatori biellesi si dimostrano ancora molto prudenti sull'andamento dell'attività produttiva.

E' regolare anche la fabbricazione dei filati convenzionali, soprattutto per le aziende che hanno saputo orientare il loro prodotto su particolari tipologie (come i fiammati, i bottonati, le fibre speciali, naturali e sintetiche, lavorazioni ancora produttive le moderne tecnologie).

Cedono invece i filati per realizzare i tessuti felpati di cotone, che probabilmente scontano il mutamento delle tendenze moda delle prossime stagioni. Al contrario, in sensibile sviluppo i filati di fiocco acrilico per maglieria tradizionale.

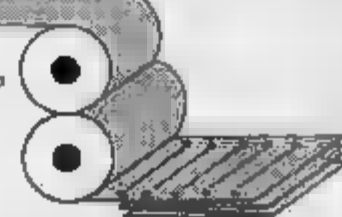
Rimane agguerrita la concorrenza ancora sensibilmente bassi i prezzi sempre troppo vicini ai costi di produzione. La situazione è aggravata anche dai recenti aumenti che le aziende hanno dovuto sostenere per la mano d'opera e l'energia elettrica in particolare, onerosi ricarichi sul costo di fabbricazione che difficilmente vengono riconosciuti dalla clientela al momento dell'acquisto.

L'Associazione dell'industria laniera, nella conclusione del rapporto sul periodo di marzo ed aprile prevede inoltre che l'attività delle filature biellesi si manterrà negli standard della norma stagionale, quindi non dissimile dai livelli produttivi del 1991.

(p. g.)

## g.b. grafica biellese

s.n.c. ■ Peraldo F. &amp; C.

Moduli  
in continuo

PRODUZIONE MODULI CONTINUUI  
PERSONALIZZATI PER C.E.D.

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura
- ricetta di finitura - packing
- fatture - bolle accompagnamento - ricevuta bancaria

■ S. Giuseppe 15  
tel. 015/32.888 ■ 015/21.590



dal 1922

Filatura Cappio s.a.s.

Filati cardati di alta qualità  
per maglifici e tessiture

Sede ■ Amministrazione: via Campagné 14  
Tel. 015 403.194 - BIELLA - Fax 015 849.29.49

**EUROFIL** s.n.c.  
di Zanello ■ C.

\*

\*

Filati pettinati lana  
Laneria e drapperia

\*

**PRAY BIELLESE**

\*

V. B. Sella 190 (VC) - Tel. 015 767.464 Fax 015/767.840



Filati speciali pettinati ■ cardati  
classici ■ fantasia  
in lana ed acrilico  
per maglieria ed aguglieria

**PONZONE BIELLESE - Vercelli (Italy)**  
Tel. (015) 737.347/8 - Telex 222410 FBVI  
Telefax (015) 737.778



di Lovero Francesco &amp; C. s.r.l.

**MESSAGGERIE  
LOVERO**

SERVIZI GIORNALIERI PER:  
PRATO - MILANO - BERGAMO - COMO - TORINO - VERCELLI  
TRASPORTI COMPLETI PER TUTTA L'ITALIA  
DEPOSITO MERCI CONTO TERZI  
IMPORT EXPORT

BIELLA ■ CHIAVAZZA

Via Milano, 78/b  
CHIAVAZZA  
Tel. (015) 351.141 (2 linee) fax 351.142

PRATO

Via G. Di Vittorio, 118  
50045 MONTEMURLO (FI)  
Tel. (0574) 653.109 (2 linee)



MANIFATTURE TESSILI RIUNITE s.r.l.  
13960 SANDIGLIANO - VERCELLI (ITALY)  
VIA DANTE ALIGHIERI, 85 - C.P. 371 BIELLA  
TEL. 015/692141 (4 LINEE RICERCA AUTOM.)  
TELEX 314031 MTR I - TELEFAX 015/693074

PRODUZIONE FILATI PER  
MAGLIERIA ESTERNA

LANA E MISTI LANA LINEARI  
E FANTASIA



Biella, c'è l'accordo per i corsi della Scuola di amministrazione aziendale

## Da Città studi i manager del 2000

Le lezioni si inizieranno a settembre con i docenti delle facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche e avranno durata biennale: quattro le specializzazioni. Poi uno stage in fabbrica

**BIELLA.** La firma dell'intesa è fissata per mercoledì, poi la convenzione tra Città studi e la Scuola di amministrazione aziendale di Torino sarà operativa: i corsi si inizieranno a settembre.

La ospiterà Città studi struttura edilizia e organizzativa che diventerà quindi sede della scuola parauniversitaria torinese: l'istituto del capoluogo regionale da 27 anni ormai il legame le materie di studio teorico e le esigenze aziendali.

Insegnamenti come informatica, diritto, economia, psicologia verranno correlati o resi più attuali da seminari e esercitazioni pratiche.

I docenti provengono da diverse facoltà dell'ateneo torinese: Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, riunite in un legame di collaborazione. Anche le sessioni d'esame si svolgeranno a Città studi.

### INCONTRO A VERCELLI

#### Incontro al ministero per la Garrone

La proposta di acquisto della Garrone, da trasformare in sede per la Facoltà vercellese di Ingegneria, verrà discussa a Roma. L'incontro al ministero della Difesa, ottenuto la mediazione del parlamentare dc Gianfranco Astori, è fissato per il 21 maggio. Al tavolo di questa insoluta trattativa, rappresentanti del ministero, dell'Università e amministratori locali. «La strada dell'acquisto diretto della caserma - spiega Astori - è comunque da percorrere, anche perché non è in opposizione all'utilizzo del collegio San Giuseppe. Dobbiamo proiettarsi verso il futuro e pensare a un'Università in crescita: entrambi gli edifici potrebbero diventare sedi di corso».

di. Soltanto per il periodo finale del corso sarà necessaria la frequenza delle lezioni nella sede capoluogo.

Il corso di diploma a biennale: consisterà in un periodo ini-

ziale fornire agli studenti una formazione di base comune in specializzazione dell'ultimo semestre. A Biella saranno attivati tutti e quattro gli indirizzi che caratterizzano l'attività didattica a Torino: sono Marketing, Qualità e produzione, Finanza e Organizzazione del personale.

In totale gli esami sono poco più di una ventina. Al termine è previsto uno stage aziendale, durante il quale gli studenti realizzeranno una tesi di diploma, che verrà poi discussa in istituto.

Spiega Mario Boero, direttore aggiunto della Scuola torinese: «Si tratta di un vero programma di decentramento universitario. La sede staccata avrà le stesse caratteristiche di quella centrale. Così in Piemonte esisteranno tre centri, ognuno una vita autonoma: Torino, Cuneo e Biella. Allo stesso tempo ogni istituto potrà partecipare ai programmi di stage all'estero: a Lione, in Francia, e a Reno in Nevada, negli Stati Uniti».

E per il futuro? Conclude Mario Boero: «Si sta valutando di avviare nuove specializzazioni legate specificatamente al territorio biellese, così come è stato già fatto a Cuneo per il settore Turismo e commercio».

Ugolino

### ALLA CASA DI RIPOSO

Un «buco» di 500 milioni



Il bilancio è in rosso all'Istituto di piazza Marzini: dopo i tagli imposti dalla Regione, l'Usi ha dimezzato il suo contributo all'ente.

A PAGINA 11

### INCENDIO A SANTHIA'

Distrutto un alloggio



Le fiamme in un appartamento al primo piano di un condominio dell'Iscp. Scongiurato per caso il disastro: non c'erano indanti.

A PAGINA 11

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PER CUNE**  
Cielo sereno e poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine.  
**TEMPERATURA.** Senza variazioni.  
**VENTI.** Deboli intorno Nord-Est.  
**DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; formazioni notturne di foschie dense sulle pianure e nelle valli.

**LE TEMPERATURE DI IERI**  
Max: 25; min: 17; media: 20  
**FA**  
Max: 23; min: 14; media: 18  
**TEMPERATURE IN**  
Torino 26; Aosta 25; Alessandria 28; Novara 27; Cuneo 26,5; Asti 26

### Nel lago Salasco

Catturato un pesce siluro

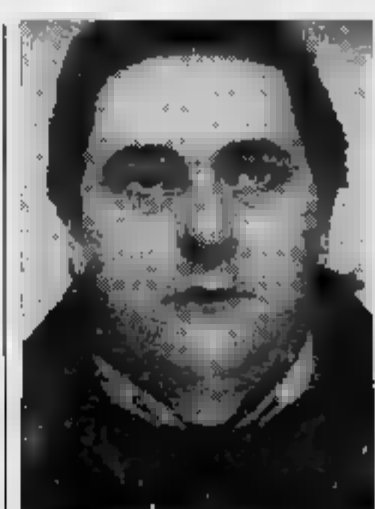
**SALASCO.** Preda d'eccezione per due pescatori: un pesce siluro del 4 chili e lungo oltre 1 metro e mezzo. Gli autori dell'impresa sono Franco Principe, il direttore del complesso turistico, e Francesco Locatelli. I due hanno arpionato l'esemplare, un giovane pesce dall'incredibile voracità, riuscendo a portarlo a riva dopo una lunga lotta. Nella acque del lago artificiale ne sarebbe sicuramente un altro, forse addirittura due, e per stanarli forse nei prossimi giorni sarà organizzata una battuta di pescatori subacquei. Il siluro, che da adulto può superare i 3 quintali di peso e i 4 metri di lunghezza, è tempo distruggeva le esche di pesci per ripopolamento divorando gli avannotti lanciati in acqua. Forse è arrivato a Salasco proprio mischiato in mezzo a giovani carpe jugoslave immesse in passato nelle acque dei laghetti.

[r. a.]

L'incidente ad Ozzano Monferrato: l'uomo si è schiantato contro un camion

## Vercellese muore in moto a 39 anni

L'uomo stava ritornando a Cereseto, dove aveva un'officina, dopo aver fatto visita al padre in ospedale. Era molto conosciuto in città: lascia la moglie ed un figlio di quindici anni



Pier Luigi Rei, la vittima

di raduni di cantautori e partecipava a molti incontri motociclistici insieme a parecchi amici. Frequentava abitualmente il bar pizzeria Madonna di Serralunga di Crea, dove si ri-

cordato come un ragazzo mol- allegro e simpatico. Non poteva non essergli.

L'incidente è avvenuto poco dopo la 14 di ieri. I carabinieri di Ozzano stavano tentando di ricostruire la dinamica, che non risulta ben chiara. Pare che Pier Luigi Rei, a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, tornando verso Cereseto dopo essere stato all'ospedale Santo Spirito di Casale, ferisse l'anziano padre, 79 anni, gravemente ammalato. Aveva salutato anche la madre, che si trovava al capezzale del marito.

ripercorso la strada che conosceva perfettamente. Alla periferia del paese sarebbe riuscito ad evitare l'autocarro condotto dall'astigiano Pier Giorgio Argenta, 31 anni, che avrebbe invece la sua carreggiata forse con l'intento di svolgersi a sinistra, avrebbe dato la precedenza al motociclista che dalla direzione opposta.

L'urto è stato violentissimo. La moto si è schiantata contro il camion e Pier Luigi Rei è rotolato più volte sull'asfalto morendo praticamente sul colpo.

Il conducente dell'autocarro è accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Casale Monferrato in stato di choc. Il traffico, dapprima bloccato, è ripreso poi lentamente, sotto il controllo dei carabinieri.

La notizia della disgrazia si è diffusa immediatamente tra i numerosi amici che lo ricordavano un personaggio estroverto ed eccentrico. Quando non era in sella alla sua moto, viaggiava a bordo di un camion di colore rosso. La sua officina - ricorda un abitante di Cereseto - era meta di un vero e proprio pellegrinaggio di giovani che gli volevano un gran bene e che lo ammiravano anche per la sua abilità nel condurre la moto. Oltre che a raduni, aveva anche partecipato a parecchie gare.

[a. m.]

Un'occasione tutta d'oro...

Il vostro

"ORO VECCHIO"

in cambio di

"ORO NUOVO"

**E&B**

**ORAFI IN COSSATO**

Via Mazzini, 24 - Tel. (015) 980734



Appello di Gianfranco Michelone, presidente dell'istituto di piazza Mazzini

# La Casa di riposo senza soldi

La Regione ha ridotto della metà il contributo Usl agli anziani ■ bloccato la convenzione con il centro per l'assistenza alla terza età. Ma a Vercelli sono già state fatte spese per più di 500 milioni

VERCELLI. Una «preoccupazione» da 750 milioni: per Gianfranco Michelone, presidente della Casa di riposo, e per l'intero consiglio d'amministrazione dell'istituto di piazza Mazzini, uno degli ultimi ipab rimasti. Tant'è che il presidente minaccia l'autoscioglimento del consiglio. Nessuno dei 290 anziani resterebbe senza letto e assistenza, ma i problemi di successione (l'Usl e il Comune sarebbero gli unici eredi possibili) mancherebbero. E sarebbe, comunque, una soluzione estrema. Da paralizzanti amministrativa.

Che cosa è accaduto? Dopo i tagli imposti dall'assessorato regionale alla Sanità, l'Unità sanitaria di Vercelli ha dimezzato (da 1 miliardo e mezzo a 750 milioni) la quota trasferimenti all'istituto e il bilancio della casa di riposo non quadra più. Non solo, è bloccata anche la convenzione che l'Usl rinnova di anno in anno e che garantirebbe all'istituto almeno una parte finanziaria. «Abbiamo già un buco di 500 milioni», dice Michelone, «ma sono spese indilazionabili: il consumo di acqua è di 200 chili la settimana, servono almeno 50 litri di latte al giorno. E poi i salumi, il pane, il vino: gli appalti per gli acquisti sono già partiti».

Che cosa pensate di fare? Abbiamo già parlato all'ammi-



L'istituto di piazza Mazzini e il presidente del consiglio d'amministrazione Gianfranco Michelone

nistratore straordinario e i garanti dell'Usl ci siamo impegnati tutti a chiedere incontro urgente all'assessorato regionale alla Sanità. La Regione dice che la riduzione dell'intervento dell'Unità sanitaria è soltanto provvisoria: gli amministratori di Torino vogliono controllare la regolarità delle convenzioni con gli istituti di assistenza. Ma la nostra è talmente lineare...

Qual è il meccanismo che

la regola? L'istituto ha 290 ospiti: 180 posti sono «coperti» dalla convenzione con l'Usl. L'Unità sanitaria introita le pensioni e trasferisce o almeno trasferisce a noi una quota di un miliardo e mezzo. Dei posti convenzionati (e le liste d'attesa sono lunghissime), 110 sono per anziani autosufficienti. La quota di pensionato? 68.500 al giorno per persona. Entro quando dovrebbe es-

Sono istituti pubblici di assistenza e beneficenza, con autonomia amministrativa. Ma noi non abbiamo altre forme consistenti di finanziamento.

Diceva degli appalti per i servizi essenziali... Sì, abbiamo assunto impegni di 10 miliardi e mezzo. Come ogni anno. Se fosse firmato almeno una convenzione provvisoria, potremmo contare sulla metà della quota. Anche se il consiglio di amministrazione della casa di riposo dovrà decidere se accettare questo tipo di atto. Se invece non ci saranno garanzie dell'Usl entro il primo semestre dell'anno saremo costretti all'autoscioglimento.

Avete pensato anche all'ipotesi di aumentare le rette agli anziani?

E' una soluzione che esiste. Toccheremmo una fascia mediale già debole, che non è in grado di coprire la quota lasciata scoperta dalla sanità pubblica. Per assurdo finiremmo con l'aumento del debito dell'Usl nei nostri confronti.

Che fare allora? Sollecitare la Regione. Per tenere il buco della spesa sanitaria, ha penalizzato un poco protetto, e con redditi al minimo. Non si potevano contenere altri tipi di spese, ad esempio quella per i farmaci?

Martini

## DALLA CITTA'

### Un giallo: Santoro sarà a Vercelli?

Ieri tutta la città parlava d'altro: una delle prossime puntate del popolare trasmissione Rai Tre sarebbe stata organizzata a Vercelli. «Radio City», che per prima ha dato la notizia in mattinata, è sicura e dice aver avuto la conferma ufficiale dalla redazione. A Roma invece i collaboratori di Santoro, nel pomeriggio, hanno smentito l'appuntamento vercellese almeno per quanto riguarda la prossima settimana, pur escludendolo del tutto.

### Prevenzione e rieducazione dei laringectomizzati



Si è svolto magna dell'ospedale Sant'Andrea il primo convegno dei laringectomizzati vercellesi, appuntamento inaugurale della sezione cittadina dell'associazione «Aile» che li riunisce. Le relazioni mediche sono state tenute da Paolo Santarelli, primario di Otorinolaringoiatria del Sant'Andrea, e da Claudio Lambertoni, aiuto nella stessa divisione. Nella fotografia di Renato Greppi, il convegno.

### Bruni è il nuovo presidente della Famija

Il consiglio di amministrazione della Famija Varsleisa ha rinnovato l'altra sera le cariche sociali dopo le dimissioni di Carlo Ranghino e quelle, polemiche, di altri soci storici. Pier Luigi Bruni è il nuovo presidente e rimarrà in carica il prossimo triennio. I vicepresidenti sono Enrico Casalino e Guido De Bianchi; segretario Germana Fiorentino, tesoriere Maurizio Brusa. Daniela Tortorella è il nuovo direttore del mensile «La Varsleis», organo portavoce dell'associazione.

## Il viceprefetto nominato commissario Verbania provincia nasce con Pisani

VERCELLI. Il dottor Renato Pisani, viceprefetto vicario di Vercelli e capo di gabinetto della locale prefettura, è stato nominato commissario di governo per la provincia Verbania-Custo-Ossola: il nome del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti è già ufficiale. Il funzionario è atteso che nei prossimi giorni, forse già oggi, arrivi il relativo decreto.

Il dottor Pisani, 45 anni, originario di Napoli ed in servizio dal 1972, ha trascorso l'intera carriera a Vercelli iniziando come consigliere di prefettura. Ha lavorato con quattro prefetti oltre all'attuale: Vaccaro, Beatrice, Vitello e Diquattro; l'anno addrittura, per circa sei mesi, si è trovato al vertice dell'ufficio per sostituire il prefetto Diquattro scomparso immaturamente. In quel periodo Pisani si è trovato ad affrontare due dei casi più spinosi dell'intera sua carriera: la morte del piccolo Francesco Antuofermo annegato nel canale Cavour, con le conseguenti decisioni di far proseguire il



Renato Pisani

canale per agevolare le ricerche del corpo; e l'arrivo dei profughi albanesi.

In precedenza era commissario prefettizio a Biella in occasione dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

Dati confortanti nella relazione di Antonino Pagano alla 140ª Festa della Polizia

## Il questore: diminuiscono i reati

Per quanto riguarda la criminalità, la provincia vercellese è riuscita ad invertire il «trend» nazionale e regionale. «C'è stato solo qualche problema con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale»

VERCELLI. Nel territorio dell'attuale provincia di Vercelli l'incidenza dei reati commessi è di circa ogni 100 abitanti: meno della metà rispetto alle medie nazionali o, comunque, la più bassa rispetto alle altre province piemontesi.

Questi sono i dati forniti ieri dal questore Antonino Pagano nella relazione per la festa del 140º anniversario di fondazione della Polizia di Stato, celebrata alla presenza del prefetto Alberto Ruffo e delle massime autorità. Erano invece assenti i parlamentari, impegnati per l'elezione del Capo dello Stato.

Secondo l'analisi del questore, sul piano della criminalità più pericolosa negli ultimi anni la provincia è stata un'inversione di tendenza rispetto al trend nazionale e regionale, «una riduzione numerica dei reati, soprattutto i più gravi. «Solo nel 1990 - ha aggiunto il funzionario - vi sono state leggere turbolenze dovute ai provvedimenti di amnistia ed indulto che consentivano di lasciare le patrie gale-

re al disagio per l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale».

Comunque oggi la provincia di Vercelli non solo l'incidenza dei reati per abitante è la più bassa, ma altrettanto basso è il numero di quelli rimasti ad opera di ignoti mentre più alto è il numero delle persone denunciate. Risultati che, ha sottolineato il questore, derivano «dalla diuturna opera di prevenzione che la nostra appartenente ma la più redditizia». Sono stati poi consegnati diplomi di encomio per particolari operazioni e servizio; infine si sono esibite due unità cinofile.

Preoccupazioni invece sono state espresse nei comunicati diramati dall'Associazione funzionari di polizia e dalla segreteria provinciale del Sindacato Sapi: i primi denunciano lo «stentato» di coordinare gli organi preposti alla sicurezza pubblica con «l'epidemia di provvedimenti con valore di legge»; gli altri il mancato rinnovo del contratto e le leggi troppo garantiste.



Una dimostrazione pratica dell'addestramento dei cani-poliziotto. Foto GADP.

Ieri la decisione

## E' Kotlar il nuovo assessore di

VERCELLI. Prima fumata bianca, anche non ancora quella definitiva, per la scelta del assessore democristiano che dovrà sostituire il dimissionario Gianfranco Carnevalli. La direzione cittadina della dc ieri pomeriggio ha proposto il nome di Edoardo Kotlar, 55 anni, funzionario della Banca Popolare di Novara. Oggi, come prevede la prassi, il gruppo consiliare scudocrociato dovrà nominare ufficialmente e non dovrebbero esserci sorprese.

Kotlar dunque quasi sicuro avrà un posto in giunta, probabilmente con le stesse deroghe (Urbanistica e Viabilità) già assegnate al predecessore.

Durante la riunione il mitato cittadino è stato letto una memoria di Gilberto Rossi, portavoce a coordinare della nuova corrente vercellese «Quotidianità» vicina all'ex assessore Carlo Boggio, il quale consigliava la nomina di un personaggio «esterno» al partito.

[L. C.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL REDAZIONE

### Il Tg3 del

Ho assistito al Tg3 di lunedì che trasmetteva il servizio sugli alpini a Biella. Mi sono accorto che, pur dovendo essere il telegiornale regionale e trattare argomenti legati a tutta la realtà del territorio piemontese, ad eccezione appunto il servizio sugli alpini a Biella, ha affrontato solo argomenti di Torino.

Il capoluogo ottiene molto più spazio rispetto a tutte le altre della regione, e perché abbia da esporre notizie particolarmente eclatanti, bensì per quotidiane informazioni. Sembra il bollettino torinese.

Non sembra che questo sia giusto e corretto nei confronti dei telespettatori che non risiedono a Torino e che sono interessati a conoscere la cronaca regionale. Non è dunque possibile realizzare un notiziario regionale che sia veramente tale?

Angelo Forno, Cossato

**I medici Cimo: «Noi non scioperiamo»**  
I medici piemontesi della Cimo

hanno proclamato per oggi una giornata di agitazione, prevedendola anche sotto forma di sciopero, per protestare contro l'arrogante atteggiamento dell'assessorato regionale alla Sanità. Maccheri, punitivo nei confronti dei medici ospedalieri. Gli iscritti Cimo di Vercelli condividono pienamente le motivazioni dell'agitazione, cui non da aggiungere ragioni locali di profondo scontento: basti citare la più scandalosa, cioè che da circa 10 anni non si voglia a Vercelli un direttore sanitario di ruolo, libero da condizionamenti di qualsiasi natura e provenienza. Bisogna tuttavia tener conto che in questo momento il regime partitocratico in grave crisi - finalmente - per motivi sia elettorali che giudiziari e non si possono quindi individuare nella controparte persone in grado di prendere le decisioni. Per il momento i medici vercellesi della Cimo rinunciano quindi ad azioni di sciopero, anche nell'interesse della popolazione, pur continuando a lottare in dei propri diritti.

Giovanni Cagna segretario provinciale

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000. Rossa: Cigliano: (0161) 44.800 - 43.100; (0163) 532.600; Santhà: (0161) 8291. Trino: (0161) 801.465; Biella: (0163) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglio: (0161) 966.066; Cossato: (0161) 522.123; Vercelli: (0163) 54.454; Cressendo: (0161) 841.122.

### FARMACIE

A Vercelli: (0161) 213.000 e il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); Comunale n. 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Piazzale Milano), tel. 215.770. Turno principale: Dr. Pietro Aschieri, via Feltrina 11, tel. (0161) 22.370/22.082; sussidiario: Farmacia Municipalizzata, via Fratelli Rosselli 104, tel. (0161) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Santhà: (0161) 829.211; Biella: (0163) 3503.310.

### STATO CIVILE

**VERCELLI**  
NATI. Elena Privitera, Alberto Cambieri, Serena Flaviani, Elisa Steddi, Annalisa Croca, Carla Teddi, Davide Albertini, Giovanni Solinas.  
MORTI. Edoardo Bellotto, 81 anni, pensionato; Lorenzo Boccacini, 70 anni, pensionato; Giuseppe Martini, 79 anni, pensionato.  
**VALLE**  
MORTI. Maria Lacca, 83 anni, pensionata.  
**RONCO**  
MORTI. Maria Frionio, 81 anni, salsina.  
**MORTI** Rino Odono, 81 anni, pensionato.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; Arborio: tel. (0161) 20.843/3; Borgo: tel. (0163) 25.513; Cavaglio: tel. (0161) 96.470; Cigliano: tel. (0161) 44.524; Cossato: tel. (0161) 522.801; Cressendo: tel. (0161) 842.655; Santhà: tel. (0161) 835.411; Santhà: tel. (0161) 829.200; Trino: tel. (0161) 829.585.

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; (0161) 593.333; Santhà: (0161) 829.211; Biella: (0163) 3503.310.

## STATO CIVILE

### VERCELLI

NATI. Elena Privitera, Alberto Cambieri, Serena Flaviani, Elisa Steddi, Annalisa Croca, Carla Teddi, Davide Albertini, Giovanni Solinas.  
MORTI. Edoardo Bellotto, 81 anni, pensionato; Lorenzo Boccacini, 70 anni, pensionato; Giuseppe Martini, 79 anni, pensionato.  
**VALLE**  
MORTI. Maria Lacca, 83 anni, pensionata.  
**RONCO**  
MORTI. Maria Frionio, 81 anni, salsina.  
**MORTI** Rino Odono, 81 anni, pensionato.

### GLI APPUNTAMENTI

**CANDELO**  
Baraggia in mountain bike  
E' in programma per domenica la gita ecologica in mountain bike nella Baraggia di Candelo. Per informazioni al telefono al 016-473715.  
**TALIERO**  
Incontro con la Bayer  
La Comunità montana organizzata per martedì sarà incontro tecnico con i responsabili della Bayer Italia per discutere su «Le principali malattie parassitarie della specie ovina». L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Germano.  
**BIELLA**  
Un concorso di modellismo  
Si sono aperte le iscrizioni al secondo concorso nazionale «Trofeo Città di Biella» di modellismo statico. La manifestazione, che comprende anche un allestimento dei lavori partecipanti nei saloni di Palazzo Ferrero al Palazzo, è aperta a tutti gli appassionati di modellismo che potranno presentare le loro opere per ogni categoria che rientra in «Mezzi di

## STATO CIVILE

### VERCELLI

NATI. Elena Privitera, Alberto Cambieri, Serena Flaviani, Elisa Steddi, Annalisa Croca, Carla Teddi, Davide Albertini, Giovanni Solinas.  
MORTI. Edoardo Bellotto, 81 anni, pensionato; Lorenzo Boccacini, 70 anni, pensionato; Giuseppe Martini, 79 anni, pensionato.  
**VALLE**  
MORTI. Maria Lacca, 83 anni, pensionata.  
**RONCO**  
MORTI. Maria Frionio, 81 anni, salsina.  
**MORTI** Rino Odono, 81 anni, pensionato.

### GLI APPUNTAMENTI

**CANDELO**  
Baraggia in mountain bike  
E' in programma per domenica la gita ecologica in mountain bike nella Baraggia di Candelo. Per informazioni al telefono al 016-473715.  
**TALIERO**  
Incontro con la Bayer  
La Comunità montana organizzata per martedì sarà incontro tecnico con i responsabili della Bayer Italia per discutere su «Le principali malattie parassitarie della specie ovina». L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Germano.  
**BIELLA**  
Un concorso di modellismo  
Si sono aperte le iscrizioni al secondo concorso nazionale «Trofeo Città di Biella» di modellismo statico. La manifestazione, che comprende anche un allestimento dei lavori partecipanti nei saloni di Palazzo Ferrero al Palazzo, è aperta a tutti gli appassionati di modellismo che potranno presentare le loro opere per ogni categoria che rientra in «Mezzi di

## STATO CIVILE

### VERCELLI

NATI. Elena Privitera, Alberto Cambieri, Serena Flaviani, Elisa Steddi, Annalisa Croca, Carla Teddi, Davide Albertini, Giovanni Solinas.  
MORTI. Edoardo Bellotto, 81 anni, pensionato; Lorenzo Boccacini, 70 anni, pensionato; Giuseppe Martini, 79 anni, pensionato.  
**VALLE**  
MORTI. Maria Lacca, 83 anni, pensionata.  
**RONCO**  
MORTI. Maria Frionio, 81 anni, salsina.  
**MORTI** Rino Odono, 81 anni, pensionato.

### GLI APPUNTAMENTI

**CANDELO**  
Baraggia in mountain bike  
E' in programma per domenica la gita ecologica in mountain bike nella Baraggia di Candelo. Per informazioni al telefono al 016-473715.  
**TALIERO**  
Incontro con la Bayer  
La Comunità montana organizzata per martedì sarà incontro tecnico con i responsabili della Bayer Italia per discutere su «Le principali malattie parassitarie della specie ovina». L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Germano.  
**BIELLA**  
Un concorso di modellismo  
Si sono aperte le iscrizioni al secondo concorso nazionale «Trofeo Città di Biella» di modellismo statico. La manifestazione, che comprende anche un allestimento dei lavori partecipanti nei saloni di Palazzo Ferrero al Palazzo, è aperta a tutti gli appassionati di modellismo che potranno presentare le loro opere per ogni categoria che rientra in «Mezzi di



## Costruiti dalle ditte che lavorano fra Carpignano e Ghislarengo per i camion

# Primi ponti abusivi sulla Sesia

La chiusura della struttura portante che congiunge le due rive sta provocando gravi problemi che i privati cercano di risolvere in qualche modo. Ma i verdi insorgono: deturpano l'ambiente

CARPIGNANO SESIA. Continua a restare il ponte sulla Sesia fra Carpignano e Ghislarengo alcune ditte si costruiscono un "quadrato privato" sul fiume per evitare un lungo percorso fino a Romagnano.

Sono i consiglieri del regionale verdi a denunciare l'accaduto con un'interrogazione in cui chiedono l'intervento della Regione per la demolizione dei guadi ed il pagamento dei danni da parte dei costruttori abusivi.

I consiglieri regionali sostengono che le strutture poste sul fiume, ponti rudimentali e lunghi tubi di uniscono le rive della Sesia, oltre a arrecare gravi danni ambientali, hanno sconvolto l'alveo del corso d'acqua e provocano il rischio di smottamenti e tracimazioni.

I verdi in particolare prendono di mira un passaggio fra le rive nei territori di Gattinara e Ghemme, per cui è stata rilasciata l'autorizzazione di svincolo. I lavori sono iniziati da parte del Magistrato del Po, ma non quella della Regione: proprio per questo i vigili urbani hanno informato l'autorità giudiziaria.



La chiusura del ponte Ghislarengo - Carpignano mettendo in crisi molte ditte che lavorano nella zona

I consiglieri verdi hanno fatto un sopralluogo sul fiume per verificare la consistenza del guado: «Sono stati posati tubi di cemento ricoperti da un riporto per il

passaggio fra le rive destra fiume e l'isolone centrale. Tra l'isolone e la riva sinistra - agguerriti i tre consiglieri - è stato posto un ponte telescopico in metallo sono stati abbandonati due tubi in cemento nel fiume a valle del passag-

gio. Alla Frattina di Ghemme rispondono che l'autorizzazione regionale è ormai imminente: «Il guado è realizzato perché la chiusura del ponte ci creava danni economici molto seri. E' possibile transi-

soltanto con trenta quintali, quando i nostri camion per il trasporto di inerti per l'edilizia, a pieno carico viaggiano con oltre 550 quintali».

La conferma che il fiume sia ormai una proviera, viene anche dal sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi, che si sta battendo due anni per la risoluzione del problema del ponte e delle due province. «Le aziende che danno

ai camion la Sesia, almeno sei o dieci volte al giorno, non possono fare ogni volta un giro viziato di cinquanta chilometri e si aggirano come possono. Il problema è costituito invece dalla chiusura del ponte e dalla questione di stallo fra le due Province: nono i nostri appalti, la situazione rimane bloccata, con noi che offre 250 milioni, Vercelli che versa un miliardo e 200 chiede che la provincia contribuisca alla pari. Così, per rimettere in il ponte vecchio un secolo sottolinea il sindaco - continua a mancare un miliardo che nessuno ha intenzione di sborsare».

Per difficile opera di mediazione è intervenuto anche il prefetto di Novara, che ha inviato una lettera alla Regione sollecitando l'intervento risolutore.

Marcello Giordani

## Un appartamento bruciato, tre famiglie salve per caso nel condominio dello IACP

# Santhia, rogo-scandalo al «Bronx»

Gli abitanti: per 45 alloggi nemmeno idrante, poteva andare fuoco l'intero palazzo. Le fiamme sono divampate nella casa di un operaio, forse per corto circuito, e hanno raggiunto il piano superiore

SANTHIA. Un appartamento bruciato, tre famiglie salve per caso. «Ma poteva andare a fuoco l'intero palazzo», dicono gli abitanti. Tutto perché nel dominio-bunker dello IACP, in via Gioberti, non c'è nemmeno un idrante: 45 alloggi popolari sono pressa anti-incendio, senza un estintore. Adesso molti appartamenti sono senz'acqua, perché il rogo ha fatto esplodere i tubi. E le famiglie minacciano: «Lo IACP si è dimenticato di noi. Le cose cambiano non pagheremo più l'affitto».

L'incendio-scandalo è dell'altra notte: ha distrutto l'alloggio al primo piano di un operaio, Umberto Ammolio, che vive con i figli. Sembra che le fiamme siano partite dal salotto, forse per un corto circuito: era circa mezzanotte, e nell'appartamento c'era solo uno dei figli dell'affittuario. Quando si è accorto del fuoco, il corso via per dare l'allarme. I pompieri volontari di Santhia e quelli di Vercelli sono arrivati in via Gioberti già mezz'ora dopo. Ma ormai era tardi: le fiamme stavano divorando i mobili e gli oggetti dell'appartamento. Per spegnerle ci vollero alcune «Se ci fossero stati gli idranti - dicono i inquilini - potuto dare una mano anche noi. E magari limitato i danni».

Il fumo e le fiamme, infatti, hanno raggiunto anche due alloggi del piano di sopra. «Per fortuna che ero sveglia - dice la proprietaria Caterina Egito - altrimenti saremmo morti soffocati: io, mio marito e i miei figli. Ora la famiglia Egito non può entrare in casa: il pavimento è da letto è pericolante, non c'è acqua, la di fumo è forte e, in bagno, le tubature sono esplose. «Dove vado a dormire?», si chiede la donna.

Il visto le fiamme salite, poi tutto il bagno si è annerito fumo, dice Raffaella Sicuranza, un altro inquilino del secondo piano. Molti alloggi sono senz'acqua, alcuni senza corrente elettrica. Tutti parlano dell'incendio, tutti hanno le accuse. E tutti aspettano una risposta: «Chi pagherà i danni? La responsabilità è soltanto del proprietario dell'appartamento?», si domandano.

Il palazzo dello IACP ha più di dieci anni: è brutto e trascurato, alla periferia Nord del paese. Gli stessi abitanti lo

chiamano «Bronx»: «Viviamo in condizioni pietose - dicono in casa - paghiamo quote assurde di riscaldamento e di spese condominiali, ma per quali garanzie?». Ieri ci sono stati i sopralluoghi dell'ufficio sanitario, dei carabinieri e dei vigili urbani: molti chiedono se le misure di sicurezza siano state rispettate. Altri incendi, fino a questo momento, ce n'era stati: «Ma in compenso il primo ha rischiato di trasformarsi in una tragedia», dice Romano Cavallotti.

45 famiglie sono da tempo in polemica con l'Istituto autonomo popolare Vercelli. «Ci sentiamo abbandonati - dicono - i lavori di manutenzione sono carenti, non abbiamo il gas metano in casa o d'inverno le caldaie funzionano male». Ora, dopo l'incendio, è scoppiata una piccola rivolta: «Scrivetelo pure: le le continuano ad andare così, questo mese non pagheremo più l'affitto».

Giuseppe



L'alloggio distrutto dalle fiamme a Santhia

PHOTO HANTOVANI

## 40 milioni di danni

# Millonitiera in fiamme

## Graglia

GRAGLIA. Secondo i primi accertamenti, la sarebbe da ricercare nel surriscaldamento del una macchina. E l'incendio che si è sviluppato l'altra notte nella sfilacciatura «Modernas di via Vaglimura I ha provocato una quarantina di milioni di danni: oltre a 100 quintali di filato è andato distrutto l'impianto elettrico e alcune apparecchiature.

L'allarme è scattato intorno alle 5,10: stati gli stessi operai, che in quel stavano concludendo il turno di notte, ad avvisare i vigili del fuoco e il proprietario, Ugo Guglieminotti. In pochi minuti sono arrivate a Graglia alcune squadre di impegnate a circoscrivere le fiamme per evitare che si estendessero al resto del capannone. Il lavoro di spegnimento è proseguito per 5 ore, quando ormai anche l'ultimo focolaio era sotto controllo.

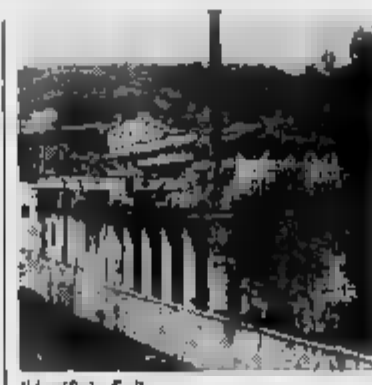
## Un altro suggestivo «Itinerario» proposto lettori de La Stampa

# Biella, un fascino con due volti

## Passato presente convivono in perfetta armonia

Arrivati in centro, voltate le spalle ai giardini Zumaglini e guardate davanti: attraversate via Lamarmora, Ponderano e Gaglianico, c'è la nuova Biella, oggi protagonista degli itinerari della memoria, viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un l'lettori per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello qui a fianco. Negli anni, la città ha conservato e migliorato il storico, poi, caduta la barriera della ferrovia, ha incominciato lentamente a espandersi.

Sino a pochi anni fa c'erano ancora i resti della stazione, poi abbattuti per far spazio al cantiere del centro direzionale. E poco alla volta sono nati i prati, la via rurali, le Viazze. Ci sono via Galimberti, corso Risorgimento, moderni edifici scolastici, nuovi insediamenti residenziali. Lo stesso Villag-



Mansioni Sella

gio Lamarmora, isolato un tempo al fondo di via Rosselli, più campagna che città, è cresciuto attorno al stadio e alle piscine, premendo su Ponderano. E i giardini Zumaglini? Al di qua di via Lamarmora sono l'ideale porta da cui entrare nel nucleo storico di Biella: la centralissima via Italia, con bar

eleganti e boutiques, il rione Riva, il Duomo, il battistero romanico. Poco più in là c'è la discesa verso Chiavazza e la collina di San Gerolamo, con le dimore dei banchieri Sella. Sulla opposto, un'altra collina, quella di Piazza, con del borgo medioevale.

Verso la pianura si incontrano i nuovi insediamenti, la montagna, sapienti ristrutturazioni e qualche ritocco, e là. Ecco, in sintesi, come si muove Biella negli anni. Le ristrutturazioni hanno coinvolto molte del antico della città: il mutato il volto del rione Riva, all'imbocco di via Repubblica rimane ben poco degli insediamenti industriali Rivetti, il Piazzo sta perdendo quell'atmosfera fatiscante a favore di recupero che sta valorizzando monasteri e palazzi medioevali. Per il resto l'antico e moderno convivono contrasti stridenti. (d. ca.)

CHIUSO IL LUNEDÌ



DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU' qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...

**SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI**  
RITAGLIA QUESTO SPAZIO E CORRI A VIGLIANO

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811.564

Ristorante  
Piane di Monolo

Saletta Rossa

ROASEO (VC) - Via Statale 65/A - Tel. 0163-87232

La nuova gestione annuncia l'apertura della "Sala Rossa", dove potrete trovare un servizio ed una cucina particolarmente curati, in un ambiente elegante e riservato. Ci è gradita l'occasione per ricordare che con l'aperta della "Sala Rossa" è possibile usufruire di 300 posti per cene e banchetti, nonché colazioni di lavoro.

**AGNESI S.p.A.**

La nostra Società, che è presente nel settore alimentare con i propri marchi, nazionali e regionali, da 100 anni, ricerca per il potenziamento della propria organizzazione di vendita un

**AGENTE MONOMANDATARIO**

a cui affidare la commercializzazione dei prodotti per la provincia di Novara e Vercelli

Richiediamo:  
- Attitudine alla trattativa e a lavorare per obiettivi  
- Diploma di Scuola Media Superiore  
- Auto propria  
- Iscrizione presso la CCIAA nell'Albo degli Agenti e Rappresentanti

Offriamo:  
- Interessante trattamento provvisorio  
- Inquadramento ENASARCO  
- Piano di incentivazione annuale  
- Formazione ed addestramento professionale  
- Opportunità di carriera in un'Azienda che si caratterizza per la elevata dinamicità

Costituirà titolo preferenziale un'esperienza di maturata presso aziende di largo consumo. Le persone che si sentono in linea con le caratteristiche da noi evidenziate possono inviare, per espresso, il loro curriculum vitae a: AGNESI S.p.A. - Direzione Relazioni Umane e Sociali - Via T. Schiva, 69 - 15100 Imperia

**CERCANSI CAMERIERE/I**  
PER AL (SERVIZIO SERALE)  
TEL. 015/985073

**AVIS**

VERCELLI - Via Petrarca, 17  
Telefono 65760

**ITINERARI della MEMORIA**

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editoriale La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio". 12 premi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP

TEL.



# NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB. IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping, su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo.

Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, ricca di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta e non rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. La Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Verde nei centri urbani, semaforo verde per la circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

---

**MOTORE FIRE 1100 i.e.**

---

**51 CV-DIN**

---

**CATALITICA DI SERIE**

---



Specializzata FIAT Lubrificanti

**PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT**



I lavori per il Laboratorio sono fermi, ma l'impresa vuole essere pagata

## Usl, un «buco» di 3 miliardi

Il cantiere è bloccato da due anni, però l'Edil 2000 pretende il saldo della custodia e della manutenzione. Interrogazioni parlamentari alla Regione sull'annosa vicenda

BIELLA. E alla fine della vicenda quanto sarà costato il Laboratorio? sanità pubblica? chi pagherà? Sul problema si intrecciano interrogazioni parlamentari dell'onorevole Ronzani, Ministero della Sanità ed interventi della Lega Nord sulla Regione. Stima indicativa, calcolata sulle richieste della «Edil 2000» (l'impresa che ha in appalto i lavori di costruzione), l'Usl dovrebbe versare, per custodia e manutenzione del cantiere, fermo da due anni, circa 3 miliardi e mezzo.

Ma i fatti. Con un decreto regionale, nel lontano 1976, viene approvato il progetto generale per il laboratorio, per un importo complessivo di dodici miliardi e trecentonove milioni. Si procede alla gara d'appalto, vinta nell'87 dalla «Edil 2000»; si aggiudica i lavori per poco meno di nove miliardi. Il contratto è firmato nel maggio dell'anno seguente: i lavori, che sarebbero dovuti iniziare ad ottobre, possono procedere perché viene «scoperto» un pilone dell'Enel, situato nell'area da edificare: questo rappresenta un ostacolo alla realizzazione della struttura.

L'esistenza dell'elettrodotto impone perciò una modifica del progetto: l'acquisto di oltre cinquemila metri quadrati di terreno in più per avviare all'«inconveniente». Totale: spesa centosettanta milioni. Ma non basta. A causa del tempo trascorso, un anno, la «Edil



Il progetto per la costruzione del Laboratorio risale al 1976. Da allora problemi a non finire

2000» chiede alla fine dell'89 un aggiornamento del costo dell'opera: 3 miliardi e centocinquante milioni. La richiesta dell'impresa appaltatrice arriva sulla scrivania del comitato di gestione dell'Usl solo tre mesi dopo, si apre un contenzioso ed i lavori sono nuovamente sospesi. Nel frattempo la Regione, dopo aver accertato altre gravi irregolarità proget-

tuali, blocca definitivamente la costruzione.

Poiché la «Edil 2000» e la custodia del cantiere costerebbero un milione al giorno, si deduce che la «Edil 2000» vanta un credito di tre miliardi e mezzo nei confronti dell'Usl. E l'opportunità di svincolare l'impresa appaltatrice dei lavori, almeno fino a quando non arriveranno i nuovi permessi della

Regione per poter riprendere le opere, 250 milioni.

Nel frattempo anche il caso-cucine è avanti. Dopo sollecitazione della Lega Nord, direttamente indirizzata all'Assessorato Sanità Eugenio Maccari, fra 15 giorni, verrà probabilmente firmata la sanatoria per lo sblocco dei lavori.

Paolo Guaballo

Dopo 12 anni dall'ultima edizione c'è Expo fiori

## Vigliano, torna il regno del «pollice verde»

VIGLIANO. Mancava dal panorama delle manifestazioni da parecchio tempo (12 anni, per la precisione), ma domani rispriserà i battenti. Si tratta di quarta esposizione artistica a piante e fiori organizzata dall'Associazione biellese fioricoltori e vivaisti, allestita in un'area alberata, realizzata per l'occasione dal Comune di Vigliano.

La scelta della sede della manifestazione non è avvenuta a caso. Nella zona compresa fra Biella e Cossato si trovano infatti concentrati gran parte delle aziende florovivaistiche del comprensorio leniero che aderiscono all'Associazione. Lo stesso paese di Vigliano vanta un grande numero di serre e vivai che hanno antiche tradizioni e che curano e riforniscono di arbusti e piante i più bei giardini situati sulle colline del Biellese.

Questa nuova ed attesa edizione si sviluppa su un'area di duemilacinquecento metri quadrati di cui parte verrà occupata da serre coperte. Nelle immediate vicinanze saranno disponibili i servizi per i visitatori: una segreteria, bar, ristoranti, parcheggio e servizio di vigilanza. Gli espositori saranno una trentina per il settore florovivaistico, mentre una decina di aziende dislocate nella stessa area, proporranno macchinari e articoli da giardinaggio.

Spiega Ermanno Pozzi, presidente dell'Associazione: «Nei



Esposizione su 2500 metri quadrati

gli anni precedenti non ci sono stati i presupposti per poter organizzare un evento di questo genere. Quest'anno Vigliano ha rinnovato il suo invito, abbiamo accettato. Lo scopo della manifestazione non è certo quello commerciale. E' giusto che i biellesi sappiano che ci sono tantissime varietà ornamentali che vengono coltivate nelle nostre serre; piante ed arbusti che possono essere disposti ed abbinati fra loro con gusto e abilità».

(p. g.)

### Biella Fiere

Tante idee su natura e salute

E' stata presentata la mostra-convegno «Natura e salute», organizzata dal Centro Biella Fiere nei padiglioni di Gaglianico.

Dal 22 fino al 25 maggio la manifestazione presenta una panoramica completa di prodotti legati alle tematiche del benessere, del vivere naturale, del raggiungimento e mantenimento di una forma fisica e psichica ottimale. Uno spazio sarà riservato anche agli aspetti ambientali; parchi a foresta, animali, ecologia. Soprattutto informazione ed educazione per imparare a rispettare i boschi e il verde che ci circonda.

Nel padiglione nazionale «Natura e salute» trova facilmente spazio; non esistono simili realtà che, a fianco di prodotti commerciali, promuovono anche un modo di incontri e seminari di alto livello. Lo scopo principale della manifestazione è comunque quello di valorizzare il Biellese, ha sottolineato Paolo Lavino, promotore della fiera. (p. g.)

Da oggi a Biella  
Tutto sui libri  
al cinema  
e ai concerti

BIELLA. Il mese di maggio in città è dedicato al libro. L'iniziativa sarà inaugurata domani con il convegno «Antichità e arte nel Biellese», a Palazzo Giustiniani. Il martedì è dedicato al cinema: al Mazzini, il 19, alle 21, verrà proiettata «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway; il 26 «La lettrice» di Michelle Deville.

La lettura all'aperto, nel giardino della biblioteca, occuperà il tardo pomeriggio dei mercoledì 20 e 27 maggio. Alle 18 si inizieranno i porcosci: letture tenute da attori locali. Giovedì 21 e 28 maggio, alle 18, nel giardino della biblioteca, per «Note fra i libri», si esibiranno i concettisti dell'Istituto «Perosi».

Fino alla fine del mese sarà possibile visitare la rassegna dell'editoria biellese allestita nel sotterraneo del Museo e, in via Italia, prestare attenzione a «Il libro in vetrina». Concluderà la manifestazione una «serata libro» nell'aula magna del clinico, in programma per sabato 15 maggio. (f. ug.)

Giovani di Ivrea avevano chiesto 10 milioni al titolare del Marabù di Massazza

## «Pizzo» al night club, condannati

Due anni e 600 mila di multa per Rocco Macri; 1 anno, 10 mesi e 500 mila lire per Rosario Lo Piccolo. Un terzo complice era rimasto ucciso in una sparatoria. I fatti risalgono al 6 giugno di due anni fa

BIELLA. Le luci sono soffuse nel salone del night-club Marabù di Massazza. Tre persone, all'apparenza normali clienti, si alzano dal tavolo e si avvicinano all'ufficio del titolare Luigi Macri. Uno di loro si ferma sulla porta, gli altri entrano. Il proprietario è seduto dietro la scrivania: «C'è l'hai l'assicurazione?», gli chiede quello più basso di statura. «Certamente», risponde Zagarese. «Quella normale, l'altra...».

Avviene così, nella notte del 5 giugno di due anni fa, il primo contatto con l'imprenditore e i suoi estorsori originari della Calabria. Giovanni Macri è curato e dagli abiti eleganti che, per mettersi al riparo da incendi ed esplosioni, è necessario sborsare 10 milioni.

Però la loro avventura è finita ieri mattina nell'aula del tribunale di Biella, anche se sul banco degli imputati saliti soltanto due: Rosario Lo Piccolo, 24 anni, abitante a Ivrea, ma agli arresti domiciliari a Palermo per altri reati; Rocco

Macri, 33 anni, di Chivasso. Il terzo, Franco Monica, una settimana dopo la richiesta di pizzo era rimasto ucciso a Ivrea in un conflitto a fuoco.

«Quando ho visto la foto sul giornale l'ho riconosciuto», ha spiegato ieri ai giudici Luigi Zagarese, «quello rimasto sulla porta ad aspettare gli altri due. Così mi decisi a denunciare l'estorsione».

L'indagine delle forze dell'ordine non ha tardato a risalire al nome dei due di Monica. Anche perché quella sera, tra i normali clienti, vi era pure un carabiniere in borghese che ha fornito identikit dei giovani. Al termine del dibattimento, considerati i precedenti, il pm Federico Panichi ha chiesto 10 anni, 6 mesi di reclusione e 700 mila di multa per Rocco Macri; 2 anni e 1 milione di multa per Rosario Lo Piccolo. Leggermente ribaltata la decisione della Corte al termine della camera di consiglio: 2 anni e 600 mila di multa per Macri, 1 anno, 10 mesi e 500 mila lire per Lo Piccolo. (d. p.)

## Procedi i due fratelli di Curino che cacciavano le anatre di frodo

BIELLA. Cacciare le anatre di frodo ed essere sorpresi da un carabinieri in borghese è costato loro più di un anno di carcere. Antonio ed Urbano Battaglin, i due fratelli panasonati di Curino che la settimana scorsa sono stati chiusi in manette una battuta alle loro porte stagionali, sono comparsi ieri di fronte al pretore.

Difesi dall'avvocato Edmondo Gatti, i due hanno deciso di affrontare il rito abbreviato. Antonio Battaglin, 57 anni, accusato di resistenza e oltraggio, è stato condannato a 18 mesi di reclusione. Il fratello Urbano, 63 anni, imputato solo di resistenza, se lo è visto con 4 mesi di prigione. A entrambi sono stati concessi i benefici di legge e comminati 1 milione e 400 mila lire per il resto.

I due fratelli cacciatori hanno così potuto tornare a casa. Ma, almeno sotto il profilo penale, la loro «passione» è costata cara. (d. p.)

## FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CENTASI COLLABORATORI

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA

**DANCING**

**CLUB**

**BORGOVERCELLI**

Nella sala del fisco con

15

**CARLUCCIO RAMPONI**

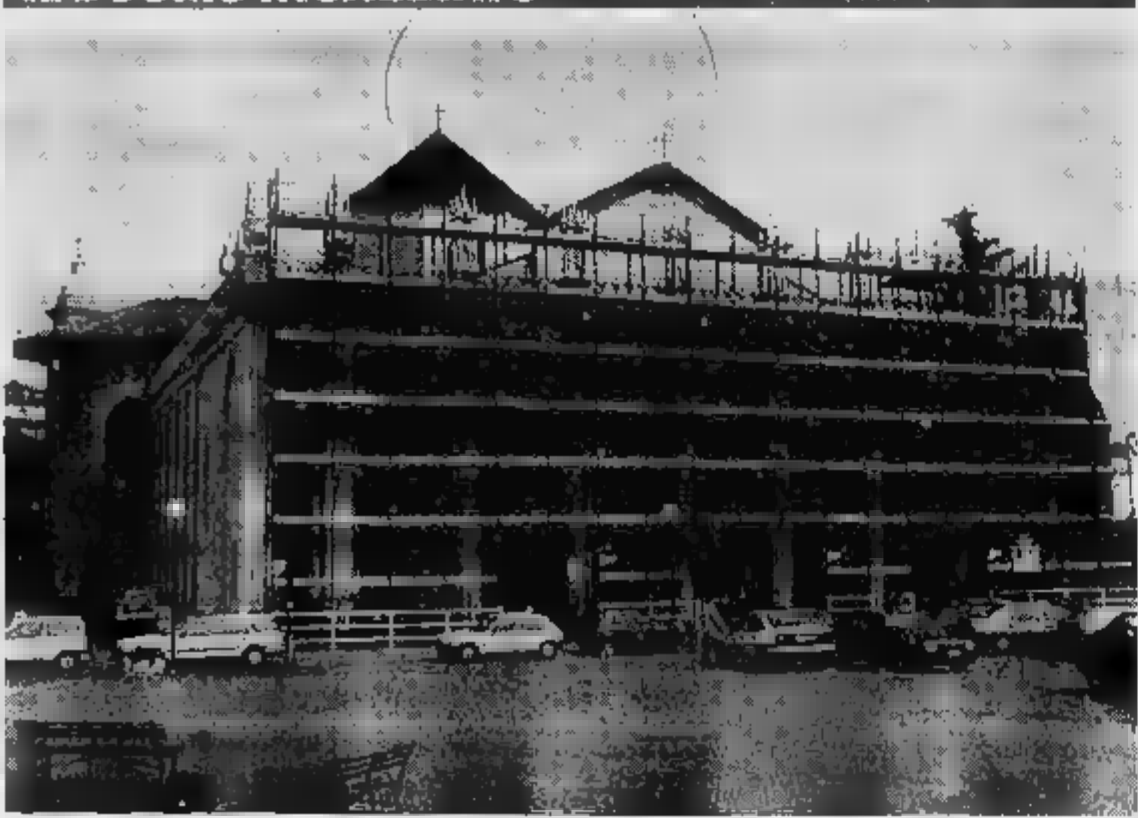
17

**FRANCO BAGUTTI**

Nella seconda sala e nel giardino estivo venerdì musica anni 70/80 sabato a domenica DISCOTECA

Ogni mercoledì scuola di ballo libero gratuita dalle ore 21,30 alle 23,30

## IL DUOMO INGABBIATO



Lavori urgenti ai pinnacoli della facciata

Un'impalcatura ricopre da qualche giorno l'ingresso principale della cattedrale biellese di Santo Stefano: il cantiere (nella foto di Mantovan) è lavoro per una serie di interventi di consolidamento delle strutture decorative; l'usura del tempo e la smog ha lasciato tracce profonde

## Tribunale libertà Sardi, revocati gli arresti domiciliari

BIELLA. Il tribunale della libertà ha revocato gli arresti domiciliari a Silvio Sardi, il playboy accusato dalla magistratura biellese di bancarotta fraudolenta. Anche se da palazzo di Giustizia nulla è trapelato in merito alla decisione dei giudici, una conferma è giunta ugualmente in città nella tarda serata, direttamente dagli ambienti torinesi dove l'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo è molto conosciuto.

Proprio a Sardi, dell'estremo (e per certi versi incomprensibile) riserbo del tribunale, la giornata di ieri è trascorsa tra sussurri e sguardi appena accennati. E' inoltre impossibile sapere qualcosa in più dagli legali di Sardi: il biellese Roberto Basso si è trincerato dietro un'impenetrabile non commenta mentre per tutto il pomeriggio il bolognese Nicola Mazzacava è risultato irraggiungibile. (d. p.)

**Dancing**

**PESCHIERA**

VAIDENGO VC 015

venerdì 15 maggio

**NIVES NARDI**

sabato 16

**LUANA**

domenica 17 pomeriggio

**LINO E I GABBIANI**

sera

**ROSE ROSSE**

lunedì 18

**PIERROTS**

**caravel**

Cossato Tel. 011-33311

15

**ATHOS**

SABATO

Ritorna

**RINGO STORY**

DOMENICA 17

Nives e I

**mirage**

QUESTA grande sala di

**FRANCO BASTELLI E I MISTER**

16 DISCOLIVE

**I PANDA**

ospite **PAOLA BARALE**

Mike Bongiorno nella Ruota della





# Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

## Stampa in classe, ecco i migliori

### I vincitori e i finalisti nelle varie province

**P**ER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - il coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle sue varie parti, nelle sue fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecco.

Il progetto didattico consta di una parte che potremmo definire «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande: il disegno, un «logo» (cioè il simbolo grafico per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che - risultati meritevoli - segnalazione verranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà al Lingotto dal 21 al 25 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

#### Interviste

**SCUOLA DI TORINO** Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª G della scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amico. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª della scuola media «Ferruccio Parri» di Piossasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza D della scuola media «VIII Marzo» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Gamba.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Luciana Giussani proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Canatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto.

**PROVINCIA DI ASTI** Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe 3ª D della scuola media «G. Bello» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglio.

**PROVINCIA DI CUNEO** Intervista a Donatella Raffal (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe seconda della scuola media «Carlo Alberto Della Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

**PROVINCIA DI CUNEO** Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicofoorte, coordinata dalla professoressa Piera Roà.

Intervista a Paolo Miali proposta dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrua.

**PROVINCIA DI CUNEO** Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicofoorte, coordinata dalla professoressa Piera Roà.

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe terza D della scuola media «G. F. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» di Sampeyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Aresu.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media annessa al Conservatorio «m. A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gamba» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Fagnotta.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusca.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chancoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta dalla classe 2ª A della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Di Quirico e Palmiero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del Libro) proposta

dalla classe 2ª C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata da Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Costa.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista a Karol Wojtyła (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Karim da Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B del Liceo scientifico «Palladio» di Casale Monferrato.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federica Parrella della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gal della 1ª A del Liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti.

**PROVINCIA DI CUNEO** Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto

magistrale «Rosa Giovane» di Mondovì.

Intervista ad un bambino croato, proposta da Daniela Camperi della 1ª B dell'Istituto magistrale «Rosa Giovane» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della 2ª B dell'Istituto tecnico commerciale «F. A. Bonelli» di Cuneo.

**PROVINCIA DI NOVARA** Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Ilaria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Moesotti» di Novara.

Una terza intervista, ad Ulrico di Alchiburg, può meritare di essere segnalata, è giunta alla commissione purtroppo troppo tardi.

**PROVINCIA DI TORINO** Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del Libro) proposta dalla classe 1ª F nel suo complesso, Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta dalla 3ª A del suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valletta» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberto Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Segre» di Torino.

**PROVINCIA DI VERCELLI** Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrangia»

di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Delle-vole della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrari» di Borgosesia. Tutti i possibili selezionati sono stati intervistati.

**VALLE D'AOSTA** Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maoliet della 2ª B dell'Istituto tecnico commerciale di Châtillon.

**LA GAZZETTA DI TORINO** Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Elena Sandrone della 3ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Intervista ad Ilona Staller-Ciccolina (sarà esposta al Salone del Libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale «Stato Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricoll della 1ª del Liceo scientifico di Lecco.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecco.

#### Loghi

Era stato chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare il logo (cioè il simbolo distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori e, tra questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti al Salone del Libro. Ecco i nomi degli

migliori loghi, divisi per provincia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Giorgio Cavallero della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini della 3ª E della scuola media «Valenziano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E della scuola media «A. Vochier» di Alessandria.

**PROVINCIA DI ASTI** Silvia Meirano della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aleto della 3ª classe della scuola media «A. Maggior Vergano» di Montemagno.

**PROVINCIA DI CUNEO** Gianluca Roschio della 3ª D della scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo.

Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «M. D'Azeglio» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

**PROVINCIA DI NOVARA** Gilberto Mignosi della 2ª D della scuola media statale Omegna. Il logo è stato giudicato la migliore tra le 521 presentate.

**IL MIO LAVORO** Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

**DOVESSO ESSERE** Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al suo fianco per impersonare Diabolik?

Chihuahua del team Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e... Ogni gara mi tiene incollata per molte al televisore.

**CLASSE 3ª B** SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA

**IL MIO LAVORO** Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

**DOVESSO ESSERE** Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al suo fianco per impersonare Diabolik?

Chihuahua del team Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e... Ogni gara mi tiene incollata per molte al televisore.

scuola media di Arona (Omegna).

**PROVINCIA DI TORINO** Marilù Bruno, Manuela Spano e Domenica Sturmiolo della classe 3ª della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campi della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» di Mathi. Marco Prato della 2ª B della scuola media «A. Meucci» di Torino.

**PROVINCIA DI TORINO** Raffaele Ballade della 3ª della scuola media di Giardino di Trivero. Giampaolo Tarabotti della 3ª B della scuola media «Bruno» di Roasio. Luisa Occheddu della 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

**VALLE D'AOSTA** Marco Staccchetti della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Debora Rossi della 3ª della scuola media «A. Nobels» di Ospedaletto.

Silvio Casella della 2ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia Masuli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Rovereto.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Sonia Galbusera della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Silvia Bartocco della 2ª della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare.

#### Prima

Agli allievi delle scuole medie superiori veniva chiesta, attività facoltativa e non strettamente inerente il lavoro didattico della «Stampa in classe», di disegnare, ideare e comunque proporre della prima pagina di giornale.

Il materiale giunto non è stato vastissimo, rispetto alla mole complessiva degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che si distinguono per originalità dei temi o per completezza dell'informazione, nonché - spesso - per il grande che dimostravano.

Tutte queste pagine saranno esposte al Salone del Libro. Ecco i riferimenti.

**PROVINCIA DI TORINO** Pagina realizzata dalla IV ginnasio sez. E del Liceo-ginnasio «Cavour» (Allievi: Stefania Caldano, Rossella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Naglia, Francesca Ortolano, Valentina Vighetti).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Pagina realizzata dalla classe quinta B del Liceo-ginnasio «Gandini» di Bra.

**PROVINCIA DI NOVARA** Pagina realizzata dalla classe 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» di Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Siviato, Andrea Leo, Monica Spunton).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Pagina realizzata dalla 1ª A del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA** Pagina realizzata dalla 2ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari.

**PROVINCIA DI LECCO** Pagina realizzata dalla classe 2ª H dell'Istituto «Calasso» di Lecco.

## Cinque domande a...

Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik ■ Eva Kant

Ecco l'intervista realizzata dalla scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, a parare la migliore tra le 521 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

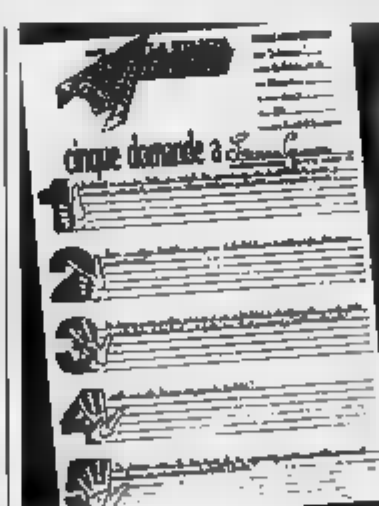
L'allieva Giuseppina Canatelli, a della classe, ha posto cinque domande alla creatrice editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a volta presentate dalla redazione de La Stampa all'interessata, che ha risposto per iscritto.

**Diabolik è...** più astuto tra i personaggi del fumetto. Ruba pietre e smeraldi; secondo lei, fosse un ladro reale, cosa porterebbe via da questo mondo?

Le cose materiali sono più o sempre le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

Previ a mettere Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che inventerebbe?

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, ma nel caso in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerrebbe via i politici corrotti e le loro sporche storie tangenti.



Se dovesse girare un film sulla storia di Diabolik, a chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, Eva Kant e di Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore di «Cattive compagnie») o Anthony Delon solo perché padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon Stone le lenti a contatto verdi. Ginko: Michele Placido. Nella sua vita che cosa rappresenta Diabolik?



L'intervista a Luciana Giussani, della 3ª B della media «A. Manzoni» di Alessandria, è giudicata la migliore tra le 521 presentate

Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto. **DOVESSO ESSERE** Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al suo fianco per impersonare Diabolik? Chihuahua del team Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e... Ogni gara mi tiene incollata per molte al televisore.

CLASSE 3ª B SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA

# IL 16 MAGGIO

# IL MERCATONE DI NOVARA

## QUALITÀ - SCONTI OMAGGI PER TUTTI

## RIAPRE

### GRANDE FESTA PER GRANDI E PICCOLI

STRADA PER BIANDRATE, 88 - SAN PIETRO MOZZO - TEL. (0321) 53.592



Il programma della quattordicesima edizione, dal 21 giugno al 1° agosto

# Vignaledanza, su il sipario

Inaugurazione con i Momix, poi il Balletto di Toscana, la compagnia del Bolshoj di Mosca i Ballets Africains, l'Aterballetto, Luciana Savignano. E ancora musical, flamenco e jazz

## IN SETTIMANA

### ALESSANDRIA

**E' saltato il concerto dell'ex Pfm Franco Mussida**  
E' saltato il concerto di Franco Mussida (ex leader della Pfm) previsto per questa sera al cinema teatro Alessandrino di Alessandria. Il cantante è stato colpito da laringite. La tournée è rinviata a data da destinarsi.

### ALESSANDRIA

**Ska, punk e musica Anni 60 con due band statunitensi**

Due gruppi statunitensi al Forte Guercio di Alessandria: mercoledì, alle 22, saranno sul palco i «No Fix» (genere ska e punk); giovedì, alla stessa ora, sarà la volta dei «Tommyknockers» (musica Anni 60).

### ASTI

**Al Concerti Riccadonna le sonate di Rossini**

Serata di rilievo per la stagione dei «Concerti Riccadonna», organizzato dall'Ente Castello di Belveglio. Giovedì 21 maggio alle 21,15, nel salone della Riccadonna, in corso Libertà 15 a Canelli, si terrà una «Commemorazione rossiniana». Protagonista il Quartetto d'archi della Scala. In programma sonate di Gioacchino Rossini, ingresso libero.

### CUNEO

**Classica al Festival Amadeus poi il rock del Karamamma**

Stasera (ore 21), alla sala polivalente di Mondovì, nell'ambito del Festival Amadeus, si terrà un concerto di musica classica con Alberto Magagnoli (pianoforte) e Sergio Scarpini (fisarmonica). Domani alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi, dalle 2 alle 8, «Dance-convention»: si premiano le discoteche. Sempre domani (ore 21,15) al Tosselli di Cuneo, Maria Cusi e Leonardo Brizzi, alias Aringa e Verdunini, presenteranno lo spettacolo «The Beatles songbook concert». Martedì alla discoteca «Caline» di Alba si esibirà il gruppo demenziale «Karamamma» di Torino.

### NOVARA

**Organisti, ensemble e tenori un fine settimana in musica**

Nella chiesa parrocchiale si apre domani alle 21 il Festival organistico: l'inaugurazione della manifestazione è affidata a Marie-André Morisset-Baller, titolare dell'organo dell'abbazia di Rouen, accompagnata alla tromba da Michel Morisset. Nel salone del conservatorio, sempre sabato, alle 18, terrà concerto «L'insieme nuove musiche». Domenica alle 16,30 nella sala Tallone dell'isola di San Giulio, il pianista Davide Cabassi, solista dell'orchestra sinfonica della Rai, eseguirà brani della tradizione romantica. Mercoledì alle 14,30, al palazzetto dello sport di viale Kennedy, il tenore Giuseppe Di Stefano si esibirà in occasione della tradizionale «Festa di primavera».

### VERCELLI

**Atmosfera scozzesi a Trino e rock dal vivo in birreria**

Questa sera a Trino, per la rassegna «Maggio in musica» è in programma nella chiesa di San Pietro Martire, alle 21, un concerto del Coul'Win Pipes Consort, gruppo italiano specializzato in un repertorio di melodie scozzesi ed irlandesi del periodo barocco. Al Dragon's Pub di Crevacuore sempre stasera suona la band Zip Fastenar mentre domani sera sono sul palco i Wake Up Now: s'inizia alle 22 circa. Alla birreria Gazebo di Cossato, ancora domani, sono in pedana dalle 22, Dr. Faust & Coffee-house brothers.

### TORINO

**Debutti a teatro: Ronconi e il Gruppo della Rocca**

Debutta lunedì sera, al Teatro Carignano, lo scespiriano «Misura per misura», nell'allestimento di Luca Ronconi. Martedì al teatro Adua va in scena invece «Molière divertissement a Versailles» del Gruppo della Rocca.

**VIGNALE.** Un record di sicuro lo batte, Vignaledanza. Non perché è arrivato alla quattordicesima edizione, cifra rispettabile, ma perché è il festival di danza più lungo d'Italia: 42 giorni, con 35 serate di spettacolo e 27 titoli di balletto oltre, ovviamente, ai numerosi stage per allievi che punteggiano tutto il periodo ed al concorso coreografico.

E come d'abitudine, Vignale, organizzato da Germana Erba e Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, ha una offerta sparpagliata su un mese e mezzo, dal 21 giugno al 1° agosto, che si rivolge ad ogni tipo di pubblico, dai fan delle acrobazie moderne agli integralisti del tutto: ce n'è per tutti i gusti. Infatti, dopo l'apertura degli stage domenica 21 con la Compagnia del Nuovo che danza un «Cristoforo Colombo» coreografato da Marina Fisso, ecco l'inaugurazione della rassegna di spettacoli, sabato 27, nel segno dei Momix, un nome e una garanzia di danza acrobatica e ironica, intesa come puro divertimento e sperpero energetico. La compagnia fondata e diretta da Moses Pendleton presenta una novità assoluta: «Baseball».

Sono anni in cui dalle celebrazioni non ci si salva. Si è appena chiuso l'anno mozzartiano che è l'ora di Rossini e Lorenzo il Magnifico. Ma quando a celebrare il Magnifico scende in campo una squadra agguerrita come il Balletto di Toscana, allora siamo tranquilli. Compagnia di punta del panorama italiano i ragazzi di Cristina Bozzolini arrivano con un balletto celebrativo sì, «Il Magnifico», nostro contemporaneo, ma affidato a tre bei nomi della giovane coreografia italiana, Michele Abbondanza, Virgilio Sieni e Mauro Bigonzetti che danno vita a un trittico che ha per titolo rispettivamente «Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia»; «Chi vuol esser lieto sia»; «Del doman non v'è certezza». Insomma, l'ironia e il distacco tutti contemporanei sono previsti a pieno mani.

E i fondamentalisti della scarpette a punta? Sono subito accontentati. Con tre appuntamenti: 10, 12 e 17 luglio arrivano a Vignale tre compagnie russe, depositarie del più puro stile classico ottocentesco. La prima, dopo il debutto a Spoleto, è il



Luciana Savignano, in scena il 26 luglio con la compagnia del Teatro Nuovo

«Bolshoj Theatre, Grigorovich ballet» La compagnia del grande teatro di Mosca diretta da un genio-tyrannico, Jurij Grigorovich, arriva in formazione rinnovata: 60 giovani solisti daranno vita a un programma del titolo «Il gioco dell'amore» che fa da contraltare a quel «Gioco dell'eroe» televisivo con cui proprio il Bolshoj si presentò due anni fa al Circo Massimo di Roma. «Il gioco dell'amore» prevede delle suite da balletti famosi come «Lago dei cigni», «Schizandoci», «Giselle», «Raimonda».

Altra suite da un celebre balletto, «Spartacus» insieme a «Sheherazade», la presenta il Balletto di Donetz (12 luglio)

che arriva guidato da una fulgente stella, Vadim Pisarev. Vladimir Malachov, altro danzatore della tecnica suprema, è in scena con il Balletto di Mosca il 17 che presenta «Il lago dei cigni».

E chi non sa rinunciare al folk? E' presto accontentato: domenica 5 luglio sono di scena i Ballets Africains, con musiche e danze tradizionali della Guinea. Annunciata come la migliore formazione di folklore africano, la compagnia arriva a Vignale dopo il debutto al Festival di Nervi.

Un viaggio ragionato nel pianeta danza di Vignale non può trascurare la «Alvin Ailey Dan-

ce Company» il 18 luglio. La compagnia, fondata da Alvin Ailey, dopo il decesso del grande coreografo nero-americano prosegue sulla sua strada, facendosi portabandiera di una danza di grande energia che sa mescolare i ritmi afro alla jazz dance sino al più puro moderno americano.

E l'Aterballetto? La compagnia italiana di bandiera arriva con una novità di Amedeo Amadio, in qualche modo legata al quinto centenario della scoperta dell'America: «Di qua di là dal mare», cioè un omaggio alla creatività italiana nel mondo, in scena il 19 luglio. Di sicuro, uscendo dalla mano sapiente di Amadio, il balletto dribblerà senza fatica i pericoli di fare un lavoro puramente illustrativo.

Sono anni di musical. Il più tipico genere «Made in Usa» che mescola canto, danza e recitazione questa stagione è stato di grande attualità con titoli famosi, da «West Side Story» a «2nd Street». Vignale non si tira indietro e rilancia la scommessa su un genere bello ma difficile da fare e presentare «Oklahoma», cioè un musical che si avvale della coreografia di una grande madre della danza americana: Agnes de Mille. In programma il 24 luglio, con la «American Musical Company».

Ci sono altri due appuntamenti ai quali Vignale non può rinunciare: il flamenco e la compagnia di casa, quella del Nuovo, con Luciana Savignano.

Il flamenco arriva il 25 luglio con la compagnia di Rafael Aguilar e la sua «Carmen» tutta nacquere. Luciana Savignano invece, con i ragazzi del Nuovo, arriva il 26 luglio. Oltre a «Mi vides de Luc Bouy» e «La morte e la fanciulla» di Robert North, la serata prevede una novità assoluta di Luc Bouy su musiche popolari della Canarie, titolo da definire.

Ultima settimana di Festival all'insegna di una grande stella italiana, Elisabetta Terabust, che arriva, il 31 luglio con la Compagnia dell'Opera di Roma, ed è impegnata in tre pezzi: «Ricercare e nove movimenti», coreografia di Amadio, «Daydream» di Kim van der Boon e «Jazz peace» curato da Massimo Moricone, uno dei coreografi di punta della nuova generazione.

Sergio Trombetta

## RASPELLI CONSIGLIA

### Brasato al barolo e tortino di asparagi

#### CISSONE (CN)

**P**OCHI giorni fa, quando ci sono andato io, la sera faceva ancora tanto fresco, quasi freddo: i paletti



stretti e colorati per segnare la neve eventuale erano ancora piantati per le strade, il cammino schioppettava e francamente, unito al fumo della ressa del gruppone al chiuso, era un po' eccessivo, ma se ci andate oggi che è primavera, vale la pena salire in Alta Langa, per approdare a questo paesino alla Rio Bo.

La vostra Rio Bo, questa Cissone, ve la siete andati a guadagnare imboccando da Monforte d'Alba la strada per Roddino: da qui eccovi un saliscendi dopo l'altro, una curva dopo l'altra, dietro la quale vi sembrerà di veder spuntare gli indiani da un momento all'altro.

Siete arrivati: quattro posti macchina nel parcheggio panoramico, affacciato sui castelli della Langa, venti metri sotto la facciata imponente della chiesa parrocchiale, a quattro metri dal lido Circolo Sociale.

I lampioncini vi guidano e segnalano questo amabile, simpatico, affollato ristorante, caratterizzato da due grandi archi ogivali, con l'ingresso dove una sezione di botte custodisce grandi bottiglie di vino. Le grandi bottiglie che poi ritroverete nella carta che è dedicata al solo Piemonte ma che è ricchissima, ordinata, dai ricarichi equilibrati.

Un tavolo fraterno all'ingresso per i ritardatari, coprimacchia rosa per tutti i tavoli, ma tovaglie spaiate (si va da quelle rosa a quelle bianche ricamate e bellissime), qualche rusticheria,

bellissime tende bianche, posate d'acciaio e, per il vostro grande Barolo, cioè il Vigna Casa Maté 1985 di Elio Grasso, i bicchieri Riedel importati da Angelo Gaja.

Un fiorellino sui tavoli, fiori secchi alle pareti, una bella specchiera... Accanto a tutto questo un menù chiaramente piemontese, nominalmente, ma in effetti eseguito con leggerezza. Chiudete un occhio se prima vennero gli antipasti caldi e poi quelli freddi (sarebbe meglio il contrario), non arrabiatevi se il menù è a voce e se i distillati sono scarsi e sgranocchiati: la rosa di prosciutto con paté di pollo, la frittatina alle erbe, il macchino alla sabauda, il flan di cavolfiori, il tortino di asparagi.

Al primo io ho assaggiato gli agnolotti al pin e gli gnocchetti al burro e salvia, al secondo, agnello di Cissone e brasato al barolo (tagliato un po' troppo sottile ma buono).

Pazienza se i dolci della casa arrivano in uno stesso piatto, come la mia mousse di torrone e la panna cotta. La spesa media si aggira sulle 55-60.000 lire.

Provato il 2 maggio 1992

Edoardo RasPELLI

#### LOCANDA DELL'ARCO

Via della Fontana 1  
Cissone (Cuneo)  
Tel. 0173/798253  
Chiuso il martedì  
Carte di credito:  
American Express  
BankAmericard Visa  
Cartasì, Diners  
Voto: 8/10

SOTTO I 10/10  
DA PESSIMI A MEDIOCR  
DA 10 A 12/10  
DA SUFFICIENTE A DISCRETO  
DA 12 A 14/10  
BUONO, CURATO E ORIGINALE  
DA 14 A 16/10  
GRANDE LUCIDITÀ, OTTIMI VINI  
DA 16 A 18/10  
SUPER, INDIMENTICABILE

**LANIFICIO**  
*Tessilstrona*  
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

## TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti  
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre  
Raffinati composé di tessuti e filati  
Convenienti tagli campionario

Fodere **Bemberg**

## PREZZI DI FABBRICA in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE

**LANIFICIO TESSILSTRONA**

V. Amendola 15

COSSATO (ex locali Fila)

tel. 015 921.247

(chiuso martedì mattina)

ore 8 - 12,15 - 14,30 - 18,30

**CENTRO TESSUTI BIELLA**

Galleria L. da Vinci

BIELLA

Tel. 015 21.994

(chiuso lunedì mattina)

ore 9 - 12,15 - 15 - 19,15

**APERTO ANCHE IL SABATO**

**SALUZZO VI INVITA**

XVI  
**Mostra Nazionale di Antiquariato**

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE - AMBITO BERTONI - 721 - (0173) 49527

ORARIO: 10-18, SABATO 10-15, LA DOMENICA 10-12

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:

una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca





Stasera nuovo concerto della rassegna «Berruti»

# Biella, Bach e barocco per gli organi antichi

BIELLA. Con l'undicesima edizione, la rassegna internazionale «Achille Berruti» è divenuta un'occasione di itinerario nel patrimonio organistico di Biella. Dopo i due appuntamenti nella cattedrale di Santo Stefano, questa sera alle 21, Mario Duella terrà un concerto all'Oratorio di San Rocco a Chiavazza su un organo costruito nel 1774, uno dei più antichi della città.

Al programma musicale si aggiungerà nella serata una conferenza di Alberto Galazzo che, con l'aiuto di un audiovisivo, ripercorrerà la storia dell'organo evidenziandone le qualità. Il direttore artistico della manifestazione (e concertista) Mario Duella, spiega: «Crediamo che il patrimonio organistico di Biella possa essere valorizzato attraverso questi incontri musicali. Nel cartellone abbiamo inserito anche degli strumenti recentemente restaurati come quello della Chiesa parrocchiale di Chiavazza e dell'Oratorio di San Rocco».

Il repertorio dei prossimi quattro appuntamenti è quanto mai variegato. Bach e il barocco più nobile sono il filo conduttore della rassegna ma non mancano esecuzioni fra autori poco conosciuti come Giose da Pavia (di cui Duella oggi eseguirà una serie di sonate), qualche parentesi nel romanticismo di César Franck e diversi omaggi alla contemporaneità.

Il concerto di Mario Duella si



L'organista Mario Duella

aprirà tuttavia con tre brani di Girolamo Frescobaldi fra i quali il «Capriccio sopra la Girolmetta», in cui l'autore ferrarese gioca liberamente su un'aria popolare. Anche la partitura successivamente, «Toccata per l'Elevazione», è tratta dalla raccolta dei «Fiori musicali» frescobaldiani. Con Pava, l'organista propone inoltre la «Sonata sui flauti in Fa maggiore» di Giambattista Marini e alcune pagine di Pellegrino Tomèoni.

Le piacevoli arie di Frescobaldi saranno in apertura di

programma anche per il concerto successivo, venerdì 22 maggio, nella Cattedrale di Santo Stefano. L'ospite è l'organista canadese Gisèle Guibord, un'interprete molto versatile il cui repertorio spazia dalla musica antica a quella romantica, dando risalto infine agli autori canadesi contemporanei, alcuni dei quali hanno appositamente composto per lei. Dal 1981 suona in duo con il trombettista Daniel Doyon e accompagna un gruppo di ottoni. Tra le esecuzioni inserite nel programma di sala figura la «Pastorale» di Franck, un brano di un'autrice contemporanea giovanissima, Rachel Laurin e - in onore alla tradizione - il «Preludio e fuga in Do maggiore» di Bach, una limpida costruzione contrappuntistica.

Venerdì 29 maggio, nella chiesa della Santissima Trinità, è previsto un concerto insolito costituito dall'insieme di organo e corno. In particolare il protagonista strumentale delle esecuzioni sarà il corno delle alpi suonato dal tedesco Manfred Maurisch e accompagnato da Mario Duella. Il Seicento europeo dominerà invece la serata conclusiva del 5 giugno nella chiesa parrocchiale di Chiavazza. Due gli ospiti: Ezzechiele e Giovanna Podavini rispettivamente all'organo e al violino. Tra gli altri eseguiranno Buxtehude e Pachelbel.

Marco Conti

## ALLA RIBALTA

### Un panettiere-sculitore e in forno lievita il Moro

Si scolpisce il marmo, si intaglia il legno, si plasma la creta e si fonde il bronzo. E' normale. Le sculture modellate con forme di pane sono invece perlomeno insolite. Ci prova, e con successo, Alessandro Galli proprietario con la famiglia di una panetteria (non poteva essere altrimenti) in via Galileo Ferraris a Vercelli. In questi giorni esporrà nelle vetrine del negozio l'ultima sua fatica: lo scafo del Moro di Venezia.

Alessandro in più di un anno e mezzo ha sfornato il proprio caso di dire così) una sconfinata serie di opere in pane comune, all'olio o al burro. Racconta: «Ho cominciato con piccoli animali prendendo ispirazione da quelli di peluche, poi ho seguito il ritmo delle stagioni, le attività culturali e le festività. Per l'autunno ha trasformato la vetrina in vigna e sottobosco, con grappoli d'uva e funghi porcini. Il



Lo «scultore» Alessandro Galli

Viotti è stato raffigurato invece con violini, un pianoforte, arpe e sax. Per Natale ha preparato statue alte più di trenta centimetri: la Sacra Famiglia, pastore e pecore, all'ombra di una palma alta un metro e mezzo, ovviamente adoperando esclusivamente la pasta del pane. Poi, a Pasqua, il giovane scultore, sui generis ha riempito gli spazi espositivi del negozio con un pollaio di galli, galline e pulcini. Ed ora è la volta del Moro, per augurare alla barca italiana la vittoria su America Cuba.

Giovanni Barberis

## GIORNO E NOTTE

### VERCELLI

Il concerto di fine anno

Alle 9 di domani mattina, al palazzo dell'Istituto Sacro Cuore, si terrà il concerto di fine anno degli studenti dell'Istituto tecnico industriale. Presentano Vito Ferrarini ed Emma Galante. Il via sarà dato dalla band Sid-Six con cover di classici del rock da «Hotel California» a «Johnny B. Goode» e «My Way». Sono poi di scena i componenti di Old Mile Blues Band («Sweet home in Chicago», «Gnola shuffle» e altri brani). Ancora un intervento dei P.O.T.O. e il finale per Mass, con rifacimenti di «Tezzi» e Vasco Rossi, più un medley di rock italiano. Tra un gruppo e l'altro intermezzi di cabaret.

### VERCELLI

Il calendario di Scatopasso

Il locale di via Restano riapre oggi alle 18 con un cocktail, mentre alle 21,30 è in programma il concerto dei Costabrovi. Domenica alle 15,30 torneo di scopa a baranda. Ci si può iscrivere entro le 15 dello stesso giorno. Mercoledì 20 il video della finale della partita della coppa Uefa «Aiax-Torino», alle 20, Venerdì 22, alle

21,30, serata di cabaret. Sabato 23 alle 21,30 inaugurazione della mostra fotografica di Giulia Corbelli dal titolo «Dove la salvezza è sempre possibile».

### COSSATO

La classica del Quartetto

L'Istituto civico «Città di Cossato», in collaborazione con il Comune, presenta domenica alle 21 a villa Berlinghino il concerto chitarristico del Quartetto di Asti. In cartellone brani di Schubert, Ravel, Turina e Chierighini.

### NOVARA E CASALE

Le pellicole del weekend

Tra i film del fine settimana, al Moderno di Casale è in programma «Delicatessen»; all'Eldorado di Novara invece si proietta «L'Amant».

### GALLIATE

Marcello Bongioletti show

Al «Centro Sportivo» di Galliate, in provincia di Novara, domani sera alle 22 è di scena, come pianista e cantante, il vercellese Marcello Bongioletti. Sempreverdi e soft rock.

Oggi la compagnia va in scena a Borgosesia

## Mr. Sloane, l'Inghilterra rivista da «Teatrando»

BORGSESIA. Torna in scena questa sera al teatro della Pro Loco di Borgosesia, «Intrattenimento Mr. Sloane», tre atti che portano l'attenzione su un autore poco frequentato del teatro inglese, Joe Orton. La messinscena è firmata da «Teatrando» che nel novembre scorso aveva presentato lo spettacolo al Sociale di Biella e, successivamente, a Tollegno.

Ma in questo allestimento il personaggio principale sarà interpretato da Carlo Corsini, anziché da Nicola Micciché, mentre non figura più alla regia Renato Lanni. Per il resto il gruppo si ripresenta immutato con Gian Contini, la brava attrice che impersona «Elektra», nel ruolo di Kath, Paolo Zanone e Carlo Serra.

La pièce si apre su uno scenario che sembra simboleggiare la poetica di Orton: un interno che trasuda povertà, con mobili raffazzonati, mucchi di im-

mondizia sparsi negli angoli, un alleghante senso di vuoto e di precarietà. Come in altri lavori, il commediografo inglese rimane infatti sempre in bilico fra dramma e senso del grottesco. E' esemplare del resto la storia di «Mr. Sloane», un personaggio opportunista, un assassino che per guadagnarsi una casa e un lavoro finge di innamorarsi di Kath, fulcro della famiglia nella quale è ospitato. Ma anche l'incerta love story è contrastata dall'esterno: Edie, il fratello omosessuale di Kath, cerca di prevaricare la sorella per gelosia, e il vecchio padre, che scopre i trascorsi di Sloane, dopo inutili tentativi di mettere fine alla vicenda sentimentale, viene assassinato dal giovane. Una trama quindi a tinte forti, sebbene il sarcasmo di Orton si possa leggere, puntualmente, in filigrana. Le scenografie sono del pittore Carlo Rossi. [m. co.]

Con Stefania Bellini

## Stasera al Viotti il Quintetto di Piacenza

VERCELLI. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, questa sera alle 21 torna ad esibirsi al Dugentesco una formazione cameristica dell'Orchestra Filarmonica italiana di Piacenza: il Quintetto di fiati e pianoforte. E' un gruppo che propone i primi fiati della Filarmonica: Emiliano Bernagozzi al flauto, Sergio Dagnino all'oboe, Sergio Piva al clarinetto, Raffaella Pellegrini al fagotto, Carlo Oneto al corno, a cui si unisce il pianoforte con la vercellese Stefania Bellini.

I giovani componenti del quintetto hanno attinto per il programma vercellese nel vastissimo repertorio dell'orchestra piacentina, che spazia dal genere operistico al sinfonico. La serata prevede due sestetti: quello di Thuille, d'intonazione romantica, e quello decisamente meno tonale, ma sempre ascoltabilissimo, di Poulenc. [s. l.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADRIANO C. G. Cesare 57. Ordine e ribellione, di e con W. Allen. Or. 15,30, 17,15, 19,05, 22,30.  
ADRIANO C. G. Cesare 57. Viti Testi.  
AMARA v. Chiesa della Salute 77. L'Amante, di J. Jacques-Audouard con J. March, T. Leung, non viet. Spett. unico ore 22,30.  
AMOROSIO P. C. v. Emanuele II 52. Medioriente. Or. 15,30, 17,15, 19,05, 22,30.  
ARLECCHINO c. Sommariva 22. Detective col tacchi a spillo. Or. 17,15, 19,05, 22,30.  
CARPENTIER v. San Desiderio 34. I gladiatori della strada, di Rowdy Harrington. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
C. CHAPLIN v. Garibaldi 22a. Amanti, primedonna, di B. Pons. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
C. CHAPLIN v. Garibaldi 22a. Grand Canyon di L. Kasdan. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
CINEMATHECA v. Garibaldi 5. Coreografia di un delitto. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
DORIA v. Gramsci 5. Bolle di sapone. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
ELISEO URANIO v. Sesto. Hook - Capitano Uncino. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
ELISEO URANIO v. Sesto. Come essere donna senza lasciarsi la pelle. 15,30, 17,15, 19,05, 20,30, 22,30.  
ELISEO URANIO v. Sesto. Il ladro di bambini. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
EMPIRE v. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivenza. Or. 15,30, 17,15, 19,05, 20,30, 22,30.  
ERBA v. Mazzini 24. Come essere donna senza lasciarsi la pelle. Or. 20,30, 22,30.  
ETIOPE (Ex Torino) v. R. Bussico 8. Il ladro di ragazzi. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
FARO v. Po 30. Cape Fear il protagonista della paura. di M. Scorsese. Or. 20,30, 22,30.  
FIAMMA v. Trapianti 57. Medioriente. Or. 15,30, 17,15, 19,05, 20,30, 22,30.  
IBILI v. Brennero 8. Narcos. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
KINO KONE Cristoforo Colombo v. Po 21. Il ladro di bambini. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
LULUPU v. 20 Settembre 15. Il principe delle mare. Or. 15,30, 17,15, 19,05, 20,30, 22,30.  
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or. 15,30, 17,30, 20,10, 22,30.  
MAZIONALE v. Poma 7. Il silenzio degli innocenti.

Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
MAZIONALE v. Poma 7. Parenti separati. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
NUOVO ODEON v. Venezia 5. Free Jack in fuga nel futuro di Richard Shustek. Or. 20,10, 22,30.  
OLIMPIA v. Arona 21. Il padre della sposa. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
OLIMPIA v. Arona 21. La miglior intenzione. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
REPORE v. 10 Settembre 15. Belli e dannati. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
ROMANO G. Subito. Le amiche del cuore. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or. 20,15, 22,30.  
STUDIO RITZ v. Acciaio 2. Garage Demy, di A. Nanni. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
VITTORIA v. Roma 33. Beethoven. Or. 15,30, 17,30, 19,05, 20,30, 22,30.  
ZETA v. Colosseo 5. L'antico roste. Or. 20,15, 22,30.

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO v. Castello 215. Tel. 88.181. Or. 21 A. Casella. Torso (Scelta Elementare - A. Rodin) concerto coro del Teatro Regio - «Lucia Menzinger» illustrato Massimo Pirelli. Al pianoforte Carlo Caputo. brani cantati tratti da opere liriche. Ingresso libero. Per informazioni tel. 88.181.24.24.  
PICCOLO REGIO v. Castello 215. Tel. 88.181. Vendita biglietti del 23 e 24. Due voci riciclate a pianoforte: P. Pol. A. Ballo. Musica di R. Strauss e F. Prokofiev. Pol. numeri 15. 15.000/10.000. Per info: 88.181.383.009. Biglietti 13-16-20 tel. 88.181.341.042.  
ALFIERI v. S. Sofia 4. Tel. 562.360. Oggi e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in «Giulietta e Romeo» da Shakespeare. Regia di G. Angiolini. Martedì 19/5. Arrivano Minghi in «I ricordi del cuore». Biglietti 9-13-15-19.  
COLLORE v. M. Cristina 75. Continuo prevalendo per il concerto di Luca Bazzani del 29/5 ore 21. Prev. c. listino ore 10-13-15-18-21. Tel. 569.803.450.5195.  
ERBA v. Mazzini 24. T. 896.55.47. Antipoma Teatro: ore 17-21. Compagnia El Derman (Valencia Spagna) presenta «Bossa da S. Becker», regia di J. Pujol e V. Gervasio. Tel. 569.803. Biglietti 9-13-15-18-22. Per info: 15-22.

## LE TV PRIVATE

### Telesat

18 - Fiore selvaggio, telenovela  
19 - I Monks, telefilm  
19,30 - Fiore all'occhiello, varietà  
20 - Dognet, telefilm  
20,30 - L'Uomo, film  
22,30 - Fiore all'occhiello, varietà  
23,30 - Dognet, telefilm

### Telecupole

18 - Divina, sceneggiato  
19 - Rubrica  
19,30 - Tg4  
20 - Un siciliano in Sicilia  
22,30 - Tg4  
23,30 - Un siciliano in Sicilia  
24 - Motori non stop, rubrica  
24 - Tg4

### Videogruppo

19,30 - Hot Rod, tutto sul rally  
20 - Skyway, telefilm  
20,30 - La vita di Leonardo, sceneggiato  
21,30 - Sulla rotta di Magellano  
22,30 - Hot Rod, replica  
24 - Parole e sangue, sceneggiato

### Telecity

17,30 - Sette in allegria  
19 - Compagni di scuola, telefilm  
19,30 - Fantalancia, telefilm  
20,30 - Giovanni, bella... probabilmente ricca, film  
22,15 - Colpo grosso, quiz  
23,05 - Criscenti per un delitto, film

### Primatenna

Supersix  
18,30 - Ugo il re del Judo, cartoon  
19 - Nino, il mio amico Nino, cartoon  
19,10 - Tg4 special

20,30 - Love story, telenovela  
21,30 - Jessica Nevada, telefilm  
22,30 - Forza mare

### Quarta Rete Tv

20,20 - Tg4  
20,30 - Voglia di vincere, miniserie  
21,30 - Telenovela  
22 - Calcio 4  
23,25 - Tg4

### Quinta Rete

17,20 - Barnaby Jones, telefilm  
18,30 - Dognet, telefilm  
19 - Attualmente, talkshow  
19,30 - Fiore selvaggio, telenovela  
20,30 - Il domani del guerriero, film  
0,30 - Che tempi, film

### Telebiella

18,30 - Cuori nella tempesta, telenovela  
19,30 - Tg Biella  
20,30 - Lilly la cartomante  
21 - Film  
22,30 - Tg Biella  
23 - Arrivano le spose, telefilm

### Rete 9 Tai

20,17 - Il giardino dei ciliegi  
20,25 - Tg 9  
20,55 - Confidenzialmente con...  
21,30 - Obiettivo sport  
23,30 - Tg 9  
23,55 - Sulle ali della poesia

### Tv7 Pathe

18 - Mio figlio Dominio, telefilm  
18,30 - Matt e Jenny, telefilm  
20 - Angie girl, cartoon  
20,30 - Film  
23,15 - Catech, rubrica

### G.R.P.

18 - Dancing days, telenovela  
19 - Gp monitor  
19,30 - Charleston, telefilm  
20,30 - Dal tribunale di Torino, rubrica  
21 - Il giardino di Allah, film  
22 - L'antologia del Cebra, varietà  
22,30 - Okay motori, rubrica  
23,30 - Gp monitor  
24 - Justice, telefilm

### Rete Canavese

18,15 - Scacco matto, telefilm  
19,30 - Canavese notizie  
20,30 - Portami con te, telenovela  
21 - Antares, film  
22,45 - Canavese  
23 - Le auto della settimana  
24 - Notturno

### Telesubalpina

19 - Vita della Chiesa: «La beatificazione di José María Escrivá de Balaguer»  
19,25 - Celebrazioni in parola  
20,30 - Il regionale, notiziario  
21 - Il direttore: Quasi governo, quale riforma?  
22,30 - Pagine vive  
23 - Il regionale, notiziario

### Rete 7 Piemontese

18 - Barnaby Jones, telefilm  
20,30 - Malibù, miniserie  
22,40 - Informa 7  
23,50 - Notte  
24 - Convieni far bene l'amore

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle comunicazioni con emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### VERCELLI

Astra  
Inf. ore tel. 215.018  
Lire 8000/8000  
Orario: 21,30 spettacolo unico

### Nuova Italia

Tel. 215.018  
Lire 9000/8000  
Orario: 21,30  
Spettacolo unico

### Principe

Tel. 215.018  
Lire 9000/8000  
Orario: 21,30  
Spettacolo unico

### Viotti

Tel. 215.018  
Lire 9000/8000  
Orario: 21,30  
Spettacolo unico

### Belvedere

Tel. 215.018  
Lire 8000/8000

### Lux

Tel. 213.375  
L. 5000 e con tessera  
Ore 21,15 spettacolo unico

### Teatro Barberis

Via Parini 3  
OGGI RIFIPOSO

### Spendor

Lire 8000  
Orario: 21,30  
OGGI RIFIPOSO

### Continental Italia

Tel. 0115/800.130  
Lire 8000/8000  
Orario: 20,30/22

### Corinne Italia

Tel. 0115/840.201  
Lire 8000/8000  
Orario: 20,22  
OGGI RIFIPOSO

### San Gerardo

Lire 1300  
Orario: 21/22,30  
OGGI RIFIPOSO

### Sant'Alia

OGGI RIFIPOSO  
Tel. 0115/800.827  
Lire 8000/8000  
Orario: 20,22

### Trino Orsa

PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

### Biella Apollo

Tel. 0115/23.765  
Lire 7000

### Impero

Tel. 0115/22.736  
Lire 10.000/9000

### Mazzini

Tel. 0115/22.736  
Lire 10.000/9000

### Odeon

Tel. 0115/22.736  
Lire 10.000/9000

### Sociale

Tel. 0115/22.736  
L. 10.000

### Borgosesia Lux

Tel. 0115/22.698  
Lire 8000/7000  
Orario: 21 spettacolo unico

### Carlo Verdi

Tel. 0115/253.8927  
Lire 8000/7000  
Or. 22 spettacolo unico

### Carlo Radar

Tel. 0115/73.320  
Lire 8000/7000  
Or. 21 spettacolo unico

### Cosmo N. Primavera

Tel. 0115/925.620  
Lire 9000/7000  
Or. 19,40/23

### FRAY Excelsior

Tel. 0115/767.329  
Lire 8000/7000  
Or. 21 spettacolo unico

### Saravalle Corso

Tel. 0115/450.415  
Orario: 21  
Lire 8000/7000

### Varian Sottoriva

Lire: 7000/5000  
Orario: 20,22  
OGGI RIFIPOSO

### Il grande inganno

di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzione e di delitti legati al mondo del petrolio. N.V. 2h 15' Drammatico

### Sette criminali e un bassotto

di E. Levy, con J. Candy, E. Young, J. Belushi, D. Mui, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Ougen, padrona di un prezioso bassotto. N.V. 1h 35' Commedia

### Le amiche del cuore

di M. Piccolo, con A. Argento, C. Nappi, M. Piccolo (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 1h 40' Drammatico



Gran festa dei giovani calciatori della Pro e del Reno (Ferrara) al Robbiano

# Gemellaggio «verde» con Piola

L'ex campione del mondo e Pirovano invitati d'onore alla celebrazione e alle due partite che hanno suggellato il nuovo legame di amicizia tra le due società. Gli ospiti: accoglienza signorile

VERCELLI. Bellissima giornata dedicata allo sport giovanile, mercoledì al Robbiano, per il gemellaggio tra la Pro Vercelli e la società Reno di Ferrara.

Due partite: tra gli esordienti (vinta dalla Pro per 6-0) e tra i pulcini (vinta dagli ospiti per 2-1). Tanto entusiasmo e calore da parte dei partecipanti e di accompagnatori, dirigenti e tecnici dei due sodalizi.

Presenti alla simpatica iniziativa alcuni indimenticabili assi della Pro Vercelli: il nazionale Giovanni Pirovano e l'ex campione del mondo Silvio Piola, una delle leggende del calcio mondiale.

Pirovano e Piola, durante i due incontri, devono essere sicuramente ritornati indietro nel tempo quando, ragazzini, sgambettavano anche loro su quello stesso prato.

Al termine delle gare Piola si è fatto fotografare con tantissimi protagonisti della giornata, soddisfatto di aver ancora tanta popolarità a distanza di quarant'anni da quando ha lasciato l'attività.

«La società Reno - ha confermato il dirigente Andrea Martelli - è stata fondata nel 1986. È un sodalizio un po' anomalo visto che cura unicamente il settore giovanile. Ha preso nome da un fiume, discretamente noto che scorre vicino a Ferrara e comprende i bacini, per noi calcistici, di Codifume, Ospitalese e Molinella. Attualmente abbiamo in forza oltre 150 tesserati».

«Noi - ha concluso Martelli - badiamo non soltanto a curare il fisico dei ragazzi, a farli crescere sani, ma facciamo intendere loro come il calcio sia educazione innanzi tutto, cultura, un modo di vivere».

Il presidente del sodalizio ferrarese Giordano Ravagnani ha spiegato il significato di questo gemellaggio: «Uno dei club che abbiamo tra gli affiliati è stato, in passato, ospite della Pro. Inoltre la nostra filosofia è quella di stringere rapporti di "buon vicinato" di grandi club come Inter, Juventus, Verona dei quali siamo già stati ospiti. Siamo venuti a Vercelli perché la Pro rappresenta la grande storia pionieristica del calcio italiano, la valorizzazione di numerosi fuoriclasse, l'esordio di giocatori che poi hanno raggiunto la massima serie. Insomma, una fucina di uomini di sport che hanno saputo distinguersi in tutti i campi».

Alle basi di questa decisione, tuttavia, esistono però altri aspetti non meno importanti: i cento anni di vita del sodalizio bianco e la famosa finale con l'Inter nel 1910 per il titolo assoluto affrontata con una squadra di ragazzini.

Per il piccolo centro ferrarese, tuttavia, la Pro ha avuto una parte importante nella storia della società calcistica: nella Pro, prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, militava un giocatore di Molinella, Dino Bovoli, mediano di valore che, successivamente continuò



In alto, Silvio Piola si complimenta con i giovani calciatori ferraresi del Reno entusiasti di aver avuto come spettatore uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi. Ad assistere alle partite del Robbiano c'era anche Giovanni Pirovano, mediano della Fiorentina e della Nazionale negli Anni Sessanta. A fianco e sopra, nel fotosequenza di Renato Greppi, due momenti della doppia sfida allo stadio di via Massena

la sua carriera nell'Atalanta e nell'Inter. Inoltre nel campionato di serie B 1939-40 la Pro gareggiò proprio con il Molinella. Nota curiosa la squadra emiliana è stata la più piccola città d'Italia a prendere parte al torneo cadetto. In quel lontano campionato i bianchi vinsero per 3-2 nell'andata, subirono

un clamoroso 6-1 nel ritorno. Il presidente Ravagnani, al momento delle premiazioni che hanno concluso la giornata, ha ringraziato la società vercellese per l'ospitalità: «Un'accoglienza che non dimenticheremo e, per quanto sarà possibile, cercheremo di contraccambiare. È un gemellaggio che ci inorgo-

glisce. Oltre all'aspetto sportivo i nostri ragazzi hanno unito quello culturale. In mattinata, infatti, grazie alla disponibilità di un professore vercellese, Guido Reis, abbiamo potuto ammirare le bellezze artistiche della città».

Francesco Leale

Stage delle «azzurre» a Vercelli

# Spada, la Uga e le altre regine

VERCELLI. A vederle così tranquille e sorridenti, con una cascata di capelli ancora racchiusa in uno chignon lungo le spalle, nessuno immaginerebbe che grinta, carattere e determinazione siano le «armi vincenti» delle spadiste azzurre, impegnate in uno stage collegiale nella sala d'armi della Pro Vercelli.

Per tutte ultime «refiniture» in vista degli appuntamenti clou della stagione. Sotto la sorveglianza dei maestri le «regine» della spada italiana perfezionano i colpi segreti: un attacco in controtempo, una spartata; il tutto con serietà, impegno e tanta voglia di arrivare lontano. Per molte la speranza di entrare nella stanza per i mondiali dell'Avana, in tutte l'ammarezza di non poter vivere da protagoniste l'avventura olimpica di Barcellona '92.

Sostiene Laura Chiesa, torinese, punto di forza della nazionale, seconda agli assoluti di Foggia dietro Elisa Uga: «Le Olimpiadi rappresentano un po' il sogno di ogni atleta. Purtroppo la spada femminile non è ancora inserita nel programma dei giochi e, dunque, dovremmo «accontentarci» del mondiale. Direi che la preparazione sta andando nel migliore dei modi ed anche la «settimana vercellese» con la Nazionale è perfettamente riuscita. Speriamo che la rassegna iridata di Cuba ci porti fortuna».

Mentre il pensiero di Laura Chiesa vola oltreoceano, per il gioiellino di casa Pro, Elisa Uga, lo sguardo si sposta momentaneamente nella vicina Legnano dove è in programma l'ultima prova di Coppa del Mondo: «Nell'ultima uscita non ho «tirato» al meglio, così il mio ritardo dalle prime è sensibilmente aumentato. Tuttavia cercherò di affrontare con impegno il «Rotary» e prepararmi al mondiale. Già, a Cuba ancora una volta le azzurre dovranno fare i conti con le «invincibili» spadiste magiare. Chiesa e Uga sospirano: «Certo non sarà facile scalzarle dal gradino più alto del podio ma noi ci proveremo, sia nella prova indivi-



Il ct Attilio Fini

duale che in quella a squadre».

Quasi certa della «schiamata» per il campionato del mondo Roberta Giussani, 20 anni di Monza: «Spero di far parte della comitiva azzurra anche se la concorrenza è spietata. In quest'inizio di stagione ho ottenuto risultati significativi e spero di spuntarla». La Giussani racconta i retroscena del suo «feeling» con l'arma triangolare: «Ho iniziato col fioretto poi in una gara a Roma mi sono avvicinata alla spada. I tecnici della Nazionale mi hanno subito «bloccato» e da quel momento è iniziata la mia carriera».

Dopo lo stage della selezione maschile Vercelli è diventata nuovamente la capitale italiana della spada. Anche il commissario tecnico della Nazionale, Attilio Fini, spende parole d'elogio per la città del Bertinetti: «È sempre motivo d'orgoglio venire a Vercelli dove ho molti amici e, soprattutto, si vive lo sport in maniera intensa e genuina. Inoltre le strutture sono perfette e, dunque, non è un caso che ancora una volta la Pro sia stata scelta per ospitare il raduno di una Nazionale».

Piermarco Ferraro

## BOLLE

In serie B, i vercellesi affrontano domani una trasferta che può essere decisiva per il torneo

# L'Olimpia a Galliate per la «poule finale»

I veterani dello sport preparano la gara «mista» del 29 maggio



Per la squadra vercellese quello di domani è un appuntamento forse decisivo

VERCELLI. L'Olimpia Billiame, alle 15 di domani, incontra, nel torneo di serie B a Galliate, la «Mezzotti-Belletti»; un match che, se risolto positivamente, potrebbe dare via libera ai vercellesi per la poule finale.

Che l'Olimpia sia fiduciosa di entrare nel playoff lo dimostra il fatto che i massimi dirigenti del club hanno già contattato un giocatore della massima divisione (il cui nome per il momento è ancora top secret) che dovrebbe dare alla squadra una ancora superiore forza penetrativa.

«Andiamo a Galliate - dice il presidente Luciano Caldera - con tante speranze. Ultimamente i ragazzi hanno disputato ottime partite. I novaresi dovrebbero essere una formazione alla nostra portata visto che si trovano alle nostre spalle. Noi siamo terzi con 62 punti, loro ne hanno 47. Una squadra, insomma, che sembra aver ceduto in

queste ultime partite. Però la «Mezzotti» avrà il vantaggio di giocare in casa e, dunque, potrebbe, se non la affronteremo con la massima determinazione, crearci qualche problema».

La formazione dell'Olimpia, come hanno sottolineato i portavoce dei biancoverdi, sarà composta da Fassone-Crestani nel doppio; Revello, Botta e Torgano nella terzina; Romanetto nel p.t.o.; Francioli nell'indivduale.

Il tiro tecnico sarà affidato a Fassone e Revello.

È stata intanto fissata per il 29 maggio una delle più interessanti e curiose gare boccistiche che si svolgono a Vercelli: quella a coppie miste indetta dalla Sezione «Marino Fava» dell'Unione Veterani dello Sport. La gara, che ha sempre richiamato il pubblico delle grandi occasioni, avrà luogo alle 21, sui campi di gioco di via Cantarana.

[E.L.]

# VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

# L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:

DEGIOVANNI VINICIO di Bergamo Toros  
Via Walter Manzoni 179  
13100 Vercelli  
Tel. 0161 66.055

VIOTTI Vanni e Sergio Ltd e C. sas  
Via Galimberti 12/14  
13061 Biella  
Tel. 015 405.385



L'offerta è valida fino al fine di maggio sulle vetture disponibili presso le reti e non è cumulabile con altre iniziative in corso.



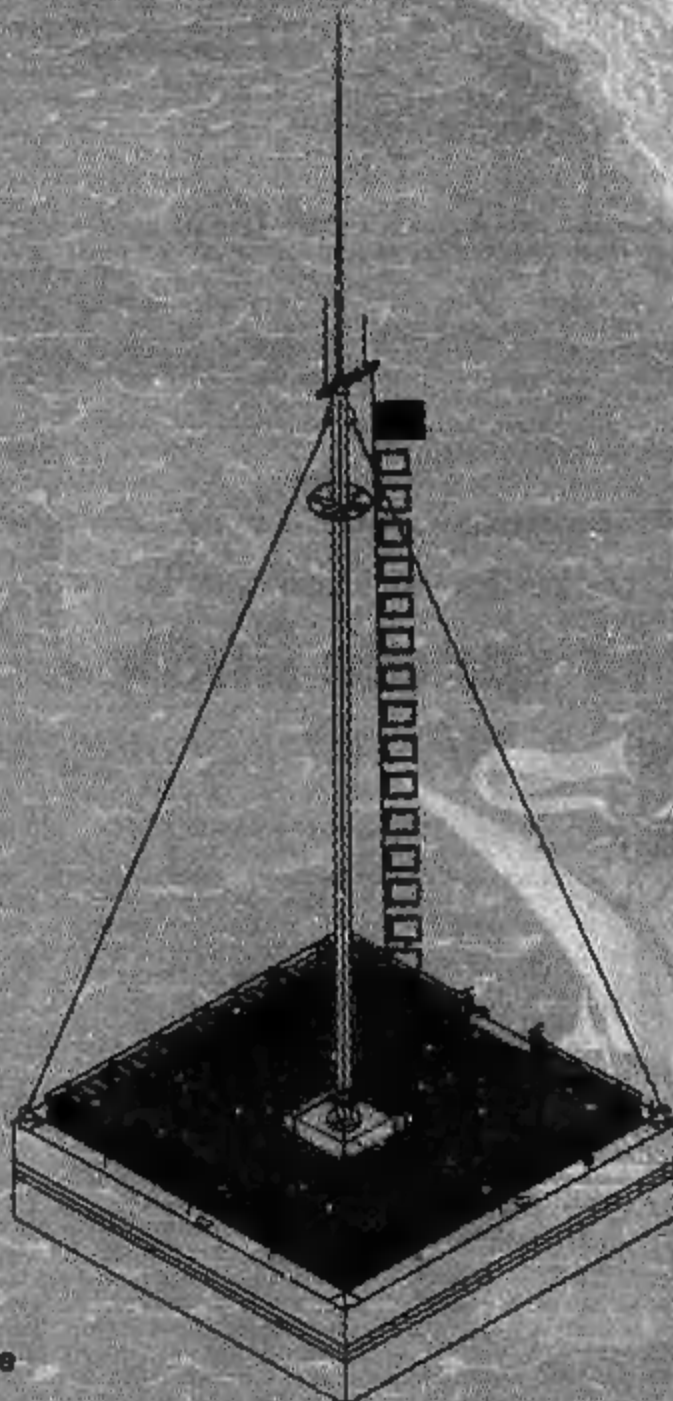


## I NOMI DELL'IRI, DA GENOVA PER IL MONDO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 CREDITO ITALIANO  
 COFIRI  
 FINMECCANICA  
 STET  
 FINMARE  
 SME  
 FINSIEL  
 ILVA  
 IRITECNA  
 FINCANTIERI  
 ALITALIA  
 RAI  
 SPI  
 IFAP-IRI

Le tecnologie e  
 le risorse organizzative  
 del Gruppo IRI  
 per la realizzazione  
 dell'Expo' di Genova:

IRITECNA  
 ANSALDO  
 FINCANTIERI  
 SIP  
 ITALTEL  
 ILVA  
 ELSAG-BAILEY



IRI Piazza  
 Cristoforo Colombo: la Nave e il Mare  
 Ponte Spinola, Via del Mare